LA STAMPA

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIÙ.
UN MONDO DI PROGRAMMI.

ANNO 128. N. 251 · MERCOLEDI' 14 SETTEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5563.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4,90; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 550; CROAZIA Kuna 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 35; MESSICO NS 12; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 300; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TUNISIA L.T. 90.000; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.060.000 (1.298.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier: non toccheremo le pensioni dei dipendenti

Berlusconi evita lo scontro

Meno tagli, più tasse, salta lo sciopero

LE PAROLE AL POSTO DEI BASTONI

NON capita spesso che due parti agitino ciascuna sotto il naso dell'altra, per settimane, un nodoso bastone, arrivando poi ad accordarsi rapidamente con reciproca soddisfazione quando finalmente si incontrano. Eppure proprio questo è successo nel rapporto tra governo e sindacati in tema di pensioni.

Il bastone che agitava il governo, è noto, erano rilevanti tagli al trattamento pensionistico, sia nell'ipotesi di un aumento immediato dell'età a cui si matura il diritto alla pensione, sia in quella di una riduzione secca di quest'ultima per chi è vicino a goderne. Il sindacato rispondeva agitando il bastone dello sciopero generale. Ma ieri lo scenario che si annunciava fosco si è improvvisamente schiarito.

Il presidente del Consiglio ed i ministri economici hanno scelto la strada del dialogo, accogliendo in pratica quasi subito la proposta sindacale di studiare, prima di parlare di tagli, una riforma complessiva del sistema previdenziale e assistenziale che porti a risparmiare cifre significative senza penalizzare i lavoratori. I sindacati hanno riconosciuto di trovarsi dinanzi un interlocutore che voleva discutere piuttosto che battersi ed hanno congelato l'ipotesi di uno sciopero generale. E la temperatura del clima politico e sociale è in poche ore scesa di parecchi gradi.

Consociativismo? Concertazione? Ricerca da parte del governo del consenso giorno per giorno, fino ad accettare ora le richieste dei sindacati pur di tacitarli, pensando che «domani si vedrà»? Paura dei sindacati di trovarsi a gestire le gravi tensioni connesse ad uno sciopero generale col rischio di

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Lo sciopero generale contro la riforma delle pensioni non si farà. Berlusconi ha promesso un robusto sconto sui tagli al sistema previdenziale, almeno due o 3000 miliardi ed ha promesso ai sindacati di compensarli con maggiori entrate fiscali. Il ministro delle Finanze, Tremonti, a cui toccherà fare i calcoli, ha assicurato che la cifra può essere recuperata tagliando le agevolazioni e studiando provvedimenti di lotta all'evasione fiscale. Ma ora sono gli industriali a protestare, infatti, con il cambiamento di rotta i due o tremila miliardi che il governo cerca dovrebbero venire dalle imprese, il bersaglio delle nuove misure fiscali. Intanto la commissione Castellino (in cui rientra, dopo le clamorose dimissioni, il segretario confederale della Uil, Pagani) sta per riprendere i lavori con l'obiettivo di presentare le sue conclusioni lunedì mattina, appena in tempo perché possano costituire la base del nuovo incontro governo-sindacati, previsto per il pomeriggio.

Arcuri, Campana, Fossi e Patruno A PAG. 3

Ma Bankitalia chiede rigore

Fazio: «Una finanziaria severa oppure la ripresa non ci sarà»

Il governatore di Bankitalia, Fazio

BASILEA. Il governatore della Banca d'Italia lancia un nuovo appello al governo: per rimettere in carreggiata l'Italia ci vuole una manovra economica rigorosa. «La chiave di volta per abbassare le aspettative inflazionistiche, per il cambio e per i tassi d'interesse - ha detto ieri a Basilea Antonio Fazio - è la Finanziaria». E anche Moody's in un rapporto sull'Italia evidenzia come il risanamento dei conti pubblici sia il «difficile» obiettivo da perseguire.

A Basilea, intanto, i governatori delle Banche Centrali concordano: per scongiurare il ritorno dell'inflazione è meglio tenere i tassi di interesse fermi o addirittura alzarli.

SERVIZI A PAG. 21

ACCORDO AL CAIRO

Anche il Vaticano vota sì

IL CAIRO. La Conferenza dell'Onu sulla Popolazione si è chiusa ieri con un risultato a sorpresa: sul documento finale c'è stata l'unanimità. Il Vaticano, i Paesi latino-americani e quelli islamici hanno ribadito le loro riserve, ma nessuno ha votato contro né si è astenuto. Il «piano d'azione» promette 600 milioni di nascite in meno in 20 anni.

M. Candito e A. di Robilant A PAG. 7

ALLA FESTA DELL'UNITA'

MONTANELLI E I CARISSIMI NEMICI

COME dovremmo interpretare il commovente «incontro di Teano» alla festa dell'Unità fra Indro Montanelli, direttore della *Voce*, e il «popolo pidiessino»? Come uno scherzo di fine estate? Come un aneddoto nella storia del folclore politico italiano? Le persone serie - come i protagonisti di questa vicenda - meritano qualcosa di più di una battuta ironica. Proviamo dunque a capire perché Montanelli, il più dichiaratamente conservatore dei giornalisti italiani, preferisca uscire a cena con gli eredi dei trinariciuti di Guareschi piuttosto che con gli esponenti della nuova maggioranza; e perché i lettori dell'*Unità* abbiano accolto con tanto calore l'uomo che il loro giornale ha così duramente attaccato in passato.

Una prima spiegazione chiama in causa il carattere del protagonista. Nelle vicende politiche italiane degli ultimi vent'anni Montanelli ha recitato con gusto e con brio la parte del conservatore pungente, dissacratore, anticonformista. Era moralmente all'opposizione ed era convinto che vi sarebbe rimasto fino all'ultimo editoriale. Potrebbe sostenersi, paradossalmente, che la democrazia consociativa era il suo pane quotidiano, la sua inesauribile sorgente di temi e argomenti, il suo maggiore fornitore di spunti polemici.

Quanto più la vita politica italiana era una massa informe di complicità, furbizie e false baruffe, tanto meglio Montanelli poteva recitare la sua parte di conservatore aristocratico, sferzante e spregiudicato.

Le vicende degli ultimi mesi non hanno sconvolto soltanto il quadro politico italiano. Hanno sconvolto anche l'universo professionale di Montanelli. Il suo editore «scende» in politica, crea un movimento, diventa presidente del Consiglio, promette di fare molte

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Sindaco di Brescia

Lega divisa sull'ipotesi Martinazzoli

BRESCIA. I leghisti di Brescia non vogliono appoggiare Martinazzoli nella corsa per il sindaco. Umberto Bossi (foto), accoglie la richiesta della base («La Lega presenta sempre un proprio candidato»), ma non chiude completamente la porta ad un accordo con i popolari e il pds.

M. Tropeano A PAG. 6

Bari, sgominata una gang che portava clandestini. Fermati profughi da Tunisi e dall'Est

Sos immigrati, pattugliate le coste

E in Albania scoppia il colera: 4 morti, 100 ammalati

La Procura convoca Occhetto

L'ex leader indagato per tangenti «Storia vecchia, perché riaprirla?»

di **Maria Teresa Meli** A PAGINA 2

Tiro al turista a Manhattan

Un cecchino spara nel mucchio Ferito postino tedesco in vacanza

di **Franco Pantarelli** A PAGINA 8

Pink Floyd, 70 mila in delirio

Comincia tra gli applausi a Torino la tournée del «fluido rosa»

Barbiero, Ferraris, Minucci e Venegoni IN CRONACA E A PAG. 18

ROMA. Una gang organizzata per assicurare l'immigrazione clandestina a circa cinquemila extracomunitari ogni mese, in provalenza albanesi, è stata sgominata a Bari. Era composta da nordafricani, italiani e slavi. Aveva un giro d'affari di 5 miliardi al mese. Intanto in Sicilia si susseguono i tentativi di sbarchi clandestini e su tutte le coste è allarme rosso per arginare la nuova ondata di immigrazione. I pattugliamenti sono stati intensificati. In particolare si guarda con apprensione ai possibili arrivi dall'Albania, dov'è ormai dichiaratamente esplosa un'epidemia di colera: i morti sono già stati quattro e i contagiati oltre un centinaio. Sotto strettissima sorveglianza anche il confine del Friuli Venezia Giulia. Ieri diciotto clandestini di nazionalità romena sono stati fermati all'alba dai finanzieri vicino Gorizia, mentre in auto si dirigevano verso l'autostrada per Venezia.

Attino, Corbi e Meli A PAG. 10

OGGI

di Guido Ceronetti

FLOG: *Una moglie è peggio di* canto, te lo posso assicurare...

JOENS: Già, è un inferno *con* le donne ed è un inferno *senza* le donne, così, comunque la si guardi, la cosa più ragionevole è ammazzarle quando ci si sta divertendo di più.

FLOG: Continui rimproveri e mangiare da maiali, bambini che strillano e pannolini bagnati, unghie affilate e parole taglienti, sberle, colpi bassi e la zia del diavolo per suocera. E quando si vuole dormire dopo una lunga giornata, ecco che comincia la nuova canzone: lacrime gemiti e piagnistei da far tremare il cielo.

Jöns annuisce entusiasta

Ingmar Bergman
Il Settimo Sigillo, 1957
(traduzione di A. Criscuolo
edizioni Iperborea, 1994)

LA REPLICA

«Ma io resto di destra, non chiamatemi compagno»

A PAGINA 5

La metà dei ragazzi americani vive in una famiglia «dimezzata»

Usa, papà non abita più qui

IN Occidente una generazione sta crescendo senza padri. In Francia, due milioni di adolescenti non l'hanno mai conosciuto. In Gran Bretagna, è illegittimo un neonato su tre. Ma il dato più sorprendente viene dagli Stati Uniti, dove un ragazzino su due non vive in una famiglia tradizionale, con mamma e papà. Solo in Italia tiene la diga familista: la percentuale di nascite fuori dal matrimonio (l'8% nel '92) è tra le più basse d'Europa.

«Una donna senza un uomo è come un pesce senza bicicletta»: ne può fare tranquillamente a meno. Negli Anni 70 era lo slogan di Gloria Steinem, leader delle femministe americane. Gloria era convinta che in un futuro prossimo le madri avrebbero rifiutato di «figliare in cattività». Vent'anni dopo, le ultime statistiche sembrano darle ragione. Dopo la famiglia patriarcale, si è sgretolata anche quella nucleare. Il rapporto del «Census Bureau» per il '91 rivela che solo metà dei 65 milioni e 700 mila minorenni americani vivono con mamma e papà. Gli altri stanno con un genitore divorziato, o non hanno mai conosciuto il padre, o crescono con i nonni. Una minoranza vive in famiglie allargate a fratellastri, zii e cugini; ma spesso sono figli di divorziati che fuggono la solitudine (e le difficoltà economiche).

Le cause sono anni di «divorzio selvaggio» e il boom delle nascite fuori del matrimonio. «Sono sempre meno i ragazzini che crescono assieme a entrambi i genitori, e questo è molto preoccupante», spiega il professor David Blankenhorn, dell'Institute for American Values». Anche perché il fenomeno si accentua nelle fasce più povere della società. Un bambino nero su due è figlio di una ragazza madre.

In Gran Bretagna quasi la metà dei matrimoni finisce in divorzio o in separazione: e la famiglia reale, con i casi Andrea-Fergie e Carlo-Diana, rappresenta davvero la nuova Inghilterra. Le famiglie con un solo genitore erano 40 mila nel 1918 - e pareva una tragedia -, 620 mila nel '74. Ora sono un milione e mezzo, e aumentano di 100 mila ogni anno. Uno su dieci è un ragazzo padre. Ma non è detto che sia un dramma. Il settimanale «Le Nouvel Observateur» dedicava la copertina, la scorsa settimana, ai due milioni di adolescenti francesi senza papà. Qualcuno, avverte l'inchiesta, diventa omosessuale, violento, drogato. Molti altri crescono più forti, liberi, sicuri di sé.

Aldo Cazzullo

Battuto anche il Parma

Juve, Coppa amara Sconfitta a Sofia nel finale (3 a 2)

E' cominciata male l'avventura italiana in Coppa Uefa. Ha vinto solo il Napoli (2-0 allo Skonto Riga), hanno perso sorprendentemente la Juventus a Sofia con il Cska (3-2 dopo il vantaggio iniziale di 1-0, gol di Porrini e Del Piero nella foto) e il Parma (1-0) ad Arnhem col Vitesse. Infine Minsk-Lazio 0-0. NELLO SPORT

Una fattucchiera romana: «La neonata stava bene, i pazzi sono gli altri»

«La bimba doveva salvarci da Satana»

I genitori: l'avevamo concepita solo per questo

PALMI. «Maria Ilenia strabuzzava gli occhi, e il viso non era più il suo». All'indomani della tragedia, i familiari della piccola di due mesi barbaramente uccisa da uno zio, sotto gli occhi dei genitori, perché «indemoniata», non hanno dubbi: hanno agito nell'unico modo possibile per tentare di scacciare il Maligno. E il sacrificio di Maria Ilenia era stato deciso forse prima che la bambina venisse alla luce, da quando i genitori, Michele e Laura, avevano «avvertito» in casa le presenze demoniache. E' cominciata così una peregrinazione tra maghi e fattucchiere. Inutili i viaggi della speranza a Lourdes, con l'immancabile «pieno» di bottigliette. Inutili pozioni e miscugli, l'ultimo dei quali affidato ed una fattucchiera romana. Poi un consiglio: «Una nuova vita può scacciare il Diavolo da questa casa».

Minuti, Miretti e Neirotti A PAG. 11

LA STAMPA

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIÙ.
UN MONDO DI PROGRAMMI.

ANNO 128. N. 251 · MERCOLEDI' 14 SETTEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1300

Il premier: non toccheremo le pensioni dei dipendenti

Berlusconi evita lo scontro

Meno tagli, più tasse, salta lo sciopero

LE PAROLE AL POSTO DEI BASTONI

NON capita spesso che due parti agitino ciascuna sotto il naso dell'altra, per settimane, un nodoso bastone, arrivando poi ad accordarsi rapidamente con reciproca soddisfazione quando finalmente si incontrano. Eppure proprio questo è successo nel rapporto tra governo e sindacati in tema di pensioni.

Il bastone che agitava il governo, è noto, erano rilevanti tagli al trattamento pensionistico, sia nell'ipotesi di un aumento immediato dell'età a cui si matura il diritto alla pensione, sia in quella di una riduzione secca di quest'ultima per chi è vicino a goderne. Il sindacato rispondeva agitando il bastone dello sciopero generale. Ma ieri lo scenario che si annunciava fosco si è improvvisamente schiarito.

Il presidente del Consiglio ed i ministri economici hanno scelto la strada del dialogo, accogliendo in pratica quasi subito la proposta sindacale di studiare, prima di parlare di tagli, una riforma complessiva del sistema previdenziale e assistenziale che porti a risparmiare cifre significative senza penalizzare i lavoratori. I sindacati hanno riconosciuto di trovarsi dinanzi un interlocutore che voleva discutere piuttosto che battersi ed hanno congelato l'ipotesi di uno sciopero generale. E la temperatura del clima politico e sociale è in poche ore scesa di parecchi gradi.

Consociativismo? Concertazione? Ricerca da parte del governo del consenso giorno per giorno, fino ad accettare ora le richieste dei sindacati pur di tacitarli, pensando che domani si vedrà? Paura dei sindacati di trovarsi a gestire le gravi tensioni connesse ad uno sciopero generale col rischio di

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Lo sciopero generale contro la riforma delle pensioni non si farà. Berlusconi ha promesso un robusto sconto sui tagli al sistema previdenziale, almeno due o 3000 miliardi ed ha promesso ai sindacati di compensarli con maggiori entrate fiscali. Il ministro delle Finanze, Tremonti, a cui toccherà fare i calcoli, ha assicurato che la cifra può essere recuperata tagliando le agevolazioni e studiando provvedimenti di lotta all'evasione fiscale. Ma ora sono gli industriali a protestare, infatti, con il cambiamento di rotta i due o tremila miliardi che il governo cerca dovrebbero venire dalle imprese, il bersaglio delle nuove misure fiscali. Intanto la commissione Castellino (in cui rientra, dopo le clamorose dimissioni, il segretario confederale della Uil, Pagani) sta per riprendere i lavori con l'obiettivo di presentare le sue conclusioni lunedì mattina, appena in tempo perché possano costituire la base del nuovo incontro governo-sindacati, previsto per il pomeriggio.

Amabile, Campana, Fosal e Patruno A PAG. 3

Ma Bankitalia chiede rigore

Fazio: «Una finanziaria severa oppure la ripresa non ci sarà»

Il governatore di Bankitalia, Fazio

BASILEA. Il governatore della Banca d'Italia lancia un nuovo appello al governo: per rimettere in carreggiata l'Italia ci vuole una manovra economica rigorosa. «La chiave di volta per abbassare le aspettative inflazionistiche, per il cambio e per i tassi d'interesse - ha detto ieri a Basilea Antonio Fazio - è la Finanziaria». E anche Moody's in un rapporto sull'Italia evidenzia come il risanamento dei conti pubblici sia il «difficile» obiettivo da perseguire.

A Basilea, intanto, i governatori delle Banche Centrali concordano: per scongiurare il ritorno dell'inflazione è meglio tenere i tassi di interesse fermi o addirittura alzarli.

SERVIZI A PAG. 21

ACCORDO AL CAIRO

Anche il Vaticano vota sì

IL CAIRO. La Conferenza dell'Onu sulla Popolazione si è chiusa ieri con un risultato a sorpresa: sul documento finale c'è stata l'unanimità. Il Vaticano, i Paesi latino-americani e quelli islamici hanno ribadito le note riserve, ma nessuno ha votato contro né si è astenuto. Il «piano d'azione» promette 600 milioni di nascite in meno in 20 anni.

M. Cándito e A. di Robilant A PAG. 7

ALLA FESTA DELL'UNITA'

MONTANELLI E I CARISSIMI NEMICI

COME dovremmo interpretare il commovente «incontro di Teano» alla festa dell'Unità fra Indro Montanelli, direttore della *Voce*, e il «popolo pidiessino»? Come uno scherzo di fine estate? Come un aneddoto nella storia del folclore politico italiano? Le persone serie - come i protagonisti di questa vicenda - meritano qualcosa di più di una battuta ironica. Proviamo dunque a capire perché Montanelli, il più dichiaratamente conservatore dei giornalisti italiani, preferisca uscire a cena con gli eredi dei trinariciuti di Guareschi piuttosto che con gli esponenti della nuova maggioranza; e perché i lettori dell'*Unità* abbiano accolto con tanto calore l'uomo che il loro giornale ha così duramente attaccato in passato.

Una prima spiegazione chiama in causa il carattere del protagonista. Nelle vicende politiche italiane degli ultimi vent'anni Montanelli ha recitato con gusto e con brio la parte del conservatore pungente, dissacratore, anticonformista. Era moralmente all'opposizione ed era convinto che vi sarebbe rimasto fino all'ultimo editoriale. Potrebbe sostenersi, paradossalmente, che la democrazia consociativa era il suo pane quotidiano, la sua inesauribile sorgente di temi e argomenti, il suo maggiore fornitore di spunti polemici.

Quanto più la vita politica italiana era una massa informe di complicità, furbizie e false baruffe, tanto meglio Montanelli poteva recitare la sua parte di conservatore aristocratico, sferzante e spregiudicato.

Le vicende degli ultimi mesi non hanno sconvolto soltanto il quadro politico italiano. Hanno sconvolto anche l'universo professionale di Montanelli. Il suo editore «scende» in politica, crea un movimento, diventa presidente del Consiglio, promette di fare molte

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Sindaco di Brescia

Lega divisa sull'ipotesi Martinazzoli

BRESCIA. I leghisti di Brescia non vogliono appoggiare Martinazzoli nella corsa per il sindaco. Umberto Bossi (foto), accoglie la richiesta della base («La Lega presenta sempre un proprio candidato»), ma non chiude completamente la porta ad un accordo con i popolari e il pds.

M. Tropeano A PAG. 6

Bari, sgominata una gang che portava clandestini. Fermati profughi da Tunisi e dall'Est

Sos immigrati, pattugliate le coste

E in Albania scoppia il colera: 4 morti, 100 ammalati

La Procura convoca Occhetto

L'ex leader indagato per tangenti «Storia vecchia, perché riaprirla?»

di Maria Teresa Meli A PAGINA 2

Tiro al turista a Manhattan

Un cecchino spara nel mucchio Ferito postino tedesco in vacanza

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

Pink Floyd, 70 mila in delirio

Comincia tra gli applausi a Torino la tournée del «fluido rosa»

Barbiero, Ferraris, Minucci e Venegoni IN CRONACA E A PAG. 18

ROMA. Una gang organizzata per assicurare l'immigrazione clandestina a circa cinquemila extracomunitari ogni mese, in prevalenza albanesi, è stata sgominata a Bari. Era composta da nordafricani, italiani e slavi. Aveva un giro d'affari di 6 miliardi al mese. Intanto in Sicilia si susseguono i tentativi di sbarchi clandestini e su tutte le coste è allarme rosso per arginare la nuova ondata di immigrazione. I pattugliamenti sono stati intensificati. In particolare si guarda con apprensione ai possibili arrivi dall'Albania, dov'è ormai dichiaratamente esplosa un'epidemia di colera: i morti sono già stati quattro e i contagiati oltre un centinaio. Sotto strettissima sorveglianza anche il confine del Friuli Venezia Giulia. Ieri diciotto clandestini di nazionalità romena sono stati fermati all'alba dai finanzieri vicino Gorizia, mentre in auto si dirigevano verso l'autostrada per Venezia.

Attino, Corbi e Meli A PAG. 10

OGGI

di Guido Ceronetti

FLOG: *Una moglie è peggio di cento, te lo posso assicurare...*

JOENS: Già, è un inferno con le donne ed è un inferno senza le donne, così, comunque la si guardi, la cosa più ragionevole è ammazzarle quando ci si sta divertendo di più.

FLOG: Continui rimproveri e mangiare da maiali, bambini che strillano e pannolini bagnati, unghie affilate e parole taglienti, sberle, colpi bassi e la zia del diavolo per suocera. E quando si vuole dormire dopo una lunga giornata, ecco che comincia la nuova canzone: lacrime gemiti e piagnistei da far tremare il cielo.

Jöns annuisce entusiasta

Ingmar Bergman
Il Settimo Sigillo, 1957
(traduzione di A. Criscuolo
edizioni Iperborea, 1994)

LA REPLICA

«Ma io resto di destra, non chiamatemi compagno»

A PAGINA 5

La metà dei ragazzi americani vive in una famiglia «dimezzata»

Usa, papà non abita più qui

IN Occidente una generazione sta crescendo senza padri. In Francia, due milioni di adolescenti non l'hanno mai conosciuto. In Gran Bretagna, è illegittimo un neonato su tre. Ma il dato più sorprendente viene dagli Stati Uniti, dove un ragazzino su due non vive in una famiglia tradizionale, con mamma e papà. Solo in Italia tiene la diga familista: la percentuale di nascite fuori dal matrimonio (l'8% nel '92) è tra le più basse d'Europa.

«Una donna senza un uomo è come un pesce senza bicicletta»: ne può fare tranquillamente a meno. Negli Anni 70 era lo slogan di Gloria Steinem, leader delle femministe americane. Gloria era convinta che in un futuro prossimo le madri avrebbero rifiutato di «figliare in cattività». Vent'anni dopo, le ultime statistiche sembrano darle ragione. Dopo la famiglia patriarcale, si è sgretolata anche quella nucleare. Il rapporto del «Census Bureau» per il '91 rivela che solo metà dei 65 milioni e 700 mila minorenni americani vivono con mamma e papà. Gli altri stanno con un genitore divorziato, o non hanno mai conosciuto il padre, o crescono con i nonni. Una minoranza vive in famiglie allargate a fratellastri, zii e cugini; ma spesso sono figli di divorziati che fuggono la solitudine (e le difficoltà economiche).

Le cause sono anni di «divorzio selvaggio» e il boom delle nascite fuori dal matrimonio. «Sono sempre meno i ragazzini che crescono assieme a entrambi i genitori, e questo è molto preoccupante», spiega il professor David Blankenhorn, dell'«Institute for American Values». Anche perché il fenomeno si accentua nelle fasce più povere della società. Un bambino nero su due è figlio di una ragazza madre.

In Gran Bretagna quasi la metà dei matrimoni finisce in divorzio o in separazione: e la famiglia reale, con i casi Andrea-Fergie e Carlo-Diana, rappresenta davvero la nuova Inghilterra. Le famiglie con un solo genitore erano 40 mila nel 1918 - e pareva una tragedia -, 600 mila nel '74. Ora sono un milione e mezzo, e aumentano di 100 mila ogni anno. Uno su dieci è un ragazzo padre. Ma non è detto che sia un dramma. Il settimanale «Le Nouvel Observateur» dedicava la copertina, la scorsa settimana, ai due milioni di adolescenti francesi senza papà. Qualcuno, averte l'inchiesta, diventa omosessuale, violento, drogato. Molti altri crescono più forti, liberi, sicuri di sé.

Aldo Cazzullo

9 771122 176003 40914

Battuto anche il Parma

Juve, Coppa amara Sconfitta a Sofia nel finale (3 a 2)

E' cominciata male l'avventura italiana in Coppa Uefa. Ha vinto solo il Napoli (2-0 allo Skonto Riga), hanno perso sorprendentemente la Juventus a Sofia con il Cska (3-2 dopo il vantaggio iniziale di 1-0, gol di Porrini e Del Piero nella foto) e il Parma (1-0) ad Arnhem col Vitesse. Infine Minsk-Lazio 0-0. NELLO SPORT

Una fattucchiera romana: «La neonata stava bene, i pazzi sono gli altri»

«La bimba doveva salvarci da Satana»

I genitori: l'avevamo concepita solo per questo

PALMI. «Maria Ilenia strabuzzava gli occhi, e il viso non era più il suo». All'indomani della tragedia, i familiari della piccola di due mesi barbaramente uccisa da uno zio, sotto gli occhi dei genitori, perché «indemoniata», non hanno dubbi: hanno agito nell'unico modo possibile per tentare di scacciare il Maligno. E il sacrificio di Maria Ilenia era stato deciso forse prima che la bambina venisse alla luce, da quando i genitori, Michele e Laura, avevano «avvertito» in casa le presenze demoniache. E' cominciata così una peregrinazione tra maghi e fattucchiere. Inutili i viaggi della speranza a Lourdes, con l'immancabile «pieno» di bottigliette. Inutili pozioni e miscugli, l'ultimo dei quali affidato ad una fattucchiera romana. Poi un consiglio: «Una nuova vita può scacciare il Diavolo da questa casa».

Minuti, Miretti e Nalvotti A PAG. 11

I finanziamenti «illeciti» al pci-pds. «Ma è la storia per cui chiamarono D'Alema»

Sulla Quercia la vendetta di Craxi

I giudici convocano Occhetto

ROMA. «Ma quella è la vecchia storia per cui chiamarono D'Alema. Io non so niente. Non avevo idea che mi volessero sentire adesso, dopo che sono passati tanti mesi. Evidentemente hanno tenuto la cosa ferma lì e all'improvviso hanno pensato di ritirarla fuori. Certo, è strano...». Al telefono Achille Occhetto è letteralmente esterrefatto. E ne ha ben donde: i magistrati romani Mantelli e Saragnano hanno riaperto il capitolo dei finanziamenti illeciti al pci-pds e hanno deciso di convocare entro la prima metà di ottobre l'ex segretario della Quercia in qualità di indagato.

L'iniziativa dei due giudici prende le mosse dalla denuncia contro i vertici di Botteghe Oscure presentata da Bettino Craxi nel febbraio scorso. E adesso, dopo diversi mesi d'inchiesta, la procura capitolina ha intenzione di interrogare Occhetto su tre particolari filoni delle indagini. Il primo è quello sull'Unipol, la compagnia di assicurazione controllata dalla Lega delle cooperative. Il secondo, invece, riguarda la finanziaria «Sapri Brokers». Il terzo, infine, è quello delle attività commerciali con i Paesi dell'Est delle società di intermediazione vicine al pci. La notizia è trapelata soltanto ieri. Ma il giorno prima qualcuno aveva pensato bene di diffondere delle anticipazioni ad un giornale. E più precisamente all'organo di stampa del movimento sociale, «Il Secolo d'Italia». Un particolare, quest'ultimo, che non sfugge all'avvocato del pds Guido Calvi: «Si tratta - dice - di una indiscrezione a dir poco stravagante e forse sospetta. Comunque mi sembra che sia assolutamente naturale che adesso sia data a Occhetto la possibilità di respingere le incredibili affermazioni dell'ex segretario del psi. In questo senso, dunque, l'interrogatorio era previsto, come prevista era anche l'ennesima e insulsa campagna di torbide indiscrezioni».

Calvi - è il suo lavoro - cerca di gettare acqua sul fuoco. Vittorio Sgarbi, invece, innesca la miccia ed esulta: «L'inchiesta - sottolinea il presidente della commissione cultura - deve andare fino in fondo: sono convinto che riserverà delle clamorose sorprese e i pidiessini non potranno più atteggiarsi a moralisti». Ma che dice l'uomo nel mirino della procura romana? L'ex segretario della Quercia non riesce a nascondere tutte le sue perplessità: «Sono passati tanti di quei mesi, che non capisco perché adesso abbiano preso questa iniziativa. E sulla base della denuncia di Craxi...».

Già, Occhetto non riesce a credere ai suoi occhi e alle sue orecchie. E con la mente va a quel diciassette febbraio, quando convocò i giornalisti per sparare contro Craxi che aveva cercato di inguaiare lui, D'Alema e il tesoriere Marcello Stefanini presentando un dossier alla procura di Roma. «Per me - esordì in quella conferenza stampa l'allora segretario del pds - una denuncia del capo di Tangentopoli è un onore, una bella medaglia da appuntarmi sul petto». Quante ne disse, Occhetto, in quell'occasione, sul conto del suo nemico. Il quale, suppergiù alla stessa ora, nella hall del Raphael, gli rendeva la pariglia: «Hanno criminalizzato solo me, come se gli altri non sapessero niente. Vuol dire che farò una fondazione Wiesenthal per smascherare extraterrestri e bugiardi».

Sembrano lontani, adesso quei giorni. Quando Primo Greganti ironizzava su «Craxi morto che parla». E Occhetto replicava, sicuro: «Se la parola di una malfattore diviene metro di giustizia è una vergogna». Ma ora è proprio da quella «vendetta postuma» che l'ex segretario dovrà cercare di difendersi. E non solo lui, perché a Botteghe Oscure temono che il prossimo «round» tocchi a D'Alema.

Maria Teresa Meli

L'ex segretario del pds Achille Occhetto A destra: Bettino Craxi

«J'accuse» in tredici punti

Così a febbraio di quest'anno il botta e risposta con il pds

ROMA. E' a metà febbraio di quest'anno che - proprio a ridosso della campagna elettorale per le politiche - Bettino Craxi lancia il suo *j'accuse* contro il pci. In tredici punti. E, poco ore dopo, Botteghe Oscure ribatte con un memoriale. Ecco il botta e risposta sui punti principali.

1) Scrive Craxi: Angelo Simontacchi, della Torno, incontra Stefanini, tesoriere pci, a metà '91: «Fece capire che il pci apriva all'imprenditoria, da cui si aspettava un ritorno economico per il partito». Replica il pds: «Simontacchi non riferisce alcun fatto concreto».

2) Ancora Craxi parla di Lorenzo Panzavolta e dei 621 milioni pagati a Greganti, «che si presentava a nome del pci». Risponde la Quercia: «Dopo indagini particolarmente lunghe e accurate, esiste una richiesta di archiviazione per il senatore Stefanini».

3) L'ex leader socialista ricorda che Alberto Zamorani ha rivelato le quote delle cooperative rosse negli appalti pubblici. Botteghe Oscure: «Sono dichiarazioni che escludono illeciti finanziamenti al pci-pds».

4) Craxi sostiene che nel consorzio vincente dell'appalto per la depurazioni dei fiumi delle centrali Enel è entrata la Electrogeneral, legata al pidiessino Zorzoli, garante Greganti. Reazione: «Nel consorzio non sono presenti società affiliate alla Lega cooperative».

5) Compravendita di un terreno alla Bufalotta. «Il costruttore Bigelli versò un contributo a Greganti». Risposta: «La procura di Roma ha accertato la non veridicità di tali dichiarazioni».

6) In Urss, tra il '90-'91, risultano pagamenti a «ditte amiche», tra cui gli Editori Riuniti. Replica: «Il gip ha archiviato il caso dei finanziamenti sovietici, su cui la procura di Roma ha lungamente indagato».

7) La società Eumit, amministrata da rappresentanti del pci-pds, era in affari con la ex Ddr. Greganti ricavò un miliardo per la società Eco-libri, amministrata da Paola Occhetto. Replica: «Nessuna delle persone denunciate da Craxi sono sfiorate dall'indagine della magistratura».

8) Dall'archivio del Kgb, emergono pagamenti per «assistenza materiale» ai partiti comunisti, compreso il pci. Botteghe Oscure replica con le stesse argomentazioni di cui al punto 6. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

I CARISSIMI NEMICI

delle cose per cui *il Giornale* si era battuto negli anni precedenti. Montanelli, come sappiamo, se ne va e fonda un altro quotidiano. In parte perché conosce Berlusconi, lo apprezza come uomo d'impresa, ma è profondamente convinto che sarebbe un pessimo uomo di Stato. In parte perché non è e non sarà mai il giornalista della maggioranza. Non potrebbe esserlo neppure se il buon Dio regalasse all'Italia un governo presieduto da Cavour con Quintino Sella alle Finanze, Luigi Einaudi al Tesoro, Giovanni Giolitti agli Interni, Carlo Sforza agli Esteri e Alcide De Gasperi al ministero dei Rapporti con la Chiesa. E' pronto a dir bene dei morti perché sa che non possono più commettere errori. Ma finché sono vivi Montanelli è all'opposizione.

A questa spiegazione personale occorre aggiungerne un'altra, più oggettiva. Quando censura la destra berlusconiana Montanelli riflette, oltre alle proprie idiosincrasie professionali, i sentimenti e le reazioni di una parte non piccola della borghesia conservatrice e liberale.

Non so quanto essa conti numericamente, ma credo che Berlusconi commetterebbe un errore di giudizio se non si rendesse conto che la sua evidente riluttanza a separarsi dalle proprie imprese, lo stile del suo governo e le risse nel campo della maggioranza hanno creato più disagio a destra, fra i conservatori come Montanelli, di quanto non ne abbiano creato negli altri settori dello schieramento politico italiano. La destra liberale ha una forte preoccupazione: che questa maggioranza sciupi una grande occasione e ripeta con uomini di colore diverso gli errori del passato. Per la sinistra il fallimento dell'esperienza Berlusconi significa che prima o dopo verrà il suo turno; per la destra liberale, che avrà perduto per una generazione, forse più, la possibilità di raddrizzare alcune delle maggiori storture politiche e morali del Paese.

Resta da dire perché i pidiessini abbiano accolto Montanelli con tanto calore. Probabilmente per la stessa ragione per cui i vecchi nemici amano incontrarsi dopo la fine della guerra e rievocare nostalgicamente gli anni in cui cercavano di uccidersi. Trasfigurato nella memoria, il nemico di ieri, quando ha smesso di sparare, è sempre più nobile, generoso e simpatico di quello di oggi. Ma non scommetterei molto sulla possibilità che il pds e un conservatore libertario come Montanelli possano spingersi al di là di qualche nostalgica rimpatriata.

Quando ha detto ai suoi ascoltatori, alla festa dell'Unità, «siamo un'assemblea di eretici», Montanelli ha correttamente definito se stesso, ma ha regalato al pds un aggettivo immeritato. Passata la festa ciascuno ricomincerà a fare la sua battaglia: il pds per andare al governo, Montanelli per restare all'opposizione.

Sergio Romano

IL CASO

LA SOLUZIONE A TANGENTOPOLI

I penalisti: i giudici non possono fare i legislatori. E Chiusano non va al convegno

Mani pulite, scontro tra avvocati e pool

Si discute la proposta Di Pietro, i legali danno forfait

Antonio Di Pietro. A destra l'avvocato Vittorio Chiusano

Oggi alla Statale sarà assente anche D'Ambrosio

MILANO

VIGILIA di defezioni e polemiche per il convegno di oggi, all'Università Statale, patrocinato dai magistrati del pool Mani pulite e dagli avvocati che hanno steso le ormai famose «Proposte» per uscire da Tangentopoli. Non ci sarà Vittorio Chiusano, presidente delle Camere Penali: non ci saranno i rappresentanti degli avvocati milanesi. Insomma, dal fronte dei legali viene un compatto «No» all'iniziativa di Di Pietro e colleghi.

Dice Chiusano: «Ho dovuto inviare un fax per declinare l'invito, dopo la decisione della Camera Penale e dell'ordine degli avvocati di Milano di non partecipare al convegno. Viste queste prese di posizione, la mia presenza sarebbe stata quantomeno inelegante».

Ma lei personalmente era contrario o favorevole all'iniziativa?

«Io sono d'accordo solo sulle aspirazioni che potevano animarla, che cioè è necessario trovare una via d'uscita all'emergenza e ridare serenità alle imprese. Ma dissento nel metodo, perché ai magistrati spetta applicare le leggi, non prendere l'iniziativa di proporle. E soprattutto dissento nel merito, cioè nei contenuti tecnico-giuridici delle proposte».

Chiusano questi dissensi li aveva già manifestati, e pensava di esporli al convegno di Milano, «solo che - spiega - come presidente delle Camere Penali ho dovuto prendere atto della situazione e declinare l'invito, per coerenza con le decisioni degli organismi di categoria». Promette però che gli avvocati stessi si faranno presto sentire con un'iniziativa - un convegno o un seminario - proprio sulle questioni di Tangentopoli, e proprio a Milano.

Insomma, i temi di discussione e di polemica non mancano. La rinuncia dell'avvocato Chiusano arriva subito dopo che il presidente della Camera penale milanese, Gaetano Pecorella, ha reso pubblico un documento, che sarà discusso dagli avvocati venerdì.

E' una presa di posizione molto dura contro le proposte del pool. Bastano i titoli dei primi due punti: «1 - Non può concordarsi con il metodo seguito per l'elaborazione delle proposte»; «2 - Nel merito le proposte contengono veri stravolgimenti del sistema penale, in esso introducendo fattori di profonde ingiustizie».

Nel metodo si osserva che se «i proponenti» (cioè i magistrati del pool e i quattro avvocati-consiglieri) volevano «trovare soluzioni che avessero il gradimento delle categorie forensi, avrebbero dovuto creare un gruppo di lavoro ben più ampio». Non solo, se «nessuno può negare ai magistrati, quali cittadini, di contribuire ad elaborare progetti di legge», in questo caso «quegli stessi procuratori che avevano contestato il decreto del governo, determinandone la caduta, ora si propongono come "legislatori"... Sembrano dire: "Le leggi devono essere come a noi piacciono"».

Nel merito le critiche si incentrano sulla questione della «non punibilità» per chi confessa: «E' la più evidente fonte di iniquità», sostiene il documento. Che prosegue definendo «inaccettabile» l'eliminazione del reato di concussione, e conclude: «L'equivalenza "delazione uguale impunità" comporta che la sola chiamata di correo assumerà d'ora in poi pieno valore di prova».

Sulla stessa lunghezza d'onda il consiglio dell'ordine degli avvocati milanesi. Stesse critiche, nel metodo e nel merito. E sul convegno, nessun dubbio: «Un'iniziativa inopportuna».

Eppure questa iniziativa era sembrata la più «neutra», l'unica possibile dopo che i magistrati del pool si erano trovati al centro di un «tiro incrociato» del mondo politico: da un lato esponenti del governo (il ministro Ferrara) che li tacciavano di «incostituzionalità»; dall'altro un partito di governo (Alleanza nazionale) che riteneva «appropriata» (e da appropriarsi) la loro proposta.

Così, dopo l'iniziale entusiasmo, dopo l'ultimatismo contro gli avversari dell'idea («Chi non è d'accordo con noi evidentemente ha qualcosa da nascondere»; aveva detto il procuratore capo Borrelli) anche il pool aveva innestato la retromarcia. Con una sola eccezione: quella di Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto e coordinatore dell'inchiesta. Perché lui sull'iniziativa dei suoi colleghi non è mai stato d'accordo, e l'ha sempre, pubblicamente, detto. Oggi al convegno non ci sarà e la sua era stata la prima defezione.

Susanna Marzolla

METRO' DI BOGOTA'

«A Pomicino 5 miliardi»

ROMA. Il nome dell'ex ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, già inquisito nella Tangentopoli napoletana e per presunti legami con la camorra, comparirebbe anche nell'inchiesta romana sulla Cooperazione. Secondo l'*Europeo*, Pomicino avrebbe preso cinque miliardi per la costruzione della metropolitana di Bogotà, affidata al Consorzio romano Intermetro e finanziata dal nostro ministero degli Esteri. Ad accusare Pomicino sarebbe stato Vittorio Sbardella interrogato dal pm Vittorio Paraggio. Il giudice avrebbe fatto vedere un'annotazione su un rendiconto finanziario dell'Intermetro sequestrato nell'estate del '93 e relativo alla capitale colombiana. Nel documento sono scritte le lettere P.C.P. accanto alla cifra di 5 miliardi. Sbardella avrebbe detto che gli faceva pensare a Paolo Cirino Pomicino. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

AL POSTO DEI BASTONI

ottenere ben poco in cambio, perché le cifre del sistema previdenziale sono quelle che sono? Non si vede perché - per una volta almeno - non si possano prendere le cose per quello che sembrano: il governo ha capito (almeno per questa materia) che il dialogo con i diretti interessati paga di più, in tutti i sensi, che non l'imposizione dall'alto; il sindacato ha riconosciuto che battere i piedi o agitare il bastone dello sciopero per conservare tutto come prima è una strategia perdente dinanzi alle ragioni oggettive messe sul tappeto dal governo.

Accolto con il favore che merita il metodo inaugurato dal governo insieme con l'atteggiamento realistico del sindacato, rimangono aperte le questioni di merito, per discutere le quali le due parti si incontreranno nuovamente nei prossimi giorni. Nell'interesse di tutti i lavoratori, dipendenti e non, anche le questioni di merito potranno essere affrontate con buone prospettive di soluzioni positive se governo e sindacato terranno presenti e affronteranno in modo esplicito, più di quanto non abbiano fatto finora, due fatti centrali. Il primo: non è affatto vero che i contributi versati dai lavoratori per assicurarsi una pensione siano ormai disastrosamente inferiori all'ammontare delle pensioni pagate, anche se dei correttivi saranno necessari a causa dell'invecchiamento della popolazione.

Il bilancio dell'Inps non è disastrato, come troppo spesso si lascia intendere, dallo squilibrio tra incasso dei contributi e pagamento delle pensioni, bensì dalle uscite che non hanno a fronte alcuna entrata, come le pensioni di invalidità e la cassa integrazione. Mentre è compito del governo mettere in primo piano questa questione, sì da riportare il dibattito sulle pensioni di anzianità e di vecchiaia sui giusti binari, v'è un secondo fatto che il sindacato non può continuare a non vedere: in tutto il mondo i posti di lavoro a tempo pieno e indeterminato sono destinati nei prossimi anni a diminuire in modo inesorabile, ed in misura considerevole, per essere rimpiazzati da forme di lavoro che nessuno ancora può scorgere con chiarezza, ma che saranno di certo enormemente diverse da quelle attuali.

Ciò modifica fin da ora e radicalmente tutta la questione del trattamento pensionistico e del modo per sostenerne i costi da parte dei singoli e dello Stato. Il metodo inaugurato con l'incontro di ieri tra governo e sindacati pare di buon auspicio anche per affrontare queste complicate questioni di merito. Vogliamo sperare, dobbiamo sperare, che non si sia trattato da nessuna delle due parti di un espediente temporaneo.

Luciano Gallino

Appalti casa riposo

L'ex dc Agrusti condannato a quattro mesi

PORDENONE. L'ex parlamentare della democrazia cristiana Michelangelo Agrusti è stato condannato dal giudice per le indagini preliminari pordenonese Anna Fasan a quattro mesi di reclusione con la condizionale per abuso d'ufficio.

Agrusti, che si è avvalso del rito abbreviato, era stato rinviato a giudizio per un fatto avvenuto nel 1987, quando era sindaco di Casarsa (Pordenone), riguardante una gara d'appalto indetta dall'amministrazione comunale per una fornitura di arredi ad una casa di riposo.

Alla gara erano state invitate tre ditte, che la magistratura aveva poi accertato fare capo ad un unico imprenditore, lo spilimberghese Gianfranco Del Fabro. La fornitura prevedeva un impegno di spesa di 85 milioni di lire. [Ansa]

L'inchiesta di Milano

Ancora manette a maresciallo della Finanza

MILANO. Un ex maresciallo della Guardia di Finanza, Giuseppe Neri, è stato arrestato ieri in esecuzione di un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari Andrea Padalino, su richiesta del pubblico ministero Antonio Di Pietro, nell'ambito dell'inchiesta sugli illeciti compiuti dalle Fiamme Gialle di Milano nel corso di verifiche fiscali. L'accusa è quella di corruzione per un episodio risalente ad alcuni anni fa, quando Neri era in forza al nucleo regionale di polizia tributaria.

L'ex sottufficiale, ora in congedo, dopo l'arresto è stato subito trasferito nel carcere militare di Peschiera del Garda (Verona), dove si trovano altri esponenti delle Fiamme gialle e sarà prossimamente interrogato dagli inquirenti. [Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in tutte le province economiche)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 628/1948

* Certificato n. 2475 del 16/12/1993

La tiratura di Martedì 13 Settembre 1994
è stata di 561.652 copie

Rientra lo sciopero generale, Berlusconi promette meno tagli e più entrate nella manovra

Pensioni, tregua tra governo e sindacati

Ma la Confindustria contesta: così i conti non tornano

ROMA. Lo sciopero generale è congelato. Il merito? La promessa del governo Berlusconi di praticare un consistente sconto sui tagli alle pensioni, almeno 2-3 mila miliardi. La cifra esatta dipende ora dai calcoli del ministro delle Finanze, Giulio Tremonti. Già, perché per 2-3 mila miliardi in meno di interventi sulle pensioni, i sindacati hanno chiesto maggiori entrate, vale a dire misure fiscali. Non dovrebbe trattarsi, però, di nuove tasse. Il ministro delle Finanze ha assicurato di poter trovare la cifra necessaria tagliando le agevolazioni, studiando provvedimenti di lotta all'evasione fiscale.

E, così, contenti tutti, dunque. Invece, no. Per uno scontro evitato, immediatamente se ne intravede un altro. Se i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil avevano l'aria soddisfatta nell'esporre ai giornalisti i risultati ottenuti durante l'incontro di ieri, anche i rappresentanti della Confindustria - attesi a palazzo Chigi dopo i sindacati - all'uscita avevano espresso tutto il loro «apprezzamento su questo metodo che parte dalla riforma della previdenza e poi ne verifica gli effetti sui conti», per le «riforme strutturali». Poi, ascoltando le dichiarazioni rilasciate dai sindacati, i loro toni sono cambiati, si sono accorti che il loro apprezzamento era diverso dalla soddisfazione dei sindacati. Si sono accorti, cioè, di essere anche d'accordo con i sindacati, ma su basi differenti. «A noi è stato comunicato che gli obiettivi restano quelli. Non ci è stato comunicato che il mix di tagli alla spesa e entrate della manovra sarebbe variato. Per noi esiste il documento di programmazione economico-finanziaria e nessuno ci ha detto che il governo ha intenzione di cambiarlo. E noi non ragioniamo sui se», è stato il commento secco del presidente della Confindustria, Luigi Abete, una volta compreso l'equivoco.

E non è un equivoco da poco: I due-tremila miliardi di misure fiscali andrebbero a colpire proprio le imprese. Nel mirino del ministro Tremonti ci sono le agevolazioni e le esenzioni delle cooperative e del settore agricoltura, mentre intende introdurre norme antielusione per le società. Alle sole società di capitali verrebbe estesa la possibilità di patteggiamento già varata quest'estate, mentre si studiano forme di condono per le imprese che non hanno versato regolarmente i contributi previdenziali negli anni scorsi.

L'esecutivo conterebbe di recuperare dalla lotta all'evasione nel '95 circa 10 mila miliardi, mentre non è stata ancora quantificata la percentuale del taglio alle agevolazioni che ammontano a ben 70 mila miliardi. I calcoli e i dettagli della manovra del ministro Tremonti saranno pronti domani in modo da poterli illustrare ai sindacati nel corso di un incontro.

E' questa, dunque, la «rivoluzione dolce», come l'ha definita ieri pomeriggio il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, nel rispondere alla Camera alle interrogazioni parlamentari. Per il momento, sembra aver segnato un punto sulla rivoluzione molto più dura, proposta dal ministro del Tesoro, Lamberto Dini, e criticata, non solo dalle forze di opposizione, ma anche dalla maggioranza: ancora ieri il ministro Fiori di Alleanza nazionale si è espresso in tono polemico verso quanti «vorrebbero risolvere la crisi economica facendo pagare ai pensionati il prezzo di un regime finanziario molto rigoroso».

Durante l'incontro, il presidente Berlusconi ha spiegato ai sindacati che la riforma ha «come cardine principale quello di voler assicurare una pensione alle giovani generazioni» e che dovrà avere degli effetti positivi fin dal 1995», tuttavia se questi effetti «non dovessero essere sufficienti, con senso di responsabilità si dovrà pensare ad altre azioni anche in campo previdenziale». Il presidente Berlusconi ha precisato che «interventi, assunti in passato, sul lavoro dipendente saranno esclusi» e che la manovra sarà «almeno» di 45 mila miliardi.

Per quanto riguarda il dettaglio delle misure, si è discusso della possibilità di evitare lo slittamento dello scatto di contingenza di novembre, legando, però, quelli dell'anno prossimo non più all'inflazione reale, bensì a quella programmata. Si è discusso delle aliquote di rendimento, che molto probabilmente verranno abbassate non dal 2 all'1,5% come chiesto dal ministro Dini, ma all'1,75% come indicato dalla Ragioneria generale.

Flavia Amabile

Sindacalisti e governo allo stesso tavolo nel giorno più lungo per il futuro della previdenza

UNA CORSA A TAPPE

1 IPOTESI PER INTERVENTI IMMEDIATI:

- rinvio al 1° gennaio '96 del pagamento dell'ultima tranche di rivalutazione delle pensioni d'annata (circa 1.700 miliardi).
- distribuzione in 2 o 3 scadenze, fra novembre '94 e gennaio '96, dello scatto di scala mobile del 3,5% (circa 1.500 miliardi), oppure differimento di qualche mese con minore risparmio.
- estensione dell'obbligo di contribuzione per l'assistenza sanitaria ai pensionati con più di 8 milioni di reddito annuo, attualmente ne sono esclusi fino a 15 milioni di reddito (2.000 miliardi).

2 IPOTESI (ANCHE ALTERNATIVE) PER INTERVENTI NEL QUADRO DELLA RIFORMA:

■ PENSIONI DI ANZIANITA':
A) aumento graduale da 35 a 40 anni del requisito necessario nel settore privato;
B) misure analoghe per il settore pubblico.

■ PENSIONI DI VECCHIAIA:
A) accelerazione dell'aumento dell'età pensionabile nel settore privato (ogni 18 mesi anziché 2 anni) verso i 65 anni per gli uomini;
B) ulteriore aumento da 60 a 65 anni dell'età pensionabile per le donne;
C) accelerazione dell'allungamento da 5 a 10 anni del periodo di computo della base pensionabile;
D) riduzione del coefficiente di rendimento, per le anzianità ancora da maturare, dal 2% all'1,50% o all'1,75%.

■ PENSIONI DI REVERSIBILITA': introduzione di requisiti di reddito con eventuali benefici nel caso di figli minori.

■ PENSIONI DI INVALIDITA': introduzione di un requisito di reddito e attuazione di un rigoroso piano di revisione.

■ PENSIONI COMPLEMENTARI:
A) abolizione dell'imposta del 15%;
B) ulteriori agevolazioni fiscali sui versamenti a carico del lavoratore;
C) elevazione del limite dei versamenti complessivi ai fondi complementari, attualmente stabilito nel 10% del reddito del lavoratore;
D) riduzione del contributo di solidarietà del 10% sui versamenti a carico del datore di lavoro.

Il giallo

Un falso fax riconvoca tutti

ROMA. E arrivò il giorno del disgelo tra governo e sindacati. Anche se, a sera, qualcuno ha cercato di intorbidire le acque, con un falso fax di Palazzo Chigi. Ieri, il presidente del Consiglio ha sfoderato tutto il suo accattivante savoir faire: grandi sorrisi, strette di mano calorose, qualche battuta su tifoserie calcistiche - naturalmente «sull'invincibile Milan» - e sulle onnipresenti zie, prototipi dei pensionati in ansia da tagli pensionistici da tranquillizzare. Comunque, senza esagerazioni, giusto il necessario per creare un'atmosfera cordiale per una materia incandescente. E poi il «colpo», la carta vincente: un documento in cui il governo sembra recepire i «consigli» dei sindacati, una Finanziaria che punta su maggiori entrate senza aumentare la pressione fiscale. E' questo il clima dell'incontro, ricostruito da Cgil, Cisl, Uil.

IL FALSO FAX. Alle 23,30 di ieri sera è giunto alle redazioni dell'Agi e dell'Ansa un falso comunicato intestato «Presidenza del Consiglio» e con la sigla del portavoce di Berlusconi, in cui si annunciava l'intenzione del Cavaliere di convocare per la notte le parti sociali sulle pensioni. «E' un falso clamoroso», ha detto Gianni Letta ai giornalisti. Nella nota si accennava anche ad una dichiarazione di Fini, che minacciava l'uscita di An dalla coalizione di governo se il nodo delle pensioni non fosse stato risolto immediatamente. Ma torniamo all'incontro.

IN PIEDI. «Inutile nasconderlo. Prima dell'inizio eravamo tutti molto tesi», confessa il leader della Cisl, D'Antoni. Arriva Berlusconi e i sindacalisti sono ancora tutti in piedi. «Questa volta Presidente non può più sgridarci», scherza D'Antoni, ricordando la lezione di bon ton impartita da Berlusconi nell'ultimo incontro. Grande risata del presidente del Consiglio. La tensione si allenta. Stretta di mano calorosa e via con le metafore e le battute sul calcio.

TIFOSERIE. Berlusconi s'informa delle tifoserie dei tre leader sindacali. D'Antoni non si lascia sfuggire l'occasione, rimanendo in tema: «non si può giocare una partita il cui risultato è già noto». Berlusconi: «Dipende dal risultato». E in effetti, il segretario generale della Cisl, sembra soddisfatto dell'esito della «partita» sindacati-governo. «Berlusconi era cordiale e si mostrava molto interessato ai nostri contenuti. Ma soprattutto ho percepito da parte sua il riconoscimento del nostro ruolo».

LE ZIE. E come convincere a non scendere in piazza per le pensioni? Semplice. «Berlusconi ha ritirato fuori la storia già raccontata alla Fiera di Bari», ricorda D'Antoni. «Come ho già detto alle mie molte zie che mi telefonano, non sarà toccata nemmeno una lira sulle loro pensioni attuali».

IL MILAN. Ma una battuta sul Milan quella proprio non poteva mancare. Larizza: «Quando ha scoperto che sono un tifoso della Juventus, Berlusconi mi ha invitato a seguire con lui una partita Juve-Milan». «Mi diverto solo se vince la Juve, gli ho risposto». Scontata la replica del premier: «Ma è difficile vincere il Milan».

Stefanella Campana

RETROSCENA

IL DOSSIER CASTELLINO

Bloccati per ora i sacrifici lo scontro sarà sull'età

ROMA

Non tagli, ma riforma, e inevitabilmente riforma con tagli per evitare il collasso totale del sistema pensionistico. Ispirandosi a questa nuova logica, che va ben al di là di un semplice gioco di parole, la «commissione Castellino» riprende domani a lavorare a pieno ritmo con l'obiettivo perentorio di presentare le sue conclusioni lunedì mattina, appena in tempo perché possano costituire la base del nuovo incontro governo-sindacati previsto per il pomeriggio. Il chiarimento avvenuto ieri a Palazzo Chigi ha avuto immediati effetti positivi sui lavori della commissione, che lunedì avevano registrato una profonda spaccatura proprio a causa dell'insistenza di una parte dei membri sulla «logica dei tagli», invece che sulla «logica della riforma». E, a seguito della schiarita, si è ricompattato anche il fronte sindacale: da domani rientra in commissione il segretario confederale della Uil, Pagani, che nelle scorse settimane si era clamorosamente dimesso per sottolineare la sua ferma opposizione ad un indirizzo di fondo, quello dei tagli sganciati da una riforma organica, che ora risulta del tutto ribaltato dal risultato del «vertice» di Palazzo Chigi.

La «commissione Castellino» è, così, nelle migliori condizioni per tirare le fila del lavoro svolto nelle ultime settimane, avvalendosi non solo dell'apporto dei diversi componenti, ma anche dei contributi scientifici (citati anche nella pre-relazione) venuti in questo periodo dai massimi esperti della materia, a cominciare dal prof. Mario Alberto Coppini che, dopo aver creato un moderno sistema di previsioni per l'Inps, ha definito un modello particolarmente avanzato per la valutazione degli sviluppi nel tempo del nostro sistema previdenziale. Collegando le ipotesi di tagli (già ampiamente approfondite) alla logica della riforma, la relazione offrirà un ventaglio di proposte finalizzate a bloccare l'emorragia nei conti della previdenza privata e pubblica e a stabilire condizioni valide per un riequilibrio programmato tra entrate e prestazioni. Nello stesso tempo indicherà chiaramente la strada per dare fiato alle pensioni complementari, destinate a compensare la sensibile flessione che le pensioni obbligatorie subiranno nei prossimi anni. Spetterà poi al governo e alle parti sociali discutere e concordare quali e quante di queste misure siano effettivamente attuabili, tenendo ben presente la necessità - ribadita dallo stesso presidente del Consiglio Berlusconi - di salvaguardare i diritti acquisiti (meglio, maturati fino ad oggi) ed evitare contraccolpi negativi sulle fasce più deboli della popolazione.

E' probabile, a quanto si sa, che la «commissione Castellino» si farà carico di indicare alcune ipotesi di intervento a breve, tutte però subordinate all'accertamento dell'effettiva entità del «buco» da coprire nella finanziaria '95. Si era parlato di 8-10 mila miliardi, ma si potrebbe scendere a 4 o 5 mila miliardi se il ministro delle finanze Tremonti riuscirà ad attivare sollecitamente alcuni meccanismi anti-evasione ed anti-elusione nei confronti di soggetti a rischio. Comunque, se dovesse essere necessaria, la stretta non potrebbe non riguardare una fetta delle pensioni in essere (si veda il grafico a fianco) per ottenere un risparmio immediato. Nell'ambito della riforma, invece, rientreranno gli interventi per così dire strutturali protesi verso il futuro. Fra questi, decisivi sarebbero l'innalzamento dell'età pensionabile di vecchiaia verso i 65 anni per uomini e donne, il graduale aumento da 35 a 40 del requisito per le pensioni di anzianità sia nel privato che nel pubblico, riduzione dei rendimenti, la revisione delle invalidità.

Gian Carlo Fossi

MANIFESTAZIONI

Ferme Mirafiori e Arese

TORINO. Scioperi a Mirafiori ed Arese contro i tagli alle pensioni. E' durata un'ora l'astensione dal lavoro dei metalmeccanici del primo turno nello stabilimento torinese, mentre i dipendenti dell'Alfa Romeo hanno bloccato, per un'ora, il traffico sull'autostrada dei Laghi in prossimità della barriera di Milano. La situazione è, quindi, pian piano tornata alla normalità, dopo che le code di automezzi avevano raggiunto i quattro chilometri. Sullo sciopero sono intervenuti i rappresentanti sindacali di Fim e Uilm, che hanno partecipato ad un'assemblea dei lavoratori ad Arese, e dai comitati di base, che, con quelli della Fiom, hanno preso parte al blocco dell'autostrada. Fim e Uilm, in una nota, sostengono la necessità di «equità e solidarietà tra i cittadini e le generazioni».

L'INTERVISTA

IL LEADER DELLA CGIL

«Presto per cantare vittoria»

Cofferati: trattativa ancora tutta in salita

Il leader della Cgil, Sergio Cofferati

«Nel governo c'era chi cercava la rottura, noi lo abbiamo fermato Ma adesso basta con gli espedienti»

ROMA

Il governo di Berlusconi ha fatto un passo indietro accettando l'impostazione del sindacato sulla struttura della manovra finanziaria e sulla riforma delle pensioni. Ma non è ancora il momento di gridare vittoria. La trattativa è appena iniziata e il sindacato mantiene la guardia alta, perché il rischio di rottura resta grave».

Sergio Cofferati addenta con gusto una mela nel suo ufficio d'angolo al quarto piano del palazzone della Cgil che guarda su Villa Borghese e chiede ancora un caffè. E' già pomeriggio e Cofferati è appena rientrato dal primo incontro-maratona che dalla mattinata ha avuto a Palazzo Chigi insieme con i colleghi D'Antoni e Larizza con Silvio Berlusconi sulla mina-previdenziale. E pur assaporandolo cerca di smorzare il clima generale di soddisfazione per l'esito del confronto determinato dalla «marcia indietro, solo metodologica per ora», precisa prudente, del governo.

«Com'era Berlusconi? Altro che sorrisi televisivi: io l'ho visto francamente molto preoccupato del quadro economico e interessato a cercare almeno un'intesa di metodo con il sindacato, impegnato a evitare una rottura, con tutte le conseguenze che sappiamo».

I mercati finanziari temevano una proclamazione di sciopero generale, in mattinata la lira era debole e si è ripresa solo nel pomeriggio.

«E' la prova che i mercati premiano la stabilità e non lo spirito di rottura. La serietà e il rigore vengono apprezzati, non le liti fra i ministri, gli sproloqui, le smentite. Direi che la cosa importante di questa giornata è che il sindacato ha impedito con la sua fermezza che nel governo prevalesse chi cercava la rottura».

Allude al ministro Dini?

«Francamente mi è parso un po' isolato. Ma non voglio fare personalismi. Dico solo che il governo ha accettato la nostra impostazione sulla previdenza. Prima discutere della riforma e poi quantificare i risparmi prodotti dagli effetti della riforma: esattamente il contrario di quanto predicava lui. E voglio ancora aggiungere una cosa: non ho mai avuto dubbi sulla sensibilità del ministro del Tesoro, ma il ruolo di «cattivo» verso i pensionati e i giovani se lo è costruito da solo con le sue dichiarazioni».

Giovedì vedrete il ministro Tremonti per discutere sul recupero dell'evasione fiscale e lunedì sera incontrerete di nuovo Berlusconi: è ottimista o pessimista su questi appuntamenti?

«Giovedì ci aspettiamo che Tremonti quantifichi l'aumento delle entrate, gli strumenti operativi contro evasione, elusione e agevolazioni fiscali. Secondo noi si potranno recuperare quattro-cinquemila miliardi, per riequilibrare i conti fra entrate e risparmi. Poi ci attendiamo che il governo specifichi i proventi delle privatizzazioni e delle altre dismissioni per sostenere gli investimenti destinati ad occupazione, spesa pubblica, infrastrutture. Il risanamento dei conti e la lotta all'inflazione sono indispensabili, ma devono rappresentare una politica mirata a una ripresa senza squilibri».

E lunedì sera il piatto forte delle pensioni.

«Sì, comincerà il momento di verifica sulla previdenza. Non ci si potrà più limitare a tranquillizzare, come ha fatto Berlusconi, mamme, nonne e zie d'Italia. Il presidente del Consiglio pensi anche ai nostri figli, che sarebbero penalizzati in maniera disastrosa se alla riforma-Amato sopra il calcolo della pensione sull'intero arco della vita lavorativa si aggiungesse anche l'effetto-Dini di una riduzione dal 2 all'1,5 per cento della cosiddetta aliquota di rendimento nel rapporto fra salario e pensione. Abbiamo apprezzato tutti il nuovo atteggiamento del governo, ma a Berlusconi lancio un avvertimento: se si trattasse solo di un espediente tattico, se riemergessero velleità di rottura, distanze incolmabili fra alcuni ministri e il sindacato, allora diciamo attenzione. Perché a quel punto un intoppo improvviso sarebbe ancora più pericoloso».

Ma Berlusconi ha lanciato un ramoscello d'olivo anche all'opposizione.

«Ha fatto bene, ma il rischio di una rottura resta incombente. Berlusconi, che non ha un esercito disciplinato alle spalle, prenda esempio da Ciampi, il quale aveva tratto giovamento da un rapporto costruttivo con il sindacato. Quando si vuole attuare una finanziaria così importante, una riforma delicata come quella previdenziale non si può agire contro una parte consistente del Paese».

Paolo Patruno

Meluzzi, Di Muccio e Dotti si giocano l'elezione a capogruppo dei deputati

Corsa a tre per Forza Italia

Primo scontro «azzurro»

ROMA. Alessandro Meluzzi, l'immaginifico psichiatra eletto a Mirafiori, riunisce i suoi tifosi in una minuscola osteria romana che mette in tavola soltanto baccalà fritto e vinello dei Castelli; Pietro Di Muccio, un ex funzionario del Senato dal temperamento caliente, preferisce una «campagna elettorale» più tradizionale e incontra i suoi sostenitori nel suo ufficio al sesto piano di Montecitorio. Quanto a Vittorio Dotti, azzimato legale del Cavaliere, si è buttato a sinistra e ogni giorno rilancia il dialogo con i popolari: «Il partito unico del centro-destra non va bene, sarebbe una dichiarazione definitiva di chiusura ai popolari, verso i quali la strada va tenuta invece sempre aperta».

La campagna per l'elezione del nuovo presidente dei deputati «azzurri» - che si giocherà appunto tra Meluzzi, Di Muccio e Dotti - è la prima vera battaglia politica interna da quando Forza Italia è nata e così da una settimana nelle viuzze attorno a Montecitorio è tutto un fiorire di riunioni, incontri informali, merende, pranzi, cene, con contorno di dichiarazioni, battute, repliche.

Un clima effervescente, fatto di umori volatili, di simpatie passeggere e nel quale è essenziale poter esibire la benedizione del Cavaliere. E così c'è chi, come Meluzzi, dice di avere «la simpatia del presidente Berlusconi» e c'è chi, come Di Muccio, ci ironizza sopra: «Sì, lo so come è andata questa storia: vanno a parlare con Querci, lui assicura che Berlusconi non è contrario a quella tal candidatura e poi si può andare in giro a dire quel che si vuole...».

Ma intanto, visto che in Forza Italia ancora non esistono correnti vere e proprie, per ora «va» molto l'assemblea dei parlamentari di una stessa regione. Oggi si vedono alla Camera i deputati siciliani, mentre quelli veneti si dovrebbero incontrare nella sede romana della Regione Friuli. «E' in corso un grande dibattito democratico», dice Meluzzi, che lo ha promosso: «Non c'è una decisione calata dall'alto e so che il presidente Berlusconi è contento di questo, è contento che il capogruppo della Camera venga fuori darwinianamente, da una selezione naturale, ma democratica».

In compenso però il presidente Berlusconi non sarà felice degli scontri che dividono gli «azzurri» su e giù per lo Stivale.

In Sicilia oramai è scontro tra Gianfranco Micciché (ex dirigente di Publitalia, uomo di Dell'Utri) e Silvio Liotta, per dieci anni segretario generale dell'Assemblea siciliana. Dice Francesco Cascio, uno dei contestatori di Micciché: «Avevano detto che serviva una struttura leggera, ma in Sicilia manca proprio la struttura: non abbiamo uomini politici rappresentativi, i dirigenti non parlano con la base, rischiamo di non capitalizzare il consenso ricevuto». E in duetto con Cascio si mette Stefania Prestigiacomo, 28 anni, il più bel volto di Montecitorio: «In questa fase così dinamica - dice l'onorevole eletta a Siracusa - è probabile che qualcuno voglia fare il furbo per conseguire risultati altrimenti irraggiungibili».

E tra accuse di opportunismo e di incapacità, il morale della favola è che la fortissima squadra siciliana (con ben 17 deputati è seconda soltanto alla squadra lombarda) si prepara alla battaglia divisa in tre gruppi: gli uomini di Micciché, che per ora hanno una simpatia per Meluzzi; un drappello che sta con Di Muccio; e poi c'è Cristina Matranga, la ex «retina» che ha già detto di essere a fianco di Vittorio Dotti e di avere con sé almeno una trentina di fans di tutte le regioni.

Il primo assaggio in vista dell'elezione del capogruppo, che è prevista il 20 settembre, si avrà oggi al direttivo del gruppo di Montecitorio, dove si decideranno le procedure. «Bisognerà andare ad un'elezione a scrutinio segreto - dice Di Muccio - perché le elezioni a scrutinio palese sono tipiche delle dittature di destra e di sinistra»: una bella frecciata alla Matranga, tifosa di Dotti, che aveva chiesto il voto palese.

Fabio Martini

AMATO

L'ex premier torna in campo

ROMA. Giuliano Amato scende di nuovo in campo. Oggi, nel secondo incontro con intellettuali, politici e uomini del mondo culturale ed imprenditoriale, l'ex presidente del Consiglio illustrerà il progetto di quella «associazione pre-politica» diretta a formare una nuova classe dirigente politica alternativa nel nostro Paese, che Amato intende costituire. Quasi certamente sarà disponibile il testo della bozza di statuto che è stata «riveduta e corretta» in questi mesi. Le tre cartelline della «bozza estiva» erano suddivise in cinque punti. Nel primo, l'«associazione di cultura politica» viene identificata come «sede di elaborazione, formazione e mobilitazione» intorno ai temi «più cruciali» della vita politica. Dovrebbero arrivare Carlo Azeglio Ciampi, Achille Occhetto, Romano Prodi e Sergio D'Antoni; già certa la presenza del segretario nazionale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese. [AdnKronos]

A sinistra: Vittorio Dotti, candidato alla presidenza dei deputati di Forza Italia. Sopra: Cesare Previti

I più combattivi e più divisi sono i siciliani Polemica sul voto: segreto o palese?

Arlacchi e Ramponi

L'Antimafia elegge i vice della Parenti

ROMA. Con una votazione per appello nominale la Commissione antimafia, presieduta da Tiziana Parenti, ha eletto vicepresidenti Luigi Ramponi (Alleanza Nazionale) con 22 voti e Pino Arlacchi (Progressisti) con 20 voti. Un voto è andato al leghista Serena, un astenuto, due le schede bianche. Tiziana Parenti non ha votato. A fine votazione ha spiegato: «Se seguiamo il regolamento della Camera, il presidente dovrebbe votare. Se seguiamo il regolamento interno della Commissione, al momento ancora non c'è, deve ancora essere approvato. Per questo motivo il presidente ha ritenuto giusto astenersi». Dopo la votazione per i vicepresidenti, la commissione Antimafia ha svolto quella per i segretari. Sono risultati eletti Niki Vendola (Rifondazione Comunista) con 22 voti ed Erminio Boso (Lega) con 21. Il leghista Serena ha riportato due voti. C'è stata una sola scheda bianca. Al termine della votazione il presidente Tiziana Parenti ha augurato ai commissari buon lavoro augurandosi che il «buon lavoro» non resti soltanto un'ipotesi. «Siamo un po' in ritardo - ha detto - coi lavori della commissione. Bisogna recuperare. Sappiamo che questa commissione avrà bisogno di molto impegno e sacrificherà parecchio del nostro tempo. Spero che i nostri lavori si svolgeranno al di fuori delle polemiche, confrontandoci sulle visuali prospettate da ognuno di noi». [Agi]

Alla Convention di Publitalia Mike Bongiorno annuncia: farò le televendite Standa

Tatò: la Fininvest va bene così

«Il governo? La Confindustria doveva appoggiarlo»

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Capita che tra seicento e passa smoking neri arrivi Franco Tatò, amministratore delegato Fininvest, anche lui pronto per il galà finale di questa convention di Publitalia (cena allo Sporting con seguito in musical), e nell'imminenza della festa elargisca sorrisi (per una volta) senza badare a spese. Un'ora fa, mentre raccontava i conti, stava più sulle sue, serissimo quando ha detto l'inaspettato: «La Confindustria? Non condivido il suo atteggiamento sul governo. Secondo me avrebbe dovuto essere più vicina al cambiamento, almeno...». Meno critica contro Berlusconi? «Direi più disposta ad appoggiare proposte per liberalizzare il mercato».

Per uno laconico come Tatò, supermanager fatto di ferro e fatturati, è una spallata coi fiocchi. Che sia diventato di colpo filo-berlusconiano? Anche lei, dottor Tatò, se la prende con i poteri forti che remano contro? «Ma no. Il governo mi pare stia facendo bene, la risalita è difficile per tutti, ed è un peccato che trovi ostacoli tra chi dovrebbe puntare alla ripresa».

La ripresa, almeno per quel che riguarda la Fininvest, Tatò dice che c'è. «Nei primi sei mesi dell'anno abbiamo ridotto l'indebitamento di 1000 miliardi». Per quel che riguarda l'Italia, non si sa ancora: «Il vero banco di prova del governo sarà la Finanziaria. Vedremo». Ha fiducia? «Sì».

Qui, nell'empireo del gruppo Fininvest, tutti hanno fiducia, «anche se il dottor Berlusconi non c'è più». Su questo sono unanimi. Un po' meno unanimi su quello che succederà del gruppo medesimo. L'altro giorno Fedele Confalonieri diceva che la quotazione in Borsa «è tra le cose allo studio». Ieri Tatò lo ha escluso: «Secondo me quotare la Fininvest è un progetto poco sensato». L'altro giorno Confalonieri ha detto che «il conflitto di interessi tra Berlusconi politico e Berlusconi imprenditore è un nodo da sciogliere». Ieri Tatò lo ha escluso: «Secondo me è una questione etica e non giuridica». L'altro giorno Confalonieri ha detto che «una volta sciolto il nodo si progetterà il futuro del gruppo».

Franco Tatò

Ieri Tatò ha fatto spallucce e i progetti li ha snocciolati: «Escludo che ci saranno dismissioni. Escludo che si venderà la Standa. Escludo che si venderà una o più tv». In ogni caso, ha tagliato corto: «Io comunque sono solo il manager e sulle scelte strategiche, quotazioni o dismissioni, decide l'azionista che come sapete è Berlusconi al cento per cento». Una sola cosa ha messo in forse: la permanenza della Fininvest nella tv spagnola Telecinco: «Vedremo: i costi sono di molto superiori ai ricavi». Una sola cosa non ha detto della Fininvest: «Giudici, inchieste? Mah, vedremo come andrà a finire».

Così Tatò, a metà pomeriggio. Ma sul far della sera il clima si è di molto addolcito. Tra smoking e bicchieri spunta Mike Bongiorno, contento di sé e del mondo, che per davvero dice «allegria ragazzi» e naviga omaggiato tra i supervenditori. A proposito: «Lo sapete che tra un mese comincio le televendite su Italia 1?». Rovagnati? «Ma no. La nostra Standa! Mi metterò in tv a vendere i prodotti della casa degli italiani. Vedrete che roba».

E' una grande famiglia quella che si raccoglie nel salone dell'Hotel Loews, un corpo che condivide tutto: filosofia e sogni, lavoro e ideologia, compreso il rimpianto per il Dottore. Marcello Dell'Utri, il capo di Publitalia, li richiama in platea per il saluto finale.

Per Tatò gli applausi, per lui l'ovazione.

Pino Corrias

INTERVISTA

IL FILOSOFO E BERLUSCONI

«Maggioranza senza futuro»

Cacciari: nel Polo tre anime incompatibili

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Berlusconi non ama (e non ammette) barbe tra i suoi uomini. Perciò l'unica in circolazione, qui alla Convention, è quella di Massimo Cacciari, filosofo, sindaco di Venezia, progressista, ospite dell'ultima mattinata. La sua maratona inizia con dissertazione filosofica sul «fare» («Siamo sicuri di cosa facciamo, facendo?») e finisce in politica: il futuro dell'opposizione («incerto»), il futuro della maggioranza («rompersi»), il futuro del Paese («a rischio»).

Professore, cominciamo dalla maggioranza.

«Credo che la coalizione di Berlusconi finirà per dissolversi. Non per incapacità, ma per una ragione molto più radicale».

Sarebbe a dire?

«Le tre forze che la compongono sono incompatibili tra loro. La Lega rappresenta i ceti produttivi del Nord, mira al federalismo, vuole ridimensionare lo Stato centrale. An è ai suoi antipodi: rappresenta gran parte dei settori parassitari del Sud, difende l'assistenzialismo, vuole uno Stato forte».

E Forza Italia?

«Anche il berlusconismo è inconciliabile con il partito di Fini. Così come è inconciliabile con Bossi».

Detto questo...

«La maggioranza si romperà o sulla Finanziaria o alle amministrative di primavera».

Dunque via libera per le opposizioni?

«Non ne sono così sicuro. Se riuscirà a mettere in campo una coalizione decente, bene, altrimenti, io vedo questo Paese avviarsi verso il baratro».

Decente che significa?

«Tanto per cominciare non quella schierata alle politiche».

Aperta a cattolici, Lega?

«Aperta a chi ci sta: primo di tutto i cattolici».

Buttiglione andrà con Berlusconi oppure no?

«Escludo che Buttiglione entri in un governo dove c'è An».

Bossi andrà con D'Alema oppure no?

«Rispondo così: il federalismo dovrà essere per forza un contenuto dei progressisti».

Lei prima parlava del baratro Italia.

«Se si dissolverà la maggioranza e non sarà pronta una alternativa, saranno guai: parlo del conflitto sociale, del tracollo dell'economia, della bancarotta dello Stato».

Martinazzoli si candiderà a sindaco di Brescia appoggiato dal pds. E' questa la via?

«E' la strada giusta, ma con l'uomo sbagliato».

Non le piace Martinazzoli?

«Santo cielo, non è questione di piacere oppure no. Martinazzoli, anche se è un'ottima persona, è obbiettivamente un uomo del vecchio regime».

Berlusconi è il nuovo?

«No, rappresenta il collasso del vecchio».

E' un pericolo per la democrazia?

«Un'anomalia che potrebbe diventare pericolosa». [p. cor.]

Massimo Cacciari, sindaco di Venezia, ieri ha parlato alla convention di Publitalia

«La rottura subito sulla Finanziaria o alle amministrative»

Il flirt alla festa dell'Unità: «Da soli non ce la farete mai, alleatevi con noi del centro»

Montanelli al pds: vi auguro di vincere

E D'Alema lo abbraccia

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

E' entrato nella nuova storia del popolo progressista appoggiandosi al braccio di quello che era uno dei suoi più intimi nemici: Massimo D'Alema. Fendendo con passo sicuro una folla felice e riverente, Indro Montanelli ha trasformato una faccenda che, in un passato molto prossimo, avrebbe potuto essere solo di «Cuore», in un'incredibile vicenda di cuore senza maiuscola. E, così, «Il direttore della Voce accolto come una star alla festa dell'Unità» non è un titolo di Michele Serra: è la sintesi reale d'una amicizia scoppiata tra colui che fino a ieri considerava il pds «il più pericoloso degli avversari» e il partito che fino a ieri giudicava lui come il nero portabandiera della destra. «Io vi auguro di vincere - dice Montanelli ai 16 mila della Festa che l'ascoltano tra il rapito e l'incredulo -. Fermo restando il mio diritto a criticare. Mi accettate come tale?». Scoppia un'ovazione da stadio. «Bravo, finalmente hai capito» grida addirittura un «tifoso» che, forse, non ha capito molto, ma prova dentro di sé l'affetto senza remore riservato solitamente ai figlioli prodighi.

E' una partita tutta d'attacco quella disputata da Montanelli, fuoriclasse in una «squadra» che riunisce, a Modena, il direttore del Corriere della Sera, Paolo Mieli, i condirettori di Repubblica e dell'Espresso, Gianni Rocca e Giampaolo Pansa, e l'ex direttore di Cuore Michele Serra. Tema in discussione, le «nuvole» o, magari, «le tempeste dai chicchi di grandine incatenati e roventi» per dirla con Pansa, che incombono oggi sull'informazione italiana.

«Indro» (come qui, ormai, lo chiamano tutti) pur continuando a professarsi di destra, trova nel rifiuto «della destra-patacca che ci governa», le radici d'una resistenza comune contro un avversario «trinariciuto». «Oggi possiamo dialogare - spiega - perché sia voi che io siamo eretici e sentiamo il bisogno d'una revisione delle parti in cui abbiamo militato. Le origini non si ripudiano, ma si adattano ai tempi». Poi finge di stupirsi del trionfo che la gente gli tributa: «Siete un'orchestra straordinaria. A tal punto che se l'avessi immaginato forse non sarei neppure venuto. Non mi aspettavo un successo così... Anzi no, una *audience* così, per usare un termine caro ai nostri padroni...».

E l'idillio continua. Parole e musica di Massimo D'Alema: «Tutti sappiamo chi è Montanelli. Per costruire l'Italia che vogliamo abbiamo bisogno di uomini come lui». E «Lui»: «Sono in agguato per tentare di scoprire qualche punto di disaccordo con il vostro segretario, ma non ne riesco a trovare». Il loro segretario parla allora del cammino percorso da pci e pds per appropriarsi di una «cultura democratica». L'ospite d'onore, come nella migliore tradizione, raccoglie subito il suggerimento e costruisce una nuova battuta: «Combattevo la sinistra quando era fortissima. Se oggi sono qui è perché so che quella sinistra è morta. Al suo posto ce ne è un'altra a cui io non mi iscriverei mai. Ma sono, comunque, felice che esista». Ci starebbero bene le note dell'Internazionale a fare da colonna sonora quando Montanelli sillaba l'epitaffio della borghesia italiana. «Io, borghese da generazioni, vi dico che la nostra borghesia, quando si mette in testa di fare la destra, o fa il fascismo o fa il berlusconismo». La linea dell'indice di gradimento, a questo punto, sale vertiginosamente, esce addirittura dal grafico. «Indro» si fa profeta: «Sì, vi auguro di vincere, ma da soli non ce la farete mai. C'è ancora il deserto da attraversare per giungere alla democrazia. Avrete bisogno di noi, del grande centro moderato con il quale dev'esserci un dialogo costante». Sulla platea si materializza l'immagine del leader del ppi e subito «lui» la fa sparire con una battuta: «Buttiglione? L'ho visto solo in tv e non mi ha fatto, poi, una grande impressione. Ma non è un problema di uomini». E' - riprende D'Alema - soprattutto un problema di regole. Anche, in particolare, nel mondo dei mass-media dove le attuali norme sono state cucite come un abito su misura per il presidente del Consiglio. «Le regole le vuole scrivere la sinistra» annuncia. «Beh, piacerebbe scriverle un pochino anche a noi», s'insinua sornione Montanelli. Poi, per la serie «lasciati almeno un nemico per la vecchiaia», giù picconate contro Berlusconi: «Il guinzaglio alla libera stampa si mette facendole mancare la pubblicità e dirottandola in quote sempre più massicce sulle tv».

Ma i quindicimila vogliono che «Indro» parli ancora di loro, di questo feeling sorprendente. Lui annusa l'atmosfera eccitata. E spara: «Questa sera con voi mi sono sentito come il Papa a Sarajevo». Pazienza se il Pontefice in Bosnia non c'è andato: gli applausi diluviano ugualmente. Qualcuno - ma forse è solo colpa dei moscerini - si frega addirittura gli occhi con gesto furtivo. Meno male che c'è quel folletto di Serra il quale la butta sul ridere: «Va bene, grazie a tutti. L'appuntamento è per domenica prossima con il comizio di chiusura della Festa dell'Unità che sarà tenuto da Indro Montanelli».

Renato Rizzo

Il segretario del pds Massimo D'Alema e Indro Montanelli alla Festa dell'Unità. Sotto: il direttore della «Voce»

INTERVISTA

IL CARISSIMO NEMICO

«Ma io resto di destra non sono un compagno»

MILANO

ME l'aspettavo, hanno equivocato subito. Eppure ero stato chiarissimo; ho debuttato dicendo: "Io non sono dei vostri"». Indro Montanelli è nel suo ufficio di direttore della Voce. E' un po' amareggiato. Piovono le critiche per il suo intervento alla festa dell'Unità. Lui si sfoga: «Ho parlato chiaramente di eretici a confronto, alludendo a me e a loro. Ho detto: "Voi state rivedendo il vostro passato, io il mio". Ma non certo perché voglia rinnegare le mie convinzioni di sempre: solo, però, che in questa destra, questa che governa, non mi riconosco per niente».

Direttore, perché?

«Ma perché è peronista, perché ha dentro di sé pezzi di fascismo...».

E lei, allora, come fa a dirsi di destra?

«Perché la destra, la mia destra, esiste ma è un'altra».

Vuol dire che c'è spazio anche per un'altra destra? Che le destre sono due?

«Ma certo. Ci sono i peronisti che ci governano, qui in Italia. E ci sono i conservatori, i veri conservatori, nelle grandi democrazie europee. Non faccio che ripeterlo, ma c'è gente che non vuol capire. Perché hanno i loro interessi...».

Che interessi?

«Nella sinistra c'è qualcuno, non dico D'Alema e i suoi, che vuole farmi apparire come terra di conquista, come un convertito. Una specie di nuovo indipendente di sinistra, diciamolo pure. E a destra ci sono quelli che hanno interesse a farmi passare per traditore, per voltagabbana. E' tutto falso, ma che ci posso fare?».

Le dispiace?

«Me ne frego, e rimango delle mie idee».

Non si sente voltagabbana?

«La mia gabbana non l'ho mai rivoltata. So che è difficile da portare: ma ho solo quella».

Ma secondo lei, nella borghesia italiana, c'è davvero spazio per due destre?

«Io sono un borghese, da sempre, da venti generazioni. Però devo constatare che questa maledetta borghesia italiana quando vuol fare la destra crea o il fascismo o il berlusconismo. E io in queste destre non mi sono mai riconosciuto. Io appartengo alla destra di Giolitti, di Einaudi, di De Gasperi. Lo so, sarà utopica oramai. Ma io sono fedele a questa utopia».

Pensa di aver sbagliato ad andare a Modena?

«No, no. Io so che la pago ora, sulla breve distanza; sulla lunga distanza avrò ragione io. Mi dirà: ma a 85 anni tu pensi ancora alla lunga distanza? Ecco, questo è vero, purtroppo: farei meglio a pensare alla breve distanza. Però, insomma, io son fatto così».

E lei ha visto un pds cambiato?

«E' quello che gli ho detto: voi siete cambiati. Naturalmente se cambiate voi anche il mio anticomunismo deve cambiare. Io non posso più parlare di voi come ne parlava Guareschi, o io stesso. E non mi vergogno di aver parlato in quel modo: lo rifarei, se loro fossero ancora quelli lì. Ma non sono più quelli».

Perché, com'erano?

«Gliel'ho detto chiaro: voi avete usato molto male il vostro potere quando ne avevate, lo avete usato per perseguitare, per emarginare, per ghettizzare come fascisti, come golpisti, come agenti della Cia quelli che non erano dei vostri. E io lo so perché l'ho sofferto sulla mia pelle. E se loro mi hanno applaudito, che posso farci?».

Dunque: lei e D'Alema, insieme, all'opposizione?

«Sì, restando differenti. Se la nostra democrazia fosse come la sogno io, saremmo in due campi opposti e tratteremmo tra noi civilmente, rispettandoci a vicenda. Come Giscard e Mitterrand. Io sarei stato con Giscard, loro sarebbero stati con Mitterrand. Benissimo, si discute, si va alle elezioni, chi vince governa, l'altro lo controlla».

Il giornalista e scrittore Giovanni Guareschi (a sinistra)

«La borghesia italiana quando va a destra crea il fascismo o il berlusconismo»

Le fa affetto sentirsi chiamare «compagno Montanelli»?

«E va beh, cosa ci posso fare? Se uno mi vuol dire compagno Montanelli, un altro mi può dire ruffiano Montanelli... io che gli posso fare? Lo dicano...».

Umanamente, ha provato simpatia per la platea di Modena?

«Ma sì, sono pieni di calore... come sono i padani, no? Hanno il sangue caldo, sono molto festosi. Credevo fosse una tavola rotonda davanti a qualche centinaio di persone: non immaginavo una roba del genere. Potrei dire che hanno sorpreso la mia buonafede, ma non è vero».

Li definirebbe ancora comunisti?

«No: post-comunisti. Questi oramai hanno veramente tagliato la gomena che li legava ai vecchi simboli, davvero sentono il bisogno di un'evoluzione democratica della loro ideologia, hanno capito che è fallita. Vogliono soltanto essere considerati cittadini a pieno titolo, anche se hanno sbagliato negli anni scorsi. D'altra parte ci possiamo permettere il lusso di ghettizzare ed emarginare il 25 per cento degli italiani? Evidentemente no. Possiamo fare a meno di una sinistra? Evidentemente no. E quindi dobbiamo dialogare con loro».

Ma lei rimane a destra...

«Io resto a destra, io sono uomo di destra - destra utopica - e non mi muovo di lì».

Ce la spiega, la sua utopia?

«Un regime di destra strettamente democratico, legalitario, che cerca di ridare un po' di autorità allo Stato nell'ambito delle sue leggi e cerca di amministrare in maniera rigorosa. Questa è la mia destra. Tutt'altra cosa dal peronismo che Berlusconi pratica con le sue televisioni».

Un'ultima domanda, molto personale: ieri sul «Giornale» che lei ha creato e diretto fino a sei mesi fa, il nuovo direttore Feltri ha pubblicato in prima pagina, a proposito di Modena, una sua grande foto, parlando di «trionfo di Montanelli alla festa dell'Unità». Le ha dato fastidio?

«Non so, non l'ho vista. Io non lo leggo. Uso questo piccolo accorgimento: non leggo il Giornale».

Sergio Luciano

RETROSCENA

IL GIORNO DOPO ALLA «VOCE»

MILANO

ECCOLO, il Montanelli acclamato dal popolo pidiessino di Modena. Il giorno dopo il «trionfo» (come l'ha malignamente commentato il *Giornale*) nulla è cambiato: solito trantran, identici orari, medesimi appuntamenti. Arriva al secondo piano del palazzotto di via Dante che da sei mesi ospita la *Voce*, la nuova avventura giornalistica avviata dopo il gran divorzio da Berlusconi, un po' prima dell'inizio della riunione di redazione. Un saluto a Federico Orlando, il condirettore. Un ciao al vicedirettore Vittorio Corona, l'uomo della grafica e dell'immagine. Un «come va?» alla segretaria di sempre e un «come va?» al vicedirettore Giancarlo Mazzuca che è già al telefono per capire come sta andando l'incontro a Roma sulle pensioni tra governo e sindacati: «Fai tu, vero, l'editoriale oggi?».

Il solito Indro, insomma. «No, più allegro del solito», precisa con un pizzico di pignoleria uno dei ragazzi della segreteria. Allegro? Sì, proprio allegro: Modena la rossa è distante 200 chilometri ma il lungo applauso, qui al secondo piano di via Dante, ha lasciato echi ed è argomento obbligato nelle chiacchiere di corridoio. Fino alle undici, quando si va a cominciare: via alla riunione e quando entra il direttore c'è chi alza il pugno, abbozzando per scherzo il saluto comunista. E lui, pronto al gioco: «D'ora in avanti chiamatemi segretario».

Qui sopra Paolo Berlusconi a destra Federico Orlando condirettore della Voce

«Chiamatemi segretario»

Al giornale saluti con il pugno chiuso

Sorrisi e via a parlar d'altro, come se niente fosse. Senza una critica all'ultima «provocazione» del direttore. Figuratevi. Scherza Mazzuca: «Ci siamo fatti quattro risate quando ci ha raccontato che, a Modena, ha elencato tutti gli errori che secondo lui hanno fatto i progressisti e tutte le volte che diceva: questa è stata una cretinata, la gente applaudiva». Niente da fare, nemmeno uno che sospetti il voltafaccia, che tema la rivolta dell'affezionato pubblico, di quei cento e cento lettori che in Indro hanno sempre visto l'anticomunista di ferro: che effetto sarà, per loro, veder questo nuovo flirt della sinistra per un Montanelli che pure insiste con le sue idee: «Io sono uomo di destra e continuerò, quando sarà il caso, a criticarvi»? La risposta a Corona: «Quel tipo di lettore è rimasto al *Giornale*, quello passato alla *Voce* è una persona che non trova nulla di strano nel fatto che Montanelli vada a parlare in casa pds». Postilla politica di Orlando: «Chiarezza per chiarezza, nessuno qui ha sposato le idee della sinistra, siamo e restiamo un giornale di centro che della destra ha un'idea risorgimentale: una destra liberale, liberista con regole, idealista, tollerante e, appunto, non patacconа come quella che sta al governo».

Tutto qui il dopo Modena? Tutto qui. Con l'unico commento sul caso affidato oggi alla penultima pagina della *Voce*, quella delle lettere. Via fax, Arrigo Massera di Milano, aveva fatto arrivare di primo mattino il suo disappunto: «Proprio non mi va giù vederla osannato da gente che qualche mese fa le avrebbe riservato un gelido silenzio, non è che lei si sia lasciato intrappolare da maliziosi fiancheggiatori?». E Indro? Pronto con la risposta, come sempre: «Caro Massera, non abbia paura, mai mi sono aggregato a un partito, nemmeno a quelli che potevano sembrare più in sintonia con le mie posizioni, figuratevi ora col pds. Però ho capito che adesso - un tempo era impossibile - con il popolo pidiessino si può dialogare e dissentire senza essere accusati di fascismo: è una novità importante». La replica alle prossime lettere.

Armando Zeni

PRO E CONTRO

Vittorio Feltri

«Per me è stato un colpo durissimo. Non me lo sarei mai aspettato». Vittorio Feltri, l'altra sera, ha deciso all'ultimo minuto di «sparare» la foto di Montanelli nella prima pagina del *Giornale* con la notizia del trionfo alla festa dell'Unità. «E lo rifarei - dice - quella era la notizia del giorno. Lui, l'anticomunista viscerale, che chiedeva alla platea pidiessina se gli consentiva di fare delle critiche. Che discorsi sono? Lui è un giornalista, un signor giornalista che è sempre stato all'opposizione. Non può chiedere al pds, né ad altri, il permesso di fare critiche. E' stato un dolore profondo sentire il suo intervento...».

Feltri misura bene le parole: «Il gesto di Indro è stato in contraddizione con il comportamento di tutta una vita. Credo che ogni individuo sia libero di schierarsi con chi vuole e fare gli errori che crede. Ma quel che ha fatto Montanelli a Modena è sorprendente, sono spiazzato. Io mi ricordo bene quando, negli Anni 70, il pci lo trattava come un lebbroso, non gli riconosceva alcuna dignità. Ora vedere lui che va a prendersi gli applausi di quella gente fa uno strano effetto. E non basta di certo dire che lui e il pds hanno come minimo denominatore l'antiberlusconismo. Insomma è stato come se il Papa fosse andato all'assemblea degli atei».

Giuliano Ferrara

Più moderato il giudizio del ministro Giuliano Ferarra: «E' stato solo un capriccio». Come? «Sì, il capriccio di un uomo che ha cercato quello che non ha avuto per tutta una vita, cioè la legittimazione di una platea di benpensanti di sinistra. Lo capisco, non aveva il vaccino di chi ha vissuto le vicende interne alla sinistra. Gli mancava l'applauso dei Cipputi, l'ha avuto. Amendola direbbe che gesti come questo sono civetterie di chi si sposta da destra a sinistra. Quello di Indro è un modo di civettare in un'Italia che lui non riconosce più, che non gli appartiene. Missiroli diceva che in questo Paese non si può fare la rivoluzione perché ci conosciamo tutti. Un Paese di falsi rivoluzionari e di falsi conservatori».

E a sinistra? Sandro Curzi usa i toni più affettuosi possibili: «Un anno fa - spiega - fu proprio Indro a convincermi di non andare in pensione dopo l'abbandono del Tg3. E passai a Tmc, anche se io e Indro siamo sempre stati nemici-amici. Ad un'età ormai avanzata, Montanelli ha riscoperto il gusto della politica, sente l'esigenza di un centro robusto nel Paese, e prova a dare una mano per costruirlo. In un certo senso c'è continuità con l'epoca in cui invitava a votare dc turandosi il naso. Quanto all'anticomunismo di Montanelli, io ricordo bene quanto lui e Pajetta fossero amici, anche se politicamente nemici. Indro è un combattente intelligente, non finirà di stupirci».

Flavio Corazza

Sandro Curzi

Bossi lancia la candidatura di Tabladini ma lascia la porta aperta all'ex leader ppi

Martinazzoli sindaco? Il Carroccio si spacca

BRESCIA. Per ora è poco più di un'ipotesi ma la candidatura di Martinazzoli a sindaco di Brescia getta scompiglio nella Lega e spacca ancora una volta il Polo delle Libertà. E così a Bossi che dice: «Martinazzoli? Vedremo», replicano Enrico La Loggia, presidente dei senatori azzurri, che torna a ventilare l'ipotesi di elezioni anticipate, e Fini, che spiega: «Non credo che i leghisti lo seguiranno».

Certo non tutto è tranquillo nella Lega. Alle 19 di ieri con un durissimo comunicato stampa è arrivato il no dei leghisti bresciani alla candidatura di Martinazzoli: «La Lega Lombarda proporrà ai bresciani il suo sindaco, il suo programma, i suoi uomini. Non sarà appoggiato alcun candidato che non sia espressione del movimento». E' Dario Forcella, il segretario cittadino, a dettare alle agenzie alcune precisazioni che sembrano una presa di distanza dalla linea «possibilista» di Bossi.

I leghisti di Brescia liquidano come «svariate quanto fantasiose ipotesi» le alleanze «che addirittura vedrebbero la Lega sostenere» Martinazzoli. E spiegano: «Abbiamo già da tempo deciso che non vi sarà alcun apparentamento consociativo con altre formazioni politiche».

Che succede? Bossi contestato dalla base? No, perché ai leghisti bresciani che vogliono che il Carroccio corra da solo senza popolari e pidiessini ma anche senza Forza Italia e An Bossi risponde così: «La Lega presenta sempre un proprio candidato. Nomi? Vedremo, c'è ancora tanto tempo... Tabladini? E' proprio un bel nome».

Ma è proprio il «designato» Tabladini ha lasciare aperta la porta all'ipotesi Martinazzoli. Certo il presidente dei senatori leghisti - che ha partecipato a Montecitorio ad un summit tra Bossi, i capigruppo di Camera e Senato e i ministri Gnutti e Pagliarini - prima spiega che il Carroccio sta «valutando la possibilità di candidare a sindaco di Brescia un esponente della Lega, presumibilmente un parlamentare. Poi vedremo come si evolvono le cose». E a quel «vedremo» aggiunge: «Prendiamo atto delle affermazioni di Martinazzoli, affermazioni che prima non aveva mai fatto».

Come finirà? L'ultima parola, come sempre, spetta a Bossi, che venerdì in viaggio verso Vicenza passerà da Brescia dove incontrerà la sua base. In ogni caso, sia che la Lega presenti Tabladini sia che appoggi Martinazzoli, è evidente come il Carroccio porti avanti la politica delle «mani libere» e l'opera di logoramento della maggioranza. Una politica duramente criticata da Fini, segretario del msi: «Che Buttiglione e D'Alema possano mettersi d'accordo su Martinazzoli fa parte dei giochi della vecchia Repubblica, che possa farlo Bossi non credo». E Fini va all'attacco: «Comunque si accomodi: gli elettori leghisti non voteranno mai per Martinazzoli perché chi ha votato Lega lo ha fatto certamente per cambiare, non per mantenere alcuni personaggi della vecchia Repubblica». Anche Enrico La Loggia, presidente dei senatori azzurri, lancia un avvertimento: «Forza Italia deve cominciare a valutare fino a che punto è affidabile questo alleato, ma lo devono valutare anche gli elettori leghisti». Poi una minaccia: «A furia di tirare la corda, può darsi che a un certo punto la corda si spezzi e Bossi si troverà a dover fare i conti con il proprio elettorato. E allora voglio vedere se torna in Parlamento con il numero di parlamentari che ha».

Maurizio Tropeano

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi
A sinistra: l'ex segretario della dc Mino Martinazzoli

«La Procura smentisce»

Lady Golpe «Nessun avviso contro di me»

MILANO. «Non esiste alcun avviso di garanzia nei miei confronti e nei confronti di mio marito Aldo Michittu», dice Donatella Di Rosa: «Il dottor Fleury, il sostituto di Vigna alla procura di Firenze, ha detto al mio avvocato che non esiste nessun avviso di garanzia».

«Il generale Monticone - prosegue "Lady Golpe" - ha telefonato a un giornalista e gli ha letto il testo di un'informazione di garanzia, probabilmente quella giuntaci nel marzo scorso, prima che venisse concessa la richiesta per l'esame del dna sul presunto cadavere di Gianni Nardi. Ora sono costretta a chiedere una smentita alla Procura perché oggi sono finita su tutti i giornali». [Agi]

Il cardinale Oddi

«Fini è cattolico e Buttiglione sbaglia strategia»

ROMA. «Vorrei dire a Buttiglione che è una mossa sbagliata questa scivolata verso gli ex comunisti. Apprezzo il suo impegno in difesa dei valori cristiani, ma il leader del ppi non può considerare Fini un cattolico di serie B o imputargli ancora un legame col fascismo perché si tratta di cose non vere». Il cardinale Silvio Oddi, in un'intervista a «Il Tempo», spara a zero contro la politica del neosegretario popolare. Inoltre, aggiunge Oddi, «vorrei dire a Buttiglione che apprezzerò le battaglie del ppi sui temi sociali più cari alla chiesa, ma che il suo partito non può ritenersi l'unico detentore del pensiero cattolico nell'agone politico». [r. i.]

Il primo ottobre

Condono edilizio I verdi preparano marcia su Arcore

ROMA. «Il 1° ottobre appuntamento ad Arcore per protestare contro il provvedimento per la sanatoria edilizia e chiederne il ritiro». L'invito è rivolto a tutti gli italiani dai Verdi che hanno organizzato per il primo sabato del prossimo mese una sorta di manifestazione nazionale cui aderiscono politici e cittadini che respingono quello che il Movimento definisce «il prodotto di una politica di devastazione ambientale e culturale messa in atto o annunciata in questi mesi da vari ministri».

Per il Movimento «l'esecutivo e i ministri - ha detto Edo Ronchi - devono fare inversione di marcia». [Agi]

Un documento accusa: sabato 10 feriti

«A Milano la polizia contro i giornalisti»

Sul Leoncavallo polemiche nel governo Buontempo: Maroni è troppo tenero

ROMA. Sabato scorso a Milano la polizia ha usato la mano pesante nei confronti dei rappresentanti degli organi d'informazione? Tredici giornalisti e fotoreporter, in un documento inviato ai direttori di giornali, al questore Carnimeo e al ministro dell'Interno, denunciano che dieci di loro sarebbero rimasti vittime di aggressioni da parte delle forze dell'ordine durante gli scontri tra autonomi e polizia. E sottolineano che «le aggressioni subite sono state di una tale violenza ed in numero tale da far ritenere che non si sia trattato solo di "incidenti quali possono capitare durante operazioni di ordine pubblico"». «Più che come "piccoli incidenti" si configurerebbero come "una caccia sistematica al giornalista, in particolare al fotografo"».

Il questore Carnimeo

L'aggressione più brutale da parte della polizia - è detto nel documento - l'ha subita Roberto Ponti dell'agenzia Fotogramma: colto in flagrante mentre riprendeva il pestaggio di un ragazzo è stato a sua volta buttato a terra, coperto di calci e colpi con i calci dei fucili. Due macchine fotografiche gli sono state danneggiate, i suoi occhiali da vista distrutti».

Sul Leoncavallo e, più in generale, sui centri sociali presenti un po' in tutta Italia è polemica anche all'interno del governo. Il regista Pasquale Squitieri, senatore di An, chiede di «riportare la manifestazione dei leoncavallini nei termini di quella che è stata. Se ci sono giovani che hanno compiuto gesti criminali, vanno individuati e puniti, ma non si può generalizzare né criminalizzare tutti i giovani». Il suo collega di partito Teodoro Buontempo invece replica seccamente al ministro dell'Interno, il leghista Roberto Maroni, sul disagio di cui sarebbero espressione i centri sociali: «Queste sono dichiarazioni che favoriscono la rinascita del partito armato - ha detto l'esponente missino -. Fra i leoncavallini di Milano non c'era alcun disagio sociale, ma solo odio ideologico contro tutto e tutti».

Secondo Buontempo, anche la manifestazione dei centri sociali prevista per martedì prossimo a Roma deve essere vietata e le forze di polizia devono perquisire i centri sociali e le abitazioni private di aderenti e promotori: «Se in quel giorno gli autonomi scenderanno in piazza malgrado il divieto, anche pacificamente, dovranno essere denunciati all'autorità giudiziaria».

Immediata replica del deputato della Rete Giuseppe Gambale: «Perché l'onorevole Buontempo non adotta uguale sollecitudine per chiedere la proibizione dei cortei di naziskin?». [r. i.]

Nel '67 in un attentato uccise 4 italiani

Erhard Hartung condannato in contumacia all'ergastolo per l'attentato in cui perirono 4 militari italiani

Terrorista altoatesino «portavoce» di Kohl

E' stato un «combattente per la libertà del Sudtirolo», nonché estremista di destra e responsabile della morte di quattro soldati italiani, a leggere il saluto del cancelliere tedesco Helmut Kohl a un congresso di cardiochirurghi in Cina. Così il settimanale tedesco «Stern» racconta la curiosa, e anche un po' scandalosa, parabola di Erhard Hartung, anestesista alla Clinica Universitaria di Düsseldorf, «professore ospite» a Wuhan, sede cinese del congresso medico. E terrorista.

Hartung è stato l'artefice, il 25 giugno 1967, di un attentato a Santo Stefano di Cadore contro «l'imperialismo italiano». Due ufficiali, un sergente e un alpino, muoiono per una bomba in un traliccio dell'alta tensione, a soli tre metri dal confine con l'Austria. L'allora Presidente della Repubblica Saragat commenta: «Il delitto, nella sua cieca brutalità, denuncia i segni sinistri del nazismo». Hartung fugge a Innsbruck, dove lo prendono e gli danno un anno di carcerazione preventiva. Otto anni dopo, però, il procedimento a suo carico viene sospeso dal Presidente austriaco, «nell'interesse dello Stato». I giornali italiani accusano «i tribunali austriaci che assolvono i terroristi» e «forze politiche ed economiche che in Baviera sostengono gli assassini con dovizia di mezzi e un'aperta, impunita solidarietà». Intanto la Corte d'Appello di Firenze condanna Hartung in contumacia all'ergastolo. Inutile: lui se ne è già scappato in Germania, dove, nonostante il mandato di cattura internazionale, non viene estradato.

Patria nuova, ma non certo vita nuova, per Hartung. Insieme al suo collega terrorista Norbert Burger si associa nel Partito Nazionaldemocratico Austriaco (Ndp), firmandosi «la voce dei camerati tedeschi». Il partito viene dichiarato non esistente dalla Corte Costituzionale di Vienna nel 1988, perché infrange il divieto di attività neonazista. Ma Hartung continua indefesso a professare le sue idee. In una lettera a un giornale, non fa nemmeno mistero del suo antisemitismo.

Negli Anni 80, Hartung e il suo amico Burger trovano la gallina dalle uova d'oro: l'imprenditore tedesco Hermann Niermann lascia una Fondazione di 120 milioni di marchi (130 miliardi di lire) per la diffusione della cultura tedesca all'estero e Burger ne diventa il consulente. E proprio dal qual fondo, secondo la Procura della Repubblica di Bolzano, almeno nella ricostruzione di «Stern», vengono i soldi che sostengono il gruppo «Ein Tirol».

A questo punto il viaggio in Cina cade a pennello. «L'incarico del cancelliere Kohl al professor Hartung, di portare i suoi saluti al convegno di medici, è, se non il riconoscimento personale, almeno un ulteriore passo verso la riabilitazione dei combattenti sudtirolesi» si legge nel «Tirol Informationsdienst». Ma dal Cancellierato minimizzano. «Il saluto non era indirizzato a Hartung ma al simposio medico in generale» spiegano. Nel nome, s'intende, «di un proficuo scambio pratico e teorico» fra Paesi. [r. sil.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 SETTEMBRE 1994

Tortosin Chiara; **Massazza** Francesca; **Hu** Cristina; **Barberis** Lorenzo; **Siomeo** Niccolò; **Ulivi** Maria Grazia; **Gobbi** Christian; **Sorre** Jacopo; **Gottardi** Lorenzo; **Milani** Monica; **Garuccio** Silvia; **Specchio** Raffaele; **Poggio** Benedetta; **Mouniady** Kilyan Andrea; **Diano** Claudia; **Boeris** Giulio; **Sillano** Stefano; **Angelillo** Roberto; **Cropaldi** Alice; **Tosto** Morgana; **Zulli** Alessandro; **Tizzano** Melissa.

MORTI DENUNCIATI IL 10 SETTEMBRE 1994

Presso Ospedali: **Athanasiu** Domenica ved. Trevisan, anni 81, Molinette; **Billotta** Luisa Carlotta ved. Pennisi, a. 78, Molinette; **Bor** Francesco, a. 64, Molinette; **Caminale** Maria Angela ved. Milanesio, a. 70, Giovanni Bosco; **Camporelli** Alberto, a. 27, Centro Traumatologico Ortopedico; **Carnevale** Mario, a. 78, Ospedale Centro Rieducazione Funzionale; **Chianale** Margherita ved. Pagone, a. 85, Giovanni Bosco; **Chiavazza** Pierina ved. Morino Baguetto, a. 82, Molinette; **Dionese** Fortunato, a. 88, Centro Traumatologico Ortopedico; **Fresia** Dario, a. 89, Molinette; **Gargiulo** Tobia, a. 59, Maria Vittoria; **Garrone** Giuseppa ved. De Maria, a. 95, Centro Traumatologico Ortopedico; **Marongiu** Alfonso, a. 47, San Giovanni; **Melis** Giovanni, a. 68, Giovanni Bosco; **Mollallo** Francesco, a. 64, Giovanni Bosco; **Persello** Zemira ved. Giacomini, a. 85, Giovanni Bosco; **Pezzana** Maria Giovanna, a. 73, Mauriziano; **Pisani** Elena Maria, a. 87, Molinette; **Russo** Francesca, Mauriziano.

Presso residenza: **Gallo** Emilio, anni 61, via Sette Comuni 27; **Oggero** Enrichetta, a. 80, via Goffredo Casalis 58; **Tobia** Luigi, a. 27, via Cavallermaggiore 4; **Zanchetta** Bruna ved. Alberti, a. 84, via Buriasco 1/E.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Baracco** Maurizio, anni 93, Bernini; **Gardino** Anna ved. Bava, a. 79, Villa Maria Pia.

Nati 22 — Morti 28

NATI DENUNCIATI IL 12 SETTEMBRE 1994

Pipino Matteo; **Vicai** Giulia; **Tosan** Isella Felicia; **Zuccaro** Giulia; **Marella** Concetta; **Cannone** Stefania Sabatina; **Sorrentino** Samuele; **Fabiano** Marianna; **Azizi Samashandi** Alice; **Sella** Francesco; **Maher** Satah; **Galioto** Fabio; **Meng Min** Valentina; **Zaccaria** Simone; **Halilovic** Germana; **Amore** Fabio; **Gallerano** Andrea Anna; **Vincelli** Marco; **Bonizio** Antonietta Giorgia; **Codoo** Giulio; **Cerrato** Giulia Rita; **Campanaro** Simona; **Costa** Daniele; **Hakha** Omar; **Bentivoglio** Eleonora; **Tragni** Adriano; **Perosino** Viviana; **Perrulli** Marta; **Gulotta** Walter; **Barberis** Irene; **Negro** Federico; **Sinendo** Guido; **Alloasio** Sonia; **Alloasio** Sara; **Garolalo** Marta; **Parrinello** Valentina; **Di Gioia** Edoardo.

MORTI DENUNCIATI IL 12 SETTEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Carola** Federico, di anni 81, Casa di Cura Cellini; **Varetto** Francesca ved. Vittone, a. 91, Casa di Riposo Maria Bricca.

Presso Ospedali: **Accomasso** Elvira ved. Gatta, a. 78, Gradenigo; **Aglio** Lucia, a. 51, Mauriziano Umberto I; **Barboris** Natale, a. 72, Molinette; **Borsano** Remo, a. 71, Molinette; **Cali** Rocco, a. 68, Molinette; **Campagnaro** Emilio, a. 71, Molinette; **Carutti** Luigi, a. 77, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Corsolari** Emilio, a. 72, Giovanni Bosco; **Ferrero** Teresa, a. 83, Maria Vittoria; **Furione** Giuseppe, a. 62, Molinette; **Liggieri** Umberto, a. 51, Martini; **Marrone** Antonia ved. Checo, a. 89, Maria Vittoria; **Mazzini** Maria ved. Fannella, a. 93, Martini; **Nanni** Antonio, a. 83, Molinette; **Passarella** Vincenzo, a. 91, Maria Vittoria; **Porro** Dante, a. 74, Molinette; **Rolle** Maria, a. 80, Martini; **Secco** Gilda, a. 71, Maria Vittoria; **Santi** Susanna, giorni 10, Centro Traumatologico Ortopedico; **Sciortino** Anna, a. 82, Martini; **Sorgio** Michele, a. 34, Giovanni Bosco; **Talli** Luigi, a. 85, Mauriziano Umberto I; **Vettero Aira** Cristina, a. 54, Maria Vittoria; **Zurletti** Pietro, a. 85, Martini.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Buosi** Vittoria, a. 79, corso Bramante 65; **Pessadori** Maria ved. Zanotti, a. 92, corso Traiano 14.

Presso residenza: **Barbaglia** Carolina, a. 85, corso Francia 164; **Benvenuti** Mario, a. 73, via Susa 19; **Sisia** Pompea ved. Niro, a. 86, corso A. De Gasperi 5; **Griffa** Angelo, a. 70, via Pesaro 47; **Longaretti** Giovanni Battista, a. 86, via Pianezza 153.

Nati 37 - Morti 30

Con dolore, ma con il ricordo del suo grande affetto per la famiglia e dedizione alla scuola annunciano a funerali avvenuti la scomparsa del

MAESTRO PROFESSOR
Remo Borsano

la moglie **Livia**, il figlio **Gianmauro** con **Paola** e gli adorati **Giovanni** e **Margherita**, la consuocera **Mimma**, parenti tutti. I familiari ringraziano parenti, amici, conoscenti che sono stati vicini in questo triste momento.
— **Torino-Castelrosso**, 13 settembre 1994.

La consuocera **Mimma Bozzolini, Vittorio** e famiglia partecipano affettuosamente.

Rimpiangendo l'**AMICO** di sempre vi sono affettuosamente vicino. **Rico.**

Sono affettuosamente vicini a Livia, Gianmauro e famiglia nel ricordo del caro **REMO: Giuliana, Roberto** con **Raffaele, Guido, Rosalia** e **Mario, Tilde** e **Albino.**

Franco e **Patrizia Benech** partecipano commossi al dolore di Gian Mauro e Paola.

Dino e **Giovanna Selle** sono particolarmente vicini a Gian Mauro e Paola Borsano.

Giancesare Maria Giorgio Rosaura Umberto Cecilia partecipano con molto affetto.

Sono vicini a Gianmauro e famiglia gli amici:
Piermario Antonella Cornaglia
Franco Martinelli
Angelo Lori Moriondo
Pierluigi Rossi
Mimmo Piccol Trinchero
Emilio Venezia.

Ci ha lasciati

Jole Giannini in Gillio

Con grande dolore lo annunciano il marito **Alfredo,** il figlio **Enrico** e parenti tutti. Funerali in Pino Torinese giovedì 15 settembre ore 15 nella chiesa parrocchiale. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri.
— **Torino**, 13 settembre 1994.

Sono vicini a Enrico: **Livio** e **Patrizia; Carlo** e **Gabriella; Giorgio** e **Adriana; Gigi** e **Luciana.**

Elisa Ascheri, Luisella Barosso con la mamma ed **Elisabetta** sono vicine ad Enrico con affetto.

Le famiglie **Garrone** con **Silvio** sono vicini a Giulio ed Edoardo.

Addolorate sono vicine all'amico Enrico le famiglie: **Pastrone, Favero, Baravaglio, Arietti, Gualni, Plavier.**

La **Canottieri Armida** partecipa alla scomparsa del socio benemerito

Gilberto Luppi

— **Torino**, 13 settembre 1994.

E' serenamente mancata la
N. D.
Elena Olliveri Cattaneo

Ne danno il triste annuncio i figli **Amedeo** con **Elisabetta**, **Chiara** e **Ottavia**; **Federico** con **Gabriella**, **Riccardo** e **Barbara**; la cognata **Ninetta** e parenti tutti. S. Messa nella Parrocchia di Pecetto giovedì 15 ore 10,30. Benedizione Cimitero Monumentale di Torino ore 11,30.
— **Pecetto**, 13 settembre 1994.

Ti ricorderemo sempre con affetto. I consuoceri **Alma** e **Tino**.

Partecipiamo commossi al vostro dolore **Franco Luisa** con **Federica** e **Giacomo**.

La **Società FIAT Auto del Gruppo FIAT Dirigenti e Collaboratori tutti**, prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Amedeo Olliveri per la scomparsa della madre signora

Elena Cattaneo

— **Torino**, 13 settembre 1994.

Partecipano al grande dolore dell'ing. Amedeo Olliveri:
Gianmatteo Alessandria
Emilio Alfia
Paolo Balicchia
Alessandro Barberis
Roberto Bargelli
Paolo Beltramo
Fabrizio Bergamaschi
Antigone Bertazzi
Carlo Bertotto
Marcello Bogetti
Alberto Borello
Paolo Borioli
Francesco Canavesi
Pierdomenico Ceschino
Silvano Chiapino
Giovanni Chissotti
Tarcisio Condini
Marcello Cucchi
Attilio Cugnini
Francesco Cugno
Paolo Curato
Renato De Angelis
Giancarlo De Fieri
Nicola Di Buono
Enrico Dorigo
Giorgio Fassinotti
Cesare Fasolo
Guido Fasulo
Adolfo Ferrero
Giovanni Fresia
Giuseppe Gaimi
Angelo Genta
Giovanni Giannone
Luciano Guasco
Stefano Iacoponi
Maurizio Imberti
Domenico Ingeramo
Aldo Labignan
Salvatore Leboffe
Vincenzo Lucci
Riccardo Manavella
Carlo Mangiarino
Giorgio Margiaria
Pietro Mariano
Gianluca Matti
Mario Metullo
Paolo Montanari
Roberto Moro
Vincenzo Nervi
Giovanni Naspolo
Alessandro Nicola
Carlo Onorato
Antonio Pagano
Francesco Palladino
Francesco Perano
Graziano Perotti
Alberto Piasta
Mario Piovano
Giuseppe Ragni
Stefano Riccadonna
Alberto Rima
Mario Rubiola
Vittorio Saitta
Giuseppe Sartò
Vincenzo Scarcella
Orazio Sciarrone
Giuseppe Sinchetto
Giuseppe Squillaci
Bruno Stroppiana
Carlo Stroppiana
Arrigo Tonnarelli
Piergiorgio Torre
Salvatore Torrisi
Vittorio Tosco
Piero Uberti
Renzo Valle
Alessandro Valloire
Franco Vallò
Alessio Vannucci
Giovanni Varvello
Giovanni Zandrino
Roberto Zanella
Alessandro Zappulli
Carlo Zuccaro
— Torino, 13 settembre 1994.

Medici e **Infermieri** del **Cri Medicina** sono vicini al loro primario, dott. Federico Olliveri, per la perdita della **MAMMA**.

Ci ha lasciati con grande amore e dolcezza...
Cristianamente è mancato

cav. rag. Aurelio Zuccolin

Sereni nel dolore annunciano il Tuo ritorno al Padre, la moglie **Franca**, le amate figlie **Maria** e **Gabriella** ed i cognati **Saverio** e **Margherita Crescimone**. Un particolare ringraziamento per la dedizione e preziosa assistenza alle dottoresse Marisa Coggiola e Resi Bracci ed al signor Nicola Gabbia. Funerali parrocchia Santi Parroci - Torino. Per orario telefonare al numero [illegible]. Non fiori ma offerte «Adozioni internazionali a distanza» C/C 17470 - Istituto Bancario San Paolo Ag. 19 - Torino. Santo Rosario ore 20,30 presso abitazione.
— **Torino**, 13 settembre 1994.

Teresa Pizzo Marino partecipa con affetto al dolore della carissima amica Franca e delle figliocce Maria e Gabriella.

Il **Centro Studi Rebis** si stringe con affetto intorno alla dott. Maria Zuccolin.

Le famiglie **Gussi**, **Demarchi**, **Paolini** partecipano al dolore per la dipartita del caro

Aurelio Zuccolin

— **Torino**, 13 settembre 1994.

Famiglia **Lo Monaco** partecipano al dolore.

Famiglia **Ramenghi** partecipa vivamente.

E' prematuramente scomparsa all'affetto dei suoi cari la dott.ssa

Vally Cabibbo in Burzio

Ne danno il doloroso annuncio **Giulio, Edoardo,** mamma e papà, parenti tutti. Funerali il 15/9/1994 ore 11,45 parrocchia La Visitazione (piazza Monastero).
— **Torino**, 8 settembre 1994.

Fredy e **Ugo** con **Grazia** e **Sandra** partecipano al grande dolore dell'amico Giulio per la prematura scomparsa della cara **VALLY.**

Famiglia **Rollero** si unisce al dolore di Giulio Burzio per la scomparsa della cara moglie **VALLY.**

Siamo vicini a Edoardo e Giulio in questo triste momento. **Liliana** e **Aldo**, **Marilisa** e **Mario.**

Commossi per l'improvvisa scomparsa di **VALLY** i **collaboratori** dello **Studio Ingegneri Associati** sono vicini a Giulio e Edoardo.

Franca e **Dario Noè** con papà e mamma sono uniti a Giulio e Edoardo in questo triste momento.

Le famiglie **Gisel** sono vicine a Giulio nel dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Massaro in Parisi

Addolorati la piangono il marito **Attente**, le figlie **Marisa** e **Bruna** con generi **Mimmo** e **Cesare** con gli adorati nipoti. Funerali giovedì 15 corrente ore 10 nella parrocchia Nostra Signora della Pace partendo da ospedale Giovanni Bosco ore 9,30.
— **Torino**, 11 settembre 1994.

E' mancato

Mario Baggia

Lo annunciano moglie, i figli **Sergio, Adalberto, Giovanna** e parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Navone. Funerali giovedì ore 11,45 ospedale San Vito, quindi Tempietto Cimitero Generale. Non fiori ma offerte C.R.I.
— **Torino**, 13 settembre 1994.

La **I.E.C. srl** partecipa al dolore dell'ing. Odasso per la perdita della mamma signora

Maria Odasso

— **Torino**, 13 settembre 1994.

Famiglia **Giorgis** partecipa affettuosamente.

I **Dirigenti** e tutto il **personale** di **Estée Lauder Italia** manifestano profondo cordoglio ad Anna Fiore per la perdita del padre

Domenico Fiore

— **Milano**, 14 settembre 1994.

Partecipano al lutto:
Pier Luigi Garcea
Alberto Gallino
Guido Pienaroli
Fabio Massimo Solca
Giovanna Benatti
Giancarlo Zinesi
Flavio Leone
Loris Romani
Emanuela Callegari
Michelle Mugnai
Ufficio **Promotions**
Giacomo Bono
Giovanna Poloni.

Pier Luigi Garcea partecipa con commozione al lutto che ha colpito Anna Fiore per la perdita del padre

Domenico Fiore

— **Milano**, 14 settembre 1994.

E' mancato

Martino Franchino
Ardanlesino Montecatini
anni 80

Lo annunciano: la moglie **Piera**, i figli **Uberto** e **Valeria** e famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 15 corr. alle ore 15,30 dall'abitazione.
— **Villar Dora**, 13 settembre 1994.

Angelica è vicina a Piera e famiglia nel ricordo del caro **NINO.**

Presidente, Amministratore Delegato e **Consiglieri** della **Gate S.P.A.**, prendono parte al lutto della famiglia Viotto per la scomparsa del padre

Michele Viotto

— **Asti**, 14 settembre 1994.

La **Direzione**, i **Colleghi** ed i **Dipendenti** della **Gate S.P.A.** partecipano al lutto del sig. Mario Viotto, direttore qualità della [illegible] per la perdita del padre

Michele Viotto

— **Asti**, 14 settembre 1994.

Ci ha lasciati

Luigi Cerutti

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio con infinita tristezza la moglie **Gianna**, i figli **Susy, Franco** con **Enrica Andrea** e **Giulia.** Un ringraziamento di cuore ai dottori Daniela De Benedictis e Sergio Bretti. Messa di trigesimo il 13 ottobre ore 8,30 parrocchia S. Margherita. Grazie per un pensiero.
— **Torino**, 13 settembre 1994.

Peggy et **Giorgio** sono affettuosamente vicini a Susanna et famiglia.

ANNIVERSARI

1993 — 1994
rag. Roberto Ravelli
SS. Messa suffragio sabato 17 parrocchia Gesù Adolescente v. Luserna 16 To ore 18,30.

1992 — 1994
Pino Rossotto
Sella.

1993 — 1994
Eraldo Boero
Sempre nel nostro cuore.

1992 — 14 SETTEMBRE — 1994
Pier Giorgio Zaccardi
Costantemente nei nostri pensieri, con tenerezza, nostalgia, rimpianto continuo. Ciao **ZAC** i tuoi cari.

1990 — 1994
Carlo Scarlatta
Gli amici.

Chiude il sipario, il mondo ha il «piano d'azione» che dovrebbe evitare 600 milioni di nascite

Ultima sorpresa, tutti «sì» al Cairo

Vaticano e Islam si allineano (con qualche riserva)

IL CAIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Con la Carta del Cairo, approvata ieri sera senza un solo voto contrario - non il Vaticano del nuovo ordine morale, né la Libia arcigna o l'Iran dei mullah o il cattolicissimo Salvador - tutti i governi del mondo assumono ora l'impegno di una solidarietà planetaria che riscatti la miseria del sottosviluppo e i diritti della persona. Tra le progettualità solenni dei governi e la prassi poi del vissuto quotidiano c'è ancora un baratro amaro di privilegi resistenti e di sofferenze che travolgono miliardi di anonimi, oscuri cittadini del pianeta; ma, arrivati a un breve passo dal Duemila, oggi i popoli della Terra si sono dati comunque un nuovo statuto sul quale fondare la costruzione concreta delle proprie speranze. Forse non è molto, se si guarda alle attese forti che stavano dietro questo vertice mondiale su Popolazione e Sviluppo, e ieri sera, quando Mubarak ha dichiarato chiusa la Conferenza, si toccava la soddisfazione ufficiale dell'Egitto e dell'Onu, ma non certo l'entusiasmo di una settimana fa.

In nove giorni lo scontro delle culture politiche ha soffocato progressivamente la tensione e le pulsioni ideali che sempre accompagnano questi appuntamenti planetari, quando i potenti della Terra chiamano davanti al circo dei mass-media la coscienza universale dell'umanità; e come a Rio due anni fa, ora anche qui al Cairo il dovere del compromesso, e le ragioni della forza che sta tutta con i Paesi ricchi, hanno frenato molte spinte che per il cambiamento premevano, da ogni parte, su quest'antica capitale dell'Oriente. «Io sono ampiamente soddisfatta - ha detto comunque la signora Sadik, la donna che nell'Onu più ha fatto per questa Conferenza -. Misureremo nel tempo futuro quali grandi passi siano stati fatti oggi». La signora Sadik ha l'obbligo istituzionale della soddisfazione; ma questo è un momento di grandi sfide per l'umanità, e le decisioni della comunità internazionale - com'è anche scritto nelle prime righe della carta del Cairo - «avranno un'incidenza profonda sulla qualità della vita di tutti, ivi comprese le generazioni che ancora non hanno visto la luce e, forse, anche lo stesso pianeta». La Carta fissa un «piano d'azione» che impegna i governi del mondo per i prossimi vent'anni: oggi sulla Terra ci sono poco più di 5 miliardi di abitanti, nel 2015 saremo tra 7,2 miliardi e 7,9; la differenza tra le due cifre dei prossimi vent'anni, 600 milioni di bimbi ancora nemmeno nati, equivale a tutta la gente che ora sta vivendo in Africa. E questa comparazione racconta la drammatica evidenza del dovere di un intervento lanciato a proteggere le speranze del mondo che incomincia oggi di nuovo.

Ieri ancora, nella solenne sessione di chiusura, si temeva che lo scontro di civiltà che aveva attanagliato la Conferenza sancisse comunque una rottura. Tutti, nel grande emiciclo di marmi e tappeti rossi, guardavano verso il delegato del Vaticano, che in questi giorni aveva fatto un intenso lavoro di contenimento contro le aperture che la Carta si proponeva di dichiarare nel campo dei comportamenti individuali, della sessualità, dell'aborto; ma gli occhi seguivano anche i turbanti e le galabije dei Paesi dell'Islam, pervasi dal dovere di imporre un dettato rigidamente tradizionalista sulla morale individuale, per assorbire le tensioni fondamentaliste che ribollono nell'ombra inquieta delle loro società. Né i monsignori del Vaticano però, né i mullah dell'Iran, hanno rotto l'unanimità del voto: hanno solo espresso riserve su alcuni punti del documento, quelli che più direttamente coinvolgono la sessualità individuale e il ruolo della famiglia; e dietro gli si sono schierati, in una lunga fila di riserve tutte uguali, i Paesi cattolicissimi d'America Latina e i governi della Mezzaluna verde, con l'Egitto in testa.

Il Vaticano per la prima volta, in queste assise planetarie, ha scelto non l'astensione ma il voto; ed è un segno forte del progetto morale globale che ha accompagnato il ruolo della Santa Sede nella Conferenza. Risultato di questo progetto, e dell'alleanza santa dei Paesi dell'Islam, è la forte correzione subita dalla Carta rispetto al suo progetto iniziale, preparato eppure con tre anni di lavoro: non soltanto sono state erose le parti più liberali del testo che facevano riferimento alla definizione di famiglia, alle relazioni sessuali, ai diritti della donna in materia di maternità, ma soprattutto il «piano d'azione» ha perduto lungo la strada l'universalità delle sue proposizioni, dovendo accettare di cancellare i principi generali e di ridurli a un ancoraggio alle «singole realtà nazionali», ai «valori religiosi, etici e culturali di ciascun Paese».

Con tre grossi aggiustamenti, le 90 fitte pagine della Carta sono diventate un malloppo digeribile da ogni governo, però non con uguale soddisfazione per tutti. L'obiettivo di un incremento della spesa a favore dei Paesi in ritardo di sviluppo è stato la prima vittima delle troppe illusioni iniziali; Usa ed Europa hanno poi soffocato anche il «diritto» degli emigranti al ricongiungimento delle famiglie. Restavano le speranze delle donne di guadagnarsi una nuova centralità nelle pieghe del mondo in crisi: sotto il controllo puritano della Santa Sede e dell'Islam, la Carta del Cairo consegna anche queste speranze al Duemila. Sotto i cieli dell'Oriente, oggi il tempo si muove lento.

Mimmo Càndito

Spettacolo in costume da antichi Egizi al Cairo per i delegati dopo la fine della Conferenza [FOTO ANSA-EPA]

ALGERIA

Scarcerati i leader del Fis

ALGERI. A una svolta la crisi algerina. Il governo ha disposto la scarcerazione dei due più importanti dirigenti del Fronte Islamico di Salvezza (Fis), Abassi Madani e Ali Benhadj, e di altri tre esponenti di primo piano dell'organizzazione integralista. Un comunicato ufficiale rende noto che i due, rinchiusi nel carcere militare di Blida, resteranno agli arresti domiciliari. Gli altri tre dirigenti, Noureddine Chigara, Abdelkader Omar e Kamel Guemmazi, non saranno sottoposti, invece, ad alcun provvedimento restrittivo. Il Fis, con un largo seguito popolare, fu messo fuorilegge nel gennaio del 1992 per impedirgli di assumere il potere, dopo la netta vittoria al primo turno delle elezioni. Il provvedimento scatenò la rivolta degli integralisti, le cui azioni hanno causato circa 10.000 vittime, tra cui centinaia di stranieri e i sette marittimi italiani assassinati a coltellate mentre dormivano sulla loro barca. [e. st.]

IL CASO

TRA FEDE E RAGIONE

IL CAIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta la Santa Sede si unisce al resto del mondo nel sottoscrivere, seppure in maniera «parziale», un importante documento delle Nazioni Unite su popolazione e sviluppo. La decisione, spiega mons. Renato Martino, capo della delegazione vaticana, riflette una solidarietà di fondo con «l'ispirazione che ha guidato i lavori».

Allo stesso tempo la Santa Sede si dissocia dai capitoli più controversi del documento finale. E sottolinea che nulla è cambiato circa la sua posizione morale su temi come «l'aborto, i contraccettivi, la sterilizzazione e l'uso di preservativi nell'ambito di programmi per la prevenzione dell'Hiv-Aids».

Una soluzione di compromesso, dunque, ma che secondo molti delegati qui al Cairo rappresenta un'importante novità. Alle precedenti conferenze sulla popolazione, a Bucarest nel 1974 e a Città del Messico nel 1984, la diplomazia del Vaticano partecipò attivamente ai negoziati per annacquare il documento e poi se ne dissociò. Qui al Cairo, durante i lavori, la sensazione era che la Santa Sede si sarebbe comportata nello stesso modo.

Invece questa volta c'è molto nel documento che la Santa Sede appoggia: il fatto che per la prima volta demografia e sviluppo sono legati, che il documento condanna ogni forma di coercizione contro le famiglie, che vengono riconosciuti importanti diritti per la donna e la sua salute nell'ambito della pianificazione familiare. «In generale - dice mons. Diarmuid Martin, capo delegazione aggiunto - la Santa Sede appoggia l'approccio complessivo al family planning» emerso al Cairo.

Ma ci sono alcuni punti importanti che la Santa Sede non può in alcun modo avallare. E riguardano il fatto che l'aborto figura nel documento nell'ambito della sanità familiare, che il documento incoraggia l'uso dei contraccettivi e che in alcune parti dà chiaramente la sensazione «di accettare il sesso extraconiugale, anche tra adolescenti». Mons. Martin: «Si tratta di grosse difficoltà che hanno a che vedere con la dimensione etica della Chiesa e che sono per noi molto difficili da trattare».

La delegazione vaticana (17 membri) è sempre stata al centro di questi difficili negoziati, attirando spesso su di sé le critiche dei media e di molti delegati qui al Cairo, preoccupati dall'idea che il suo obiettivo fosse quello di far naufragare la conferenza. In realtà il portavoce del Vaticano Joaquin Navarro-Valls ha sempre insistito che la Santa Sede stava lavorando per ottenere il massimo consenso possibile e che contrariamente al passato desiderava appoggiare il documento laddove fosse possibile.

Mons. Martino e i suoi uomini hanno lavorato con tenacia per portare il documento più vicino alle posizioni della Santa Sede, prima alleandosi con i Paesi islamici sulla questione dell'aborto e poi con i Paesi cattolici dell'America latina per limitare il più possibile la definizione di famiglia.

Alla fine, i pur navigatissimi diplomatici del Vaticano si sono dovuti arrendere al fatto che il mondo nel suo insieme si sta laicizzando ed emancipando rapidamente. E che la società civile chiede un forte adeguamento dei principi internazionali in quel senso. La decisione della Santa Sede di associarsi «in parte» al documento riflette anche il desiderio di non auto-escludersi dalla comunità internazionale. Lo ha fatto capire molto chiaramente mons. James Mc Hugh, numero tre della delegazione vaticana, quando ha dichiarato ieri: «E' stata un'esperienza che ci ha dato molto e che ha dato grande risalto a questioni che ci toccano da vicino. E' stato un processo dal quale abbiamo imparato molto. E in questo senso si può dire che anche per noi è stato un successo».

Più sobrio il commento di Frances Kissling, presidente dell'organizzazione americana Catholics for a free choice e bestia nera della Santa Sede: «Diciamo che l'intervento del Vaticano è stato l'intervento di uno sconfitto che, dopo averle buscate nel ring, fa i complimenti all'avversario. Comunque devo riconoscere che hanno fatto parecchia strada. Non è cosa di tutti i giorni vedere la Santa Sede offrire un ramo d'olivo».

Andrea di Robilant

Una reporter alla conferenza del Cairo con accanto il figlio neonato

La «rivoluzione» di San Pietro

Storico assenso della Santa Sede all'Onu

Pur dissociandosi su aborto e contraccettivi, il Vaticano alla fine ha accettato «l'ispirazione che ha guidato i lavori»

ETICA

La Corte suprema rovescia la sentenza di un tribunale ma ammette solo «aiuti passivi»

La Germania a un passo dall'eutanasia

«E' legittimo interrompere le cure ai malati terminali»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I malati terminali possono essere «autorizzati a morire» qualora ne abbiano manifestato in precedenza l'intenzione, sentenzia la Corte Suprema federale, e la polemica sull'eutanasia riprende vigore in Germania. La decisione dei giudici di Karlsruhe, resa nota ieri, è tuttavia prudente: allarga le possibilità di «consentire la morte», ma precisa che «l'aiuto» deve essere in ogni caso passivo: interrompendo l'assistenza e le cure, dunque, e non somministrando sostanze letali.

Ma la sentenza - sollecitata da un caso concreto - cancella quella precedente di un tribunale regionale, che tre anni fa aveva condannato per concorso in tentato omicidio il medico e il figlio di una donna di settantadue anni, ammalata di tumore e da quasi tre anni in coma. Finora la legge consentiva ai sanitari di interrompere le cure soltanto se il paziente era considerato in imminente pericolo di vita. Secondo la Corte Suprema, invece, anche nel caso di pazienti terminali per i quali la morte «non è imminente», è lecito interrompere la rianimazione. Essenziale è tuttavia che il paziente abbia dato il suo consenso all'interruzione delle cure.

Nel caso al quale si riferisce la sentenza resa nota ieri, la donna soffriva di gravi lesioni cerebrali provocate da un arresto cardiaco e dai conseguenti tentativi di rianimazione. Non parlava più, ed era tenuta in vita con un'alimentazione artificiale permanente. Secondo il medico curante, non ci si poteva attendere alcun miglioramento: la fine era sicura. Il livello delle funzioni vitali, tuttavia, non consentiva di ritenerla «immediata». Così è stato, infatti: per quasi tre anni le condizioni della paziente non si sono modificate, e proprio perché la situazione non dava segni di poter cambiare neanche in futuro, il figlio della donna ha chiesto al medico curante di staccare il respiratore artificiale e di interrompere l'alimentazione forzata.

Si era all'inizio di marzo dell'anno scorso: le «macchine della vita artificiale» avrebbero dovuto essere disinnescate il 15 di quello stesso mese. La paziente, secondo il suo medico, sarebbe spirata entro due o tre settimane ma senza soffrire. Dal momento che, nove anni prima, la donna aveva espresso pubblicamente l'intenzione di non essere tenuta in vita, se mai si fosse trovata in un caso simile, il medico aveva assicurato i famigliari che l'interruzione delle cure non avrebbe costituito una violazione della legge.

Gli strumenti per la rianimazione non vennero tuttavia spenti: il personale paramedico dell'ospedale nel quale era ricoverata la donna si era opposto alla decisione del sanitario. Ne era seguita una denuncia, e nel marzo di quest'anno il tribunale regionale di Kempten aveva condannato sia il medico sia il figlio della donna per concorso in tentato omicidio: tenendo conto delle attenuanti, la pena era stata una multa, di sette e cinque milioni.

Nella sua sentenza, la Corte Suprema federale ha obiettato al tribunale di Kempten, fra l'altro, di non aver tenuto abbastanza in considerazione il fatto che i due imputati ritenevano lecita la loro decisione. In ogni caso, precisano i giudici di Karlsruhe, è legittimo interrompere ogni forma di cura - dall'alimentazione alla respirazione artificiali - ad ammalati in fase terminale, anche se la morte non sia da considerarsi imminente: purché il paziente abbia manifestato il desiderio di essere lasciato morire, o sia lecito supporlo.

Emanuele Novazio

Il dottor Morte Jack Kevorkian il medico americano condannato per l'eutanasia

ULTIMA ORA

Via libera a Clinton per aiutare i musulmani

Bosnia, il congresso Usa leva l'embargo alle armi

WASHINGTON. Il Congresso americano ha approvato in nottata la nuova politica Usa sulla Bosnia, favorevole alla rimozione dell'embargo sulle armi decretato dalle Nazioni Unite contro i musulmani.

Il presidente Bill Clinton ha già detto che intende portare fino in fondo tale politica se i serbi di Bosnia non accetteranno il piano di pace, in modo da fornire ai musulmani la possibilità di difendersi.

Il Senato ha dato la sua approvazione con 80 voti favorevoli contro 18. La Camera dei rappresentanti aveva approvato il piano in precedenza.

Il sì del Congresso è venuto nonostante le preoccupazioni espresse dai Paesi europei sul nuovo corso americano in Bosnia.

La Gran Bretagna aveva ribadito l'altro ieri che ritirerà i suoi Caschi blu dalla Bosnia se verrà rimosso l'embargo e i ministri degli Esteri europei, in un comunicato diffuso domenica, avevano affermato che un tale passo potrebbe causare un'escalation del conflitto con «conseguenze incalcolabili».

Si combatte ancora in Bosnia. Il comandante delle forze serbe, il generale Ratko Mladic, sarebbe rimasto ferito in una violenta controffensiva musulmana nella sacca di Bihac in cui sarebbero rimasti uccisi 60 soldati serbi. E' quanto riferisce un emittente radio serbo bosniaca senza però fornire ulteriori dettagli. La notizia non è stata confermata da fonti dell'Onu. Il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo, il maggiore Dacre Holloway, ha affermato di non essere in grado di confermare o smentire la notizia. «Non seguiamo gli spostamenti di Mladic, ma sappiamo che la zona è stata relativamente tranquilla nelle ultime ore». [e. st.]

L'uomo era ossessionato dall'impresa del tedesco che atterrò in Cessna sulla Piazza Rossa

Il kamikaze: diventerò famoso come Rust

Inchiesta sugli 007 della Casa Bianca

Frank Corder, il pilota del Cessna che l'altra notte si è schiantato nel giardino della Casa Bianca

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Frank Eugene Corder aveva in cuore una grande disperazione e un grande mito. La disperazione gli veniva dalla perdita del lavoro, della moglie e del padre. Il mito era quello di imitare Mathias Rust, il tedesco di 19 anni che nell'87 atterrò con un piccolo aereo sulla Piazza Rossa a Mosca. «Mi disse una volta - ha ricordato il fratello del kamikaze che domenica notte si è sfracellato contro un muro della Casa Bianca - che, quando sarebbe stato per lui il momento di uscire di scena, si sarebbe schiantato contro la Casa Bianca». «Di Rust diceva: "Quel ragazzo si è fatto un nome"», ha aggiunto John Corder. Ma, nonostante il movente di Frank Corder sembri essere stato più personale che politico, la sua impresa ha provocato l'apertura di un'inchiesta sui servizi di protezione del Presidente.

Le spiegazioni fornite finora contengono parecchie parti non chiare. Non è chiaro quando gli uomini del Secret Service abbiano esattamente avvistato il velivolo. Secondo quanto affermato dall'agente Carl Meyer, gli uomini di guardia «hanno avuto appena il tempo di mettersi al riparo», quindi una manciata di secondi. Ma, contrariamente a quanto era stato detto in un primo tempo, i radar del vicino National Airport avevano avvistato il Cessna 150, nonostante volasse basso e a motori spenti. Secondo le procedure di rigore, poiché lo spazio aereo immediatamente sopra la Casa Bianca non può essere violato, il radar del National deve immediatamente avvisare il Secret Service della Casa Bianca appena nota un oggetto estraneo sui suoi schermi. E' stato fatto? Non è stato fatto? E' stato fatto con colpevole ritardo? Non si capisce.

Ma c'è dell'altro. Cosa avrebbero comunque fatto gli uomini del Secret Service se fossero stati avvisati in tempo? Anche qui risposte nebulose su quello che un membro dei servizi di sicurezza ha chiamato «il piccolo triste segreto della Casa Bianca». Il piccolo triste segreto è che la Casa Bianca non può efficacemente essere difesa dall'aria. In teoria, gli uomini appostati sui tetti e dotati di missili Stinger sarebbero perfettamente in grado di abbattere qualsiasi velivolo sospetto. In pratica è diverso. Se a bordo del velivolo ci fosse un innocente pilota finito fuori strada o rimasto senza benzina e i servizi lo abbattessero sul centro di Washington, cosa direbbe l'opinione pubblica? Dove cadrebbero i frantumi incendiati? E se il colpo mancasse il bersaglio, dove andrebbe a finire il missile? Infatti i capi dei servizi ammettono tra i denti che lo schema di azione in caso di attacco al Presidente prevede ormai come prima mossa non quella di fermare l'attacco, ma quella di mettere velocemente al sicuro il Presidente stesso.

Il quadro che emerge finora è quindi il seguente: il sistema di allarme non ha funzionato a dovere e qualcuno deve essere colpevole; ma, se anche avesse funzionato a dovere, i servizi sarebbero stati incapaci di prevenire lo schianto dell'aereo sulla Casa Bianca.

Non c'erano né armi né esplosivo a bordo del Cessna, ma non c'è dubbio che Corder puntava alla Casa Bianca e non è ancora del tutto escluso che potesse nutrire dell'ostilità verso Clinton. Era un camionista che aveva perso da qualche mese il lavoro. Era un alcolizzato e un consumatore abituale di cocaina lasciato dalla moglie tre settimane fa. Era un uomo alla deriva che voleva morire facendo l'unica cosa che era fiero di saper fare: volare. Ma qualcuno in futuro potrebbe ripetere l'impresa di Corder in modo molto più cruento.

Paolo Passarini

Sul tetto della Casa Bianca ieri c'era un imponente schieramento di uomini addetti alla sicurezza del Presidente

Amsterdam

«C'era uranio sul 747 caduto»

L'AIA. Un brivido di paura ha percorso ieri gli abitanti dei caseggiati alla periferia di Amsterdam su cui si abbatté, due anni fa, un cargo della El Al, provocando decine di morti. Secondo il quotidiano «De Telegraaf», a bordo di quell'aereo c'erano 390 chili di uranio, due terzi dei quali sono stati individuati in una discarica poco distante. Il giornale, citando un rapporto del ministero dei Trasporti e del Dipartimento per l'ambiente di Amsterdam, spiegava che i 227 chili di uranio non erano stati recuperati perché coperti da diecimila tonnellate di immondizia.

Fonti ufficiali hanno ammesso che effettivamente 227 chili di uranio - dei 390 che erano a bordo dell'aereo come zavorra - sono finiti probabilmente nella discarica di Zaandam, vicino ad Amsterdam, ma che non costituiscono una minaccia per la salute della popolazione: hanno rinunciato a recuperarlo perché assolutamente non pericoloso.

Da Tel Aviv, anche il portavoce della El Al ha precisato che la responsabilità della presenza di uranio negli aerei ricade sulle Case produttrici, e che comunque il minerale è di un tipo «non pericoloso» per i passeggeri: «La presenza di uranio sui jet non è mai stata un segreto». L'uranio utilizzato come zavorra - a causa del suo alto peso specifico - non è lo stesso (quello «arricchito») usato nelle centrali nucleari o per fabbricare bombe: si tratta di un minerale «impoverito», che ha soltanto lo 0,2 per cento di uranio-235 (cioè l'isotopo fissile), ha una radioattività complessiva di poco superiore a quella del normale ambiente. La sua innocuità è tale da essere commercializzato in tutto il mondo senza alcun controllo.

Come l'uranio mancante sia finito nella discarica è ancora un mistero: le autorità ritengono che vi sia arrivato con i detriti raccolti dai bulldozer nella zona dell'incidente. **[Ansa]**

L'intervento Usa a Haiti è imminente ma il 73% della gente non lo vuole: «Lì non abbiamo interessi»

L'America non segue l'invasione del Presidente

I repubblicani: fermate tutto, solo il Congresso può autorizzare una guerra
E pagano spot tv con immagini (originali) di Aristide che incita a linciaggi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

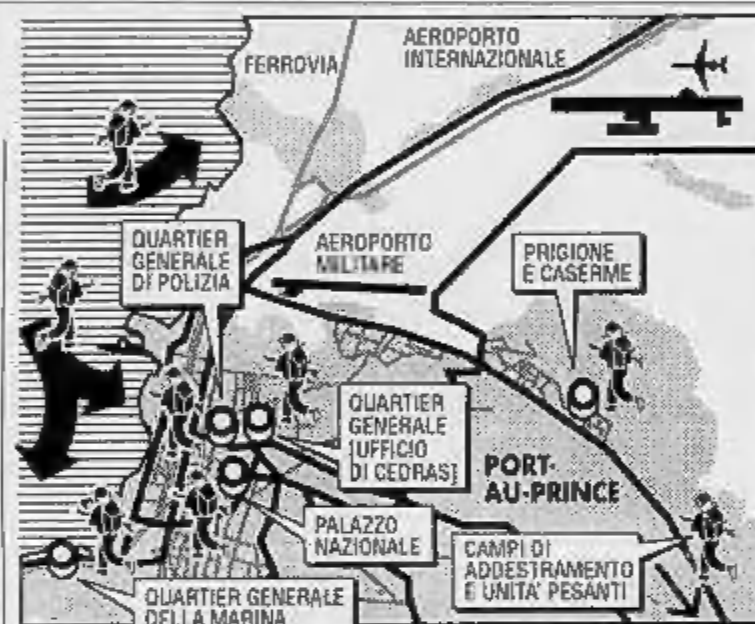
La portaerei «America» ha lasciato ieri il porto di Norfolk (lo «Eisenhower» la seguirà oggi) diretta a Haiti in preparazione dell'invasione che Bill Clinton sembra deciso a ordinare presto. Ma la determinazione del Presidente deve fare i conti con un'opposizione parlamentare che ogni giorno si manifesta più combattiva e con un orientamento dell'opinione pubblica sempre più nettamente contrario a un'azione militare. Secondo un sondaggio appena condotto per conto di «Abc-Tv», il 73% degli intervistati, quasi tre americani su quattro, ritiene un errore invadere Haiti. Clinton deve quindi remare contro corrente con disperata energia.

Evidentemente - questa è l'interpretazione degli esperti - il Presidente ormai ripone in un successo a Haiti la speranza di far resuscitare la sua acciaccata presidenza.

E' una scommessa molto pericolosa. I capigruppo parlamentari repubblicani hanno scritto una lettera ai leader della maggioranza democratica in Congresso nella quale chiedono un dibattito e un voto prima dell'azione militare. Appoggiano la loro richiesta sul War Powers Act, che però molti Presidenti hanno aggirato in passato rivendicando in base alla Costituzione il loro esclusivo diritto di decidere in materia. Così si comportò Ronald Reagan nell'83 per l'invasione di Grenada e lo stesso fece George Bush nell'89 per Panama. Ma lo stesso Bush, un anno dopo, chiese l'autorizzazione del Congresso prima di attaccare l'Iraq. Il caso di Haiti - dicono i collaboratori di Clinton - va messo nella stessa categoria di Panama e Grenada.

E' improbabile che il Congresso possa imporsi su Clinton in questo caso, ma, se i repubblicani ripiegheranno, come è probabile alla fine, su una mozione non vincolante, i democratici si troveranno in forte imbarazzo. Manca un mese e mezzo alle elezioni di medio termine: votare contro il Presidente sarebbe imbarazzante, ma votare a favore potrebbe risolversi in un disastro elettorale se poi l'azione militare fosse un fiasco.

L'opposizione della maggioranza degli americani a un'invasione ha parecchie radici. Innanzitutto non si vede quali interessi degli Stati Uniti siano minacciati dalla situazione a Haiti. Se si interviene per reinstaurare la democrazia, esistono, secondo un elenco preparato dalla Freedom House, altri 77 Paesi al mondo decisamente antidemocratici: Clinton pensa di invadere anche la Cina? Infine c'è il problema costituito dalla personalità di Jean Bertrand Aristide, il presidente legittimamente eletto e poi spodestato dal «golpe» che Clinton si propone di rimettere al potere con l'azione militare.

Nelle scorse settimane gruppi conservatori legati al partito repubblicano hanno finanziato una campagna di «spot» televisivi piuttosto raccapriccianti.

Sono sequenze di un comizio di Aristide in cui l'oratore inneggia alla pratica del «necklacing», accendere un copertone cosparso di benzina attorno al collo di un oppositore politico. «E' bello, è buono, è grazioso - dice Aristide -. Come è dolce questo odore che si sente nell'aria». «Pensate che quest'uomo valga la vita anche di un solo soldato americano?», conclude lo «spot». Come si è visto, la stragrande maggioranza degli americani risponde «no». **[p. p.]**

NEW YORK

Il sindaco Giuliani porge subito le scuse della città: «Non era mai successa una cosa simile»

Adesso Manhattan scopre il tiro al turista

Cecchino ferisce un tedesco in battello dalla riva dell'Harlem River

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il battello sta circumnavigando Manhattan. Sul ponte, ci sono 300 persone e fra loro Ralf Bolowski, un postino di Amburgo di 31 anni in vacanza con la moglie Gunda e una coppia di amici. Si è imbarcato poco prima a South Street Seaport e ora si sta godendo lo spettacolo dei grattacieli che cambiano continuamente prospettiva ed è tutto intento a scattare fotografie. A un certo punto, proprio mentre sopra al battello si staglia l'imponente Washington Bridge, che attraversando l'Harlem River, dove si trova il battello, unisce il Bronx a Manhattan e poi, più a Ovest, attraversa l'Hudson per collegare New York e New Jersey, si sentono alcuni colpi di pistola. Sembrano venire dalla sponda del Bronx e tutti guardano in quella direzione chiedendosi chi sia mai a sparare e contro chi. Ma Ralf Bolowski la risposta ce l'ha immediatamente: un colpo lo centra a una spalla e lui si accascia sul ponte. Il battello della «Circle Line», una delle maggiori attrazioni per i turisti che piovono a New York (ogni anno almeno un milione di loro sceglie di «vedere New York in modo diverso», come promette la pubblicità), si dirige immediatamente verso l'attracco più vicino, che è appunto nel Bronx, dove nel frattempo, avvertite per radio, arrivano pattuglie della polizia e un'ambulanza. Il postino viene portato all'ospedale, dopo qualche ora e dichiarato fuori pericolo e l'onnipresente [illegible] corre a fargli gli auguri e a presentargli le scuse a nome della città.

Dopo la Florida, la «caccia al turista» è stata aperta anche a New York? Se accertata, l'ipotesi sarebbe particolarmente inquietante perché in questo caso non si è trattato di approfittare del fatto che i turisti non sanno bene come muoversi, che spesso non conoscono la lingua e che normalmente hanno in tasca più soldi degli «indigeni», e quindi le «ragioni» degli aggressori in Florida non sussisterebbero. Se il misterioso sparatore aveva proprio di mira il battello, il suo obiettivo era semplicemente quello di colpire qualche turista in quanto tale, magari in seguito a un processo di «emulazione» scatenatosi nella sua mente dopo avere letto sui giornali o visto alla televisione le gesta dei giovani delinquenti di Miami e dintorni. «New York - dice un portavoce di Giuliani - è una città che purtroppo ha imparato a vivere con la violenza. Ma un attacco indiscriminato contro un gruppo di turisti non si era mai visto».

Dopo la paura, per le 300 persone che si trovavano sul battello è arrivata anche la rabbia. La polizia infatti le ha a lungo trattenute per interrogarle e ricostruire l'accaduto attraverso i loro racconti, e così gran parte della loro giornata newyorkese è andata «perduta». I colpi sparati sono stati quattro, ma non è ancora chiaro se l'obiettivo fosse proprio il battello o se la sua sola colpa sia stata quella di trovarsi nel punto giusto al momento sbagliato, cioè durante una sparatoria fra bande, che nelle due sponde dell'Harlem River imperversano. Tuttavia, in attesa di capire bene come sono andate le cose le piccole crociere della Circle Line sono state sospese. «In quasi cinquant'anni di attività è la prima volta che si verifica un episodio del genere», dice sconsolato August Cerandini, presidente della società. Se infatti un episodio del genere si dovesse ripetere, per lui sarebbe la bancarotta.

Franco Pantarelli

COREA DEL NORD

L'agenzia statale: si posano gemendo sulla sua statua

Anche aironi e rondini piangono Kim Il Sung

PYONGYANG. «Miracolo» nella Corea del Nord: gru, aironi e rondini piangono la morte di Kim Il Sung, il «grande leader» scomparso l'8 luglio scorso. Fandonie? L'agenzia ufficiale nordcoreana Kcna non la pensa evidentemente così se, sfidando il ridicolo, riferisce la cosa nel suo notiziario.

In un dispaccio trasmesso lunedì, segnando un ulteriore passo avanti nel processo di deificazione del defunto presidente-dittatore, la Kcna parla di rondini volate a stormi su una statua di Kim «stridendo tristemente». «Gli scienziati e la gente - racconta l'agenzia - affermano che le rondini sembravano esprimere il loro cordoglio per la morte del leader, prima di trasmigrare a Sud. E persone presenti alla scena vi hanno letto il segno che Kim Il [illegible] d'uomo disceso dal cielo».

Dopo la morte di Kim, gli organi di stampa del regime si sono prodotti in una escalation di esaltazione del leader scomparso fino a quella che appare ormai come una condizione divina, il che, eliminando ogni connotazione terrena dalla figura del defunto, potrebbe facilitare l'assunzione del titolo di «padre della nazione» da parte del figlio di Kim, Kim Jong Il.

La settimana scorsa una magnolia, fiore favorito di Kim Il Sung, era miracolosamente fiorita in tarda estate nel giorno esatto del secondo mese dalla morte di Kim, inducendo nella gente «una grande nostalgia di lui». Nei giorni intercorsi fra la morte di Kim e i funerali era stato riferito di rondini che posandosi di fronte a ritratti del leader avevano chinato il capo [illegible] **[e. st.]**

Dopo la risicata vittoria il nuovo premier annuncia un referendum sull'indipendenza

Il Québec promette la secessione

Le urne premiano i separatisti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Governare una provincia non m'interessa, del Québec voglio fare uno Stato» disse Jacques Parizeau in campagna elettorale. Ora che gli elettori della (ex?) «Belle Province» hanno conferito la vittoria alla sua formazione, l'indipendentista «Parti Québécois», sfrattando dal potere - dopo 9 anni - i Liberali, gli toccherà mantenerla. E sembra deciso a farlo. Ieri mattina, neppure 12 ore dopo i primi risultati, ha confermato un «referendum sull'autodeterminazione», da svolgersi tra 10-12 mesi.

Il successo, tuttavia, non lo appaga oltre misura. E non piccoli saranno gli ostacoli sulla strada dell'indipendenza. Malgrado lo scarto nei seggi sia vistoso (125 a 77), in realtà il Pq sopravanza gli avversari di un risibile 0,4% - 44,7 contro 44,3 - e non sfiora neppure la maggioranza assoluta. Può ringraziare insomma esclusivamente il sistema elettorale, quel maggioritario a turno unico i cui favori sarà vano invocare per il referendum. Non dimentica inoltre come nel 1980 il suo predecessore René Lévesque perse la consultazione popolare sul «Québec libero» quando ormai l'accesso alla sovranità nazionale pareva cosa fatta. Fu una tragica battuta d'arresto, e obbligò per almeno una decina d'anni il Pq a concentrarsi sugli altri temi come il rilancio economico e la giustizia sociale. L'identità francofona e le relazioni con il resto del Canada non potevano tuttavia che reimporsi quale dibattito chiave in un partito che sulle frustrazioni anti-inglesi ha costruito le proprie fortune. Così il Québec si ritrova dinanzi a un possibile destino nazionale. Saprà avere il coraggio delle proprie idee? O lo spaventeranno, come 14 anni fa, le rappresaglie economiche del Canada anglofono, il salto nel buio, la diffidenza americana e (salvo la Francia) europea?

Per avere la risposta, bisognerà attendere il '95. Il primo ministro canadese, Jean Chretien, è sicuro: «Il Paese resterà unito». Ma Jacques Parizeau è uomo tenace. Conosce le difficoltà e non lo spaventano. René Lévesque, il fondatore del Parti Québécois, era un profeta, visionario e trascinatore, amatissimo dal popolo minuto. La sua rivoluzione fallì per eccessiva mancanza di realismo in politica ed economia. Parizeau vuole colmarne le lacune. Sessantaquattro anni, famiglia altoborghese, una carriera di professore universitario alle spalle, fu ministro delle Finanze - e proprio nel governo Lévesque - già un ventennio fa. Da allora nessuno osa più contestargli le competenze economiche. E quando afferma che un Québec sovrano potrebbe essere assai più prospero dell'attuale provincia, infeudata a Ottawa, la popolazione (tranne la minoranza anglofona, naturalmente) gli crede. Nondimeno, per emancipare la sua terra gli ci vorrà una bravura estrema. I rivali del Parti Liberal, guidati dal premier uscente Daniel Johnson, giocano sulla paura del «nuovo». Da bravi federalisti, auspicano un Québec autonomo, geloso custode delle sue tradizioni ma al tempo stesso membro di un insieme più ampio che gli garantisca prestigio internazionale e migliori sinergie economico-sociali. Ovvero uno status che dell'indipendenza nazionale abbia alcuni significativi pregi senza comportarne gli handicap. I cittadini - come ben dimostra l'esigua differenza tra i due blocchi - oscillano fra le due concezioni. Per orientarli decisamente in favore del separatismo ci vorrebbe una forza di persuasione che finora monsieur Parizeau non sembra avere. Ma potrebbe convincere anche i più restii se il suo esecutivo governerà con autorevolezza nei prossimi mesi, affrontando in maniera vincente le crisi che attanagliano il Québec, a partire da una disoccupazione record (12%).

Enrico Benedetto

Il vincitore aveva promesso «Voglio governare uno Stato non una provincia» Il primo ministro di Ottawa Jean Chretien non ci crede «Il Paese resterà unito»

Il leader del «parti québécois» Jacques Parizeau saluta i sostenitori dopo aver appreso i risultati elettorali che gli danno una vittoria di misura sul partito liberale

RETROSCENA

APPRENSIONE ALLA CASA BIANCA

Usa, un nemico spunta a Nord

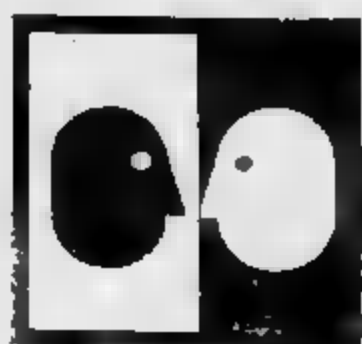
A rischio il mercato comune col Canada

NEW YORK

CON Bill Clinton impegnato a firmare il «Crime Bill», la legge contro la criminalità recentemente approvata, e Warren Christopher intento a ostentare i preparativi dell'invasione di Haiti per impaurire la sua giunta militare, la Washington ufficiale non ha fatto nessun commento sull'esito delle elezioni nel Québec. Ma è da supporre che qualche preoccupazione per la vittoria dei separatisti abbia percorso le stanze del Dipartimento di Stato. Bill Clinton come si sa ha fatto proprio il Nafta, il trattato di libero scambio fra Stati Uniti, Canada e Messico, ereditato da George Bush. E al momento di sostenerlo, alcuni mesi fa, ha dato una prima scremata ai suoi consensi, per via dei timori che quel trattato provoca. In gran parte, ad alimentare l'opposizione al Nafta c'è il pericolo «da Sud», cioè il timore che molte fabbriche americane siano tentate di trasferirsi in Messico per produrre a costi più bassi e poi vendere sul mercato statunitense, approfittando dell'apertura delle frontiere. Ora, con la vittoria di Jacques Parizeau, c'è il rischio che si affacci anche un nemico «da Nord».

A rigore, l'affermazione dei separatisti, le cui ragioni sono da ricercare più nella situazione interna canadese e nella rivalità tra francofoni e anglofoni, che nei rapporti del Canada con i suoi vicini, non comporta automaticamente il trionfo dei contrari al Nafta; ma è chiaro che se avverrà quello che Parizeau ha ripetutamente promesso agli elettori, e cioè l'apertura di un negoziato con il governo federale per avviare la «procedura di indipendenza» del Québec, l'ondata di nazionalismo potrebbe benissimo sconfinare nel «problema Stati Uniti». I canadesi, come si sa, nei confronti degli americani soffrono di una sorta di complesso per via dell'identificazione fra i due Paesi che viene regolarmente fatta nel resto del mondo. Parlando con loro è facile vedere affiorare il risentimento che provano e spesso li si sente vantare il raffronto fra Toronto e Detroit (due città molto simili per composizione sociale e razziale ma con una differenza cruciale: per ogni delitto che viene commesso a Toronto ogni anno, a Detroit ne vengono commessi 300) o ricordare con puntiglio che Peter Jenkins, l'anchorman della Abc e uno dei più rispettati «opinionmaker» degli Stati Uniti, è in realtà canadese. In sostanza, si può dire che in un'ipotetica gara fra la rivalità che divide francofoni e anglofoni e il sentimento antiamericano che domina tutti, il vincitore sarebbe alquanto incerto.

Di qui la preoccupazione che - si diceva - ieri serpeggiava al Dipartimento di Stato, anche se a interpellare i suoi funzionari si ricevevano solo dichiarazione «off the record». Tuttavia quelle preoccupazioni erano in qualche modo mitigate dal fatto che la vittoria dei separatisti è risultata meno forte di quanto si temesse. In queste condizioni, è probabile che Parizeau ci pensi due volte prima di lanciarsi davvero nella battaglia per «creare un Paese tutto nostro», come ieri - nell'euforia della vittoria - ha detto ai suoi sostenitori. Ed anche se lo farà, la sua vittoria nel referendum che comunque dovrebbe sancire la separazione del Québec dalle altre province canadesi è tutt'altro che scontata. In sostanza, quindi, l'affacciarsi del «nemico del Nord» nella battaglia del Nafta viene considerato una possibilità un po' meno remota di prima ma non un fatto imminente. Nei giorni precedenti il voto, a Washington erano stati molto attenti a non aprire bocca per non essere accusati di interferenza. E quando qualche portavoce della Casa Bianca era stato interpellato direttamente si era sempre limitato e dire che comunque «noi siamo per un forte e unito Canada».

Franco Pantarelli

A Bari sgominata una banda: per un milione garantiva ai clandestini il viaggio della speranza

Immigrati all'assalto delle coste italiane

Dalla Puglia alla Sicilia ritorna l'allarme rosso

BARI. Una nuova ondata di profughi preme alle porte dell'Italia. In Puglia l'emergenza, dal 1990, non [illegible] in realtà mai interrotta. Cinquemila clandestini il mese sbarcano sulle coste adriatiche grazie a motoscafi veloci [illegible] pescherecci. Dall'agosto '91, quando 20 mila albanesi approdarono a Bari [illegible] bordo di un mercantile e vennero accolti, anzi rinchiusi, nello stadio cittadino in condizioni disastrose e disumane, l'esodo è rimasto sempre costante.

Da allora migliaia [illegible] disperati hanno attraversato l'Adriatico a bordo di zattere e battelli di fortuna, sfidando il [illegible] grosso. Fino a quando organizzazioni collegate [illegible] contrabbandieri non hanno messo a disposizione le loro attrezzature. Sono veri «tour operator».

Una grossa «agenzia» è stata scoperta dalla polizia, e così [illegible] persone [illegible] state arrestate. Agiva [illegible] solo per trasportare i clandestini in Italia, [illegible] anche per collocarli in varie città, instradarli [illegible] vie di fuga che portano in Centro e Nord Europa, a gestire un traffico [illegible] prostitute.

Guidata da Albert Iyseni, 31 anni, albanese [illegible] Vlora che ha messo radici [illegible] Conversano (Bari) col fratello Kastriot, 28 anni, e un amico, Luan Xhufi, [illegible] anni, l'organizzazione incassava cinque miliardi al [illegible] garantendo sbarchi [illegible] cinquemila clandestini: non soltanto albanesi, [illegible] cinesi, africani, slavi.

Un milione la tariffa «tutto compreso»: traversata, documenti falsi, biglietto [illegible] treno per raggiungere Milano, Venezia, Rimini, Roma, Napoli, Palermo. Con la garanzia che, in caso di primo viaggio fallito, un [illegible]condo sarebbe stato previsto gratuitamente. Tra gli arrestati, anche due donne, un egiziano che [illegible] occupava di collocare le prostitute, pregiudicati [illegible] precedenti per contrabbando. E [illegible] è un caso: il traffico di clandestini [illegible] si [illegible] con l'attività dei contrabbandieri, [illegible] delle rotte adriatiche.

Anche a Brindisi, dove le sigarette arrivano quotidianamente, sbarcano i clandestini, e anche a Bari, a Monopoli. La Puglia è una grande spiaggia che permette approdi dovunque. Anche una barchetta pilotata da due minorenni p[illegible] portare a riva [illegible] de[illegible] di clandestini sgusciando tra le motovedette della Guardia di finanza. E' accaduto ieri a Torre dell'Orso. I finanzieri hanno tentato di intercettarla, ma l'imbarcazione ha raggiunto un approdo e, scaricati i clandestini, poi fuggiti [illegible] piedi, ha ripreso il mare. I due minorenni [illegible] stati raggiunti e bloccati. Non avevano documenti, verranno rimpatriati.

Cinquemila il mese, dicono i dati ufficiali. Ma forse solo un decimo dei clandestini che vengono [illegible]cetta[illegible]. Gli altri prendono la via del Nord o restano in Puglia, manovalanza per la [illegible]minalità [illegible] braccia per l'agricoltura.

In Sicilia nelle ultime due [illegible]timane c'è stato [illegible] sbarco al giorno. Il bel tempo ha incoraggiato i nordafricani a partire. Sulla costa [illegible] Lampedusa [illegible] Pantelleria carabinieri e Guardia di finanza ne hanno catturato mille il mese, ottomila dall'inizio dell'anno. Le due isole [illegible] le mete preferite dai moderni negrieri perché [illegible] controllato.

«Da quando la Marina militare non ha inviato più la sua vedetta d'altura per controllare i confini - denuncia il sindaco di Lampedusa, Salvatore Martello - gli sbarchi si sono centuplicati». Un biglietto per la Sicilia sola andata costa circa un milione di lire. Gli inquirenti sono [illegible] che sia un'unica società mista italo-tunisina [illegible] dirigere il traffico.

«Le navi arrivano [illegible] costa e scaricano i giovani nordafricani attratti dall'opulenza dell'Europa - osserva Martello -. Tanto sanno che una volta arrivati sulla terraferma nessuno riuscirà più [illegible] rimandarli indietro». Gli emigranti vengono addestrati prima di partire. I corsi fanno parte del prezzo del biglietto. «Quando la polizia ti chiede i documenti devi dire che sei marocchino e dare un nome di fantasia», spiegano i negrieri.

Se le forze dell'ordine italiane scoprono che si [illegible] tunisini, infatti, grazie a una convenzione stipulata [illegible] il governo nordafricano possono rinviarli subito indietro. Se si dichiarano marocchini [illegible] la polizia può solo intimare loro di andarsene e non appena ritirato il foglio di via gli emigranti escono dalla questura e scappano per il Nord Italia.

Martello chiede aiuto allo Stato: «Il ministero dell'Interno deve inviare maggiori forze di polizia e controllare il territorio - di[illegible] - il ministero della Difesa deve ripristinare [illegible] navi militari». L'ultimo sbarco è di ieri. Un centinaio di tunisini è stato bloccato dai carabinieri a Lampedusa e altri sei sono stati bloccati sulle coste di Ragusa, [illegible] quegli sbarcati [illegible] stati [illegible] cinquantina.

Ieri 18 romeni, entrati clandestinamente in Italia dalla Slovenia, sono stati intercettati da una pattuglia di finanzieri [illegible] Trieste. Il gruppo era composto da dieci uomini, tra i quali un ragazzo di 11 anni, e [illegible] donne.

Sandro Tarantino
Angelo [illegible]

IL COLERA

COME SI TRASMETTE
ATTRAVERSO UN BATTERIO, IL VIBRIONE DEL COLERA, [illegible] VIENE ELIMINATO CON LE FECI

COME SI CONTRAE
BEVENDO ACQUA INQUINATA, MANGIANDO ALIMENTI MANIPOLATI DA PERSONE [illegible] SI SIANO LAVATE LE MANI

COME [illegible] RICONOSCE
I PRIMI SINTOMI SONO: DISSENTERIA CON GRANDE PERDITA DI LIQUIDI, FEBBRE, DOLORI ADDOMINALI, DISIDRATAZIONE

COME SI [illegible]
IN OSPEDALE, CON UNA TERAPIA ANTIBIOTICA E UNA DI REIDRATAZIONE

COME SI PREVIENE
[illegible] ACQUA CHE NON SIA CONTENUTA IN BOTTIGLIE SIGILLATE. QUALUNQUE ALTRA ACQUA VA BOLLITA. CONSUMARE ESCLUSIVAMENTE [illegible] COTTI. SBUCCIARE SEMPRE LA FRUTTA. LAVARSI LE MANI PIU' VOLTE AL GIORNO E SEMPRE DOPO [illegible] STATI [illegible] BAGNO

Soltanto sul litorale adriatico ogni mese il racket fa arrivare cinquemila persone Sos da Lampedusa e Pantelleria «Abbiamo bisogno delle navi della Marina»

Con i profughi sbarca l'incubo colera

Albania, 4 morti e decine di malati in pochi giorni

ROMA. Dall'Albania arriva l'allarme colera. Quattro persone sono morte di colera negli ultimi dieci giorni. Lo ha annunciato ieri a Tirana il ministro della Sanità Maksim Cikuli. Ha informato che 27 persone sono state colpite dalla malattia e ricoverate. Alcuni campioni prelevati agli ammalati [illegible] stati inviati all'Istituto Pasteur di Parigi per i controlli. [illegible] forse [illegible] centinaia le persone contagiate.

Nei giorni scorsi un avvelenamento collettivo, di cui era stata data la colpa [illegible] «latte contaminato», aveva fatto cinque morti [illegible] mandato oltre cento persone in ospedale, in un villaggio 90 chilometri a Sud di Ti[illegible].

Secondo Cikuli, è la prima volta che l'Albania viene colpita da un'epidemia [illegible] colera, che [illegible] suo dire si è propagato a partire dalla regione di Berati e Kucova, nel Sud, e può «agevolmente essere circoscritta senza dover dichiarare lo stato di emergenza». Cikuli ha aggiunto che il focolaio della malattia è stato introdotto «da persone venute da Paesi asiatici», e ha escluso che l'inquinamento dell'acqua potabile a Kucova (di cui aveva parlato la stampa albanese) sia all'origine della malattia.

Le notizie dall'Albania non sono molte, [illegible] quelle poche alimentano la paura. E il colera potrebbe arrivare, [illegible] i clandestini, sulle coste italiane. Forse la paura è esagerata, forse no. Difficile dirlo ora che le infor[illegible] [illegible] fonte albanese scarseggiano.

A Bari le autorità temono, [illegible] gettano acqua sul fuoco: «Si vigila e [illegible] augura che le [illegible] non stiano così», dice, prudente, il prefetto Corrado Catenacci che ieri mattina, prima ancora che dall'Albania [illegible] ministro della Sanità fornisse la conferma ufficiale sulla diffusione del virus, aveva presieduto una riunione con il sindaco di Bari, Giovanni Memola, con [illegible] presidente della Regione Puglia, Giuseppe Martellotta, con i rappresentanti della Capitaneria di porto, della polizia, dei carabinieri, della Sanità marittima e delle Usl.

Per il momento non si sa da che parte cominciare. E allora [illegible] è cominciato un po' da tutto: controlli nei mercati e nei negozi [illegible] generi alimentari, [illegible] un'ovvia attenzione ai traghetti che portano in Italia, legalmente, i cittadini albanesi. Lo «sbarco legale» lo si può controllare, [illegible] perché già da ieri a Brindisi [illegible] cominciati gli accertamenti a bordo delle navi «Illiria» e «Pearl William». Verifiche, sia sul carico, sia sui passeggeri, a disposizione dei quali [illegible] sarà [illegible] medico.

A Otranto, il punto di sbarco preferito dalle «corriere dei clandestini», un ufficiale medico ispezionerà i traghetti «Solidor II» e «Annamaria Lauro» che collegano la Puglia a Valona. Verrà vietato l'imbarco di frutta e molluschi.

Sono precauzioni indispensabili, le prime che si possano prendere fino [illegible] quando non vi sarà un quadro più chiaro della situazione. La Regione attende disposizioni precise dai mini[illegible]ri della Sanità e degli Esteri, [illegible] collegamento con le [illegible]torità albanesi. E intanto ha intensificato i controlli dell'acqua e ha disposto analisi [illegible] una serie di campioni per accertare se c'è oppure no la presenza [illegible] vibrione [illegible] colera. Nelle prossime [illegible] si saprà [illegible] se l'emergenza è ancora lontana, oppure se la Puglia, dirimpettaia dell'Albania e ormai sua «dependance», non ne abbia importato anche il virus che in questi giorni sta uccidendo.

Il presidente della Regione, Martellotta, ammette che al di là dell'Adriatico la situazione è difficile, ma che questa è la norm[illegible]: «Già nei mesi scorsi ricordo che l'ambasciatore italiano a Tirana mi aveva parlato di infiltrazioni di acque di fogna nell'acqua potabile». E Vito Mariella, commissario straordinario dell'Usl Bari 9, sotto la cui competenza c'è il Policlinico, [illegible] la disponibilità di posti-letto nel reparto malattie infettive: «Sono a disposizione - afferma - se in Albania si arrivasse davvero a una grave emergenza».

L'improvvisa recrudescenza di una malattia così temibile sta scuotendo in queste ore anche altri Paesi europei e africani, mentre da Ginevra l'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) segnala il drammati[illegible] estendersi [illegible] casi [illegible] colera nel mondo.

Albania [illegible] Ucraina sono i Paesi europei finora più colpiti, mentre in Africa il Ghana e la Sierra Leone guidano le nazioni dove il morbo ha fatto registrare i casi più numerosi negli ultimi giorni.

Favorito dalla siccità, il colera ha fatto la [illegible] comparsa anche in Crimea [illegible] un focolaio concentrato nell'area della capitale Simferopol. Sono almeno 21 i casi segnalati, e 65 i portatori sani del vibrione. Le autorità [illegible]no ordinato la chiusura [illegible] 22 scuole per evitare il diffondersi [illegible] morbo. Si tratta dei primi casi di colera nell'Ucraina, di cui la Crimea fa parte, negli ultimi tre anni.

Quest'anno nella penisola l'incidenza di malattie infettive come la dissenteria o la salmonellosi ha raggiunto livelli [illegible] toccati negli ultimi 25 anni. Queste epidemie, co[illegible] [illegible] colera, sono imputabili in parte alla carenza di acqua potabile, in parte alla mancanza di una [illegible]ria educazione in materia di igiene.

Nella confinante Russia, [illegible] epidemia di colera che ha colpito [illegible] Repubblica autonoma del Daghestan ha provocato una ventina di morti. Focolai [illegible] colera sono insorti quest'anno in altre zone dell'ex Urss.

All'8 settembre all'Oms erano stati segnalati nel mondo [illegible] di cui 6908 letali, più del doppio di quelli del 21 luglio (101.594). In Africa sono i campi profughi ruandesi dello Zaire a far salire di molto il triste dato. Nell'America meridionale è [illegible] Brasile (44.877 casi), seguito da Perù [illegible] El Salvador. [illegible] Asia [illegible] l'Afghanistan il Paese più colpito.

In Europa l'incremento, anche se le cifre [illegible] basse, è notevole: dai [illegible] casi (nessuno mortale) dell'11 agosto si è saliti ai 652 dell'8 settembre, con 18 morti, quasi tutti [illegible] Daghestan. Per il resto, 7 casi in Gran Bretagna, due in Danimarca, uno ciascuno in Austria, Germania, Olanda, Polonia e Svezia.

[r. cri.]

Uno sbarco di clandestini provenienti dalla Tunisia sulle coste siciliane

«Cacciarli? Impossibile»

Mille stratagemmi per aggirare le leggi

Ricorsi al Tar e falsi passaporti per prolungare i soggiorni nel Bel Paese

ROMA

BASTA mettere piede in Italia nascondendo documenti e identità per essere sicuri [illegible] rimanere nel nostro Paese a lungo. La legge e le [illegible]gole per rimandare [illegible] casa loro i clandestini esistono ma s[illegible] facilmente aggirabili. Prima di tutto bisogna distinguere tra espulsione e respingimento. Quest'ultimo si attua quando si sorprende lo straniero nell'atto di varcare la frontiera italiana. Per esempio mentre scavalca il confine o è [illegible] mare in vista della costa. Ed è questo il caso di più semplice soluzione. Basta non farlo entrare.

Quando invece l'immigrato clandestino viene fermato sul territorio italiano per rimandarlo indietro la strada è lunga e incerta. E' necessario un decreto di espulsione firmato dal prefetto accompagnato da un atto del questore che intima all'ospite clandestino di lasciare il territorio italiano entro quindici giorni. Ma l'intimazione in nove casi su dieci rimane lettera morta.

Ma oltre a darsi alla macchia l'extracomunitario non in regola ha un altra strada per rimanere in Italia. Basta infatti che l'espulso presenti ricorso al Tar chiedendo la sospensiva dell'esecuzione del provvedimento perché il decreto del prefetto non sia più esecutivo. Basta solo la richiesta e fino a che il tribunale regionale non decide, e spesso i tempi sono lunghi, lo straniero può tranquillamente restare nel nostro Paese.

Il più delle volte comunque non è necessario rivolgersi al Tar. Il clandestino che fornisce generalità false o che non è in possesso di passaporto non può [illegible] rispedito a casa sua. [illegible]nza documento di espatrio infatti nessuno Stato lo accoglierebbe.

Se poi ha dato generalità false [illegible] anche rivolgersi all'ambasciata del Paese da dove il clandestino dice di venire risulta inutile. «Potrebbe essere un cittadino del nostro Stato - rispondono i funzionari delle ambasciate - ma senza documenti e il [illegible] chi ce lo assicura?».

E visto che la polizia non può trattenere gli extracomunitari, anche se non sono in regola, a meno che non [illegible] siano macchiati di un reato, questi scompaiono un'altra volta. Per poter poi, una volta fermati [illegible] nuovo, dare altre generalità false. E [illegible] il circolo continua.

Per la legge, comunque, un clandestino che ha ricevuto l'intimazione a lasciare l'Italia, [illegible] ha obbedito e viene rifermato, può essere rimpatriato con la forza. Sempre che abbia il passaporto naturalmente, altrimenti il [illegible] soggiorno in Italia si prolunga. Il viaggio di ritorno a casa è a spese dello Stato italiano. La polizia deve accompagnare gli espulsi fino all'aereo e aspettare il decollo.

Ma anche in questo caso [illegible] è detto che tutto fili liscio. Il comandante dell'aereo può rifiutare di accettare a bordo il clandestino che si ribella al rimpatrio perché teme problemi di sicurezza sul volo. Allora o si fornisce una scorta al clandestino, e lo [illegible] riporta al posto di polizia.

A volte poi [illegible] rimpatrio [illegible] immigrati clandestini [illegible] traduce solo in una spesa dello Stato in biglietti aerei. E' il caso dei viados brasiliani. Visto che per viaggiare tra l'Italia e il Brasile non è [illegible] il visto questi non fanno nemmeno [illegible] tempo ad arrivare all'aereoporto di Rio de Janeiro che già hanno prenotato un posto sul volo di ritorno per l'Italia.

Maria Corbi

Palmi, il destino della piccola Maria Ilenia era stato già deciso ancor prima della sua nascita

«L'abbiamo concepita per cacciare Satana»

Delitto della neonata: interrogati i genitori

Vincenzo Fortini, lo [illegible] arrestato per omicidio

Michele Politanò padre di Maria Ilenia

Laura, la mamma della piccola uccisa. Sotto la casa della famiglia Politanò in cui è stato officiato il criminale rito

PALMI. Il tavolo, al commissariato di polizia [illegible] Polistena, sembra la bancarella [illegible] un venditore di oggetti di macumba, dove sacro e profano sono accostati [illegible] uno stridente contrasto: l'immagine in ot[illegible] della testa [illegible] Cristo, bottigliette contenenti acqua di Lourdes, effigi della Madonna, croce[illegible] in legno grezzo, sacchetti [illegible] terra [illegible] malta, libretti ed opuscoli [illegible] formule esoteriche. Il «kit» [illegible] perfetto esorcista, servito per uccidere Maria Ilenia Politanò, la bimba di due mesi deceduta per le sevizie inflittele durante una veglia medianica. [illegible] funzionario di polizia, Carmine Grassi, è ancora colpito da quanto è accaduto, ci lavora su ormai [illegible] tre giorni, cerca di trovare nei verbali [illegible] primi interrogatori qualcosa che possa dare magari [illegible] responsabilità di tutto ad una follia collettiva. Ma il procuratore della Repubblica di Palmi, Elio Costa, taglia [illegible] «Non si tratta [illegible] qualcosa collegabile a sottosviluppo o sottocultura. E' soltanto [illegible] episodio di criminalità». La morte di Maria Ilenia è stata decisa forse molto tempo prima che [illegible] bambina venisse alla lu[illegible] da quando i genitori, Michele e Laura, hanno «avvertito» nella loro casa, [illegible] una palazzina di recente costruzione, delle presenze demoniache. Per i due, entrambi giovanissimi, è cominciato l'inferno perché «vedevano» [illegible] demonio in [illegible] lo sentivano muoversi, capivano che si prendeva beffe di loro. E' cominciata così una peregrinazione [illegible] maghi e fattucchiere, in quel mondo che corre pericolosamente sul filo della religiosità e del paganesimo. Inutili i viaggi della speranza a Lourdes, con l'immancabile «pieno» di bottigliette contenenti acqua benedetta. Inutili pozioni e miscugli, l'ultimo dei quali affidato ad una fattucchiera fatta arrivare da [illegible]. Ed il diavolo è rimasto anche quando, per la rituale visita di Pasqua, [illegible] casa Politanò sono arrivati [illegible] prete [illegible] chierichetto, che hanno asperso d'acqua benedetta le pareti. Uno stillicidio [illegible] sensazioni negative, ma anche economico, costato parecchio a Michele Politanò ed alla moglie, braccianti, certo [illegible] ricchi, ma [illegible] indigenti. Allora è arrivata, su consiglio di chissachi, la decisione [illegible] avere un figlio. Forse [illegible] nuova vita, hanno pensato, può scacciare il maligno da questa casa. E' nata così due mesi fa Maria Ilenia. [illegible] i problemi sono continuati. A nulla sono valsi gli interventi di altri «maghi», raccattati in giro, per le campagne della piana di Gioia Tauro. «La piccola strabuzzava gli occhi. [illegible] viso d'improvviso non era più il suo», hanno detto i genitori e tutti gli altri parenti fermati nella notte dal[illegible] polizia. «Forse posso fare qual[illegible] io», ha detto Vincenzo Fortini, prozio di Laura Politanò, fornaio a Genzano, sui [illegible] laziali, un uomo che tutti descrivono come ammodo, forse un po' troppo pie[illegible] [illegible] sé, ma certo non un «baron samedi». E Fortini, quando arriva in vacanza a Polistena, come fa ormai da qualche anno, porta [illegible] sé libri e simboli. Quando prende per [illegible] prima volta la bambina in braccio si dice convinto di potere scacciare il maligno. Comincia la notte di isteria che [illegible] conclude con la morte di Maria Ilenia ed il fermo [illegible] quelli che, secondo la polizia, sono stati i [illegible] carnefici. Le formule ed i gesti del «santone» si susseguono. Maria Ilenia piange e questo, per i partecipanti al [illegible]bah», è il segnale che il diavolo è ancora dentro di lei. Quindi: pugni e schiaffi, aspersioni con l'acqua santa. Per aprire la strada al demonio si soffia dentro il corpo della bimba. Ed intanto Maria Ilenia si spegne lentamente, al centro [illegible] una stanza dove tutti la guardano aspettando «l'evento». I vicini di [illegible] dicono che i Politanò «sono persone normali, gran lavoratori». Don Franco Borgese, il parroco di Polistena, sostiene di [illegible] avere mai saputo nulla. «Ma [illegible] è [illegible] che pensavano che fosse posseduta dovevano venire in chiesa e farla battezzare». E nulla sapeva il fratello di Fortini, Massimiliano: «Mai avuto [illegible] casa [illegible] [illegible] che Vincenzo potesse essere un santone».

«Siamo sdegnati - dice il sindaco di Polistena, Salvatore Castiglione - per [illegible] fatto che [illegible] frutto [illegible] pratiche arcaiche e che, come comunità, respingiamo». Ed il vescovo di Palmi, monsignor Crusco, ricor[illegible] che «l'uomo senza Dio è capace di tutto». Ma i Politanò sono veramente [illegible] Dio oppure tutto quello che hanno fatto è il segno di una disperata ricerca di certezze nel soprannaturale?

Diego Minuti

La Chiesa

«Dite ai fedeli cos'è il diavolo»

ROMA. «Sì, la Chiesa ha una responsabilità: quella di parlare troppo poco del diavolo».

Ribaltando l'accusa laica secondo cui certi riti, come quello [illegible] la vita alla piccola Maria Ilenia, sarebbero una forma di sottocultura religiosa, [illegible] sorta [illegible] «fai da te» modellato sull'esorcismo praticato da tanti sacerdoti autorizzati del Vaticano, e comunque legittimato dall'assioma che «Satana esiste», monsignor Corrado Balducci e don Baget Bozzo [illegible]cordano nel sostenere che [illegible] Maligno, nelle parrocchie, [illegible] ne dovrebbe parlare molto di più.

«La Chiesa post-conciliare tace su Satana perché se ne vergogna», sostiene Baget Bozzo, [illegible] se ne vergogna perché è diventata troppo moderna e illuminista, perché ormai si muove sul filo della ragione. E' una Chiesa che parla ai dotti, lasciando scoperta l'educazione religiosa popolare: e c'è tutta una zona, ormai sottratta al divino, che si vede costretta a rivolgere altrove la sua domanda di religione».

Baget-Bozzo

Però, nelle file vaticane aumentano gli esorcisti abilitati. Un paradosso? Padre Balducci, studioso del fenomeno ed ex cacciatore di demoni in nome e per conto della Chiesa Cattolica, pensa che [illegible] numero degli esorcisti dovrebbe es[illegible] ulteriormente incrementato: «Non perché aumentino i [illegible]si, in verità rarissimi, di pos[illegible] del demonio, ma perché [illegible] in crescita il [illegible] delle persone che pensano [illegible] avere disturbi di tipo demoniaco. In realtà, io sono il più grande fornitore di clienti degli psichiatri: il 97% di questi casi, infatti, li spiega la psichiatria. E quasi tutti gli altri ci portano nel campo della parapsicologia, sulla quale purtroppo [illegible] ancora molto ignoranti».

Balducci

Ma se la gente teme così tanto Satana, non sarà anche un po' colpa della Chiesa, che [illegible] rintraccia la presenza qua e là, persino [illegible] [illegible] spartiti di musica rock? «La Chiesa parla dell'esistenza del diavolo, non della sua attività. Ai sacerdoti toccherebbe spiegare ai fedeli che non [illegible] deve avere p[illegible] di Satana: intanto, perché nei casi [illegible] possessione accertata, predilige suore e sacerdoti; poi, perché il maligno n[illegible] può fare del male. Non può essere pericoloso, perché non lo vuole Dio. Lo diceva già Sant'Agostino: se il diavolo di sua iniziativa potesse qualcosa, non resterebbe un essere vivente sulla Terra».

Gatto Trocchi

Eppure, dalla cultura alla sottocultura il passo [illegible] breve, soprattutto se a un malinteso senso di religiosità, innaffiata [illegible] abbondanti dosi di acqua di Lourdes, si [illegible] l'influenza della magia come moda e rito pagano, e della televisione (e già il nome scelto dai Politanò per la loro bambina, che hanno chiamato Ilenia come [illegible] sfortunata figlia di Al Bano e Romina, è l'inquie[illegible] segno di un cocktail micidiale). «Viviamo un'epoca [illegible] laicismo dominante, ma non profondo. E' [illegible] laicismo superficiale. E quando [illegible] persona professa l'ateismo ma non ne è convinta, è [illegible] che si crei dei falsi idoli», spiega Cecilia Gatto Trocchi, antropologa ed esperta di riti magici.

LA «MAGA» DI ROMA

«La mia inutile guerra con la follia della madre»

La pranoterapista Yvette Duvall «Mi aveva chiamato» dopo il parto»

ROMA

C'ERA un'atmosfera strana in quella casa, pesante». Parla Francesca Gianánti, in arte Yvette Duvall, 53 anni dei quali 26 passati in Belgio, la pranoterapista che per una quindicina di giorni ha soggiornato nella casa maledetta, dove [illegible]ria Ilenia è [illegible] sacrificata da genitori ossessionati dal demonio.

Racconta ed [illegible] ancora incredula: «Miseria, ignoranza, [illegible] questo epilogo [illegible] me l'aspettavo». Eppure a sentire il suo ritratto dei protagonisti [illegible] questa assurda vicenda, viene il dubbio che forse qualsiasi [illegible]logo era possibile.

Il padre, Michele Politanò, 23 anni: «Un povero bracciante, diceva sempre che c'era [illegible] diavolo al piano di sopra».

La madre, Laura Lumicisi, venti [illegible]: «Ossessionata da [illegible] malessere che diceva di avere, "sento il dolore", diceva, e io: ma tu non hai niente».

Vincenzo Fortini, lo zio, 41 anni, il personaggio misterioso, secondo alcuni [illegible] Charles Manson: «Mi è sembrato [illegible] tipo innocuo, un po' stupidello».

La vittima, la piccola Maria Ilenia, due mesi: «L'ho vista in braccio alla madre, stava benissimo, l'ultimo ricordo che ho di lei [illegible] [illegible] quando andammo [illegible] santuario di San Francesco da Paola, e facemmo tutti una fotografia».

Francesca Gianánti, una fattucchiera hanno detto a Polistena, ma lei non vuole sentir parlare [illegible] questo appellativo. «Non faccio riti magici - dice - odio queste [illegible]. E' residente a Roma ma è [illegible] a Carrara, e ha vissuto per venticinque anni in Belgio, tanto che ancora oggi si fa chiamare Yvette Duvall, un nome d'arte visto che nella sua carriera [illegible] fatto l'attrice e [illegible] presentatrice, «anche con Daniele Piombi».

«Laura Lumicisi - dice - l'ho conosciuta tramite amici, quando venne a Roma la visitai e le dissi che avrebbe avuto un parto faticoso. Mi chiamò dopo [illegible] parto dicendo che sia lei sia la bambina avevano rischiato di morire e mi chiese di andare a trovarla». A Polistena è stata u[illegible] quindicina di giorni, intorno alla metà di agosto, solo - dice - per fare delle visite terapeutiche: una mano sulla fronte, e dopo ripetute analisi la terapia per la sciatalgia o il mal di testa. L'ossessione [illegible] quella ca[illegible] non era, però, un semplice mal di [illegible]: «Erano fissati [illegible] [illegible] demonio - afferma la pranoterapeuta - "ci hanno fatto una fattura" dicevano. E [illegible] a dire che il demonio [illegible] esiste, che siamo nel 2000. Allora ho tentato di convincerli con un esperimento, ho bruciato una [illegible] [illegible]a, e cercato di dimostrare che le fiamme non erano condizionate da [illegible]no influsso negativo. Una prova di nessun va[illegible] scientifico, ma forse a qualcosa serviva».

Ma perché secondo Yvette-Francesca, si è arrivati alle sevizie e alla tragedia finale?

«Erano marcati da alcune tragedie familiari, due morti in famiglia, per ultimo il [illegible] materno. E poi sentivo che in città si diceva che in quella [illegible] ci potesse essere il demonio perché costruita su di [illegible] cimitero sconsacrato».

E a nulla sono valsi i suoi tentativi di convincerli che non c'era nessun demonio: l'acqua benedetta gettata sulle pareti, il sale per terra, gli ammonimenti a non fare i giochi con i tavolini. «Già - dice - quando sono partita ho avuto l'impressione di non avere sortito nessun effetto, perché stavano trafficando proprio con un tavolino».

Non lo dice Yvette ma lascia intendere: forse il demonio e la pazzia non erano un problema della bambina ma [illegible] qualcun'altro. **[s. s.]**

OSTAGGI DI UN INCUBO

«Io, prigioniero del Maligno»

Ma il rito finisce dallo psichiatra

«Una notte facemmo un fuoco con le tende e i maglioni e il mattino successivo mio fratello posseduto cominciò [illegible] sentirsi meglio In [illegible] ridevamo tutti Avevamo cacciato il demone e non è mai più ritornato»

Un funzionario della Questura di Palmi [illegible] l'armamentario sequestrato in casa [illegible] Maria Ilenia

TORINO

PIU' di tutto ricordo [illegible] tende delle finestre ammassa[illegible] nella stufa, che sembravano non voler bruciare mai. Buttavamo alcol, poi anche grappa. La fiamma si alzava, si abbassava e quel pasticcio di tende era ancora lì, non molto diverso da prima. Allora mi [illegible] il terrore. Là dentro accadeva qualcosa più forte di [illegible]. Distruggerle era la condizione per liberare mio fratello. [illegible] quando quelle schifose tende le ho viste torcersi e bucarsi, allora ho incominciato a ride[illegible]. E ridevano anche gli altri, ridevamo tutti. Forse era finita».

E ancora oggi, per questa famiglia [illegible] vive in Veneto, è finita, le pratiche «hanno funzionato». Per altri, la guerra contro malocchio, fatture o Satana approda, invece, ai letti delle cliniche psichiatriche e agli esorcisti della Chiesa. Il tentativo di un affondo nel girone delle pratiche sataniche, degli esorcismi improvvisati, degli «esperti» abili, astuti o deliranti è un groviglio [illegible] superstizioni, buona fede, ignoranza feroce, ossessioni, deliri di potenza, tutte con un colore [illegible] [illegible] nemico non siamo noi, il nostro ambiente, le nostre fragilità. Il nemico viene da fuori e per combatterlo [illegible] indispensabile qualcuno più forte di noi e di lui. Il falò casalingo e [illegible] sua storia, con l'altra vicenda che l'accompagna in questo articolo (un «prigioniero» di Satana) sono state raccolte [illegible] l'aiuto di familiari, religiosi, medici.

Il falò liberatorio è il culmine dell'avventura [illegible] [illegible] ragazzo di 18 anni che chiamiamo Luca. Ha buona salute, fa sport, pensa a quale facoltà universitaria sceglierà. E' timido, non ha una ragazza. La [illegible] famiglia [illegible] in [illegible] capoluogo di provincia, reddito medio. Parla il fratello: «A [illegible] certo punto Luca non usciva più, [illegible] in camera. A tavola era silenzioso. Una sera si alzò, con [illegible] gulasch [illegible] mio compleanno an[illegible] nel piatto. Mia madre disse che aveva 'na putea per [illegible] testa. Mio padre scandì, [illegible] [illegible] dito che faceva il giro [illegible] pareti: "Qui droga no". L'indomani [illegible] prese e [illegible] portò diritto al pronto soccorso. Quelli chiedevano che [illegible] aveva e papà diceva che dovevano dirlo l[illegible] che cosa aveva». Visite, [illegible] controlli. [illegible] male, è evidente. La Tac non diagnostica nulla: «Il neurologo chiese [illegible] stavano le cose [illegible] famiglia. Mio padre reagì risentito. Luca è uno che se la sa [illegible] [illegible] solo».

E l'alternativa trova la breccia: «Una sera uscivamo dall'ospedale. Un dipendente ci fermò come per caso all'ingresso. Disse che i medici erano bravi ma, forse, c'era bisogno [illegible] un altro aiuto. Mio padre gli disse: qui non [illegible] sono soldi per visite a pagamento. L'altro rispose che, forse, i problemi erano diversi. Pensavo che papà gli desse una spinta e via. Invece [illegible] ascoltò. Ci diede un numero [illegible] Lombardia. Appena arrivato a casa, lui telefonò. L'indomani eravamo là». Un appartamento normale: «Tutto quello che ci aspettavamo, candele, profumi, libri [illegible] le copertine dorate, non c'era. Una donna ascoltò tutto. [illegible]: "Qualcuno [illegible] l'ha [illegible] lui. Dobbiamo individuare [illegible] forza che lo colpisce"». E il costo? «Mezzo milione».

La donna telefona dopo due giorni. «Ci chiese di bruciare tende e lenzuola di [illegible]. E le maglie blu di mio fratello. Disse che [illegible]va capito da dove veniva [illegible] "sorgente negativa". [illegible] sembrò assurdo... Poi ci fu il [illegible]. Mio fratello si riprese». Per merito [illegible] maglioni blu bruciati in una stufa? [illegible] lei ci vuole credere davvero? «Non ci credo ma cerco di cre[illegible]. A volte mi ricordo di quel neurologo, delle sue domande. Forse [illegible] l'[illegible] volta che mio [illegible]tello [illegible] ha visti tutti insieme, [illegible]sperati per lui, insieme intorno a lui. [illegible] è pesante da digerire, soprattutto per i miei genitori».

Lo psichiatra è l'approdo [illegible] un altro ragazzo. Viveva e vive in Piemonte. Lo chiamiamo Attilio. E' più vicino ai vent'anni che [illegible] trenta. Lavora con il padre, che ha una piccola attività in proprio. E' in terapia psichiatrica. Parla [illegible] un ambulatorio che lui definisce «nido». Seduto su una seggiola, tiene [illegible] gomito sul lettino delle visite e ogni volta che [illegible] rumore (la porta, [illegible] telefono, le gocce del rubinetto nel lavandino) s'intromette nel discorso, alza la mano davanti agli occhi.

La sua storia incomincia quando amici gli propongono di anda[illegible] a [illegible] seduta spiritica: «Per strada dissero che in realtà era qualcosa [illegible] "un po' più forte". Da perfetto coglione, entravo in una [illegible] [illegible]. Sorvola su luogo e ambiente: «La cosa assurda era[illegible] delle pizzette nei vassoi su un tavolino lungo [illegible] parete in fondo». La prima notte «satanica» è una delusione. L'emozione forte consiste nel passare una mano [illegible] cinque centimetri dalla pelle di [illegible] ragazza nuda sdraiata su un tavolone, altro che orge». Ma la ragazza è solo un attimo della serata: «Fra loro, così incappucciato, mi prendeva la convinzione di essere forte. Capivo che avrei potuto farla pagare a chi mi faceva qualcosa». Poi Attilio si innamora («è [illegible] tutto finito») e [illegible] a disertare gli incontri: «All'inizio non dissero nulla. Poi, un pomeriggio, mi vennero vicino due persone al distributore dove mi [illegible] fermato, per puro [illegible] sulla tangenziale da Milano verso Bologna. Mi dissero soltanto: "Sei sparito". Poi entrarono nei gabinetti dell'autogrill. Aspettai, e non li vidi uscire. Pensai che fossero volati via e mi domandai se ero pazzo. Credevo al diavolo».

Incominciano i giorni scivolosi [illegible] il delirio. Attilio vive guardandosi intorno in modo maniacale: «Capivo che non aveva senso. Pensavo che "loro" mi avevano preso. Infatti, incominciarono a telefonare». Le telefonate [illegible] erano allucinazioni. Sono confermate dai medici. Così come i pedinamenti: «Mi sembrava di vivere nel film [illegible] [illegible] regista [illegible] [illegible] dove [illegible] Tir insegue un automobilista (*Duel*, di Steven Spielberg, ndr): non mi raggiungevano mai. Provavo a fermarmi. Anche loro. Cercavo pattuglie della Stradale e le vedevo passare sull'altra [illegible].

Attilio si riconosce perduto. E vuole soccorso, lo cerca e non osa. Il sacerdote no, il medico di base nemmeno: «Andai da un tale. Come ci sono arrivato non lo dico. Cominciammo con l'acqua. Era [illegible] liquido quasi amaranto, di una sorgente pura dall'origine» (si scoprirà essere piena delle scorie di un'azienda che sta a monte del paese dove vive l'«esorcista», ndr). Vengono cinghie che lacerano la pelle («quella gente ci credeva, uno non voleva soldi, soltanto offerte») e le preghiere in ginocchio per [illegible] e ore e ore».

Finché, un pomeriggio, il ragazzo si sente male in strada. L'ambulanza lo porta al pronto [illegible]. Lo psichiatra di guardia non gli spara in [illegible] del Valium. Attilio conosce così un medico che affianca un esorcista vero, un religioso, riconosciuto dalla Chiesa. E incomincia [illegible] vera terapia. Non contro Satana, contro il delirio.

Marco Neirotti

Polemica dopo le dichiarazioni del generale Incisa di Camerana: rispettiamo la femminilità

«Donne in divisa? Sì, ma non in trincea»

«Non siamo più cattive degli uomini»

ROMA. Cattive le donne [illegible] divisa, come dice il generale Incisa di Camerana, capo di stato maggiore dell'esercito? Addirittura «più cattive» degli uomini? «Assolutamente no, semmai [illegible] può parlare di grinta». E' il coro che viene dalle questure di tutt'Italia. Ma se parliamo di grinta, invece, per le donne che portano la pistola, storie ce ne sono a bizzeffe.

Alla questura [illegible] Catania, [illegible] esempio, [illegible] si ricordano di una loro agente-modello. «Era incinta - racconta [illegible] capo di gabinetto, Filippo Barboso - eppure intervenne e arrestò un malavitoso, non mi ricordo se nel corso [illegible] [illegible] rapina o [illegible] [illegible] scippo».

Incinta [illegible] senza perdere «cattiveria»: ecco, insomma, il biglietto da visita delle donne in divisa mentre si stanno per aprire le porte dell'esercito - non quelle dei carabinieri, per ora. [illegible] le richieste della base e dei diversi Cocer che [illegible] [illegible] succeduti - [illegible] mondo femminile.

Sarà [illegible] rivoluzione. [illegible] il generale Incisa di Camerana [illegible]bra felice. Si aspetta quasi dalle donne un sovrappiù di «combattività», se non proprio di «cattiveria», per il futuro esercito [illegible]lontario. Ma ci sono limiti ben precisi. [illegible] ministro della Difesa, Cesare Previti, è stato chiaro: la prima linea è da escludersi, le donne non avranno [illegible]li di combattimento.

Ed [illegible] proprio la trincea, se ammetterla [illegible] [illegible] l'argomento su [illegible] si discute. Non solo in Italia, peraltro, visto che negli Usa si litiga [illegible] anni. Dalle parte [illegible] ministro stanno le voci più tradizionali dell'universo militare. L'ordinario militare, monsignor Giovanni Marra, [illegible] esempio: «Ormai accade [illegible] tutti gli altri Paesi [illegible] è [illegible] realtà europea. [illegible] ci [illegible] ostacoli morali per l'ingresso delle donne nelle forze armate. Ma non in trincea. Siano impegnate [illegible] servizi più consoni alla loro femminilità». Oppure il generale Bruno Loi, che è diventato famoso in Somalia e proprio ieri lasciava [illegible] [illegible]mando dei paracadutisti: «Ben vengano le donne soldato, perché possono esercitare un ruolo importante, non fosse altro perché normalmente ingentiliscono l'ambiente nel quale operano. Ma si tratta ora di stabilire in modo molto responsabile quello che possono o non possono [illegible] non devono fare. Ritengo che il ruolo [illegible] combattimento, da qualche parte sollecitato, non sia affatto idoneo né opportuno per le donne».

Non è granché d'accordo Maurizio Gasparri, sottosegretario all'Interno, di Alleanza nazionale: «Io vedo in polizia donne bravissime. Fanno lavori normali: scorte, vigilanza, volanti, pattugliamento [illegible] not[illegible]. Capisco che tutte le immissioni vanno fatte [illegible] gradualità. E anche in polizia sarà andata così. Ma secondo me anche l'esercito, alla distanza, dopo aver fatto tutte le sue sperimentazioni, allargherà le maglie ed estenderà tutti i compiti alle donne. Quanto al combattimento, grazie [illegible] Dio non siamo una nazione che vuole fare [illegible] guerre. Per cui non vedo proprio [illegible] problema».

E in fondo, se le donne [illegible] le stellette dovranno stare [illegible] ufficio, a che serve mai [illegible] decantata «cattiveria»? E' la domanda polemica di Simona Dalla Chiesa, deputato progressista e vicepresidente della commissione Difesa della Camera: «Guardiamo alle poliziotte. Quando s'è trattato di morire, o di saltare in [illegible] non si [illegible] mica [illegible] indietro. Io non [illegible] [illegible] sono cattive. Preferisco definirle esigenti. E intransigenti. Evidentemente, [illegible] una donna sceglie una carriera di questo tipo, significa che [illegible] natura c'è portata. E sicuramente [illegible] mette un'umanità che l'uomo non ha. Ma è nei fatti: quando [illegible] donna riveste incarichi di responsabilità, dappertutto, non solo in polizia, dimostra anche una durezza che non permette cedimenti [illegible] compromessi. E se questa durezza volete chiamarla cattiveria, fate pure. Però è chiaro che se si ammettono le donne alla [illegible] militare, e se quelle [illegible] una vocazione, non si può impedire la pari opportunità. [illegible] cioè, per dirla chiaramente, io [illegible] contraria alla segretaria con le stellette. [illegible] l'esercito ha bisogno [illegible] centraliniste, archiviste o magazziniere, faccia [illegible] convenzione con qualche cooperativa [illegible] chiudiamo la questione».

Francesco Grignetti

Una poliziotta

«Siamo sempre sotto esame»

ROMA. La cattiva poliziotta. Potrebbe essere [illegible] titolo da film. Ci si riconosce Graziella Serra, circa trent'anni, entrata nel corpo sette anni fa, agente del nucleo di polizia giudiziaria di Settebagni?

«Ma no, non direi. [illegible] direi precisione. O severità. O grinta. Sì, di grinta noi poliziotte ne mettiamo molta. Anche più degli uomini. [illegible] è normale. Dobbiamo dimostrare sempre qualcosa».

Dimostrare [illegible] che senso, agente Graziella Serra?

«Nel senso che l'Italia [illegible] un Paese a cultura patriarcale, non dimentichiamolo [illegible]. Una donna che va a fare un lavoro "nuovo", poi, deve dimostrare a tutti, opinione pubblica e colleghi, che è capace come l'uomo. E deve esporsi più degli uomini».

Deve vincere il pregiudizio, insomma? Un pregiudizio duro a morire?

«Sì, [illegible] pregiudizio duro a morire. Eppure, e nel dirlo non vorrei essere fraintesa, io ci credo [illegible] uno specifico femminile. C'è una sensibilità diversa della donna, nel lavoro. Che non può e non deve [illegible] confusa con la debolezza. E c'è una capacità di valutazione diversa. Più critica».

Ma è un modo diverso per dire che sia[illegible] più cattive.

«Sì, se vogliamo, è un tipo di cattiveria [illegible] che questa. Ma da non confondere con il [illegible]nismo o [illegible] la cattiveria gratuita. E' una forma di maggiore severità. Magari il collega uomo è più disposto a lasciar perdere. Non una donna».

Che cosa di[illegible] della scelta di aprire le porte dell'esercito, ma solo in retrovia [illegible] [illegible] in prima linea?

«Sbagliato. Chi sceglierà la carriera militare, lo farà perché ci crede. Questi non [illegible] lavori che si fanno così per fare. Lo faranno perché gli piace il tipo di lavoro. E [illegible] troveranno con la strada sbarrata verso i ruoli più importanti».

Lei, in polizia, ha un incarico di prima linea? E le altre [illegible] colleghe?

«Io, in polizia, diciamo pure che sono in prima linea. Come me, tantissime colleghe. E anche da noi ci sono quelle portate per la prima linea e quelle che preferiscono la retrovia. Ma perché fare esclusioni a priori? Se una è portata, va bene in qualsiasi lavoro».

Appunto, questo discorso vale per ogni lavoro...

«Certo, [illegible] voglio parlare solo di polizia. Parliamo delle commesse [illegible] dei commessi di negozio. [illegible] uno ha sbagliato lavoro, [illegible] non [illegible] vendere, si vede. Al contrario, [illegible] ha la passione, fa le cose benissimo. Insomma, voglio dire che l'esercito avrebbe tutto da guadagnare [illegible] utilizzare il personale, maschile o femminile che sia, nei ruoli dove le persone sanno rendere meglio». **[fra. gri.]**

Il generale Loi «Bisogna fissare i limiti Ma non possono andare [illegible] combattere»

Sopra una soldatessa israeliana, [illegible] alto una poliziotta

NELLA PATRIA [illegible]

Ma Israele pensa al dietrofront

«Niente guerra e periodo di leva più corto»

GERUSALEMME

CORSI e ricorsi: adesso che in Italia l'ingresso delle donne nell'esercito si fa imminente, Israele, [illegible] terra che è consustanziale all'idea stessa [illegible] soldatessa, comincia a chiedersi [illegible] sia poi il caso di continuare sulla strada di sempre.

Il processo di pace, la natalità sempre in crescita, ma soprattutto la cultura della specializzazione che ha tolto all'esercito la patente di grande madre dell'educazione, dell'emancipazione sociale, dell'assistenza ai nuovi immigrati, rende sfuocata l'immagine forte e franca cui siamo abituati: una giovane donna [illegible] po' spettinata, con la camicia color kaki infilata alla meglio nei pantaloni sformati, le scarpe alte coi lacci, il fucile Uzi a tracolla, [illegible] volto liscio e stanco da bambina.

Quando David Ben Gurion fondò lo Stato d'Israele non ebbe esitazione nello statuire che [illegible] donne sarebbero state parte integrante della difesa della [illegible]nata nazione. Nel Palmach, l'esercito semiclandestino delle origini, le eroine di frontiera (camicia aperta sul collo, canzoni intorno al fuoco [illegible] sera, magnifici atti di sacrificio frequenti come gocce di pioggia) erano state per gli uomini combattenti sorelle, mogli e compagne [illegible] [illegible] sui campi [illegible] battaglia. Ma Ben Gurion si pose presto [illegible] problema del modello del [illegible] esercito: sarebbe [illegible] quello, appunto, del Palmach, con l'integrazione totale, [illegible] [illegible] [illegible] dorme sotto la stessa tenda, si marcia avanti sul campo verso il corpo [illegible] corpo col nemico senza distinzioni di sesso? Oppure piuttosto il modello britannico, ben presente allora in Palestina subito dopo il mandato, il modello in cui l'uomo se[illegible] [illegible] patria e la donna l'uomo? Alla fine, senza dirlo troppo [illegible] con svariati correttivi, Ben Gurion optò per [illegible] secondo. Fu istituito [illegible] [illegible]mando speciale chiamato Hen, guidato da una generalessa che h[illegible] però un potere relativo. Infatti si occupa, per così dire, del ruolo della donna nell'esercito fin dove [illegible] sorgono problemi legati al campo di battaglia: comanda le ausiliarie che [illegible] occupano [illegible] logistica, di educazione, di assistenza, organizza complicatissimi corsi di trainer nelle tecnologiche belliche più sofisticate. Per scherzo si dice qui che inquadri le ragazze nei ranghi di chi serve il tè e il caffè ai comandanti, o che le faccia accomoda[illegible] nelle sale ad aria condizionata dove s'impara il computer, e il funzionamento delle armi più moderne che però le soldatesse [illegible] potranno mai usare. Potranno solo insegnarlo ai maschi.

Nell'esercito micidiale d'Israele che però non supera le 600 mila persone, le ashkenazite nelle unità più sofisticate, le belle yemenite decise ad emanciparsi, le [illegible] bionde arrivate da poco, [illegible] etiopi [illegible] [illegible]re appena immigrate che già si legano le cascate [illegible] riccioli cadenti sulla divisa con cerchietti fosforescenti, [illegible] sono dunque destinate [illegible] unità di combattimento. La loro ferma dura un anno e due mesi meno di quella dei ragazzi, che si divora ben tre anni della [illegible] vita. E si parla [illegible] ridurre la ferma femminile di un altro mese. Nessuno osa [illegible] affermare veramente che le fanciulle [illegible] per qualsiasi ragio[illegible] meno dotate dei loro colleghi maschi; piuttosto, dicono i generali, benché [illegible] evidente che [illegible] donna può fare tutto, è tuttavia meglio che il contatto fisico col [illegible]o, sul campo, [illegible] sostanza il rischio di cadere nelle sue mani, sia evitato ad ogni costo: orribili sevizie, anche e soprattutto [illegible] carattere sessuale, verrebbero infatti riservate alle malcapitate.

Da soli quattro giorni una brunetta di quarantadue anni, russa [illegible] nascita, immigrata in Israele a cinque anni, di nome Israela Oron, è il nuovo generale dell'Hen: divorziata, [illegible] [illegible] figlio, [illegible] una laurea [illegible] una specializzazione in psicologia, e proviene dall'unità del portavoce dell'esercito, [illegible] [illegible] sua esperienza spazia in tutti i campi delle conoscenze belliche. Le foto la mostrano con [illegible] sorriso a labbra stretto, le prime dichiarazioni sono molto determinate: le donne devono servire come gli uomini nelle unità di combattimento, le loro capacità come trainer dei corpi più sofisticati, sbattute in fondo al deserto in mezzo a centinaia [illegible] ufficiali che pendono dalle loro labbra, la loro resistenza, la [illegible] perfetta degli F-15 e degli F-16 da battaglia che si levano con un urlo nel cielo d'Israele, [illegible] controllo tecnologico dell'informazione telematica [illegible] delle nuove armi, ne fanno [illegible] soldato che [illegible] invidia niente a nessuno.

Quanto alle violenze sessuali, quello è un guaio inerente alla condizione femminile in genere, e in particolare a quella [illegible] soldatessa [illegible] mezzo [illegible] soldati, quale che sia il suo ruolo e il luogo in cui si trova. Dentro all'esercito israeliano stesso avvengono moltissimi casi di stupro; la [illegible]sione sessuale fra giovanissimi [illegible] convivono giorno e notte e che spesso appartengono a culture molto distanti, Oriente e Occidente mescolati insieme, è una miccia sempre accesa. Yehud Barak, il capo [illegible] Stato Maggiore, non perde occasione per parlarne in pubblico. [illegible] ultimo [illegible] tensione sessuale è diventata un problema così esplicito che gli psicologi dell'esercito si sono domandati [illegible] non [illegible] potrebbe utilizzare positivamente il fatto che [illegible] bella giovane abbia alle [illegible] dipendenze, nelle unità in cui si impara a [illegible] le armi moderne, tanti giovani ufficiali [illegible] vogliono fare bella figura. «Quando la nostra trainer ci corre davanti», mi dice un giovane amico «pensi [illegible] due cose: al suo profumo, [illegible] al fatto che sta correndo più svelta di te». «[illegible] ho mai percepito la sensazione che l'esercito stesse utilizzando il mio sex appeal, che si stesse cioè compiendo su [illegible] [illegible] [illegible] abuso sessuale» dice Enav Neeman, una [illegible] che lavora soprattutto nel deserto [illegible] Negev con i carri armati, «a volte ci può es[illegible] qualche battuta, qualche sguardo, ma dopo poco [illegible] tecnica prende [illegible] sopravvento. Non è una tecnica da gioco, è una tecnica per la vita o per la morte. Semmai [illegible] mio essere donna funziona in [illegible] chiave materna, consola i ragazzi lontani da ca[illegible]. Ha un ruolo pacificante, positivo, non [illegible] eccitazione. Il clima che [illegible] ne ricava alla fine è comunque un clima [illegible] parità».

E tuttavia questa parità finisce di fronte alla battaglia sul campo: in Parlamento Yael Dayan, la figlia radicale di Moshé Dayan, ha sempre trovato il fatto positivo, e non vede perché le donne debbano uniformarsi [illegible] un'ideologia bellica che spesso appare alle femministe parte integrante del modello maschile. Ma, per esempio, un'altra deputatessa [illegible] sinistra, Nomi Hazan, ha proposto di recente [illegible] legge che apra alle ragazze le unità di combattimento.

La causa scatenante [illegible] questa ultima discussione si chiama Alice Miller, abitante ad Haifa, [illegible]2 anni; è andata fino alla Corte Suprema perché le sia consentito di accedere [illegible] corso per pilota dei [illegible]cia supersonici da combattimento. E' molto arrabbiata: ha studiato ottimamente aeronautica al Technion, la scuola specializzata; sa pilotare; possiede perfetta idoneità fisica. E anche [illegible] il presidente Ezser Weizmann una volta che Alice gli ha chiesto il suo parere se n'è uscito con uno sconcertante luogo comune patriarcale («Le donne [illegible] possono pilotare [illegible] caccia [illegible] gli uomini non possono fare la calze»), la Corte Suprema ha tuttavia accettato [illegible] richiesta di Alice [illegible] ha dato all'esercito tre settimane di tempo per risponderle.

Una grande sostenitrice dell'esercito è miss Israele 1992, Ravit Assaf: svolge un lavoro segreto in Marina dopo aver fatto [illegible] [illegible] [illegible] intelligence, e benché la sua carriera di top model sia [illegible] uno stallo notevole, lei considera l'esercito un arricchimento della personalità [illegible] anche un dovere, specie per un personaggio pubblico [illegible] [illegible] che, come dice, deve dare l'esempio.

> «Deve essere evitato ad ogni costo il contatto fisico sul campo con il nemico per evitare sevizie»

L'esercito israeliano è a prima vista una commovente [illegible] [illegible] di uguaglianza tra i sessi, fra le classi sociali, fra i più abili e meno abili. E' bello vedere insieme e ovunque tanti ragazzi diversi, di tutti i colori, allegri, affaticati, sempre scamiciati, sempre in movimento. Ed [illegible] incredibile quanta cura e quanta spesa venga dedicata per non lasciar [illegible] parte i sordi, i paralizzati, i non vedenti, i disabili di ogni [illegible]nere; [illegible] con quanto [illegible] questa società di immigrazione affidi [illegible] all'esercito il compito di combinare il puzzle delle etnie.

E [illegible]via nel tempo il fatto [illegible] potere o meno calcare il campo [illegible] battaglia, ovvero, [illegible] definiti[illegible] la possibilità di morire per la nazione, in un Paese in cui tanto si muore [illegible] ragazzi facendo il soldato e le guerre [illegible] state sino ad ora così frequenti, ha lasciato un'ombra lunga sulle donne, e sulla società. L'eguaglianza formale [illegible] è trasformata [illegible] diseguaglianza più profonda perché la donna è comunque salvaguardata dalla morte; [illegible] difficoltà oggettive (come per esempio quella [illegible] servire fino a cinquant'anni nel Miluin, il servizio delle riserve) [illegible] [illegible] fatte frustrazione. [illegible] è detto che l'esercito [illegible] sé e per sé, dunque, al [illegible] là delle polemiche francamente vecchie e che qui appaiono irrilevanti sulla tendenza naturale della donna alla pace, sia un veicolo di emancipazione. A meno che la linea di partenza non [illegible] identica, le mansioni le stesse, pari la gloria: [illegible] questo per le donne [illegible] è stato possibile ieri, [illegible] lo è oggi.

[illegible] Nirenstein

Genova: in condizioni disperate un uomo di 43 anni da tempo schiavo dell'eroina

«Voglio mio figlio», e si dà fuoco

S'è cosparso di benzina dopo che la madre gli aveva impedito di incontrare il ragazzo

GENOVA. Disperato, s'è dato fuoco dinanzi al proprio figlio di diciassette anni e [illegible] lotta tra la vita e la [illegible] al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena, alle porte di Genova.

Protagonista d'una tragedia che stringe il cuore, perché sembra riassumere gli estremi della disperazione d'una vita condizionata dalla tossicodipendenza, è una vittima dell'eroina, con un fascicolo voluminoso sul suo conto depositato in questura e presso la cancelleria del tribunale. Si chia[illegible] Ettore Boero e ha 43 anni: da tempo si [illegible] separato dalla moglie e conduceva una vita da vagabondo senza meta nei vicoli del centro storico del capoluogo ligure, ormai obbligato a fare [illegible] mini-spacciatore per procurarsi la dose quotidiana. Ettore Boero viveva ormai da più di dodici anni [illegible] esistenza ai margini della società. Dopo aver perso il lavoro, aveva dovuto affrontare la crisi coniugale.

Dalla metà degli Anni Ottanta l'uomo ha accumulato decine di denunce per piccoli reati: favoreggiamento (era stato trovato in un alloggio abbandonato della città vecchia in compagnia d'un ricercato), furtarelli, scippi, sino a diventare, secondo una logica inesorabile, a sua volta spacciatore. E' stato più volte arrestato e rinchiuso in carcere, sempre per brevi periodi.

L'unico figlio, a un certo punto, [illegible] andato a vivere con la nonna paterna, che ha fatto il possibile per sottrarlo all'influenza del padre, anche se Ettore Boero, pur nella sua esistenza di degrado e consapevole della propria condizione, [illegible] ha [illegible] cessato [illegible] interessarsi a lui e cercare di manifestargli [illegible] affetto tenero e disperato. Nel 1992, nel tentativo estremo di sottrarsi alla droga, Boero ha preso, sia pure soltanto nominalmente, la residenza presso la [illegible] della madre, [illegible] via Paolo della Cella nel popolare quartiere di Oregina, sull'altura che sovrasta la parte occidentale del porto. «Voglio curarmi, entrare in una comunità terapeutica e abbandonare per sempre la schiavitù della droga». Ma il [illegible] progetto [illegible] recuperare un'esistenza lontana dalla tossicodipendenza non è riuscito. Dopo pochi giorni [illegible] ha retto alla prima crisi di astinenza [illegible] tornato a vivere da clochard nel centro storico, incappando nelle denunce e nelle prigione.

L'altro ieri sera, infine, il dramma. In preda a una crisi depressiva e desideroso di rivedere il figlio, ha raggiunto l'abitazione della madre. Ha bussato più volte, con insistenza, chiedendo di entrare. L'anziana donna, decisa a non fargli vedere il ragazzo, gli ha passato attraverso la porta socchiusa e assicurata dalle catene un panino e una bibita. Durante le ultime visite, ha poi spiegato, [illegible] figlio le era apparso più strano [illegible] solito. Aveva paura, la donna, e [illegible] si fidava a fare entrare il figlio in casa.

L'uomo che l'altra sera, per disperazione, si è dato fuoco era da anni schiavo della droga e viveva nei vicoli del [illegible] storico di Genova

Ma di fronte al rifiuto della madre, Boero ha reagito come in preda a un raptus. E' [illegible] nel giardino davanti allo stabile e ha preso dal serbatoio del motorino del figlio, parcheggiato [illegible] fianco al marciapiede, la miscela e si è inzuppato gli abiti. Poi, pochi secondi dopo, si è dato fuoco in mezzo alla strada, proprio nel momento in cui il ragazzo stava tornando a casa. Alcuni passanti e lo stesso giovane, in preda a un visibile choc, hanno dato l'allarme. Altre persone che abitano nell'edificio sono accorse con delle coperte che hanno buttato addosso all'uomo avvolto dalle fiamme. Un'autoambulanza ha trasferito a tutta velocità Ettore Boero al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. Le sue condizioni sono apparse gravissime: gran parte dell'epidermide presenta ustioni di terzo e quarto grado. Privo di conoscenza, Ettore Boero, è in fin di vita nella camera sterile.

[illegible] Lingua

I DATI DEL [illegible]

Droga, non c'è un nuovo allarme dietro la «fuga dalle comunità»

L'OSSERVATORIO del ministero degli Interni comunica che, dal marzo al giugno 1994, i tossicodipendenti [illegible] trattamento presso i [illegible] pubblici (Sert) [illegible] aumentati del 17,29%; nello stesso periodo sono [illegible] diminuiti [illegible] 10% coloro che entrano in comunità.

Da questi dati [illegible] state tratte, nei commenti a caldo, tre conclusioni affrettate. La prima: se aumenta il numero delle persone che si sono rivolte ai servizi, vuol dire che la tossicodipendenza è in aumento. [illegible] è così, perché occorre distinguere tra coloro che fanno uso di droghe e, all'interno [illegible] questi, coloro che vogliono smettere e cercano aiuto. Se i servizi pubblici lo offrono indipendentemente dal fatto che le persone [illegible] a cessare il consumo [illegible] droghe, diviene automatico che aumenti il loro numero; avviene, cioè, un certo passaggio tra il primo gruppo a favore del secondo, dunque diminuisce [illegible] fenomeno [illegible] cosiddetto «sommerso». E questo è positivo.

Seconda conclusione affrettata: i servizi pubblici «portano via» i giovani dalle comunità, perché, offrendo un «facile» metadone rendono meno preferibile il più arduo percorso di comunità. Ma, anche qui, [illegible] colto l'elemento positivo. Se si diversificano ed ampliano le opportunità, se le comunità [illegible] di essere l'unica risposta, questo è un di più.

La terza conclusione affrettata è quella [illegible] vede [illegible] metadone in conflitto con proposte di «liberazione» dalle sostanze. In realtà, per molti consumatori di eroina, il metadone rappresenta una prima opportunità per [illegible] essere completamente travolti dalla droga, per rimanere in qualche modo «agganciati» alla normalità. Se serve, come serve, a ridurre la sofferenza, se riduce la microcriminalità, se [illegible] il [illegible] con i servizi, se aiuta a [illegible] rompere i fili di comunicazione, quel farmaco non costituisce [illegible] resa, bensì un passaggio fondamentale nella direzione del recupero. Bisogna allora liberarsi definitivamente della logica del «fare terra bruciata [illegible] al tossicodipendente». Aggiungere emarginazione ad emarginazione, sofferenza a sofferenza produce clandestinità, sfiducia nei servizi, spinge alla criminalità e alla prostituzione. Va invece detto con forza che ridurre i costi e i danni, umani e sociali, della droga è politica necessaria, che produce risultati. Questo, anche, indirettamente ci dicono le cifre dell'Osservatorio.

Il problema, ovviamente, non si [illegible] in [illegible] maggior contatto tra servizi e tossicodipendenti. Non possiamo dimenticare che esiste la fascia [illegible] [illegible]ici» e del [illegible] per [illegible] quale si fa ancora troppo [illegible] e che [illegible] coinvolta attraverso nuovi strumenti: le «unità di strada», i servizi «a bassa soglia», cioè quelli che non pongono la richiesta preliminare e pregiudiziale dell'astinenza. Ci sono poi i consumatori di cocaina, di droghe sintetiche: un fenomeno emergente verso cui i servizi sono distanti e inadeguati. Ma, soprattutto, dobbiamo fare i conti con una persistente incapacità [illegible] intervenire a monte del fenomeno, di [illegible] vera prevenzione. Su questo dobbiamo impegnarci tutti.

Luigi Ciotti

Il giovane è fuggito in moto: da tempo litigava con la madre

Uccisa in casa a colpi di fucile

Firenze, caccia al figlio di 17 anni

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una donna di 45 anni, Giuseppina Milloni, è stata uccisa ieri pomeriggio nella sua abitazione di Rignano sull'Arno, un comune nei pressi di Firenze, [illegible] tre colpi esplosi con ogni probabilità da un fucile da caccia trovato in [illegible]

I carabinieri sono da ore alla ricerca di [illegible] dei due figli della donna, Marco, che [illegible] improvvisamente fuggito di [illegible] e che viene ritenuto il possibile autore dell'efferato delitto.

L'omicidio, secondo le prime indagini fatte dagli agenti, sarebbe infatti stato provocato da un'improvvisa esplosione [illegible] follia [illegible] parte del giovane.

La donna, una casalinga, viveva in un'abitazione in via Einstein con il marito operaio, due figli e gli anziani genitori.

I carabinieri del nucleo operativo [illegible] Firenze e della compagnia di Figline Valdarno, in collaborazione con la polizia, hanno organizzato una vasta operazione [illegible] ri[illegible] [illegible] giovane.

[illegible] presunto autore del delitto, Marco Cencetti, ha diciassette anni e risulta per [illegible] momento introvabile. Il ragazzo ha sparato con il fucile da caccia calibro 22 che apparteneva [illegible] padre [illegible] i tre colpi hanno raggiunto Giuseppina Milloni al torace, uccidendola, mentre la donna si trovava nel corridoio [illegible] casa che si trova di fronte al bagno.

Il fatto è avvenuto poco dopo le tredici [illegible] ieri, ma l'allarme è stato dato solo molto tempo dopo dai suoceri della donna, che vivono [illegible] piano superiore dell'abitazione di via Einstein.

I carabinieri non sono per il momento riusciti a trovare [illegible] spiegazione per il gesto e da molte ore stanno interrogando in una [illegible] dei carabinieri i parenti della vittima.

Secondo quanto si è appreso, Marco e la madre avevano un rapporto molto difficile e litigavano spesso, ma resta oscura la causa che avrebbe scatenato la reazione del ragazzo - sempre [illegible] che sia realmente lui l'autore del delitto - spingendolo [illegible] imbracciare il fucile del padre e a fare fuoco.

[illegible] giovane si sarebbe allontanato dalla propria abitazione a bordo [illegible] un ciclomotore Beta bianco e nero: le note di ricerca, che [illegible] descrivono come un ragazzo con i capelli lunghi, vestito con jeans e maglietta, sono state diramate a decine di comandi dei carabinieri.

Il cadavere è stato trasportato all'Istituto di medicina legale di Firenze, dove oggi po[illegible] sarà eseguita l'autopsia. Tutta [illegible] zona è sotto controllo degli agenti e [illegible] carabinieri: una gigantesca caccia all'uomo [illegible] scattata fin dalle prime [illegible] del pomeriggio, ma finora i risultati [illegible] stati vani. [Ansa]

Era contitolare di un locale notturno

Donna accoltellata Giallo vicino a Trento

TRENTO. Una socia del night club Sayonara, di Arco (Trento), [illegible] uccisa ieri mattina a coltellate nel [illegible] appartamento - al piano superiore del locale - che è dotato di sistema di allarme e di una porta d'ingresso blindata.

[illegible] vittima è Isabella Veneto, di 42 anni, originaria di Bitonto (Bari), ma da anni residente nel Basso Sarca, [illegible] alcun precedente penale. Il corpo [illegible] donna [illegible] stato trovato dalla cameriera nel cucinino, riverso a terra, [illegible] il coltello ancora conficcato nel petto. Il corpo presenta varie ferite di cui un paio mortali. Nell'appartamento i carabinieri hanno trovato inequivocabili segni di lotta: sembra quindi [illegible] che Isabella [illegible] ha tentato di difendersi dall'omicida, prima di venir accoltellata.

Il night club Sayonara di Arco è praticamente l'unico locale notturno di questo genere nel [illegible] Sarca. Ieri l'esercizio - gestito da due soci - era chiu[illegible] per il turno di riposo.

Isabella Veneto era titolare della licenza del locale e deteneva il 2% della società Orsa Maggiore snc, proprietaria del night. Il restante [illegible] è [illegible] proprietà di Domenico Francesconi, residente a Mori, un centro a pochi chilometri da Arco. L'uomo è stato sentito come [illegible] dagli inquirenti, che al momento non hanno preso alcun provvedimento. L'attenzione è ora puntata sull'esame delle [illegible] lasciate dall'assassino, in particolare le impronte digitali sul coltello e altri oggetti.

Nel locale notturno lavoravano una dozzina di ballerine-entraîneuses sudamericane, che pare [illegible] periodicamente sostituite con altre.

E' il secondo delitto avvenuto in Trentino in poche settimane dopo quello di Tione del 24 agosto quando un uomo di 41 anni accoltellò [illegible] motivo una donna di [illegible] anni. Il 31 agosto a Sorriva di Sovramonte (Belluno), inoltre, un trentino di 27 anni accoltellò e decapitò [illegible] sorella. [Ansa]

IN [illegible]

Napoli, muore dopo le cure [illegible]

NAPOLI. La procura di Torre Annunziata ha aperto un'inchiesta per chiarire le cause della morte di una donna, Annunziata La Mura, 44 anni, deceduta poco dopo essere stata curata in uno studio dentistico a Castellammare [illegible] Stabia. Alla donna, alla quale sarebbe stato curato [illegible] premolare, sarebbe stato somministrato anche un anestetico locale con una inie[illegible] [illegible] pm ha emesso due avvisi di garanzia per omicidio colposo nei confronti [illegible] dentista Mario Avano e dell'odontotecnico Ciro Sorrentino. [Ansa]

Due sotto [illegible] per i miliardi del prete

CATANIA. Il procuratore Gio[illegible] Cariolo ha [illegible] due avvisi di garanzia nei confronti dei coniugi Michele Carbonaro e Caterina Uttero. Per i due viene ipotizzato il reato di omicidio nei confronti del sacerdote di Mascalucia, don Filippo Consoli, morto all'età di 84 anni. I coniugi Carbonaro sono gli infermieri che hanno assistito il sacerdote durante la sua malattia. L'anziano prete avrebbe la[illegible] alla coppia finita sotto inchiesta e al nipote, l'avv. Filippo Consoli, un'eredità, in parti uguali, di circa otto miliardi. [Agi]

[illegible] premio Cortese per [illegible] giornalismo

NAPOLI. «I problemi della giustizia» è il [illegible] dell'edizione 1994 del Premio giornalistico Roberto Cortese, che viene indetto [illegible] dalla Fondazione Guido Cortese di Napoli. Il premio (un [illegible]gno di tre milioni) è riservato ai giornalisti che abbiano pubblicato su quotidiani articoli sul tema prescelto, nel periodo gennaio '93 - settembre '94. Sarà consegnato [illegible] ministro Biondi. La commissione è composta da Luigi Labruna, Renato Orefice e Vittorio Sbordone. [r. cri.]

Addio a [illegible] padre [illegible] nucleare

ROMA. E' morto ieri a Milano Mario Silvestri, uno [illegible] più noti fisici italiani. Aveva 75 anni. Silvestri [illegible] stato uno [illegible] fondatori della politica energetica italiana e progettista del primo - e [illegible] - reattore nucleare [illegible] struito in Italia, il Cirene, che fu completato nel 1986, l'anno di Cernobil e [illegible] fine [illegible] nucleare nel nostro Paese. [Ansa]

Maxi-truffa sui viveri destinati [illegible] poveri

TERAMO. Invece che alleviare le sofferenze degli indigenti, i pacchi-viveri della Cee servivano per convincere gli elettori: un pacco, 10 voti. Il presidente del Comitato provinciale di Teramo della Croce Rossa Italiana, Gaetano D'Annuntiis, 51 anni, è stato accusato anche di aver violato la legge elettorale (pacchi-dono per ottenere voti) alla chiusura delle indagini dell'inchiesta che ha portato il pm a chiedere nove [illegible] a giudizio fra i quali quello del commissario straordinario presso il comitato centrale della Cri, Luigi Giannico, cui viene contestata l'omessa denuncia di reato. [a. d. n.]

Paura ma nessun ferito

Scontro fra treni [illegible] in tilt vicino a Genova

GENOVA. Un tamponamento sulla linea ferroviaria Torino-Roma, all'altezza di Quinto, quartiere periferico di Genova, è avvenuto la scorsa notte: per fortuna, nessuno s'è fatto male. Il traffico è rimasto bloccato sino alle 17,15 [illegible] ieri ed è stato ripristinato, con passaggi alternati dei convogli, solo sul binario lato mare.

L'incidente è stato provocato da un carro merci, adibito al trasporto di cereali, appartenente a una linea privata francese, che s'è parzialmente sganciato dal treno «56612» e s'è posto obliquamente sull'interbinario di collegamento parallelo: [illegible] macchinista non [illegible] n'è [illegible] perché il distacco parziale [illegible] verificato nel momento in cui il convoglio si fermava. Contro [illegible] vagone ha urtato la motrice dell'espresso «811» Torino-Genova-Roma, che non ha fatto in tempo a [illegible] bloccata, perché i manovratori hanno scorto l'ostacolo imprevisto all'ultimo momento. [p. L.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: un [illegible] frontale, a ridosso dell'arco alpino, tende ad interessare, nel suo movimento verso Est-Nord Est, il Nord dell'Italia e marginalmente il Centro.

TEMPO PREVISTO: al Nord, sulla Toscana e sulle Marche cielo molto nuvoloso o coperto, con piogge estese e temporali, anche di forte intensità. Sulle [illegible] regioni centrali e sulla Sardegna [illegible]osità irregolare con locali addensamenti. [illegible] e sulla Sicilia cielo prevalentemente poco nuvoloso.

[illegible] in diminuzione al Nord e al Centro; stazionaria al Sud.

VENTI: da Sud-Ovest; moderati [illegible] regioni Nord-occidentali, su quelle tirreniche e sulla Sardegna.

MARI: molto mossi il Mar Ligure, il medio e alto Tirreno; mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo nuvoloso o molto nuvoloso, [illegible] piogge sparse e locali rovesci o temporali. Dalla serata [illegible]nuzione dei fenomeni lungo il versante di Ponente e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	23	Firenze	17	29	Bari	17	30
Verona	16	27	Pisa	20	28	Napoli	19	29
Trieste	22	27	Ancona	17	32	Potenza	15	30
Venezia	19	27	Perugia	16	27	S.M. Leuca	21	27
Milano	19	24	Pescara	15	30	R. Calabria	22	29
Torino	15	23	L'Aquila	10	28	Palermo	22	31
Cuneo	13	20	Roma Urbe	18	28	Catania	18	30
Genova	23	25	Roma Ciamp.	18	30	Alghero	—	30
Bologna	21	30	Campobasso	15	29	Cagliari	21	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	20	nuvoloso	Lisbona	17	23	nuvoloso
Atene	22	38	sereno	Londra	11	19	variabile
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	17	25	sereno
Berlino	13	20	sereno	Madrid	15	29	variabile
Bruxelles	9	19	sereno	Montreal	16	21	nuvoloso
Bucarest	18	33	sereno	Mosca	7	[illegible]	nuvoloso
Budapest	14	32	sereno	New York	19	[illegible]	nuvoloso
Buenos Aires	12	20	sereno	Parigi	10	[illegible]	variabile
Copenaghen	12	16	nuvoloso	Pechino	14	28	sereno
Dublino	6	17	sereno	Praga	14	20	nuvoloso
Francoforte	13	22	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	30	sereno
Gerusalemme	26	38	sereno	Sofia	16	32	sereno
Ginevra	16	20	pioggia	Sydney	16	27	pioggia
Helsinki	6	14	pioggia	Tokyo	19	23	pioggia
Johannesburg	7	25	sereno	Varsavia	5	21	variabile
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	16	26	variabile

Adolfo Bioy Casares, già amico di Borges (con cui scrisse [illegible] celebre *Sei problemi per Don Isidoro Parodi*), considerato tra i maggiori scrittori argentini viventi, compirà 80 anni [illegible] 15 settembre.

È MORTO [illegible]
[illegible] DI MARILYN

Tom Ewell, che negli Anni 50 di[illegible] celebre per aver affiancato Marilyn Monroe in *Quando la moglie è in vacanza*, [illegible] morto [illegible] Los Angeles. L'attore [illegible] aveva [illegible] anni.

In Francia il dossier completo dagli archivi sovietici: con le lettere a due slaviste che volevano strappare lo scrittore a Feltrinelli

PASTERNAK

Braccio di ferro per il dottor Zivago

MOSCA, 31 agosto 1956. «Ho appreso che lo scrittore Bo[illegible] Pasternak aveva fatto pervenire all'editore Feltrinelli, in Italia, il manoscritto del suo romanzo *Il dottor Zivago*. Ha affidato al suddetto editore i diritti sulla pubblicazione [illegible] libro, insieme con l'autorizzazione [illegible] inviare il testo in Francia e in Inghilterra per farlo pubblicare. Il romanzo di Pasternak è un pamphlet pieno d'odio contro l'Urss. Il Dipartimento delle relazioni con i partiti comunisti stranieri prende delle misure, grazie all'intermediazione [illegible] amici, per impedire la pubblicazione [illegible] questo libro antisovietico all'estero...». [illegible] questa nota, inviata dal ministro degli Esteri Chepilov [illegible] membri del Presidium del Comitato Centrale, s'apriva [illegible] caso politico che si sarebbe imposto all'attenzione di tutto il mondo quando nel 1958 lo scrittore rifiut[illegible] il Premio Nobel. A tre anni dall'apertura degli archivi del Comitato Centrale del pcus, Gallimard man[illegible] [illegible] libreria *Le dossier de l'affaire Pasternak* [illegible] tutti i retroscena.

A monte, c'era il desiderio di un poeta di vedere pubblicato l'unico suo romanzo. [illegible] c'era l'intelligenza di Giangiacomo Feltrinelli, [illegible] editore trentenne, esordiente, ma affiancato da collaboratori di qualità come Pietro Zveteremitch o febbrili e intraprendenti come Valerio Riva, responsabile della narrativa. [illegible] un numero di *Znamia* [illegible] due anni prima scoprirono l'annuncio di [illegible] romanzo di Pasternak che ancora non era stato pubblicato. Era metà maggio del 1956. A tamburo battente, Sergio D'Angelo, giornalista che da [illegible] segnalava [illegible] novità librarie, fu mandato da Pasternak. [illegible] quando al Kgb arrivò la spiata, era troppo tardi. Non solo il voluminoso dattiloscritto del *Dottor Zivago* già si trovava al sicuro in via Andegari e la traduzione di Zveteremitch era a buon punto, ma Pasternak il 13 giugno aveva già firmato un contratto che dava carta bianca all'editore anche per i diritti all'estero. Si usò un modello standard come per un autore italiano. L'unico modo per vincolare lo scrittore di un Paese che [illegible]n riconosceva i trattati di Berna e di Ginevra sul diritto d'autore [illegible] rivelerà un ottimo colpo.

La prima a rendersene conto fu una giovane slavista francese, Jacqueline de Proyart, che adesso, insieme con il dossier di cui è curatrice, sempre da Gallimard pubblica le lettere che Pasternak scrisse a lei e all'altra [illegible] [illegible] Peltier tra [illegible] 1956 [illegible] il 1960 (*Lettres à [illegible] amies*). Quando lo incontra, [illegible] 1° gennaio 1957, De Proyart di Pasternak sa proprio poco, ma la devozione verso il «maestro» e [illegible] lettura clandestina del suo romanzo, che circola come una reliquia tra pochi intimi, la intrigano. Diventa grande amica dello scrittore. Ma tutti i [illegible]i tentativi per screditare Feltrinelli [illegible] [illegible] e Gallimard [illegible] priorità della pubblicazione [illegible] a vuoto. Riesce soltanto a farsi nominare «mandataria».

Pasternak s'è convinto che è meglio avere qualcuno che eserciti un minimo controllo morale sulla pubblicazione in tutte le lingue» oppure, diviso tra due ménage, opta per la possibilità di due distinti canali [illegible] comunicazione e di pagamento? Si dà infatti il caso che Jacqueline in uno di quegli incontri abbia conosciuto Zinaida, la moglie dello scrittore, e si intuisce che il denaro vorrebbe riservarlo per la compagna legale, mentre tutte le trattative e [illegible] rimesse [illegible] Feltrinelli passano per Olga Ivinskaja, l'amante. E sarà su di lei, e sulla figlia, che dopo la morte di Pasternak si eserciterà la vendetta del regime.

[illegible] in flagrante mentre riceve denaro che illegalmente le ha fatto arrivare l'editore [illegible] il parere della De Proyart, la quarantenne definita una «vecchia» di facili costumi sarà processata e condannata a otto anni. Poco prima la slavista francese si era fatta però scrivere da Pasternak [illegible] lettera che la scaricava da ogni responsabilità. E [illegible] le righe, al di là di tutte le galanterie [illegible] le cerimoniose espressioni d'affetto e di stima per la giovane donna che rappresentava il legame con un grande editore francese, si ha l'impressione che Pasternak considerasse quel commiato una liberazione.

Paola Décina Lombardi

Nell'immagine grande, il giovane Pasternak. Qui accanto la moglie Zinaida e alla sinistra Olga, il grande [illegible]. Sotto, Giangiacomo Feltrinelli

UN GIALLO EDITORIALE

Valerio Riva: così quei documenti sono sfuggiti agli italiani

ROMA

CHE [illegible] De Proyart lo abbia «sgambettato», assicurando a Gallimard la priorità di rivelare al mondo i documenti dell'«affaire Pasternak», a Valerio Riva non va proprio giù. «E' un caso di mala editoria! Quel dossier l'ho ricostruito io» sbotta furibondo mostrando la data stampigliata su [illegible] pacco di bozze. Riva ricostruisce la [illegible] «verità»: a quei documenti [illegible] arrivato lui per primo tre anni fa e aveva proposto a Ponte alle Grazie, [illegible] aveva l'esclusiva per la ricerca dei documenti riguardanti l'Italia negli archivi del pcus, di ricostruire il dossier. Ma la piccola casa editrice fio[illegible] scivolò sulla buccia di ba[illegible]: [illegible] famigerata lettera di Togliatti [illegible] prigionieri italiani in Russia. «Lo scandalo investì Ponte alle Grazie - ricorda Riva -. Cominciò da lì la sua crisi».

E allora...

«In [illegible] a quella tempesta suc[illegible] qualcosa d'imprevisto. Un giorno mi telefonò Carlo Feltrinelli. I miei rapporti con suo padre, durati quasi vent'anni, si erano interrotti drammaticamente nel [illegible]. Carlo Feltrinelli aveva sentito parlare dei documenti russi [illegible] *Zivago* e voleva sapere [illegible] [illegible] dicesse di suo padre. Cominciammo [illegible] frequentarci. Un giorno mi disse: perché non potrei pubblicarlo io, questo libro? No, gli risposi: mi lega un contratto. Ma promisi di parlarne con Ponte alle Grazie. Camarlinghi, l'editore, si [illegible] meno ostile: propose un'edizione con una doppia sigla. [illegible] [illegible] capivo che Feltrinelli voleva qualcosa di più. Cominciò una lunga trattativa».

Come mai Gallimard è riuscito [illegible] pubblicarlo prima di voi?

«In quel benedetto [illegible] regnava a Mosca il caos più completo. Negli archivi c'erano impiegati che si vendevano i documenti. Così suc[illegible] [illegible] [illegible] certo C. passò sotto banco il frutto delle nostre ricerche [illegible] un emissario di Gallimard. Lo scoprii per caso, andando a Parigi a parlare con la De Proyart. Il bieco C. fu licenziato, ma Gallimard era un nome troppo grosso. Si trovò un accordo. Avrebbero pubblicato anche loro [illegible] prefazione mia e di Zveteremich. Senonché le trattative fra Ponte alle Grazie e Feltrinelli, e poi quelle tra Feltrinelli e gli Archivi per il passaggio del contratto, presero tanto, troppo tempo. E ci siamo ritrovati a sorpresa con il libro bell'e stampato, una prefazione della De Proyart abborracciata, una nota menzognera in [illegible] [illegible] si giustificava sostenendo che l'editore italiano ha "rifiutato" il libro».

Sembra in effetti che la [illegible] proprietà di Ponte alle Grazie (il gruppo Longanesi) non si sia più interessato [illegible] sorte del volume, e che anche la Mondadori si sia tirata indietro. Ma Carlo Feltrinelli assicura che il libro, invece, si farà pre[illegible]. Sarà un'ottima occasione per celebrare i 40 anni della casa editrice, il prossimo anno. **[p. d. l.]**

«IO E GIANGIACOMO»

«Deve comprare la mia salma e seppellirla a Milano»

Ecco alcuni stralci delle lettere che Pasternak scriveva alle amiche francesi, da «L[illegible] mes [illegible]». Da esse emerge, nella complicata [illegible]tativa, il rapporto strettissimo che legava lo scrittore a Giangiacomo Feltrinelli. E le sue tentazioni di compiere [illegible] piccolo «tradimento»

(a Hélène Peltier)
17 gennaio 1957 (?)

MA io desidero che ogni scelta, tutta l'iniziativa, tutti i diritti di amministrare gli affari relativi ai miei scritti all'estero (non unicamente in Francia), *compresa l'edizione originale del testo russo*, si concentrino nelle sue sole mani e in quelle della signora De Proyart, a beneficio di voi due soltanto, *senza alcuna trattenuta*, di cui non ho assolutamente bisogno, *per me*. In più, io sono pronto davanti a Feltr[inelli] a privarmi del suo 15% stipulato, a permettergli di pubblicare l'opera gratis e fargliene dono: rinunci soltanto [illegible] suo potere di dirigere le altre traduzioni straniere oltre a quella italiana, e io vi cedo questo diritto e questo [illegible]. Mi comporto verso F[eltrinelli] da vero maiale. Io ho afferrato la sua offerta, davvero caduta dal cielo, quando era l'unica e non si poneva ancora il problema di simili relazioni. Non esiste nessun accordo editoriale fra la Russia e l'estero. F[eltrinelli] avrebbe potuto fare di *Zivago* quel [illegible] voleva senza che ciò gli costasse niente. E' stato su mia richiesta e per la sua cortesia che si è fatto carico delle altre traduzioni straniere e si è assunto la prerogativa di commissionarle. Le condizioni che mi ha offerto erano per me un puro dono, un regalo, la nobile generosità di cui da ingrato comincio a scordarmi. O la stupida e asfissiante complessità delle cose, così facili e risolvibili in sé stesse, per la cui difficoltà artificiale, grazie all'impossibilità delle relazioni postali dirette, io la tormento! (...)

(a Hélène Peltier Zamoyska)
21 luglio 1959

(...) E' una [illegible] grande sventura che F[eltrinelli] e J. P. [illegible] De Proyart] [illegible] abbiano trovato un lin[illegible] comune, non abbiano capito abbastanza bene che il mio caso è favoloso, aereo, fantastico, senza appoggi visibili, che procedere nelle questioni relative a questo caso in modo ordinariamente regolare [illegible] impossibile e non serve a niente. F[eltrinelli], come sono incline a supporre, vuole che gli firmi qualche nuovo contratto. Io [illegible] per tutti i suoi progetti. Non gli rifiuterei mai nulla. [illegible] *firmare* [illegible] appunto [illegible] solo movimento grafico che io non ho [illegible] diritto di fare. E' Jacqueline che dovrebbe farlo per me, ma al mio modo conciliabile, accettando tutto ciò che non contrasta con l'onore, quasi trascurando l'aspetto materiale [illegible] sapendo che anche con questa disattenzione ci troveremo davanti a somme inattese. (...)

(a Jacqueline [illegible] Proyart)
14 novembre 1959

(...) Non è quello che voglio, ma se Feltrinelli rompe con noi, c[illegible] che mi fa paura [illegible] soltanto il grande dispiacere, da cui in questo caso sarei abbattuto. [illegible] ho nient'altro da temere. Non è a causa della [illegible] generosità che mi risparmia ogni pericolo. Ma, non fosse lui ma un altro, [illegible] Feltrinelli ma [illegible] suo nome, letto al contrario, fosse un mostro, uno scellerato, [illegible] possibile che quest'altro facesse [illegible] alla pubblicazione [illegible] tutti i nostri vecchi segreti, o che si prendesse tutti i soldi e ce li rifiutasse... Io non [illegible] temo per [illegible], [illegible] talmente vicino [illegible] soglie di una realtà nascente, di una liberazione completa dal *Dottor* e dalle sue vicende, che da tutto ciò che lo riguarda (non nel [illegible]nso di rifiutarlo, ma al contrario nel senso di sostituirlo con un'opera che dovrà continuarlo e approfondirlo).

(...) Ritorno a Mr Feltrinelli. Che possa misurarne la mia stima e [illegible] mia amicizia. Anche nel caso di una rottura, voglio, quando muoio, che compri, a un prez[illegible] anche [illegible] [illegible] mio corpo dalle autorità sovietiche e lo seppellisca a Milano. Che Ol[ga] vada lì [illegible] diventi guardiana della tomba. E' [illegible] mio testamento, che c'è da ridere? (...)

[illegible] Pasternak

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Cinesine a iniezione elettronica [illegible] vasca contro il Resto del mondo

ROMA. Mondiali di nuoto. C'è un sole così, i romani sciabattano [illegible] centinaia vestiti da spiaggia, la voce di Baglioni ti insegue dovunque, belando come solo lei [illegible] il jingle ufficiale della manifestazione, brutta copia della canzoncina d'amore del disneyano *Aladdin*. Nel piscinone olimpico vanno avanti e indietro piccoli motorini con teste, cuffie [illegible] occhialini. Visti da su, [illegible] tribune, sembrano tutti uguali, qualcuno più veloce, qualcuno meno, ma [illegible]ma, so[illegible] un[illegible] scia di schiuma che va, e poco altro. Fai fatica a convincerti che dietro a ogni scia c'è tutta [illegible] storia, una vita, chissà quali drammi, chissà quali miracoli. Il nuoto ha qual[illegible] di frigido, è epica che implode sott'acqua, pialla gli eroi sotto la superficie di gesti standard e impersonali, macina gare impassibile come [illegible] slot machine. E' uno spettacolo [illegible]sco[illegible]. Finisce che ti sorprendi a spiarne le briciole in quei pochi istanti, prima e dopo le gare, in cui gli atleti stanno fuori dell'acqua, prima di nascondere tutto là sotto. Per un attimo, lì, non sono solo motorini.

Premiazione dei [illegible] [illegible] femminili. Echeggiano le orrende [illegible] dell'inno cine[illegible] perché è una cinese, manco a dirlo, ad aver vinto. Nel monitor che aiu[illegible] i voyeurs [illegible] stampa [illegible] capirci qualcosa, vedo la faccia del motorino che [illegible] arrivato secondo: [illegible] faccia più triste della terra. Occhi chiari a un pelo dal lacrimone, capelli ancora bagnati, mestamente biondi, mestamente dritti. Non riesce a sorridere nemmeno [illegible] notabile che le infila la medaglia [illegible] collo. [illegible] chiama Allison Wagner (il motorino, [illegible] il notabile), ed è nata in Florida 17 anni fa. [illegible] fa tutto il bordo vasca tra i flash portando [illegible] giro impassibile il [illegible] broncio da ragazzina a cui hanno rubato l'orsacchiotto. Chi l'ha fotografata ha probabilmente in mano la fotografia emblema di questi mondiali: didascalia: derubate dalle cinesi.

Mondiali di nuoto a metà fra epica e slot machine

La faccenda è spinosa, e [illegible] modo di raccontarla è raccontare [illegible] esempio la schiena di Jingyi Le, la più medagliata delle cinesi, una specie di turbo acquatico. Schiene così, quando le vedi, di [illegible] [illegible] di [illegible] e stanno nei musei o nelle chiese: e sono montate su corpi [illegible]. Lei la porta in giro vagamente confezionata da un costume femminile. E che non sia di marmo risulta evidente non appena la immerge in acqua (iniezione elettronica, non so quanti cavalli, consumi pazzeschi, immagino). Scottati da anni passati a inseguire le sirenette gonfiate della Germania Est, tecnici e atleti del resto del mondo mugugnano e non ci stanno più a perdere.

«Sembra di essere tornati a quegli anni là», mi dice [illegible] giornalista che in quegli anni là faceva un altro mestiere, e cioè correva dietro alle sirenette gonfiate, e qualche volta davanti. Ha ancora quella fac[illegible] [illegible] bambola Furga che faceva sbiellare noi quattordicenni del tempo. Pensa tu: Novella Caligaris. Applaude come una matta quando, per gli 800 stile libero, [illegible]l pennone più alto finisce la bandiera stelle strisce e non quella, rosso fiammante, delle cinesi. Siamo al Cina contro Resto del mondo.

Per capire qualcosa di più sono andato alla conferenza stampa delle quattro cinesi medaglia d'oro nella staffetta 4 × 100 mi[illegible] (quasi [illegible] secondo sotto il record del mondo, naturalmente). Volevo vederle [illegible] vicino. Ce n'erano solo tre: la quarta [illegible] all'antidoping (risatine in sala). Niente a che vedere con la militaresca bruttezza delle tedesche orientali: queste sembrano ragazzine [illegible] gita scolastica. Se la ridono di gusto, smontano il microfono aspettando le domande, [illegible] hanno l'aria di godersela un mondo. Perché vincete così tanto? In Cina siamo così tante che [illegible] ne sarà pure qualcuna forte, no? E giù a ridere. Se gli chiedo[illegible] come fanno a ottenere quei tempi miracolosi loro dicono: [illegible] alleniamo molto, abbiamo gli [illegible] carichi di lavoro degli atleti maschi. Se gli chiedono com'è che loro vincono e i maschi no loro rispondono: i maschi si allenano meno, hanno gli stessi carichi di lavoro delle atlete femmine. Grande. Un capolavoro di logica. I giornalisti di mezzo mondo insistono, rigirando [illegible] domanda [illegible] mille modi, [illegible] non [illegible] smuovono da lì. Finché, spazientito, il loro coach sale al tavolo, prende il microfono e stacca dieci minuti [illegible] incazzatura in cinese stretto, poi tradotta in inglese, e qui traducibile in italiano così: voi non sapete niente, smettetela [illegible] buttarla [illegible] politica con 'sta storia del doping e piuttosto venite a vedere come lavoriamo: capirete. I giornalisti, stancamente, appuntano. In prima fila, tre mandarini della federazione cinese assistono al tutto impassibili, con un sorrisino impenetrabile stampato sulle facce da settantenni in carriera. Più che esseri umani sembrano burocrati costruiti con le scatole di montaggio. Mah. Andiamo a vedere la pallanuoto, va', che lì cinesi non ce n'è, e se blocchiamo Estiarte li spianiamo, gli spagnoli, giuro, li spianiamo.

E Novella fa il tifo per la bandiera a stelle e strisce

Alessandro Baricco

POLEMICA. Se la città è un'opera d'arte: gli attacchi al documento di Fazio su Genova

Centri storici, gli intoccabili?

Parlano Piano, Gregotti e Benevolo

Mario Fazio A sinistra il sindaco di Genova Adriano Sansa

UN centro storico è un'opera d'arte? E perciò gli unici interventi possibili si fermano al restauro mentre sono rigorosamente vietate demolizioni ■ ricostruzioni ex novo?

Proprio su questo tema, Genova ■ vivendo polemiche roventi. A scatenarle è stato, nei giorni scorsi, ■ *Documento di indirizzi* redatto, su commissione del sindaco Sansa, dall'ex presidente di Italia Nostra, Mario Fazio: è stato letto da alcuni come un manifesto ultraconservatore, che costringerebbe alla paralisi. Una proposta da «khomeinista».

Ma è lecito intervenire sui centri storici, ■ fino ■ che punto? Il dibattito fra gli architetti è sempre aperto, e ■ polemica di Genova lo rilancia. L'architetto Vittorio Gregotti detta un criterio di ordine generale: «Il tessuto urbano dei centri storici va in ogni caso conservato. Dappertutto. E' ormai criterio assodato. Il che non vuol dire che ■ debba preservare ogni sasso ad ogni costo. Ci ■ limiti ■ tutto. Nessuno vieta che alcune cose si possano - e soprattutto si debbano - fare».

E ■ Cellatica, vicino ■ Brescia, gli ■ ■ ■ professor Leonardo Benevolo, storico dell'urbanistica: «La parola chiave ■ *restauro*. Un monumento fatiscente non lo ■ abbatte. Lo ■ restaura. C'è forse qualcuno che ricordi di una pittura o ■ ■ quadro gettati via ■ non passati piuttosto per le amorose ■ di un restauratore? Per i centri storici è lo stesso. ■ è evidente che si deve trattare di operazioni serie, destinate ■ prolungare l'antico adattandolo agli usi moderni. Un'architettura ha senso soltanto ■ abitata. Ma Genova deve stare attenta: le manomissioni che ha subito nel passato sono state gravi. Devastanti. E non devono più succedere. Per questo è meglio usare tutta la prudenza possibile».

Un'immagine del Centro ■ di Genova

Fin qui pareri al di sopra delle parti, di professionisti lontani dalla capitale ligure, in un certo senso accademici. Chi invece Genova ■ conosce fino nelle viscere è Renzo Piano, un «modernista», ■ sospettabile perciò di mero conservatorismo. «La cosa essenziale è che Fazio ■ riuscito - pur riducendo tutto a 12 pagine - a dire cose importanti, pratiche. ■ parlare di Genova è molto più difficile che farlo di Bari ■ di Verona che ■ posseggono ■ tessuto così *denso* e che nel '700 non sono state devastate da speculazioni edilizie ante litteram».

In termini banali? «Non ha fatto solo teoria. C'è sì la filosofia dell'intervento, ma è altresì evidente l'abbondanza di indicazioni precise. ■ specie di compendio valido anche per gli altri centri cittadini. Un primo punto, per esempio, ■ la *Diagnostica*. In assenza di diagnosi accurate infatti che cosa si fa? Si apre l'ombrello e si butta giù. No: lui pretende *visite* particolari, referti e poi ricette per guarire il malato. Altro punto: la *Riqualificazione degli spazi*. Poi l'uso di *Tecnologie avanzate*. Tutti titoli ■ capitoletti da rispettare. Come il *Libretto d'istruzioni*».

Che sarebbe?... «Una banalità, se vogliamo. ■ è ■ breviario di accompagnamento che stabilisce i materiali da usare. Negli interventi, fatti a Burano sotto l'egida dell'Unesco, il Libretto d'istruzioni recitava: intonaci di calce. ■ non di plastica. Forse più moderne, ma tale da non lasciar ■pirare i muri in un luogo dove l'umidità e la salsedine spaccano tutto».

E poi? «Poi *Mobilità*, *Traffico*, *Finanziamenti* e così via. Tutto previsto, tutto ordinato, pieno di osservazioni, suggerimenti. Il rispetto del passato ■ il rinnovamento non ■ termini in contraddizione. Si può lavorare abbondantemente nelle infrastrutture, nei servizi, ■ quella che ■ chiama *parte invisibile*. Io rifiuto i concetti di demolizione e sostituzione: sono quelli diabolici della politica».

Ma la critica feroce? «Non mi meraviglia. E non mi importa. Probabilmente viene dai *costruttori*. Ma se proprio vogliono far esplodere la loro voglia di libertà perché ■ usano quelle loro orribili periferie e non lasciano in pace ■ centro?».

Piero Soria

L'ACCUSATO

«Non sono ■ khomeinista, ma dico no a strade e edifici nuovi»

KHOMEINISTA», «intellettuale arrogante che vuole imporre ■ sue idee alla città», «accademico con pulsioni nostalgiche». Così sono stato definito da costruttori avversi ■ «Documento di indirizzi per il Centro Storico di Genova» da me elaborato d'accordo col sindaco, Adriano Sansa, il quale lo ha adottato e reso pubblico. Eccone i punti-chiave: nel Centro Storico genovese, ■ dei più vasti e tormentati d'Italia, ■ si potrà più demolire per far posto a nuovi edifici, anche se progettati ■ Maestri dell'Architettura Moderna. Non si potran■ aprire ■ strade ■ pretesto del risanamento. Il rifiuto degli sventramenti è largamente acquisito da decenni, ■ in questo momento di «deregulation» provoca scalpore.

Eppure ■ documento programmatico è tutt'altro che accad■co. Viene favorita l'iniziativa privata nel recupero di edifici in abbandono: procedure più snelle, incentivi fiscali ■ creditizi, purché i progetti osservino le regole che impongono il rispetto dei volumi e delle forme esistenti, dei colori e dei materiali tradizionali. E' previsto un programma pluriennale di interventi diretti del Comune per offrire alloggi civili ■ residenti a basso reddito, sempre con le ■ regole. No al vetro-cemento, alla plastica, alle serrande ■ metallo, alle invenzioni stilistiche e alle «citazioni» postmoderne: sì alle facciate con intonaco a calce e colori tradizionali, alle persiane alla genovese, ai tetti ■ ardesia. Anche nel caso ■ parziali demolizioni (aggiunte abusive, costruzioni che intasano cortili), da decidere previa indagine diagnostica e analisi storico-critica, l'aspetto dell'edificio dovrà rispettare quello dell'insie■ storico.

Accusa ■ta; si impedisce all'architetto contemporaneo di misurarsi col passato, si blocca il processo evolutivo della ■ che è ■ ■ dal Medio Evo al Rinascimento, all'età barocca, all'Ottocento (gli scempi noti, ■iù quelli del Novecento). Ai demolitori-ricostruttori ■ ad alcuni architetti non piace un altro punto: i vuoti esistenti e quelli che venissero a crearsi in seguito a fatti imprevedibili resteranno tali, per diventare campi-gioco e spazi verdi destinati ai bambini dei vicoli, dove possibile.

Innovare non significa ■ seriamente costruire il nuovo e modificare le forme antiche, rompendo i legami con la storia, con le tradizioni e le memorie degli abitanti, col clima locale, contrapponendo all'armonia secolare la brutalità della ruspa ■ ■ cemento armato. Il Centro Storico di Genova ha subito dal dopoguerra agli Anni Settanta gravissime manomissioni. Interi quartieri antichi sono stati rasi al suo■ (Piccapietra, via Madre di Dio) per tirar su centri commerciali e torri per uffici, dopo aver espulso i residenti nelle nuove e pessime periferie. Il documento di indirizzi alza una diga di difesa e stabilisce i criteri ■ cui la conservazione si associa al processo di rinascita dei quartieri degradati. L'innovazione sta nel ricorso a tecnologie avanzate per migliorare in modo non traumatico gli alloggi malridotti, dotandoli di ba■ e servizi moderni, portando la vita ai piani alti con ascensori, fornendo per il trasporto di cose e ■ persone mezzi elettrici idonei ai «caruggi», silenziosi ■ non inquinanti.

La filosofia del documento di indirizzi (espressa con linguaggio volutamente piano ed elementare perché sia comprensibile dai cittadini finora costretti alla parte di utenti intimiditi dall'«architettese») è chiara: il Centro Storico non è un'isola separata ma il cuore della città. Va recuperato come tale. In primo piano le esigenze e i problemi dei suoi abitanti (nei vicoli si addensano oltre 8 mila immigrati) ■ alterare la struttura e i valori figurativi di quella che deve essere considerata un'opera d'arte collettiva. Non è per amore del pittoresco che si impongono tetti di ardesia, facciate a intonaco con i colori tradizionali. Non è per gusto del folclore che si escludono i «fast food» e si prevedono premi ai gestori di caffè e negozi «storici» che restaurano vetrine e insegne, ma perché ■ modernità non ■ obbligo di rottura c■ passato, ■ meno occa■ per imprimere nel contesto antico il marchio del singolo ■ di ■ moda effimera. Annotazione necessaria: il piano del Centro Storico di Genova resterà un pezzo di carta, come è accaduto in passato, se il sindaco non riuscirà a trovare le risorse finanziarie per realizzare il suo programma di interventi e per dare ai privati ■ agevolazioni previste. Molto dipenderà dal governo.

Mario Fazio

Per il diritto

Bobbio fra i premiati del «Balzan»

MILANO

NORBERTO Bobbio è uno dei vincitori ■ei tre premi Balzan ■ (ognuno del valore di 350 mila franchi svizzeri, pari a 422 milioni di lire), che saranno consegnati ■ 16 novembre a Roma all'Accademia dei Lincei. Il filosofo è stato premiato per il Diritto e ■ Scienze delle politiche (governo dei sistemi democratici). Gli altri vincitori sono Fred Hoyle (Gran Bretagna) e Martin Schwarzschild (americano di origine tedesca) per l'Astrofisica (evoluzione delle stelle); René Couteaux (Francia) per la Biologia (struttura della cellula con particolare riferimento al sistema nervoso).

La ■ del Comitato generale premi della Fondazione Balzan, resa ■ ieri a Milano (il comitato è presieduto dal senatore a vita Carlo Bo), ■ in Bobbio un eminente «professore, filosofo e storico ■ diritto che, attraverso il suo insegnamento, i ■ lavori e il suo impegno civile, ha fornito un contributo eccezionale allo studio teorico e pratico del governo dei sistemi democratici». Hoyle ■ Schwarzschild (ex-aequo) sono stati premiati «per i loro ■ tributi innovativi alla teoria dell'evoluzione stellare, sui quali fondamentalmente si basa il moderno sviluppo in questo campo»; Couteaux «per i suoi fondamentali studi strutturali ed ultrastrutturali sulla giunzione neuromuscolare ed altre sinapsi nel sistema nervoso».

Il presidente, ambasciatore Cesidio Guazzaroni, ha detto che quest'anno i candidati per i tre premi del «Balzan» ■ 62, provenienti da 21 Paesi e proposti da 122 enti culturali. Dopo l'annuncio dei vincitori, sono state illustrate le biografie delle personalità premiate. Per Bobbio ha parla■ Jacques Freymond, presidente del Comitato speciale per il diritto e Scienze della ■ (governo dei sistemi democratici). «Norberto Bobbio - ha detto tra l'altro - è e resterà un ispiratore duraturo per tutta la ricerca giuridica e politica sui fondamenti dei sistemi democratici».

(Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Al Sud servono ottimi albergatori; l'Occidente ha il lardo alla gola

■ nella patria della ■

Da mesi il presidente del Touring Club Italiano ■ pubblicamente il governo a prendersi cura d'incrementare la nostra industria turistica, finora gestita ■ scarsa preveggenza ■ molta incuria. Solo di recente qualcuno ■ sia accorto che l'Italia in questo campo ha enormi risorse ■ ch'è la prima nel mondo per potenzialità d'espansione. La Spagna, dalle Baleari ricava guadagni altissimi duran■ quasi tutto l'arco dell'anno. Perché non invitare dunque i ■stri meridionali, cui non mancano certo i requisiti, ■ diventare perfetti albergatori come lo sono oggi ■ esempio i ■ o i veneti?

Secondo l'ultimo rapporto del World Travel & Tourism Council in tutto il mondo si potrebbero creare oltre 200 milioni ■ nuovi posti di lavoro di cui quasi 400.000 in Italia dove nel 2000 per l'Anno Santo si prevede un afflusso di 80 milioni di persone. Pur avendo milioni di disoccupati, per indolenza ■ altro tralasciamo di pr■ lo sviluppo turistico in un Paese ch'è la patria della Bellezza.

Stelio Corradina, Trieste

Qualche spot anche per l'umiltà

Vedo su alcuni numeri de *La Stampa* una pagina intera, a più colori, di pubblicità Friendly sulle pappe per cani e gatti. E' purtroppo vero. La pubblicità, oggi, assume dimensioni sempre più grandi ed alcune sue forme emigrano facilmente e spesse volte nella arroganza (è superata l'era dei «persuasori occulti») o finanche nella perversione (Jesus sui jeans, Benetton, ecc.). E' talvolta corruttrice, si pensi ai miliardi ■ miliardi che distribuisce a chi sa meglio (e soltanto) mettere e/o mettersi in mostra. Ciò poi a discapito - a ben vedere - della economia e della tranquillità dei consumatori che la pubblicità in definitiva ■ pagano (come l'Iva per il consumatore ultimo). Mentre ■ ricerca scientifica, ad esempio, ■ altre attività sociali indispensabili hanno costantemente fame di danaro.

Si pubblicizzano gli alimenti per i nostri animali domestici ■ quali, sia ben chiaro, vogliamo bene. Ma una siffatta pubblicità non sembra di troppo? Anche questo in fondo è spettacolo, il mercato-spettacolo. Noi abbiamo ■ - almeno in molti - il lardo alla gola a ben vedere. Lo sanno i Paesi del Terzo Mondo e tutti quelli, invero molti, che abbienti, o poco abbienti, non sono affatto. Ma che poi gli obiettivi aziendali ottundano, fino al non■, il buonsenso che l'uomo deve serbare, nel nostro caso illustrando quei raffinati piatti, mi sembra piuttosto scandaloso. Molti poveracci che quotidianamente appaiono sui giornali non hanno nemmeno casa. Sappiamo che l'informazione - per principio - deve avere un significato importante per la società, complesso e delica■. Nei delitti gravi, le parole ■ ■ non si sprecano mai. Tutto ■ rappresentazione. Si pubblicizzi qualche volta l'umiltà, ormai latitante, ed il coraggio.

Anche se è giusto riconoscere che la brutta pubblicità non è purtroppo né il solo né il primo dei mali.

Luigi Ferrari, Sanremo

Boschi sacri ■ colate di cemento

Leggo *La Stampa* solo il sabato perché ■ in Norvegia e sono abbonato a un numero settimanale. Mi ha colpito il tono nostalgico dell'articolo di Gian Paolo Ormez■ del 13 agosto dal titolo «Omaggio al tempio sconsacrato», dove il «tempio» è quello della Formula 1, situato ■ pressi ■ Mon■. Non voglio giudicare ■ sia più ■ ■ autodromo o un bosco di querce secolari. Non sono un ■rde né un ambientalista. Ma per ■ che sono nato agli inizi degli Anni 60, quando le betoniere impastuvano senza tregua, le villette «geometrili» ■ moltiplicavano su coste, colline, laghi, valli, e i campi intorno alle città scomparivano sotto il peso di alveari di calcestruzzo a «misura d'uomo», è triste constatare che c'è ■ chi avrebbe ■ coraggio di abbattere 500 alberi, ■ per giunta ■ mette anche a discutere ■ chi vorrebbe impedirglielo. In questo sono d'accordo con Ormezzano: c'era poco da discutere. Inutile ■ discutere, ora, sul «valore fitologico» degli alberi: spero che nessuno abbia dubbi ■ proposito. Ed è ozioso discutere sul loro valore «morale, sentimentale, simbolico»: gli alberi non sono sepolcri, e ■ sono neanche sacri. Sono semplicemente necessari, oltre che più belli di un bolide di Formula 1.

■ a Monza non ■ è consumato un duello fra i tifosi dei motori e i tifosi degli alberi. Non è questo il punto. L'argomento su cui discute■ semmai è un altro, ed è che in un Paese deturpato allegramente e irrimediabilmente dal cemento e da una cupidigia vandalica senza precedenti nella storia, che si ritrova un ministro dell'Ambiente il quale, a giudicare dai misfatti che ha compiuto ■ che si accinge ■ compiere, sembra aver frainteso il suo ruolo, ■ che ■ parte di ■ go■ che «condona» le colate di cemento riorganizzando le truppe dei furbi ■ degli irresponsabili, ogni albero da salvare, che si trovi a Monza o in qualsiasi angolino d'Italia, diventa una trincea, ■ postazione difensiva. E ogni albero salvato è un esempio, una lezione di educazione civica da sussidiario, di quelle che i maestri da decenni si affannano invano a impartire ai bambini delle elementari. ■ tanto di foglie gialle rosse e verdi appiccicate sui quaderni. Cosine facili facili, ma che molti non hanno ancora assimilato. In Italia, ■ ■ si discute sugli alberi, significa che sono in molti quelli che dovrebbero ritirare fuori i vecchi quaderni. Gli interessi economici, o l'angoscia degli hooligans della Formula 1 sono ridicoli in confronto a uno stato d'ignoranza così diffuso, dannoso ■ distruttivo. Quanto alla grande tradizione dell'autodromo di Monza, ■ dura nientemeno che da settant'anni, ■ consoli l'autore dell'articolo. ■ giro c'è anche chi vorrebbe abolire la corrida ■ il Palio di Siena.

Giovanni Lorenzi
Borgen (Oslo)

RISPONDE O.d.B.

Caro OdB, sabato mi trovavo dalle parti di piazza Cavour, qui, a Milano. Di colpo, la macchina del tempo mi ha riportato indietro, mi sono scoperto a riprovare quell'angoscia che nasce dall'essere preso in mezzo a una battaglia non desiderata, non più concepita possibile, ma, purtroppo, reale. M'è venuta una gran rabbia e un grande sconforto. Speravo proprio che certe cose non dovessero più avvenire, che, tra tutti, si fosse finalmente imparata la lezione che la violenza non porta a nulla di buono. E adesso si ricomincia da capo!...

Ciro Pozzi, Milano

L'irresistibile fascino della violenza

GENTILE signor Pozzi, è stata proprio una brutta rimpatriata. Di solito, non sono ottimista, ■ in questa occasione spero davvero che ■ ■ tratti di ■ avanspettacolo, di un assaggio di quanto avverrà. La violenza è una cosa orribile in sé e per sé, come concetto, ma ancor più orribile è, per qualsiasi causa, praticarla su altri o da altri subirla. Eppure, evidentemente, esercita un fascino irresistibile ■ molte persone che non sanno apprezzare la pace. Guardavo in televisione il contrasto tra le immagini dell'inutile scanagliata milanese, dove, per poco sono state evitate le morti di dimostranti e di poliziotti o addirittura di occasionali passanti e le immagini del Papa che scendeva dalla scaletta dell'aereo che l'aveva riportato da Zagabria a Roma, quel suo calar giù, millimetro per millimetro, ■ lentezza inesorabile, quella sua faccia sfigurata dalla stanchezza, dalla ■ione e da qualcosa che a tratti pare disperazione, ■ sempre ■ la decisione di compiere sino ■ fondo, ■ oltre, il suo mandato. Un contrasto di immagini che dice tutto sul momento attuale del mondo.

Ricevo, a volte, settarie lettere deliranti contro il Papa slavo, il Papa feroce, il Papa disumano. Ma ricevo anche lettere di chi lo ammira, e l'ammirazione aumenta con il suo palese decadere fisico. Perché il Papa con estrema naturalezza non ne ■ conto e insiste nell'affermare la sua fede di là dalle forze umane. Il Papa va in giro per ■ mondo a predicare che Dio non è guerra, ■ sollecitare la dignità di essere uomini. E qui, in questa provincia italiana, c'è, invece, gente che ancora smania di mettere a repentaglio la vita altrui ■ propria, ■ sapendo o, peggio, volendo ignorare quale grande dono ■ la pace, questa lunga tregua di cui abbiamo goduto dalla fine della guerra, nonostante governi incapaci ■ ■rotti, nonostante la nostra stessa insipienza di cittadini.

Oreste del Buono

Un ■ democristiano ■ e ■

Sono un ■ democristiano, disorientato ■ ammutolito per come è finito un partito che ha avuto anche dei grandi meriti: per ■ ricostruzione dopo ■ guerra, per la difesa dal totalitarismo, per il prog■ ■ che ha portato l'Italia tra i Paesi più industrializzati del mondo; poi negli ultimi decenni un progressivo degrado morale culminato ■ Tangentopoli.

Per l'infedeltà di pochi ■ stato distrutto un tessuto sociale fatto, in grandissima parte, di gente per bene.

Con chi condividere ■ quegli ideali e quei valori nei quali io, la ■ famiglia e tanti amici abbiamo creduto e nei quali crediamo ancora? Oggi un cattolico non ha più i punti di riferimento di ■ tempo. Erano pochi prima i valori effetti■ condivisi dai cattolici tenuti insieme dagli appelli ■ vescovi in funzione dell'anticomunismo. Adesso sono ancora meno.

Non saprei dire chi rappresenta e quale eredità ha raccolto il neosegretario del ppi Rocco Buttiglione.

Bossi in una delle sue stravaganti esternazioni ha detto che ■ trova a libro paga di Berlusconi. Certo l'espressione è forte, prendiamola pure per quello che è, non alla lettera, ma come modo di dire. Però qualcosa di vero ci deve essere. Buttiglione non sarà proprio a libro paga della Fininvest, ma i salamelecchi che il segretario del ppi rivolge ■ capo del governo di cui dovrebbe essere oppositore lasciano intravedere un'inclinazione politica che va ben oltre ■ simpatia personale.

Domenico Del Re
Reggio Emilia

■, ■ e catechismi democratici

Al contrario dell'assessore Enzo Cucco, desidero esprimere la mia piena solidarietà al gran Mufti del Cairo. E questo ■ perché ■ condivida il merito della sua esortazione ■ uccidere gli omosessuali che ■ presentassero alla conferenza Onu - ci mancherebbe altro! -, ma perché ritengo che egli si sia comportato come una persona libera ■ normale, che pensa e sente qualcosa, discutibile che sia, e liberamente la esprime e la comunica agli altri.

Al contrario dei milioni di «babbei» che vivono ■ Occidente, i quali, intimiditi, terrorizzati, moralmente e intellettual■ castrati, si privano da decenni dell'esercizio dell'essenziale libertà di pensiero e ■ espressione ■ supinamente subi■ tutte le assurdità di turno che l'onnipervadente «catechismo democratico», attraverso la massmediocrazia dominante, loro propina.

Francesco Marino, Torino

Una storia dell'Occidente attraverso l'antico oggetto-simbolo

Occhiali specchi dell'anima

Sui nostri nasi, un'ambigua bandiera

LA leggenda dice che siano opera di San Gerolamo. Ma la loro scoperta deve essere ritardata di parecchi [illegible]: i primi esemplari di occhiali compaiono verso la fine del 1300. E non sono un'invenzione da poco. Servono per aiutare [illegible] più amato dell'Occidente: la vista, sentiero privilegiato per arrivare dritto [illegible] e all'anima. Alla storia culturale di questo strumento inseparabile per miliardi di uomini, è dedicato il *Dictionnaire des lunettes* di Astrid Vitols, appena uscito in Francia presso le Editions Bonneton. Attraverso cinquantatré voci, da forma a proverbi, [illegible] ambulanti [illegible] vulnerabilità, la studiosa dell'Ecole Pratique des Hautes Etudes esamina l'universo simbolico di questo oggetto che oltre a regalarci la visibilità [illegible] mondo, determina mode, pregiudizi, comportamenti.

La nascita degli occhiali è incerta. Sembra comunque che l'invenzione sia genuinamente europea. Verso la fine del '300 cominciano a circolare lenti tonde di berillo [illegible] cristallo di roccia fissate entro due cerchietti di legno. I primi a esserne beneficiati sono i presbiti (i miopi devono aspettare ancora qualche secolo). [illegible] tal Sandro di Popozo [illegible] Sandro dichiara [illegible] un manoscritto del 1292 di non poter più leggere [illegible] occhiali. Frate Giordano da Rivalto cita in un sermone «gli occhiali [illegible] fanno vedere bene». Secondo Leopoldo del Migliore, in Santa [illegible] Maggiore a Firenze, c'era una lapide di Salvi[illegible] D'Armato, «inventor degli occhiali. Dio gli perdoni le peccata». Ma forse questo gentiluomo non è mai esistito, è solo il frutto di qualche pasticcio interpretativo di storici secenteschi che non seppero datare un busto romano.

All'invenzione degli occhiali è legato anche il nome del francescano Roger Bacon da Oxford che [illegible] metà della vita a entrare [illegible] di galera perché aveva il ghiribizzo di onorare la potenza del Signore studiando le leggi della natura. Sembra che avesse inviato anche un prototipo d'occhiale a papa Clemente IV per perorare la [illegible] causa e dimostrare che le sue ricerche non erano affatto diaboliche.

I primi occhiali medievali [illegible] preziosi e delicati. Destinati a chi detiene il potere. Li usano i chierici, i monaci abituati a leggere e ricopiare manoscritti antichi. Servono per potenziare la vista, per affilare [illegible] chiaroveggenza dell'anima. E da questo momento cominciano a essere la bandiera dei sapienti, [illegible] letterati. I Padri della Chiesa (anche quelli dei primordi, che non [illegible] potuto beneficiare della rivoluzionaria invenzione) vengono spesso ritratti con un paio di lenti accanto ai libroni sacri; stesso destino per le allegorie medievali della Temperanza.

L'immagine si è tramandata ancora oggi. [illegible] occhiali, nel bene e nel male, appartengono alla fisiognomica degli intellettuali quanto barba o baffi. Per Woody Allen [illegible] Beniamino Placido sono [illegible] e proprie protesi dell'intelletto. Negli anni intorno al '68 le montature scarne, cerchiate, alla Gramsci, sono state obbligatorie per ogni studente rivoluzionario. Sul set gli attori non portano quasi mai occhiali da vista ([illegible] che [illegible] debbano [illegible] frantumati da qualche prepotente), li inforcano solo quando devono invecchiarsi, intellettualizzarsi, rendersi importanti. Nei film ero-pornografici, essenziali [illegible] al risparmio [illegible] costumi, il modo più semplice per trasformare [illegible] fanciulla (da Lilli Carati [illegible] Ginger Lynn) [illegible] professoressa, giornalista, seria [illegible] professionista è infilarle un paio d'occhiali.

In alto a sinistra, [illegible] vignetta di Katsushika Hokusai (1820 circa). A destra del titolo, una litografia [illegible] Louis Leopold Roilly (1825 circa)

Elton John e (sotto) Grace Kelly: i suoi occhiali a farfalla fecero scalpore. Nell'immagine grande, occhiali a forbice del '700

Nati come segno di potere, ma parenti delle maschere

Gli occhiali sono fin dagli albori anche un simbolo del potere. Li usano i signori che la[illegible] [illegible] mente, non le masse becere dei braccianti. I nobili dal Medioevo in poi fanno grande sfoggio di occhiali, anche se ci vedono benissimo. Sono un s[illegible] tangibile della loro eleganza e ricchezza, quanto un orologio odierno. I testamenti elencano con minuziose p[illegible] ingenti quantità di occhiali nelle case aristocratiche.

Nel '700, nei teatri e nei salotti, gli aristocratici e gli snob sfoggiano vere e proprie opere d'arte na[illegible]. Accostare lenti e binocoli all'occhio [illegible] parte di un complesso rituale di comportamenti e corteggiamenti in molta letteratura romantica. E' solo con la Rivoluzione francese, con la morte dei privilegi, che gli occhiali [illegible]minciano a diventare merce per tutti, a [illegible]gliorare la vista anche di borghesi e terzo stato.

Gli occhiali hanno una lontana parentela [illegible] [illegible] maschera. Come ogni travestimento carnascialesco, suscitano riso, ambiguità, ironie. Nelle antiche [illegible] popolari erano spesso associati a diavoli, folli, demonti, pagliacci. Un forzato delle statistiche, combinando diottrie e montature, ha calcolato che esistono alcuni miliardi di combinazioni per occhiali da vista. Una garanzia di unicità e irripetibilità [illegible] mondo massificato [illegible] anonimo. Ecco che, dunque, l'uomo moderno indossa occhiali come se fossero maschere per esprimere codici, paure, desideri, valori. Le montature di Elton John, o quella di [illegible] Lyon nella *Lolita* di Kubrick, comunicano immediatamente il carattere e l'anima.

Negli sport dove c'è contatto fisico, per ovvie ragioni, c'è una sca[illegible] tradizione occhialuta. Anche se le cronache ricordano Annibale Frossi calciatore, capocannoniere alle Olimpiadi [illegible] Berlino 1936, o Gianfranco Pieri giocatore di basket nella Simmenthal. Ora, [illegible] speciali montature di gomma, anche i gladiatori delle moderne arene possono [illegible]ciare alle lenti a contatto. E le lenti parasole colorate e californiane sono compagne comune di maratoneti e forzati del triathlon, di ciclisti e canottieri.

Gli occhiali suggeriscono saggezza, ma anche imperfezione fisica. Come [illegible] sono banditi dai templi della bellezza. Non s'è mai vista una mannequin sfilare con un paio d'occhiali da vista. Né [illegible] Miss Italia andare in passerella con lenti [illegible] miope. Quando Grace Kelly venne in Europa al braccio del suo consorte, il principe Ranieri di Monaco, stupì per gli occhiali a «far[illegible]» che usava: dimostrò alle francesi che anche una donna molto bella poteva vedere poco e mantenere intatto il proprio fascino.

Attraverso il sentimento di fragilità [illegible] vulnerabilità che suscitano, gli occhiali diventano però anche un potente mezzo di seduzione. Harold Lloyd, il primo grande virtuoso [illegible] recitazione a quattr'occhi, conquistava per il suo candore [illegible] diottrie. Marilyn Monroe, miope [illegible] una talpa, in *Come sposare un milionario*, magnifica [illegible] virtù delle persone occhialute. Il suo doppio maschile è Cary Grant [illegible] *Susanna* che conquista, suo malgrado, l'intraprendente Katharine Hepburn.

Gli occhiali neri, da sole, un tempo simbolo [illegible] [illegible] vedenti, sono diventati oggi [illegible] degli strumenti più [illegible] nella comunicazione individuale. Nascondono lo sguardo, promettono mistero, celano espressioni. Servono al linguaggio dell'erotismo come il rossetto [illegible] [illegible] calze autoreggenti. Charles de l'Orme, medico reale, li consigliava nel 1619 per scampare alla peste nera. Per i Blues Brothers significano follia, per gli yuppies aggressività e rampantismo, per il cinema giallo sospetto, per i dittatori sudamericani [illegible] le spie internazionali una divisa obbligatoria. Quando un primo p[illegible] inquadra un volto coperto da lenti [illegible] specchio è meglio diffidare, da quel personaggio non viene nulla di buono. Aveva ragione Goethe: «[illegible] posso sapere di un uomo che non [illegible] a guardare negli occhi [illegible] parla?».

Con l'«occhializzazione di [illegible]sa», le lenti sono ormai un prolungamento del corpo umano. Non sono solo simboli, accompagnano la gestualità. Stanno sulla punta del naso (come il dottor sottile Amato) o sulla fronte «alla Sacchi» (pare che un antesignano di questa moda fosse Robespierre). Rimangono imperturbabilmente appiccicati al [illegible] nasale, oppure tolti, tormentati, rimessi come Augias quando parla di libri. Da quasi [illegible] secoli aiutano a vederci più chiaro [illegible]lle cose del mondo e a esprimere caratteri e sentimenti. Ma tra chirurgia oftalmica e lenti di plastica [illegible] e getta, secondo Astrid Vitols, il loro futuro è segnato. Tempo vent'anni e apparterranno alla preistoria della visione umana.

Bruno Ventavoli

Il grande concerto davanti a 70 mila persone ha aperto a Torino la tournée italiana del gruppo

PINK FLOYD

Questo rock è come Disneyland

Un circo mastodontico realizzato con la complicità della Nasa. Colpisce soprattutto il grande dispiego di tecnologia al servizio del rock. L'omaggio a Syd Barrett

LA SCALETTA

Astronomy dominé; Learning to fly; What do you want from me; On the turning away; Take it back; Great days for freedom; Sorrow; Keep talking; One of these days

II TEMPO

Shine on your crazy diamonds; Home; High hopes; Wish you were here; Us and them; Money; Another brick in the wall; Comfortably numb

BIS

Hey you; Run like hell

[illegible] concerto-kolossal dei Pink Floyd ha fatto arrivare [illegible] Stadio delle Alpi di Torino più di 70 mila persone, provenienti [illegible] tutta Italia. Il [illegible] del gruppo, da noi, toccherà ancora Udine, Modena e Roma

TORINO. Non è la prima volta che il mastodontico circo dei Pink Floyd arriva [illegible] Italia: [illegible] ogni volta si va via dopo il concerto più stupiti dalla quantità e dalla qualità dei marchingegni che la tecnologia è riuscita [illegible] piegare al [illegible] del rock, [illegible] la complicità - in quest[illegible] caso - di tecnici ed ingegneri della Nasa. [illegible] che ad un concerto, sembra di assistere ad uno [illegible] quegli show «Sound and lights» tanto cari alle varie Disneyland: ma all'ennesima potenza, [illegible] [illegible] la stessa, prorompente defini[illegible] [illegible] suono, distribuito qui ai quattro lati dello stadio da amplificatori che ti rinviano, oltre le note scolpite della band, fruscii astrali [illegible] rombi di aeroplani [illegible] precisi che ti verrebbe quasi da ripararti da un attacco. Gli esperimenti sul [illegible] appartengono storicamente prima ai Pink Floyd che [illegible] Disneyland, ed è la storia pionieristica del gruppo a giustificare tanto dispiego di tecnologia da baracconi al servizio della musica: è una storia lunga 27 [illegible], costellata di momenti fondamentali per lo sviluppo del linguaggio rock, che alimenta e dà senso allo spettacolo.

Ed è stata soprattutto la storia della band a trionfare, in fondo, [illegible] sera allo Stadio delle Alpi qui a Torino, nel debutto del tour italiano dei Pink Floyd, davanti a circa 70 mila persone e sotto un cielo finalmente libero dopo [illegible] piogge della mattinata. Malgrado [illegible] primo tempo, dedicato soprattutto alle [illegible] dell'ultimo album «The Division Bell», questo finisce per essere [illegible] concerto comunque celebrativo, legato al sentimento della nostalgia: è come se il trio sopravvissuto a molte tempeste [illegible] arrivato alla boa dei cinquant'anni si guardasse indietro a recuperare la figura chiave della propria epopea. L'omaggio - un po' sereno, un po' dolente - va infatti a Syd Barrett, con «Astronomy Dominé» che apre il concerto [illegible] che nel '67 rappresentò l'anticipatore debutto «astrale» della band; il secondo tempo si apre invece con «Shine On Your Crazy Diamonds», dedicata nel '75 sempre all'amico Barrett ormai irrecuperabile.

Pur essendo in [illegible] stadio [illegible] pallone, la magia sprigionata degli effetti speciali combinati [illegible] l'ipnotismo della musica traspor[illegible] fin dall'inizio gli spettatori [illegible] un'altra dimensione, sottolineata soprattutto dall'implacabile chitarra di David Gilmour e dalle tastiere di Wright. Circondato da un manipolo [illegible] musicisti fra i quali spiccano bravissime [illegible] [illegible] il sax di Dick Parry (che ha collabo[illegible]to ai suoi dischi più importanti), il trio è apparso più brillante a Torino [illegible] nel debutto europeo a Lisbona: Gilmour ha persino ringraziato in italiano, all'inizio, per gli «Alé-oo» levatisi dal pubblico.

[illegible] palco che pare una conca, [illegible] micircolare, è centro propulsore di ogni meraviglia tecnologica. Da lì irraggiano luci mirabolanti che cambiano continuamente colore, [illegible] lì è come se spiccassero [illegible] volo proiezioni tridimensionali, mentre dal bordo [illegible] [illegible] [illegible] sprigionano sciabolate laser che tracciano disegni variopinti nella notte. Significativi aggiustamenti sono stati fatti rispetto al debutto di Lisbona. Il primo tempo è diventato più vivace [illegible] contemporaneo sia come impatto musicale che come commento visivo. Nel ritmo incalzante di «One of these Days», alla fine della prima parte, ecco spuntare i classici cinghiali gonfiabili dai lati del palco, [illegible] contorno [illegible] fiammate intermittenti [illegible] fuochi d'artificio; ed [illegible] «On The Turning Away»; ecco «What Do You Want [illegible] [illegible]» che Gilmour sembra cantare [illegible] pubblico: «Che cosa vuoi da me/ Devo [illegible] finché [illegible] potrò cantare mai più/ Suonare queste corde finché le mie dita saranno piagate/ Sei [illegible] difficile da accontentare».

A questa prima parte, con i brani più recenti, [illegible] gruppo ha felicemente impresso [illegible] [illegible] movimento, abbandonando l'aura sognante che lo contraddistingueva, da «ambient music». Non più lunghe suites e molta meno noia che al debutto: «Great Day for Freedom» [illegible] «Sorrow» sono [illegible]te arricchite nel ritmo.

Il capitolo dei ricordi, con l'insinuarsi di quel certo inspiegabile sentimento [illegible] perdita irrimediabile, che sembra attanagliarti se ti lasci semplicemente andare alla musica, è spuntato nella seconda parte, [illegible] «Shine On Crazy Diamonds», quando lo specchione re[illegible] con immagini di ambienti e d'infanzia ha fatto [illegible] sua comparsa, dominando il palco. [illegible] [illegible] esplosa una totale autocelebrazione, dedicata agli episodi più importanti e al Grande Sogno Psichedelico, con tutti i capolavori [illegible] '70: «Dark Side of the Moon», l'album più venduto nella storia del rock, [illegible] materializza [illegible] «Breathe», «Time» [illegible] «Us and Them», con il bell'assolo [illegible] di Parry; [illegible] «Money», [illegible] filmato [illegible] una [illegible] macchina sparasoldi. Ecco infine la tanto attesa dimensione epica di «The Wall», con «Another Brick in The Wall» cantata da tutto lo stadio [illegible] le mani alzate [illegible] una enorme scritta luminosa, «Hey Teacher» che si allarga sul bordo del palco. Durante «Comfortably Numb», l'ennesima meraviglia: una enorme sfera sfaccettata [illegible] cristallo d'argento si alza dal mixer al centro del prato e si apre [illegible] a fiore, spargendo scintille di luce su tutta la gente intorno. Fuochi d'artificio accompagnano i bis.

Fra suggestioni oniriche e riferimenti astrali, i Pink Floyd [illegible] gran forma musicale scompaiono fisicamente dentro la tecnologia: appaiono in [illegible] come piccole figure irriconoscibili, facendo da contraltare alla grandiosità [illegible] scenografia, quasi a [illegible] come un semplice mezzo per [illegible] diffusione della musica. Il culto della personalità qui non [illegible]: a trionfare, [illegible] la storia del gruppo.

Marinella Venegoni

Prossime date: 15 **Udine**, 17 **Modena**, 19-20-21 **Roma**.

Musica, [illegible] arte totale

Psichedelia ed effetti speciali Tutto sempre più gigantesco

C'è chi [illegible] addirittura che dopo la partenza della mente funambolica [illegible] Syd Barrett, i Pink Floyd hanno cominciato [illegible] loro declino. Barrett fu il vero protagonista dell'ascesa del gruppo; [illegible] ritirò nella primavera del [illegible], quando le sue condizioni psichiche, alterate dall'uso [illegible] di lsd, gli resero impossibile qualsiasi attività. Fu sostituito da David Gilmour, attuale leader della rock band [illegible]ù longeva e conosciuta al mondo. Syd Barrett ha adesso [illegible] anni e vive in Inghilterra con la vecchia madre che [illegible] [illegible] deve occupare a tempo pieno. Un settimanale musicale inglese lo intervistò incautamente per strada sotto casa, dieci anni fa, mentre andava a prendere il latte, [illegible] [illegible] riuscì [illegible] cavargli che poche frasi ripetitive e sconnesse.

Fu proprio Syd Barrett, prima della parabola degenerativa, il [illegible]tore propulsore della musica e dell'arte totale dei Pink Floyd: quando il gruppo si formò, nel '67, egli era già passato dalla pittura al misticismo orientale alla chimica; fu lui a distorcere [illegible] blues rock con [illegible] sua fantasia lisergica, aprendo la strada alla psichedelia che diventò poi [illegible] specialità della ditta. E fin dai primi [illegible] giri, come «Arnold Layne» ecco sbucare il gusto per l'effetto disturbo, per le tastiere spaziali, per gli strumenti usati [illegible]munque contro la tradizione. «Astronomy Dominé», dal primo album «The Piper At The Gates of Dawn», con le voci distorte dalle distanze astronomiche, [illegible] il primo manifesto della [illegible] cosmica, con l'organo dilatato di Wright.

E' di quello stesso anno il primo uso del gruppo - nei suoi spettacoli all'Ufo Club di Londra - di un'ambientazione anche fisica della musica, grazie a giochi [illegible] luce ancora rudimentali ma che rappresentavano comunque una novità assoluta [illegible] che fecero accorrere tutta [illegible] Londra underground. Le luci, i [illegible]lori, il [illegible] dilatato, dovevano servire ad amplificare la percezione sensoriale della musica, ricreando artificialmente l'effetto delle droghe psichedeliche. Da allora, i Pink Floyd non hanno [illegible] smesso di cimentarsi [illegible] [illegible] immagini: parecchie le colonne sonore composte fra il '69 [illegible] il '72, [illegible] più celebre delle quali fu «Zabriskie Point» di Antonioni, in cui [illegible] sequenza dell'esplosione è accompagnata dal brano «Careful with That Axe, Eugene»; dello stesso periodo è l'introduzione dello «Azimuth Coordinate Sound System», [illegible] sofisticato metodo di ascolto a [illegible] gradi, [illegible] via perfezionato.

Nel tour di «Dark Side Of The Moon» [illegible] [illegible] e di «Wish You Were Here», del '75, già c'erano luci colorate e cartoni animati in scena, più [illegible] jet gonfiabile che poi si spiaccicava sul palcoscenico; per «Animals» del '77 ecco i maiali gonfiabili poi sempre ripresi; per il «The Wall tour» dell'81 costruiro[illegible] [illegible] muro in scena, che finiva per coprire la band. Due i film firmati [illegible] loro: «Pink Floyd Live at Pompei» documentario [illegible] culto con interviste e concerto e sequenze di studio, e «The Wall» che nell'82 fu [illegible] enorme successo commerciale; Bob Geldof era protagonista [illegible] poche sequenze non in animazione. [illegible] allora, con le vicende legate poi alla partenza [illegible] Roger Waters, i Pink Floyd si sono concentrati nella musica [illegible] vivo negli stadi, [illegible] effetti speciali sempre più giganteschi che ogni volta riprendono [illegible] storia del gruppo. [m. ven.]

I LORO DISCHI

Titolo	Dati
The piper at the gates of dawn	[Columbia 1967 GB]
A saucerful of secrects	[Columbi[illegible] 1968 GB]
Soundtrack from the film «Mo[illegible]»	[Columbia 1969 GB]
Ummagumma	[Harvest 1969 G[illegible] 2LP] live+studio
Atom heart mother	[Harvest 1970 GB]
Meddle	[Harvest 1971 GB]
Obscured by clouds	[Harvest 1972 GB] col. [illegible].
The dark [illegible]e of the moon	[Harvest 1973 GB]
[illegible] you were here	[Harvest 1975 GB]
Animals	[Harvest 1977 GB]
The wall	[Harvest 1979 GB/2LP]
The final cut	[Harvest 1983 GB]
A momentary lapse of reason	[EMI 1987 GB]
Delicate sound of thunder	[EMI 1988 GB/2LP] live
The division bell	[[illegible] 1994 GB]

[illegible] discografia dei Pink Floyd, 27 [illegible] d'attività costellata di momenti fondamentali per lo sviluppo del linguaggio [illegible]

Da oggi al 25 al Lingotto di Torino: incontri, festival e anteprime di Bolognini, Lizzani e Loy

«Premio Italia» [illegible]: c'è anche la Fininvest

E dal prossimo anno il concorso è aperto alle emittenti locali

[illegible] regista Mauro Bolognini presenta in anteprima a Premio Italia «Famiglia Ricordi»

ROMA. In attesa [illegible]ei grandi cambiamenti annunciati, in una fase di transizione ma soprattutto [illegible] incertezza [illegible] [illegible] fiato sospeso, [illegible] direttori di rete traballanti [illegible] nuovi palinsesti che [illegible] prendono il via perché le persone che dovrebbero approvarli non [illegible]o se domani siederanno ancora al loro posto oppure no, la Rai non rinuncia allo storico appuntamento con il Prix Italia. Quella di quest'anno è la 46ª edizione e si terrà [illegible] Torino, nella sede del Lingotto, da oggi [illegible] 25 settembre grazie, co[illegible] hanno chiarito ieri i responsabili Rai alla presentazione, «alla collaborazione fattiva del sindaco di Torino e del presidente della regione Piemonte».

Per la prima volta il Gruppo Fininvest prenderà parte alla manifestazione (in particolare a uno [illegible]i previsti [illegible]vegni) e dall'anno prossimo Canale 5, Italia 1 e Retequattro, più tutte le altre emittenti private italiane che [illegible] vorranno, potranno schierare i [illegible] prodotti nella sezione riservata al concorso. Segno dei tempi? Certamente. Anche se il segretario del Premio Paolo Battistuzzi spiega che in passato le tv private erano escluse dalla rassegna [illegible] perché, secondo lo statuto del Prix, la partecipazione delle emittenti era subordinata all'ottenimento delle concessioni statali per trasmettere su tutto il territorio nazionale. Superato l'ostacolo, ben vengano contributi nuovi ed esperienze diverse. Del resto da anni al Premio partecipano per l'estero [illegible] tv pubbliche sia private.

Cuore della manifestazione resta anche in quest'edizione il con[illegible] [illegible] partecipano 160 programmi televisivi e radiofonici divisi nelle sezioni Fiction, Documentari, Musica e Arti. Sono 60 gli organismi radiotelevisivi di tutto il mondo che presenteranno le loro opere e saranno invitati [illegible] partecipare ai due convegni in programma: [illegible] primo (20-22 settembre) riguarderà [illegible] [illegible], assai dibattuto in Italia in questi ultimi mesi, della tv regionale, e si rivolgerà soprattutto alle esperienze già realizzate [illegible] Germania, in Francia e in Gran Bretagna; il secondo (23-24) sarà dedicato alla qualità dell'offerta e alle strategie [illegible] palinsesti tv nel momento in cui nascono nuove esigenze dei telespettatori e in cui il ruolo della tv «generalista» sembra definitivamente entrato in crisi.

Tra [illegible] anteprime italiane sono annunciate «Famiglia Ricordi» di Mauro Bolognini (Raiuno), «Stato d'emergenza» di Carlo Lizzani sul rapimento Dozier (Raiuno), «A che punto è [illegible] notte» di Nanni Loy (Raidue). [illegible] nostra radio partecipa con «K2» e «O-oo-ooh» sul tema della voce umana, «Frammenti sull'Apocalisse» e «Ballata del ro[illegible] [illegible]el mondo» nella sezione musica. Il panorama straniero prevede opere di autori del calibro di Neil Jordan (è in programma [illegible] «Il gioco doloroso» con Miran[illegible] Richardson protagonista), di Stephen Frears (che presenterà «Rapporti difficili» sulla vicenda di [illegible] cassiera di Dublino), [illegible] Edouard Molinaro (che proporrà «Maisie», ritratto di una giovane borghese nella Parigi degli Anni 30). Al Festival europeo del teatro in televisione» (15-17 settembre), altro importante evento incluso nella manifestazione, parteciperanno opere provenienti [illegible] 15 Paesi. L'Italia [illegible] con «La bottega [illegible] caffè» di Goldoni.

[f. c.]

STASERA **ESTATE**

MUSICA - A **Bologna**, parco dei Pini, 21,30, recital di [illegible] [illegible] poesie di Ennio De Santis. **A Torino**, per Settembre Musica, San Domenico, [illegible] 17, la Schola Cantorum della Basilica di [illegible]. Apollinare [illegible] Roma in letture e responsori gregoriani. Dirige Johann Bossard, organista Luigi Celognin, voce recitante [illegible] Arnoldo Foà. Al Conservatorio, ore 21, l'ensemble di Pietroburgo Teron Quartet.

A **Perugia**, Teatro Morlacchi ore 21 nuovo concerto della [illegible]gra Musicale Umbra. Il pianista Pietro De Maria in composizioni di Schumann e Chopin. A [illegible] **[illegible]**, chiostro di [illegible]. Sofia, 19,15, musica da camera con il duo Labiausse-Valenti.

A **Caserta**, Duomo, 18,30, «Contrappunto alla mente» concerto della corale polifonica [illegible] Paolo Gugliotta [illegible] Romeo Saudella. A **Erco[illegible]** (Napoli), Villa Campolieto, ore 21, «Concerto d'amore», con Beppe Barra. A

Ravello (Salerno), al [illegible] il ciclo dei «Concerti della Principessa». La rassegna, fino [illegible] 28 settembre, si svolge nei Giardini di Villa Rufolo. Alle 21,30, recital della pianista Rosario

Galatea Ranzi in «Antigone»

Alessandra Clemente in arie [illegible] Busoni, Petrassi, Ravel, Sgambati.

[illegible] - «Antigone» di Sofocle in scena [illegible] **Vicenza**, Teatro Olimpico, ore 21. Sul palco Pini [illegible]col e Galatea Ranzi, regia di Theodoros Terzopoulos.

A [illegible] per la rassegna «Città Spettacolo», due rappresentazioni. Al Teatro Massimo, 21,15, «Un negro chiamato Nicola», [illegible] Dayal Giuseppe Pasculli, con [illegible] Iavarone, Paolo Lanza, Marta Bifano [illegible] Isac George, regia di Aurelio Grimaldi. Al Teatro Comunale, sempre alle 21,15, debutta «Rosanero», di Roberto Cavosi, con Alvia Reale, Antonella Schirò, Cetty Arancio, regia di Antonio Calenda.

A **Caserta** piazza Duomo, 20,30, Enzo e Paolo Jannaci in «Pensione Italia». Nel cortile del Tabaccaio, [illegible] 22, prima nazionale [illegible] «...e allora mi hanno rinchiusa», di Giuliano Morandini, con Gino Curcione, Lucia Ragni, Antonella Stefanucci. Regia di Cristina Donadio.

A **Ravenna** prosegue la [illegible]gna con clown e giocolieri intitolata «In centro c'è spettacolo» in alcune strade [illegible] piazze della città antica. Alle 17,30, via Matteotti, spettacolo di teatro-danza con [illegible] compagnia Monica Francia, in piazza Andrea Costa, ore 18, i burattini del Teatro del Drago [illegible] «Fagiolino e lo scalotto».

Ad **Aradeo** (Lecce), ultimi appuntamenti della rassegna promossa e allestita da Koreja. [illegible] Castello Tre Masserie, ore 21, «Moliere concerto», studio presentato dal Laboratorio Teatro Settimo.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] - Toad the Wet Sprocket [illegible] **Modena**; Noma[illegible] [illegible] **Treviso**.

TIVU' [illegible] TIVU'

I topless timidi di Saxa Rubra chiudono il varietà dell'estate

CASPITA, la «saison» [illegible]mincia. Le dame riaprono armadi e secrétaires e ne cavano [illegible]iti luccicanti e gioielli, i cavalieri tornano [illegible] far risplendere di nero gli smoking e le scarpe di vernice, [illegible] ragaz[illegible] preparano gli zaini della scuola e sognano [illegible] essere Ambra. Invidiano lei e le sue compagne che [illegible] agitano in televisione. E' tornata «Non è la Rai», [illegible] tornato il Karaoke con Fiorellino, al quale il pubblico [illegible] deve abituare. E' [illegible] carino [illegible] fratello Fiorello, [illegible] quale si rifiuta di fare ogni commento su di lui: gli ha dato piena fiducia, gli ha passato il testimone, [illegible] adesso aspettiamo la comparsa della sorella Katia, in arte Fiorella o Fiorellina. Non [illegible] deve fare gli spiritosi [illegible] karaoke, se n'è occupato sull'Espresso anche Umberto Eco, nella sua «Bustina di Minerva». Dice: [illegible] karaoke non [illegible] solo un divertimento che permette a ciascuno di [illegible] citarsi nella nobile arte del canto, [illegible] potrebbe avere esiti educativi in una scuola, [illegible] insegnare a tenere il ritmo, a rispettare la quadratura della battuta, oltre che a educare la [illegible]. Questo è quello che chiamo il karaoke 1, e cioè quello originale. Il karaoke che vediamo alla televisione è il karaoke 2», praticato cioè da chi non canta [illegible] persona, bene o male [illegible] importa, ma guarda gli altri che lo fanno. Cosa che in tv accade sempre. E dal karaoke Eco prende spunto per scrivere: «Rinunciare al libero esercizio delle proprie capacità non è ormai [illegible] di destra né di sinistra. E' una malattia del secolo, co[illegible] la faringite da smog». In questa malattia del secolo ci possiamo infilare tanti bei fenomeni sbocciati [illegible] il video. [illegible] poeta sostiene d'altronde che dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fior.

Su Raitre è finito domenica «Saxa Rubra», condotto da Zuzzurro [illegible] Gaspare e definito «il primo varietà di destra della seconda repubblica». Naturalmente una parodia, con false divise militari, compresa la nera uniforme della Gestapo, indossata da Gianfranco Manfredi. Sei puntate, regista Romolo Sie[illegible] cominciate nel cuore dell'estate, fatto coraggioso e da ri[illegible] dato il vuoto pneumatico che ci ha accompagnati nella stagione balneare. Il programma [illegible] fatto di siparietti comici e canori, e questi ultimi erano meglio dei primi. Canta[illegible] molto bene i Gemelli Ruggeri, Ricky Gianco, Gianfranco Manfredi e i gruppi ospiti chiusi nel recinto, l'altra sera i Persiana Jones, bravissimi; non facevano invece divertire né i [illegible] duttori Formicola [illegible] Brambilla, né Stefano Masciarelli, in forma [illegible] certo smagliante, né Katia Beni che imitava la Pivetti. Ormai tutti fanno [illegible] verso alla presidente della Camera: lei se [illegible] tira dietro, le spiritosaggini, ma prenderla in giro è diventato un luogo comune, tanto giustificato quanto usurato. Da notare i balletti [illegible] taglio erotico, «stile seconda repubblica»; la presenza di ragazze in costumi succinti, qualcuna anche in topless, molto imbarazzata, peccato: se devi portare il topless in tv, sbandieralo; [illegible] devi essere un «oggetto della destra», vantatene. C'era Liliana Ramos, giovanottona brasiliana molto simpatica, diventata famosa soprattutto per la foto che la rivelava [illegible] mutande accanto [illegible] presidente del Brasile.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Audrey, cuoca per due

Lana Turner è una indossatrice nel film che va in onda su [illegible] alle 0,45

SABRINA

1954, alle 20,30 su Raitre; dur. 115'

Di Billy Wilder, con Humphrey Bogart, Audrey Hepburn e William Holden. Deliziosa commedia che racconta della figlia del cuoco di una ricca famiglia che, dopo gli studi d'arte culinaria a Parigi, torna in America. [illegible] adolescente si è trasformata in una donna sofisticata; di lei si inna[illegible] i due rampolli della famiglia, lo scapestrato David (Holden) e il serio Larry (Bogart).

[illegible]

1987, alle 0,40 su Tmc; dur. 105'

Tante storie di varia umanità per tanti registi, tra cui Godard e Altman. Bambini soli che si arrangiano per vivere. Tradimenti coniugali in video. Una coppia suicida a Las Vegas. Una vecchia attrice. Due culturisti presuntuosi.

DUE PER LA STRADA

1967, alle 22,35 su Retequattro; dur. 115'

Di Stanley Donen, ancora con Audrey Hepburn, e Albert Finney, nei panni di due sposi [illegible] crisi. La loro storia viene raccontata attraverso flashback. Si sono conosciuti facendo l'autostop: il matrimonio, i sogni comuni, le difficoltà, i figli. Insomma, gli alti e bassi di una vita insieme.

VOLTO DI [illegible]

1941, alle 14.10 su Raiuno; dur. 105'

Film drammatico di Cukor, con Joan Crawford. A una donna un incidente nell'età infantile ha deformato il viso. Invidiosa e piena di rancore si accanisce [illegible] contro quelle [illegible] ostentano la loro bellezza e arriva quasi a macchiarsi di un omicidio per compiacere l'uomo che la domina con la passione. Un intervento di chirurgia estetica cambierà le carte in tavola.

[illegible]

1950, alle 0,45 [illegible] Raidue; dur. 110'

[illegible] Cukor, con Lana Turner. Lily [illegible] un'aspirante indossatrice che arriva dal Kansas [illegible] New York. Qui conosce Mary, un'affermata modella [illegible] declino. Mary si uccide quando il suo uomo si inte[illegible] a Lily. Quest'ultima allora decide di buttarsi nel lavoro, [illegible] poi si innamora di un uomo sposato. Quando però ne conosce la moglie, rimasta paralizzata in seguito [illegible] un incidente, decide di rinunciare a lui.

PER RICORDARE ADAM

1986, [illegible] 20,30 [illegible] Tmc; dur. 100'

Di Markowitz. I coniugi Walsh da quando il loro figlio Adam venne rapito [illegible] ucciso, hanno un solo pensiero: sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento e convincere l'Fbi [illegible] concedere l'oc[illegible] agli elenchi dei ragazzi scomparsi.

MILLE [illegible] AL MESE

1938, alle 3 su Raidue; dur. [illegible]'

Di Neufeld, con Alida Valli. Corodi è [illegible] Budapest per lavorare nella nascente televisione locale. Dopo una lite [illegible] uno sconosciuto, scopre che l'uomo è il suo futuro direttore.

ANTENNA

[illegible]

Ajax-Milan su Italia 1 alle 20,20 (sal[illegible] Fiorellino, al suo posto c'è *Benny Hill*). Retequattro ripropone *Il ricatto* (20,30), sceneggiato [illegible] Massimo Ranieri. Tmc dedica uno speciale a Fellini (alle 23, presenta Andrea Giordana).

[illegible]

Ieri per i corridoi della Rai Giovanna Milella al settimo cielo agitando un numero di luglio [illegible] settimanale «Telepiù», dove appariva un cruciverba con la sua immagine e al 3 verticale [illegible] classica dicitura: «Il personaggio della foto».

[illegible]

Ieri per i corridoi della Rai, chiedendo [illegible] giro novità a direttori [illegible] funzionari, [illegible] si [illegible]ti[illegible] rispondere, in tono rassegnato e divertito. «Ma cosa vuoi, noi [illegible] i prorogati».

[illegible]

Ieri per i corridoi della Rai, a causa della battuta di un giornalista, si diffuse la voce - che rischia di essere presente in qualche pastone stamattina - che Guglielmi avrebbe affidato a Romano Prodi [illegible] trasmissione sul ciclismo, dato che gli economisti vengono [illegible] bene in tv quando escono dai seminato (per esempio Barucci [illegible] *Quelli che il calcio*, ecc.).

SANTORO

«Tra il nuovo programma di Santoro [illegible] *Il Rosso e il Nero* ci sarà [illegible] grande differenza, la stessa differenza che correva tra *Il Rosso* [illegible] *il Nero* e *Samarcanda*» (ieri, nei corridoi della Rai, risposta [illegible] un funzionario Rai [illegible] un cronista che voleva notizie).

FUNARI

Nessuno sa dire che [illegible] conterrà il nuovo programma di Funari (nei corridoi di Retequattro: «Funari? Ah, lo sa solo lui...»), ma è certo che la trasmissione - [illegible] onda dal 3 ottobre - durerà fino alle 20,45, un quarto d'ora in più dell'anno scorso, ciò entrerà nel cuore del *prime time*. Una delle ragioni è questa: si potranno continuare a rubare le immagini del Tg2, che nel frattempo si sarà spostato alle 20,30. Altra ragione: cominciare ad occupare lo spazio della prima serata, con la speranza di allargarsi ulteriormente in futuro. Il giorna[illegible] però [illegible] fatto sapere che riposerà il sabato e la domenica e questo ha stimolato qualche appetito in Fede che si propone [illegible] condurre un talk-show o comunque un programma giornalistico il sabato sera. Il progetto [illegible] allo studio e la trasmissione potrebbe partire alla metà di ottobre. A [illegible] che Funari, conosciute le intenzioni del nemico, torni sui suoi passi e per il solo gusto di bloccarlo reclami per sé anche quello spazio.

[illegible]

Funari guadagna la stessa cifra dello scorso anno (intorno [illegible] cinque miliardi) [illegible] di una quota proporzionale a questo quarto d'ora [illegible] più. Però nel [illegible] contratto era previsto che conducesse anche 20 prime serate di varia umanità, impegno al quale è sempre sfuggito accampando [illegible] sorta di scusa (non [illegible] trova lo studio, ecc.).

Giorgio Dell'Arti

Foto, Ranieri, Santoro

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO & POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (1263240); 7 (8627); 7,30 (1714); 8 (2443); 8,30 (8004); 9 (7733); 9,30 (8093558); 10 (73085); 11 (7108397); 12,30 (82467); 13,30 (8462); 18 (89066); [illegible] (611); 22,45 (5016268); [illegible] (324757)

6,45 Uno mattina - Estate, attualità. Con [illegible] Teresa Ruta, Amedeo Goria. [illegible]
9,35 Cose dell'altro mondo telefilm. *L'anniversario* (8659801)
10 — I 39 scalini, film-spionaggio [illegible] Ralph Tomas (GB '58). Con Kenneth Moore, [illegible] Elg, Brenda De [illegible]. [illegible]
11,40 Verde mattina, attualità. (3724-482)
12,35 [illegible] signora in giallo, telefilm. *Il vendicatore*. Con Angela Lansbury. (1086268)
14 — Mi ritorni in mente - Flash (39-269)
14,10 La lunga linea [illegible]. **Volto [illegible] donna**, film drammatico [illegible] Cukor (Usa, '41). Con Joan Crawford, Melvyn Douglas. (2970-530)
16 — Solletico - Vacanze: Mamma [illegible] Barbara robot (1584608)
17,05 [illegible] Antenati, cartoni (172056)

17,55 Oggi al Parlamento (9568849)
18,20 Spazio: 1999 // [illegible] *degli Arcadi* (4906191)
19,05 [illegible] ritorni in mente, con Red Ronnie. Ospite Jovanotti. (7509-98)
20,30 Tg 1 - Sport (23462)
20,40 Giochi [illegible] frontiere. Con Ettore Andenna, [illegible] Casti. Regia [illegible] Alida Fanoli. 11ª pun[illegible] [illegible] Roma (713627)
22,15 Viaggi [illegible] (768375)
22,55 Mercoledì sport basket: Buckler Bologna - Benetton Treviso (9838627)
0,25 Uno più uno, attualità (6835-825)
0,35 Sapere, documenti (13763047)
1,05 Doc Music club (7289979)
[illegible] Ottocento, sceneggiato di Anton Giulio Majano (4883009)
2,55 Tg 1 (14700028)
3 — Doppia coppia ('70). [illegible] ghiero Noschese (3293554)
[illegible] Tg 1 (6138883)
4,35 Concerto [illegible] Pubblica sicurezza, musicale (9644186)
5,45 [illegible] Music [illegible] (4703263)
6 — Euronews, attualità (76209467)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7451207); 13 (99-288); 17,15 (8430801); 19,45 (765511); 23,35 (5989795)

6,30 Videocomic, varietà (8240)
[illegible] — Euronews, attualità (93085)
7,10 [illegible] storici - [illegible] regno [illegible] (4352066)
8 — Doogie Howser, telefilm (42-337)
[illegible] Coyote e Sancho Panda, cartoni (4638153)
[illegible] Telespin, cartoni (21520788)
9,25 Antenati, cartoni (1762191)
9,40 Lassie, telefilm (5822337)
10,10 Quando [illegible] ama, soap opera (4203171)
11,30 Tg 2 - Trentatré (5371375)
11,50 I [illegible] primi 40 anni, attualità (1480443)
12,05 [illegible] alle Hawaii *Un vero hawaiano*, telefilm (4041085)
13,25 Tg2 - Economia (2330795)
13,40 Scanzonatissima, musicale (920511)
[illegible] Barbara, soap opera (64202)
14,55 Beautiful, soap opera (110356)
15,20 I [illegible] guerrieri western, di Keith [illegible] (Usa '77). Con Charles White Eagle (7000153)
17,10 Dal Parlamento (9555375)

17,20 [illegible]o 5113 (735848)
18,10 Tgs - Sportsera (310714)
18,25 In viaggio con [illegible] Variabile, attualità (7132608)
[illegible] Il commissario Koster, *Un morto vale l'altro*, telefilm (8955-882)
20,15 Tg2 - Lo sport (7293240)
20,30 Morte per passione, film tv giallo. Con Jason Robards, [illegible] becca [illegible] Mornay, Peter Gallaghor. (17005917)
23,50 Meteo 2 (9947530)
23,55 InKantina, varietà [illegible] Vergassola. Regia [illegible] Roberto Capanna. 10ª puntata. (171627)
0,45 L'indossatrice, film drammati[illegible] [illegible] George Cukor (Usa, '[illegible]). Con Lana Turner, Tom Ewell, Ray [illegible] (2931134)
2,35 Tg2 - Notte (92478841)
[illegible] compilation (8821-689)
3 — [illegible]re al [illegible], film [illegible]dia. Di Max Neufeld (Italia '38). Con Alida Valli, Umberto Melnati (2151234)
4,15 La tana, prosa ('80). Di Agatha Christie. Con Sarah Ferrati (61-948592)

RAITRE

Telegiornale: 12 (88820); [illegible] (8274-375); [illegible] (795); 19,30 (25882); 22[illegible] (68646); 0,40 (8137776)

[illegible] L'[illegible] - Spazio Estate - Sapere, documenti (2388375)
7,15 Euronews (4484530)
7,30 Passaporto (6882)
8 — Chimica in [illegible] (2245-066)
[illegible] Architettura [illegible] giardino contemporaneo (4762240)
9,30 Antichi [illegible] (9851004)
10,15 Profili di protagonisti (5384-608)
11 — Premio Italia 1994 (24795)
12,20 Il divorzio, film commedia. Di [illegible] Guerrieri. (Italia, '70). Con Vittorio Gassman (4317-978)
14,50 Caramella, varietà (108511)
15,15 Sport. Derby (3668172)
15,25 Tiro con l'arco (2186443)
[illegible] Sci nautico (1649627)
16,10 Badminton (2674004)
16,30 Dottore in..., attualità (3356)
17 — [illegible] giorno di terrore, film drammatico. Di Walter Grau[illegible]. (Usa, '64). Con Olivia De Havilland (7731375)

18,45 Tg3 Sport (327004)
19,50 Blob Soup, varietà (3627795)
20,30 Sabrina, film commedia. Di Billy Wilder, (Usa. '54). Con Humphrey Bogart, Audrey Hepburn (46066)
22,45 Speciale tre, attualità (5118-846)
23,40 Le avventure di Sherlock Holmes, telefilm (1173085)
1,10 Fuori orario, varietà (5118641)
1,40 Blob, varietà (9618689)
2 — Tg 3 Notte/Edicola (7516950)
[illegible] musicale [illegible]
2,45 L'amica, film drammatico. [illegible]berto Lattuada (Italia, '69). Con Lisa Gastoni (3845221)
4,25 Michael Shayne e il mistero [illegible] diamanti. Di Herbert Leeds (Usa, '42). Con Lloyd Nolan (81200841)
5,40 Artisti d'oggi, documenti (12-04573)
6 — Cartolina musicale (15776)
6,25 Tg3-Notte/Edicola (52990486)

CANALE 5

Tg5: 13 (34240); 17,55 (1856-337); 20 (6559); 24 (6944252)

[illegible] Tg5 - Prima pagina, attualità (7907240)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (r) (7980191)
11,30 Arca di Noè, attualità [illegible] Licia Colò (1820)
12 — Sì o no. Con Claudio Lippi (93-337)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (1867761)
13,35 Beautiful, [illegible] opera, c[illegible] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (656424)
[illegible] Forum estate (401085)
15 — I Robinson (4375)
15,30 Otto [illegible] un tetto (7452)
16 — Bentornato Topo Gigio (16-882)
16,15 Fiocchi di cotone per Jeanie, cartoni (355153)
16,55 La pazza storia dell'uomo, telefilm (1859849)
17 — Power Rangers (85801)
17,25 Perry Mason, telefilm (1830714)
17,30 Insuperabili X-Men, cartoni (75424)

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (62443)
19 — [illegible] ruota della fortuna, quiz [illegible] Mike Bongiorno, [illegible] rale. (2714)
20,30 X Files, telefilm. *Creatura diabo[illegible] - Morte nell'oscurità*. Con David Duchovny (35462)
22,00 Innamorati pazzi, telefilm. *Insieme sempre insieme*. Con Paul Reiser, [illegible] Hunt (37678)
23,10 Maurizio [illegible] Show. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia Paolo Pietrangeli (9925443)
1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (1575080)
2 — Tg 5 - Edicola, con Guido Berendson (1449554)
[illegible] Noè, attualità (1457573)
3 — Tg 5 - Edicola (1458202)
3,30 Otto sotto un tetto, telefilm (1486689)
4 — Tg 5 - [illegible] (1469318)
4,30 I Robinson, telefilm (6912582)
5 — Tg5- Edicola (6913221)
5,30 Arca di Noè - itinerari, [illegible]lità (0983080)
6 — Tg 5 - Edicola (68195584)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6955207); 14 (3289); 19,30 (98240)

6,30 La posta di Ciao Ciao mattina, cartoni (46738612)
9,20 Hazzard, telefilm. *Smeraldi in fricassea* (4950240)
10,25 Starsky & Hutch, telefilm. *L'ammiratrice* (8832191)
11,25 A-Team, telefilm. *La ruota della fortuna* (2351375)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (49-269)
12,40 Studio sport (561085)
12,50 Spank, tenero rubacuori, cartoni (253240)
13,30 Ciao Ciao [illegible] (2017004)
13,30 The Real ghostbusters, cartoni (55733)
13,55 Ciao Ciao news (8007820)
14,30 Non è la [illegible], varietà (548581)
16 — College, telefilm. *Il finto capitano* (80849)
17 — Baywatch, telefilm. *Luna di miele* (68269)

18 — I miei due papà, telefilm. *Una vita per l'arte* (2511)
18,30 Baby Sitter, telefilm. *Una bella lezione* (4830)
19 — Genitori in [illegible] jeans, telefilm. *Serata di gala* (8917)
19,50 Studio Sport (2209268)
20 — Benny [illegible] Show (44443)
[illegible] Ajax-Milan, Coppa [illegible] Campioni (69232511)
22,30 Speciale Champions League (13240)
0,30 [illegible] sport (9997912)
1,10 Il buio si avvicina film con Kathryn Bigelow (9767318)
3 — Baywatch, telefilm (4781950)
4 — Hazzard, telefilm (4767370)
5 — Baby Sitter, telefilm (6911663)
5,30 I miei due papà, telefilm (6914-950)
6 — Genitori in blue jeans, telefilm (68193196)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2086); 13,30 (9172); 19 (337), 23,3[illegible] (1682646)

6,45 Love Boat, telefilm (5657559)
7,30 Tre cuori in affitto, telefilm (44-24)
8 — Buona giornata, varietà [illegible] serie con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (27707)
8,05 Diritto di [illegible], telenovela (4541086)
8,30 Pantanal, telenovela (9714)
9 — Guadalupe, telenovela (95207)
10 — [illegible]na, telenovela (1599)
10,30 La casa nella prateria, telefilm. *L'angelo custode* (67424)
12 — Antonella, telenovela (28153)
13 — Sentieri, soap op. (1ª parte) (9085)
14 — Sentieri, soap op. (2ª parte) (48917)
16 — Topazio, telenovela (53358)
17 — Principessa, telenovela (43-761)

18 — Perdonami, attualità (11207)
19,30 La casa nella prateria, telefilm. *L'arogiano* (4801)
20,30 Il ricatto, film drammatico [illegible]lia '89). Di Tonino Valeri. Con Massimo Ranieri. 1ª puntata (6280085)
22,35 Due per la strada, film commedia (Usa '67). Con Audrey Hepburn, Albert Finney (5192608)
[illegible] Rassegna stampa (7969641)
1 — Tre cuori in affitto, telefilm (75-10776)
1,30 Top Secret, telefilm (6216686)
2,25 Mannix, telefilm (8339853)
3,25 Love Boat (7765370)
4,15 Top Secret, telefilm (3208318)
5,05 Rassegna stampa (2181370)
6 — Top Secret (78225405)

[illegible]

[illegible] Gr. 7; [illegible] 9; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21,10; 24; 2; 4; 5,30
[illegible]. Il risveglio e il ricordo; 6,23 Grr - Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr - Regione; Pomeridiana: Il pomeriggio di Radiouno; 16,30 Grr - Express; 17,44 Uomini e camion; Ogni sera. Un mondo [illegible] musica; 19,21 Ascolta, si [illegible] 20,25 Grr-calcio: Coppe Europee; 22,49 Oggi al Parlamento; Ogni [illegible] La musica di ogni notte; 2,05 [illegible] nella notte.
[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,10; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6-9,33 Il buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri [illegible] Parlamento; 7,18 [illegible] nuovi; 7,52 Kippur; [illegible] Giocchi esclamativi; 8,[illegible] Chidovecomequando; [illegible] Il baco di Mara; 9,14 Magic moments; 9,33 Grr - Speciale [illegible] 9,46 I tempi delle mele; 10,41 La luna di Traverso; 12,10 Gr Regione; 12,52 Tilt!; 14,08 Trucioli; 14,16 Ho i [illegible] buoni motivi Estate; 15,40 I dì dell'ozio; 17,10 Girl di boa; 18 Risale dal sottoscala; 20 Trucioli; 20,12 Dentro la sera; 21,32 I dì dell'ozio; 22,15 Planet rock; 24-6 Rainotte.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 11,30-16 Radiotre meridiana; 11,30 Opera [illegible] confini; 13,15 Ricordando [illegible] Sciascia. Candido; 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate americana; 16-20 Radio [illegible] pomeriggio; 16 On the road; 17,10 Note di viaggio (1ª); 17,35 Futura; 19 Note di viaggio (2ª); 20-24 Radiotre suite - Il cartellone - Concerto jazz - Oltre il sipario, 23,20 Il Paradiso di Dante; 24-6 Radiotre notte Classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (60288); [illegible] (4589627); 20,25 (0567-733); 22,30 (3462); 0,30 (1751115)

7 — Euronews (3407820)
[illegible] He Man (9808)
9 — Batman (3527)
[illegible] Mighty Man [illegible] Yurk (34-24)
10 — [illegible] amica (4153)
[illegible] Scooby Doo (2172)
[illegible] — Agente speciale 86 (38-01)
11,30 Pop Wow (3125004)
11,50 Sale, pepe e fantasia (8090153)
12,30 [illegible] (12462)
[illegible] Tmc Sport (9065)
14,05 Johnny [illegible] messaggero [illegible] morte, film [illegible] H. Silva, E. Montgomery, T. Savalas, regia W. Asher (7950733)
16 — La [illegible] e una notte del tappeto [illegible] (8374-424)
17,45 Enrico Montesano **Spqm [illegible]** (45530)
18,15 Non è Mai Troppo Presto (92795)
19,30 Ai confini dell'Arizona (62998)
20,30 Per ricordare Adam, film con Daniel J. Travanti. (20-530)
23 — Dedicato a [illegible] (83085)

TELE +1

13,20 Gunbus - Il divennero eroi
16,45 Il Grande Rift (8601066)
17,35 La mia vita per [illegible] animali (7052917)
18,45 Orlando (7863849)
[illegible] Fiorile (901627)
[illegible] L'ultimo dei Mohicani (60751153)

TELE +3

21 — La fuggitiva, film
23 — La fuggitiva film (1426-30)
1 — La fuggitiva (73511626)

TELE +2

[illegible] Fitness
10 — Coast to Coast (451212-64)
13,30 La grande boxe, rubrica (270153)
14 — Coast to Coast (890638-62)
18,30 [illegible] Challenge (813917)
19,30 Telesport (632424)
19,45 Sportime (271606)
20,30 [illegible] Arizona New York G. N.F.L. (Differita) (992117)
22,30 Il grande tennis, rubrica (832682)
23 — Biliardo. 10 Torneo Mondiale Pro (84817917)

VIDEOMUSIC

18,30 Mix slow
20 — Segnali di fumo (5712-65)
[illegible] classic) (356172)
22 — ZZ top (584733)
22,30 Counting crows, concerto (803004)

RETE A

TG: 19,30

19,30 I vostri soldi (7057355)
20,15 Altri sgarbi (5724207)
21,30 Guerra & Pace (27358)
22,30 TgA - Tuttoggi (861407-85)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il [illegible] Programma [illegible] preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati accanto [illegible] programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

«Nuove» star: i registi Manchevski e Tsai Ming-liang e l'attrice Maria de Medeiros

Un'immagine dei due registi premiato ■ Mostra di Venezia, il macedone Milcho Manchevski e il malese Tsai Ming-liang

Belli e sconosciuti i Leoni d'oro 1994

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

I Leoni d'oro di questa Mostra sono giovani, stranieri, ■ sciuti o poco conosciuti dal grande pubblico: una vittoria al festival significa la speranza di una carriera internazionale, una spinta per ■ piccole cinematografie da cui provengono, l'illuminazione momentanea, magari per una sera, del loro paese e delle ■ storie. Festeggiano forte e ■ abbracciano sulla terrazza dell'Excelsior, dopo la premiazione. Ridono e bevono. Parlano fitto fitto nelle loro lingue, posano compunti per ■ foto ■ rito. Il più rumoroso è il clan macedone ■ «Before the rain», Leone d'oro a un'opera prima nonché in assoluto, con sei diversi premi secondari, ■ film più gratificato a Venezia. Per telefono hanno saputo che la cerimonia di chiusura del festival è stata vista in tv anche a Belgrado e molti hanno pianto.

Si abbracciano ancora più stretti. Milcho Manchevski ha trentaquattro ■, jeans e maglietta irrispettosi del cerimoniale, e ■ faccia piratesca, con un piccolo orecchino d'oro al lobo sinistro. La storia del suo film è già ■ leggenda festivaliera. E' stato scritto e immaginato quando Manchevski è dovuto tornare all'improvviso a casa sua, in Macedonia, perché la zia che si era presa cura di lui dopo ■ era rimasto orfano stava morendo.

«Ci son tornato dopo sei anni ■ ■. La guerra non era ancora scoppiata, e comunque la Macedonia è l'unica regione della ex Jugoslavia dove ■ sia stato sparata una sola pallottola. Però la tensione era nell'aria, una elettricità densa come quella che avverti prima della pioggia. Sono nate così tre storie incrociate tra loro, sul modello di Godard».

Cresciuto a Skopje, Manchevski si è trasferito dopo la laurea in archeologia negli Stati Uniti, nell'Illinois, dove si è laureato in cinematografia e dove ha lavorato nel mondo dei video musicali, della pubblicità, dei cortometraggi. Ha moltissimi progetti, nella testa e nei cassetti, anche ■ western. Alcuni sono ambientati nel ■ paese altri no, perché per lui ■ posto non conta visto che ■ ■ ha il compito di raccontare storie mitiche e universali.

«Un regista è per vocazione apolide e internazionale - dice -. E poi io le mie radici ■ l'ho in valigia».

Tsai Ming-liang è ■ malese piccolo piccolo, ■ occhialini da intellettuale e capelli cortissimi, lucidi come ■ pelo ■ una foca, molto legato ■ due attori del ■ film «Vive l'amour», (Leone d'oro a una opera seconda) con ■ posa in tutte ■ foto: minuti e aggraziati, lei in bianco e lui in nero, sembrano gli sposi che si mettono sopra una torta di nozze. Al cinema è arrivato per ■ folgorazione infantile.

Era un bambino timidissimo e chiuso, di scarsi interessi e poche parole. Il suo destino l'ha scoperto a scuola assistendo a uno spettacolo: «Quando ho visto gli attori in palcoscenico ho ■ che volevo esserci anch'io». Gran consumatore di film con mamma e papà, s'è trasferito a Taiwan per studiare cinema cominciando lavorare come sceneggiatore e regista ■ teatro e alla televisione. Viene considerato uno dei più ■ talenti della seconda generazione del cinema taiwanese, quella dell'apertura, quello che fa film non sul solito kung-fu o sull'altrettanto solito amore.

«Mi interessano i rapporti interpersonali, la solitudine, l'incomunicabilità metropolitana». Come Antonioni? «Anche». ■ dove li ha visti i suoi film? «In cineteca, ma adesso si possono comprare in cassetta». Cosa conta di più ■ un film l'idea o la realizzazione? «I dettagli. Sono i particolari che determinano la qualità». Perché oggi ■ cinema cinese è tanto bello e premiato? «Lo è sempre stato: è l'Occidente che lo scopre solo oggi». Tsai Ming-liang ha trentasette anni e ■ è sposato. «Ma anche se mi ■ piace tanto organizzare i matrimoni, ■ s'è visto in "Banchetto ■ nozze", la moglie me la sceglierò da solo». Maria de Medeiros, migliore attrice protagonista, per «Tres irmaos», ha una faccia ovale astratta e antica, grandi occhi liquidi e una piccola bocca a cuore che sembra finta tanto è irreale. Tra i tre è ■ sola ■ avere già una ■ notorietà: è stata Anaïs Nin nel film «Henry and June» ■ Philip Kauffman ed è la protagonista ■ «Pulp fiction» ■ Quentin Tarantino, vincitore a Cannes. «Tres irmaos» è stato scritto per ■ dall'amica Teresa Villaverde. Teresa e Maria infatti sono amiche d'infanzia: le loro famiglie ■ frequentavano a Lisbona e loro sono cresciute insieme. Musicista il padre di Maria, a lungo ■ Austria per lavoro, giornalista politico quello di Teresa.

Maria de Medeiros, però, vive a Parigi, dove si è trasferita per lavorare dal momento che la cinematografia portoghese è troppo povera per un'attrice. Teresa è rimasta ancora a Lisbona ■ da quando è innamorata di ■ José passa molto tempo in giro per il mondo, oppure a Roma. Hanno sei mesi di differenza: ■ anni Teresa, 28 anni e mezzo Maria, ■ sono entrambe serie e quiete. Insieme hanno già girato un primo piccolissimo film, «Alex», ma progettano altre ■ ■. «Sono io che l'ho chiesto a Teresa - dice Maria -. Sarà impossibile non rispettare questo patto».

Simonetta Robiony

Ha perso la causa

Liz Taylor La sua vita in onda

LOS ANGELES. Liz Taylor ha perso ■ madre e la causa. La madre, Sara, è morta a 99 anni, per motivi naturali, nella sua ■ ■ Palm Springs, in California. La miniserie della Nbc sull'attrice, tratta da una biografia non autorizzata, andrà in onda come previsto in maggio. Il magistrato ha respinto l'istanza presentata dall'attrice e ha deciso che ■ serie basata su una biografia non autorizzata di David Heymann venga trasmessa. Soltanto dopo ■ trasmissione, la Taylor potrà successivamente chiedere i danni. Ma ha anche dato all'avvocato dell'attrice la possibilità di chiedere ■ nuova ingiunzione il ■ settembre prossimo.

La Taylor sostiene che prendendo spunto da fatti mai accaduti la miniserie lede la sua reputazione e invade la ■ privacy. Nel libro di Heymann si racconta fra l'altro che l'attrice veniva malmenata ■ alcuni dei suoi mariti, per la precisione ■ Mike Todd, Nicky Hilton e Richard Burton.

Oltre che ■ suoi diritti, Liz Taylor è stata dunque colpita anche negli affetti. La madre Sara è arrivata ai 99 anni ed era sempre stata bene. Si ignora se l'attrice fosse al capezzale della madre nel momento del decesso. Sara Taylor lascia due figli, Elizabeth e Howard, nove nipoti, 16 pronipoti e due bisnipoti. Nata Sara Warmbrodt, prima del matrimonio era stata attrice di teatro con il nome di Sara Sothern. Sposata con il commerciante d'arte Francis Taylor, aveva dato alla luce la futura stella del cinema, Elizabeth Rosemond, il 27 febbraio 1932 a Londra. La famiglia si ■ trasferita negli Stati Uniti poco prima dello scoppio della Seconda guerra mondiale.

Su Canale 5

I Telegatti di Red e di Alba

ROMA. Jovanotti, Laura Pausini, Irene Grandi, gli Audio 2, i Gipsy King, Eros Ramazzotti, Jovanotti e Pino Daniele saranno alcuni fra i protagonisti della serata dei «Telegatti per la musica», in onda ■ Canale 5 martedì prossimo alle 20,30. Lo spettacolo verrà presentato ■ Red Ronnie e Alba Parietti, che avranno per ospite Mara Venier, «prestata» da Raiuno, dove ri■ tra poco «Domenica in».

«Vota la voce», il concorso referendum di «Tv sorrisi e canzoni», che premia con il telegatto la ■ e i suoi protagonisti, ha decretato quest'anno vincitori Laura Pausini come migliore interprete femminile, Irene Grandi come «rivelazione dell'anno», Jovanotti come miglior interprete, gli Audio 2 come migliore gruppo.

I Telegatti musicali verranno consegnati anche ai Gipsy King, la formazione straniera che ha dominato le classifiche di quest'estate, e al trio Ramazzotti - Jovanotti - Pino Daniele quali protagonisti del «tour dell'anno», che ha animato l'estate, praticamente l'unico grande tour della stagione.

Alla manifestazione, che verrà registrata oggi nel Teatro Romano di Fiesole, parteciperà anche Naomi Campbell: la top model al ■ debutto discografico, che canterà per la prima volta «Love and Tears», tratta dal suo album «Baby Woman». Ci sa■ Cindy Lauper, Luca Barbarossa, Mietta, Enrico Ruggeri, i Pooh, Ron, Miguel Bosé, Biagio Antonacci, Christian De Sica, Gerardina Trovato, Andrea Bocelli e Gino Paoli.

Borsa, rimonta nel finale

Piazza Affari è partita male; ma, nell'ultima ora [illegible] contrattazioni ha recuperato tutto lo svantaggio accumulato in mattinata ed ha chiuso [illegible] l'indice Mibtel [illegible] quota 10429 con un progresso dello 0,27%. L'umore ha cominciato a cambiare dopo l'arrivo dei dati sui prezzi al consumo negli Stati Uniti: la crescita è risultata inferiore alle previsioni e quindi il rischio [illegible] inflazione è minore. Ma la vera inversione di tendenza è arrivata [illegible] seguito alle prime notizie sull'incontro tra governo e sindacati, il mercato ha infatti interpretato le prime dichiarazioni come un segnale di accordo tra le parti pur mantenendo inalterata la linea del rigore. Tutti i principali titoli hanno così potuto recuperare sui minimi, solo i telefonici e le Ferfin hanno mantenuto un andamento decisamente debole. Particolarmente intensa l'attività sulle Ciga che hanno chiuso a 1086 lire con oltre 11 milioni di pezzi scambiati.

Sicilcassa spalanca le porte

La Sicilcassa raddoppia il capitale e apre verso il mercato. Ieri l'assemblea straordinaria dei soci ha votato all'unanimità la possibilità di aumentare il capitale sociale dagli attuali 400 miliardi (il 95,6% è della fondazione [illegible] controllo e [illegible] 4,4% della Regione) ad 800 miliardi entro cinque anni: denaro fresco e subito dovrebbe arrivare anche dal Nord. Fonti bancarie hanno confermato che la Sicilcassa completerà il proprio processo di ricapitalizzazione con una significativa apertura alla Cariplo, [illegible] Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, che da tempo aveva manifestato la [illegible] intenzione di calare in Sicilia. L'operazione era stata lanciata mesi fa durante l'annuale relazione del governatore di Bankitalia dallo stesso presidente dell'istituto siciliano Giovanni Ferraro ed è stata [illegible] confermata ieri. La Sicilcassa avrebbe bisogno di mezzi freschi nell'ordine dei 300-350 miliardi.

A Basilea i governatori scelgono la linea dura per i tassi. Lira in recupero [illegible] marco e dollaro

Fazio chiede una finanziaria rigorosa

E Moody's avverte: il risanamento sarà difficile

BASILEA. «La chiave di volta per abbassare le aspettative inflazionistiche, per il cambio e per i tassi d'interesse - perché sono tutti legati - [illegible] la finanziaria: [illegible] realizzazione sicura del documento di programmazione economico [illegible] finanziaria, l'approvazione [illegible] misure che lo realizzano». Da Basilea il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ribadisce come [illegible] dinamica dei tassi sia legata all'approvazione di una legge finanziaria rigorosa, e invita di nuovo il governo [illegible] muoversi in questa direzione. «L'azione [illegible] forte - afferma ancora - deve [illegible]re fatta con la finanziaria: non si può intervenire con la sola politica monetaria». Quella dei conti dello Stato, ha tenuto [illegible] precisare Fazio, «non è una fissazione dei governatori; il settore pubblico rappresenta il 60 per cento del reddito nazionale e quindi [illegible] dell'economia del Paese». Per quanto riguarda il pericolo [illegible] una ripresa dell'inflazione, il governatore ha definito «cattiva» la previsione formulata in questo [illegible] dall'ufficio studi della Confindustria.

[illegible] in contemporanea con l'appello di Fazio arriva anche la preoccupata analisi [illegible] Moody's. «Silvio Berlusconi - afferma il rapporto annuale sulla Repubblica italiana redatto da Moody's - si trova di fronte [illegible] una sfida molto simile a quella affrontata da Carlo Azeglio Ciampi. Questo governo dovrà bilanciare la necessità di preservare la crescita economica [illegible] quella del rigore fiscale. Riformare strutturalmente i meccanismi di [illegible] sarà il compito fondamentale di questo e di ogni altro futuro governo. La strada da percorrere resterà difficile. Ogniqualvolta i mercati percepiranno una deviazione [illegible] verificherà una rapida reazione, con conseguenti complicazioni nella ricerca di soluzioni al problema del debito». «Il problema chiave dell'economia italiana - si legge ancora nel rapporto di Moody's - rimane quello dello stato della finanza pubblica. Le dimensioni [illegible] deficit e quelle del debito complessivo [illegible] al prodotto [illegible] lordo, combinate con [illegible] prospettive politiche, hanno contribuito a determinare un'accentuata debolezza del cambio della lira ed un elevato livello dei tassi d'interesse rispetto agli altri Paesi dell'Unione europea». La lira, comunque, è rimasta ieri stabile, anzi nel pomeriggio ha guadagnato posizioni su dollaro e marco, anche grazie alle schiarite tra sindacati e governo. Nel pomeriggio il marco valeva 1013 lire contro 1017,80 della rilevazione della vigilia, mentre il dollaro era quotato a 1569 contro le 1567,72 della vigilia.

Ma non solo di conti pubblici si [illegible] parlato ieri. A Basilea, dove [illegible] incontrato i colleghi del G 10 e dell'Istituto monetario europeo, Fazio ha accettato [illegible] conversare [illegible] i giornalisti. Sulla scelta del nuovo direttore generale ha detto: «Penso che il consiglio superiore [illegible] riunirà il 27 settembre prossimo, [illegible] ancora non lo so, forse la decisione potrebbe essere presa anche dopo». Al governatore è stato poi chiesto se, rispetto ai suoi colleghi, lui [illegible] rapporti migliori o peggiori con il potere politico. «Non credo di [illegible] peggio [illegible] meglio. E' chiaro, il rapporto con Ciampi [illegible] particolare, anche [illegible] nei suoi confronti sono stato freddo [illegible] obiettivo, ma Ciampi non mi avrebbe mai aggredito pubblicamente».

Intanto, a Basilea, i governatori delle Banche centrali europee si [illegible] trovati d'accordo [illegible] una nuova linea comune. Meglio tenere fermi o addirittura aumentare i tassi [illegible] interesse piuttosto che rischiare [illegible] eccessivo riscaldamento dell'economia che porti a una crescita dell'inflazione, il pericolo che più sembra preoccupare di questi tempi le autorità monetarie. [r.e.s.]

OGNI PAESE HA LA SUA VELOCITA'

	INFLAZIONE	DEFICIT/PIL	DEBITO/PIL	TASSI	DISOCCUP
BELGIO	2,6	5,4	134,2	8,66	10,3
OLANDA	2,3	3,6	83,1	7,49	10,2
LUSSEMBURGO	2,9	0,4	3,6	-	3,0
GERMANIA	3,0	3,1	48,6	7,52	9,3
FRANCIA	1,8	5,6	54,7	8,02	11,3
DANIMARCA	2,0	4,6	77,3	9,16	9,9
REGNO UNITO	3,5	6,0	58,4	8,68	9,9
IRLANDA	2,8	2,5	98,7	8,65	17,8
SPAGNA	4,8	7,2	50,6	11,38	23,3
GRECIA	10,2	17,9	106,8	-	8,9
PORTOGALLO	5,6	6,2	65,3	11,58	6,5
ITALIA	3,9	9,5	115,7	12,17	12,0
PARAMETRI MAASTRICHT	**3,53**	**3,0**	**60**	**10,2**	-

Omnitel alla Camera: per fare il secondo gestore necessarie le stesse condizioni di Telecom Italia

Telefonini, si riaccende la guerra di Ivrea

La maggioranza attacca ancora la concessione decisa da Ciampi

ROMA. Telefonini, che tormento. Trillano, trillano. [illegible] per ora li gestisce solo [illegible] Telecom Italia, la [illegible]cietà erede della Sip. Il secondo gestore, il consorzio Omnitel guidato dalla Olivetti [illegible] Carlo De Benedetti, può aspettare. Ci sono infatti nuovi ostacoli lungo il suo cammino. «Serve un approfondimento del Parlamento su questa materia che è nebulosa», avverte Santo Perticaro, presidente della commissione Trasporti della Camera (Ccd).

L'approfondimento potrebbe avvenire con un'indagine conoscitiva sulle telecomunicazioni che la commissione svolgerebbe rispolverando un'iniziativa avviata nella scorsa legislatura. L'iniziativa [illegible] un altolà all'Omnitel? Perticaro frena, mentre De Benedetti attende da cinque mesi e mezzo che il ministero delle Poste sbrighi alcuni adempimenti e firmi la convenzione che consente la nascita [illegible] telefonini Omnitel.

Il 28 marzo, proprio il giorno in cui Berlusconi trionfò alle elezioni con Forza Italia, l'allora presiden[illegible] del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi decretò la vittoria dell'Olivetti nella gara per il secondo gestore dei telefonini. L'Olivetti (alleata con Banca di Roma, Marzotto e Pacific Telesis) sconfisse la cordata Unitel formata dalla Fiat del gruppo Agnelli, dalla Fininvest dello stesso Berlusconi e dall'Eni.

E ora? Afferma Perticaro: «E' importante capire [illegible] contenuto della decisione presa da Ciampi, premessa indispensabile per affrontare il tema della convenzione da stipulare». I dubbi evidentemente non mancano, visto che [illegible] presidente della commissione ipotizza che «se non [illegible] dovesse trovare un accordo [illegible] fondamentale il ruolo del ministro delle Poste Giuseppe Tatarella», esponente [illegible] Alleanza nazionale, «e delle commissioni parlamentari». E sul via libera dato da Ciampi all'Olivetti, Perticaro puntualizza: «Voglio sapere come si sono accordati».

La commissione Pinnarò, nominata da Tatarella, sta intanto studiando il contenuto della convenzione. «Dovrebbe terminare i lavori entro settembre, così [illegible] stato riferito» fa notare Francesco Caio, amministratore delegato dell'Omnitel, interpellato dalla commissione Lavori pubblici del Senato per un'indagine [illegible]itiva sulla multimedialità (l'integra[illegible] fra diversi mezzi delle telecomunicazioni). Caio sottolinea che senza la «par condicio» di partenza non ci potrà essere un'effettiva concorrenza [illegible] a risentirne sarebbero i clienti: l'Olivetti chiede cioè uguali condizioni con la Tele[illegible].

Dopo un'analoga audizione al Senato, il presidente dell'Iri Michele Tedeschi precisa che [illegible]munque la Telecom (controllata tramite [illegible] finanziaria Stet) scorporerà [illegible] settore [illegible] telefonini «probabilmente entro il primo semestre del 1995». In questo modo il telefonino sarà considerato un affare «autonomo» e [illegible] evidenziati «i valori patrimoniali [illegible] reddituali della telefonia mobile». Si prevede che aumentino «i valori della Stet» che assumerebbe il controllo diretto della nuova [illegible] per i telefonini. Identica prospettiva per il settore [illegible] satelliti (l'ex Telespazio).

Questi movimenti [illegible] particolare rilievo in vista della privatizzazione del settore. Tedeschi giudica preferibile mettere sul mercato la Stet e non la Tele[illegible] «La privatizzazione di Telecom sarebbe dal punto di vista Iri più complicata». Il [illegible] motivo [illegible] questo orientamento dell'Iri (che ha gravi problemi di bilancio) è [illegible]: «La privatizzazione della Stet ci consente [illegible] incassare direttamente l'introito» dice Tedeschi.

Con un'intervista alla «Stampa» di ieri, il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha invece dichiarato che si [illegible] decidendo «cosa mettere sul mercato», la Stet o la Telecom. E' probabile un incontro governo-Iri. «Come noi siamo azionisti della Stet [illegible] concordiamo con [illegible] tutte le azioni che la riguardano credo sia necessario che il Tesoro concordi con noi la strada da [illegible]guire» [illegible] Enrico Micheli, direttore generale dell'istituto

Roberto Ippolito

BILLIA

«La Stet gestirà gli impianti Rai»

ROMA. Telecom [illegible]stirà gli impianti Rai. La trattativa tra Stet [illegible] Rai è già avviata. «Sarebbe una anomalia fare contemporaneamente carrier [illegible] programmi - ha detto durante l'audizione in Senato il direttore generale della Rai, Gianni Billia -, la Rai deve entrare nel software lasciando le velleità dell'hardware. Il nostro problema è decidere [illegible] comprare i programmi dall'estero o divenire un ente che sviluppa gli [illegible] giacimenti culturali [illegible] Paese». Con Billia [illegible]rda il presidente dell'Iri, Tedeschi: «La Rai si deve concentrare sul prodotto, la gestione degli impianti, [illegible]sendoci già Telecom, costituirebbe un duplicato. Stiamo discutendo - ha spiegato Tedeschi ai senatori - affinché la Stet prenda la gestione delle reti. Può [illegible] un nucleo su cui [illegible] futuro si pos[illegible] realizzare ulteriori risparmi nel sistema Paese». E intanto si guarda già alla Fininvest con la quale, ha detto l'amministratore delegato di Stet, Pascale, «[illegible] c'è ancora nessun discorso in piedi. La Fininvest è un potenziale cliente purché [illegible] sia convenienza reciproca».

Ernesto Pascale

Anche l'Economist usa i prodotti McDonald's per l'indagine sui tassi

Metti il «Big mac» in busta-paga

L'hamburger entra nel paniere-tipo dell'Ubs

MILANO. Un hamburger per [illegible] il potere d'acquisto dei salari.

Il dipartimento [illegible] ricerca della banca svizzera Ubs, Union Bank of Switzerland, ha introdotto l'hamburger [illegible] McDonald's «Big Mac» come indicatore internazionale del potere d'acquisto dei salari nell'ultima edizione di «Prices and earnings around the globe», il rapporto sui prezzi e i salari su scala mondiale.

Il Big Mac, comunque, non è nuovo ad exploit economici. Ogni [illegible], infatti, l'Economist, [illegible] prestigioso settimanale economico anglosassone, lo utilizza come punto di riferimento per un'indagine semiseria sui tassi delle valute.

DAL PANINO ALL' HAMBURGER

(Quanto si lavora nel mondo per comprarli)

	1KG di pane in minuti	Un hamburger in minuti
ABU DHABI	[illegible]	38
BANGKOK	69	83
BUENOS AIRES	30	[illegible]
CARACAS	117	[illegible]
CITTA' DEL MESSICO	27	90
FRANCOFORTE	13	23
GIAKARTA	27	97
HONG KONG	18	28
LAGOS	108	683
LONDRA	7	36
LOS ANGELES	16	19
LUSSEMBURGO	8	20
MILANO	23	36
NEW YORK	14	23
PARIGI	19	38

NOTIZIE [illegible]

[illegible] privatizzata summit [illegible] governo

Il ministro Vito Gnutti

BARI. E' ancora nella fase di discussione il futuro assetto dell'Enel in procinto [illegible] essere privatizzata. Lo ha annunciato ieri il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, a Bari per la Fiera del Levante. «Stiamo studiando [illegible] le ipotesi che [illegible] sono [illegible] prospettate dai tecnici, vedremo quale sarà la strada percorribile». Un chiarimento della situazione potrebbe venire da un incontro tra i ministri competenti, previsto per la fine [illegible] questa settimana. Intanto, anche l'Authority nel settore energia potrebbe vedere allontanarsi la data del [illegible] varo. [illegible] decreto legislativo, [illegible] a punto, deve [illegible] vara[illegible] dal Consiglio dei ministri.

[illegible] il [illegible]7% [illegible] Monorom bv

MILANO. Il pacchetto di controllo della Bastogi, pari al 47% del capitale sociale, si trasferisce in terra olandese. La quota, sinora detenuta dalla Santa Barbara '91 srl, è stata trasferita alla Monorom bv, società di diritto lussemburghese. Il passaggio è avvenuto nell'ambito del piano di ristrutturazione del gruppo Sintesi spa (Cabassi), al quale entrambe le società fanno capo. «Con questo trasferimento, che è avvenuto a prezzi [illegible] carico, abbiamo elimi[illegible] un anello [illegible] catena societaria dato che Santa Barbara è controllata interamente dalla olandese Monorom», ha spiegato l'amministratore delegato di Bastogi, Raimondo Targetti. Monorom controlla già l'altra società quotata [illegible] gruppo, la Brioschi, ed alcune altre subholding immobiliari non quotate. Targetti ha anticipato che il bilancio 1994 della Bastogi è migliorato rispetto a quello del '93 chiuso [illegible] una perdita di 1,3 miliardi.

[illegible]

Michele Tedeschi

ROMA. La [illegible] dell'Ilva Laminati Piani rispetterà i tempi previsti dall'accordo tra Italia [illegible] Unione Europea, cioè il 31 dicembre, e riguarderà l'intero pacchetto azionario in [illegible] all'Iri. Lo ha confermato il presidente dell'Iri, [illegible]chele Tedeschi, prima di un'audizione al Senato. A chi gli chiedeva se l'accelerazione delle privatizzazioni concordata con [illegible] governo avesse portato [illegible] delle novità sul fronte-siderurgia, Tedeschi ha risposto: «Accelerazione? No, noi abbiamo [illegible]cordato un termine [illegible] l'Unione Europea - ha detto Tedeschi - che è [illegible] 31 dicembre, [illegible] a quello ci atterremo».

Ricapitalizzare [illegible] «Sì, se torna l'utile»

Roberto Schisano

ROMA. La ricapitalizzazione dell'Alitalia è [illegible] progetti dell'Iri «a condizione che vi siano segnali concreti di ripresa dal punto di vista della redditività aziendale», ha detto il presidente dell'Iri Michele Tedeschi, [illegible] margine di un'audizione in Senato. «Non possiamo assicurare aumenti di capitale - ha aggiunto - ad un'azienda che, almeno [illegible] una prospettiva di tempi ragionevoli, non è redditizia». Recentemente l'amministratore delegato, Roberto Schisano, ha indicato che alla fine dell'anno prossimo [illegible] ipotizzabile partire con la privatizzazione della compagnia, contestualmente all'aumento di capitale.

Sale l'utile della finanziaria. Per l'aumento di capitale novità verranno dall'assemblea

Più banchieri in Mediobanca

In consiglio Mignoli, Gavazzi e Capaldo

MILANO. Ariberto Mignoli, Roberto Gavazzi e Pellegrino Capaldo. Sono questi i tre nuovi consiglieri che l'assemblea di Mediobanca del [illegible] ottobre dovrà confermare, dopo aver deciso di far salire il numero dei membri del consiglio di amministrazione da 18 a 21.

Per quanto riguarda Pellegrino Capaldo, presidente della Banca di Roma, potrebbe essere stato cooptato ieri al posto di Pietro Ciucci, direttore finanziario Iri, dimissionario. Ma poiché il comunicato di Mediobanca nulla dice sulla cooptazione, la prudenza è di rigore. Anche perché sarà comunque l'assemblea a dover ratificare la nomina. Contrariamente a quanto [illegible] stato ipotizzato, l'arrivo di Capaldo nel consiglio non prelude alle dimissioni di uno dei due direttori generali della Banca di Roma già presenti, che sono [illegible] Geronzi e Antonio Nottola: Capaldo, infatti, in Mediobanca non rappresenta la Banca di Roma ma l'Iri, che della Banca di Roma possiede il 35% del capitale.

[illegible] rafforza così la presenza dei banchieri nel consiglio. Anche se, alla fine, i conti da fare sono i seguenti: dieci posti in consiglio ai banchieri e dieci ai non banchieri, nel numero dei quali bisogna conteggiare anche Silvio Salteri, già amministratore delegato di Mediobanca. Il ventunesimo consigliere, Franco Cingano, in quanto presidente è da considerarsi super partes.

Sia come sia, alla assemblea del [illegible] ottobre [illegible] dovrebbero esserci altre novità per il consiglio che, eccezion fatta per i tre nuovi, resterà immutato. La novità sarà l'aumento del numero dei componenti, come è stato confermato.

Ieri, il calendario della giornata si è aperto in via Filodrammatici con [illegible] riunione del comitato esecutivo, definita «di routine». Successivamente si sono incontrati gli azionisti privati, e poi si è riunito il consiglio per approvare il bilancio al 30 giugno 1994 e il primo consolidato di gruppo.

Nonostante la congiuntura, il bilancio di Mediobanca ha tenuto: l'utile sale a 216 miliardi contro i [illegible] precedenti. Tuttavia sono ridotti gli accantonamenti che scendono da 275 miliardi a 143 miliardi. E questo grazie ad drastico ridimensionamento della voce «svalutazione titoli per partecipazioni» che è quest'anno contenuta in [illegible] miliardi contro i 201 miliardi del bilancio al 30 giugno 1993.

Salgono invece gli accantonamenti al fondo rischi: 84 miliardi contro i 74 precedenti. Per una valutazione più precisa bisognerebbe tuttavia conoscere altre cifre, come ad esempio quelle relative alle tasse. Prudentemente, il dividendo viene mantenuto invariato a 200 lire, ma [illegible] una base azionaria allargata a seguito di un aumento di capitale che ha portato in cassa oltre 1000 miliardi.

I mezzi propri dell'istituto, al netto dei dividendi, [illegible] cresciuti del [illegible] a 4416 miliardi, mentre le plusvalenze da portafoglio, ai prezzi di fine agosto scorso, erano pari a 2900 miliardi (2800 un anno prima). Alla assemblea verrà proposto il passaggio di 100 miliardi a riserva.

Anche [illegible] mancano termini di paragone, buone appare la per[illegible] del consolidato, che presenta un utile di 301 miliardi ed un patrimonio netto di 4605 miliardi.

Per quanto riguarda l'aumento di capitale già deciso [illegible] non ancora attuato a causa della congiuntura negativa della Borsa, il consiglio proporrà alla assemblea alcune innovazioni.

Ferma restando l'emissione con esclusione del diritto di opzione di 100 milioni di azioni con warrant, destinate a allargare l'azionariato e a far entrare altri importanti partner, probabilmente stranieri, nel capitale, la nuova delibera prevede una maggiore elasticità nella fissazione del prezzo di collocamento, la cui rigidità era [illegible] una delle [illegible] dell'impossibilità a far partire l'operazione.

Valeria Sacchi

Francesco Cingano

SCIOPERO BANCHE

Venerdì tutti gli sportelli chiusi

ROMA. Sportelli bancari chiusi venerdì 16 settembre. In seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto della categoria, i sindacati confederali e autonomi hanno confermato la protesta dell'intera categoria sottolineando che l'astensione dal lavoro riguarderà anche i lavoratori dipendenti dalle concessionarie per la riscossione dei tributi che incroceranno le braccia anche giovedì 15. Secondo questi sindacati, non provocherà invece alcun disagio alla clientela lo sciopero organizzato dai quadri bancari del Sinfub in programma per il 15 settembre «trattandosi - si legge in un comunicato - di una sigla inesistente e priva di alcun riferimento fra i quadri bancari». Sempre sul versante bancario, Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac Cgil, Fibe Uil hanno inviato un telegramma al ministro delle Finanze Giulio Tremonti esprimendo «forte dissenso per il recente decreto ministeriale che ha chiuso il 20% degli sportelli per la riscossione dei tributi».

L'operazione entro l'anno. Volvo ridurrà la presenza, nell'offerta privilegiati gruppi nazionali

Renault ai privati, azioni ai dipendenti

La quota in mano allo Stato scenderà dall'80 al 51% del capitale

PARIGI. La quota di minoranza della Renault sarà privatizzata entro la fine dell'anno. Lo ha confermato il ministro dell'Economia francese, Edmond Alphandery, aggiungendo che la casa automobilistica riceverà un aumento di capitale da 2 miliardi di franchi (quasi 600 miliardi di lire) al momento della privatizzazione. L'operazione porterà la quota in mano allo Stato francese dall'attuale 80% al 51% mentre la Volvo, che detiene attualmente [illegible] quota [illegible] 20% in Renault, dovrebbe cedere, a sua volta, almeno l'8% e forse anche il 12%.

La Volvo, dal canto suo, ha confermato l'accordo raggiunto con il governo francese, dicendo che cederà almeno l'8% delle azioni Renault in suo possesso in occasione della privatizzazione della casa automobilistica francese. In base all'accordo raggiunto, si legge in un comunicato, la Volvo riacquisterà la quota del 45% che la Renault aveva recentemente acquisito in Volvo Trucks, la divisione autocarri, in cambio di una quota del 5% in Renault.

Il governo francese, inoltre, comprerà un'ulteriore quota del 3% dalla Volvo, allo stesso prezzo offerto agli investitori istituzionali.

Il matrimonio Volvo-Renault, che avrebbe dovuto perfezionarsi entro la fine di quest'anno, è andato a monte il due dicembre dello scorso anno, al termine di una burrascosa riunione del consiglio d'amministrazione. Contrari alla fusione erano sia le sinistre francesi che il management svedese.

Il Cgt, sindacato vicino al Pcf [illegible] che detiene la maggioranza relativa nelle fabbriche Renault, si era dichiarato contrario perché riteneva la Volvo una sorta di cavallo di Troia dei giapponesi, vista la presenza di Mitsubishi nella compagine azionaria della [illegible] svedese.

Dal canto loro molti dirigenti della Volvo erano contrari alla fusione perché lo Stato francese [illegible] avrebbe conservato la maggioranza del pacchetto azionario e questo avrebbe comportato [illegible] una sudditanza del management svedese [illegible] confronti di quello francese.

FERRUZZI

Comit entra nell'Isvim

MILANO. Tra gli azionisti dell'Isvim, la finanziaria quotata del Gruppo Ferruzzi, ha fatto la sua comparsa la Comit, [illegible] il 2,68% del capitale. Sempre in casa Ferruzzi va segnalata la fusione imminente tra la Koipe, azienda olearia spagnola controllata dal gruppo di Ravenna attraverso la Eridania Béghin-Say e la Elosua. Il colosso che ne nascerà avrà una fatturazione superiore ai 100 miliardi di pesetas. Quanto al mercato spagnolo, la nuova Koipe avrà il 35,9 per cento del settore dell'olio d'oliva e il 33,5 per cento dell'olio commestibile in generale.

Il premier Balladur

FLASH

Forte non ottiene il controllo Savoy

Si [illegible] per ora conclusi con un nulla di fatto i negoziati del gruppo alberghiero britannico Forte per ottenere il controllo della Savoy Hotel. A conclusione di un incontro del cda, la Savoy ha infatti annunciato che la struttura dell'azionariato rimane invariata con il gruppo Forte in possesso del 68% del capitale ma solo del 42% dei diritti di voto.

All'Ansaldo commessa per Roma Termini

La realizzazione di un sistema di controllo per la stazione ferroviaria di Roma Termini, che prevede l'adozione delle «soluzioni tecnologiche più avanzate disponibili sul mercato mondiale», è stata appaltata alla società Ansaldo Trasporti del gruppo Finmeccanica. La commessa ha un importo di 52 miliardi di lire.

Ifil, scende al 4,78% la quota della Findim

E' scesa al 4,78% la quota nell'Ifil della Findim, la finanziaria industriale immobiliare mobiliare della famiglia Fossati (Star). Il [illegible] febbraio del [illegible] la quota Findim era del 5,82%, mentre il 12 maggio '94 la Findim risultava far parte dell'accordo che regola la compravendita di azioni Ifil con il 5,79%.

L'Alcatel ottiene commessa in Cina

L'Alcatel Cit, filiale dell'omonimo gruppo francese, ha ottenuto numerose commesse dalla Cina per la fornitura e l'installazione di più di un milione di linee telefoniche in alcune province e comuni del Paese. Secondo alcune fonti vicine alla società il valore totale delle commesse si attesterebbe a 700 milioni di franchi (circa [illegible] miliardi di lire).

Fresco amministratore della Digital

Il presidente della Digital Equipment spa, Alberto Fresco, è da ieri anche amministratore delegato della consociata italiana del gigante dell'informatica statunitense. Fresco ha anche assunto la direzione operativa dell'area territoriale che fa capo all'Italia.

Più lontana la fusione con il San Paolo, sostenuta dai piccoli azionisti

Caso Bnc, la procura sente Fiori

Il ministro dei Trasporti: intervenga Berlusconi

ROMA. La soluzione del «caso» Bnc è ancora tutta da scrivere. Anzi, sembra sempre più lontana, nonostante l'allargarsi del fronte favorevole al «matrimonio» con il San Paolo di Torino (ieri hanno scritto a Dini, sollecitando la fusione, anche i «piccoli azionisti» della Bnc e i sindacati dei trasporti Cgil, Cisl, Uil). Mentre i tempi, perché la «banca dei ferrovieri» possa usufruire dei benefici fiscali della legge Amato, si fanno sempre più stretti, ieri un'altra «doccia fredda» è venuta dal ministro Publio Fiori dopo l'incontro avuto con il procuratore della Repubblica di Roma, Michele Coiro: [illegible] c'è nessun disco verde al San Paolo - ha detto in sostanza -, bisogna che intervenga Berlusconi. Fiori ha precisato di essere stato ascoltato dal procuratore nella sua qualità «di persona informata sui fatti» con riferimento all'esposto presentato dal parlamentare di An, Mazzocchi, su eventuali abusi di ufficio commessi da Bankitalia nella sua funzione di controllo sull'operazione Bnc-San Paolo. Poi è tornato su un tema che gli è caro: «Sul piatto ci sono offerte più vantaggiose, ad esempio la Bvh ha avanzato una proposta [illegible] una valutazione da 1080 miliardi, ben più dei circa 900 del San Paolo. E anche l'Iccri, pur non avendo formalmente presentato un'offerta, è disposta a pagare cifre superiori a quelle del San Paolo». A questo punto, secondo Fiori, si tratta solo di verificare [illegible] queste offerte sono effettive e a condizioni migliori. In questo caso si deve andare ad [illegible] organo tecnico che effettui un'opera di valutazione delle varie offerte». La soluzione, come si vede, è sempre più lontana, mentre la Générale des Eaux fa sapere che [illegible] ha legami d'interesse con la Bvh per l'acquisto della Bnc» e i piccoli azionisti denunciano la fuga di «1000 correntisti al mese».

[fr. bu.]

Cadono gli ordini

Informatica Le aziende lanciano l'Sos

MILANO. Anasin, l'associazione che raggruppa l'industria italiana del software e dei servizi d'informatica e telematica, ha anticipato alcune indicazioni emerse nell'indagine sulla spesa informatica della pubblica amministrazione nel primo semestre 1994. Il rapporto evidenzia, in particolare, una netta diminuzione della spesa pubblica: 3% in lire correnti e 8% se si considera l'inflazione, rispetto all'analogo periodo del 1993. «Il dato è particolarmente grave - commenta in [illegible] nota l'Anasin - ove si consideri che viene a sommarsi alla già pesante diminuzione verificatasi nel 1993 (-6,2% in lire correnti - 12 in lire costanti)». Un altro dato negativo è quello relativo al forte deterioramento del portafoglio ordini.

Con la Banca di Roma

Volete aprire una gelateria? C'è Carpigiani

BOLOGNA. La Carpigiani, azienda bolognese leader mondiale nella produzione di macchine per gelato, e la Banca di Roma hanno siglato un accordo che prevede la concessione di finanziamenti senza garanzie fino a 50 milioni a chi voglia aprire un punto vendita o rinnovare gli impianti. L'accordo, come ha spiegato l'amministratore delegato della Carpigiani Gino Cocchi, prevede l'apertura di credito in conto corrente con scadenza a 18-24-36 mesi, a tassi di poco superiori al prime rate della banca (oggi - è stato detto - l'11%, circa l'1,50% in più del prime rate). Per ora il progetto (chiamato Credit-Link) è da 15 miliardi, ma la cifra potrà aumentare. Il rischio del finanziamento sarà distribuito tra banca, azienda e [illegible] del gruppo [illegible].

Osservatorio-prezzi

La [illegible] riparte Roma e Milano [illegible] nel mondo

MILANO. Roma e Milano sono tra le città europee dove i [illegible] del mercato immobiliare hanno manifestato nel periodo 1990-1994 i maggiori incrementi. Al primo posto c'è Berlino, con un +20%, seguita da Roma (+17,3%), Bruxelles (+11,5%) e Milano (+4,5%). E' quanto emerge da una ricerca sull'andamento dei prezzi nelle grandi città di Scenari Immobiliari. Netto il contrasto con altre città europee, dove il mercato immobiliare ha registrato una netta flessione: Londra (-17,6%), Parigi (-3,4%), Madrid (-8,2%), Bonn (-14,3%), Francoforte (-7,9%).

Buone notizie anche dal presidente del Caam di Milano, Claudio Losso: «Nei prossimi 6-9 mesi inizierà la ripresa. Rimangono pochi mesi per fare buoni affari immobiliari a Milano e provincia».

[illegible] PER BERGKAMP

MILANO. Rob Jansen, procuratore di Bergkamp (foto), è a Milano per definire con Pellegrini il futuro del giocatore olandese. Intanto Pagliuca, domani sera in Coppa Uefa contro l'Aston Villa, ritrova Houghton, il centrocampista che condannò gli azzurri alla sconfitta nell'esordio dei Mondiali contro l'Eire.

IL MILAN NEGA [illegible] AL CT

AMSTERDAM. Adriano Galliani, [illegible] ministratore delegato del Milan, mette le mani avanti e lancia [illegible] [illegible]gio a Sacchi (foto): «Dall'1 al 15 giugno faremo una tournée in Oriente. [illegible] nello stesso periodo la Nazionale disputerà qualche torneo, dovrà fare a meno dei giocatori azzurri del Milan».

OGGI IN TV

12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	La grande boxe	Tele+2
15,15	Dorby, tg sportivo	Raitre
15,25	**Arco.** Campionato italiano	Raitre
15,40	**Sci nautico.** Da Ioannina: Europei	Raitre
16,10	**Badminton.** Da [illegible]: 11ª Coppa Mediterranea. A seguire: da Val di Fassa, Rampitonga	Raitre
16,45	**Football americano.** Ncas, Cincinnati-Indiana	Tele+2
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	**Auto.** Ferrari Challenge	Tele+2
18,45	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	**Offshore.** G. P. [illegible] Belgio	Tele+2
19,50	Studio sport, [illegible] sportivo	Italia 1
20,15	Tg [illegible] Lo sport	Rai[illegible]
[illegible]	[illegible] **americano.** Arizona-New York Gi[illegible]	Tele+2
20,20	**Calcio.** Da Amsterdam: Coppa Campioni, Ajax-Milan	Italia 1
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	Il grande tennis	Tele+2
22,30	Speciale Champions League	Italia 1
22,55	**Basket.** Coppa Italia: Buckler Bo-Benetton Tv	Raiuno
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
0,30	**Tennis.** Us Open: finale femm. (r.)	Italia 1

Coppa Uefa: quattro italiane ieri in campo, ma vince soltanto il Napoli

La Juve beve subito amaro

Peruzzi e Del Piero, il resto da dimenticare

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

La [illegible] delle imprese quasi impossibili compiute dalla nuova Juventus nell'avvio di stagione si accresce di un capitolo prezioso qual [illegible] la sconfitta di ieri sera a Sofia contro il Cska, il cui nome risuona di valori antichi, cui oggi non si abbinano più né ricchezza, [illegible] potenza, né qualità.

Nonostante il 3-2 con cui hanno battuto [illegible] Signora a conclusione di [illegible] partita piratesca, rimaniamo dell'idea che i bulgari siano modesti giocatori con una sola stella, il centravanti Mihtarski, autore [illegible] due gol, che le carenze juventine prima hanno perdonato, poi incoraggiato [illegible] infine esaltato.

In questo riposa la delusione bianconera, palpabile in tribuna dove il drappello dei tifosi era sparuto e quello dirigenziale più nutrito. Neppure nella notte di Sofia [illegible] è vista l'impennata che fa pensare ad una soluzione prossima dei problemi: quando gioca bene, come per una [illegible] abbondante ieri, la Juve costruisce molte occasioni ma partorisce a fatica un gol (di Porrini, con [illegible] tiro da azione di calcio d'angolo ribattuto da Koilov abbondantemente oltre la linea).

In compenso, agli avversari basta pochissimo per arrivare in porta. Ieri Mihtarski pareva un marziano. Sembrava che il Cska non potesse utilizzarlo per una questione [illegible] tesseramento, visto che è rientrato da poco dal Porto, averlo in squadra è bastato per far saltare i meccanismi della difesa tori[illegible]. La qualificazione [illegible] possibilissima, ma c'è molto da meditare. E rivedere. L'unico aspetto positivo è nella prestazione di Tacchinardi, che sarà un grosso ostacolo al rientro di Sousa.

La Juve è ricaduta nell'errore che l'aveva tradita a Brescia e che per poco non la puniva con [illegible] Bari. Sull'1-0 (al trentanovesimo) non ha saputo insistere all'attacco come aveva fatto fino al gol, anzi ha lasciato che i bulgari trovassero fiducia nel contropiede. Per due volte, prima che segnasse Porrini, gli attaccanti del Cska avevano già azzeccato il contropiede: al trentaquattresimo [illegible] Stoilov (tiro abbondantemente fuori) e soprattutto al trentacinquesimo con l'incursione centrale di Mihtarski favorito [illegible] Deschamps. Bravo Peruzzi a non sedersi a terra e schizzare sulla palla in presa bassa.

Dalla fase del punching-ball, in cui era rassegnato a prenderle c[illegible] [illegible] minor danno possibile, il Cska era già arrivato ad [illegible] visione reattiva del match, accorgendosi che negli affondo la difesa bianconera non era impenetrabile come si favoleggia delle squadre italia[illegible]. Non approfittare del vantaggio è stato un difetto grandissimo. Inoltre Torricelli, che fino a quel momento si era disimpegnato bene [illegible] libero, ha cercato al quarantaquattre[illegible] minuto un rinvio raffinato di testa: il Dio dei Piedi Buoni [illegible] ha punito [illegible] protervia perché la palla è ricaduta dove c'erano i bulgari e Stoilov l'ha appoggiata a Mihtarski per il gol. Tra deficenze psicologiche, sciocchezze varie (e magari i residui della stanchezza di domenica) i bianconeri sono riusciti così a riaprire una par[illegible] ormai chiusa.

L'inizio della ripresa [illegible] ha visti ancora padroni del campo [illegible] fragili nell'arginare la vivacità di Petkov e Mihtarski: quest'ultimo al quarto minuto schizzava sul fondo per piazzare [illegible] cross efficacissimo che [illegible] compagno sballava a intercettare, da grande pippero.

Lo stadiolo, neppure pieno [illegible] supponevamo per la pre[illegible] della Juve, si infiammava. I Lippanti bianconeri tenevano palla, [illegible] oltre a giostrarla con classe bisogna anche sapere che farne: cosa che non è stata sempre ben chiara. Da Ravanelli (preferito all'inizio a Del Piero) di questi tempi non c'è molto [illegible] attendersi, patisce la situazione che si è creata fra [illegible] punte. Lui e Vialli (malmenato da Kirilov, mai punito dall'arbitro) cadevano anche nel fuorigioco. Grandi rischi non venivano per Nenov, mentre le folatine bulgare incute[illegible] rispetto. Porrini in marcatura e Ferrara, quando non si [illegible] con il mestiere, si perdevano un po', cosa comprensibile per l'ex atalantino che rientrava dopo una lunga [illegible].

Al venticinquesimo [illegible] Cska sfiorava il gol sull'azione dello scatenato Mihtarski e sul tiro di Koilov ribattuto di piede [illegible] Peruzzi. Subito dopo, il gol di Radukanov con un gran tiro nell'angolo alto. Le emozioni si alternavano. Erano i bulgari a esporsi troppo e la freschezza di Del Piero, subentrato a Ravanelli, li castigava, trovando un corridoio nel quale infilarsi sul lancio di Marocchi per battere a rete con [illegible] piccola magia. Vabbé, abbiamo pensato, adesso la Juve controlla fino alla fine. Sì, in quale sogno? Ecco riaffacciarsi i bulgari. Fallo di Porrini al limite dell'area, Mihtarski dimostrava che nel mondo sono in tanti a battere le punizioni come Baggio e manco li si conosce. L'esecuzione era perfetta. La Juve lo è sembrato un po' [illegible].

Marco Ansaldo

Vialli (a destra) tenta un'incursione nella difesa avversaria, ma viene contrastato dal difensore bulgaro Kirilov

[illegible]	3
NENOV	7
MACHEV	6
VOINOV	6
RADUKANOV	6,5
KIRILOV	5,5
FILIPOV	6
(25' st [illegible]V)	6
PETKOV	6
(20' st ZEFIROV)	6
STOILOV	7
MIHTARSKI	8
PAVLOV	6,5
KOILOV	6,5
[illegible]: KOLEV	7

[illegible]	2
PERUZZI	6,5
FERRARA	5,5
JARNI	5
TORRICELLI	5,5
PORRINI	6
MAROCCHI	6
DI LIVIO	5,5
DESCHAMPS	[illegible]
VIALLI	6
TACCHINARDI	6,5
RAVANELLI	5
(23' st DEL PIERO)	6,5
ALL: LIPPI	5,5

Arbitro: ROTHLISBERGER (Svizzera) 5,5
Reti: pt 39' Porrini, 44' Mihtarski; st 25' Radukanov, 30' Del Piero, 37' Mihtarski.
Ammoniti: pt [illegible]' Tacchinardi, 26' Radukanov, 33' Vialli.
Spettatori: 12.000 [illegible]

Triste Sofia

Lippi: errori ma il gioco c'è

SOFIA. La sconfitta [illegible] misura [illegible] preoccupa la Juve, com'è normale che sia, [illegible] [illegible] errori [illegible] Sofia hanno convinto Lippi che qualcosa ancora non funziona. Il tecnico [illegible] amareggiato: «Siamo stati battuti [illegible] alcuni episodi. La mia amarezza nasce dal fatto che dopo una partita molto buo[illegible] abbiamo perso per qualche [illegible] e un [illegible]' di sfortuna. Avremo tempo per cancellare i difetti che ci hanno portato al ko». Vialli invece [illegible] si preoccupa: «Abbiamo perso, ma mostrando [illegible] piglio sbarazzino che credo sia quello adatto per una squadra che deve produrre spettacolo. In campionato giocare così pagherà certamente».

CHAMPIONS LEAGUE

Stasera tocca al Milan

AMSTERDAM. Nella Champions League, il Milan [illegible] fa visita all'Ajax in formazione rimaneggiata, [illegible] Albertini, Massaro, Panucci, Tassotti (squalificati), Costacurta, Desailly, Eranio, M. Orlando, Simone (infortunati). In totale nove giocatori indisponibili, contro le due [illegible] senza tra gli olandesi (Silooy, Oulida). E' un match classico, [illegible] squadre spesso dominatrici [illegible] Europa: 3 Coppecampioni l'Ajax, [illegible] il Milan. Capello recupera Savicevic (foto) e ritrova Maldini, fermo dal Mondiale. Stadio Olimpico esaurito: [illegible] mila spettatori.

[illegible] A PAG. 27

LE LEGGI APPLICATE CON I PIEDI

U[illegible] paio di scarpette nuove chieste e non ottenute, la rinuncia a scendere in gara, e zacchete, due anni [illegible] squalifica. La vittima è la diciottenne ecuadoriana Myriam Achote Caizaguano, mezzofondista, campionessa juniores 1992 del Sudamerica. Insomma, la stessa pena per chi in Italia si droga pur di vincere una gara. Il Cio ha avuto dei problemi [illegible] coscienza quando l'ala ultra dell'antidoping voleva portare a quattro anni la sospensione per una grave infrazione, e si è fermato anch'esso alla barriera dei due anni. In Ecuador due anni di vita sportiva, e d'una giovane poi, vengono valutati ben poco.

La ragazza evidentemente [illegible] scarpe usate, da piaghe, e non ha voluto seguire le orme - è proprio [illegible] caso di dirlo - della sudafricana Zola Budd, quella che correva a piedi nudi... Ha fatto un po' [illegible] capricci, e adesso [illegible] appiedata, così almeno si di[illegible]: anche se [illegible] termine va bene per tanti sport (ciclismo, equitazione, ippica, motociclismo, automobilismo, motonautica...), ma non certamente per chi già va a piedi di fisso.

Si parla tanto di diritti degli atleti, di tribunale internazionale per uniformare le leggi e poi [illegible] pene, [illegible] [illegible] che ci si trova di fronte al caso di una ragazza che viene triturata da chissà quale suscettibilità di dirigente offeso. Segnaliamo la cosa al presidente internazionale Primo Nebiolo: se le [illegible] stanno proprio così, un suo intervento molto dall'alto [illegible] [illegible] solo opportuno, ma doveroso. Pensiamo che la situazione sportiva ed economica dell'Ecuador sia tale da [illegible] portare una ragazza alle bizze per [illegible] paio di scarpette nuove, a meno che di esse non abbia proprio bisogno. [illegible] attenzione: i dirigenti ecuadoriani non devono assolutamente [illegible] scusati; se dicono che così, in qualche modo, alla loro atleta hanno finito per fare le scarpe. (g. [illegible] o.)

Senza Asprilla, l'attacco emiliano non riesce [illegible] mettere in difficoltà l'avversario [illegible] Couto si fa espellere a 10' dalla conclusione

Le stelle del Parma fulminate in Olanda

Lo squadrone di Zola messo al tappeto dal modesto Vitesse

ARNHEM
DAL NOSTRO INVIATO

Sul piccolo campo del Vitesse il panorama del calcio europeo cambia in fretta come il tempo, sempre così mutevole da queste parti. Il Parma leader del campionato italiano [illegible] [illegible] le [illegible] doloranti dall'umido impianto [illegible] Arnhem. Vince il Vitesse penultimo in classifica del torneo olandese, reduce [illegible] disfatte sonore con Psv Eindhoven e Ajax. Del Parma garibaldino [illegible] Padova non c'è traccia. Manca Asprilla, è vero, è molto, fa pensare. Non c'è luce [illegible] davanti. Dietro, Couto evita danni peggiori dell'1-0 rimediabile [illegible] Tardini. Poi danneggia se stesso (l'Uefa sarà morbida? [illegible] lo crediamo) e la squadra facendosi espellere per un immotivato gesto di stizza nei confronti [illegible] un [illegible]. Media cinque, tra [illegible] sette per il gioco e il tre per l'attimo di pazzia.

Non è la prima volta, nella storia [illegible] Parma di Scala, che la squadra rimedia brutte figure [illegible] turni iniziali di Coppa. Questione di forma. Da sempre la preparazione è mirata a far «correre» la squadra verso ottobre-novembre, quando la stagione entra nel vivo. Ma Scala [illegible] accetta attenuanti: «Se giochiamo in questo modo è meglio uscire subito dall'Europa».

Va [illegible] sé che, ieri, [illegible] Vitesse è stato sottovalutato. Gli olandesi disputano e vincono con merito [illegible] match della vita, il Parma quasi [illegible] reagisce. Primo tempo su buoni ritmi, soprattutto da parte del Vitesse, ma con poche vere azioni da gol. Parma nel classico 5-3-2, con Pin e Mussi spesso in appoggio al centrocampo ma costretti più che altro a guardarsi dalle sfuriate offensive delle ali olandesi, [illegible]mons e Helder, in serata di grazia. Entrambi gli esterni di Scala patiscono. D. Baggio e Crippa sono costretti a usare le maniere forti, i centrocampisti del Vitesse, Laamers su tutti, ingaggiano una sfida [illegible] toni agonistici di stile inglese. Si viaggia veloci [illegible] dietro, pur rinforzata [illegible] due laterali, [illegible] difesa olandese [illegible] appare invulnerabile. Però Brolin vaga in cerca di posizione alle spalle [illegible] Zola, [illegible] Branca è poco servito.

[illegible] pericolo [illegible] lo crea Zola [illegible] una punizione (24') che [illegible] portiere Van der Gouw, [illegible] ottima scelta di tempo, smanaccia [illegible] corner. Sul fronte opposto, Bucci trema su una bordata di Gilhaus (18') che sibila accanto al palo e si spegne sul fondo. L'e[illegible] difensore parmigiano è chiamato a un facile intervento da Laamers (15') e recupera solo in due tempi una conclusione dalla distanza di Cocu (38') per nulla irresistibile.

Ripresa [illegible] [illegible]sini al posto di Dino Baggio (staffetta prevista) e, subito, rete del Vitesse. Al 5' fugge Helder sulla strada lasciata sguarnita da Pin. Minotti rimane [illegible] bivio e non chiude (meglio in appoggio che in fase difensiva), il centro basso è preda [illegible] Gillhaus che piazza [illegible] pallone alle spalle di Bucci. Il Parma [illegible] il colpo. Al 12' Zola serve Branca, l'attaccante si gira di scatto e impegna Van der Gouw in un salvataggio in corner. Iniziativa [illegible] Pin (15'), [illegible] Brolin conferma l'impressione negativa calciando [illegible] [illegible]. Brivido per Bucci, Cocu di [illegible] schiaccia di poco sul fondo (16').

A 10' dal termine [illegible] Parma perde Couto, espulso: colpisce con una manata Cocu a pallone lontano, un fallo gratuito a centrocampo che priva la squadra del migliore elemento. Scala manda in campo Castellini al posto di Zola, Minotti segna in mischia ma dopo aver commes[illegible] un fallo.

Franco Badolato

Il terzino [illegible] Vitesse Sturing (a destra) contende il pallone a Mussi

VITESSE	1
VAN DER GOUW	7
STURING	6
[illegible]	6,5
[illegible]	6
[illegible]	6
(29' s.t. [illegible])	[illegible]
LAAMERS	7
SIMONS	6,5
VAN DER WEERDEN	[illegible]
GILLHAUS	6,5
COCU	6
HELDER	7
ALL: NEUMANN	7

PARMA	0
BU[illegible]	5,5
PIN	5
MUSSI	5
MINOTTI	5,5
APOLLONI	6
COUTO	5
BROLIN	5,5
BAGGIO D.	5,5
(1' s.t. SENSINI)	5,5
[illegible]	5,5
ZOLA	5,5
(35' s.t. CASTELLINI)	sv
BRANCA	[illegible]
ALL: SCALA	5,5

[illegible] LEVNIKOV (Russia) [illegible]
Reti: 5' s.t. Gillhaus. **Ammoniti:** 25' p.t. Simons, [illegible]' Baggio D., 44' Crippa.
Espulso: 35' s.t. Couto. **Spettatori:** 8 mila [illegible].

Entusiasmo dei tifosi per il nuovo idolo, protagonista del riscatto partenopeo in Europa

A Napoli la notte è fatta per Carbone

Con due gol liquida i lettoni di Riga

NAPOLI	2
TAGLIALATELA	sv
MATRECANO	6
POLICANO	6
(33' s.t. [illegible])	sv
BORDIN	6,5
CANNAVARO	6
GROSSI	6
BUSO	6
PECCHIA	6,5
AGOSTINI	5,5
CARBONE	7,5
(22' s.t. PARI)	sv
RINCON	6
All.: GUERINI	6

SKONTO	0
LAIZAN	6
TROITSKI	5
ASTAFJEV	5
MIKUTSKI	5
SEULJAKOV	6
MONJAK	6
SEMENOV	6
(30' s.t. YELISEJEV)	sv
BLAGONADEZHDIN	5,5
(21' s.t. KUSHIN)	sv
STEPANOV V.	5,5
BABICHEV	5
LOBANEV	5
All.: STARKOV	5

Arbitro: [illegible] PRATAS 6 (Portogallo)
Reti: p.t. 30' Carbone (rigore), 5' s.t. Carbone.
Ammoniti: p.t. [illegible]' Mikutski, 8' s.t. Bordin.

NAPOLI
[illegible] INVIATO

Benny Carbone, due gol, è il nuovo idolo azzurro. Imprendibile folletto, glaciale nelle [illegible]clusioni, l'ex granata trascina il Napoli alla vittoria in Coppa Uefa. Approfittando anche di avversari piuttosto scarsi. Questo Skonto [illegible] una volenterosa, neanche tanto preparata squadra da serie B. Candidata alla retrocessione. Il Napoli ci mette il [illegible] e soprattutto ha un Carbone in più. E' una fortuna, perché Agostini e Rincon la porta [illegible] vedono ancora malino. E per sbloccare [illegible] risultato [illegible] proprio il rigore che, puntuale, l'arbitro Mendes Pratas assegna alla mezz'ora.

La curva dei fedelissimi nascosta dai fumogeni, [illegible] l'unico lusso azzurro per questo debutto in Coppa Uefa. Poco più di diecimila persone sugli spalti, questo San Paolo semivuoto è il simbolo della crisi azzurra. I campioni se ne sono andati lasciando una pesante eredità sulle spalle del piccolo ex granata Carbone. E Benny ce la mette tutta, colpi di tacco e dribbling per spingere il Napoli in avanti. Lo Skonto se ne sta rannicchiato nella sua metà campo senza neanche [illegible] il contropiede. Al 13' la prima palla gol, con Pecchia che tira alto dopo uno scambio con Agostini, poi è il centravanti a provare senza fortuna la botta al volo. Un bel lancio di Pecchia invita [illegible] Agostini al gol: tiro ribattuto.

Lo Skonto traballa, riesce a resistere grazie alla complicità dei napoletani. Carbone se la vede con [illegible] tal Troitski, abilissimo nel far [illegible] cioè fa schiantare sul suo petto gli scatti dell'azzurro. Ma dai e dai arriva [illegible] gol, [illegible] rigore, [illegible] 30'. Palla che spiove in area, Bordin prova ad intervenire e Mikutski lo placca: tira Carbone ed è l'uno a zero.

Il vantaggio fa sorridere gli azzurri, l'asse Bordin-Pecchia-Carbone guadagna applausi. Si sveglia anche Buso [illegible] Rincon dà segno di esistere con una capocciata alta. La rete napoletana in[illegible] [illegible] fa provare neanche un brivido ai giocatori dello Skonto. Il pallone è oggetto misterioso per troppi uomini di Starkov e al 40', Astafjev prova [illegible] dare una [illegible]o ai padroni di casa sperando il rinvio su Carbone e mettendo in crisi i compagni.

Rincon, piazzato sulla [illegible] quarti, acquista fiducia [illegible] qualche dribbling [illegible] va anche [illegible] tiro. Ma è soprattutto sui rinvii sbagliati che il Napoli va vicino [illegible] gol, come [illegible] 42' quando Agostini dalla distanza fa sibilare [illegible] pallone appena sopra la traversa. La difesa dello Skonto ha il fiato corto, Policano [illegible] crede Maradona, salta in palleggio due avversari [illegible] poi [illegible] rende conto dell'enormità della cosa e sbaglia l'ultimo tocco.

La ripresa [illegible] felice il Napoli, è Buso a tranciare subito la difesa dello Skonto e mettere un delizioso pallone in area: Carbone se ne impadronisce e raddoppia. Al 12' Policano cerca di svellere il palo alla sinistra di Laizan e un minuto dopo Rincon sfiora la traversa. Lo Skonto non c'è più e [illegible] Benny sfiora il tris tirando alto su invito [illegible] Agostini. [illegible] mangia due gol fatti Rincon, lo imitano Agostini e Policano.

Piero Serantoni

Benny Carbone, 23 anni, [illegible] nel Torino, è [illegible] il protagonista della serata europea del Napoli Con un rigore e un bel gol ha regalato all'esordiente Guerini il primo successo nelle [illegible].

La Lazio spara a salve

Domina ma non segna a Minsk

MINSK. Il bunker bielorusso ha resistito. La Lazio si deve accontentare di un modesto 0-0, dopo un arrembaggio costante ed infruttoso. La «sconosciuta» Dinamo Minsk si è rivelata molto più organizzata di quanto [illegible] si potesse prevedere, ed ha addirittura sfiorato in due occasioni la rete della beffa in contropiede.

Zeman ha impostato, per il suo [illegible]rdio europeo, una Lazio a trazione anteriore: dentro Casiraghi, con Signori (in serata [illegible] felicissima) al suo fianco e Boksic, mobilissimo, [illegible] destra. Grande varietà di schemi e continui sincroci [illegible] gli uomini del tridente biancazzurro.

Il tecnico bielorusso Schekin, dopo [illegible] annunciato una [illegible] pura, è corso fin dall'inizio [illegible] ripari, piazzando tre attenti marcatori (Khatskevic, Ostrovski e Shirokyi) sulle stelle laziali, e ricorrendo [illegible] [illegible] libero, davanti al ventiduenne promettente portiere Varivonchik. La Dinamo ha puntato sul contropiede veloce, creando più d'un allarme nel settore arretrato laziale dove, assente Cravero (infortunato), la coppia centrale Di Matteo-Chamot ha dovuto compiere straordinari, rischiando molto sul fuorigioco. Marchegiani si [illegible] trovato a fare il libero aggiunto, come al 22', quando è dovuto uscire di testa fuori [illegible] ad anticipare Kachuro, il bomber dei bielorussi, 21 gol l'anno scorso. E Negro, sulla destra, ha patito sovente le incursioni precise di Maiorov, sempre pronto ad inserirsi [illegible] a pungere con i compagni d'attacco Putilo [illegible] Kachuro.

Nonostante il gran ritmo e la costante supremazia territoriale della squadra di Zeman, nel primo tempo l'unica vera palla-gol è stata della Dinamo, al 29', con [illegible] tiro di Maiorov [illegible] da Marchegiani a centro area, dove Kachentsev ha mancato la stoccata. Per la Lazio, soltanto un bel colpo di testa di Boksic (12') alto [illegible] poco, e un [illegible] centrale [illegible] Casiraghi (36').

Nella ripresa la Lazio si è ributtata in avanti. Al 13' Rambaudi [illegible] sostituito Signori e gli zeman...ni hanno sfiorato il gol in tre occasioni, senza mai raggiungerlo. Casiraghi (11') ha scavalcato anche [illegible] portiere con [illegible] pallonetto però ha trovato Khatskevich pronto a ribattere sulla linea. Poi ci ha provato Boksic (40') con un sinistro in diagonale che è uscito sfiorando [illegible] palo. Ed infine ancora il generosissimo e sfortunato Casiraghi (41') autore di [illegible] botta potente magistralmente deviata in angolo.

Tra le ripetute incursioni laziali, però, [illegible] grandissimo pericolo (come nel primo tempo) per Marchegiani: è successo al 22', quando il solito Khatskevich ha incornato su angolo da distanza ravvicinata, costringendo Marchegiani [illegible] [illegible] splendida deviazione in angolo. [v. in.]

DIN. [illegible]	0
VARIVONCHIK	6,5
YASKOVICH	6
OSTROVSKI	6,5
BARANOVSKI	5,5
KHATSKEVICH	5,5
PUTILO	6,5
ZHURAVEL	6
SHIROKY	6,5
MAIOROV	7
KATSKEVICH	6
KACHURO	6,5
(14' st CERNIAVSKI)	6,5
All.: SCHEKIN	6,5

[illegible]	0
MARCHEGIANI	7
NEGRO	5
FAVALLI	6
VENTURIN	6
DI MATTEO	6
CHAMOT	6,5
CASIRAGHI	6,5
FUSER	5,5
BOKSIC	6
WINTER	6
SIGNORI	5,5
(13' st RAMBAUDI)	6
All.: ZEMAN	6

[illegible] SANDRA (Belgio) [illegible]

Ammoniti: pt Di Matteo, st Casiraghi.
Spettatori: 20 [illegible].

Il tridente di Zeman punge senza fortuna il bunker bielorusso

Casiraghi (foto) è stato l'attaccante più pericoloso della squadra laziale

COPPA UEFA

Detentore INTER
Finali 3 e 17 maggio 1995

SEDICESIMI DI FINALE		AND.	RIT.
[illegible]besia (Cip)	Athletic Bilbao (Spa)	2-0	27-9
Cska Sofia (Bul)	JUVENTUS (Ita)	3-2	27-9
[illegible] (Pol)	Aris Salonicco (Gre)	1-0	27-9
Aarau (Svi)	Maritimo Funchal (Por)	[illegible]	27-9
Olympiakos (Gre)	Olympique Marsiglia (Fra)	1-2	27-9
Rosenborg (Nor)	Deportivo La Coruña (Spa)	[illegible]	27-9
Apollon (Cip)	Sion (Svi)	1-3	27-9
Twente Enschede (Ola)	Honved Budapest (Ung)	1-4	27-9
Vitesse Arnheim (Ola)	PARMA (Ita)	1-0	27-9
Akranes [illegible]	Kaiserslautern (Ger)	0-4	27-9
Anversa (Bel)	Newcastle (Ing)	0-5	27-9
Lindfield (Irl)	Odense (Dan)	1-1	27-9
INTER (Ita)	Aston Villa (Ing)	domani	27-9
Eintracht F. (Ger)	Olympija (Slo)	domani	27-9
Seraing (Bel)	Dinamo Mosca (Rus)	3-4	27-9
Aik Stoccolma (Sve)	Slavia Praga (Cec)	0-0	27-9

[illegible] DI FINALE		AND.	RIT.
Dinamo Minsk (Bie)	LAZIO (Ita)	0-0	27-9
Bayer Leverkusen (Ger)	Psv Eindhoven (Ola)	5-4	27-9
Boavista (Por)	M. Anjalankoski (Fin)	2-1	27-9
Admira Wacker (Aut)	Gornik Zabrze (Pol)	5-2	27-9
Rotor Volgograd (Rus)	Nantes (Fra)	3-2	27-9
NAPOLI (Ita)	Skonto Riga (Let)	2-0	27-9
Slovan Bratislava (Slk)	Copenhagen (Dan)	1-0	27-9
Trabzonspor (Tur)	Dinamo Bucarest (Rom)	2-1	27-9
Real Madrid (Spa)	Sporting Lisbona (Por)	1-0	27-9
Cannes (Fra)	Fenerbahce (Tur)	4-0	27-9
Rapid Bucarest (Rom)	Charleroi (Bel)	2-0	27-9
Dinamo Tbilisi (Geo)	Tirol (Aut)	[illegible]	27-9
Borussia Dortmund (Ger)	Motherwell (Sco)	1-0	27-9
Bordeaux (Fra)	Lillestroem (Nor)	3-1	27-9
Blackburn Rovers (Ing)	Trelleborg (Sve)	0-1	27-9
Tekstilchik Kamyc. (Rus)	Bekescsaba (Ung)	5-1	27-9

TORINO

Dopo i 5 gol subiti con l'Inter e la Lazio

Rampanti cambia «Basta con la zona»

[illegible]. E[illegible] la novità: Rampanti abbandona la zona e torn[illegible] [illegible] classico gioco a uomo. Contro il Padova, quindi, si vedrà un Torino diverso, con la difesa a cinque, con rigide marcature, tre centrocampisti e due punte.

E' stato lo stesso tecnico granata, ieri ad Orbassano in [illegible]pagnia di Calleri e Bonetto, ad annunciare il cambiamento tattico della squadra: «Provare lo schieramento difensivo a zona era una strada che a[illegible] il dovere [illegible] percorrere. [illegible] è dimostrata però, risultati alla mano, quella sbagliata. Adesso devo correre ai ripari [illegible] cambiare percorso, provandone un'altra altrettanto difficile, ma che mi auguro ci porti alla meta prefissata».

E' un Rampanti, nonostante le due sconfitte consecutive, sereno e tranquillo, cordiale e disponibile nel rispondere anche alle domande più difficili. Ma come spiega la svolta tattica che ha contraddistinto, in negativo, le prime due giornate di campionato? Come giustifica il fatto che lui, tecnico che [illegible] sempre ha sposato il gioco a uomo, abbia inventato una zona così frettolosa? Con di[illegible] e, soprattutto, [illegible] il sorriso sulle labbra, ben contento di potersi togliere un gran peso dallo stomaco, dice: «Nulla viene fatto per caso. Serviva cambiare per tanti motivi che, statene certi, spiegherò tra qualche tempo. D'altra parte non è capitata la stessa cosa, seppur con situazioni diverse, l'anno scorso ad Erikson? Quindi non c'è assolutamente da scandalizzarsi se, dopo aver tentato un certo tipo di gioco, si passi ad analizzare gli errori e, di conseguenza, si trovino i giusti rimedi. Due "nesate" che, sono sicuro, ci serviranno in futuro, a cominciare da domenica prossi[illegible] con il Padova».

Inter e Lazio hanno messo i granata nelle condizioni di dover pensare unicamente alla zona calda della classifica. Di questo avviso è anche Rampanti: «Quando giochi contro squadre di caratura superiore è difficile valutare [illegible] vali veramente. Ho sempre detto, fin dai primi giorni di ritiro, che saremmo partiti con enormi problemi [illegible] così è stato». Né si illude per il futuro: «Sono sincero, adesso come adesso non intravedo quattro squadre più deboli del mio Torino. [illegible] è logico, dopo due sole giornate di campionato. La verità è che grazie alla novità dei tre punti per la vittoria, la classifica finirà per essere divisa in due tronconi: il primo con le sette grandi più un paio di sorprese, che potrebbero essere Foggia [illegible] Fiorentina; il secondo, [illegible] le restanti squadre, costrette ad arrabattarsi per raggiungere la salvezza. Per quello che ci riguarda il nostro non è un problema di uomini e di schemi. Non hanno ancora trovato le motivazioni giuste. E' lo spirito [illegible] cui giochi, che fa la differenza, in tutti i sensi».

Intanto, la notizia di Muller che [illegible] all'Everton per cinque miliardi, dopo che il Torino l'aveva quasi regalato al San Paolo, mette ulteriormente il dito nella piaga: sono state [illegible] follie di Borsano [illegible] Goveani a rendere [illegible] la vita difficile a Calleri e Rampanti, che meritano [illegible] questo momento ogni sostegno. [a. b.]

CALCIO **FLASH**

Sampdoria-Foggia si gioca a Bologna

MILANO. [illegible] causa della squalifica del Ferraris di Genova, [illegible] partita Samp-Foggia di domenica si giocherà al Comunale di Bologna.

Europei: a Pal[illegible] Italia-Croazia

ROMA. L'incontro Italia-Croazia, per [illegible] qualificazioni agli Europei del '96 in Inghilterra, sarà disputato il 16 novembre a Palermo.

Maccabi-W. [illegible] pari in Coppa Coppe

TEL AVIV. Pareggio 0-0 tra il Maccabi Tel Aviv e il Werder Bre[illegible] nell'unico anticipo dell'andata [illegible] primo turno della Coppa delle Coppe che si giocherà giovedì.

Venezia: Zamparini presenta Maifredi

VENEZIA. Gigi Maifredi, neoallenatore del Venezia al posto [illegible] Ventura [illegible] Bui licenziati dopo la sconfitta (0-1) contro il Como, è stato presentato ieri dal presidente Zamparini e dal ds Landri. Maifredi vuole la serie A ed ha detto che continuerà a giocare a zona, ma che saprà adottare all'occorrenza un modulo misto.

[illegible] all'Everton per sette [illegible]

SAN PAOLO. Il brasiliano Muller è stato ceduto dal San Paolo all'Everton per 4,7 milioni di dollari. [illegible] giocatore, che ha firmato un contratto quadriennale, guadagnerà un milione e 320 mila dollari.

Coppa Italia Primavera Il Toro vince per 2-1

Nella [illegible] d'andata del primo turno di Coppa Italia Primavera, [illegible] Torino ha sconfitto 2-1 il Forlì [illegible] reti di Graziani (66') e Logatto (80'). Espulsi Graziani e Possanzini. Le partite di ritorno si disputeranno sabato prossimo.

Un Milan decimato esordisce in Coppa ad Amsterdam contro l'Ajax in un clima ostile

Gullit al centro del mirino

Gli olandesi: Ruud è un traditore

Sopra, Gullit, accusato [illegible] aver abbandonato la Nazionale targata Ajax prima dei Mondiali. A sinistra Maldini, che rientra e lancia l'allarme: «La mia caviglia non sarà mai più come prima»

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

C'è sempre tanta Olanda nell'Europa del Milan. Da Atene ad Amsterdam, dal Barcellona [illegible] Cruyff e Koeman all'Ajax. Da una notte trionfale [illegible] che, per i detentori, si annuncia infida, ostile, scabrosa. Di positivo ci sono i primi brividi di un autunno precoce e soprattutto il fatto che, comunque vada a finire, l'odierna sfida non determinerà verdetti capitali. Quattro squadre per girone (le altre sono Aek Atene e Salisburgo), due promosse: riveduta e corretta, la formula dell'attuale Champions League concede ampi margini di recupero. Di negativo, visto da destra, ci [illegible]no le assenze: Albertini, Massaro, Panucci, Tassotti, squalificati; Costacurta, Desailly, Eranio, M. Orlando, Simone, infortunati. In totale, nove a due (Silooy, Oulida). Un macello. Per il resto, e siamo al nocciolo della sfida, [illegible] naviga a vista, immagine [illegible] a Capello.

Tre Coppe dei Campioni l'Ajax, cinque il Milan. E' la partita degli incroci, dei ricordi, delle grucce: Rijkaard di là, Van Basten in mezzo, Gullit di qua, ex Feyenoord, ex Psv Eindhoven e, per questo, contestatissimo, fischiatissimo, basta leggere i titoli dei giornali. Le «colpe»: essere nato ad Amsterdam e non [illegible] militato nell'Ajax; aver tradito e piantato la nazionale targata Ajax alla vigilia dei mondiali. Si gioca allo Stadio Olimpico, 50 mila spettatori, non si trova un biglietto da un mese.

Capello recupera Savicevic, fuori da Milan-Genoa, e rispolvera Maldini, fermo dalla finale di Pasadena (17 luglio). L'impiego di Maldini è un rischio dettato dall'emergenza: gioco, dice lui, perché c'è bisogno, perché siamo contati, [illegible] scordatevi che possa tenere per [illegible] minuti. E poi, serio: «La caviglia destra, quella infortunata ai Mondiali, contro la Norvegia, non sarà più [illegible] prima». Sorpresa. Sgomento. Davvero? «Davvero. E' un problema di legamenti. Quando mi alleno, quando gioco, dovrò sempre tenerla fasciata». Campa cavallo.

L'Ajax di oggi è più agile, più veloce e più [illegible]. [illegible] niente, brontola Capello. Anche così, con un bebè della Primavera fra i sedici (Coco o De Francesco?), dovremo fare [illegible] Milan e imporre il nostro gioco. [illegible] appella, l'allenatore, al fosforo e al cuore della squadra. Forse per questo, [illegible] tormentone Lentini si arricchisce di una nuova panchina («sta migliorando», [illegible] parola di più) e il caso Simone di una nuova diserzione: «Non [illegible] la sento», sibila il tecnico. «Volevo impiegarlo già a Cagliari, ma l'ho visto titubante, e allora l'ho sbattuto in tribuna».

Se c'è [illegible] cosa che manda in bestia Capello, codardia a parte, s[illegible] le squalifiche: «L'Uefa deve aggiornarsi, e azzerare i cartellini [illegible] fine stagione. Non è più come una volta, quando si cominciava dai materassi sloveni e si poteva vincere senza faticare. (Sacchi, beccati queste); il meccanismo è cambiato, l'Ajax è una società di grandi tradizioni».

Domenica, [illegible] campionato, ha strapazzato il Vitesse, rivale del Parma (5-0). Di solito, i lancieri [illegible] Van Gaal applicano un disinvolto 1-3-3-3, con Blind libero, Rijkaard collante, il finnico Litmanen alla Bergkamp pri[illegible] maniera (dietro le punte, cioè), il nigeriano Finidi George e Overmars larghi sulle ali, Ronald De Boer o Patrick Kluivert (classe 1976, etichetta Suriname) al centro dell'attacco. Ad eccezione di Rijkaard (32 anni fra poco) e di Blind (33 suonati), sono tutti nati dal '70 in poi. Gonfi d'entusiasmo, ma poveri di malizia: potrebbe [illegible] la chiave, per il Milan.

Gullit non parla dell'Ajax. Buon segno, spiega Capello, vuol dire che sente la partita: e quando la sente... Pur andare avanti, il Milan si guarda indietro. Ad Atene mancavano Baresi e Costacurta, eppure finì come finì, alla grandissima. [illegible] Van Gaal si guarda bene [illegible] vellicare l'amor proprio dei campioni, memore di quello che capitò a Cruyff. Capello non rinuncia al 4-4-2 della tradizio[illegible]. Rossi tra i pali, fasce presidiate da Nava (occhio a Overmars, è una scheggia) e Sordo a destra, da Maldini e Orlando a sinistra; Baresi e Galli centrali, Donadoni e Boban fulcro del centrocampo, Gullit e il Genio di punta. Per Orlando, questo potrebbe essere l'ultimo gettone da milanista. Prima fatemi vedere [illegible] Genio, ammicca Capello.

Rijkaard confessa che la vera emozione la proverà a San Siro, non tanto stasera. E' probabile che, ogni tanto, incroci Gullit. E lo marchi.

Stadio bollente. Il bersaglio non è il Milan, è Ruud.

[illegible] **Beccantini**

TUTTI I GUAI DEL [illegible]

	AJAX-MILAN	MILAN-LAZIO
ALBERTINI	SQUALIFICATO	DISPONIBILE
COSTACURTA	INFORTUNATO	INFORTUNATO
DESAILLY	INFORTUNATO	INFORTUNATO
ERANIO	INFORTUNATO	INFORTUNATO
MALDINI	RIENTRA	[illegible]
MASSARO	SQUALIF./INFORT.	INFORTUNATO
ORLANDO M.	INFORTUNATO	INFORTUNATO
PANUCCI	SQUALIFICATO	DISPONIBILE
SAVICEVIC	RIENTRA	DISPONIBILE
SIMONE	INFORTUNATO	DISPONIBILE
TASSOTTI	SQUALIFICATO	DISPONIBILE
VAN BASTEN	INFORTUNATO	INFORTUNATO

I QUATTRO [illegible]

Girone [illegible] Manchester Un. (Ing)-Göteborg (Sve); Barcellona (Spa)-Galatasaray (Tur). **Girone B:** Dinamo K. (Ucr)-Spartak M. (Rus); Paris Sg (Fra)-Bayern M. (Ger). **Girone C:** Hajduk S. (Cro)-Benfica (Por); Anderlecht (Bel)-Steaua B. (Rom). **Girone D:** Ajax A. (Ola)-Milan [illegible]; Salisburgo (Aut)-Aek A. (Gre).

C. CAMPIONI

ITALIA1 ORE 20,30

Ajax		Milan
VAN DER SAR	1	S. ROSSI
REIZIGER	2	NAVA
BLIND	3	MALDINI
RIJKAARD	4	GULLIT
F. DE BOER	5	F. GALLI
R. DE BOER	6	BARESI
GEORGE	7	SORDO
DAVIDS	8	[illegible]
KLUIVERT	9	BOBAN
LITMANEN	10	SAVICEVIC
OVERMARS	11	A. ORLANDO
Arbi[illegible]: LOPEZ NIETO (Spagna)		
GRIM	12	IELPO
SEEDORF	13	[illegible]
VAN DEN BROM	14	COCO
VAN VOSSEN	15	STROPPA
VOOTER	16	LENTINI
All.: VAN GAAL		All.: CAPELLO

NEL VALZER PURE MANSELL

In Germania altre voci secondo le quali il pilota sarebbe deciso [illegible] lasciare la Benetton [illegible] fine stagione

C'è un bell'intrigo [illegible] a Schumacher

Briatore: «Smentisco tutto, resta con noi»

Michael Schumacher (a sinistra) e Nigel Mansell (sopra): [illegible] protagonisti in questi giorni di [illegible] che li vorrebbero alla Williams e alla Lotus

Non c'è pace per la Benetton che sta preparandosi per l'Estoril. Anche a campionato fermo, mentre [illegible] squadra anglo-italiana cerca [illegible] curare le ferite del dopo Monza (la peggior gara della stagione per Verstappen e Lehto), tentando di dimenticare [illegible] varie vicende che l'hanno coinvolta, viene tirata in ballo da un [illegible] «caso Schumacher». Sembra [illegible] autentico giallo, che potrebbe benissimo ispirare un film su [illegible] intrigo internazionale.

Ieri alcuni giornali tedeschi, più [illegible] qualificati, hanno ripreso a scrivere che il pilota leader della classifica mondiale di F1 sarebbe pronto a lasciare la [illegible] attuale squadra [illegible] fine [illegible]. Secondo queste indiscrezioni il legale di Schumacher avrebbe trovato nelle pieghe del contratto che lo lega alla Benetton una clausola che gli permetterebbe di cambiare [illegible]lori. Il divorzio avverrebbe dopo le ultime tre corse che gli restano da disputare (Jerez, Suzuka e Adelaide, essendo ancora squalificato in Portogallo).

E, per rafforzare questa ipotesi, vengono riportate alcune parole di un'intervista a Michael, che di fronte ad [illegible] precisa domanda, risponde: «Ne sapete più voi di me». Una frase che si presta a tante interpretazioni e non viene considerata una smentita. In realtà Schumi ha anche detto che [illegible] stanco di ripetere sempre le stesse cose, che ha un contratto con la Benetton sino al 1996.

Sempre [illegible] Germania, nel pomeriggio sono circolate delle voci, secondo dei quali lo stesso Flavio Briatore, general manager della Benetton, sarebbe pronto a lasciare la squadra nel caso che Schumacher se ne andasse. Anche qui si tratta di una specie di equivoco: il responsabile del team in un servi[illegible] sulla rivista «Stern» sostiene che potrebbe abbandonare [illegible] F1 per dedicarsi ad un'attività meno stressante alla fine del 1995 se vincerà il Mondiale.

Insomma sembra che ci sia una congiura per aumentare i problemi della Benetton. Flavio Briatore, dal suo ufficio di Enstone, smentisce tutti e tutto: «Ho parlato ancora con Schumi e con il [illegible] manager Willy Weber. Non ci sono problemi, onoreranno i contratti. C'è qualcuno che ci vuole male e fa di tutto per metterci uno contro l'al[illegible]. Evidentemente [illegible] fastidio con i nostri successi. Stiamo lavorando per preparare un grande rientro del nostro pilota e dargli [illegible] vettura vincente. Questa è l'unica cosa che ci interessa. Persino l'intervista su 'Stern' è stata travisata. E' bastato tagliarne alcuni passi per cambiare il significato di quanto volevo dire».

Come se non bastasse, tuttavia, dall'Inghilterra è arrivata una notizia che potrebbe inserirsi, facendo un po' di Fanta-Formula1, proprio nel [illegible] Schumacher. Questa la storia: la Lotus è in difficoltà, con debiti per circa 24 miliardi. Lunedì il manager Peter Collins ha chiesto una specie di amministrazione controllata. In questa maniera ha evitato che qualche gruppo potesse scalare la proprietà del prestigioso team acquistando i crediti dai fornitori. Per un certo numero di mesi, durante i quali saranno cercati i capitali necessari per risolvere la situazione nessuno potrà intervenire.

Ma qualcuno ha subito rile[illegible] una coincidenza. Nigel Mansell, in procinto di tornare alla F1 (alla Williams), ha nel cuore la Lotus, [illegible] la quale ha debuttato nel 1980. Potrebbe svolgere [illegible] ruolo [illegible] padrone-pilota nel team che fu di Colin Chapman (anche [illegible] la scuderia si è affrettata a negarlo). In questo caso la Williams avrebbe la possibilità di accettare una trattativa con Schumacher, considerato che il tedesco [illegible] detto che correrà solo per squadre in grado di fornirgli vetture vincenti. Con la Williams c'è la Renault che l'anno prossimo fornirà anche i motori a[illegible] Benetton. Le Carré, Tom Clancy, Ken Follet e Morris West sono dei dilettanti... Ma c'è anche un'altra considerazione da fa[illegible]. Non c'è mai fumo senza fuoco e tutto questo battage sicuramente prelude a qualche colpo di scena. Resta da vedere chi ne sarà il protagonista.

Cristiano Chiavegato

SPORT **FLASH**

Doping, oggi Bugno presenta il ricorso

ROMA. Sarà presentato oggi alla commissione Disciplina della Lega il ricorso di Gianni Bugno contro la squalifica di due anni per doping. Lo ha annunciato la Polti, società per la quale corre l'ex campione del mondo che ha definito gli ultimi dettagli del volumi[illegible] incartamento. Bugno era risultato positivo alla caffeina, in [illegible] della Coppa Agostoni.

Catalogna, [illegible]ti ok Chiappucci sempre 1°

MARTORELL. Primo [illegible] professionista [illegible] per Massimo Donati nella sesta tappa del Giro della Catalogna. Claudio Chiappucci è sempre al comando della classifica generale.

Canottaggio mondiale [illegible] gli italiani

INDIANAPOLIS. Ancora buoni risultati per gli azzurri impegnati nei mondiali di canottaggio. Calabrese (singolo), Penna e Bottega nel «due senza» e Mornati, Leonardo, Dei Rossi e Molea nel «quattro senza» hanno superato le eliminatorie e gareggeranno domani in semifinale.

F1: Berger in pista per test a Fiorano

MARANELLO. Ferrari subito in pista dopo Monza. Oggi Berger sarà al lavoro a Fiorano per preparare le vetture in vista dei quattro giorni di test programmati da venerdì a lunedì a Barcellona. Verranno provati i motori e le sospensioni.

Atletica a Cagliari non c'è Benvenuti

CAGLIARI. Nel triangolare Italia-Francia-Finlandia di sabato e [illegible] prossimi, Panetta e Benvenuti saranno presenti allo stadio Sant'Elia ma non gareggeranno. Il primo ha già concluso la stagione, il secondo è ancora in non perfette condizioni fisiche.

Tennis a [illegible] Pozzi passa il turno

BORDEAUX. Gianluca Pozzi ha superato ieri il primo turno del torneo «Passing Shot» di Bordeaux. Ha battuto [illegible] tedesco Renzenbrink per 2-6, 6-[illegible], 6-2.

Ippica, a Vinovo notturna [illegible] trotto

Ultima notturna di [illegible] stasera a Vinovo, con ingresso gratuito per gli appassionati. Otto corse in programma [illegible] clou riservato ai 2 anni: Scirocco Or, vincitore di tre corse a seguire, può fare ancora centro. Sirio Trio è un avversario comunque temibile. Inizio alle ore 20,45.

CICLISMO

Il francese Luc Leblanc: «Garantirò l'avvenire a mia moglie»

Fa discutere il contratto stipulato dal campione del mondo [illegible] carica

Che fortuna pedalare [illegible] il guru

Una setta convince Leblanc [illegible] suon di miliardi

Luc Leblanc, il ciclista francese campione del mondo, pedalerà per una setta? Fa discutere il suo contratto di 1 miliardo e 200 milioni di lire all'anno (per tre anni, dal 1993 al 1995), con una squadra nuova, chiamata «Groupement» (gruppo europeo dei professionisti del marketing», sigla Gepm).

Il titolare, Jean Godzich, [illegible] anni, oriundo polacco, è una specie di guru che ha reinventato, [illegible] catena di Sant'Antonio dei venditori. Ogni suo associato - meglio, suo adepto - si impegna a reclutare cinque parenti o amici, per la vendita a domicilio di un po' [illegible], dai cosmetici alle cravatte, dai gioielli alle polizze d'assicurazione. Ognuno dei cinque recluterà altri cinque venditori. Un meccanismo di percentuali sulle vendite dovrebbe permettere al primo di arricchirsi (minimo 3 milioni di lire al mese) mentre gli altri lavorano, in at[illegible] del loro turno di felicità.

Non è una novità, nel passato si [illegible] viste numerose truffe con sistemi simili a questo. E già ci [illegible] in Francia le prime denunce, [illegible] parte di adepti [illegible] che hanno speso molto in tempo, benzina, cataloghi, videocassette, riunioni formative (700 franchi, 210.000 lire, per il «weekend leadership», 1300 per il «week end dei sogni»), e che non vedono arrivare i soldi promessi. Godzich insiste, e Leblanc, come anche Lino e Pensec, altri celebri corridori francesi, crede in lui. «Con i soldi del contratto posso garantire l'avvenire a mia moglie Maria, alla quale devo tutto - ha detto il campione del mondo -, e quanto alle voci di una setta, io dico che sono e resterò fervente cattolico. Godzich ha già depositato [illegible] milioni di franchi per la [illegible] squadra, [illegible] ha messi una assicurazione, perché dovete condannarlo a priori?». Il budget annuale è [illegible] milioni di franchi, [illegible] miliardi. Leblanc si è già [illegible] proporre una opzione per altri due anni.

Godzich dice di essere cresciuto nel marketing americano, e ha fatto sovente il nome, come genesi della sua attività, del gruppo Amway, [illegible] po' setta un po' organizzazione di supervendite a domicilio, dal quale poi si è allontanato. Nonostante i pri[illegible] guai continua a indire riunio[illegible] dei suoi associati. A Parigi-Bercy c'è il meeting annuale più importante, affollatissimo. Lì Godzich arringa i suoi con frasi tipo: «Siete dei porci che si rotolano nel fango, io vi aiuterò ad uscirne ricchi e felici». Poi li invita a lasciare, se del caso, il posto di lavoro e anche la famiglia, perché nulla possa frenarli nella nuova attività. Il gruppo ha già 50 mila aderenti, coordinati da 400 impiegati. In 7 anni il fatturato è salito a 585 miliardi di lire l'anno. Leblanc ci crede.

[illegible] **Paolo Ormezzano**

PA[illegible]

L'escluso è Pasinato

Scelti da Velasco i dodici giocatori per il Mondiale

ROMA. Il ct della Nazionale italiana, Julio Velasco, [illegible] deciso i 12 azzurri per i Mondiali, in programma in Grecia dal 29 settembre all'8 ottobre. Sono: Bernardi, Gardini, Tofoli e Zorzi (Sisley Tv); De Giorgi, Papi (Alpitour Cn); Bracci, Cantagalli e Pippi (Daytona Mo); Giani, Giretto e Gravina (Cariparma).

Velasco ha così spiegato le sue scelte: «La scelta è stata fatta in base allo stato di forma dei singoli e così sarà anche quando dovremo scegliere il sestetto da mandare in campo. Dispiace dover escludere Pasinato: il ragazzo ha cominciato ad allenarsi bene, ma non l'ha potuto fare per un periodo abbastanza lungo ed è indietro come condizione».

La Nazionale, lasciato [illegible] ritiro di Montichiari, si ritroverà domani a La Spezia, per la prima amichevole contro Cuba, in programma venerdì. Le altre verranno giocate domenica a Forlì, il 20 a Firenze e il 22 a Perugia.

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Mercoledì 14 Settembre 1994

via Marenco 32, telefono 65.681

S'incontrano oggi gli assessori di 7 città per lanciare il progetto

«Adottiamo un monumento»

Da Napoli a Torino si allarga l'iniziativa contro il degrado
Ai giovani delle scuole la cura di [illegible] statua o [illegible] fontana

Amare [illegible] monumento, un edificio storico, curarlo e proteggerlo: è il [illegible] che il Comune, sull'esempio di Napoli città pilota nell'iniziativa, intende lanciare ai giovani delle scuole. Oggi, Ugo Perone, assessore alla Cultura e all'Istruzione, sarà a Napoli (con i colleghi di Genova e Milano, Palermo, Siracusa e Crotone) per [illegible] scambio di esperienze.

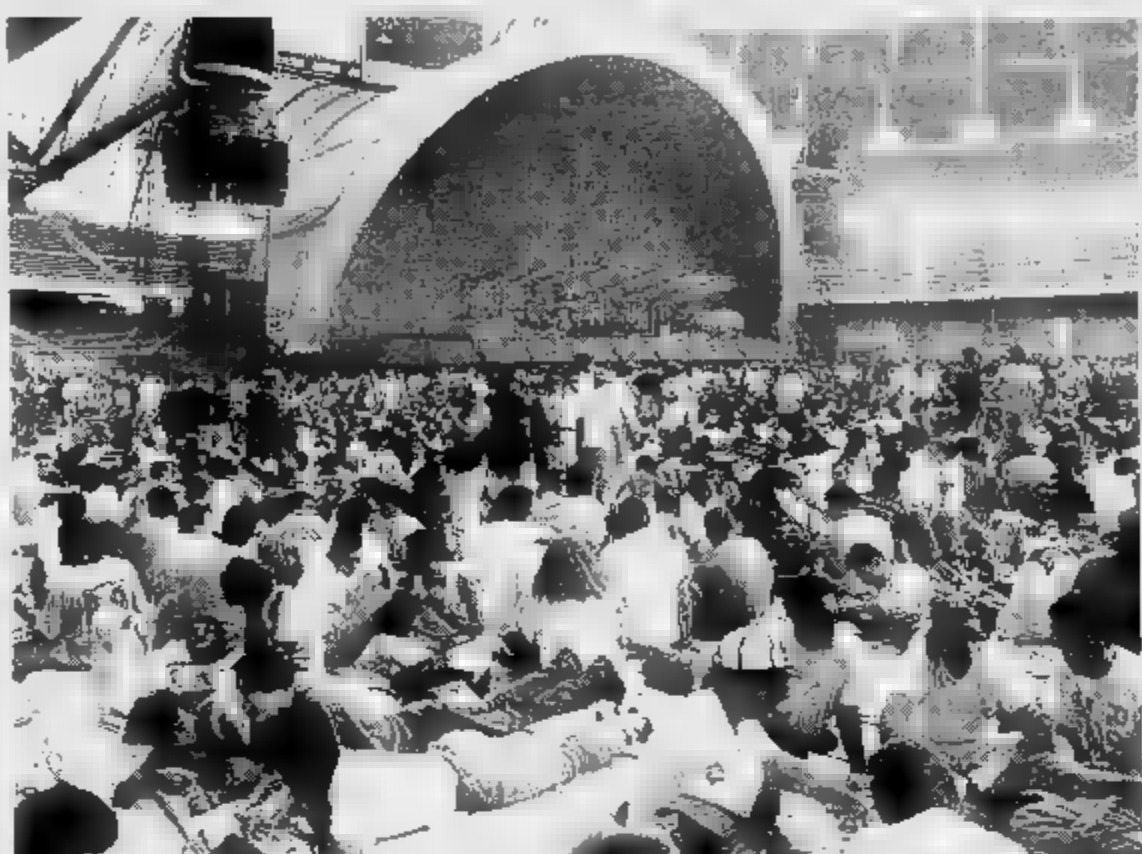
«Da parecchio tempo - spiega Ugo Perone - i nostri uffici sono in contatto con la Fondazione Napoli Novantanove: dai [illegible] anni di lavoro con le loro scuole elementari, medie inferiori e superiori, vorremmo trarre i consigli per trasferire [illegible] programma nella nostra città. Vorrei poter dar vita ad una iniziativa che inviti la gente a riappropriarsi [illegible] Torino, cominciando dalla conoscenza della storia per difenderne le testimonianze. La storia è il futuro, così come il futuro sono i ragazzi. Ecco perché [illegible] progetto passerà attraverso le [illegible] [illegible].

Uno scorcio della fontana delle Quattro stagioni e l'assessore **Ugo Perone**

Un traguardo ambizioso che non può essere affidato soltanto all'entusiasmo: l'eccessivo amore può creare danni quanto l'abbandono. «Ho già preso [illegible] con le sovrintendenze ai Beni Artistici e Storici, Ambientali e Architettonici, Archeologici. Saranno loro ad indicare i luoghi da "adottare"». Coinvolto anche il provveditorato. Il collegio docenti individuerà il monumento di cui intende prendersi cura, preparerà il progetto con i ragazzi. «Venerdì - dice l'assessore - incontrerò i sovrintendenti e il provveditore per [illegible] piano concreto».

A Torino, per scoprire i monumenti che hanno bisogno «di affetto», basta alzare gli occhi. Ecco la fontana [illegible] Quattro stagioni al Valentino, meta [illegible] vandali. In piazza Bodoni il monumento di Alfonso Ferrero, che fu ministro della guerra, oltraggiato [illegible] smog, piccioni, lerciume di ogni genere. I ragazzi non potranno rimediare alle braghe rotte di Vittorio Emanuele II (in [illegible] [illegible] corso Vittorio e Galileo Ferraris), [illegible] potranno vigilare che vengano rispettate le aiuole. E chi si ricorda (eccetto i monarchici che l'hanno [illegible] po' ripulito) [illegible] scempio del Monumento all'Allobrogo sul piazzale di Superga?

Maria Valabrega

SETTANTAMILA SPETTATORI

Per i Pink Floyd festa e nostalgia al Delle Alpi

Erano in settantamila, ieri sera allo stadio Delle Alpi, per assistere al mega-concerto dei Pink Floyd [illegible] ha aperto [illegible] tournée italiana della band inglese. Un trionfo. Nick Mason e Rick Wright erano atterrati alle 13,40 a Caselle [illegible] il loro aereo privato proveniente da Lione; più [illegible]di, verso le 18, David Gilmour, a bordo di un esclusivo «Lear Jet». Il trio ha raggiunto gli appartamenti [illegible] mezzo milione il giorno prenotati con nomi falsi per depistare fan e attentati. Poco dopo le 21, un boato sulle prime note dello show.

I. Barbiero, G. Ferraris e E. Minucci A PAG. 31

IL CASO

TRUFFATORI IN DIVISA

Altri 2 «agenti» sono riusciti [illegible] fuggire. Il direttore Atm: viaggiatori, state allerta

Falso controllore intascava le multe

Sorpreso da ispettori veri sul tram della linea 18

PASSEGGERI di tram e autobus, attenti. Oltre all'insidia dei borseggiatori, sempre in agguato, [illegible] [illegible] novità in fatto di insicurezza. Ora [illegible] «al lavoro» anche i falsi controllori. Ovviamente prendono di mira i viaggiatori sprovvisti di biglietto, ma [illegible]gono [illegible] pagamento della multa anche quando [illegible] tagliando ha una timbratura appena irregolare.

E' lo [illegible] direttore dell'Atm, Giovanni Fava, a mettere [illegible] guardia i clienti da questi individui, pronti a spillare [illegible] mila lire per volta (la cifra che corrisponde al vero costo della contravvenzione).

Il primo falso ispettore è stato [illegible] (per caso) da due autentici funzionari dell'Atm. E' successo [illegible] 29 agosto in via Accademia Albertina angolo via Cavour. Due controllori sono saliti sul tram [illegible]. [illegible] guidatore li ha visti e ha commentato: «Stavolta siete in tre? C'è già un altro dei vostri sopra». I due hanno intuito che il «collega» poteva essere un truffatore.

Appena [illegible] falso controllore ha chiesto ai passeggeri il biglietto è stato bloccato: «Venga con noi». I due autentici funzionari hanno poi fatto fermare il tram davanti al comando dei carabinieri di piazza Carlina. Il truffatore è stato accompagnato negli uffici ed è stato indentificato: Filippo Pizzo, [illegible] anni, via Mazzini 34. L'Atm lo ha denunciato alla procura. Potrebbe essere accusato di usurpazione di titolo, truffa e sostituzione di persona.

[illegible] le indagini dell'azienda, però, pare che i falsi agenti siano più d'uno, viste le numerose segnalazioni degli autisti. Spiega l'avvocato Martino Nigra, dell'ufficio legale dell'Atm: «Un altro episodio è avvenuto il 7 settembre sulla linea suburbana che collega Santena a Trofarello. Due falsi verificatori sono stati [illegible] dall'autista, ma [illegible] riusciti a scendere».

L'ultimo caso [illegible] di lunedì scorso. Sul bus 50, tra [illegible] Giulio Cesare e via Ivrea, un «controllore» ha fermato un ragazzo: «Sei senza biglietto. La multa è [illegible] [illegible] mila lire. Dammi il denaro». Ma il giovane non aveva i soldi ed ha richiesto la copia del verbale. Così il truffatore si è trovato in difficoltà e si è dovuto allontanare senza bottino.

(g. dol.)

IN SETTE MESI

Tre miliardi dalle verifiche

I torinesi fanno i «portoghesi» sui [illegible] pubblici oppure pagano regolarmente il biglietto? Ecco i dati forniti dall'Atm in base alle verifiche effettuate sulle linee urbane e suburbane. Nel '93 sono stati controllati [illegible] milione e 540 mila passeggeri. Le multe sono state ben 47.379. Quest'anno, al 31 luglio, i controlli sono saliti a un milione e [illegible] mila, le multe sono state 49.884 per un valore di circa 3 miliardi. In pratica, chi viene trovato sprovvisto del biglietto, deve pagare quasi sessanta volte [illegible] costo del tagliando per una corsa. Le 60 mila lire possono essere pagate subito agli ispettori oppure, in [illegible] di verbale, c'è tempo 60 giorni. Trascorso questo periodo, l'ammenda sale a 180 mila lire più 17 mila per le spese [illegible] notifica. In [illegible] di mancato pagamento, l'Atm si rivolge agli uffici delle imposte e la [illegible] verrà fatta pagare con le tasse.

Chiedeva 60 mila lire ai passeggeri senza biglietto
Analoghi casi segnalati da autisti dei pullman

Il direttore Atm **Giovanni Fava**

Perquisizione

La polizia nell'ex Ceriana

Dopo l'arresto di Giuseppe Mazzone l'inchiesta anti-strozzini è approdata in banca. Ieri la polizia ha perquisito la ex Ceriana. «Concorsi in usura e/o ricettazione» è scritto su due avvisi di garanzia a funzionari della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, ex Ceriana (nella foto).

G. Armand-Pilon A PAG. 36

Sciopero

Lavoratori contro Dini

Sindacati soddisfatti per l'adesione allo [illegible] alla Fiat Mirafiori contro i temuti tagli sulle pensioni. Le manifestazioni non hanno provocato incidenti, soltanto qualche disagio per il traffico. Un tram (nella foto) è rimasto bloccato per una decina di minuti.

L. Borghesan A PAG. 32

La direttrice didattica [illegible] Almese: «Tutti conoscono i due magistrati uccisi, meno la burocrazia»

Falcone e Borsellino, chi sono costoro?

Il provveditorato: «Manca il curriculum». E la scuola resta senza [illegible]

Giovanni Falcone? Mai sentito nominare. E Paolo Borsellino? Chi era costui? A trattare come illustri sconosciuti i due magistrati assassinati dalla mafia nel '92 sono gli uffici del provveditorato agli studi.

La direttrice didattica [illegible] Almese voleva intitolare ai due giudici la scuola elementare di frazione Milanere. S'è vista respingere [illegible] richiesta, «perché alla documentazione inoltrata manca [illegible] biografia dei personaggi». Doveva precisare quando e dove sono nati, professione, curriculum vitae, quando, dove e come sono morti.

Lo ha spiegato alla direttrice uno zelante funzionario di via Coazze: «Ci spiace, [illegible] sua domanda è stata bocciata. Doveva spiegarci chi sono». «Speravo - protesta la direttrice Paola Borgo - di "battezzare" [illegible] scuola con l'inizio dell'anno scolastico, invece non se ne farà nulla per colpa di [illegible] regola assurda».

I magistrati **Giovanni Falcone e Paolo Borsellino** assassinati dalla mafia nel 1992

[illegible] è la prima lamentela del genere che [illegible]a in provveditorato. «Che senso ha sprecare carta e inchiostro per motivare la scelta di un nome?» si domandano presidi e insegnanti. «D'accordo per i nomi inusuali - aggiungono ad Almese - [illegible] certe scelte sono lampanti: Borsellino e Falcone hanno difeso con la vita valori come la giustizia e la patria. Credevamo che fosse superfluo, spiegarlo per scritto».

«E' la prassi - dicono all'ufficio del viceprovveditore -. Le pratiche vanno in prefettura per l'autorizzazione e là pretendono il curriculum. Altrimenti bisogna ricominciare l'iter».

«Oltre [illegible] curriculum del personaggio - dicono in via Coazze - collegio docenti e consiglio di circolo devono anche descrivere con una relazione il perché della scelta». La legge è legge, ed è uguale per tutti. Bisogna spiegare che «Alighieri Dante» (prima il nome, poi il cognome) è uno scrittore piuttosto importante. E [illegible] per «Manzoni Alessandro» o «Pirandello Luigi». Anche per loro [illegible] pietà: in [illegible] di motivazione e curriculum, niente targa all'ingresso delle scuole.

E la burocrazia non conosce limiti, non teme il ridicolo. Anna Vittone, segretaria della scuola elementare di Almese, racconta un aneddoto esemplare: «Anni fa, dal provveditorato ci hanno chiesto [illegible] curriculum di Peter Pan: volevamo intitolargli la scuola materna. Abbiamo comprato [illegible] libro di fiabe, e abbiamo spedito a Torino il riassunto della storia».

Marco Accossato

Fallimento Mec.So.

Arturo Sutter [illegible] giudizio per bancarotta

L'industriale Arturo Sutter, pa[illegible] di Milena, la ragazza uccisa nel '71 da Lorenzo Bozano, è stato citato a giudizio dal pm Barbieri per bancarotta semplice in relazione al fallimento della «Mec.So.», una ditta torinese specializzata nella pulizia e nel restauro di immobili.

Assieme a Sutter, presidente del consiglio d'amministrazione della Sutter finanziaria, compariranno davanti [illegible] pretore, [illegible] [illegible] maggio del '95, altri dirigenti della società: i consiglieri d'amministrazione Filippo Ziliani e Paolo Keller, l'amministratore Alessandro Bertelli, e il titolare della «Mec.So.», Angelo Soudaz, [illegible] commerciava all'ingrosso prodotti Sutter.

Secondo l'accusa, [illegible] Sutter avrebbe aggravato il dissesto della ditta torinese (un crack di un miliardo e 300 milioni) non chiedendo tempestivamente la dichiarazione di fallimento della società.

Dopo l'arresto dell'usuraio a «luci rosse», l'inchiesta della magistratura punta alle banche

Blitz della polizia nell'ex Ceriana

Perquisita la sede, indagati due funzionari

«Concorsi in usura e/o ricettazione». Sta scritto su due avvisi di garanzia notificati ieri pomeriggio a funzionari della Cassa di Risparmio di Parma [illegible] Piacenza. La sede della filiale torinese di via Giolitti 1 - banca che dal 1821 e fino allo scorso marzo [illegible] stata un istituto di credito autonomo, fondato dai fratelli Ceriana - è stata perquisita dalla tarda mattinata [illegible] notte fonda dagli uomini [illegible] vicequestore [illegible] Salvatore Perrone e del sovrintendente Salvatore Neglio. Gli agenti hanno sequestrato 30 chili di carta, consegnando i provvedimenti [illegible] giudice nelle [illegible] dei due destinatari, il direttore di sala Luciano Baudino e il suo vice Francesco Mingoni.

Dopo l'arresto dello strozzino Giuseppe Mazzone [illegible] [illegible] suo braccio destro Michele Totaro, l'inchiesta del commissariato di Rivoli sull'usura investe i colletti bianchi. E' una svolta clamorosa, un colpo durissimo per l'ex Ceriana. Come l'irruzione in via Giolitti. Un fatto senza precedenti, che ha colto di sorpresa i vertici della filiale. «Continuiamo a ritenerci estranei a questa vicenda», ha ribadito l'attuale direttore, Carlo Dorati, prima [illegible] mettersi a disposizione del piccolo esercito di poliziotti, periti del Tribunale e consulenti di Bankitalia che aveva invaso il bel salone del pian terreno.

Chiusi tutti gli sportelli, allontanato il pubblico e tenuti i curiosi alla larga, per i trenta dipendenti dell'istituto è cominciata la giornata più lunga e drammatica della loro carriera [illegible] bancari. Gli esperti della task force messa insieme dal pm Bianconi hanno chiesto e ottenuto documenti che scottano: assegni, movimenti su conti correnti, pratiche per la concessione di fidi. Dietro quei numeri, fra le righe di quei contratti, gli inquirenti [illegible] convinti che si nascondano le prove di attività illegali.

Tutto ruoterebbe attorno a Pino Mazzone, cliente della ex Ceriana e titolare di una finanziaria di via Pietro Cossa. L'uomo è stato arrestato nei giorni scorsi: [illegible]. Ma dall'interrogatorio di complici e sue vittime [illegible] emerso altro. L'uomo - si legge sui verbali che lo inchiodano - godeva di protezioni ad alti livelli. Per esempio? «Gli dovevo dei soldi ed ero protestata - ha raccontato recentemente un'insegnante di Rivoli -. E' riuscito a farmi avere un prestito dalla Ceriana, che poi un funzionario ha provveduto a girare sul conto dell'usuraio». Pare che alcuni bancari fossero ben ricambiati per la loro cortesia: serata hard [illegible] prostitute d'alto bordo.

Particolari piccanti a parte, sembra che dalle carte sequestrate ieri [illegible] saltate fuori parecchie storie molto simili [illegible] quella dell'insegnate [illegible] Rivoli. Affidamenti irregolari, fidi concessi a persone che non ne avevano i requisiti di legge, assegni post-datati incassati. «Una cosa è [illegible] - commentava ieri un perito in [illegible] momento di pausa -. In questa città ci sono [illegible]naia [illegible] poveri diavoli strangolati dall'usura».

Che il fenomeno sia diffuso lo conferma anche l'arresto in flagranza, avvenuto pochi giorni fa, [illegible] uno strozzino sorpreso dai carabinieri a estorcere soldi a un edicolante. Ma quello che sorprende nella maxi-inchiesta del commissariato di Rivoli è il fatto che qui si ipotizzi addirittura [illegible] coinvolgimento di funzionari di una banca.

L'ex Ceriana è nell'occhio del ciclone, [illegible] da uno scandalo che gli amministratori della Cassa [illegible] Risparmio di Parma e Piacenza non sanno più come gestire. Ieri mattina è arrivato un ispettore dalla sede centrale. S'è seduto con gli investigatori attorno al tavolo della sala riunioni al primo piano, nel tentativo di decifrare quei tabulati finiti nell'atto di sequestro. Poi, [illegible] alle 19, ha lasciato il palazzo di via Giolitti per andare all'appuntamento con [illegible] legale torinese della banca. L'avvocato Cesare Zaccone non ha voluto rilasciare dichiarazioni: «Troppo presto. Si può solo dire che i miei clienti sono stupefatti. Per qualsiasi altra considerazione preferiamo attendere [illegible] vedere [illegible] va a finire la perquisizione disposta dal magistrato».

Gianni Armand-Pilon

LA DIFESA

«Accuse senza fondamento»

[illegible] riserviamo di valutare [illegible] situazione nelle prossime ore. Ma fin da adesso possiamo dire che respingiamo l'ipotesi di accusa formulata contro [illegible] nostro cliente». L'avvocato Vittorio Chiusano, che con l'avvocato Luigi Chiappero difende il vice direttore di sala Francesco Mingoni, non crede che l'ex banca Ceriana di via Giolitti sia davvero coinvolta nell'inchiesta della magistratura sull'usura. Prosegue: «Da quanto ci risulta, i contratti di fido e di apertura di credito erano improntati secondo [illegible] legge e la buona tecnica. Essendoci un'indagine [illegible] corso, l'avviso di garanzia inviato [illegible] pm [illegible] [illegible] atto dovuto. Una garanzia, appunto, non una condanna».

Nei giorni scorsi, anche l'ex proprietario della banca, il dottor Vittorio Ceriana, era intervenuto per difendere il buon nome dell'istituto: «Tutto era regolare. I libri contabili sono [illegible] per dimostrarlo. Le accuse rivolte contro la filiale sono infondate, la verità verrà [illegible] galla».

La polizia è entrata ieri mattina nella banca di via Giolitti 1 ed è uscita la [illegible] con trenta chili di documenti sequestrati. In alto **Michele Totaro**, [illegible] E' il braccio destro dell'usuraio Pino Mazzone

Legge contestata

Ha l'Aids Assassino scarcerato?

Dovrebbe scontare più di trent'anni di carcere, per omicidio, rapine e droga, [illegible] ha l'Aids e potrebbe tornare in libertà. Ieri la Cassazione ha annullato l'ordinanza del tribunale della libertà che ad agosto aveva [illegible]spinto l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore. Non si conoscono le motivazioni della sentenza della Suprema Corte, [illegible] sa soltanto che ha rinviato il fascicolo al tribunale perché riesamini la posizione del detenuto. Che per ora resta [illegible] cella in attesa di una nuova ordinanza dei giudici torinesi.

Originario di Militello (Catania) 44 anni, Falbo ha avuto 24 anni per l'omicidio di un carabiniere durante [illegible] rapina a Cremona nel marzo '78. Poi ha collezionato altre condanne per rapine. Nella primavera scorsa è tornato libero grazie alla nuova legge sull'Aids. Non [illegible] ha fatto buon uso: i carabinieri lo hanno bloccato con tre chili [illegible] [illegible] in mano. Ha obiettato: «Ho l'Aids conclamata. Non potete mandarmi alle Vallette».

[illegible] invece il gip Piera Caprioglio ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore Turi Lo Greco: «A Falbo [illegible] stata diagnosticata l'Aids nel '91, ma il suo è uno [illegible] [illegible] che si può curare [illegible] più successo. Infatti il perito lo ha giudicato in buone condizioni di salute. Quindi può stare in [illegible]. Il decreto che in astratto impone la scarcerazione per i malati [illegible] Aids conclamati deve essere, [illegible] parere di questo giudi[illegible] disapplicato in quanto illegittimo per violazione di legge. [illegible] tratta di [illegible] amministrativo [illegible] avente però forza di legge e come tale sottratto al vaglio della Corte Costituzionale, ma non all'interpretazione del giudice». [illegible] tribunale [illegible]a libertà ha confermato ai primi di ago[illegible] [illegible] decisione del gip Caprioglio. L'annullamento disposto ieri dalla Corte di Cassazione rimette tutto in discussione.

La vicenda di Salvatore Falbo, come quella di altri detenuti scarcerati per l'Aids, ha già provocato roventi polemiche tra magistrati e avvocati. Mai articolo del codice di procedura penale è stato così contrastato co[illegible] [illegible] 286 bis, quello che vieta la carcerazione per il malato di Aids conclamata. Prima [illegible] Falbo altri detenuti nelle [illegible] condizioni [illegible] tornati in libertà. E con la libertà alcuni avevano ripreso le vecchie abitudini: rapine, aggressioni, minacce. Il codice era dalla loro parte, e molti si sentivano forti, intoccabili. Al poliziotto che voleva arrestarli bastava dire: «Non puoi farlo, ho l'Aids».

Come ha fatto Falbo quando lo hanno trovato con la cocaina in mano. Il suo difensore Turi Lo Greco spiega: «La legge va sempre applicata. Un detenuto che si trovava nelle stesse condizioni del mio assistito è stato scarcerato proprio nei giorni in cui a Falbo veniva negata la libertà. La norma non ammette eccezioni: chi ha l'Aids conclamata non può stare in cella. E Falbo ha l'Aids, l'ha diagnosticata il consulente del pm».

UN MISTERO «PRIVATO»

PER Laura Piovano, c'è una traccia. La donna-manager, sulla cui sorte famigliari [illegible] forze dell'ordine avevano temuto per quasi [illegible] settimana, ha pernottato sabato scorso in [illegible] albergo di Bardonecchia. Dove sia adesso nessuno lo sa, ma il caso sembra avviarsi ad una soluzione positiva.

[illegible]on c'è sequestro [illegible] persona, [illegible] incidente, tanto meno un omicidio: Laura, 45 anni, piccola e minuta, capelli biondi lunghi sulle spalle, fuseaux e camicetta marron, se ne è andata di casa di sua volontà. I motivi, a questo punto, [illegible] soprattutto fatti suoi.

Anche se il suo gesto ha gettato nella disperazione i famigliari, a cominciare dal marito e dal figlio, informato l'altro ieri della scomparsa della mamma.

Laura Piovano è stata avvicinata dagli agenti del commissariato di Bardonecchia. Il suo nominativo era stato trasmesso dalla Questura di Torino giovedì, dopo una segnalazione del marito della donna che ne annunciava la scomparsa. Quando sabato notte [illegible] vicequestore Giorgio Carbone ha controllato i «cartellini» degli alberghi ha notato che, fra gli ospiti dell'Albergo La Gorla, c'era anche la Piovano.

Alle 8 gli agenti hanno bussato alla porta della sua stanza ed hanno pregato [illegible] donna di seguirli in commissariato, proprio accanto alla stazione ferroviaria. Qui il dirigente Carbone ha parlato mezz'oretta [illegible] la Piovano, le ha spiegato che i parenti erano preoccupati per la sua sorte e l'ha invitata a tranquillizzarli.

La manager è stata ad ascoltare, ha ribadito che l'avrebbe fatto solo «al momento opportuno», ed ha fatto riferimenti critici verso Roberto Carignano, definito «per il momento mio marito».

Dal Commissariato si è cercato di avvertire comunque i parenti, ma al numero telefonico dei Piovano non rispondeva nessuno. Al termine della chiacchierata [illegible] il dirigente, [illegible] donna è uscita dal commissariato lasciando intendere che avrebbe lasciato quasi subito il modesto albergo di via Medail. Cosa che ha poi effettivamente fatto, già prima di mezzogiorno. Forse diretta [illegible] [illegible] vicina Francia.

Il «ritrovamento» della donna ha un risvolto singolare. Il [illegible] to [illegible] ha infatti denunciato la scomparsa anche ai carabinieri quasi 24 ore dopo che la sua presenza era stata «rilevata» dalla polizia di Bardonecchia. Ed i militari hanno impiegato notevoli mezzi, compresi potenti elicotteri (che costano alla collettività svariati milioni ogni ora di volo) in ricerche sostanzialmente inutili. Qualcosa non ha quindi funzionato nella sempre difficile «integrazione» fra le forze dell'ordine.

Ed anche il marito della donna, Roberto Carignano, ieri aveva più di un motivo per lamentarsi: «Avrebbero potuto trattenere mia moglie un paio d'ore, magari per identificarla con certezza, [illegible] consentire ad un parente di raggiungerla, di parlarle». L'uomo è disperato: «Sto gestendo una situazione da incubo. [illegible] che Laura non sta bene: al commissariato di Bardonecchia è andata con gli stessi abiti che indossava al momento della scomparsa. Un segnale importante. Probabilmente sta vivendo [illegible] specie di amnesia, un momento [illegible] confusione mentale. Temo per la sua vita». Ha parole di grande affetto verso la donna: «Davide ed io [illegible] aspettiamo a braccia aperte. Il nostro [illegible] un matrimonio felice, la nostra è [illegible] famiglia felice. Vogliamo solo che lei torni, per ricominciare a vivere insieme».

Angelo Conti

Era alloggiata in albergo, dopo il colloquio in commissariato ha nuovamente fatto perdere le tracce

La donna manager è viva e in fuga

Scovata a Bardonecchia: «Che volete? Sono affari miei»

Laura Piovano, 45 anni, nella foto piccola [illegible] con il marito **Roberto Carignano**. La donna ha già lasciato l'albergo di Bardonecchia

All'oscuro di tutto I carabinieri hanno continuato a cercarla sui monti con gli elicotteri Il marito: «Temo per la sua vita»

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 14 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con piogge estese, anche temporalesche. Temperatura in diminuzione. [illegible] [illegible] da Sud-Ovest. Visibilità [illegible]

IERI

[illegible] (IN [illegible])

MASSIMA	23,5
MINIMA	18
UMIDITA' (ore 14)	72%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	3,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	14,7 mm
MEDIA (1913-1988)	87,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	23	MINIMA	15,9
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] FA

MASSIMA	20,2	MINIMA	12,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti, tramonta alle ore 19 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 29 minuti, cala domani alle ore 2 e 25 minuti

- Luna [illegible] 5 settembre ore 21
- Primo quarto 12 settembre ore 14
- Luna piena [illegible] settembre ore 22
- Ultimo quarto 28 settembre ore 2

MERCURIO: si trova nella costellazione della Vergine a Nord-Ovest di [illegible]

VENERE: in avvicinamento alla Terra, dalla quale dista 77,8 milioni di [illegible]

MARTE: appare più piccolo di Mercurio mentre quella è più grande

GIOVE: tramonta in [illegible] Ovest-Sud Ovest quasi due ore dopo [illegible]

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa a Sud di Pegaso

[illegible] **FENOMENO:** alle ore 21 la Luna crescente passa 4 gradi a Nord di Nu[illegible]. La congiunzione è visibile solo con un [illegible] strumento

Specchio dei tempi

«A Cascais le lacrime di nostalgia del Re Umberto» - «E' nato presso la Clinica Oculistica dell'Università il primo centro per l'ipovisione» «Una via dimenticata dal Comune?» - «Pochi clienti, tolto il telefono»

Un lettore ci scrive:

«Nel corso di un viaggio in Portogallo ho avuto modo di visitare anche Cascais, residenza dell'ex re Umberto II in esilio.

«E ho parlato [illegible] alcuni che lo hanno conosciuto. Umberto ricordava spesso [illegible] volentieri la sua Italia, manifestava il desiderio di ritornare - non da re ma da italiano fra gli italiani - e quando entrava in questo argomento piangeva!

«Molti fra i portoghesi (e non solo loro!) non si capacitano come sia sempre stato opposto un netto rifiuto al ritorno in patria dei Savoia, non solo da vivi ma anche da morti. Non si tratta di essere [illegible] [illegible] monarchici, [illegible] tratta semplicemente di rivendicare il rispetto [illegible] diritti umani! Se è vero che questi ultimi non si negano a nessuno (ne fruiscono persino i criminali che [illegible] macchiano delle peggiori efferatezze), perché negarli a Umberto II?».

Daniele Orla

I direttori della 1ª e 2ª Clinica Oculistica dell'Università di Torino [illegible] scrivono:

«In riferimento all'articolo sull'Oftalmico nel quale vengono riportate le dichiarazioni dell'avv. Bongi, presidente dell'A.P.R.I., desideriamo precisare che nell'ambito dell'Istituto di Clinica Oculistica dell'Università (struttura autonoma nell'ambito dell'Ospedale Oftalmico) esiste un Centro per lo Studio [illegible] la Cura dell'Ipovisione, creato per primo in Italia circa 16 anni fa, con la collaborazione del Comune di Torino e dell'Unione Italiana Ciechi.

«L'arrivo [illegible] tutta Italia di pazienti, affetti da molte affezioni invalidanti la funzione visiva, tra cui numerosi quelli con retinopatia pigmentosa, è diventato talmente elevato da rendere necessaria una [illegible] sede di cui è in corso l'approntamento in via Nizza. Sempre grazie ad una nostra iniziativa appoggiata da numerosi colleghi, si è costituito alcuni anni fa [illegible] Gruppo Italiano per lo Studio dell'Ipovisione (G.I.S.I.) che coordina nel nostro Paese l'attività scientifica sull'argomento. Il Gisi [illegible] già organizzato a Torino il primo Congresso Europeo sull'Ipovisione (1989), il primo congresso nazionale [illegible] Genova (1992) ed il secondo che si terrà a novembre a Roma.

«Su richiesta dell'avv. Bongi e dell'A.P.R.I. abbiamo più volte offerto la nostra collaborazione, in subordine alla già citata collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi, organizzazione nazionale che rappresenta [illegible] tutela ai più alti livelli gli interessi e le necessità degli ipo e non vedenti. Il nostro Istituto è sempre stato sensibile ad ogni sollecitazione sull'argomento dell'ipovisione e sua prevenzione e aperto ad ogni utile collaborazione».

B. Boles Carenini
F. M. Grignolo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di inquilini, residenti in corso Vercelli 11. Di fronte al nostro palazzo c'è un casello ferroviario dell'ex ferrovia Ciriè-Lanzo. Questo rudere è disabitato da parecchi [illegible]i, e gli extracomunitari e non [illegible] usano [illegible] vespasiano di giorno e di notte senza contegno [illegible] rispetto per le persone che abitano nei dintorni, anche se sono bambini. Di conseguenza ci ritroviamo [illegible] compagnia di topi da fogna che vengono attirati dalla puzza dell'immondizia gettata dai balconi e dal pozzo nero che si [illegible] [illegible] nel casello sprovvisto di fognatura. Circa [illegible] anni fa abbiamo ceduto la strada che era privata al Comune, affidandogli il compito di asfaltarla.

«Ancora adesso quando piove abbiamo pozzanghere enormi, in più gli spazzini [illegible] passano mai. Pur avendo chiamato più volte polizia e vigili [illegible] abbiamo risolto il problema. In più quando sentono che la chiamata arriva da corso Vercelli gli operatori riattaccano facendo finta di nulla. Speriamo finalmente che si risolva almeno in parte questo problema d'igiene per il bene [illegible] tutti».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Scrivo [illegible] nome dei frequentatori dell'impianto sportivo [illegible] Strada Lanzo 186 dove, fino a poco tempo fa, c'era un telefono a gettoni: la Sip, poiché non raggiunge la cifra annuale minima che permetterebbe, secondo l'ente, [illegible] giustificazione per tenerlo attivo, da circa [illegible] [illegible] [illegible] tolto l'apparecchio. Faccio presente che l'impianto [illegible] frequentato da ragazzi che giocano a pallone, da tennisti e, più di tutti, da anziani che tutti i giorni giocano alle bocce. Nel caso qualcuno dovesse farsi male [illegible] avere [illegible] malore (data l'età, possibilissimo, come [illegible] già accaduto) la cabina pubblica più vicina è a circa un chilometro, troppo lontano per arrivarci in tempo breve e chiamare i soccorsi. Riteniamo che, per dirla con lo spot pubblicitario della Sip, [illegible] telefono, in tali circostanze "allunghi la vita"».

Domenico Pannunzi

Allo Stadio Delle Alpi, invaso dal pomeriggio, i vecchi ragazzi degli Anni Settanta erano la maggioranza

Pink Floyd, festa e nostalgia per 70 mila

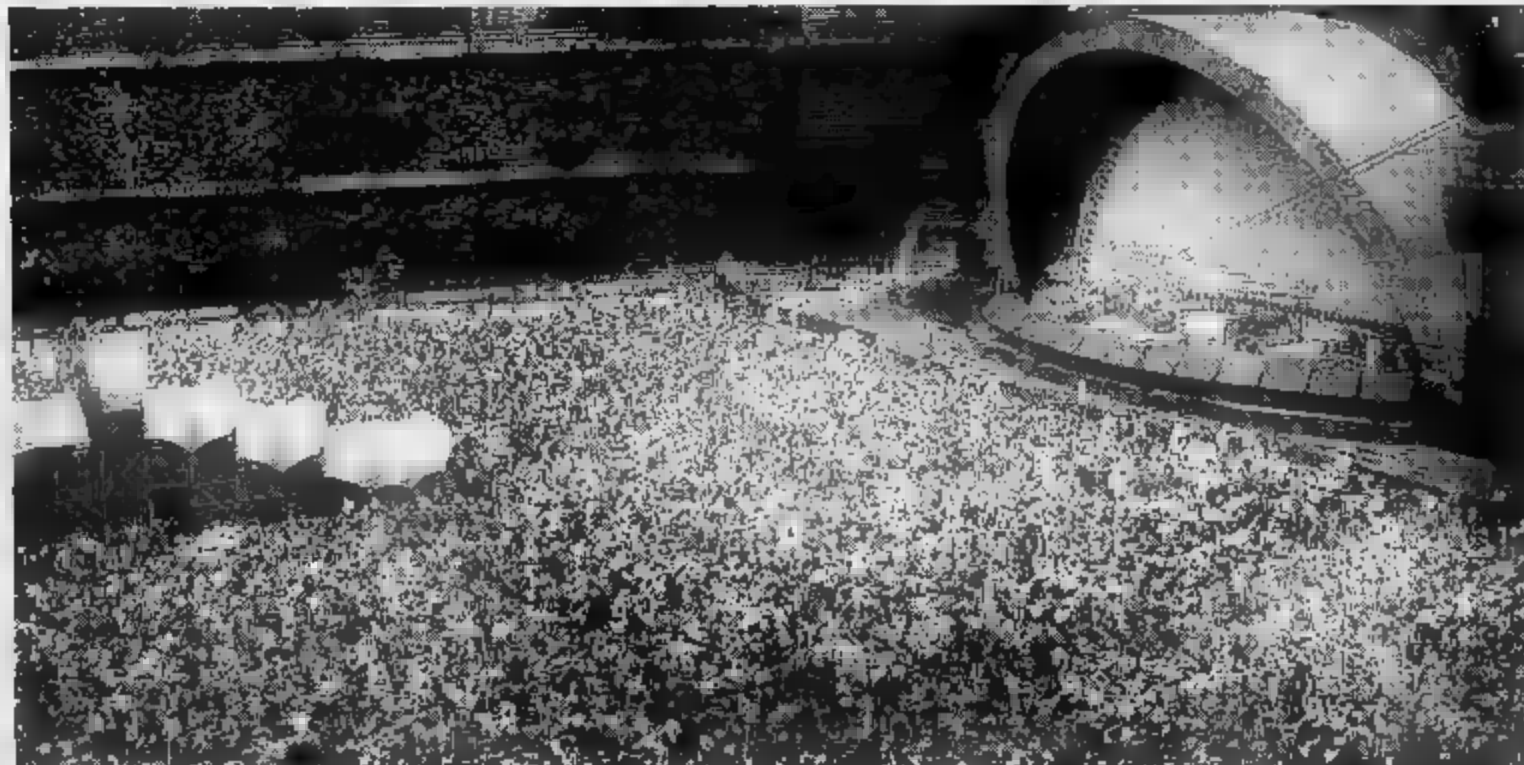
Padri e figli insieme per la leggendaria band

Il primo boato è alle otto di sera. Davvero tardi, per un concerto rock. Ma è [illegible] concerto speciale, quello che ieri sera al Delle Alpi ha riportato a casa padri e figli, uniti nell'amore per [illegible] band che era famosa quando i padri erano ancora figli. I Pink Floyd hanno tagliato come un lampo di luce la notte torinese: ma era [illegible] lampo quieto, senza le furie e gli sballi [illegible] rock'n'roll duro e cattivo.

I settantamila [illegible] caldi, ma è un calore ordinato: i giovanissimi, [illegible] volta tanto, non sono maggioranza, questa è una festa rock per vecchi ragazzi degli Anni Settanta, e dunque festa ordinata, per bene, e i poliziotti all'ingresso s'affannano a perquisire mature signore e compassati quarantenni, e li costringono a aprire le bottiglie di plastica della minerale, che così vuole il regolamento; fosse mai che una matura signora o un compassato quarantenne volesse togliersi [illegible] sfizio di lanciare una bottiglia sulla capoccia altrui.

I kids, [illegible] adolescenti love [illegible] mito pinkfloydiano, i convertiti del [illegible]cente disco «The Division Bell», alle quattro e mezza, quando si spalancano i cancelli, corrono disperati sul prato dello stadio, credendo che sia il solito pigia pi[illegible]. Ma poi capiscono che non c'è trippa per i gatti, e si [illegible] comodi seduti [illegible] terra, e manco s'ammucchiano contro le tran[illegible]. Le famigliole stanno sugli spalti, «sono venuto [illegible] Pavia con moglie e figlio», dice Andrea, [illegible] anni, che fu un ragazzo psichedelico e adesso ha una chierica niente male e un figlio decenne al qua[illegible] spiegare chi erano i Floyd.

Anche loro, i protagonisti, le superstar, mantengono [illegible] self control. All'arrivo a Caselle, ieri alle due [illegible] pomeriggio, vai incontro a Rick Wright tastierista dei Floyd e sembra d'essere Stanley [illegible] Livingstone, mister Wright I suppose, «allô, ha fatto buon viaggio?». Sorride largo, mister Wright. «Certo che ho fatto buon viaggio. [illegible] spero [illegible] stare bene [illegible] Italia». Abbraccia la bionda e giovane

I tre «magnifici» Pink Floyd hanno conquistato i 70 mila fans [illegible] si sono assiepati nello Stadio [illegible] Alpi sugli spalti e nel «catino» di fronte [illegible] palcoscenico

compagna, che ridacchia. «Sono così espansivi, gli italiani...», commenta. Il pullman s'avvia. Sulla pista resta il jet della Sas che ha trasportato i [illegible] lombi pinkfloydiani. Wright chiacchera fitto con la bionda, e con l'armadio nero che gli fa da guardaspalla.

Wright e Mason ci sono, manca Gilmour. [illegible]i sposta sempre per i fatti [illegible]: «He's [illegible] free», è [illegible] spirito libero, spiega serafico [illegible] dei reggicoda del seguito. Tanto, alle cinque e un quarto arriverà, in tempo per raggiungere i compagni e trascorrere barricati nelle segrete [illegible] l'attesa.

[illegible] pomeriggio è teso e affannato soltanto per gli organizzatori [illegible] società Triangle: alla frontiera è bloccato il Tir che trasporta i fuochi d'artificio. Essenziali, in [illegible] concerto-baraccone dove, per espressa ammissione [illegible] David Gilmour, più che la carnale presenza dei Pink Floyd, «contano gli effetti speciali». Telefonate a raffica, e a [illegible] pomeriggio il camion può partire, portare i fuochi d'artificio, che sennò che concerto è? Sbuffa il manager Fran [illegible], «ogni inezia diventa [illegible] dramma», e ha ragione, qui [illegible] il cervello dello show ed [illegible] un cervello che rischia l'emicrania. Gracchiano le ricetrasmittenti, «c'è gente ai cancelli, dobbiamo aprire?». Aprite, aprite: [illegible] sono i ragazzetti che si son portati il pallone, e inganneranno l'attesa giocando.

Nel sancta sanctorum, il celebrato backstage, i camerini spartanamente arredati attendono i tre attempati musici. Poco whisky e tanti succhi [illegible] frutta, nella [illegible] di tre cinquantenni. Accanto, [illegible] stanzino attrezzato a infermeria per le star: [illegible] dottor Fulvio Mautino, [illegible] anni, primario a Villa Grazia e già ortopedico al Cto, è stato reclutato per assi[illegible] i [illegible] servigi d'esperto fisiatra e osteopata alle preziose ossa pinkfloydiane. «Un'esperienza interessante - dice - anche se, a dire [illegible] vero, [illegible] gioventù preferivo i Beatles...». Comunque, spera di non dover lavorare. [illegible] dottor Mautino. «Però - aggiunge - so che ce n'è [illegible] che ha dolori alle gambe... Credo sia il chitarrista». David Gilmour? Certo, a quell'età, qualche acciacco... Tace. Segreto professionale.

Dottore-rock volontario, come tutti i medici e gli infermieri delle croci gialla e verde mobilitati per l'occasione, Mautino sembra un pesce fuor d'acqua, in seria giacca tra tante magliette e felpe: alcune indossate, senza ritegno, da gente che domani tornerà al lavoro in completo blu. Invece [illegible] cambierà look Tommy, sbrandrappatissimo diciottenne che s'aggira, con [illegible] branco suo, attorno [illegible] cancelli. Aspettano, Tommy [illegible] soci, l'occasione buona per «scavalcare». Quelli della sicurezza li guardano storti, «appena fa buio quelli entrano», dice un sorvegliante. «E come fai a prenderli? - filosofeggia il compagno - Ne acchiappi uno, ne sgusciano dieci». E Tommy, mezz'ora dopo, è dentro. «Sono un campione - ghigno - [illegible] pagato un concerto. Non c'è cancellata che mi fermi». Tommy ha jeans stracciati, ma a casa [illegible] i soldi [illegible] mancano. «E' mica per la cifra, che saltiamo - dice - Entrare [illegible] sforo [illegible] uno sport». [illegible] dire che il biglietto l'ha persin pagato il campione [illegible] formula 1 Damon Hill. Ma lui ha ottenuto il privilegio di un posto auto interno.

I mitici Floyd salgono sul palco, alle nove, puntuali e alla spicciolata: prima Wright sorridente, [illegible] Gilmour accigliato, ultimo Mason svagato: li ammirano, nel retropalco, il supermacho Robert Ma[illegible] [illegible] le [illegible] porno-star Zara White e Gina Vice. L'unica trasgressione in un concerto per famiglie. Mega-show che ha comunque dato un bel da fare alle forze dell'ordine. Bilancio: due ragazzi in coma per overdose, qualche arresto per droga, una decina di feriti fra chi ha scavalcato e quattro malori gravi.

Gabriele Ferraris

TUTTI I NUMERI DELL'HAPPENING

- **32** persone dello staff
- **3** guardie del corpo
- **28** camere e [illegible] suites al Turin Palace
- **82** valigie a seguito
- **387** fra poliziotti [illegible] carabinieri, vigili
- **70.000** pubblico pagante
- **100** circa i "portoghesi"
- **12.000** bibite vendute allo stadio
- **4500** panini e hot dog consumati
- **500** magliette vendute (prezzo 25 mila lire)
- **20** ambulanti multati
- **6** ambulanze

UNA GIORNATA STRAORDINARIA

Il primo ad arrivare davanti al «Turin Palace» è stato proprio lui: l'immancabile Stefano Magnani, ventinovenne da Sassuolo, meglio noto [illegible] il più grande fan dei Pink Floyd. «Li [illegible] bene Nick, David e Rick: [illegible] tarderan[illegible] diceva con [illegible] da vecchio saggio agli altri ragazzi (pochi per la verità, al massimo una ventina) in religiosa attesa del [illegible] trio. L'emiliano «floydipendente» (autore di nove libri sul gruppo, reduce da 21 concerti) [illegible] ne stava lì in compagnia della fidanzata Stefania dalle 10 del mattino. [illegible] quando, cioè, il rapido proveniente da Bologna lo aveva scaricato, insieme con il suo kit da perfetto fan (fotografie, libri e dischi [illegible] miracolare con l'autografo) proprio davanti all'hotel [illegible] cinque stelle: residenza segretissima della giornata torinese dei Pink. Segreta al punto che, [illegible] pochi minuti dall'arrivo [illegible] gruppo (previsto per le 14,30), i marciapiedi di via Sacchi erano semi-deserti: «Non sembra neppure che stiamo aspettando i Pink Floyd» com[illegible] increduli i portieri dell'albergo.

Nonostante mancasse il solito gruppo di cacciatori d'autografi, Nick Mason, Rick Wright e David Gilmour si sono fatti sospirare per un'ora. E [illegible] i primi due sono atterrati come da programma alle 13,40 a Caselle (con il loro [illegible] privato proveniente [illegible] Lione) sull'arrivo del più atteso David Gilmour da metà pomeriggio è calato il mistero: «I dont'know, sorry», non so nulla, spiacente, spiegava Sen Jane, responsabile stampa [illegible] gruppo [illegible] fidanzata del chitarrista Tim Renwick) a giornalisti e fotografi. Più tardi [illegible] saprà che l'argenteo David, in arrivo da Manchester, sarebbe atterrato a Torino [illegible] [illegible] 18, a bordo di un privatissimo «Lear Jet» per raggiungere direttamente [illegible] stadio: «Da quando [illegible] sposato [illegible] Kathleen - spiegava il preparatissimo Stefano Magnani - fa un po' [illegible] testa sua, arriva all'ultimo mo[illegible] [illegible] tutti i concerti, d'altronde è lui la prima donna».

Alle 14,45 la fatica dei fan [illegible] premiata. Da un pullman [illegible] scendono a sorpresa Nick Mason, Rick Wright (gilet in daino, cami[illegible] scura e jeans sdruciti per entrambi) e il loro staff di 32 persone. Ed è [illegible] pioggia di flash. Magnani riesce a strappare un sorriso e qualche parola all'«amico Rick» [illegible] lo prende, per [illegible] gioia dei fotografi, pure sottobraccio. Ma i convenevoli durano poco. Fino a quando le guardie del corpo (tre, atletiche e gigantesche) scortano i mitici Pink nei loro appartamenti da mezzo milione [illegible] giorno prenotati con nomi fittizi, per depistare fan e malintenzionati. A Nick Mason (fantomatico Mr. Ellerton per la reception) la direzio[illegible] ha riservato [illegible] "suite pesca", quinto piano, numero 538. Per Rick Wright (prenotato [illegible] Mrs. Laurie Smith) c'è la [illegible] imperiale: la stessa che ha ospitato re Gustavo di Svezia, Mickael Jackson e David Bowie. La prima frase di Rick Wright? «Sono stanco, ho voglia di dormire, [illegible] devo essere okay». E poi via a cer[illegible] di riposare [illegible] po', mentre gli uomini dello staff sistemano [illegible] valigioni di metallo zeppi di «Chissà quali stupendi abiti di scena» commentano due ragazzini che darebbero chissà [illegible] per chiudersi in quelle «Samsonite» [illegible] riapparire nella suite dei loro eroi. Eroi che vanno contro ogni cliché da divo: non ordinano [illegible] da favola (hanno già mangiato [illegible] aereo) e si accontentano della frutta esotica che c'è in camera, caffè lungo alla francese e qualche toast.

[illegible] [illegible] Rick Wright [illegible] Nick Mason cercano di riposare nelle loro suites, il «Delle Alpi» è già un catino bollente di emozioni, attesa e ragazzi che spingono contro i cancelli urlando: «Fateci entrare: siamo stanchi arriviamo dalla Sicilia», «Perchè [illegible] ci aprite? Siamo qui da [illegible] [illegible]. L'attesa, per i più irriducibili, è cominciata alle 9 di mattina. Intorno alle 16, di fronte ad ogni ingresso c'era già una fitta e colorata coda. «Dieci mila, almeno» secondo i vigili.

Smette di piovere, la temperatura sale e lievitano pure i malori: gli [illegible] della protezione civile [illegible] [illegible] giovani nel giro di mezz'ora. L'identikit [illegible] fan in coda? Un ragazzo di quarant'anni che accompagna un ragazzo di [illegible]dici: suo figlio. Due gocce d'acqua, uguali anche nell'entusiasmo scritto nei loro occhi. Quello che accomuna Renato e Stefano Dezzutto, per esempio: [illegible] e [illegible] anni per portare [illegible] [illegible] maglietta [illegible] [illegible] scritto «The Dark Si[illegible] Of The Moon». Arrivano da Caluso. Ma chi è il più appassionato fra voi? Stefano sorride e indica il papà: «Lo invidio molto, ha [illegible]sciuto il meglio dei Pink». [illegible] fian[illegible] a loro una coppia di amici che ha passato una giornata in treno per sentire dal vivo pezzi [illegible] «The Wall». Sono Mimmo Albergo e Nicola Palumbiotta [illegible] anni, entrambi disoccupati [illegible] da Bari: «Fra treno e concerto abbiamo speso 175 mila lire, [illegible] [illegible] valeva la pena». Altra lamentela per il prezzo del parcheggio: 10 mila lire per lasciare l'auto nell'unica area disponibile intorno allo [illegible]dio. Tempo due ore e scatta parcheggio selvaggio: le auto targate «tutt'Italia» occupano marciapiedi e aiuole. Sugli altri prezzi (T-shirt, panini, birra) non si discute. Almeno fino alle 19,30 quando scatta la grande svendita: magliette che da [illegible] mila vanno in saldo a 15, tre panini per 5 mila, cappellini «paghi due e prendi tre». A quell'ora il «Delle Alpi» [illegible] già incorniciato da [illegible] tappeto d'immondizia: bottigliette, lattine, avanzi di panini e rifiuti assortiti. Ma i ragazzi armati di robusti anfibi (è la divisa da concerto: zaino, bandana e, facoltativo, l'anellino al naso) non [illegible] i cocci che lastricano gli ingressi. Chi ha il biglietto entra, chi non [illegible] l'ha aspetta che vigili e polizia gi[illegible] l'angolo (erano in 380, ieri a presidiare lo stadio) per arrampi[illegible] sui cancelli ed entrare a co[illegible] zero. Il rischioso giochetto ieri sera è riuscito a circa un centinaio [illegible] persone. Ma c'è stato pure chi è passato alle maniere forti: rubando due biglietti a un ragazzino. I tre teppisti [illegible] stati arrestati dalla polizia mentre cercavano di rivendere i tagliandi [illegible] [illegible] mila li[illegible]. Per le forze dell'ordine, comunque, è stata una giornata «tranquilla». Una rissa, un furto e venti multe ed altrettanti «bancarellari» abusivi. Il momento più caldo? Alle 21,02 quando i Pink Floyd hanno attaccato [illegible] primo pezzo. L'ingresso «Nord» [illegible] è stato preso d'assalto dai «portoghesi»: cinquanta almeno, hanno cercato di entrare senza pagare. La polizia [illegible] blocca [illegible] due passi dal prato. Quando lo sfavillio del palco li aveva già illusi di avercela fatta.

[illegible] Barbiero
Emanuela Minucci

Nomi falsi al Turin Palace per depistare i «floydipendenti» David Gilmour [illegible] più atteso ha preferito raggiungere subito il palcoscenico

Aspettando Nick, David e Rick

Appesi ai cancelli urlando: «Aprite»

Due ragazzi in coma per overdose tra malori [illegible] viavai di ambulanze

Una folla festosa di giovani inganna la lunga [illegible] dei suoi idoli inventando giochi e danze sul campo

In più di cento riescono [illegible] entrare scavalcando le cancellate Altri hanno tentato di sfondare un ingresso [illegible] la polizia li ha respinti

Adesioni elevate. Continuano le fermate nonostante l'intesa col governo

«Le pensioni non si toccano»

Un'ora di sciopero alla Fiat Mirafiori

«Le pensioni non si toccano» è il chiaro messaggio che arriva dai lavoratori, dice il sindacato. I toni dei comunicati di Fim, Fiom e Uilm sono trionfali sin dalla conclusione dell'ora di sciopero del primo turno dei metalmeccanici alla Fiat Mirafiori. Le adesioni vanno dal 70-80% delle [illegible] al 90% delle meccaniche. Più basse quelle fornite dall'azienda: 32% carrozzerie, 47% meccaniche. Scioperi confermati per i prossimi giorni nonostante il primo incontro positivo di [illegible] a Roma, tra governo e sindacati.

[illegible] pioggia non ha fermato la protesta. Le manifestazioni si sono ripetute senza incidenti. Solo qualche intoppo per il traffico. Alcune centinaia di lavoratori delle presse e delle meccaniche hanno protestato davanti alla porta 18, bloccando corso Settembrini e un tram per una decina di minuti. Un presidio si è svolto in [illegible] Orbassano con operai [illegible] Borto Lamet. I 28 mile lavoratori di Mirafiori, dice il sindacato, hanno difeso le pensioni dai temuti tagli del governo. Anche dopo i turni pomeridiani ribadiscono la consistenza [illegible] protesta: 80-90% alle [illegible]caniche, 70-80% alle carrozzerie, 90% alle presse e 98% alle fucine.

Cgil, Cisl e Uil parlano di «eccezionale riuscita dello sciopero: il corollario di una settimana di agitazioni in tutto il Piemonte». La protesta si diffonderà: venerdì ad Alessandria, [illegible] a Novara e il 27 a Vercelli.

«E' il primo sciopero, dopo quelli degli Anni 70, organizzato autonomamente dallo stabilimento [illegible] Mirafiori a prescindere da scadenze del gruppo Fiat» osserva il segretario generale della Fiom piemontese, Giorgio Cremaschi. «Un segnale inequivocabile - prosegue -: i lavoratori dell'industria non possono sempre pagare per tutti. Dini [illegible] pensione privilegiata e faccia la riforma previdenziale. [illegible] colpisca chi è in fabbrica da [illegible] anni».

Un coro di dichiarazioni soddisfatte: Gianfranco Zabaldano, segretario Fim di Torino, osserva che «l'età media dei lavoratori è di 30-40 anni: c'è molta sensibilità su un tema come quello del futuro previdenziale». Auspica che il governo non agisca con colpi di mano. «La Fiat - [illegible] Giorgio Rossetto, segretario Uilm piemontese - è una cartina di tornasole: [illegible] lotte hanno [illegible] quando le motivazioni sono serie». Ironico il commento del [illegible]re Migone (pds): «Non c'è bisogno di sondaggi per sapere che cosa pensano i lavoratori: il governo [illegible] risolverà la crisi facendola pagare ai soliti noti».

La protesta continua, nonostante il confronto positivo di [illegible] il governo. «Gli scioperi sono già proclamati - dicono i sindacati -, sono a sostegno [illegible] una riforma previdenziale seria». Oggi [illegible] fermano i metalmeccanici della Fiat Rivalta (2 ore per turno), dell'Iveco e della Fiat Avio. Domani, ore 9,30, in pazza Castello, manifestazione dei pensionati e dei dipendenti del pubblico impiego.

[L. bor.]

[illegible] RINNOVO CONTRATTO

Venerdì banche chiuse

Sportelli bancari chiusi venerdì. I sindacati confederali e autonomi hanno confermato la protesta dell'intera categoria per il rinno[illegible] del contratto di lavoro. L'astensione riguarderà anche i lavoratori dipendenti delle concessionarie per la riscossione dei tributi: incroceranno le braccia anche domani. Secondo Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac Cgil, File Uil [illegible] provocherà invece alcun disagio alla clientela lo sciopero organizzato dai quadri bancari del Sinfub in programma per domani «trattandosi - si legge in un comunicato - di una sigla inesistente e priva [illegible] alcun riferimento fra i quadri bancari». I sindacati del settore bancario hanno inviato un telegramma al ministro delle Finanze Giulio Tremonti esprimendo «forte dissenso per il recente decreto ministeriale che ha chiuso il [illegible] degli sportelli per la riscossione dei tributi».

Alcuni lavoratori hanno bloccato un tram per una decina di minuti

Passeggeri a terra

Aereo forato Stop al volo per Roma

Viaggio sfortunato quello dei 163 passeggeri che [illegible] mattina [illegible] saliti sull'Airbus dell'Alitalia in partenza alle 7,40 per Roma: sono rimasti pochi minuti a bordo, poi sono stati sbarcati e l'aereo è rimasto a terra per riparazioni. Tutto per colpa di [illegible] fessura [illegible] centimetri provocata nella carlinga, sotto il portellone d'entrata, dalla scaletta mobile della [illegible]gat: un'errata manovra e l'impatto [illegible] un tubo privo della guaina [illegible] protezione della scaletta, hanno provocato un taglio nel rivestimento del velivolo.

[illegible] comandante dell'Airbus ha verificato il danno e non se l'è sentita [illegible] partire: il sistema di pressurizzazione avrebbe potuto presentare qualche problema (causando ai passeggeri dei disturbi alle orecchie).

I 163 passeggeri sono stati sbarcati fra le proteste [illegible] molti che rischiavano [illegible] perdere coincidenze od appuntamenti con [illegible] ritardo. Sul volo delle 8,55 hanno trovato posto in 35, mentre 70 hanno dovuto attendere l'aereo delle 11 e 14 hanno proseguito in pullman per Milano. Una ventina si sono imbarcati in voli successivi per Napoli e altre destinazioni [illegible] Sud e altrettanti hanno rinunciato alla partenza.

Ora la Sagat dovrà rifondere i danni all'Alitalia (riparazione e fermo [illegible] velivolo) pari a una trentina [illegible] milioni. L'incidente riporta alla ribalta l'urgenza di realizzare i ponti d'imbarco, che non danno inconvenienti [illegible] quello registrato ieri.

[g. b.]

[illegible]

[illegible]

Test di Odontoiatria oggi i risultati

Sono stati 490 (su 548 preiscritti) gli studenti che ieri mattina hanno affrontato [illegible] test [illegible] l'ammissione ai 40 posti del [illegible] laurea in Odontoiatria. I risultati dovrebbero essere affissi già oggi pomeriggio nella segreteria di Medicina.

IN BANCA

Rapinatore solitario in piazza Bengasi

Un bandito è entrato in azione ieri alla Banca Nazionale [illegible] Lavoro [illegible] piazza Bengasi. Alle 11, il rapinatore ha disarmato la guardia giurata. Poi si è avvicinato ad [illegible] cassa, si è fatto consegnare [illegible] milioni ed è fuggito a piedi: il complice [illegible] attendeva poco distante.

PIANEZZA

[illegible] giovani denunciati per furto aggravato

Denunciati per furto aggravato Andrea Bergano, 21 anni, San Gillio, via Alpignano 25, e A. G., 17 anni, San Gillio. Hanno rubato la Uno di Claudio Ghione, 38 anni, di Villafranca Piemonte, e sono stati bloccati dai [illegible]rabinieri [illegible] Pianezza.

FERMATO

Minorenne marocchino spacciava eroina

Gli agenti di polizia lo hanno fermato in piazza Madama Cristina, spacciava eroina. Diciassette anni appena compiuti, [illegible] A., di Casablanca, prima di essere immobilizzato è riuscito [illegible] ingoiare un ovulo dove, più tardi, si è scoperto erano nascoste tre dosi di droga.

ASSALTO

Banditi al market Bottino [illegible] mila lire

Calzamaglia sul volto, revolver in mano, due giovani si sono presentati ieri alle 18 alla [illegible] numero 1 del Mirafiori Market di via Nichelino 10. Anna Maria D'Ambrosio, 32 anni, ha [illegible]gnato loro circa 600 mila lire. I due sono fuggiti ignorando le altre casse.

PULIZIA

[illegible] percorso notturno [illegible] spazzatrici

Da mezzanotte: via Bertola, via Cernaia, via P. Micca, via S. Teresa, p.za XVIII Dicembre, via Alfieri, via Lascaris, via Arcivescovado.

IN VIA [illegible]

Scotta [illegible] fotografia aggredita dagli spacciatori

Erika D'Ambra, 27 anni, collaboratrice dell'Agenzia Agipres, l'altra notte poco prima dell'1 ha notato sotto i portici [illegible] Nizza una quindicina di ragazzi, che si accalcavano intorno ad [illegible] extracomunitario per acquistare stupefacente. Ha imbracciato la [illegible] Yashica e si è diretta sotto i portici. «Ho scattato qualche fotogramma. Lo spacciatore [illegible] è accorto ed [illegible] urlato qualcosa in arabo a altri due, che stavano alle mie spalle. Questi [illegible] hanno aggredito, hanno distrutto il rullino e cercato soldi nella borsetta». D'Ambra ha denunciato l'episodio ai carabinieri.

[illegible]

I GIOVANI [illegible]

Ma la questura tranquillizza: «Qui da noi situazione sotto controllo»

«Al Leonka pronti a tornare»

Anche cento torinesi negli scontri di Milano

L'occupazione della casa [illegible] corso San Maurizio due anni fa da parte [illegible] gruppo di [illegible] Paso

Dai Murazzi [illegible] El Paso Sei i centri sociali autogestiti in città da autonomi e gruppi anarchici

ROBERTO è rientrato da Milano lunedì sera. In spalla zaino e sacco a pelo. Quando ha varcato la porta del Kinoz (l'ex fabbrica del chinino, in via Giordano Bruno, occupata lo scorso anno), è stato accolto da un applauso. Roberto è uno dei 100 ragazzi torinesi dei gruppi anarchici e dell'autonomia che sabato hanno vissuto il giorno di guerra nella capitale leghista. Ora dice: «Sono pronto a ripartire, il Leonka è per noi una bandiera». A Milano sabato c'era [illegible]che Michele, [illegible] centro «Murazzi». Parla di quelle ore: «Fuoco e fiamme. I poliziotti caricavano e [illegible] fuggivamo. Poi [illegible]no noi ad attaccare [illegible] erano loro ad indietreggiare».

Erano partiti tre pullman da Torino per «portare solidarietà a quelli del Leoncavallo». Dodici mila lire il prezzo del biglietto. A Milano anche per impedire «il programma della Seconda Repubblica», secondo la quale, diceva un comunicato, «i poveri devono ubbidire e soprattutto farsi da parte anzi, sparire».

«E' stata battaglia», dice Luigi. A Milano, sabato, c'era anche lui. Domattina ripartirà: «Siamo in due, andiamo a dare il cambio a chi da giorni occupa il Leoncavallo». Ventitré anni abita a Chivasso. Parla di quel sabato di battaglia: «Le forze dell'ordine cercavano lo scontro. Due ragazzi [illegible] allestendo un banco con materiale [illegible] propaganda: la polizia gli ha lanciato contro due blindati».

«Faremo il punto della situazione», dicono ai Murazzi. Lì e in altri centri si mormora: «Potremmo anche decidere di ripartire in massa. Tutti sulle barricate, per difendere il Leoncavallo. E questa volta saremo in tanti». Sui muri dei centri si incollano manifesti e si scrivono slogan: «Siamo noi l'alternativa a Berlusconi e alla [illegible] cricca. Il Leoncavallo potrebbe diventare l'ultimo fortino, l'ultima barricata per difendere i diritti dei giovani, dei lavoratori, dei pensionati».

Sale la tensione. Alla Digos, l'ex ufficio politico, ci si sforza di essere sereni: «Nessun problema, abbiamo la situazione sotto controllo. A Torino non ci [illegible] focolai di tensione». E forse è vero. Ma qualche scintilla dell'incendio milanese potrebbe portare il fuoco anche alla nostra città.

Sono sei i centri sociali occupati. «El Paso» ha compiuto sei anni lo scorso autunno. Via [illegible] Buole 47, un ex asilo, [illegible] Mirafiori. E' stata la prima occupazione della città. E attorno al Paso, si [illegible] raccolta l'anarchia. Due anni dopo è nato il centro «Murazzi». Un grande deposito che si [illegible]cia sul Po, sotto piazza Vittorio, concesso dall'allora assessore Giampiero Leo. A differenza [illegible] tutti gli altri Centri, questa è un'esperienza di autogestione legalizzata. E i Murazzi sono diventati punto di riferimento per la cultura alternativa: iniziative di lotta contro droga e razzismo, concerti, dibattiti.

Nell'ultimo anno sono sorti, [illegible] altrettante occupazioni, altri centri. Il «Prinz Eugen», nell' ex Buon Pastore, [illegible] Principe Eugenio 26. Poi il «Barocchio», strada del Barocchio 25, antica cascina della Provincia, occupata dopo scontri e lotte dure. Anche il Barocchio è in qualche modo da colle[illegible], per ideali anarchici, al Paso e al Prinz Eugen.

Poi, più recenti, sempre dell'area anarchica, il «Delta House» (via Stradella 195), e il «Kinoz», [illegible] Giordano Bruno 142 (l'ex fabbrica del Chinino, dietro il glorioso stadio Filadelfia). Due anni fa, invece, è nato il «Principessa Isabella» (via Verolengo 210), un Centro più vicino a Rifondazione comunista.

I Centri sociali torinesi trovano, tutti, un riferimento in radio «Black Out», 105.250, sede in via Sant'Anselmo 13. E ora c'è anche un giornale. Si chiama «Tutto Squat»: 16 pagine, duemila lire. Il periodico dei Centri occupati. E tutti dicono che il prossimo numero, [illegible] numero straordinario, sarà dedicato al Leoncavallo.

Ezio Mascarino

Mense, ombre sulla gara e i genitori protestano in Comune

I bimbi mangeranno a casa

Ma la giunta: è tutto regolare

Non c'è pace per il nuovo sistema di refezione destinato ai bambini delle materne e ai ragazzi delle scuole dell'obbligo e, mentre in commisione le spiegazioni non soddisfano le parti in causa, una delle aziende che hanno perso [illegible] fornitura dei [illegible]sti chiude i battenti.

Ieri Mario Contu [illegible] Walter Picco del coordinamento genitori sono stati sentiti in commissione dagli amministratori di Palazzo Civico ai quali hanno detto che ci vuole chiarezza e che, per garantirla, «la giunta deve revocare la delibera sul pagamento mensile delle refezioni, sospendere quella che vara la nuova fascia di reddito oltre i 16 milioni [illegible] riaprire la trattativa».

Perché? «Per un motivo semplice: nell'asta per assegnare l'appalto ci sono stati eccessivi ribassi, fino [illegible] 35 per cento e ciò non ci tranquillizza sulla qualità del cibo che verrà distribuito ai [illegible] figli».

La richiesta [illegible] chiarezza, per la verità, l'aveva avanzata Paolo Ferrero, capogruppo in Sala Rossa [illegible] Rifondazione comunista. Il Comitato genitori, che ieri sera si è riunito in assemblea, l'ha fatta propria ed ha deciso che, se non avrà soddisfazione, lunedì (giorno d'apertura delle scuole) farà mangiare i figli a casa.

Posizione rigida, determina[illegible] anche dal fatto che, [illegible] giudizio della minoranza in Consiglio comunale e degli stessi papà [illegible] mamme dei ragazzi, sulla gara d'appalto ci sarebbero eccessive ombre. Tanto che, a quel punto, il vicepresidente dell'assemblea municipale, Paolo Chiavarino (ppi), ha proposto alla presidente Giovanna Cattaneo di inviare i verbali agli assessori competenti (Perone e Donna), perché valutino se sia [illegible] caso di inviare tutta la documentazione alla procura della Repubblica: possibilità ventilata dallo stesso coordinamento genitori.

Mentre la c[illegible] si stava riunendo è arrivata la notizia, [illegible] rasserenante, che la «Tgi» di Orbassano ha annunciato all'Unione Industriale che, dopo sei anni di attività [illegible] un fatturato di 5 [illegible]iliardi, chiude, ponendo in mo[illegible]lità 53 dipendenti (40 operai e 13 impiegati) proprio perché ha perso la commessa dei 3200 pasti che in passato forniva alle mense municipali. «Colpa - è [illegible] ribadito - dei ribassi effettuati dalle ditte che si sono aggiudicate la gara».

La vicenda delle mense, dunque, a meno [illegible] una settimana dall'avvio del servizio, sembra in alto mare. Ieri in commissio[illegible] non c'erano assessori e i commissari non hanno potuto fornire [illegible] cifre [illegible] costi maturati con le novità del pagamento a fine mese. Ferrero [illegible] sostenuto che saranno mediamente superiori alla crescita degli indici Istat sul caro-vita: «Visto che le famiglie pagheranno comunque, sarà sufficiente che i ragazzi facciano più di due assenze per far salire i [illegible] a dismisura». Giovanna Cattaneo (Alleanza per Torino) e Piergiorgio Crosetto (pds) l'hanno smentito: «La spesa per le famiglie sarà nettamente inferiore rispetto al passato». [illegible] hanno respinto (ma [illegible] ciò si occuperà la giunta) la richiesta di sospendere e revocare le delibere; lunedì prossimo in Consiglio dovrebbe quindi essere discussa e approvata la creazione della nuova fascia di reddito che stabilirà le rette di chi guadagna oltre 16 milioni l'anno. [g. san.]

Ragazzi alla refezione scolastica dell'anno [illegible]. A destra l'assessore [illegible] bilancio, **Giorgio Donna**

Un'azienda di precotti chiude «Per colpa degli eccessivi ribassi abbiamo perso il lavoro»

Il piano per garantire punti di vendita in tutta la città

L'assessore «Troppe zone oggi sono servite male»

Distributore automatico [illegible] giornali e l'assessore Giovanni Ferrero

Giornali, nuove edicole e distributori automatici

Arrivano i distributori automatici per i giornali. Torino sarà una delle prime città italiane a dotarsene, a partire dall'inizio del '95. Con [illegible] magnetica, acquistabile presso le edicole, sarà possibile prelevare [illegible] copia del quotidiano. Settantacinque i punti di distribuzione, previsti in tutte [illegible] dieci le circoscrizioni.

La giunta ha deciso la novità nell'ambito di [illegible] piano di localizzazione delle rivendite di giornali e riviste approvato ieri. E' [illegible] risultato di uno studio condotto dall'assessorato al commercio del Comune. Mettendo a confronto i dati di residenti e di edicole dei sei capoluoghi di provincia con più di [illegible] mila abitanti è emerso che Torino è al di sotto del rapporto medio «punti di vendita-popolazione». Per andare al passo con Milano, Roma e le altre metropoli italiane, nella nostra città le edicole dovrebbero essere 434 contro le attuali 384, addirittura 493 [illegible] il confronto [illegible] fatto [illegible] il numero delle famiglie.

«Abbiamo tenuto conto del calo costante di abitanti - spiega l'assessore Giovanni Ferrero, che ha predisposto la delibera - e quindi abbiamo previsto da [illegible] parte l'introduzione dei 75 distributori e dall'altra [illegible] ricollocazione dei punti di vendita in base all'effettivo fabbisogno, prevedendo l'apertura [illegible] tredici edicole in zone nuove della città».

Nel giro di [illegible] anni le edicole saliranno [illegible] 397. Le zone nuove [illegible] state indicate nei quartie[illegible] dove sono sorte o sorgeranno residenze, come Venchi Unica, area Gardino, Dora, via Pietro Cossa angolo [illegible] Regina Margherita, Continassa, strada Verna, Lingotto. Altre in prossimità dei futuri parcheggi sotterranei e centri commerciali. La ricollocazione prevede [illegible] lieve diminuzione dei posti in centro in favore di rioni meno serviti, come corso Sebastopoli-Agnelli, corso Cosenza-Sarpi, via Caldini-Coazze, via Venaria-Druento, piazza Nazario Sauro, corso Grosseto-Ala di Stura, corso Taranto-via Ancina, strada delle Cacce-Castello di Mirafiori. I trasferimenti e le nuove [illegible]zioni [illegible] in [illegible] anni. Gli interessati dovranno presentare domanda al Comune nei [illegible] di ottobre [illegible] aprile. Per il primo blocco le richieste dovranno essere consegnate dal 17 al 31 ottobre [illegible] riguardano: [illegible] Sebastopoli-Agnelli, [illegible] Cialdini-Coazze, corso Taranto-Ancina (esclusivamente per trasferimenti) [illegible] via Venaria, tra le vie Arnò e Druento.

BIANCA E [illegible]

Si schianta [illegible] la [illegible] *Un ragazzo in coma*

Ieri sera un giovane di [illegible] anni, Davide Antonio Zampollo, abitante a Sangano in via Sereva 26, mentre percorreva corso Regina Margherita ha perso il controllo della sua Suzuky e si è schiantato contro il guard-rail rimanendo incastrato sotto un'auto parcheggiata lungo il marciapiede. E' giunto in coma al pronto soccorso del Maria Vittoria. I medici disperano di salvarlo.

INCENDIO

Nell'alloggio in fiamme si butta dal balcone

Dramma della solitudine [illegible] via Ivrea 15, poco dopo mezzanotte. Elisa Valdes, [illegible] anni, in [illegible] crisi di sconforto, si è barricata in casa e ha dato fuoco all'alloggio. I vicini, allarmati, sono accorsi sfondando la porta. Dopo qualche minuto è arrivata una pattuglia dei vigili del fuoco per salvare la donna dalle fiamme. Ma lei, forse impaurita, si è lanciata dal balcone del terzo piano dello stabile. Le siepi e l'erba del giardino hanno attutito la caduta. Elisa Valdes è ricoverata [illegible] gravi fratture all'ospedale Giovanni Bosco.

E' morto Martino Franchino sindaco della Liberazione

Si è spento il cavalier Martino Franchino, 86 anni, primo sindaco di Villardora dopo la Liberazione. Per oltre cinquant'anni è stato presidente della Società operaia; attualmente era presidente onorario della cooperati[illegible].

VILLARDORA

La «Galvanotecnica» ha ripreso [illegible] lavorare

Sono riprese le lavorazioni alla Galvanotecnica di Villardora. Secondo la magistratura non esistevano i presupposti per la chiusura degli impianti. La ditta, specializzata in lavorazioni di zincatura, prosegue nel piano di miglioramento per il recupero e smaltimento de[illegible] acque e dei residui di lavorazioni.

SUSA

Usl 36, il commissario va a quella di Chivasso

Il commissario straordinario dell'Usl 36 Mario Stricagnolo ha lasciato l'incarico dell'ente sanitario valsusino che occupava dal 16 febbraio 1994. Un recente decreto legge gli imponeva infatti di scegliere uno solo dei due incarichi che aveva ed il dirigente ha optato per quello di coordinatore amministrativo delle Usl di Settimo e Chivasso.

Feletto, assalto davanti all'ufficio postale: anziché il «blindato» bloccano quello ordinario carico di cartoline

Banditi sbagliano furgone «Scusate, cercavamo soldi»

Banditi «pasticcioni» in azione ieri mattina a Feletto. Volevano assaltare il furgone portavalori [illegible]to alla consegna dei soldi per il pagamento delle pensioni, invece si sono confusi e hanno clamorosamente sbagliato obiettivo.

Armi in pugno ed aria decisa hanno immobilizzato l'autista del mezzo addetto alla consegna della posta ordinaria. Quando si sono accorti dell'errore [illegible] scappati brontolando: «Che ce ne facciamo di tutte queste lettere! Non [illegible] lei che cercavamo».

Tutto è successo pochi minuti prima delle 9, davanti all'ufficio postale [illegible] via Micheletto, proprio in centro al paese. Marco Marchionatti, 35 anni, di Torino, autista delle Poste, aveva appena parcheggiato il [illegible] «Iveco» carico di sacchi postali, quando gli si [illegible] avvicinati due ragazzi. Volto coperto da un passamontagna e pistola in pugno lo hanno minacciato: «Apri subito il portellone se non vuoi fare una brutta fine».

«Erano tipo decisi - ha raccontato Marco Marchionatti - [illegible] evidentemente non sapevano che il denaro non viaggia con i mezzi normali ma su quelli blindati».

Appena si sono trovati davanti i sacchi bianco-rossi della posta ordinaria hanno però capito di aver fatto [illegible] gaffe grossa come [illegible] casa. Prima si sono arrabbiati: «Dicci dov'è il denaro, e vedi di non fare [illegible] furbo», hanno intimato [illegible] povero autista. Poi si [illegible] fatti prendere dall'agitazione: «Qui ci sono solo cartoline e lettere, carta straccia, nient'altro». Quindi, sempre più confusi, sono fuggiti, a piedi. Fatte poche decine di metri [illegible] saliti su una Fiat Croma parcheggiata poco distante, dove a bordo [illegible] attendeva un terzo complice.

In strada nessuno si è accorto di quanto stava succedendo. Nemmeno i dipendenti dell'ufficio postale hanno notato movimenti strani: «Pensavamo che l'autista si fosse attardato un attimo [illegible] strada [illegible] parlare con qualcuno - hanno commentato in seguito -; non sospettavamo certo che proprio lì fuori [illegible] fosse una tentata rapina in corso».

I posti di controllo istituiti immediatamente dai carabinieri di Rivarolo [illegible] Venaria [illegible] hanno dato esiti positivi.

Secondo gli investigatori l'ipotesi più probabile è che potrebbe trattarsi di banditi improvvisati: ragazzi alla ricerca di soldi facili [illegible] tutt'altro che esperti in assalti di questo ge[illegible].

Lodovico Poletto

[illegible]

Una rapina da 40 milioni

Ammonta [illegible] quaranta milioni il bottino della rapina all'ufficio postale di Fiano. Due giovani, armati di pistola, che indossavano una tuta [illegible] meccanico, mascherati [illegible] una parrucca e pesanti occhiali neri, hanno fatto irruzione ieri mattina nell'ufficio prelevando i soldi delle pensioni. I due sono andati a colpo sicuro. Infatti l'ufficio postale è molto piccolo e non ha mai molto denaro, ma ieri era giorno di pensioni e quindi la [illegible] era piena. Quando sono arrivati, alle 8,45, nell'ufficio c'erano solo due dipendenti ed una pensionata; hanno costretto i due impiegati ad aprire la cassaforte, hanno preso il denaro quindi sono fuggiti su una Uno grigia metallizzata, risultata rubata, che è [illegible] poi ritrovata fuori dal paese.

L'ingresso dell'ufficio di via Micheletto: qui sono arrivati i banditi che hanno bloccato il furgone delle Poste

Gran Paradiso

Ritrovato [illegible] camoscio mummificato

Un camoscio mummificato e perfettamente conservato è stato trovato in un ghiacciaio sotto la Gran Vaudala [illegible] 3000 metri nell'alta Val di Rhêmes, nel Parco del Gran Paradiso. Il rinvenimento è avvenuto [illegible] 30 agosto scorso [illegible] parte dei guardaparco Stefano Borney e Roberto Cristofori, ma la notizia [illegible] stata diffusa solo ieri.

L'animale è stato restituito dal ghiacciaio che è in fase di ritiro. Il corpo dell'esemplare [illegible] stato recuperato con tutte le cautele e trasportato all'Istituto di medicina legale di Torino, per essere conservato [illegible] una cella frigorifera.

Spiega Luciano Rota direttore del Gran Paradiso: «Nei pros[illegible] giorni verrà inviato a Thonon in Francia, in un laboratorio specializzato in [illegible] geodinamiche per la datazione [illegible] [illegible] e resti di animali. Con la prova al carbonio 14 sapremo a che epoca risale la mummia di camoscio».

I risultati delle analisi sulla età dell'esemplare v[illegible] resi noti fra un paio di mesi.

Villafranca, la procura indaga sulla licenza

Macello sotto inchiesta «E' vicino alle scuole»

Le licenze edilizie concesse a Roberto Aimaretti, 28 anni, amministratore di un macello, in strada Cavour 11, [illegible] Villafranca Piemonte, specializzato nell'abbattimento di suini, sono al centro di un'inchiesta del sostituto procuratore di Pinerolo Santoriello.

Ogni documento è stato acquisito [illegible] carabinieri, a seguito di un esposto presentato da Franco Michelino, rappresentante di un comitato di z[illegible]. Da tempo [illegible] lotta contro l'ampliamento di una struttura che potrebbe compromettere l'ambiente.

Nel nuovo macello, ancora in costruzione, si abbatteranno 75 mila suini all'anno. Spiega [illegible]chelino: «In z[illegible] agricola, [illegible] poca distanza dalle scuole elementari, si impianta un'attività industriale in piena regola. Non capisco [illegible] il sindaco abbia potuto concedere due diverse licenze: una riguarda una concessione rurale, sulla quale invece [illegible] sorta una lussuosa villa, l'altra per costruire il capa[illegible] destinato alla macellazione».

Del problema se ne [illegible] già occupati i Verdi, che in Regione hanno presentato una interpellanza per verificare la legittimità degli atti. Le concessioni sarebbero state richieste dall'Aimaretti a titolo di coltivatore diretto, qualifica di cui pare, da una verifica all'Ispettorato agrario della Regione Piemonte, [illegible] in possesso. La nuova struttura, che sorge in zona confinante con il [illegible]llo Aimaretti S.p.A., potrà in futuro [illegible] collegata a quello già [illegible]to, aumentandone così le dimensioni e la potenzialità di lavoro.

Secondo gli abitanti della zona il tutto è stato deciso [illegible] tener conto che l'attività di macello è classificata [illegible] insalubre. Di parere contrario il sindaco che sostiene si tratti di un macello di tipo agricolo. La magistratura sta valutando se esistono anche degli abusi di ufficio. [a. gia.]

Sotto accusa la strada fra S. Maurizio e Caselle

Rettilineo della morte Ottocento firme contro

Ventitrè morti in quattro anni, senza contare i feriti. Questo il bilancio degli incidenti avvenuti a San Maurizio, in via Fatebenefratelli, l'arteria che dalla tangenziale costeggia l'aeroporto di Caselle e porta direttamente al centro del paese. Non per niente per tutti questa strada è «il rettilineo della morte».

L'ultima vittima, Renée Pellegri Formentini, due settimane fa; lo specchietto di una macchina ha agganciato la sua bicicletta scaraventandola a terra. E' morta dopo sei giorni.

«E' ora di finirla con questa mattanza - protestano gli abitanti della zona, che hanno redatto un documento sottoscrit[illegible] da ottocento firme [illegible] lo hanno inviato al sindaco e alla Provincia -. E' ora [illegible] fare quello che [illegible] stato promesso anni fa, per fini propagandistici ed elettorali». I cittadini si riferiscono alla costruzione di un marciapiede che costeggi la carreggiata e alla «circonvallazione».

«Stiamo affrontando [illegible] problema - assicura il sindaco Daniele Balma -. Riteniamo opportuno costruire una circonvallazione in accordo [illegible] la Satti, visto che [illegible] nuovo [illegible] sormonterebbe la ferrovia eliminando due passaggi a livello». Il piano finanziario è [illegible] approvato. Per il Comune, la spesa di aggira [illegible] due miliardi e mezzo. «Per il resto - spera il sindaco - dovrebbero pensarci la Satti e la Provincia». Spiega Franco Campia, l'assessore alla Viabilità: «Purtroppo i fondi che [illegible] deciso d'investire in via Fatebenefratelli [illegible] serviti per le [illegible] alluvionate. La questione potrebbe essere anche risolta costruendo una superstrada che parta da San Francesco, in [illegible]do da risolvere [illegible]he i problemi di altri Comuni, come Front e Rivarossa». Presto ci sarà un incontro fra Comune, Satti e Provincia.

Consiglio provinciale: critiche [illegible] viaggio in Perù

Vendita azioni Ativa nel mirino di Cavaliere

Un viaggio [illegible] Perù (20 milioni, [illegible] partecipanti, 7 giorni) per il «Symposio internacional de ecologia y municipios», [illegible] la vendita delle azioni di Ativa, Satap [illegible] Sav a gruppi privati (ricavato 21 miliardi) [illegible] i temi che hanno scatenato l'opposizione in Consiglio provinciale. Cavaliere (verdi) e Marchiaro (Rifondazione) non hanno accolto [illegible] giustificazioni sulla necessità di scambi culturali e tecnici con l'estero del presidente Ricca, che ha promesso [illegible] pagarsi [illegible] spese di viaggio e che ha sottolineato l'importanza di intrat[illegible] rapporti con la Cee per ottenere finanziamenti. Al momento delle repliche Cavaliere ha augurato «buona gita» ai cinque «viaggiatori» e Marchiaro ha giudicato «ipocrita e puerile» la risposta di Ricca.

E Ricca è [illegible] anche [illegible] bersaglio delle polemiche per la vendita delle azioni delle società autostradali: Cavaliere ha ripreso [illegible] ampliato le osse[illegible]zioni filtrate dal collegio dei revisori della Provincia, che avevano eccepito sulla vicenda al Comitato regionale di controllo, peraltro [illegible] risultati.

In [illegible] [illegible] avanzano dubbi sulle procedure di formazio[illegible] della delibera per la vendita del 10 per cento delle azioni Satap alla Argofin [illegible] costruttore Gavio e del 24 per [illegible] delle azioni Ativa alla Vigofin dell'impresario Vallo, «alleato economico di quel Gavio, che - secondo Cavaliere - si troverebbe oggi a controllare tutto il siste[illegible] autostradale piemontese».

Cavaliere ha chiesto le dimissioni di Ricca, accusandolo di aver favorito l'operazione di concentrazione «consapevolmente o inconsapevolmente come servo sciocco». Ricca, forte del parere [illegible] Coreco, ha respinto tutto, accusandolo di «gravi inesattezze [illegible] di scarsa [illegible] delle procedure».

Indagine campione su 19 aree a due settimane dal via

Operazione mercati puliti [illegible] Racconigi si ribella

La maglia nera [illegible] indossata dai titolari delle bancarelle del mercato di corso Racconigi: soltanto il due per cento di questi ambulanti si è adeguato all'ordinanza [illegible] Comune che prescrive [illegible] accumulare i rifiuti nei sacchi forniti dall'Amiat e di [illegible] il «posteggio» pulito. Ma era nell'aria, anche se gli operatori negano che si sia trattato di una ribellione.

Il fatto è che in corso Racconigi la protesta degli ambulanti per la [illegible]za [illegible] «sito» dove lasciare l'immondizia si era [illegible] fatta sentire [illegible] luglio. E adesso, con il malumore per soluzioni definite «precarie», è arrivato anche il poco ambito trofeo degli ultimi della classe.

Primi, [illegible] pulizia al cento per cento o quasi, i mercati di [illegible] Cincinnato, di Lucento (corso Toscana), di corso Taranto, delle Vallette (via delle Verbene), [illegible] piazza Chironi e il piccolo punto vendita di via Chiesa della Salute, poi tutti gli altri.

L'operazione mercati puliti è partita due settimane fa, il primo settembre. L'ordinanza [illegible] alla vigilia delle ferie di agosto dall'assessore municipale all'Ambiente, Gianni Vernetti, in accordo con l'assessore al Commercio, Giovanni Ferrero, prevede per chi non rispetta la «legge» multe salate (210 mila lire per le inadempienze [illegible] gravi) [illegible] la sospensione [illegible] la decadenza della concessione del suolo pubblico e di vendita per i recidivi.

I controlli sui 43 mercati rionali spettano all'Amiat, la quale in [illegible] casi gestisce direttamente le operazioni di pulizia che, negli altri 13, sono state affidate in appalto a ditte private. «Sin dai primi giorni - dice l'as[illegible] Vernetti - ho chiesto a funzionari dell'Azienda municipale d'igiene urbana di analizzare a campione il 50 per cento delle strade e piazze sedi di mercato immediatamente dopo la chiusura. I risultati sono incoraggianti, buona parte degli ambulanti sta iniziando ad abituarsi all'ordinanza, pulisce i banchi e deposita i rifiuti nelle aree attrezzate predisposte dall'Amiat».

Gli ambulanti devono insaccare il pattume

L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti

Promette l'assessore all'Ambiente: «Ci stiamo battendo per una città pulita, al livello dei più alti standard europei. Per raggiungere l'obiettivo ho chiesto all'Azienda di via Germagnano di intensificare la vigilanza e l'opera di prevenzione».

Per ora gli incaricati si limitano a sollecitare gli ambulanti più restii, segnalando [illegible] infrazioni all'autorità competente. Ma, entro fine mese, attenzione: i recidivi o i «ribelli» non verranno soltanto ammoniti con [illegible] cartellino giallo, rischieranno sanzioni amministrative e, nei casi limite, di perdere il posto [illegible] lavoro.

Giuseppe Sangiorgio

Un mese a casa, gli atti al giudice. Il docente: «Ce l'hanno con me»

[illegible] le allieve, sospeso

Forse trasferito il professore dell'Aldo Moro

Un mese di sospensione dall'insegnamento è la condanna inflitta a Guido Liso, l'insegnante dell'istituto per ragionieri e periti Aldo Moro, accusato [illegible] re importunato le sue allieve con abbracci [illegible] toccamenti non graditi. Lo ha deciso il consiglio di disciplina del ministero. Nei prossimi giorni il consiglio si riunirà per decidere se il professore [illegible] geografia dovrà anche essere trasferito d'ufficio in un'altra scuola. Quel mese Liso lo ha già scontato, anzi ha scontato [illegible] giorni per effetto della sospensione cautelativa decisa dalla scuola.

Liso non fa lezione dal 12 febbraio quando la preside Rita Marrone che [illegible] ricevuto [illegible] girato al provveditore la lettera-denuncia delle ragazze della terza C e di quattro allieve della quarta C sezione periti, lo aveva estromesso dall'istituto. Una decisione convalidata dal collegio docenti e dal provveditore.

Liso si è sempre difeso con disperazione da quelle accuse infamanti affermando che le ragazze erano state strumentalizzate dagli adulti: «Mi colpiscono perché difendo gli studenti dai soprusi». Liso che fu sindacalista Cgil, nell'86 fondò un Centro per corsi di recupero, ha raccontato le sue esperienze a fianco dei ragazzi sull'Informagiovani del Comune, le ha raccolte in un libro. Dopo la sospensione, in attesa degli eventi si [illegible] messo in «aspettativa per motivi di salute» cioè in mutua, ha presentato e poi ritirato domanda di pensione.

Il prof. Guido Liso (da tempo in rotta con preside e colleghi) era stato denunciato dalle allieve [illegible] due classi

A fine luglio di fronte al consiglio di disciplina si è difeso ricordando le antiche ruggini che lo hanno visto contrapposto alla preside prima [illegible] ai colleghi poi. Una lunga storia su presunte ingiustizie nei confronti degli allievi. Ma diverse ispezioni le hanno sempre escluse. Liso ha perfino tappezzato la città di manifesti contro [illegible] preside Rita Marrone. C'è stato [illegible] scambio di denunce alla magistratura. Adesso, dopo il mese [illegible] sospensione, la parola passa al magistrato che dovrà stabilire se ci sono stati abusi [illegible] reati nei confronti [illegible] minorenni.

[m. val.]

Le Fiamme Gialle sequestrano [illegible] Villanova 120 reperti trafugati in Puglia

In gita [illegible] la famiglia traffica [illegible] tombaroli

Le statue e il vasellame recuperati: i pezzi risalgono al III e IV secolo avanti Cristo

Sembrava una famigliola in gita a Torino: a bordo dell'auto c'erano padre, madre, la figlia di 4 anni, il cagnolino yorkshire. Invece, la Golf targata Brescia era carica di reperti archeologici rubati: [illegible]tue [illegible] vasellame d[illegible] IV e III secolo avanti Cristo, trafugati [illegible] «tombarolo» e destinati ad essere rivenduti all'estero per [illegible] miliardo.

Gli arredi funerari sono stati sequestrati dalla Terza compagnia della Guardia di finanza: 120 esemplari di «arte àpula» (la Magna Grecia pugliese) [illegible] brocche, coppe, vasi e piccole anfore, oltre a una [illegible] una figura femminile, un unguentario e [illegible] lucerna. Le Fiamme Gialle hanno intercettato l'auto lunedì sera al casello di Villanova d'Asti dell'autostrada Piacenza-Torino. Al volante c'era Modesto Ventriglia, muratore di [illegible] anni, via De Gasperi 123 [illegible] Lumezzane (Brescia). Nascondeva nel baule [illegible] reperti, altri 23 sono stati sequestrati nel suo appartamento.

Secondo i finanzieri, Ventriglia stava per vendere gli oggetti a un intermediario, che li avrebbe poi ceduti a un mercante d'arte stra[illegible]. E' stato denunciato per ricettazione e violazione alla legge sul patrimonio artistico.

[g. fav.]

Ritornano i due eroi dei fumetti creati a Torino quarant'anni fa

Toh, chi si rivede: Miki e Blek

Dario Guzzon, uno dei «papà», ha ripreso a disegnarli
Storie settecentesche di oriundi piemontesi in America

IO VI AVEVO IMPOSTO LA MIA LEGGE DI PACE! PERCHE' L'AVETE INFRANTA? RISPONDETE.!!

Sotto la Mole proliferano racconti a «strisce»
Anche Topolino e Pippo sono un po' subalpini

A sinistra, Dario Guzzon che ha rilanciato i [illegible] tradizionali personaggi. Con lui collaborano due giovani autori, Alberto Arato e Mario Volta. Nella [illegible] in alto, «Grande Blek» in un'avventura [illegible]

Riecco i «giornalini», quelli veri, piccoli e rettangolari che andavano di moda negli Anni 50. Torna il classico formato a striscia, e torna partendo [illegible] Torino. Un gruppo [illegible] autori torinesi, infatti, ha ridato vita a due storici personaggi dell'editoria a fumetti: «Capitan Miki» e «Il grande Blek», creati ormai quarant'anni fa dalla «EsseGesse», la sigla che per quasi mezzo secolo ha caratterizzato i lavori di Giovanni Sinchetto, Pietro Sartoris e Dario Guzzon. Proprio Guzzon, [illegible] anni, ha ripreso i «suoi» personaggi [illegible] la collaborazione di due giovani autori torinesi: Alberto Arato e Mario Volta. L'appuntamento con le nuove avventure, disegnate da Dina Buffolente, è per ottobre.

Gli appassionati del genere, nel frattempo, potranno trovare un'altra storia inedita del «Grande Blek» nel volume che il critico Alberto Gedda sta preparando per le Edizioni Scarabeo: un saggio dedicato ai quarant'anni dell'eroe, l'unico che vive le [illegible] avventure nell'America del '700 dominata dagli inglesi.

[illegible] tratta di una storia dalle profonde radici piemontesi, scritta da [illegible] Volta e disegnata da Aldo Capitanio: nel [illegible] delle sue peregrinazioni sul fiume San Lorenzo, infatti, il protagonista viene a contatto con una comunità che si immagina discendente diretta dei soldati piemontesi che [illegible] 1685 attraversarono l'Atlantico per combattere gli inglesi. Il finale è soprendente, quasi uno choc per chi si era abituato a vedere Blek e i suoi compagni riuniti intorno al fuoco a mangiare selvaggina: il classico banchetto [illegible] cui i trapper festeggiano la fine delle loro avventure, nel villaggio dei piemontesi, è a base di bagna caoda. E le altrettanto classiche bevute di gin o [illegible] rhum dell'ubriacone Occultis [illegible] sostituite da un assaggio di genepì.

Che Torino si muova a proprio agio nel mondo coloratissimo [illegible] fumetti lo dimostrano numerosi altri indizi: uno dei «Mysteri italiani» di Martin Mystere, il noto personaggio di Alberto Castelli, si è dipanato sul palcoscenico del [illegible] egizio. E persino Topolino e Pippo sono venuti in città, in due simpatiche avventure firmate dai torinesi Bruno Sarda e Gianfranco Goria.

Non è un caso, quindi, che proprio a Torino sia nata l'«Anonima Fumetti» (via Germanasca 6, tel. 83.62.87 e 562.01.98), un'associazione nazionale di autori professionisti ed esordienti che si è data il compito di promuovere il fumetto in tutte le [illegible] forme. Ed è proprio grazie a due giovani soci dell'«Anonima», Antonio Lapone e Franco Fania, che Torino tornerà sulle pagine dei fumetti. I due autori stanno infatti adattando alcune delle più note storie tradizionali della città.

Guido Tiberga

«Settembre»

Arie russe e la voce di Arnoldo

La balalaika è un liuto triangolare a tre corde, versione moderna dell'antica «domra». Il Terem Quartet, che suona questa [illegible] alle 21 in **Conservatorio** per Settembre Musica, presenta questi due curiosi strumenti russi, ai quali si aggiunge il «bayan accordeon». Il concerto, inserito nel Carnet Etnico per i giovani, vede impegnati Andrei Kostantinov, Igor Ponomarenko, An[illegible] Smirnov e Mikhail Dziudze in un programma che riesce a [illegible] «la tradizione circense e la malinconia della Grande Madre Russia».

Nel pomeriggio alle 17, nella chiesa di **San Domenico** (via San Domenico 0), un altro appuntamento inconsueto, intitolato «Da Adamo ad Abramo». E' di scena la Schola Cantorum della Basilica di Sant'Apollinare in Roma diretta da Johann Bossard: [illegible] la partecipazione dell'organista Luigi Celeghin e dell'attore Arnoldo Foà, saranno letti testi ed eseguiti responsori [illegible] brani della Genesi, nonché interludi e versetti per organo di György Kurtag.

Per la serie di film dedicati al musical al **Cinema M[illegible]** «The Gay Divorcee» (ore 16,30), «La Matadora» (18,30), «You Were Never Lovelier» (20,30), Papà Gambalunga (22,30).

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

AMATORIALE. La rassegna di [illegible]tro amatoriale «Spettacoli [illegible] otto serate [illegible] Borgo Medioevale» si apre questa sera, alle 21, [illegible] lo spettacolo «Carlin Ceruti [illegible] tutti» di Amendola e Corbucci, nell'allestimento del gruppo Volti Anonimi, con la regia di Scialla e Stevan. La rassegna è organizzata dall'Ufficio Teatro Amatoriale dell'Assessorato alla Qualità [illegible] vita. Informazioni allo 011/576.558.12.

[illegible] «La festa di Gosforth», «Fra un boccone e l'altro» e «Due chiacchiere al parco» sono i titoli dei tre atti unici», tratti da «Confusioni» di Alan Ayckbourn in programma questa [illegible] 21, al teatro Tenda della frazione Masserıa di Viverone per la rassegna «Teatro festival» nell'allestimento [illegible] compagnia gruppo teatro esperimento di Borgosesia. La regia è di Silvano Tombini. Scene e [illegible] firmati da Nicolò Scena.

ARENA. Questa sera, alle 21,30 all'Arena Metropolis, al Valentino, viene presentato, il film «Marie» di Marian Handewerker [illegible] Marie Gillain, Alessandro Sigona, Stephan Ferrara. Vincitore [illegible] Grifone d'Argento come miglior film al Giffoni Film Festival, racconta la storia di un'adolescente nella provincia belga, irrequieta e in cerca di un senso da dare alla propria esistenza.

TEDESCHI. La rassegna che la Sala 2 del Massimo dedica al nuovo cinema tedesco propone oggi, alle 15,45 e alle 20,10 il celeberrimo film [illegible] cielo sopra Berlino» di Wim Wenders, con Bruno Ganz e Peter Falk. Alle 15,45 e alle 20,10 «Ai cessi in taxi» di Frank Ripploh.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Un locale del centro

Yannis il greco e i fagioli del pescatore

E' tornato [illegible] Volos, suo paesotto natale della Tessaglia, carico di salsicce, fagioli, ceci e spezie. L'auto di Yannis Tsantilis era proprio piena. Così, da qualche giorno, **l'Angolo Greco** di corso Vittorio ha [illegible] rinnovato menù che s'aggiunge all'altra novità che è la chiusura di mezzogiorno, dopo un esperimento durato un anno. Ora si riprende a [illegible] soltanto di sera e la cuoca Marina, moglie di Yannis, propone un repertorio che fa scoprire antiche ricette greche.

A fianco degli ormai noti souvlaki, dolmàdes e moussakà, ora ci sono torte di ceci, polpette (keftédes) cotte nell'ouzo che è il liquore nazionale, fagioli con acciughe (fasolia tu psarà, oasia del pescatore), e, rullo di tamburi, [illegible] specialità che fa gioire i palati ellenici, la spizofài. Si tratta di [illegible] salsiccia di maiale e vitello speziata [illegible] bacche e arricchita di peperoni. La potete trovare in ogni trattoria a Volos, ai piedi del monte Pilion (per Torino, è una rarità).

Si cena sino alle [illegible],30; ogni pietanza è contenuta in una ciotolina e, prossimamente, con l'arrivo delle zuppe, il cameriere vi porterà la pentola in tavola: ognuno si servirà da [illegible]lo a mo' di rustico self-service.

Corso Vitt. [illegible] 40
Specialità greche
Soltanto alla [illegible]
Chiuso domenica
[illegible] vino, [illegible]
Tel. 011/88.88.55

Vernissage di auto Lancia in via Garibaldi

Orchestrine e balli per i nuovi modelli

La Zeta, monovolume della Lancia

Sotto il segno dei motori il Granturismo si mette in mostra e fa spettacolo. Da mercoledì 21 a sabato 24 settembre [illegible] Garibaldi ospiterà l'Ouverture Lancia: quattro giorni di appuntamenti e concerti in centro città che accompagneranno l'esposizione (in appositi gazebo) dei nuovi modelli di vetture [illegible] Lancia: la Z, Dedra Station Wagon, Delta 2000 Gt e Turbodiesel. Pur essendo un evento commerciale, l'iniziativa, organizzata dall'area Lancia di Torino, offre una piacevole occasione di fare quattro passi attraverso l'isola pedonale animata, fino alle 23, dall'apertura dei negozi (sono 180 in tutto) e dall'esibizione di orchestrine jazz e balletti.

In calendario, il 21 settembre alle 17, il concerto della Jazz [illegible] e, alle 21, le danze e le percussioni di Bruna Rose Genero. Giovedì [illegible] di scena il triangolare di pianoforte con musiche classiche e moderne (ore 17) e, alle 21, l'Orchestra [illegible] Caffè Florian di piazza [illegible] Marco a Venezia (si replica venerdì alle 18 e sabato alle 17). Il 24 settembre alle 21 il duo francese Pascale e Chareton con il loro repertorio di musiche Anni 40.

In piazza Castello poi, in un'apposita tensostruttura ci sarà la rassegna di immagini in grande formato dei momenti più salienti della storia Lancia. Inoltre, per coloro che amano mettersi al volante, ci sarà la possibilità di effettuare la prova su strada. (e. d. s.)

Stasera l'Orchestra Sinfonica della Rai

Un clarinetto apre i concerti di Almese

Il direttore britannico Frank Shipway

La seducente melodia del concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra [illegible] Mozart inaugura alle 21 di stasera una breve e densa stagione musicale che il coro polifonico Mater Ecclesiae, in collaborazione con il Comune, ha organizzato nella chiesa parrocchiale di Almese. Il concerto di apertura vede impegnato un complesso d'eccezione come l'Orchestra Sinfonica della Rai - attualmente all'inizio della sua attività su base nazionale - guidata dal suo abituale direttore, il britannico Frank Shipway; la parte solistica è ricoperta dal clarinettista Michele Carulli.

Il programma completo della serata prevede, accanto alla pagina mozartiana, l'esecuzione della Terza sinfonia di Franz Schubert, una composizione giovanile in cui appaiono evidenti, al di là di alcune incertezze formali, il tributo al mondo classico e la già straordinaria inventiva melodica.

La rassegna di Almese prosegue domenica 2 ottobre con un doppio appuntamento corale: sotto le volte della parrocchia si esibiranno infatti ben due gruppi vocali, i Piccoli Cantori di Torino guidati da Giorgio Guiot e la corale Roberto Goitre diretta da Gianni Cucci e accompagnata all'organo da Silvio Antonio Pinamonti. Entrambe le formazioni eseguono soprattutto pagine del repertorio sacro. L'ingresso a tutte e tre le serate è gratuito; per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/93.50.304. [a. f.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Prosegue al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) la rassegna «Caffè Cybernetico», organizzata da Anagrumba e Imagina. Stasera il mitico cyber-cowboy Gomma presenta la Shake-Edizioni Underground. «Caffè Cibernetico» prosegue fino a venerdì.

[illegible] Ultima serata, all'«Ippopotamo» di [illegible] Casale [illegible] zoo) [illegible] rassegna «Hip hop ippo»: è sempre a disposizione la pista da skateboard.

[illegible] All'«Incontro» di viale Cagni 37 da [illegible] tornano gli appuntamenti del mercoledì con i deejay della Vynil Crew.

Sempre stasera, all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a) c'è «World Music» con il deejay Giorgio; al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) «Cocktails» con la deejay Ada Mascolo; il «Charleston» (via Cavalcanti 5) diventa, [illegible] ogni mercoledì, «Multimedial Gay Hall»; all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) il deejay Big John conduce «Jump Pass Soul»; al «Peter Pan» (via [illegible] Paolo 5/9) lettura dei tarocchi con Monica Lion; al «Fuoriorario» (Collegno, ex ospedale psichiatrico) si balla col deejay Turi e Evol.

[illegible] **PASO.** Al «Paso Occupato» (via Passo Buole 47) la stagione dei [illegible] è già nella fase calda: domani alle 22 sul palco del centro sociale si [illegible]scono due band rock-garage [illegible]cane, i Nine Pound Hammer che vengono da Nashville e sfoderano l'interessante album «Smoking Tailers) e i Gaunt, un gruppo di Columbus nell'Ohio.

Ricordiamo invece che venerdì 16 ai «Csa Murazzi» si terrà un concerto afro [illegible] Tribà.

IN [illegible] Alberto Castagna: proprio lui, l'ex giornalista, il piacione di «Stranamore». Dopo tanta tivù, eccolo affrontare le platee «live» in veste d'intrattenitore e cantante confidenziale. Sarà di scena venerdì [illegible] settembre al «Pabo» di corso Moncalieri.

GONG. Si sono iniziate, alla cassa del Colosseo, la prevendita per il [illegible] Gong, celebre band francese d'avanguardia rock che debuttò nel '69 e che di recente è tornata [illegible] scene. I Gong si [illegible]ranno sul palcoscenico del teatro di via Madama Cristina 71 sabato 24 settembre. Nei prossimi giorni s'ini[illegible] la prevendita - presso i consueti negozi del circuito Triangle [illegible] - dei biglietti per i Rem, che saranno a Torino in febbraio.

Foto: [illegible] dei Gaunt

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco [illegible]
Carabinieri [illegible]
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo [illegible]
Incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
[illegible]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce [illegible] serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)
[illegible] perm. S. Anna, 63981; [illegible] Vitt., 43.93.111. Mauriziano [illegible]
[illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 328.01.96
[illegible]
Aaida 54.04.69
Anir 968.93.31
Al 819.18.20
Aldosore 53.01.58
Aaldo 33.13.01
[illegible] 639.75.25

Aiai 50.23.96 - 58.83.265
Antilia 749.59.50
Aras 0337.220.250
Ass. inferm. domic. [illegible]
Sol 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve del malati poveri 660.32.53 - 436.33.22
Stado 437.17.30 - 437.17.58
[illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.50
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72.580
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat 53.38.62
La Tenda (Acc. stranieri) [illegible]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [illegible]
Amnesty Int. 741.27.02
Intermagay 43.85.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
[illegible] consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città invisibile 561.7181
[illegible] (lun., mer., ven.), 562.8314
MUNICIPIO
Municipio [illegible]
Certificati a domicilio
prenotazioni [illegible]
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 438.77.00

[illegible] di sacs P. [illegible]va; Belgio 4; [illegible] 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible]tino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 198; Napione 31; Orme 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto [illegible]
Protez. animali 812.28.94
canile [illegible]
Lega difesa cane 26[illegible]
Usl. servizio veterinario 650.38.46-650.40.26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
TRASPORTI AVIA
Battello sul Po [illegible]
Trenino Superga 698.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. not. Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 2[illegible], corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; [illegible], Vercelli-ponte Stura; [illegible], corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. [illegible]Neri, corso Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, [illegible] Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

INAUGURAZIONE
[illegible] Inaugurazione a Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma [illegible], della mostra di Antonio D'Ago[illegible]ni. Proseguirà fino al 4 ottobre, nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30 e festivi anche dalle 10 alle 12,30.

[illegible]
Domani [illegible] al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria [illegible] h, Giorgio [illegible]vallo parlerà sul tema «Le origini della vita: le risposte della scienza».

[illegible]
Domani [illegible] alle [illegible] al castello del Conte Verde di Caprie (Torino) incontro organizzato dall'associazione culturale Osmosi 50 [illegible] «Il [illegible] tradizione magica». Per ulteriori informazioni telefonare [illegible] 011/669.32.90 (via Saluzzo 5).

[illegible]
Domani alle 18 al bar Zambon, in [illegible] Umberto [illegible] bis, verrà presentata la Re.S.T., un'équipe di ria[illegible] mobile da impiegare nelle manifestazioni sportive. E' composta da un medico specialista in riabilitazione e [illegible] gruppo di [illegible] fisioterapisti con specializzazione in traumatologia sportiva ed in grado di affiancare il medico di gara. [illegible] agli atleti, nel corso della gara, è gratuita. Informazioni più dettagliate nella sede di via Piazzi 51, telefono 011/581.76.64.

ALLA MICRO'
Inaugurazione alla Galleria Micrò domani alle 17, piazza Vittorio Veneto 10, della mostra della pittrice Carla Patti. E' aperta fino al 3 ottobre dal lunedì al venerdì 16-19,30, il [illegible] anche 10,30-12,30 e festivi chiuso.

[illegible]
La Circoscrizione [illegible] e il Centro [illegible] Coordinamento Ecologico organizzano per domenica [illegible] settembre una [illegible] nella [illegible] naturale della [illegible] Grande. Partenza alle 7,30 [illegible] Stradella [illegible] oppure alle 7,45 da [illegible] Cincinnato 115. Quota d'iscrizione 5000 lire. Altre informazioni allo 011/739.69.28.

[illegible]
«Trenta ore di spettacolo a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla» [illegible] manifestazione che sarà proposta da Canale 5, Italia 1 e Rete 4 con 30 ore di spettacolo, musica, informazione condotte da Lorella Cuccarini. A Torino, due giorni di iniziative con partenza della staffetta di [illegible] ore, organizzata [illegible] Uisp, venerdì 16 alle 17 [illegible] ristorante McDonald's in piazza Castello; alle 21 festa di gala al castello di Stupinigi e banda musicale di Grugliasco [illegible] Piazzetta Reale. Per avere informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi allo 011/324.76.16.

CONVEGNO
«Benchmarking: strumento innovativo per il successo [illegible] imprese» è il titolo del convegno che si tiene il [illegible] e 17 settembre a Saint-Vincent, hotel Billia. E' organizzato dal Centro Estero Camere Commercio Piemon[illegible]tesi, 011/696.00.98.

AL [illegible]
Martedì 20 settembre al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina, la compagnia teatrale «I Guitti» metterà in scena «Il berretto a sonagli» di Pirandello. L'iniziativa è con il patrocinio della [illegible] Italiana. Repliche alle 16 e [illegible] 21. Informazioni [illegible] 011/242.04.55.

CORSI D'ARTE
Il Circolo culturale Ebdò propone anche quest'anno corsi [illegible] modellaggio a mano, scultura, disegno, scuola del nudo, pittura, trompe-l'oeil. Per iscriversi rivolgersi [illegible] di [illegible] Casale 79, 011/819.59.22.

[illegible]
Il 20 settembre è l'ultimo giorno per presentare la domanda di ammissione al [illegible] (sei per [illegible] studenti, 180 ragazzi e 180 ragazze. Informazioni più dettagliate in piazza Bernini 12, 011/745.774.

INGLESE
Corsi di lingua inglese a tutti i livelli di apprendimento, per bambini, ragazzi e adulti, all'International House, in via [illegible] 60. In occasione dei [illegible] anni di attività il Centro offre un mese di frequenza gratuita. Informazioni allo 011/669.95.75.

[illegible]
«La gioia [illegible]» è il corso-seminario proposto dall'Associazione culturale «La danza della gioia», piazza Emanuele Filiberto [illegible] (011/436.87.81). E' un percorso di autorealizzazione attraverso il pen[illegible] e la psicosintesi.

[illegible]
Dal 3 ottobre l'Associazione Ca Nostra organizza un corso di dizione [illegible] espressione verbale, tenuto dall'attrice Piera Cravignani. Sono previsti 12 lunedì consecutivi, [illegible] 17,30 alle 19,30, ad un costo di 180 mila lire. Per informazioni, telefonare allo 011/812.79.09.

[illegible]
Si [illegible] aperte le iscrizioni al [illegible] di astrologia [illegible] principianti tenuto da Enrico Castiglioni, vicepresidente del Cida (Centro Italiano di Astrologia). Per partecipare, bisogna rivolgersi allo 011/548.762, di via Garibaldi 7.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica 1994/95. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 28 concerti il giovedì e il venerdì alle ore 20,30 dal 29 settembre 1994 al 6 maggio 1995. Conferma abbonamenti ai concerti del giovedì e del venerdì della precedente stagione dal 10 al 18 settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi abbonamenti dal 24 al 28 settembre (sabato e domenica compresi). Biglietteria dell'Auditorium in piazza F.lli Rossaro, orario continuato 10-17,30. Informazioni Tel. 810.4653 810.4961.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

GINGER: Baby Contact dal 18 al 24 mesi. Ritmica e movimento dai 3 ai 5 anni. Danza classica per bambini dai 6 anni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692

GINGER: Danza classica e moderna per adulti. Tip tap, jazz dance, yoga, ginnastica dolce. Atelier di ricerca teatrale: Ginger, via Piana 5, tel. [illegible]

GINGER: Stages gratuiti per debuttanti di tecnica classica per adulti, modern dance, jazz dance, yoga. Ginger via Piana 5, tel. 837.692.

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5603. [illegible] **Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno.** Segreteria da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30

[illegible] **NUOVO SCUOLA RECITAZIONE** diretta da E. Giovino. T. 889.0668.

RITROVI

BAGATELLE: ore 15 danze.
ARLECCHINO: sabato riapertura.
CASANOVA: Apertura questa [illegible] ore 22. Prenotazioni al 543.7[illegible].
CHALET DEL [illegible] (tel. 658.9777): ore 15,30
CHALET DEL VALENTINO (tel. 668.9777): ore 21 **Fantafestival del liscio festa d'autunno con 8 grandi orchestre e la partecipazione di Morlin e Ingrid.**
CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 **Rocky. 21 Liscio DOC by Barbali & Sagittari Band**
DISCOTECA PEPITA - None (tel. 986.5286): ore 22/4,30 **Night life animation women.** [illegible] discoteca. Chiuso lunedì
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 **Punto d'incontro.**
FRENZY (v. Gobetti 9, Ivrea): **Anni 60/70.**
GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30-21 Ingresso libero e ore **liete con noi.**
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 **Discoteca.** Sab. ore 16-19, dom. pomeriggio **Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata.** Tel. 661.4841 - 661.5168.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto 206, tel. 200.097). 15,15 **Pagione.**
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 **Pomeriggio insieme.**
RISTORANTE MACUMBA - Pinerolo: cena con orch., dehors. T. 0121 374.115;
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo: **Le Piana's e Albertina.** T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): **Pittori della galleria.**

VENT'ANNI DOPO

Chiude il sipario, il mondo ha il «piano d'azione» che dovrebbe evitare 600 milioni di nascite

Ultima sorpresa, tutti «sì» al Cairo

Vaticano e Islam si allineano (con qualche riserva)

IL CAIRO
DAL NOSTRO [illegible]

Con [illegible] Carta del Cairo, approvata ieri sera senza un solo voto contrario - non [illegible] Vaticano del nuovo ordine morale, né la Libia arcigna o l'Iran dei mullah [illegible] il cattolicissimo Salvador - tutti i governi del mondo assumono [illegible] l'impegno [illegible] una solidarietà planetaria che riscatti la miseria del sottosviluppo e i diritti della persona. Tra le progettualità solenni [illegible] governi [illegible] la prassi poi [illegible] vissuto quotidiano c'è [illegible] un baratro amaro di privilegi resistenti e di sofferenze che travolgono miliardi [illegible] anonimi, oscuri cittadini [illegible] pianeta; ma, [illegible]ti a un breve passo [illegible] Duemila, oggi i popoli della Terra si sono dati comunque un nuovo statuto sul quale fondare la costruzione concreta delle proprie speranze. Forse non è molto, se si guarda alle [illegible] forti che stavano dietro questo vertice mondiale su Popolazione e Sviluppo, [illegible] ieri sera, quando Mubarak [illegible] dichiarato chiusa la Conferenza, si toccava la soddisfazione ufficiale dell'Egitto e dell'Onu, ma non certo l'entusiasmo di una settimana fa.

In nove giorni lo scontro delle culture politiche ha soffocato progressivamente la tensione e le pulsioni [illegible] che sempre accompagnano questi appuntamenti planetari, quando i potenti della Terra chiamano davanti [illegible] circo dei mass-media la coscienza universale dell'umanità; [illegible]e a Rio due anni fa, ora anche qui [illegible] Cairo il dovere del compromesso, [illegible] le ragioni della forza che sta tutta con i Paesi ricchi, hanno frenato molte spinte che per il cambiamento premevano, [illegible] ogni parte, su quest'antica capitale dell'Orien[illegible]. [illegible] [illegible] ampiamente soddisfatta - ha detto comunque la signora Sadik, [illegible] donna che nell'Onu più ha fatto per questa Conferenza -. Misureremo nel tempo futuro quali grandi passi siano stati fatti oggi». La signora Sadik ha l'obbligo istituzionale della soddisfazione, ma questo è un momento di grandi sfide per l'umanità, e le decisioni della comunità internazionale - com'è anche scritto nelle prime righe della carta del Cairo - «avranno un'incidenza profonda sulla qualità della vita di tutti, ivi comprese le generazioni che ancora [illegible] hanno visto la luce e, forse, anche lo [illegible] pianeta». La Carta fissa un «piano d'azione» che impegna i governi del mondo per i prossimi vent'anni: oggi sulla Terra [illegible] sono poco più di 5 miliardi di abitanti, nel [illegible] saremo tra 7,2 miliardi [illegible] 7,9; la differenza tra le due cifre dei prossimi vent'anni, 660 milioni [illegible] bimbi [illegible] [illegible] nati, equivale a tutta la gente che ora sta vivendo in Africa. E questa comparazione racconta la drammatica evidenza del dovere di un intervento lanciato a proteggere le speranze del mondo che incomincia oggi di nuovo.

Ieri ancora, nella solenne sessione di chiusura, [illegible] temeva che lo scontro di civiltà che aveva attanagliato la Conferenza sancisse comunque una rottura. Tutti, nel grande emiciclo di marmi e tappeti rossi, guardavano verso il delegato del Vaticano, che in questi giorni [illegible] fatto un intenso lavoro [illegible] contenimento [illegible] le aperture che la Carta [illegible] proponeva di dichiarare nel campo dei comportamenti individuali, della sessualità, dell'aborto; ma gli occhi seguivano anche i turbanti e le gatabjie dei Paesi dell'Islam, pervasi dal dovere [illegible] imporre un dettato rigidamente tradizionalista sulla morale individuale, per assorbire le tensioni fondamentaliste che ribollono nell'ombra inquieta delle loro società. Né i monsignori del Vaticano però, né i mullah dell'Iran, hanno rotto l'unanimità del voto: hanno solo espresso riserve su alcuni punti del documento, quelli che più direttamente coinvolgono la sessualità individuale e il ruolo della famiglia; [illegible] dietro gli si [illegible] schierati, in una lunga fila di riserve tutte uguali, i Paesi cattolicissimi d'America Latina e i governi della Mezzaluna verde, [illegible] l'Egitto in [illegible].

Il Vaticano per la prima volta, in queste assise planetarie, ha scelto non l'astensione ma il voto; ed è un segno fo[illegible] del progetto morale globale che ha accompagnato il ruolo della Santa Sede nella Conferenza. Risultato di questo progetto, e dell'alleanza santa dei Paesi dell'Islam, [illegible] forte correzione subita dalla Carta rispetto al suo progetto iniziale, preparato eppure con [illegible] anni di lavoro: non soltanto sono state [illegible] le parti più liberali del testo che facevano riferimento alla definizione di famiglia, alle relazioni sessuali, ai diritti delle donne [illegible] materia [illegible] maternità, [illegible] soprattutto [illegible] «piano d'azione» ha perduto lun[illegible] la strada l'universalità delle sue proposizioni, dovendo accettare di cancellare i principi generali e [illegible] ridurli a un ancoraggio alle «singole realtà nazionali», ai «valori religiosi, etici e culturali di ciascun Paese».

Con tre grossi aggiustamenti, le 90 fitte pagine della Carta [illegible]no diventate un malloppo digeribile da ogni governo, però non [illegible] uguale soddisfazione per tutti. L'obiettivo [illegible] un incre[illegible] della spesa a favore dei Paesi in ritardo di sviluppo è stato la prima vittima delle troppe illusioni iniziali; Usa ed Europa hanno poi soffocato anche il «diritto» degli emigranti al ricongiungimento delle famiglie. Restavano le speranze delle donne di guadagnarsi [illegible] nuova centralità nelle pieghe del mondo in crisi: sotto il controllo puritano della Santa Sede e dell'Islam, la Carta [illegible] Cairo consegna anche queste speranze [illegible] Duemila. Sotto i cieli dell'Oriente, oggi il tempo si muove lento.

Mimmo Càndito

Spettacolo in costume da [illegible] Egizi al Cairo per i delegati dopo la fine [illegible] Conferenza (FOTO ANSA-EPA)

ALGERIA

Scarcerati i leader del Fis

ALGERI. A una svolta la crisi algerina. Il governo ha disposto la scarcerazione dei due più importanti dirigenti del Fronte Islamico di Salvezza (Fis), Abassi Madani e Ali Benhadj, [illegible] di altri tre esponenti di primo piano dell'organizzazione integralista. Un comunicato ufficiale rende noto che i due, rinchiusi nel [illegible] militare [illegible] Blida, resteranno agli arresti domiciliari. Gli altri tre dirigenti, Noureddine Chigara, Abdelkader Omar e Kamel Guemmazi, [illegible] saranno sottoposti, invece, ad alcun provvedimento restrittivo. Il Fis, [illegible] un largo seguito popolare, fu [illegible] fuorilegge nel gennaio [illegible] 1992 [illegible] impedirgli di assumere il potere, dopo la netta vittoria al primo turno delle elezioni. [illegible] provvedimento scatenò la rivolta degli integralisti, le cui azioni hanno causato circa 10.000 vittime, tra [illegible] centinaia di stranieri e i sette marittimi italiani assassinati a coltellate mentre dormivano sulla loro barca. **[e. st.]**

IL CASO

TRA FEDE E RAGIONE

Una reporter [illegible] conferenza del Cairo con [illegible] il figlio neonato

La rivoluzione di San Pietro

Storico assenso della Santa Sede all'Onu

Pur dissociandosi su aborto e contraccettivi, il Vaticano alla fine ha accettato «l'ispirazione che ha guidato i lavori»

IL CAIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta la Santa Sede si unisce al resto del mondo nel sottoscrivere, seppure in maniera «parziale», un importante documento delle Nazioni Unite su popolazione e sviluppo. La decisione, spiega mons. Renato [illegible]rtino, capo della delegazione vaticana, riflette una solidarietà [illegible] fondo con «l'ispirazione che ha guidato i lavori».

Allo stesso tempo la Santa Sede [illegible] dissocia [illegible] capitoli più controversi del documento finale. E sottolinea che nulla è cambiato circa la sua posizione [illegible]rale su temi co[illegible] «l'aborto, i contraccettivi, la sterilizzazione e l'uso di preservativi nell'ambito di programmi per la prevenzione dell'Hiv-Aids».

Una soluzione di compromesso, dunque, ma che secondo molti delegati qui al Cairo rappresenta un'importante novità. Alle precedenti conferenze sulla popolazione, a Bucarest nel 1974 [illegible] a Città del Messico nel 1984, la diplomazia del Vaticano partecipò attivamente ai negoziati per [illegible] il documento e poi se ne dissociò. Qui al Cairo, durante i lavori, la sensazione era che la Santa Sede si sarebbe [illegible] portata nello stesso modo.

Invece questa volta c'è molto nel documento che la Santa [illegible] appoggia: il fatto che per la prima volta demografia e sviluppo sono legati, che il documento condanna ogni forma [illegible] coercizione contro le famiglie, che vengono riconosciuti importanti diritti per la donna e [illegible] sua salute nell'ambito della pianificazione familiare. «In generale - dice mons. Diarmuid Martin, capo delegazione aggiunto - la Santa Sede appoggia l'approccio complessivo al family planning» emerso al Cairo.

Ma ci sono alcuni punti importanti che la Santa Sede non può in alcun modo avallare. E riguardano [illegible] fatto che l'aborto figura nel documento nell'ambito della sanità familiare, che il documento incoraggia l'uso [illegible] contraccettivi e che in alcune parti dà chiaramente la sensazione «di accettare il sesso extraconiugale, anche tra adolescenti». Mons. Martin: «Si tratta di grosse difficoltà che hanno a che vedere con la dimensione etica [illegible] Chiesa e che sono per noi molto difficili da trattare».

La delegazione vaticana (17 membri) è sempre stata al centro di questi difficili negoziati, attirando spesso [illegible] di sé le critiche dei [illegible] e di molti delegati qui al Cairo, preoccupati dall'idea che il suo obiettivo fosse quello di far naufragare la conferenza. In realtà il portavoce del Vaticano Joaquin Navarro-Valls ha sempre insistito che [illegible] Santa Sede stava lavorando per ottenere il massimo [illegible] possibile e che contrariamente [illegible] passato desiderava appoggiare il documento laddove fosse possibile.

Mons. Martino e i suoi uomini hanno lavorato con tenacia per portare il documento più vicino alle posizioni della Santa Sede, prima alleandosi con i Paesi isla[illegible] sulla questione dell'aborto e poi con i Paesi cattolici dell'America latina per limitare il più possibile la definizione di famiglia.

[illegible] fine, i p[illegible] navigatissimi diplomatici del Vaticano si [illegible] dovuti arrendere al fatto che il mondo nel [illegible] insieme si sta laicizzando ed emancipando rapidamente. E che la società civile chiede un forte adeguamento dei principi internazionali in quel senso. [illegible] decisione della Santa Sede di associarsi «in parte» al documento riflette anche il desid[illegible] di non [illegible] dalla comunità internazionale. Lo ha fatto capire molto chiaramente mo[illegible]. James Mc Hugh, [illegible]ro tre della delegazione vaticana, quando ha dichiarato ieri: «E' [illegible] un'esperienza che ci [illegible] dato molto e che ha dato grande risalto [illegible] questioni che [illegible] toccano da [illegible]. E' stato [illegible] processo del quale abbiamo imparato molto. E in questo senso [illegible] può dire che anche per [illegible] è stato un [illegible].

Più sobrio il commento di Frances Kissling, presidente dell'organizzazione americana Catholics for a free choice e bestia nera della Santa Sede: «Diciamo che l'intervento del Vaticano è stato l'intervento di uno sconfit[illegible] che, dopo averle buscate nel ring, fa i complimenti all'avversario. Comunque devo riconoscere che hanno fatto parecchia [illegible]. Non è cosa di tutti i giorni vedere la Santa [illegible] offrire un ramo d'olivo».

Andrea di Robilant

ETICA

La Corte suprema rovescia la sentenza di un tribunale [illegible] ammette solo «aiuti passivi»

La Germania a un passo dall'eutanasia

«E' legittimo interrompere le cure ai malati terminali»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I malati terminali possono es[illegible] «autorizzati a [illegible] qualora ne abbiano manifestato in precedenza l'intenzione, sentenzia la Corte Suprema federale, e la polemica sull'eutanasia riprende vigore in Germania. La decisione dei giudici di Karlsruhe, resa nota ieri, è tuttavia prudente: allarga le possibilità di «consentire la morte», ma precisa che «l'aiuto» deve essere in ogni caso passivo: interrompendo l'assistenza e le cure, dunque, [illegible] somministrando sostanze letali.

Ma la sentenza - sollecitata da [illegible] caso concreto - cancella quella precedente di un tribunale regionale, che tre anni fa [illegible] condannato per concor[illegible] tentato omicidio [illegible] medico e il figlio di una donna di settantadue anni, ammalata di tu[illegible] [illegible] quasi tre anni in coma. Finora la legge consentiva ai sanitari di interrompere le cure soltanto se [illegible] paziente era considerato in imminente pericolo di vita. Secondo la Corte Suprema, invece, anche nel caso [illegible] pazienti terminali per i quali la morte «non è imminente», è lecito interrompere la rianimazione. Essenziale è tuttavia che [illegible] paziente abbia dato il suo [illegible] all'interruzione delle cure.

Nel caso al quale [illegible] riferisce la sentenza resa nota ieri, la donna soffriva [illegible] gravi lesioni cerebrali provocate da un arresto cardiaco e dai conseguenti tentativi di rianimazione. Non parlava più, ed era tenuta in vita con un'alimentazione artificiale permanente. Secondo [illegible] medico curante, non [illegible] si poteva attendere alcun migliora[illegible] la fine era sicura. Il livello delle funzioni vitali, tuttavia, non consentiva di ritenerla «immediata». Così è stato, infatti: per quasi [illegible] anni le condizioni della paziente non [illegible] sono modificate, e proprio perché la situazione non dava segni di poter cambiare neanche in futuro, il figlio della donna ha chiesto al medico curante di staccare [illegible] respiratore artificiale e di interrompere l'alimentazione forzata.

Si era all'inizio [illegible] marzo dell'anno [illegible]: le «macchine della vita artificiale» avrebbero dovuto essere disinnescate il 15 di quello [illegible] [illegible]. La paziente, secondo il suo medico, sarebbe spirata entro due o tre settimane [illegible] senza soffrire. Dal momento che, nove anni prima, la donna aveva espresso pubblicamente l'intenzione di non essere tenuta in vita, se mai si fosse trovata in un caso simile, il medico aveva assicurato i famigliari che l'interruzione delle cure [illegible] avrebbe costituito [illegible] violazione della legge.

Gli strumenti per la rianimazione non vennero tuttavia spenti: il personale paramedi[illegible] dell'ospedale nel quale era ricoverata la donna [illegible] era opposto alla decisione del sanitario. Ne era seguita una denuncia, e nel marzo di quest'anno il tribunale regionale [illegible] Kempten a[illegible] condannato sia [illegible] medico sia il figlio della donna per concorso in tentato omicidio: tenendo conto delle attenuanti, la pena [illegible] stata una multa, di sette o cinque milioni.

Nella sua sentenza, la Corte Suprema federale ha obiettato al tribunale [illegible] Kempten, fra l'altro, di non aver tenuto abbastanza in considerazione il fatto che i due imputati ritenevano lecita la loro decisione. In ogni caso, precisano i giudici [illegible] Karlsruhe, è legittimo interrompere ogni forma di [illegible] - dall'alimentazione alla respirazione artificiali - [illegible] ammalati in fase terminale, anche se [illegible] morte non sia da considerarsi imminente: purché [illegible] paziente abbia manifestato il desiderio di essere lasciato morire, o sia lecito supporlo.

Emanuele Novazio

Il dottor Morte Jack Kevorkian il medico americano condannato per l'eutanasia

[illegible]

Volevano uccidere decine di arabi, 9 arrestati

Israele, sventato un bis della strage di Hebron

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nove coloni, tutti militanti nell'estrema destra, sono stati arrestati dai servizi segreti israeliani perché sospettati di essere stati due settimane [illegible] in procinto [illegible] compiere a Gerusalemme Est [illegible] grave attentato anti-arabo. Secondo il quotidiano «Yediot Ahronot» nel mirino degli ultras c'era la Orient House, il «cervello» delle istituzioni politiche palestinesi a Gerusalemme Est: gli estremisti sono stati bloccati quando erano [illegible] due isolati di distanza, con bombe [illegible] mano e armi automatiche in pugno.

Queste rivelazioni giungono mentre gli accordi transitori fra Israele e Olp compiono [illegible] anno esatto; la circostanza è stata ricordata ieri a Oslo (dove si [illegible] svolti i primi colloqui segreti fra le due parti) dal ministro degli Esteri Peres [illegible] dal leader palestinese Arafat.

La dimostrazione di quanto la sorte di questi accordi [illegible] appesa a un filo è giunta proprio da Gerusalemme, durante la deposizione [illegible] fronte a una speciale sotto-commissione della Knesset dei capi dello Shin Bet (il servizio segreto interno): un deputato ha poi riferito che l'attentato in preparazione all'Orient House [illegible] [illegible] cosa «alla Goldstein», [illegible] [illegible] replica della strage avvenuta a febbraio nella Grotta [illegible] Patriarchi a Hebron, in Cisgiordania.

Due degli arrestati [illegible] tenenti dell'esercito. Un altro, prima di convertirsi dodici anni fa all'ebraismo, si chiamava Muhammad Jaabry ed è il nipote [illegible] un importante [illegible] [illegible] Hebron. Da quando ha abbracciato l'ideologia anti-palestinese [illegible] «Kach» - un gruppo eversivo dichiarato fuori legge nel marzo scorso - il padre [illegible] è messo a lutto. **[a. b.]**

Pinerolese e alta Valsusa dal 1995 riunite con la Savoia

Via cavo oltre le Alpi

Nasce l'autostrada telematica

Dalla prossima primavera Italia e Francia potranno «dialogare» attraverso una rete telematica ad alta velocità, che collegherà le valli del Pinerolese e l'Alta Valle Susa con il territorio montano delle Hautes Alpes.

In Piemonte è il primo collegamento internazionale realizzato da enti pubblici per fornire servizio alla collettività. «Il mese prossimo daremo il via agli appalti per il software e i macchinari, e nel giro di sei mesi potremo la rete in funzione», dice il coordinatore del progetto, Gino Baral.

Protagoniste, per la parte italiana, le comunità montane Valli Chisone e Germanasca, Alta Valle Susa e Val Pellice: sul versante francese il «Syndicat intercommunal à vocation multiple du Briançonnais» a guidare l'operazione.

L'opera sarà finanziata all'80 per cento fondi dell'Unione Europea (504 milioni lire) e la rimanenza risorse locali. Il primo bacino internazionale su via telematica renderà possibile, tra l'altro, lo scambio informazioni turismo, ricettività alberghiera, servizi tari e di protezione civile, trasporti, meteo e viabilità, sport, manifestazioni e spettacoli.

Chiunque potrà accedere alle informazioni tramite Videotel o Audiotel. Fra le possibilità progetto vi sono anche servizi di teleprenotazione, comunicazioni audio-video-immagini e posta elettronica. In futuro potranno svilupparsi spunti favorevoli al sistema produttivo, alla scuola (programmi di Teleducation), alla salute (telesoccorso).

Intanto, si partirà col turi- «L'offerta turistica delle nostre valli non potrà in futuro vivere soltanto sul passato e sulla bellezza dei luoghi», osserva Erminio Ribet, presidente della comunità Valli Chisone e Germanasca: «Con questa telematica si romperà l'isolamento delle zone più deboli, montane e frontaliere, grazie ad un sistema di comunicazione tecnologicamente più efficace quelli esistenti, che renderà l'informazione accessibile al grande pubblico e ci collegherà con un mondo avanzato».

Il sistema si basa sul trasferimento di dati ad alta velocità mila bit/sec), assai diffuso Francia, ma appena avviato in Italia. Due le «centrali» per i collegamenti ad alta velocità, una a Briançon l'altra a Torino; da qui le connessioni con quattro «stazioni» italiane (Perosa Argentina, Oulx, Pinerolo, Torre Pellice) che saranno a velocità dimezzata, utilizzando linee telefoniche commutate.

«Viaggeremo con una marcia in finché la Sip non collegherà anche le valli italiane sistema diffuso ormai da anni al di là delle Alpi», spiega Gino Baral. La gestione della rete potrà essere istituzionale, eventualmente mista con la partecipazione di privati, oppure appaltata ad una società privata.

«Gli enti pubblici hanno avuto l'idea di creare un collegamento sul confine» conclude Alessandro Gibello, presidente della comunità montana Alta Valle Susa. «Adesso tocca ai privati assicurarne la riuscita con la collaborazione».

Angelo Taverna

Gino Baral il coordinatore del progetto e impianto Sip di Videotel Trasmetterà dati alta velocità: a 64 mila bit secondo

Diffusi da Videotel o Audiotel informazioni e servizi I primi saranno turistici

---

L'ex sindaco Stratta replica alle dure critiche dell'Assindustria

Il presidente Ascom: «Gli amministratori troppo lontani dai veri problemi»

A fianco il sindaco dimissionario Stratta ed Ettore Morezzi, al bilancio

Politici al contrattacco «Ivrea non è al palo»

«Comune e Assindustria del Canavese non sono stati distanti. Anzi, insieme hanno lavorato spesso e bene». Lo dicono gli amministratori di Ivrea, schierati su posizioni nettamente contrapposte a quelle esp dal presidente dell'associazione industriali del Canavese, Luciano Stabile. Lui aveva parlato di «eccessiva lontananza tra il governo della città e l'Associazione». Gli amministratori negano e partono all'attacco. «Molti progetti che adesso si stanno sviluppando - dice l'ex sindaco Alberto Stratta - sono decollati grazie al nostro impegno. E' il caso del Distretto tecnologico: fu il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, a caldeggiare l'iniziativa durante la visita in municipio un paio di anni fa e noi a rilanciarla».

Comune, dunque, come interfaccia essenziale per far decollare una delle idee più interessanti degli ultimi tempi attese sia dagli imprenditori che dai politici. Ma l'Associazione parla lo di disinteresse. «Ci avevano promesso sede per il Distretto: ce l'hanno ancora data. Siamo costretti ad arrangiarci qui dentro». Ancora Stratta: «Noi abbiamo cercato interessarci, gli abbiamo dato tutti gli appoggi che potevamo. Certe critiche sono infondate». Ma la sede del Distretto che non c'è? «Sarà pronta in poco tempo - spiega Ettore Morezzi, al Bilancio e al Patrimonio -. La sistemazione che gli avevamo offerto, nel Meeting point, era da modificare. Abbiamo dovuto richiedere una nuova licenza edilizia: certi tempi si possono proprio ciare».

Ma c'è anche chi condivide la posizione degli industriali e parte all'attacco delle passate amministrazioni. E' il Aldo Cossavella, presidente dell'Associazione commercianti. «Tra Assindustria e Comune - spiega - distanze: c'erano chilometri. E questo è stato, per anni, il difetto di quelli che hanno amministrato la città. Appena diventati assessori, sindaci o semplici consiglieri iniziavano ad entrare in contrapposizione con tutto e con tutti». la collaborazione degli industriali sarebbe utile per la città? «Non c'è dubbio - conclude Cossavella -. Come utile sarebbe la collaborazione attiva degli amministratori con tutte le forze sociali economiche che operano ad Ivrea». [L. pol.]

PROVINCIA FLASH

E' morto Martino Franchino sindaco della Liberazione

Si è spento il cavalier Martino Franchino, 86 anni, primo sindaco di Villardora dopo la Liberazione. Per oltre cinquant'anni è stato presidente della Società operaia; attualmente era presidente della cooperativa.

Il Comune espone i progetti per viale della Madonnina

Nella sala consiliare esposti i progetti per la risistemazione del viale della Madonnina. Prevedono nuovi alberi e marciapiedi. I lavori costeranno 800 milioni.

La «Galvanotecnica» ha ripreso a lavorare

Sono riprese le lavorazioni alla Galvanotecnica di Villardora. Secondo magistratura non esistevano i presupposti per la chiusura degli impianti. La ditta, specializzata in lavorazioni zincatura, prosegue nel piano di miglioramento per il recupero e smaltimento delle acque e dei residui lavorazioni.

Il vicesindaco diventa presidente del Pacchiotti

Il vicesindaco Giovanni Oliva, è presidente onorario dell'Istituto Pacchiotti. La nomina gli verrà conferita oggi alle 18,30 nella sala consiliare della scuola, dalla presidentessa Daniela Ruffino e dal sindaco Napoli.

FOGLIZZO

Azienda per i rifiuti si riunisce l'assemblea

E' convocata per 20,30 presso la sala consiliare di Foglizzo l'assemblea dell' «Azienda speciale intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'area chivassese». Fra i punti in discussione si parlerà della realizzazione di impianto di 300 mila metri cubi per lo smaltimento differenziato dei rifiuti solidi urbani.

Usl 36, il commissario va a quella di Chivasso

Il commissario straordinario dell'Usl 36 Mario Stricagnolo ha lasciato l'incarico dell'ente sanitario valsusino che occupava dal 16 febbraio 1994. Un recente decreto legge gli imponeva infatti di scegliere uno solo dei due incarichi che aveva ed il dirigente ha optato per quello di coordinatore amministrativo delle Usl di Settimo e Chivasso.

Feletto, assalto davanti all'ufficio postale: anziché il «blindato» bloccano quello ordinario carico di cartoline

Banditi sbagliano furgone «Scusate, cercavamo soldi»

Banditi «pasticcioni» in azione ieri mattina a Feletto. Volevano assaltare il furgone portavalori addetto alla consegna dei soldi per il pagamento delle pensioni, invece si sono confusi e hanno clamorosamente sbagliato obiettivo.

Armi in pugno ed aria decisa hanno immobilizzato l'autista mezzo addetto alla consegna della posta ordinaria. Quando si sono accorti dell'errore sono scappati brontolando: «Che ce ne facciamo di tutte queste lettere! Non era lei che cercavamo».

Tutto è successo pochi minuti prima delle 9, davanti all'ufficio postale di via Michelotto, proprio in centro al paese. Marco Marchionatti, 35 anni, di Torino, autista delle Poste, aveva appena parcheggiato il suo «Iveco» carico di sacchi postali, quando gli si sono avvicinati due ragazzi. Volto coperto da un passamontagna e pistola in pugno lo hanno minacciato: «Apri subito il portellone se non vuoi fare una brutta fine».

«Erano tipo decisi - ha raccontato Marco Marchionatti - ma evidentemente non sapevano che il denaro non viaggia con i mezzi normali ma su quelli blindati».

Appena si trovati davanti i sacchi bianco-rossi della posta ordinaria hanno però pito aver fatto una gaffe grossa casa. Prima sono arrabbiati: «Dicci dov'è il denaro, e vedi di non fare il furbo», hanno intimato al povero autista. Poi si fatti prendere dall'agitazione: «Qui so- no solo cartoline e lettere, straccia, nient'altro». Quindi, sempre più confusi, sono fuggiti, a piedi. Fatte poche decine di metri sono saliti su una Fiat Croma parcheggiata poco distante, dove a bordo li attendeva un terzo complice.

In strada nessuno si è accorto di quanto stava succedendo. Nemmeno i dipendenti dell'ufficio postale hanno notato movimenti strani: «Pensavamo che l'autista si fosse attardato un attimo in strada a parlare con qualcuno - hanno commentato in seguito -: non sospettavamo certo che proprio lì fuori ci fosse una tentata rapina in corso».

I posti di controllo istituiti immediatamente dai carabinieri di Rivarolo e Venaria non hanno dato esiti positivi.

Secondo gli investigatori l'ipotesi più probabile è che potrebbe trattarsi di banditi improvvisati: ragazzi alla ricerca di soldi facili ma tutt'altro che esperti assalti di questo genere.

Lodovico Poletto

POSTE DI FIANO

Una rapina da 40 milioni

Ammonta a quaranta milioni il bottino della rapina all'ufficio postale Fiano. Due giovani, armati di pistola, che indossavano una tuta da meccanico, mascherati con una parrucca e pesanti occhiali neri, hanno fatto irruzione ieri mattina nell'ufficio prelevando i soldi delle pensioni. I due sono andati a colpo sicuro. Infatti l'ufficio postale è molto piccolo e non ha mai molto denaro, ma ieri giorno pensioni e quindi la cassa era piena. Quando sono arrivati, alle 8,45, nell'ufficio c'erano solo due dipendenti ed pensionata: hanno costretto i due impiegati ad aprire la cassaforte, hanno preso il denaro quindi sono fuggiti una Uno grigia metallizzata, risultata rubata, che è stata poi ritrovata fuori dal paese.

L'ingresso dell'ufficio di via Michelotto: qui sono arrivati i banditi che hanno bloccato il furgone delle Poste

---

Gran Paradiso

Ritrovato camoscio mummificato

Un camoscio mummificato e perfettamente conservato è stato trovato in un ghiacciaio sotto la Gran Vaudala a 3000 metri nell'alta Val di Rhêmes, nel Parco del Gran Paradiso. Il rinvenimento è avvenuto il 30 agosto scorso da parte dei guardaparco Stefano Borney e Roberto Cristofori, la notizia è stata diffusa solo ieri.

L'animale è stato restituito dal ghiacciaio che è in fase di ritiro. Il corpo dell'esemplare è recuperato con tutte le cautele e trasportato all'Istituto medicina legale di Torino, per conservato una cella frigorifera.

Spiega Luciano Rota direttore del Gran Paradiso: «Nei prossimi giorni verrà inviato a Tho- in Francia, in laboratorio specializzato in ricerce geodinamiche per datazione di mummie e resti di animali. Con la prova al carbonio 14 sapremo a che epoca risale di camoscio».

I risultati delle analisi sulla età dell'esemplare verranno resi noti fra paio di mesi.

Villafranca, la procura indaga sulla licenza

Macello sotto inchiesta «E' vicino alle scuole»

Le licenze edilizie concesse a Roberto Aimaretti, anni, amministratore di un macello, in strada Cavour 11, a Villafranca Piemonte, specializzato nell'abbattimento di suini, sono al centro di un'inchiesta del sostituto procuratore di Pinerolo Santoriello.

Ogni documento è acquisito dai carabinieri, a seguito di esposto presentato da Franco Michelino, rappresentante comitato di zona. Da tempo si batte contro l'ampliamento di una struttura che potrebbe compromettere l'ambiente.

Nel nuovo macello, ancora in costruzione, abbatteranno 75 mila suini all'anno. Spiega Michelino: «In zona agricola, a po- distanza scuole elementari, impianta un'attività industriale piena regola. Non capisco come il sindaco abbia potuto concedere due diverse li-: riguarda una concessione rurale, sulla quale invece è sorta lussuosa villa, l'altra per costruire il capannone destinato alla macellazione».

Del problema sono già occupati i Verdi, che in Regione hanno presentato una interpellanza per verificare la legittimità degli atti. Le concessioni bero state richieste dall'Aimaretti a titolo di coltivatore diretto, qualifica cui però, da una verifica all'Ispettorato agrario della Regione Piemonte, non sia possesso. La nuova struttura, che sorge confinante macello Aimaretti S.p.A., potrà in futuro collegata a quello già esistente, aumentandone dimensioni e la potenzialità lavoro.

Secondo gli abitanti della zona il tutto è stato deciso senza tener che l'attività di macello è classificata come insalubre. Di parere contrario il sindaco che sostiene tratti un macello di tipo agricolo. La magistratura sta valutando esistono anche degli abusi di ufficio. [a. gia.]

Sotto la strada fra S. Maurizio e Caselle

Rettilineo della morte Ottocento firme contro

Ventitrè morti in quattro anni, senza contare i feriti. Questo il bilancio degli incidenti avvenuti a San Maurizio, in via Fatebenefratelli, l'arteria che dalla tangenziale costeggia l'aeroporto di Caselle e porta direttamente al centro paese. Non per niente per tutti questa strada è «il rettilineo della morte».

L'ultima vittima, Renée Pellegri Formentini, due fa; lo specchietto di una macchina ha agganciato la bicicletta scaraventandola a terra. E' morta dopo sei giorni.

«E' ora di finirla con questa mattanza - protestano gli abitanti della zona, che hanno redatto un documento sottoscritto da ottocento firme e lo hanno inviato al sindaco e alla Provincia -. E' ora di fare quello che era stato promesso anni fa, per fini propagandistici ed elettorali». I cittadini si riferiscono costruzione di un marciapiede che costeggi la carreggiata e alla «circonvallazione».

«Stiamo affrontando il problema - assicura il sindaco Daniele Balma -. Riteniamo opportuno costruire una circonvallazione accordo con Satti, visto che il nuovo ramo sormonterebbe la ferrovia eliminando due passaggi a livello». Il piano finanziario è già approvato. Per il Comune, la spesa di aggira sui due miliardi e mezzo. «Per il resto - spera il sindaco - dovrebbero pensarci la Satti e la Provincia». Spiega Franco Campia, l'assessore Viabilità: «Purtroppo i fondi che deciso d'investire via Fatebenefratelli serviti per le zone alluvionate. La questione potrebbe anche risolta costruendo una superstrada che parta da San Francesco, modo da risolvere anche i problemi di altri Comuni, come Front e Rivarossa». Presto ci sarà un incontro fra Comune, Satti e Provincia.

Consiglio provinciale: critiche al viaggio in Perù

Vendita azioni Ativa nel mirino di Cavaliere

Un viaggio in Perù (20 milioni, 5 partecipanti, 7 giorni) per il «Symposio internacional de ecologia y municipio», e la vendita delle azioni di Ativa, Satap e Sav a gruppi privati (ricavato 21 miliardi) sono i temi che hanno scatenato l'opposizione in Consiglio provinciale. Cavaliere (verdi) e Marchiaro (Rifondazione) non hanno accolto le giustificazioni sulle necessità di scambi culturali e tecnici l'estero del presidente Ricca, che ha promesso pagarsi le spese di viaggio e che ha sottolineato l'importanza di intrattenere rapporti con la Cee per finanziamenti. Al momento delle repliche Cavaliere ha augurato «buona gita» ai cinque «viaggiatori» e Marchiaro ha giudicato «ipocrita e puerile» la risposta di Ricca.

E Ricca è stato anche il bersaglio delle polemiche per vendita delle azioni delle società autostradali: Cavaliere ha ripreso e ampliato le zioni filtrate dal collegio dei revisori della Provincia, che avevano eccepito sulla vicenda al Comitato regionale controllo, peraltro senza risultati.

In sostanza si dubbi sulle procedure di formazione della delibera per la vendita 10 per cento delle azioni Satap alla Argofin del costruttore Gavio e per cento delle azioni Ativa alla Vigofin dell'impresario Valle, «alleato economico di quel Gavio, che - secondo Cavaliere - si troverebbe oggi a controllare tutto il sistema autostradale piemontese».

Cavaliere ha chiesto le dimissioni di Ricca, accusandolo di favorito l'operazione di concentrazione «consapevolmente o inconsapevolmente come servo sciocco». Ricca, forte del parere del Coreco, respinto tutto, accusandolo «gravi inesattezze e di scarsa conoscenza delle procedure».

Ivrea, fumata nera per la nomina dei nuovi organizzatori

Un Carnevale senza testa

E in campo un poker di Generali

Mancano due mesi alle elezioni comunali, ancora cinque [illegible] Carnevale: ma l'intenzione degli eporediesi, oggi, sembra rivolta più al successore del Generale Renzo Sabolo che a quello dell'ex sindaco Alberto Stratta. In città circolano già le prime indiscrezioni, nonostante [illegible] buste [illegible] i programmi delle due cordate che si contendono l'organizzazione della manifestazione (una guidata dal segretario uscente Luisa Perotto, l'altra da Diego Borla) siano ancora sigillate.

Dalla riunione dell'assemblea del consorzio organizzatore, l'altra sera, fumata nera: per il commissario prefettizio Perla Stancari, infatti, devono prima essere nominati i suc[illegible] dei rappresentanti dell'Atp del Canavese, ritiratisi nel febbraio scorso. «Una formalità - dice [illegible] presidente dell'ente, Pie[illegible] Ramella -. [illegible] più presto due funzionari del Comune colmeranno i posti vuoti». Nell'attesa, [illegible] discute su chi riceverà sciabola e feluca il 6 gennaio. Due nomi ricorrono con insistenza. Innanzitutto quello di Renzo Sabolo. L'interessato [illegible] nega la possibilità: «E' sta[illegible] una bella esperienza, che potrebbe ripetersi. E' [illegible] presto, però, per pronunciarsi». L'altro candidato, ormai da anni, è Roberto Ricci, dirigente dell'Assindustria di Ivrea: lo vorrebbero entrambe le cordate. «Un'ipotesi che mi affascina - afferma Ricci -, ma ancora una volta i [illegible] impegni di lavoro mi costringerebbero a [illegible] di [illegible] Chissà, forse in futuro». Non mancano, comunque, le alternative. A partire [illegible] Giancarlo Spagna: «E' [illegible] dei pochi ruoli che [illegible] al mio curriculum carnevalesco». Oppure Giancarlo Masseroni, membro della cordata Perotto; la sua investitura, però, lo obbligherebbe a dimettersi dall'organizzazione nell'eventualità che fosse il suo gruppo a gestire [illegible] manifestazione.

Mauro Revello

[illegible]

Assicuratore-goliardo

Ha 37 [illegible]ni, assicuratore di professione, è uno dei personaggi più noti tra quelli che, da anni, gravitano intorno al Carnevale. Ha già ricoperto quasi tutti i ruoli: attivo esponente della goliardia, poi aranciere, ufficiale dello Stato Maggiore, per finire al Consorzio organizzatore, di cui è [illegible] il primo presidente negli anni [illegible] e '90.

[illegible]

Dirigente aranciere

Responsabile del settore economico dell'Assindustria del Ca[illegible] Ricci [illegible] da anni il nome più ricorrente nei pronostici su chi riceverà sciabola e feluca all'Epifania. La validità del personaggio sarebbe garantita dal suo passato carnevalesco: prefetto nell'Auc, poi vent'anni trascorsi a tirare le [illegible] infine membro del Consorzio.

GIANCARLO MASSERONI

E' il «cercamugnaie»

Da alcuni anni [illegible] il «cercamugnaie». Tuttora aranciere (ma soltanto nella giornata del lunedì, quando non è indispensabile [illegible] sua presenza [illegible] fianco della Mugnaia), fin dall'infanzia ha respirato [illegible] di Carnevale: il padre «Carlin», recentemente scomparso, era uno [illegible] componenti storici del gruppo della fagiolata [illegible] Castellazzo.

RENZO [illegible]

In cerca del bis

Ha 54 anni, titolare di un salumificio vicino a Ivrea; è stato il [illegible]enerale 1994 e, per questo motivo, [illegible] dei candidati più accreditati per [illegible] il personaggio anche nella prossima edizione. E' molto probabile un suo ritorno dunque, soprattutto se venisse confermato l'incarico organizzativo alla cordata di Luisa Perotto.

L'ex sindaco Stratta replica alle critiche dell'Assindustria

Il presidente Ascom: «Gli amministratori troppo lontani dai veri problemi»

A fianco il sindaco dimissionario **Alberto Stratta ed Ettore Morezzi**, ex assessore al bilancio

Politici al contrattacco «Ivrea non è al palo»

«Comune e Assindustria del Canavese [illegible] [illegible] mai stati distanti. Anzi, insieme hanno lavorato spesso e bene». Lo dicono gli [illegible] amministratori di Ivrea, schierati su posizioni nettamente contrapposte [illegible] quelle espresse dal presidente dell'associazione industriali [illegible] Canavese, Luciano Stabile. Lui aveva parlato di «eccessiva lontananza tra il governo della città e l'Associazione». Gli amministratori negano [illegible] partono all'attacco. «Molti progetti che adesso si stanno sviluppando - dice l'ex sindaco Alberto Stratta - sono decollati grazie al nostro impegno. E' il caso del Distretto tecnologico: fu il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, a caldeggiare l'iniziativa durante la visita in municipio un paio di anni [illegible] a rilanciarla».

Comune, dunque, [illegible] interfaccia essenziale per far decollare [illegible] delle idee più interessanti degli ultimi tempi [illegible] attese sia dagli imprenditori che dai politici. Ma l'Associazione parla lo stesso di disinteresse. «Ci avevano promesso una sede per il Distretto: non ce l'hanno ancora data. Siamo costretti ad arrangiarci qui dentro». Ancora Stratta: «Noi abbiamo cercato di interessarci, gli abbiamo dato tutti gli appoggi che potevamo. Certe critiche sono infondate». Ma la sede del Distretto che non c'è? «Sarà pronta [illegible] poco tempo - spiega Ettore Morezzi, [illegible] assessore al Bilancio e al Patrimonio -. La sistemazione che gli avevamo offerto, nel Meeting point, [illegible] da modificare. Abbiamo dovuto richiedere [illegible] [illegible] licenza edilizia: certi tempi [illegible] si possono proprio accorciare».

Ma c'è anche chi condivide la posizione degli industriali e parte all'attacco delle passate amministrazioni. E' [illegible] caso di Aldo Cossavella, presidente dell'Associazione commercianti. «Tra Assindustria [illegible] Comune - spiega - non c'era distanza: c'erano chilometri. E questo è stato, per anni, il difetto [illegible] tutti quelli che hanno amministrato la città. Appena diventati assessori, sindaci o semplici consiglieri iniziavano ad entrare in contrapposizione [illegible] tutto e [illegible] tutti». Ma la collaborazione degli industriali sarebbe utile per la città? «Non c'è dubbio - conclude Cossavella -. Come utile sarebbe la collaborazione attiva degli amministratori [illegible] tutte le forze sociali ed economiche che operano ad Ivrea». **[l. pol.]**

IN BREVE

IVREA

Grave ragazza di 14 anni caduta dalla bicicletta

Mariangela Peluso, 14 anni, via Papa Giovanni XXIII, 23, [illegible] ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Novara. L'altro pomeriggio è caduta dalla sua bicicletta. Ha riportato una ferita alla testa: è grave.

[illegible]

Azienda per i rifiuti si riunisce l'assemblea

E' convocata per [illegible] 20,30 nella sala consiliare, l'assemblea dell'«Azienda speciale intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'area chivassese». Fra i punti in discussione vi sarà [illegible] impianto [illegible] 300 [illegible] metri cubi per lo smalti[illegible] differenziato dei rifiuti solidi urbani.

IVREA

Caccia a 5 pipistrelli all'Isap di via Piave

Pipistrelli [illegible] classe ieri mattina all'Isap, l'istituto professionale di via Piave. Per un [illegible] le lezioni sono state sospese in attesa che i vigili del fuoco riuscissero a catturare i cinque animali, poi liberati fuori.

[illegible]

A Parigi gli abbonati dell'Unione Sportiva

Un viaggio a Parigi per due persone è il premio messo in palio dai dirigenti dell'U.S. Rivarolo che hanno aperto la campagna abbonamenti per la stagione agonistica '94-95. Chi acquista la tessera annuale, che costa 100 mila lire (70 mila i ridotti) parteciperà all'estrazione a [illegible]te del viaggio.

CALUSO

La richiesta rimborsi per i danni del gelo

Ultimi giorni di tempo per viticoltori e agricoltori del Calusie[illegible] che intendono farsi rimborsare i danni provocati alle colture dalle gelate invernali. Le richieste devono essere presen[illegible] entro il 22 settembre prossimo in municipio. [illegible] diritto ed [illegible]re il rimborso chi ha subito danni superiori al 35 per cento della produzione.

MONTANARO

Nasce a «Cà Mescarlin» [illegible] nuovo centro giovani

Si [illegible] costituito il centro giovani [illegible] già [illegible] [illegible] sessantina quelli che vi hanno aderito. L'iniziativa è dell'assessore alla gioventù Giorgio [illegible]. La sede è presso Cà Mescarlin, i locali al primo piano messi a disposizione dal Comune. L'inaugurazione [illegible] fissata per il 1° ottobre.

Feletto, assalto davanti all'ufficio postale: anziché il «blindato» bloccano quello ordinario carico di cartoline

Banditi sbagliano furgone «Scusate, cercavamo soldi»

Banditi «pasticcioni» in azione ieri [illegible]a a Feletto. Volevano assaltare il furgone portavalori addetto alla consegna dei soldi per il pagamento delle pensioni, invece si sono confusi e hanno clamorosamente sbagliato obiettivo.

Armi in pugno ed aria decisa hanno immobilizzato l'autista del mezzo addetto alla consegna della posta ordinaria. Quando si [illegible] accorti dell'errore sono scappati brontolando: «Che ce [illegible] facciamo di tutte queste lettere! Non era [illegible] che cercavamo».

Tutto è successo pochi minu[illegible] prima delle 9, davanti all'ufficio postale di via Micheletta, proprio in centro al paese. Marco Marchionatti, 35 anni, di Torino, autista delle Poste, aveva appena parcheggiato il [illegible] «Iveco» carico di sacchi postali, quando gli si [illegible] avvicinati due ragazzi. Volto coperto [illegible] un passamontagna e pistola in pugno lo hanno minacciato: «Apri subito il portellone se non vuoi fare una brutta fine».

«Erano tipo decisi - ha raccontato Marco Marchionatti - [illegible] evidentemente non sapevano che [illegible] denaro non viaggia c[illegible] mezzi normali ma su quelli blindati».

Appena si sono trovati davanti i sacchi bianco-rossi della posta ordinaria hanno però capito di a[illegible] fatto [illegible] gaffe grossa come una casa. Prima si [illegible] arrabbiati: «Dicci dov'è il denaro, e [illegible] di non fare il furbo», hanno intimato al povero autista. Poi si sono fatti prendere dall'agitazione: «Qui ci sono solo cartoline e lettere, carta straccia, nient'altro». Quindi, sempre più confusi, sono fuggiti, a piedi. Fatte poche decine di metri sono saliti [illegible] una Fiat Croma parcheggiata [illegible] distante, dove a bordo li attendeva un [illegible] complice.

In strada nessuno si è accorto di quanto [illegible] succedendo. Nemmeno i dipendenti dell'ufficio postale hanno notato movimenti strani: «Pensavamo che l'autista [illegible] fosse attardato un attimo in strada a parlare con qualcuno - hanno commentato in seguito -; non sospetta[illegible] certo che proprio lì fuori ci fosse una tentata rapina [illegible] corso».

I posti di controllo istituiti immediatamente dai carabinieri di Rivarolo [illegible] Venaria non hanno dato esiti positivi.

Secondo gli investigatori l'ipotesi più probabile è che potrebbe trattarsi [illegible] banditi improvvisati: ragazzi alla ricerca di soldi facili ma tutt'altro che esperti in assalti di questo genere.

Lodovico Poletto

L'ingresso dell'ufficio [illegible] via Micheletta: qui sono arrivati i banditi che hanno bloccato il furgone delle Poste

[illegible]

Polisportivo, tornano i ladri

Ripresa l'attività calcistica sul terreno del Centro Polisportivo, in strada Vesignano, puntualmente, tornano a farsi vivi i topi d'auto nel parcheggio che circonda il complesso dove sorge anche la piscina ed il palazzetto dello sport. L'altro giorno, il gestore del Bar «Polisportivo» Giancarlo Giglio, ha cercato di bloccare due giovani che stavano rubando un'autoradio. Immediata la richiesta d'intervento per i carabinieri: quando [illegible] pattuglia del 112 è arrivata, i ladri erano ormai lontani. Protestano gli atleti: «Quel parcheggio è assolutamen[illegible] insicuro, nessuno [illegible] nonostante [illegible] preoccupante numero di furti compiuti negli ultimi anni». E' [illegible] chesto ai carabinieri d'intensificare i controlli, specie durante gli incontri di calcio.

Gran Paradiso

Ritrovato un camoscio mummificato

Un camoscio mummificato e perfettamente conservato è stato trovato in un ghiacciaio sotto la Gran Vaudala a 3000 metri nell'alta Val di Rhêmes, nel Parco del Gran Paradiso. Il rinvenimento [illegible] il [illegible] agosto scorso da parte dei guardaparco Stefano Borney e Roberto Cristofori, [illegible] la notizia è stata diffusa solo ieri.

L'animale è stato restituito dal ghiacciaio che è in fase di ritiro. [illegible] corpo dell'esemplare [illegible] stato recuperato con tutte le cautele [illegible] trasportato all'Istituto di medicina legale di Torino, per [illegible] conservato in [illegible] cella frigorifera.

Spiega Luciano Rota direttore del Gran Paradiso: «Nei prossimi giorni verrà inviato a Tho[illegible] [illegible] Francia, in un laboratorio specializzato in ricerche geodinamiche per la datazione di mummie e resti di animali. Con la prova al carbonio 14 sapremo a che epoca risale la mummia [illegible] camoscio».

I risultati delle analisi sulla età dell'esemplare verranno resi noti fra un paio di mesi.

La prova è valida per il campionato podistico [illegible]o: ritrovo degli atleti in piazza Ottinetti

Da Ivrea di corsa in vetta al Mombarone

Torna domenica la classica gara in montagna: il via alle 8,30

Appuntamento di grande richiamo per gli appassionati di podismo. Si disputa domenica prossima la diciottesima riedizione delle [illegible] in montagna Ivrea-Mombarone, gara competitiva per amatori e dilettanti Fidal, organizzata da «Gli amici di Mombarone» e valida per il campionato podistico canavesano.

La partenza è fissata per le ore 8,30 da piazza Ottinetti, nel [illegible]tro di Ivrea, dove gli atleti potranno iscriversi fino a mezz'ora prima del via.

Il tracciato, lungo [illegible] chilometri, si sviluppa lungo il centro storico eporediese; quindi gli atleti punteranno verso Andrate per raggiungere, toccando il lago Pasci, la Colma di Mombarone [illegible] oltre 2300 metri [illegible] altezza.

Per la categoria femminile la partenza avverrà da San Giacomo a 1300 metri, un'ora [illegible] dopo il via della categoria maschile. Questa competizione rientra a tutti gli effetti tra le grandi classiche del podismo piemontese. La prima Ivrea-Mombarone risale al [illegible] agosto del [illegible], il percorso lungo una quarantina [illegible] chilometri metteva a dura prova gli atleti [illegible] quegli anni, che dovevano ritornare in piazza Ottinetti passando per Borgofranco d'Ivrea. In concomitanza [illegible] la prova agonistica, da San Giacomo, dove [illegible] sistemata una postazione attrezzata del [illegible] alpino, partirà intorno alle 8 [illegible] passeggiata non competitiva: con la quota di iscrizione sarà possibile usufruire dell'assistenza e dei ristori sul percorso. La manifestazione si concluderà alle ore 16 [illegible] San Giacomo [illegible] Andrate, dove [illegible] prevista la cerimonia di premiazione.

Sempre per gli appassionati [illegible] podismo, [illegible] segnalare giovedì 22 a Busano, una g[illegible] in notturn[illegible] lungo le vie del p[illegible] per un percorso di 6,5 chilometri; partenza dalla piazza principale [illegible] Busano alle 20,30.

Gianni Giacomino

SPORT [illegible]

[illegible] Tornerà a giocare fra [illegible] decina di giorni Marco Baldovino, attaccante di 22 anni dell'Ivrea che il [illegible] agosto era stato coinvolto in un incidente sulla Torino-Milano, mentre ritornava dall'allenamento.

[illegible] Giancarlo Musso, commerciante di [illegible] anni, [illegible] il [illegible] presidente del «Castellamonte Calcio»; succede ad Eugenio Bozzello. Paolo Bono è stato riconfermato vicepresidente.

CRONOSCALATA. Diego Picatti del Motoclub Valli di Lanzo ha vinto la cronoscalata di velocità in salita Cuorgnè-Alpette. Piazza d'onore per Bramard su Yamaha e terzo posto di Ruo Rui su Suzuki. Nei sidecar la vittoria è andata all'equipaggio Sullo-Civetta.

[illegible] A Caluso, seconda serata [illegible] manifestazioni collaterali alla tradizionale festa dell'Erbaluce. Alle 21, al parco Spurgazzi, «Ballo è bello», cabaret e stage di karate.

MOSTRA. S'inaugura sabato alle 18 nella chiesa di San Bernardino a Ivrea la mostra di Giorgio Ramella: «Venti studi per un [illegible] classico». L'esposizione, organizzata [illegible] Gruppo sportivo ricreativo Olivetti, dalla Provincia e dal Comune potrà [illegible] visitata [illegible] martedì alla domenica dalle 16 alle 18,30.

[illegible] Ad Agliè resta aperta fino al 25 settembre nella caratteristica chiesa nel centro storico l'esposizione di composizioni realizzate, con foglie e petali di fiori, dall'architetto fornese Elena Marietti. E' possibile visitare la mostra [illegible] e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

[illegible] [illegible] gruppo musico-teatrale, l'Agorà presenta, sabato prossimo, in piazza Vallero a Villareggia, con inizio alle 20,30, la commedia brillante: «Prima che il gallo canti». Lo spettacolo patrocinato dal Comune è a scopo benefico. L'incasso della serata sarà interamente devoluto alla Lega tumori.

FIERA [illegible] A Rivarolo s'inaugura sabato la quarta edi[illegible] della fiera del libro. L'esposizione è organizzata dalla casa editrice «Il Punto» di Torino. Allestita in [illegible] padiglione nel viale di corso Torino sarà aperta al pubblico tutti i giorni, fino al 9 ottobre prossimo, dalle ore [illegible] alle 23. L'ingresso è gratuito.

[illegible] ALPINI. Sarà inaugurato ufficialmente venerdì mattina [illegible] Ceresole, nel Parco del Gran Paradiso. Alle 10,30, la fanfara della Brigata alpina Taurinense darà il benvenuto in musica [illegible] partecipanti alla manifestazione organizzata dal Rotary di Cuorgnè e del Canavese. Alle 11,30, in borgata Moies, inaugurazione del cippo che ricorda l'intervento degli alpini per ripristinare il sentiero.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e [illegible] N. V. 1h 55' [illegible]

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [illegible]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30, Ingr. 7.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Useralli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' [illegible]

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. [illegible], Or.: 17/19,50/22.30, Ingr. 7.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

[illegible] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 15,30/17,50/20.10/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [illegible]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01 Or.: 16,30 18.30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Useralli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 16/17,40/19/20.40/22.30, Ingr. 7.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56, Or.: 16/22,30, Ingr. 8.000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto pericolose. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 36' [illegible]

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761 06 56 Or.: 16 17,40/19/20.40/22.30, Ingr. 7.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 15,30/17,50/21,10/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
When a man loves a Woman — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael [illegible] una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22.30, Ingr. 7.000 - Aria cond.
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi [illegible] di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible] anche il cuore. Da Ishiguro, N. V. 2h 15' Dramm.

[illegible] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16 40/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mill, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima linea alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30, Ingr. 7.000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707. Or.: 16,50 18,45/20,45/22,30, Ingr. 7.000
La stanza accanto — di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' Thriller

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 7.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679 2465. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679 6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7.000 - Aria cond.
L'amante del tuo amante... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Demon, J. Gambin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio [illegible] raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causate dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33 25.1607, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 7.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' Horror

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33 25.1607, Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30, Ingr. 7.000 - Aria cond.
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere V. M. 14 1h 44' Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32 35 [illegible] Or.: 17,15 20/22,30, Ingr. 7.000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17 **Tom e Jerry - Il film**. Lire 7000
Ore 21,30 **Bad Boy Bubby**. Lire 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3615.2449, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
La stanza accanto — di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della [illegible] ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' Thriller

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 17,30/20,05/22.30, Ingr. 7.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 7.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52, Or.: 17,15/19/20,40/22,30, Ingr. 7.000
Fritz il gatto — di Ralph Bakshi (Usa 1971) — In un disegno animato le avventure erotiche di un gatto esuberante sono lo specchio del libero mondo hippy di New York. V. M. 18 1h 15' Cartoni animati

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 7.000
L'età dell'innocenza — [illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo [illegible] Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687 8125. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 7.000 - Aria cond.
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] — v. Liszt 32, Tel [illegible].0968, Or.: 17,10/19,55/22,30, Lire 7.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm.-Western

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Blown away - Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Campo de' Fiori 56, Tel. [illegible], Or.: 17/18,50/20,40/22.30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 7.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 17,45/20,15/22.30, Ingr. 7.000
Qualcuno da [illegible] — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un nevrotico latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel 581 2848 Or.: 16,50 18,50/20,40/22.30, Ingr. 10.000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30, Ingr. 7.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 16' Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 7.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Giulio Cesare — SALA DUE Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Giulio Cesare — SALA TRE Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 7.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas, premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30, Ingr. 7.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. [illegible]

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. 1h 16' Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17 18,50/20,40/22.30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854 8326, Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30, Ingr. 7.000 - Aria cond.
La [illegible] ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Ingr. 17,30/21, Ingr. 7.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

King — via Fogliano 37, Tel. 862.087.32, Or.: 17,10/19,55/22,30, Ingr. 7.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto pericolose. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 36' [illegible]

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 46' Comm.

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel 541.7926, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 7.000
[illegible] — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,50/19.40/22,30, Ingr. 7.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma [illegible]

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
[illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Jimmy Hollywood — di B. Levinson, con J. Pesci, C. Slater, V. Abril (Usa '94) — Un eccentrico personaggio, ciarlatano e filosofo, vende sogni a [illegible] arriva a Hollywood sperando di fare l'attore N. V. 1h 50' Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16.30 18,25/20.25/22,30, Ingr. 7.000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, e respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere V. M. 14 1h 44' Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 17,10/19,55/22.30, Ingr. 7.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7.000
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

New York — [illegible] Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,05/22.30, Ingr. 7.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] — [illegible] Ascianghi 1, [illegible] 581.81.16. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 6.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, [illegible] 7049.6568. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000 - Aria cond.
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Useralli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. [illegible] 1h 40' [illegible]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16 18,15/20,30/22,40, Ingr. 6000
In the name of the [illegible] — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 7.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il d[illegible]-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 7.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. [illegible] Drammatico

[illegible] — p. Sonnino 7, Tel. [illegible], Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 7.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 17,15 20/22,30, Ingr. 10.000
Vivere! — di Z. YiMou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di [illegible] 2h 05 Drammatico

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
[illegible] — di M. Risi, con R. Memphis, G. Useralli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 486 0883, Or.: 17,30/2[illegible]30, Ingr. 7.000
Tom & Viv — di B. Gilbert, con [illegible] Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, [illegible] quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' [illegible]

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,15/19/20,40/22.30, Ingr. [illegible] Aria cond.
Fritz il gatto — di Ralph Bakshi (Usa 1971) — In un disegno animato le avventure erotiche di un gatto esuberante sono lo specchio del libero mondo hippy di New York. V. M. 18 1h 15' Cartoni animati

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 7.000 - Aria cond.
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 18/20.15/22,30, Ingr. 10.000
Caccia [illegible] — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarasachvili (Fra/Russia '93) — Un'anziana signora vive [illegible] l'amica in un castello francese, pieno di [illegible] e ricordi. Dopo la sua morte, [illegible]ranno gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853 00.948, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Jimmy Hollywood — di B. Levinson, con J. Pesci, C. Slater, V. Abril (Usa '94) — Un eccentrico personaggio, ciarlatano e filosofo, vende sogni a chi arriva a Hollywood sperando di fare l'attore N. V. 1h 50' [illegible]

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853 00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22.30, Ingr. 7.000
[illegible] vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 46' Comm.

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or. 17/18,50/20,40/22.30, Ingr. 7.000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto pericolose. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' [illegible]

Universal — v. Bari 18, Tel 883.12.16, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 7.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito N. V. 1h 26' [illegible]

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 17,15/19/20,35/22, Ingr. 7.000
CHIUSURA ESTIVA

IL [illegible]

[illegible] - Per il Tempietto, al **Teatro di [illegible]**, ore 21, Dino Scalabrin e Silvia Belfiore protagonisti di «Beethoven: allegro vivace», concerto con una scaletta di brani di Veracini, Petrassi, Bartok. I Solisti di Roma, nell'Aula Magna del **Pontificio Istituto di [illegible]**, 20,45: Mix, Malipiero. **[illegible]** - I Salsabor per [illegible] a piazzale Nervi. Al laghetto di **Villa [illegible]** ([illegible] di Ponte Salario), i cubani Puente Latino. Inizi 21, [illegible] - Dopo la pausa estiva riprende la programmazione cinematografica dell'Istituto [illegible] (piazza Marconi 26). Alle 20,30 proiezione del film di Ermanno Olmi «I fidanzati», con Carlo Cabrini, Anna Canzi. **[illegible]** - Visita organizzata dall'associazione [illegible] relativa alla passeggiata ai fori di Traiano, Augusto e Nerva. Ingresso da piazza Madonna di Loreto (Colonna Traiana). Quattro visite guidate dalle 21, [illegible]mero massimo di partecipanti 80 persone. Informazioni e prenotazioni al numero 669.11.91. **[illegible]** - La scuola di musica popolare [illegible] compie 20 anni. Dl 1° ottobre riprende la [illegible] programmazione [illegible]demica. Debutto il 20 settembre all'Alpheus (via del Commercio 36), con il quartetto sax di Claudio Pacifici e la Big [illegible] della scuola «Donna Olimpia» diretta da Marco Tiso. Secondo appuntamento, 30 settembre, [illegible] di [illegible] Clemente, [illegible] 21), con il «600 Italiano». 7 ottobre, protagonista la chitarra con il concerto «Fingerpicking: la suite scozzese»; 14: serata è dedicata a «Music for children». Chiusura il 18, San Giuseppe [illegible] Lungara con Marco Cianchi. L'ingresso è sempre gratuito. (m. pr.)

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, tel. 703.00.333 [illegible]... [illegible] **pubertà**. Ingr 4000.
[illegible] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **[illegible] per adulti**. Or.. 15,30; 22. Ingresso [illegible].
MODERNO [illegible] della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per [illegible]** Or.: 16; 22,30. Ingresso 6000.
[illegible] piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per [illegible]** Ingresso 6000.
[illegible] ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per restauro.
[illegible]ON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
[illegible]SSYCAT via Cairoli [illegible] telefono 446.4561 **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205 **[illegible] per adulti**. Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
[illegible] via Depr[illegible] 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30 Ingr 5000
[illegible] via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e Film per adulti** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a, telefono 440.[illegible] Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
[illegible] viale Province 41, telefono 4423.6021 Riposo.
[illegible] via Publio Valerio [illegible] telefono 748.4644. Riposo
[illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
[illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
TIZIANO [illegible] via G. Reni, telefono 392.777. Ore 20,30; 22,30 **Philadelphia** Ore 20,45; 22,45 **Film blu**. Ingresso L. 7000.

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827.
[illegible] CULTURALE [illegible]NCO BASAGLIA 84 piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
[illegible] via Napoleone III 4/F, telefono [illegible] 859. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Prenotazioni [illegible] spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì ore 15,30-19,30, sabato ore 9,30-13
[illegible] TEATRO [illegible] viale [illegible] Scienze 3, telefono 445.5332
ARGOT [illegible] Natale Del Grande 21, telefono 581 4[illegible]
CENTRO [illegible]US via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791 Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione [illegible] per attori.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70 04 932
COLOSSEO RIDOTTO [illegible] A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700 [illegible]
[illegible]EO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932
DEI COCCI [illegible] Galvani 69, telefono [illegible] Venerdì [illegible] 21,30 [illegible]gna [illegible] a cura dell'Associazione Musicisti jazz. Orchestra Operamus Suite Machine Eddy Palermo.
[illegible] via Grottapinta 18, telefono [illegible]
[illegible] v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
DEI [illegible] LO STA[illegible] via Grottapinta 18, telefono 687 1639
[illegible] ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598 - 47.43.564. Campagna abbonamenti 1994/95. Renato Campese, Ennio Coltorti, [illegible] Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Taiuti. Dal [illegible] settembre: **Corruzione e [illegible] Giustizia**.
DELLE ARTI [illegible] via Sicilia 59, telefono 481.8598
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 4423.1300.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130.
[illegible] PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
[illegible] via Capo D'Africa 32, tel. [illegible]
ETI [illegible] via M. Minghetti 1, tel 679.4585. Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. [illegible] 1° al 20 settembre orario 10/19, esclusa la domenica. Informazioni tel. 1670/13.616
ETI [illegible] del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Abbonamenti stagione 1994/95 presso la biglietteria del Teatro Or.: 10/19 (esclusi festivi).
FURIO CAMILLO via Camilla 44, telefono 788.77.21.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, telefono 637.2294.
LA[illegible] Brancaccio 82/a, tel. 487.3[illegible]54. Martedì 20 settembre ore 21,30 **Cupido questo ti fa** di Castellacci, Cassini, con Lucia Cassini, Francesca Marti, Carla Tacca, Ursu[illegible] Michele, musiche originali Messina, Cassini. Da lunedì 12 apre la campagna abbonamenti.
LA COMUNITA' via [illegible] Zanazzo 1, telefono 581.7413.
L'ARCILIUTO TEATRO [illegible] piazza Montevecchio 5, telefono 68.79.419.
[illegible] vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
MANZONI via M. [illegible] 14, telefono 322.3634. Campagna abbonamenti stagione 1994-95 Nove appuntamenti con la commedia br[illegible]. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 20.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498 Campagna abbonamenti 1994-95, Or.. 10-13 e 15-19. Domenica riposo
[illegible] 91 viale Regina Margherita 140. Domenica ore 18 Carla Tatò in **Tre pezzi d'occasione** [illegible] Samuel Beckett. Regia Carlo Quartucci
PALAZZO DELLE [illegible] SALA TEATRO via Nazionale 194, telefono 48.85.465
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B: Campagna abbonamenti 94/95 Rinnovi dal 5 [illegible] settembre. Ufficio promozioni telefono 807.0954 - 807.0980
[illegible] via Sistina 129, telefono 482.6841 Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini Lunedì e venerdì 10/16.
[illegible] ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. [illegible] 4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telef botteghino 688.046.01-2 Telef abbonamenti 687.5445 [illegible] riposo.
[illegible] via Nazionale 183, [illegible] 488.2114 Abbonamenti stagione 1994-95 Orario del botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13. Domenica riposo
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel [illegible] La Comp. Checco Durante: Presso Teatro Rossini diretta da Altiero Alfieri dal 15/9 aperte le prenot. per: **A Gigetto je sartato er grilletto**, 3 atti comici di A. Alfieri e S. Iovine con inizio [illegible] 13 ottobre 94 al Teatro De Servi.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, [illegible] 371.1078 - 371.1107 Aperta campagna abbo[illegible] stagione [illegible] Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton Informazioni telefono 30.311.335.
TEATRO VASCELLO [illegible] G. Carini 72-78, telefono 588 1021.
[illegible] piazza Santa Maria Ausiliatrice 8, telefono 574.0170. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Per informazioni rivolgersi al 574.0170 - [illegible]
LATINOAMERICA EUR FESTIVAL Eur piazzale Nervi.

«Milanocanta» rilancia la tradizione

[illegible] lumbard non riusciamo a vivere

Si lamentano gli autori meneghini in gara il 25 settembre al Nazionale

MILANO. La [illegible] milanese continua a vivere in circuiti per appassionati, dopo essere stata scacciata da Fiorello. Per fortuna anche quest'anno Radio Meneghina organizza «Milanocanta», concorso della canzone dialettale alla sua 14ª edizione. «Milanocanta» terminerà al Teatro Nazionale il 25 settembre. Sono stati già presentati 62 brani, 62 gli autori in lizza e 10 le opere finaliste selezionate.

Scomparso ormai anche lo storico «Premio D'Anzi» - autore di «O mia bela Madunina» - questa rimane l'unica occasione per fare il punto sulla canzone «lumbarda» che non trova più ospitalità nei vecchi trani quasi estinti, relegata [illegible] [illegible] scaffali nascosti di negozi di dischi. «Eppure - dice Tullio Barbato direttore di Radio Meneghina - i nostri motivi richiamano in teatro più di 1500 persone (per questo [illegible] finale si tiene al Nazionale che è il teatro milanese che ha più spazio). Ma il numero di cassette vendute è esiguo. Il perché è facile: gli appassionati hanno tutti più di quarant'anni, mentre [illegible] i giovani quelli che comprano dischi e cassette. Eppure noi cerchiamo di aggiornarci: non si parla solo di Navigli [illegible] anche di droga e di immigrazione. Preferiamo i brani divertenti, [illegible] nostalgici».

Aurelio Barzaghi, cantautore e finalista di «Milanocanta», [illegible]: «Io infatti evito i soliti temi sulla Milano vecchia, preferisco quelli di attualità. Ho scritto per esempio un brano su un ragazzo morto di overdose in metrò. Eppure è difficile diffondere questa musica, bisogna affidarsi ai circoli privati».

Carlo Alberto Rossi (l'autore di «E se domani») è un membro della giuria di «Milanocanta». «Non sempre il livello qualitativo delle canzoni è eccelso, [illegible] da tutti i brani traspare un grande effetto per la [illegible] Milano».

Effetto che dev'essere incentivato e difeso altrimenti, secondo Nanni Svampa, [illegible] intero patrimonio culturale potrebbe estinguersi. Ormai a Milano i giovani pensano e scrivono solo in italiano. Svampa è il più [illegible] difensore della [illegible] lombarda a livello nazionale. E' lui che da anni si dedica al recupero di [illegible] popolari di Milano. Ha inciso per la «Durium» l'antologia «Milanese» monumentale raccolta storica [illegible] [illegible] canzoni, tanti anni fa. Si lamenta Marco Venturelli che da 15 anni si esibisce nella compagnia «I Milanesi»: «Siamo in pochi e lavoriamo tant [illegible] guadagnando [illegible] lira». Ed è curioso notare che qualcuno cerca di imparare. Un marocchino risponde a un signore sbigottito che ha comprato le [illegible] sigarette «Fann tremila franc e se gh'é no i danée, [illegible] paghet doman». Scommetto che alla Madunina in cima al «Domm» si stringe il «coeur».

Nanni Svampa

Adele Gallotti

Il grande attore giapponese afflitto da demenza senile

Mifune, un re stanco

Lavora ancora, ma con fatica

L'attore Toshiro Mifune, prediletto del regista Kurosawa

TOKYO. Toshiro Mifune, l'attore giapponese più famoso nel mondo, è [illegible] colpito recentemente da un attacco di demenza [illegible]. Lo afferma il settimanale Shukan Gendai. Il settantaquattrenne protagonista del mitico «Rashomon» (1950) e di altri [illegible] film diretti da Akira Kurosawa, ha evitato i giornalisti che gli chiedevano della sua salute il 6 settembre a Tokyo.

Mifune è attualmente impegnato nel nuovo film «Il fiume profondo» di Kei Kumai, il regista che ha vinto a Venezia il Leone d'Argento nel [illegible] con «La morte del maestro di the», interpretato dallo stesso attore. Kumai ha detto che Mifune riesce ancora a lavorare, «anche [illegible] con molta fatica».

Nel 1962 Mifune si è separato [illegible] Kurosawa fondando una propria casa di produzione, la Mifune Productions. Ha lavorato molto anche per la televisione, e negli Anni Ottanta [illegible] partecipato alla serie televisiva [illegible] «Shogun», tratta dal fortunato romanzo di James Clavel.

Pur essendo uno dei simboli del cinema giapponese, Toshiro Mifune è nato in Cina, a Tsing Tao nel 1920, che comunque ha lasciato per entrare a far parte delle truppe di occupazione nipponiche durante la Seconda guerra mondiale. Come ricordato, Mifune si è guadagnato un posto di primo piano nella storia del Cinema grazie al [illegible] sodalizio con Akira Kurosawa, il maestro del [illegible] che l'ha introdotto ai segreti dell'essenzialità e della disciplina della recitazione.

Proprio Kurosawa [illegible] disegnato i contorni del personaggio che [illegible] [illegible] famoso Mifune in tutto il mondo, quello del bandito, malvagio e nevrotico di «Rashomon», per il quale nel '50 è stato premiato a Venezia.

Negli anni immediatamente precedenti, Kurosawa gli aveva affidato una parte nell'«Angelo ubriaco» e quella del protagonista in «Cane randagio». Col tempo il grande regista ha fatto di Mifune l'incarnazione stessa del cinema giapponese, attraverso film [illegible] «I sette samurai» (1954), «I bassifondi» (1957), «Testimonianza [illegible] [illegible] [illegible] umano» (1957), «La fortezza nascosta» (1958), «I cattivi dormono in pace» (1960), «La sfida dei samurai» e «Sanjuro» (1961-'62), «Anatomia di un rapimento» (1963).

Memorabili le intepretazioni del Macbeth del «Trono di sangue» (1957) e quello di Akahige in «Barbarossa» (1965). Ma proprio dopo questo film s'interruppe il sodalizio tra Kurosawa e Mifune: l'attore ha cominciato così una nuova carriera.

Nonostante Kurosawa abbia usato per questa nuova fase professionale la definizione di «business man del cattivo cinema», Mifune, forte del prestigio guadagnato, ha svolto un'attività piuttosto intensa, affermandosi [illegible] tempo come caratterista di lusso, in film [illegible] «L'ultimo samurai» di Kobayashi (1967), «L'uomo del risciò» di Inagaki (1958), «Duello nel pacifico» di John Boorman (1969), «Buona fortuna maggiore Bradbury» di Ken Annakin (1976), «1941: allarme a Hollywood» di Steven Spielberg (1979), «Rebus per un assassino» (1980). [Ansa]

A Bologna

[illegible] e Gaspare al Dehon

BOLOGNA. «Piuma (quando [illegible] [illegible] vola via)», [illegible] Zuzzurro e Gaspare, sarà lo spettacolo che il 28 ottobre inaugurerà la stagione del Teatro Dehon. Il cartellone sarà articolato in 13 titoli, [illegible] varie forme di abbonamento: a tutti gli spettacoli (229.000 lire), a otto (184.000) o a sette (161.000). Per il ventennale della compagnia «Teatro [illegible] che da nove anni gestisce il teatro, viene proposto anche un abbonamento alle quattro produzioni del gruppo (al costo di 40.000 lire): «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe» di Dario Fo, «Il Cardinale Lambertini» di Alfredo Testoni (26 dicembre - 8 gennaio), «L'Avaro» di Molière e «Enrico IV» di Pirandello. Al termine della stagione di prosa, sono previste poi rassegne di teatro comico e di giallo-comico, una serie di spettacoli dedicati a Pirandello, un omaggio all'autore dialettale Arrigo Lucchini nel decennale della morte e la nuova produzione «La vostra cara Emily», di Grazia Ghetti. Anche quest'anno ci saranno le mattinate per le scuole e i corsi della scuola di teatro, mentre si sta definendo una convenzione [illegible] l'Università con spettacoli e laboratori per gli studenti. Tra gli altri titoli in cartellone, ci saranno «Il comico» di Osborne, [illegible] Paolo Ferrari e Giovanna Ralli; «Desiderio sotto gli olmi» di O'Neill, con Raf Vallone e Milla Sannoner; «La grande paura» di Marco e Gilberto Calindri, con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann; «Teneri legami» di Bellon, con Valeria Ciangottini e Elisabetta Carta; «Intellighenzia» di e con Giobbe Covatta; «Uomini sull'orlo di [illegible] crisi di nervi» di Galli e Capone, con Pino Ammendola, Vincenzo Crocitti, Gianni Garofalo, Nicola Pistoia e Claudia Koll; «Così è [illegible] vi pare» di Pirandello, con Ileana Ghione e Mario Maranzana. [g. gh.]

Note e rumori

[illegible] al «Rock Planet»

MILANO. In viale Vittorio Veneto al 32, è nato [illegible] club per rocchettari arrabbiati che nulla ha da invidiare ad alcuni dei luoghi di celebrazione rock più famosi all'estero. Il [illegible] di questo locale è «Rock Planet» e entrandovi non si ha davvero l'impressione di trovarsi in Italia.

[illegible] potrebbe essere a New York, a Lisbona, a Londra come a Tokyo. Insieme ai faccioni delle [illegible] celebrate heavy metal stars degli Anni Novanta (Bon Jovi, Guns'n'Roses, Ozzy Osbourne e altri) che [illegible] no [illegible] muri, i suoni e gli odori del locale gestito da Davide Mozzanica e Andrea Bariselli danno a chiunque l'impressione di trovarsi al centro di un [illegible] rock dove succeda qualcosa.

«Il nostro - ha [illegible] uno dei responsabili - è [illegible] dei locali più gettonati dai rockambuli milanesi e lo [illegible] 7 settembre ha inaugurato la sua stagione 1994/95 [illegible] un'intensa programmazione live».

La settimana del locale (chiuso il lunedì), [illegible] ogni giorno ama regalare [illegible] [illegible] avventori qualcosa di particolare e diverso, è così strutturata: il martedì musica dal vivo, il mercoledì le serate «Badland» sono ad [illegible] naggio del disc-jockey Gianni Pim, il giovedì la stazione radio milanese Rock FM va in onda in diretta per tutta la sera con i disc jockey che presentano i dischi dal vivo, il venerdì Disco Rock [illegible] delle bands giovanili che ripropongono pezzi famosi di gruppi come i Deep Purple, i Led Zeppelin ecc. ecc., il sabato un concerto dal vivo di buona levatura e la domenica [illegible] notte dedicata alla musica heavy-metal.

Questa sera si esibiranno i Rumore, il 15 i Soluzioni Chimiche, il 16 Jeff Buckely, il 17 [illegible] Jo Jo Band, il 18 i Sadist e i Cruentos e il 20 G.D. July. [l. d.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, [illegible] 7600.3306. **Wolf.** V. m. [illegible] Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,30. Bigl. L. 7000.

ANTEO v. Milazzo 9, t. 659.7732. **[illegible] vera storia di Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Bigl. L. 7000.

APOLLO [illegible] via De Cristoforis 2, tel. 780.390. Rassegna: Le vie del cinema. I film di Venezia a Milano. **Yangguang** [illegible] (vers. orig. [illegible] in italiano). Ore 16; 19 **La teta y la luna** (vers. originale sott. in italiano). Or.: 13; 22. Ingr. con tessera biglietto L. 7000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. [illegible] [illegible] - **l'acchiappanimali.** Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. L. 7000.

[illegible] Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **[illegible] natura ambigua dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 7000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, [illegible] 7600.1214. Rassegna: Le vie del cinema-Panoramica 94 - I film di Venezia a Milano. **Before [illegible] rain.** (Vers. orig. sott. in italiano). Or.: 13; 16; 19; 22; 0,30. L. 7000.

[illegible] c. Vittorio Emanuele II, [illegible] 7600.0229. **Il branco**: V. M. 14. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Bigl. L. 7000.

[illegible] p. Cavour 3, tel. 659.5779. **[illegible] regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 7000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Jimmy Hollywood.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; [illegible]. L [illegible].

COLOSSEO [illegible] CHAPLIN v.le Montenero 84, t [illegible]. **[illegible] fiammeggianti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.

COLOSSEO Sala [illegible] viale Montenero 84, [illegible] 5990.1361. **Il cliente.** Or. 15; 17,30; [illegible]; 22,30. L. 7000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, t. 7602.0721. **Tom & Viv.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. L. 7000.

CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Amarel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

ELISEO v. Torino 64, t. 869.2752. **Anime fiammeggianti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. L [illegible].

[illegible] Galleria del Corso 4, t. 7600.2354. **Ace Ventura l'acchiappanimali** [illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000

MAESTOSO piaz.le Lodi 39, tel. [illegible]. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30. L. 7000.

MANZONI via Manzoni 40, tel. [illegible]. Rassegna: le vie [illegible] cinema-Panoramica '94 I film di Venezia a Milano **True** [illegible] (vers. orig. [illegible] in italiano) ore 16 **Viaje [illegible] cancao** ([illegible] orig. port. sott. in inglese) Or.: 19; 22. Ingresso con tessera L [illegible].

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. L. 7000.

[illegible] v.le Piave 24, tel. 798.913. **Il branco.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000.

MIGNON Galleria del Corso 4, [illegible] 760.223. [illegible]. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. 7000.

[illegible] ARTI via Mascagni [illegible] tel. 7602.0048. **Baby birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L [illegible]

[illegible] ORCHIDEA [illegible] Terraggio 9, tel. 875.389. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 7000.

ODEON 5 Sala 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Blown away-[illegible] esplosiva.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,35. Ingresso con tessera. L 7000.

ODEON 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Maverick.** Or.: 15; 17,25, 19,50; 22,35. L. 7000.

ODEON [illegible] 3 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **[illegible] instinct.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. 7000

ODEON 5 Sala 4 v. S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **La regina [illegible]** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 7000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547, **[illegible] d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.

[illegible] 5 Sala 6 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Somebody to love - Qualcuno da amare.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 7 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Jimmy Hollywood.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 8 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Demolition [illegible].** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 7000.

[illegible] 5 Sala 9 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Baby birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. L. 7000.

[illegible] 5 [illegible] 10 v. S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. L. 7000.

ORFEO v. C. Zugna 50, tel. [illegible] **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000.

[illegible] v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. [illegible]. viet. mi. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso. L. 7000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel. [illegible]. **Blown away.** Or.: 20,10; [illegible]. Ingr. L. 7000

TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143 **L'ultima seduzione.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. L [illegible].

VIP v. Torino 21, t. 8645.3847. **[illegible] pelle.** Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 7000

[illegible]

SCALA p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

ANGELICUM piazza [illegible] Angelo 2; telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Riposo.

[illegible] via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. [illegible] ore [illegible] alle [illegible] iscrizioni alla scuola di Teatro Arsenale.

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. Chiusura estiva.

[illegible] via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Fine stagione.

DELLA [illegible] [illegible] Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Riposo.

FIERA [illegible] [illegible] Tensostruttura P. Italia. Ing. [illegible] Meccanica, v. Spinola. Inf. [illegible] 2613207. Riposo.

[illegible] v. Filodrammatici 1, tel. [illegible]. Fine stagione.

LIRICO [illegible] Larga 14, telefono 86.64.18. Fine stagione.

[illegible] c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 La [illegible] giorni [illegible] Brivio con: [illegible] Brivio e M. G. Raimondi: **[illegible] operetta e musical.**

[illegible] piazza Piemonte 12, tel. 4800.7700. Fine [illegible].

NUOVO piazza San [illegible] 37, telefono 7600.0086/7. Ore 21 Un giallo a teatro: **[illegible] [illegible] e il mastino dei [illegible]** da C. Doyle, [illegible] G. L. Farnese, I. Piro, D. D'Angelo, r. [illegible] Rossi Gastaldi.

OSTERIA DEL [illegible] strada Alzaia Naviglio Pavese 286, per inf. tel. 843.78.43. [illegible] Spring time jazz band.

[illegible] via Duprè 4, telefono 392.822.62. Fine stagione.

PIAZZA [illegible] per informazioni [illegible] 481.35.63. [illegible] a cielo aperto. Ore 21 **Cafè chantant**, serata di musica leggera, jazz e classica.

PICCOLO [illegible] via Rovello 2, telefono 87.76.63. Fine stagione.

PICCOLO T. [illegible] via Rivoli [illegible], tel. 86.13.30. Fine stagione.

SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Riposo.

[illegible] UMANITARIA v. Daverio 7, telefono 5518.7242. Estate nei chiostri [illegible]. Riposo.

VILLA BICOCCA DEGLI ARCIMBOLDI viale Sarca 202. Inf. tel. 895.122.20. Riposo.

[illegible] CLERICI via Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.

[illegible] LITTA v.le [illegible] 21, tel. 669.825.51. **Suoni e silenzi** a Villa Litta 101 Network. Per inf. tel. 6698.2551/2. Riposo.

VILLA [illegible] via Palestro per inf. tel. 480.170.50. Ore 21 Teatro F. Parenti presenta **Ordine**, J. Gira[illegible], uno spettacolo di A. R. Shammah, per i giardini [illegible] [illegible]ale, con I. Ferrari, G. [illegible], G. Crippa, F. Bonacci, [illegible] De Marchi, C. della [illegible] C. Rivolta, R. Mannheimer.

PARCO ACQUATICA v. Airaghi 61, tel. 4820.0134. Dalle 20 cucina criolla, musica e danze con il gruppo [illegible] **Jota.**

ODEON SALA 6

Dedicato a Fellini e alla [illegible]

[illegible] [illegible] di «Somebody to love», qualcuno da [illegible] commedia grottesca di Rockwell, dedicata a Federico Fellini e a Giulietta Masina. La storia racconta come l'amore riesca a vincere lo squallore della vita. Si proietta all'Odeon, Sala 6, di Milano

RITROVI

AL [illegible] piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 22 [illegible] dal vivo e discomusic.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina e musica cubana.

[illegible] [illegible] CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 [illegible] con Mary Cipolla e Bianca Ara, Gino Nardella, il pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

[illegible] via Lodovico il Moro 119. Tel 8912.2024. Ore 22 Musica brasiliana d'autore [illegible] il gruppo Outro Ladocon Naco, Barbara Casini e Beppe Fornaroli.

GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] [illegible] Naviglio Grande 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 [illegible] **Roveroni band.**

[illegible] PARIGI via Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2049. [illegible] 22 Musica [illegible] vivo, [illegible] [illegible] dell'Americano a Parigi. Strip-tease masch. e femm.

[illegible] DISCO BAR piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore [illegible] Discomusic.

[illegible] viale Ortles 82. Tel. 5521.0906. Ore 21.30 Free karaoke.

[illegible] via A. Sforza [illegible]. Telefono 839.1874. [illegible] 22,30 [illegible] Carlino, Mario Rusca, Ares Tavolazzi, Giampiero Prina **Action quartet.**

TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22,30 [illegible] **Valentini** (batteria).

TEATRINO l.go Corsia dei Servi [illegible]. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21.30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG v.le Monza [illegible]. Telefono 256.1774. Ore 22,30 Aldo, Giovanni, Giacomo Marina.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [illegible]. Tel. 4800.3901. Ingr. con tessera. Bigl. L. 7000. Or.: 13; 16; 19; [illegible]. Rassegna: Le vie del cinema - Panoramica '94 - I film di Venezia a Milano **Le cri du coeur.** [illegible] Bohering, [illegible] Diarra, F. Wouassi. [illegible] I. Ouedraogo (vers. orig.-sott. in ital.).

CENTRALE 1 via Torino [illegible]. Telefono [illegible]. L. 7000 [illegible] 16; 18,10; 20,20; [illegible]. [illegible] **Hula Hoop.** T. Robbins, J. J. Leigh, P. New[illegible]. Regia J. Coen.

[illegible] 2 via Torino 30. Tel. 874.826. L. 7000 [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **[illegible] nome [illegible] padre.**

[illegible] via Sangallo 33, telefono 76.11.00.93. Ore 20,30; 22,30. L [illegible]. **La moglie [illegible] [illegible]** S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson. Regia N. Jordan.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL-[illegible] via Oxilia 10. Telefono [illegible] Chiusura estiva.

DE [illegible] via Caminadella 15. Tel. 8645.2716. Ingr. con tessera L. [illegible]. [illegible] 10,30; 15. **Don't get me [illegible]** T. Eve, [illegible] Weddington. Regia [illegible] Alkis. Ore 17,30; [illegible] 22,30; 0,30 **Passé composé.** F. Aikins, L. Masliah. Regia F. Romand (vers. orig.-sott. in italiano).

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. Ingresso L. [illegible]. Ore 20; 22.30. Rassegna: Omaggio a un poeta, un attore, [illegible] regista: Massimo Troisi [illegible] **[illegible] tre** M. Troisi, [illegible] Marchegiani, L. Arena. Regia M. Troisi.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Tel. 3921.0483. L. 7000. Or.: 21. **[illegible] lontano, così vicino.** P. Falk, B. Ganz, W. Dafoe. Regia W. Wenders.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Chiusura estiva.

[illegible] SAN [illegible] Via Hoepli 3/B. Tel. 72.27.12.31. [illegible] 15; 17,30; 22,30. Ingresso con tessera. Biglietto L. 7000. Rassegna: Le vie del cinema - Panoramica '94 I film di Venezia a Milano **[illegible] cinema.** [illegible] Natoli, J. Chatton, C. Natoli. Regia P. Natoli. Ore 20 **Dongxie [illegible].** L. Cheung, T.L. Kar-Fai. Regia W. Kar-Fai (vers. orig.-sottotit. in italiano).

[illegible]

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

[illegible] via Clitumno ang. via Padova. Tel. 2682.2610. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire [illegible]. **[illegible] rosse.**

[illegible] [illegible] Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

[illegible] viale Montenero [illegible]. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

ATLAS via Sansovino [illegible]. Lire [illegible]. **Luci [illegible]**

AURORA PUSSYCAT [illegible] P. Sarpi [illegible]. L. [illegible]. Ap. 10,30. **Luci rosse.**

CIELO [illegible] Premuda [illegible]. Lire 12.000. Ap. ore 16. **[illegible] rosse.**

[illegible] via Giambellino 153. Lire [illegible]. **Luci [illegible].**

[illegible] via F. Filzi 5. Lire [illegible]. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

DO[illegible]ETTI [illegible] [illegible] da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible]Y via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES [illegible] C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **[illegible] + film.**

[illegible] [illegible]ICE [illegible] Bligny [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO [illegible] Deledda [illegible]. [illegible] 10.000. **Luci [illegible]**

[illegible] via R. Sanzio [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli [illegible] [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY [illegible] Lodi 128. L. [illegible] Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] Padova 179. Lire [illegible]. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

LE TV PRIVATE

[illegible]

9,30 **Film**
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21** [illegible]
20,30 [illegible]
[illegible] — **Codice tre**, [illegible]
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Vg 21 flash**
1,50 **Film**

[illegible]

14,30 [illegible]
16,15 **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **VG sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **VG sera**, notiziario
23,50 **Benson**, telefilm

[illegible]

10 — **Programmi non stop**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Bella Italia**, musicale
16,50 **Piazza Montecitorio**, [illegible]
18,05 **Il segreto**, telenovela
19,10 **Videogiornale**
20,10 **Skazzachemanda**, musicale
20,25 **Opinion leader**, attualità
21,15 [illegible]
22,05 **Videogiornale**
23,10 **Al lupo al lupo**, rubrica
0,10 **La lampada di Aladino**, telefilm

Tele+1

10,10 **Giovanni dalle** [illegible] **nere**, film
11,40 **Avventure di un** [illegible] **le**, film
13,20 **Gunbus - E divennero eroi**, film
14,55 **Fronte del porto**, film
[illegible],40 **+1 News**
18,45 **Orlando**, film
20,40 **Florile**, film
[illegible] film
[illegible] **Body of evidence**, film

TV Agrigento

8,30 **Toriton**, cartoni
[illegible], telefilm
10 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
10,55 **Ryu il ragazzo delle caverne**
11,25 **Toriton**, cartoni
13 — **Commerciali**
13,30 [illegible] **sposa**, rubrica
[illegible]
14,40 [illegible] film documentario
16 — **Supermusix Studio** [illegible]
17 — [illegible]
17,30 **Doraemon**, [illegible]
17,45 **Soccer Boy**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Toriton**, cartoni

18,50 **Tgg special**, [illegible]
19,05 **Balla Comigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 [illegible] **killer per sua maestà**, film
22,30 **Notiziario**
23,10 **Sembra facile**, telefilm
0,35 [illegible]
1,15 **La duchessa dell'Indiao**, film
2,50 **Il mago**, telefilm
3,45 **Supersix Motori**
4,10 **Storia degli Stati Uniti**, documentario
— **Programmi non stop**

Teletna

9 — **Proposte** [illegible]
13 — [illegible] **out**, telefilm
14 — **Sicilia**[illegible], notiziario
14,30 **L'orda selvaggia**, film
16 — **Superclassic's cartoon**
16,25 **Non mangiate le margherite**, tl
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Solo** [illegible] **il tuo amore**, film
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Capitan Nice**, telefilm
23,50 **Film notte**

[illegible] 3 T.C.I.

7 — [illegible] **ieri**
8 — [illegible] **animati**
9 — **Commerciale**
12 — [illegible], telenovela
14 — **Ogginotizie**, notiziario
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16 — **Commerciale**
18,15 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 **Casa Media**, rubrica
20,45 [illegible] **tu** [illegible] **movie**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — [illegible] **nel buio**, telefilm
[illegible] **I** [illegible], telefilm
24 — **Informazione** [illegible]
0,15 **Preferisco la vacca**, film
2 — **Salto nel buio**, telefilm
2,30 **I ragazzi** [illegible] **sabato sera**, telefilm

[illegible]

8 — **Toriton**, cartoni
10,10 [illegible] **Lejos**, novela
[illegible] **pagina**, notiziario
17,40 [illegible]
18 — **Tgg Special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,20 **Balla comigo**, novela
21 — **Cartomanzia**
23,35 **Vizi privati... pubbliche** [illegible]
0,35 **Prima pagina**, notiziario

TRM Odeon

14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tengo famiglia**, talk-show
18,30 [illegible] **animali**, rubrica
19 — **Informazioni regionali**

PALERMO

Il «Trofeo Stefania Rotolo» alla Moron

Annalisa Moron, 22 anni [illegible] Venezia, ballerina di grande talento, ha vinto la finalissima della XI edizione del concorso nazionale di danza moderna «Trofeo Stefania Rotolo», organizzato da Lillo Busuito per ricordare la show-girl prematuramente scomparsa (nella foto). La finale si è svolta a Terrasini: ai sei mesi di selezioni hanno partecipato quasi ventimila giovani aspiranti ballerine.

19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Nord e Sud**, sceneggiato
[illegible] **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Racing Time**, rubrica
23,20 **Crazy Love**, film

TMC

11 — [illegible]**erie speciale 86: un disastro in licenza**, telefilm
11,30 **Cartoni animati**
11,50 [illegible] **pepe e fantasia**
[illegible] **Dallas**, telefilm
13,30 **TMC Sport/Tg flash**
14,05 **Johnny Cool**, [illegible] **di morte**, film
16 — La mille e una notte [illegible] **Tappeto** [illegible], varietà (r)
17,45 **Spqm news**, varietà
18,15 **Non è mai troppo presto**, att.
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
20,25 **Telegiornale flash**

20,30 **Per ricordare Adam**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Dedicato a Fellini**
0,30 **Telegiornale**
0,40 **Arte**, film
— [illegible] **news**, attualità

[illegible] Sicilia

[illegible] **Telecity per voi**, attualità
13,15 **Un'astrologa per amica**, [illegible]
13,30 **Le signore di Hollywood**
14,30 **Le cose buone della vita**, [illegible]
15,15 [illegible]**'astrologa per amica**, [illegible]
16,30 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Padri in prestito**, sit. [illegible].
18 — [illegible] **beach**, telefilm
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Ma papà ti manda sola**, film
22,45 **Padri in prestito**, sit. [illegible].
22,15 **Notte italiana**, gioco
0,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Royal Casinò**, varietà

1 — **Notte italiana**, gioco
2 — **Crazy dance**, rubrica musicale

Telejonica

8 — **Lenny**, telefilm
8,50 **Lo scapolo**, film
10,15 **Affari in tv**
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Pranzo alle otto**, film
[illegible] **Affari in tv**
16,50 **Truck driver**, [illegible]
[illegible] **Tg** [illegible], notiziario
20,45 **Love story**, film
[illegible],45 [illegible] **della Sicilia**
22,50 **Tg notte**

Tele+3

9 — **La fuggitiva**, film
10,30 **Festival di Villa Arconati 1994: Speciale Avion Travel**
11 — **Musica** [illegible]
[illegible] — **La fuggitiva**, film

LE TV PRIVATE

15 — **La fuggitiva**, film
17 — **+3 news**
17,05 **La fuggitiva**, [illegible]
19 — **Musica classica**
21 — [illegible] **fuggitiva**, film con Anna Magnani
23 — **La fuggitiva**, film

Vuellesette

13 — **Veronica...**, novela
14 — **Cinquestelle news**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, giochi, cartoons
17,15 **Luci nella notte**
18,15 [illegible] rubrica
[illegible] [illegible] **di Spagna**, spettacolo
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
20,30 **Triumph**
22 — **Speciale piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Donne allo specchio**, film
1 — **Veronica, il volto dell'amore**

TC Catania

13 — [illegible], notiziario
13,30 **Segreti**, miniserie
14,30 **Agginotizie**, notiziario
14,45 **Le cose buone della vita**, varietà
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,30 **Padri in prestito**, sit. com.
18 — **China beach**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 [illegible], sit. [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ma papà ti manda** [illegible], film
22,30 **Padri in prestito**, sit. com.
23 — **Notte italiana**, sexy gioco
24 — **Ogginotte**, notiziario
1,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica

Radio [illegible]

12,45 **Saluti da...**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,30 [illegible] **animali**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Nord e Sud**, sceneggiato
22,15 **Notiziario regionale**
[illegible] **Crazy love**, film

Telescirocco

12 — **Luci nella notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, novela
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **XII Premio Intern**[illegible] **ganese**, spettacolo
22,30 **Tsl**, telegiornale
23 — **Piazza di Spagna**

[illegible]

12 — **Nodo alla gola**, film
14 — **Match music**, rubrica [illegible]
14,30 [illegible], notiziario

15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Luci nella notte**, varietà
18 — **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Veronica...**, telenovela
20,30 **Triumph**
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
23,20 **Proposte commerciali**
[illegible] **Telefilm**

Videomusic

13,30 **Arrivano i nostri**, video italiani
14,30 [illegible] **giornale** [illegible]
14,35 **The mix**, rotazione video
18 — **Zona mito**
18,30 **Mix Slow**
19,30 **Vm-giornale**, notiziario
20 — **Segnali di fumo**
20,30 **Mix classici**
22 — **ZZ Top**, special
22,30 **Counting crows**, concerto
23,30 **Vm-giornale**, notiziario
24 — **Beach Volley**, concerti italiani
1 — **I video** [illegible]

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
18,15 **Promozionali**
19,35 **Maria Maria**, redazionale
19,30 **Telegiornale**
20 — **Meeting Point**, redazionale
20,30 **Rubrica**
22,30 **Filo diretto**, rotocalco
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**
3 — **Programmazione notturna non stop**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Oratredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 [illegible] **show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pungwall**, telefilm
18,10 [illegible] **giochi in tv**
19,30 **Videogiornale**
20,30 [illegible] **del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele+2

10 — **Coast to coast**, sport
13,30 **Il grande basket**, rubrica
14 — **Coast to coast**, sport
18,30 **Automobilismo**
19 — **Offshore**, mondiale
[illegible] **Telesport**
19,45 **Sportime**, magazine
20,30 **Football: Arizona-New York G.**
22,30 **Il grande tennis**
23 — **Biliardo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **tenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible]: Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. 581.222 - 324.493; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO telefono (091) 60.53 111.
[illegible] G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO [illegible] viale Galatea Mondello - Tel. 6841922. Presenta Gatta ci cova. Sabato e domenica ore 22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 653.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.781.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
[illegible] (tel. [illegible] 571.0494).
[illegible] (tel. 543.740). «Quando c'era lui» di Bibi Bianca. Venerdì 21,30, sabato 22,30, domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.145.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il Gatto Blu «Favoloso». Prenotare [illegible] 312.918.
LA CHARLOTTE via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Film blu
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Il viaggio [illegible] e disoccupati

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: chiuso
ROMETTA MAREA
[illegible] VILLA: Maniaci sentimentali

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Cliffhanger
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Insonnia d'amore
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Quel che resta del giorno
TERRASINI
ARENA FLOREAL: La voce del silenzio
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Uova d'oro
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: chiuso
CAPACI
ARENA KENNEDY: chiuso

RAGUSA

DONNALUCATA
[illegible] Geronimo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30
CHIUSO

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
CHIUSO PER RINNOVI LOCALI

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' — Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Baby [illegible] — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 326.227, Or.: 17/22,30
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Capitol — v. Vicenza 19, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h [illegible] — Horror

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22.30
Somebody to [illegible]

[illegible] — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Jimmy Hollywood — di B. Levinson, con J. Pesci, C. Slater, V. Abril (Usa '94) — Un eccentrico personaggio, ciarlatano e filosofo, [illegible] sogni a chi arriva a Hollywood sperando di fare l'attore N. V. 1h 50' — Commedia

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.948, Or.: 18/22,30
Maverick — [illegible] Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel [illegible] animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' — Commedia

Metropolitan
Triplo gioco — di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M.14 1h 35' — [illegible]er

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Blown [illegible]ay - Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bri[illegible] (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
OGGI RIPOSO

[illegible]

Super. G[illegible] — p. Ghisleri 2
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695, Or.: 18/22,30
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Lux — Lgo Seggiola, is. 188, Tel. 716.288, Or.: 18/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
[illegible] Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] — v. S. Martino 335, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40
Somebody to love

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso le storie di una famiglia retta da un padre [illegible]servatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

PALERMO

[illegible] — [illegible] Emerico Amari [illegible], Tel. 329.248, Or.: 18/20,10/22,30
Tom [illegible] Viv — [illegible] Gilbert, con [illegible] M. Richardson, T. Dunon (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' — Drammatico

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8647, Or.: 18/20,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [illegible] editoriale, [illegible] un inci[illegible] in [illegible] notte [illegible] piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. 10.000
Lamerica — [illegible] Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 538.192, Or.: 21/23
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1889, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,30/20,30/22,00
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amante del tuo [illegible] è... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' — Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8874, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.288, Or.: 18,30/20,30/22,30
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jimmy Hollywood — di B. Levinson, con J. Pesci, C. Slater, V. Abril (Usa '94) — Un eccentrico personaggio, ciarlatano e filosofo, vende sogni a chi arriva a Hollywood sperando di fare l'attore N. V. 1h 50' — Commedia

RAGUSA

[illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Film per adulti

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
La [illegible] Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Can[illegible] N. V. 2h 25' — Dramma storico

Mignon
Wolf — [illegible] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

[illegible]asquez
Ace V[illegible]ura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective sp[illegible] nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è [illegible] rapito. N. V. 1h 28' — Commedia

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Argentina — v. Verasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Padre e figlio — di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94) — Un [illegible] operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, [illegible]'innamora di un trans. N. V. 1h 35'

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcani[illegible] governante inglese. N. V. 2h 05'

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub
Somebody to [illegible]

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35'

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di [illegible]ficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25'

[illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21,15
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J.-L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/326.103, Or.: 20,30/22,40
OGGI CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, Or.: 20,30
[illegible] APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore d[illegible] squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.984
La [illegible] accanto — di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' — Thriller

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Wolf — [illegible] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28'

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato [illegible] aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Baby [illegible] — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 19

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 805.158
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50'

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible] comico

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

Corso del Centro d'orientamento scolastico sul metodo d'apprendimento

Come «imparare» a studiare

Lezioni per gli allievi di medie e superiori

ALESSANDRIA. Più che [illegible] d'attualità [illegible] corso del Centro d'orientamento scolastico professionale: «Imparare a studiare». Si tratta [illegible] tre inconti [illegible] gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, sulla metodologia di studio. «Ogni incontro dura due ore - spiegano dal Centro di Orientamento - durante le quali si affronteranno argomenti sull'organizzazione del tempo e del lavoro a casa».

Saranno affrontati i temi della memorizzazione e lettura veloce. «Inoltre - aggiungono dagli uffici di via Galimberti - for[illegible] il materiale, che consiste [illegible] schede di lavoro: si divide in un momento "diagnostico" e [illegible] questionario di efficienza dello studio e del programma di lavoro».

La «diagnosi iniziale» è l'argomento del primo modulo (o primo incontro), che consiste inoltre nella: correzione del questionario di metodo di studio, profilo diagnostico per «l'approfondimento della personale situazione di studio», programmazione di mete personali, concentrazione, strategie personali per organizzare una situazione complessa, ed e[illegible]i pratiche.

Il secondo incontro [illegible] «modu[illegible] 2» [illegible] denominato: «Come si seguono le lezioni». Durante questo incontro [illegible] tratterà di «ascolto attivo», osservazione, memorizzazione (test di [illegible]ria, che cosa significa [illegible]zare, tipi di memoria), tecniche per memorizzare (associazione, analogie, contrasti) e anche in questo caso [illegible] concluderà con esercitazioni pratiche.

L'ultimo incontro è dedicato al lavoro a casa, cioè organizzazione dello studio: come analizzare, sintetizzare, [illegible] e riformulare; e anche gli appunti e gli schemi, oppure le «mappe mentali».

«Uno dei temi che ci pare meritevole di attenzione nel bien[illegible] della scuola superiore - sottolineano dal Centro di orienta[illegible] - è quello delle nuove esigenze di organizzazzione e metodo di studio per gli studenti. I dati statistici riportano un alto tasso di abbandono o di bocciature [illegible] primi due anni e non possiamo sempre giustificare questo rifacendoci allo "scarso impegno" [illegible] al cattivo orientamento. Alla luce della nostra esperienza al centro pensiamo [illegible] che spesso [illegible] problema non è "quanto" lo studente studia [illegible] "come" studia. E' cioè un problema di metodo». E [illegible] metodo di studio diventa sempre più una caratteristica importante per gli studenti [illegible]elle medie superiori, che ora non possono più affidarsi al «paracadute» degli esami di riparazione. [a. m.]

Una classe di scuola media superiore. Al Centro di orientamento insegnano fra l'altro le tecniche di memorizzazione oppure come organizzare lo studio, o ancora [illegible] seguire le lezioni [illegible] trarne profitto. «L'alto tasso di abbandoni secondo noi non deriva spesso da scarso impegno ma da errori nel metodo di apprendimento»

Corso per meccanici generici destinato ai ragazzi «a rischio»

A scuola con lo stipendio

Al Cnos propongono l'alternanza scuola lavoro per giovani «espulsi dal sistema scolastico». Previste 1200 ore: allievi pagati 4 mila lire l'ora

Formazione. Un giovane apprendista

ALESSANDRIA. Nuove prospettive nel campo della formazione professionale per i ragazzi che hanno abbandonato il mondo della scuola, e che ora non hanno nessun titolo di studio che [illegible] garantire un inserimento nel mondo [illegible] lavoro. Lo «Cnos» centro di formazione professionale, ha istituito per quest'anno [illegible] corso per ragazzi «a rischio», che garantisce una prima qualifica di «meccanico generico» dopo [illegible] ore durante l'anno.

Sono [illegible] serie di lezioni che danno la qualifica di operatore meccanico, [illegible] che prevedono anche il pagamento [illegible] 4 mila lire l'ora ai ragazzi (non minori di 15 anni e non oltre i 25) che si iscrivono e le frequentano. «E' un incentivo per quei giovani - dicono al Cnos - che appartengono [illegible] fascia cosidetta [illegible] disagio giovanile, già espulsi dal sistema scolastico, cioè scuola dell'obbligo, e che non possiedono alcuno strumento per presentarsi in modo competitivo nel mondo del lavoro».

Sono quindi considerati ragazzi «restii» a presentarsi spontaneamente al sistema informativo, cioè a cercare la via scolastica migliore, oppure a cercare un lavoro nelle aziende: è necessario offrire percorsi didattici nuovi, ma strutturati su modelli tradizionali.

Per questi giovani è prevista una formazione professionale [illegible] momenti formativi incentrati sulla rimotivazione allo studio e sull'alternanza scuola lavoro.

Il progetto didattico del [illegible] che dà la qualifica di operatore meccanico, [illegible] basa su di un pri[illegible] modulo, con una guida all'attrezzistica, poi i cicli suc[illegible] [illegible] riferiscono allo specifico progetto con lo studio dei processi [illegible] saldatura, con attenzione al metodo [illegible] saldatura, metodi di assemblaggio [illegible] controllo della saldatura.

Ci sarà anche uno stage che permetterà un'esperienza di vita e di lavoro ai ragazzi che frequentano le lezioni, che permetterà di favorire la collaborazione tra il centro [illegible] f[illegible]zione professionale e l'azienda.

Coloro che [illegible] interessati si possono rivolgere alla segreteria dello Cnos allo 0131/34.13.64. [a. m.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 14 Settembre 1994 n. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ressa agli uffici della Posta

I pensionati tutti in coda

ALESSANDRIA. «Insomma, che si debba pagare o ritirare la pensione è sempre la stessa storia». Ieri mattina in coda davanti agli sportelli degli uffici postali c'erano numerosi pensionati (il pagamento [illegible] pensioni si effettua dal 13 al 19 settembre) e a questi si aggiungevano molte persone per i pagamenti in scadenza: bolletta del telefono, [illegible] di circolazione e altro.

«E' il pagamento delle pensioni la mole di lavoro più importante - commenta Giovanni Angellieri direttore della sezioni di via Cavour -. Nella sola mattinata [illegible] state svolte circa mille operazioni, poi si sarà da aggiungere quello del pomeriggio. Il ritiro delle pensioni di solito viene scaglionato, [illegible] i [illegible] in ordine alfabetico, [illegible] non si può impedire ad alcuni di venire in giornate diverse».

A tutto ciò, si aggiunge in qualche caso la mancanza di personale. «Ci sono in questi giorni alcuni impiegati ancora in ferie - sottolinea Angellieri - e quindi il lavoro nonostante proceda regolarmente può subire dei rallentamenti». Le difficoltà degli impiegati agli sportelli e qualche utente [illegible] poca dimestichezza hanno suscitato le ire di chi è in coda magari da più di un'ora.

Ieri mattina negli uffici di via Cavour, poco prima delle 11, due giovani avevano creato un po' di confusione con alcuni pagamenti e l'impiegata ha dovuto annullare l'operazione di versamento. L'ulteriore ritardo ha scatenato la reazione di un anziano in fila per pagare il bollo dell'auto. «Possibile che così giovani non sappiate come fare un versamento?», redarguiva i due, riuscendo a scavalcarli nella coda, e uscendo dall'ufficio protestando vivacemente.

Proteste e mugugni anche agli sportelli delle poste centrali, ma il [illegible] direttore Salvatore Lamarca assicura che tutto si è svolto nella normalità. «Ogni sportello è stato aperto per garantire [illegible] [illegible] più celere possibile - commenta Lamarca - Le difficoltà di questi giorni rientrano nella normalità, sono giorni di pagamenti e scadenze».

Gli uffici postali lavorano a «punteggio», cioè a seconda dell'attività svolta [illegible] viene assegnato un punteggio che corrisponde poi all'organico [illegible] impiegati. «Il "punteggio" viene valutato sulla media annuale e quindi può capitare che in giornate particolari si [illegible] più lavoro», conclude Salvatore Lamarca.

La sede centrale delle Poste

[illegible] Mariotti

Chiusa l'indagine sulla maxi truffa alla Cee: si attendono le richieste al gip

Cinquanta nei guai per la soia

Tanti sarebbero gli agricoltori, i commercianti e gli autotrasportatori dell'Alessandrino che ora rischiano il rinvio a giudizio. Tra le accuse ci sono anche il falso e l'evasione fiscale

ALESSANDRIA. E' giunta a conclusione l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Carlo Tramontano a carico di circa ottanta persone (agricoltori, commercianti, autotrasportatori dell'Alessandrino) coinvolte nella truffa per decine di miliardi ai danni della Comunità economica europea, in relazione ai fondi concessi per la coltivazione della soia.

A giorni il magistrato proporrà al gip Antonio Marozzo - che deve pronunciarsi in merito - l'incriminazione di oltre cinquanta indagati e il proscioglimento degli altri.

Per il momento non si conoscono i nomi degli inquisiti, eccezion fatta per le sei persone nei cui confronti il gip aveva firmato negli scorsi mesi ordine di custodia cautelare.

Le indagini - avviate nel marzo '93 dall'ufficio Iva anche in seguito allo scandalo scoppiato nel Cuneese e coordinate dal direttore, ragionier Antonio Viola - non [illegible] però finite: si [illegible] infatti svolgendo ulteriori accertamenti per risalire ai titolari di alcuni oleifici della Toscana. Sarebbero ritenuti responsabili delle frode, consumata con la complicità di un nutrito gruppo di alessandrini.

Gli inquisiti per i quali il magistrato intende chiedere il rinvio a giudizio [illegible] accusati di reati che [illegible] dalla truffa, al falso, all'evasione fiscale.

Sono infatti risultati consistenti i benefici economici conseguiti dai partecipanti a questa specie di «caccia al tesoro», come la definiscono gli addetti ai lavori.

Gli agricoltori che volevano accedere ai contributi Cee senza produrre soia, come richiesto, si munivano di falsi documenti attestanti l'avvenuto raccolto. Gli acquirenti - ditte e intermediari - riscuotevano dall'Aima il contributo di 30 mila lire al quintale consegnandone, in linea di massima, 5 mila ai produttori e 2 mila agli autotrasportatori che si prestavano a sostenere di aver effettuato il trasporto.

L'evasione fiscale va ricercata nel fatto che i produttori oltretutto «detraevano» dall'imponibile costi mai sostenuti.

Un campo di soia, la coltivazione servita per la truffa. Alcuni oleifici toscani incassavano contributi Aima per false produzioni in provincia

Emma Camagna

Gli arrestati

Tra loro c'era un sindaco

Carlo Quartero sindaco di Pomaro è fra i primi [illegible] per lo [illegible] della soia.

ALESSANDRIA. Sei persone erano finite in [illegible] e agli arresti domiciliari - e hanno poi ottenuto tutte la libertà - per lo «scandalo [illegible]».

I relativi provvedimenti erano stati firmati dal gip Antonio Marozzo su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, titolare della tranche alessandrina dell'inchiesta sulla truffa plurimiliardaria ai danni della Cee, di cui si occupa tra l'altro anche la magistratura di Milano.

Il primo, a fine gennaio, fu Carlo Quartero, sindaco di Pomaro, poi sospeso dall'incarico, proprietario nella regione Fagnano di una vasta tenuta agricola (300 ettari coltivati a cereali). A [illegible] fu la volta di Everardo Torrini, proprietario della «Molitoria Toscana» in provincia di Siena, di Mario Camillo Orsi, titolare di un magazzino di prodotti agricoli in via Dante a Quargnento, dove abita, della [illegible] Paola Lecchi, di Alessandro Bonzano, di Valle San Bartolomeo, intermediario fra agricoltori e commercianti, e di Federico Tampieri di Faenza, proprietario di un oleificio.

Quest'imprenditore, riacquistò la libertà (era agli arresti domiciliari) dopo un paio di giorni. Aveva acquistato piccole partite di semi di girasole e colza da Orsi, ma dimostrò al gip la regolarità dell'operazione. Molto scalpore e contrastanti [illegible] aveva suscitato il provvedimento, con relativi arresti domiciliari, a carico di Carlo Quartero, indagato, come le altre persone, con l'accusa di truffa basata sull'emissione di fatture false. Anche lui rischia il rinvio a giudizio. [e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso o coperto con piogge estese e persistenti. **TEMPERATURA.** In diminuzione. **VENTI.** Moderati o forti da Sud-Ovest.

[illegible] **DEL TEMPO.** Permangono condizioni di [illegible] molto [illegible] piogge persistenti.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD [illegible]
[illegible]: [illegible] min: 18; media: 21
[illegible]
Max: 22; min: 11; media: [illegible]

[illegible] IN PI[illegible]
Torino 21; Aosta 20; Asti 25; Cuneo 21; Novara 23; Vercelli 22.

Autoferrotranvieri in agitazione dalle 9 alle 12 e dopo le 15

Domani sciopero: gli autobus restano fermi «a singhiozzo»

ALESSANDRIA. Domani si prevedono disagi in tutta la provincia per chi viaggia in autobus: i sindacati confederali degli autoferrotranvieri hanno proclamato [illegible] giornata di sciopero dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale.

Lo sciopero interessa, per il personale viaggiante, le fasce orarie comprese dalle 9 alle 12 e dalle 15 alla fine del servizio; impiegati e operai si asterranno invece dal lavoro per l'intera giornata.

In p[illegible] sono sette le aziende che gestiscono autolinee: Atm e Arfea di Alessandria, Cit di Novi, Amv di Valenza, Saamo di Ovada, Amc di Casale e Stat di San Giorgio.

Tra queste, alcune hanno adottato accorgimenti per limitare i disagi dei passeggeri.

L'Atm [illegible] che alle 9 gli autobus urbani si fermeranno al capolinea più vicino; alle 12 ripartiranno dal punto previsto sull'orario ufficiale. Analogo comportamento [illegible] [illegible] alle 15 per l'arresto definitivo.

Per le corse extraurbane, le linee 10 e 12 si fermeranno in torno alle 9 alla stazione, da cui ripartiranno poco dopo mezzogiorno, per arrestarsi definitivamente alle 15,15.

La prima vettura della linea 13 si fermerà alle 9,15 alla stazione e ripartirà alle 12,15 da Mandrogne per concludere il servizio alle 14.40, sempre alla stazione. La seconda vettura ripartirà dal deposito alle 12,10 dopo la [illegible] e si fermerà a San Giuliano Vecchio alle 15,05.

Per la linea 11, la prima interruzione sarà alle 9,10 davanti al tribunale, con ripr[illegible] da San Michele alle 12,05 e fine [illegible]zio al tribunale alle 14,55.

Infine, per la linea 6 il servizio terminerà alle 15, mentre la linea 14 non effettuerà la [illegible] serale.

L'Arfea precisa in un comunicato che «dalle 9 alle 9 e dalle 12 alle 15 saranno garantite tutte le corse», segnalando anche l'adesione allo sciopero del sindacato autonomo Silt Cisal.

L'Azienda municipalizzata casalese sopprimerà le corse dalle 9 alle 12 e dalle 15 a fine turno. [r. al.]

Disagi per chi viaggia in pullman

Per la prima volta le foto di due «mici» alessandrini vengono pubblicate anche Oltreoceano

Gatti della provincia sul calendario Usa

Gli esemplari, di Casale e di Acqui, sul famoso «365 Cat Page»

[illegible] Due gatti alessandrini compariranno sul calendario 1995 «365 Cats Page - a - day», un almanacco molto noto, almeno tra gli appassionati di felini, e che [illegible] stampato negli Stati Uniti. Riporta per ogni giorno dell'anno l'immagine di un gatto.

I felini alessandrini sono tra i sette italiani che compariranno il prossimo anno per la prima volta sul [illegible] calendario. Con loro illustreranno il calendario anche le foto di moltissimi gatti statunitensi, qualche esemplare asiatico e tanti provenienti da tutto il mondo.

I gatti alessandrini le cui immagini sono state scelte per due giorni dell'anno sono [illegible] micia di Casale e uno di Acqui Terme.

La proprietaria della gatta casalese, un persiano femmina bianco d'angora di sei anni che si chiama Pandora, è Leila Fteita, trentaduenne abitante in via Rosselli e scenografa di professione (ora è impegnata in un lavoro con il teatro di Vienna).

Con una passione per l'ambientalismo, Laura Fteita è iscritta da [illegible] al Wwf e dice «di acquistare da tempo il calendario dei gatti, che viene venduto in tutto il mondo ed ha una buona diffusione anche in Italia».

«Lo scorso [illegible] ho pensato di inviare all'indirizzo dell'editore americano anche [illegible] foto della mia gatta - prosegue - Poi proprio qualche giorno fa ho ricevuto la risposta e la conferma inaspettata che la foto di Pandora comparirà sul calendario. A lei è stato abbinato il 14 settembre proprio il giorno [illegible] sua nascita».

Accanto all'immagine della micia, il [illegible] nome, l'indicazione della proprietaria e la città di provenienza. Pandora è nata da due gatti persiani di razza, lui scuro rintracciato dalla proprietaria a Roma e la mamma completamente bianca. Anche i sei micini, tra cui Pandora, nati dalla coppia erano tutti bianchi. Ora per Pandora sono previsti grandi festeggiamenti per celebrare l'inserimento della sua immagine nel «365 Cats».

«Non abbiamo mai pensato di presentare Pandora a concorsi o cose del genere - spiega ancora la propietaria casalese - l'invio della sua foto in America è stata la sua prima uscita pubblica. Evidentemente fortunata». [L. f.]

Pandora, la gatta casalese di sei anni prescelta assieme ad altri sei «mici» italiani

Approvato il ppa, ma le norme sul condono edilizio non lo prevedono più

«Un piano cantieri già morto»

Secondo la giunta permetterà di rilanciare l'edilizia. Le critiche della minoranza: «Inutile manca lo strumento urbanistico di riferimento». E il dubbio: «La giunta vuol rifare il prg?»

ALESSANDRIA. Dopo un ampio dibattito, ricco tra l'altro di spunti polemici, il Consiglio comunale nella tarda serata [illegible] ieri ha approvato il piano pluriennale di attuazione (ppa), lo strumento urbanistico che secondo [illegible] giunta leghista dovrebbe rilanciare l'edilizia alessandrina. E' stato approvato [illegible] 22 voti favorevoli (21 leghisti e l'indipendente Caramello), [illegible] contrari (pds, verdi, Rifondazione ed Azione civica) e 7 astenuti (due leghisti, msi, ppi, Ad e psi).

Per l'assessore all'Urbanistica e vice sindaco Antonio Morettini [illegible] la giunta il ppa, essendo scaduto il piano regolatore del '73 [illegible] non approvato dalla Regione quello adottato dal consiglio comunale nel '90, permette di sbloccare una situazione divenuta insostenibile per l'edilizia. Negativi, invece, tutti i giudizi espressi [illegible] consiglieri di minoranza intervenuti nel dibattito, anche di quelli che hanno preferito l'a[illegible] al voto contrario.

Così secondo Fabbio del ppi lo strumento [illegible] inutile perchè manca [illegible] piano regolatore di riferimento e perchè [illegible] il documento serve a qualcosa è certo che questo qualcosa [illegible] è di sicuro la programmazione». [illegible] in altri interventi è stata anche sottolineata l'assurdità [illegible] approvare un ppa quando con il decreto legge 486 del 27 luglio [illegible] (quello sul condono edilizio) [illegible] governo ha abrogato i piani [illegible] attuazione.

La giunta. Il piano pluriennale d'attuazione è stato approvato dal Consiglio

Se è vero che [illegible]lti Comuni [illegible] Regioni (anche il Piemonte che nella sua legge regionale prevede [illegible] ppa) hanno ricorso contro il decreto, e potrebbe quindi anche essere modificato, è pur vero che oggi come oggi è abrogato. «Ma allora - ha detto il consigliere del pds Silvana Dameri, che è anche consigliere regionale - sarebbe stato meglio accogliere nel più breve tempo possibile le osservazioni al piano regolatore '90 fatte dalla Regione: lo strumento sarebbe divenuto immediatamente esecutivo, [illegible] dover attendere alcuna approvazione regionale».

Una situazione che ha indotto il consigliere Andrea Ferrari (il candidato sindaco dei progressisti sconfitto nel ballottaggio dalla leghista Francesca Calvo) [illegible] pensare «che la giunta intenda redarre un nuovo piano regolatore non in linea [illegible] le osservazioni regionale [illegible] quello del '90». «Una cosa appare certa - ha concluso - il ppa è inutile; se fosse un gigante lo sarebbe [illegible] i piedi di argilla. [illegible] soltanto un [illegible] sempre con i piedi di argilla».

Maggioranza [illegible] minoranza, quindi, su due posizione totalmente contrapposte circa la validità o meno del nuovo strumento urbanistico. E le minoranze hanno presentato un ordine del giorno da portare in consiglio comunale per impegnare la giunta «a presentare quanto prima alla co[illegible]ne consiliare Territorio lo stato di [illegible] dei lavori per adattare il piano regolatore '[illegible] alle osservazioni d[illegible] Regione», chiedendo che si arrivi alla conclusione entro tre mesi.

Non si può accettare, dicono le minoranze, che Alessandria, capoluogo [illegible] provincia, [illegible] prima [illegible] piano regolatore, uno dei pochissimi casi in Piemonte su oltre mille Comuni. «A ciò [illegible] aggiunga - si dice ancora nell'ordine del giorno - che l'adozione del ppa finisce, [illegible] fatto, per negare il ruolo di programmazione [illegible] demandato al Comune per premiare lo spontaneismo [illegible] cittadini ed operatori che hanno presentato, [illegible] vario titolo, domande di concessione edilizia».

Franco [illegible]

[illegible]

Tassa rifiuti

Sconti rinviati a settembre '95

ALESSANDRIA. Il Comune, a cura della sezione imposte e tasse, aveva fatto affiggere dal primo settembre manifesti per informare dalle nuove disposizioni sulla tassa raccolta rifiuti urbani. Era prevista la presentazione della domanda per [illegible] riduzione prevista per i single, le seconde case, le abitazioni dei residenti all'estero per più di sei mesi o per le attività stagionali. Amministratori o gestori dovevano invece presentare l'elenco degli occupanti o detentori di superfici di condominio, di centri commerciali integrati o dei locali in multiproprietà.

«Queste modifiche alle norme sulla tassa rifiuti - precisano ora al servizio [illegible] ed imposte - sono state "congelate" da un decreto legge del governo, la presentazione delle domande [illegible] degli elenchi [illegible] rinviata al 30 settembre '95». Entro il 30 settembre '94 devono invece essere presentate [illegible] denunce per chi deve pagare la tassa per la prima volta [illegible] per le variazioni delle superfici occupate. [f. m.]

Un appello di Valenza al governo

«L'authority per gli orafi»

VALENZA. Un'authority interministeriale che porti ordine nel settore orafo, un organismo che metta fine agli equivoci [illegible] diventi interlocutore privilegiato degli addetti ai lavori, attualmente alle prese con cinque ministeri. Lo chiedono Arezzo, Valenza [illegible] Vicenza, le tre realtà italiane più rappresentative del comparto, che assicura ogni anno [illegible] giro d'affari di 14 mila miliardi [illegible] un costante attivo nella bilancia dei pagamenti con l'estero. Lo chiede soprattutto Valenza, che rappresenta la grande dimenticata dalla classe politica italiana, sinora sorda ad ogni sua richiesta.

E proprio Valenza, attraverso il [illegible] sindaco Germano Tosetti, chiede una riunione immediata dei tre Comuni, per un incisivo intervento a favore della categoria.

«Ritengo doveroso che [illegible] presti nuova attenzione verso un'attività che dona reddito, occupazione e prestigio [illegible] nostro Paese - spiega Tosetti - una diversa attenzione da parte del Governo significherebbe maggiore tutela [illegible] possibilità di sviluppo per [illegible] settore che racchiude in sè precise culture e peculiarità produttive, onorando [illegible] lavoro artistico italiano».

[illegible] documento di richiesta, firmato dai [illegible] sindaci e tra[illegible] al presidente del Consiglio Berlusconi, si fa accenno alla necessità di un rafforzamento del rapporto tra la categoria e i pubblici poteri. A questo proposito, da tempo sono in [illegible] confronti [illegible] l'Unioncamere, per individuare i problemi e trovarne [illegible] soluzione.

Il sindaco Germano Tosetti chiede una riunione [illegible] i primi cittadini di Arezzo e Vicenza

Il documento allegato alla richiesta, ne è il frutto e tocca i problemi da affrontare in modo prioritario. «Vanno innanzitutto definiti il regime giuridico e la normativa fiscale relativi al prestito d'uso, strumento essenziale per l'operatività del nostro lavoro - osserva Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana, che ha partecipato alla [illegible] del documento - quindi le misure più adatte per eseguire il controllo sul titolo». Altri punti di grande importanza sono la bolla d'accompagnamento; il conto lavorazione; gli stru[illegible] normativi in vista dell'abolizione del monopolio sull'oro; la realizzazione di [illegible] albo professionale dell'imprenditoria orafa; la parità lavorativa [illegible] i Paesi concorrenti; un osservatorio permanente per la rilevazione delle principali tendenze di sviluppo del settore; la formazione professionale. [r. c.]

IN BREVE

CONSIGLIO COMUNALE

Guala si dimette, lo sostituirà Prete

Nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale ci saranno anche le dimissioni di Roberto Guala. L'esponente [illegible] Alleanza democratica ha deciso di lasciare l'incarico per impegni di lavoro. Il suo posto [illegible] banchi della sala consiliare [illegible] Palazzo Rosso sarà preso da Alberto Prete. [a. m.]

[illegible]

Un corso per agenti [illegible] commercio

La Confesercenti organizza un corso per agenti e rappresentanti di [illegible] per coloro che intendono iscriversi al «ruolo agenti» alla Camera di commercio [illegible] Alessandria. Il [illegible] avrà inizio il 27 settembre e si articolerà in 27 lezioni con obbligo di frequenza. Le lezioni si terranno nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 21 alle 24 nella sede Confesercenti di via Bergamo. [b. v.]

[illegible]

I francesisti [illegible] San Michele e poi [illegible]

Sono stati parecchi i casalesi che nel passato hanno guardato [illegible] interesse alla Francia come Francesco Gambrera, Carlo Vidua, Ottavio Magnocavallo, Stefano Guazzo. Di loro si parla stamane nella terza giornata del congresso sulla «cultura francese nell'Alessandrino» organizzato dalla Società italiana dei francesisti nel 25° di fondazione. Sono previste relazioni di Gaudenzio Boccazzi, Giulio Ieni, Agostino Pietrasanta, Gigi Poggio, Dionigi Roggero. Il congresso si tiene al Residence San Michele. Nel pomeriggio seguirà una visita guidata a Casale. [e. c.]

[illegible]

Un prelievo organizzato dalla Croce rossa

[illegible] gruppo donatori della Croce rossa [illegible] Alessandria organizza un prelievo [illegible] sangue per sabato prossimo nei locali [illegible] centro trasfusionale dell'ospedale. Chi è interessato può rivolgersi sabato mattina [illegible] ospedaliero dalle 8,30 alle 11. La Cri ha predisposto anche un servizio di navetta che collega la sede di corso Lamarmora al «Santi Antonio e Biagio». [a. m.]

Insulti alla polizia

[illegible] condannato a 4 mesi

ALESSANDRIA. Un extracomunitario, sorpreso alle [illegible] di lunedì da agenti della polstrada alla guida di un motorino sull'A21, la Torino-Piacenza, e fermato per accertamenti, ha dato in escandescenze. Arrestato, ieri mattina è stato processato dal pretore Marta Perazzo con giudizio abbreviato, condannato a 4 mesi di reclusione con i benefici di legge (il pm brigadiere Mastrangelo ha chiesto [illegible] anno) e scarcerato.

L'uomo, Mohamed Said, di 35 anni, nativo di Casablanca in Marocco e domiciliato a Nizza Monferrato, difeso dall'avvocato Perrone, rispondeva di oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento (ha preso a calci la paletta della polizia, dichiarazione di false generalità) [illegible] ha ammesso gli addebiti.

La pattuglia, dopo averlo fermato, ha deciso [illegible] sequestro del motorino e quando Mohamed Said ha visto [illegible] il carro attrezzi per la rimozione, ha insultato gli agenti cercando [illegible] ribellarsi all'arresto. [e. c.]

Per un giorno una carovana di 140 mezzi ha invaso pacificamente Casalbagliano

Tour in camper per salvare il Po

L'elevata partecipazione ha creato qualche difficoltà logistica ai responsabili della provincia per trovare una adeguata sistemazione. Gli organizzatori: «Ringraziamo la città per l'ospitalità»

ALESSANDRIA. «Ma quali contestatori, siamo arrivati in città con [illegible] spirito pacifico e ce ne andiamo con la speranza di aver portato [illegible] ventata [illegible] turismo ecologico legato al fiume più importante del nostro bel Paese». Camillo Musso, [illegible] dei coordinatori del tour camperistico «Dal Monviso al Delta del Po» apre la lunga colonna di motorhome e autocaravan che sta per partire destinazione Pavia. Per una notte la carovana ha fatto tappa ad Alessandria. Una visita breve alla città, uno scambio [illegible] saluti con il sindaco Francesca Calvo e poi alla sera la solita festa allietata da musiche e canti. Ieri mattina la colonna composta da 140 automezzi si è mossa alla volta [illegible] Tortona, proseguendo per Voghera e [illegible] qui si è diretta per il capoluogo p[illegible].

Lunedì al loro arrivo da Torino [illegible] i camperisti avevano creato non poche preoccupazioni ai funzionari della Provincia, che patrocina insieme a tutti gli enti della consulta del Po la manifestazione. «Attendevamo un centinaio [illegible] automezzi - spiegano [illegible] Palazzo Ghilini -. E invece erano una volta [illegible] Piazza Perosi che era stata indicata per ospitare la carovana [illegible] insufficiente così abbiamo pensato al Cral di Casalbagliano. Ma c'è stato subito chi, tra i mass media, [illegible] voluto strumentalizzare la cosa, rigettando tutte [illegible] colpe sulla [illegible] e i suoi amministratori».

La carovana del tour «Dal Monviso al delta del Po» ha fatto tappa in periferia

Gli stessi «ecologisti motorizzati» confermano. «Chi è campeggiatore - spiega la signora Pia di Mantova - è abituato agli imprevisti. Se di polemiche si devono fare, allora [illegible] giusto prendersela con chi inquina le acque dei fiumi e deturpa [illegible] sue sponde. E' con questo spirito che ho aderito a questa manifestazione della quale purtroppo gli organi di informazione hanno parlato poco [illegible] male».

[illegible] alla signora mantovana fa eco il partecipante che viene da più lontano, precisamente da Taranto: «Conoscevo poco il Po e volevo scoprirlo. Ci sono zone di una bellezza rara. Sapete che ieri [illegible] abbiamo avvistati alcuni esemplari di falchi di fiume! Si gettano a caccia delle loro prede come fanno gli uccelli di mare».

La carvovana raggiungerà [illegible] Valli del Delta sabato prossimo. Oggi la colonna di automezzi percorrerà il tratto Pavia-Cremona, domani farà tappa [illegible] Boretto, proprio dove Guareschi ambientò la storia di don Camillo e Peppone. Venerdì arrivo, invece, a Rosolina Mare, passando per Ferrara.

[illegible] Abrate

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Ai parenti [illegible] «Ci sono amici veri»

Desidero esprimere ai familiari il doloroso rimpianto per la prematura scomparsa della signora Mirna, infermiera professionale all'Unità coronarica. Certa di rispecchiare, con questa mia, [illegible] profondo cordoglio di tanti pazienti del reparto di cardiologia che come me hanno apprezzato la squisita sensibilità e la professionalità della nostra Mirna. Ho appreso dall'articolo uscito su «La Stampa» l'amarezza per la superficiale indifferenza di alcuni ospedalieri, amarezza che però non dovete aggiungere al vostro dolore in quanto tutto ciò ha posto in evidenza sentimenti [illegible] valori di molti medici, amici veri. Per ciò che può servire vi sono, con molti altri ne [illegible] certa, vicina. Con tutto [illegible] cuore, coraggio.

Giuseppina Visca Capriata
Alessandria

«Il Comune denuncia invece [illegible] provvedere»

Non mi par vero, l'amministrazione ha mantenuto una parola! Francesco Galeone ha ottenuto la querela promessa pubblicamente 66 giorni prima.

Io ho sperato che il Comune intervenisse concretamente per evitare pericoli ulteriori: salvaguardasse automobilisti e pedoni mettendo in atto semplici misure di sicurezza, invece sta solo perdendo tempo.

Da qualche anno abito al Cristo e mi prendo la libertà di manifestare la mia delusione e non solo la [illegible]. Vorrei capire quale colpa l'amministrazione riconosce a chi abita questo quartiere. Spesso sento dire, «finchè non salta fuori un morto...». Noi dopo ripetute richieste (documentate) l'abbiamo purtroppo avuto... Non basta ancora?

Quanti hanno partecipato spontaneamente alle manifestazioni all'incrocio maledetto [illegible] la [illegible] Francesco Galeone, pronti a difendere una giusta richiesta per un quartiere che ha bisogno di tante [illegible]. Questo ci dà la forza di continuare a lottare per il bene di tutti ringraziando chi ha scelto (senza medaglie) di tirare il carretto e prendere anche le bastonate.

Teresa Ravera, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San [illegible] Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.756
Cerrina: Croce Rossa 943.530
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: C[illegible] Rossa 213.838.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi [illegible]no di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Falcone via Milano 31, [illegible] 252.977 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e, in servizio [illegible], Comunale Cristo, corso Acqui 236, tel. 342.079, dalle 21,30 alle [illegible] giorno [illegible] a serrande abbassate. Negli altri comuni [illegible] provincia le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui [illegible] Cignoli, [illegible] Garibaldi 7 (322.488).
Casale M.[illegible] Del Valentino, [illegible] Valentino 82 (452.617).
[illegible] Ligure: Gilera, [illegible] Girardengo [illegible] (20.17).
[illegible] Moderna, via Cairoli 165 (80.348)
Tortona: Zerba, [illegible] Emilia 220 (861.939).
[illegible]: Comunale, viale Manzoni [illegible] (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850; **Acqui T.:** 57.775; **[illegible] M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S:** 856.763; **Cer[illegible]rina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi L.:** 542.55; **Novi L.:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 89.51; **Valenza:** 952.801.

[illegible] CIVILE

CASALE

[illegible] **SPOSERANNO.** Domenico Rizzo, operaio, [illegible] Liliana Costa, operaia; Piero Roviglione, geometra, con Giuliana Merlo, farmacista; Massimo Vallalongo, operaio, con Elena Prolino, apprendista operaia; Franco Montiglio, muratore, [illegible] Carmela vallet, coltivatrice.

MORTI. Giuseppina Brusasca, di 57 anni; Bice Paravano, di 68; Luigia Bonaria, [illegible] 67; Delfina Turcotti, di 88; Angelo Panyaleone, di 79; Guerino Albera, di 76; Giulio Salvadego, di 88; Giorgio Terzolo, di 71; Michela Tavano, [illegible] 19; Gino Perucca, di 83; Giovanna Bertolaso, di 51; Ercole Boccalatte, di 69.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Il [illegible] Giampiero Gillone, consigliere comunale leghista, è il nuovo segretario comprensoriale [illegible] Carroccio di [illegible]. E' [illegible] eletto dai circoli del territorio [illegible] collegio elettorale Casale - Valenza.

● E' in funzione, a **Novi Ligure**, presso il [illegible] sanitario dell'USL novese, [illegible] centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle [illegible] alle 19,30. Per richiedere di frequentarlo ci si deve rivolgere [illegible] Servizio assistenza medico sociale di via Serenella 2 (tel.0143/744880), [illegible] mercoledì dalle 16 alle 17 ed al [illegible]nerdì dalle 11 alle 12.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Posti liberi al Comune di Casale

Il Comune di Casale bandisce un concorso per un posto da capo [illegible] e uno per un posto da istruttore tecnico nel servizio cimiteri. Per entrambi è richiesto il diploma di media superiore. Informazioni [illegible] Comune (0142/444411). [t. f.]

TORDELLE

Una conferenza su arte e '800

L'800 artistico [illegible] Casale è [illegible] tema dell'incontro che si terrà oggi alle 16,30 [illegible] circol odelel Tordelle di Casale, nel salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia. Interverrà Giuliana Romano Bussola. [t. f.]

[illegible]

Oggi si riunisce il Consiglio

A Casale è convocato per [illegible] il Consiglio comunale [illegible] Palazzo Sangiorgio. [s. m.]

TELEFONO AMICO

Apre [illegible] di formazione

A Casale [illegible] aperte le iscrizioni al corso gratuito per operatori volontari [illegible] Telefono amico. Le lezioni inizieranno lunedì [illegible] e proseguiranno per otto settimane dalle 21 alle 23 alla sede della Cri, in via [illegible] Carmine. Tra i docenti operatori [illegible] psicologi. Per informazioni si può telefonare ogni sera dalle 21 alle [illegible] allo 0142/454424. [s. m.]

SIP

Nuovi servizi in linea

Da ieri molti abbonati Sip di Casale [illegible] collegati a una nuova centrale elettronica. Sono quelli che hanno numeri di telefono compresi tra 55100 e 55799; fra 71000 e 71999; fra 76000 e 76999. Potranno usufruire [illegible] nuovi servizi come l'avviso di chiamata, il trasferimento, la conversazione a tre, la telelettura del contatore. Informazioni al 187. [t. f.]

HANDICAP

Consulenze gratis ai disabili

Oggi dalle 17 alle 19 alla Cgil di Casale, in piazza Castello funziona il Servizio handicap. Fornisce gratis consulenze sui problemi dei disabili. [t. f.]

Sei ore di diluvio nel Tortonese e Novese, anche lo Scrivia in piena

Straripano Grue e Borbera

Colpite soprattutto Garbagna e Borghetto. Strade interrotte, case allagate. Sei operai minacciati dalle acque, tratti in salvo da un elicottero. Danni ingenti al «Mulino»

IN [illegible]

PREDOSA

Furto alla Pavimental rubati una roulotte e attrezzi

Furto alla Pavimental, impresa specializzata nel rifacimento del manto autostradale. Ignoti sono entrati al cantiere [illegible] Predosa, sull'A26, rubando una roulotte e attrezzi. Ha denunciato il furto alla stradale di Belforte [illegible] responsabile del cantiere, Franco Cardona, [illegible] anni, di Savona. [r. bo.]

CASALE

Paracadutista finì in coma [illegible] è [illegible] a lanciarsi

[illegible] paracadutista Giancarlo Salvini, [illegible] anni, che tre mesi fa [illegible] caduto durante un lancio col paracadute ed era stato ricoverato [illegible] coma al S.Spirito di Casale, guarito, ha ripreso subito l'attività ed [illegible] tornato a lanciarsi dall'aereo. [s. m.]

OVADA

Oggi una visita guidata [illegible] castelli dell'Ovadese

Parte oggi la visita guidata ai castelli dell'Alto Monferrato. I pullman partono dalla stazione di Ovada alle 14,20 e da piazza XX Settembre alle 14,30. Prenotazioni al Consorzio turistico ovadese 0143/822892. [r. bo.]

Danni ingenti per l'ondata di maltempo che ieri ha colpito Val Borbera e Tortonese. La situazione più critica a Brignano Frascata e Garbagna, in seguito allo straripamento del torrente Grue e alle piene del Curone e dello Scrivia. L'acqua ha invaso i terreni agricoli distruggendo frutteti e vigneti.

Danneggiate dagli allagamenti anche le strade. Lungo la provinciale 35 Tortona - Garbagna, in località Isolabella di Avolasca, il Grue è uscito dagli argini invadendo i campi e la strada, che è rimasta chiusa al traffico fino a sera. I vigili del fuoco [illegible] intervenuti per trarre in salvo un furgone travolto dalla piena.

A Viguzzolo, per il secondo anno consecutivo, il Grue straripando ha allagato la [illegible] de del circo Tribertis. Lungo la comunale Garbagna-frazione Agliani, in località San Vogo, il straripato il rio La Garbagnola, distruggendo 300 metri circa di manto stradale. Ancora allagamenti in Val Curona, sulla provinciale 99 Tortona-Caldirola.

Un affluente del Curone è straripato inondando la strada principale di Brignano Frascata. A Momperone scantinati allagati e danni alle colture.

Sfiorato il dramma a Castellar Ponzano, dove sei operai della ditta «Villetti» di Voghera [illegible] stati sorpresi dalla piena dello Scrivia mentre stavano posando le tubature del gas. I sei hanno raggiunto un isolotto e atteso l'arrivo dei soccorritori. Sono stati tratti in salvo dagli elicotteri dei vigili del fuoco di Genova e Milano.

In Val Borbera è diluviato ininterrottamente per sei ore, dalle 10 alle 16. Dicono in Comune, a Borghetto: «La pioggia ha invaso il 70 per cento delle abitazioni del paese, allagando garage, scantinati e negozi». Danni ingenti alla discoteca «Mulino» e alla piscina «Bolle Blu». Al confine con Dernice è tracimato il rio Gravaglia. Strade danneggiate un po' ovunque, per la violenza delle precipitazioni.

Frane nelle frazioni di Torre Ratti, Sorli e Persi. Sono tuttora interrotte al traffico le provinciali 135 e 137 per Garbagna e Molo Borbera, e analoghi disagi si registrano sulla strada per Pertuso. Ad Arquata, per la caduta di due alberi, è rimasta chiusa per un'ora la provinciale per Varinella.

Nessun danno, invece, in alta Val Borbera, nei centri colpiti un anno fa dall'alluvione. Stavolta il maltempo ha risparmiato sia Cabella, che Rocchetta e Cantalupo.

[illegible] Delfino

Maltempo nel Tortonese e in Val Borbera, già colpita dall'alluvione [illegible] anno fa

Inutili le «osservazioni» inviate dalla città termale

La Regione conferma acquesi con Usl di Novi

ALESSANDRIA. E' passato in Consiglio regionale il disegno dell'assessore Enzo Cucco sulla nuova territorialità delle usl piemontesi. Varato quindi l'accorpamento di Acqui con Novi, emendamento del commissario di governo al p[illegible] disegno dell'assessore che prevedeva invece l'unione tra le unità sanitarie acquese e quella di Nizza Monferrato, in provincia di Asti. Inoltre sono saltate le conferenze [illegible] sindaci per distretto sanitario.

La Regione aveva previsto di garantirle per ogni distretto, come portavoce delle esigenze dei cittadini, un elemento di partecipazione in più alla vita delle unità sanitarie. «Il Governo però - dicono da Palazzo Lascaris - ha sancito che la conferenza dei sindaci non può essere articolata come distretto sanitario, ma come usl, e cioè sull'intero territorio interessato».

[illegible] sostanza - a parte queste modifiche - è stato approvato il disegno che prevedeva gli accorpamenti già conosciuti: Alessandria e Tortona; Casale con Valenza; Novi e Ovada alle quali si aggiunge definitivamente Acqui. Un'accorpamento destinato a far ancora discutere (inutili le osservazioni inviate l'altro giorno in Regione dagli acquesi), come d'altronde la soluzione precedente, che aveva portato i sindaci del Niceso a protestare direttamente in Regione.

Nel disegno dell'assessore Cucco, secondo quanto emerso già a luglio, scomparivano gli ospedali regionali e rimanevano solo le aziende a carattere nazionale. I presidi ospedalieri [illegible] previsti come aziende autonome costituiranno gli ospedali delle usl nei [illegible] ambito territoriale si trovano.

Sembra così ormai chiusa definitivamente l'«odissea» degli accorpamenti degli enti sanitari, che s'era iniziata quando ministro della sanità era ancora De Lorenzo. Il disegno presentato oggi in Consiglio regionale è sostanzialmente quello preparato dall'ex assessore regionale alla sanità Vetrino e [illegible] al giugno dello scorso [illegible] [s. m.]

Enzo Cucco, assessore regionale

Trasferimenti

Il sindacato a Novi dice no

NOVI. E' «guerra» tra vertici dell'Usl e il sindacato Adass, che contesta il trasferimento del personale di alcuni uffici [illegible] poliambulatorio di via Papa Giovanni all'ospedale S. Giacomo. «La legge regionale sancisce l'autonomia dei distretti - spiegano all'Adass - mentre a Novi si fa l'opposto perché tutte le pratiche passeranno sotto la competenza del San Giacomo a scapito del poliambulatorio».

L'Adass, che aveva protestato anche per il trasferimento in ospedale del centro di prenotazione visite ribadisce [illegible] ai pazienti [illegible] enormi disagi. Ad esempio, per il riconoscimento [illegible] invalidità o le cure termali dovranno sbrigare le pratiche al S.Giacomo e fare la visita al distretto». L'amministratore straordinario dell'Usl, Riccardo Austa, giudica «eccessive» le lamentele. «Gli uffici sono stati spostati - dice - perché rientrano sotto la competenza della direzione sanitaria, ma, se dovessero sorgere problemi, potremmo rivedere il provvedimento». [m. d.]

Ristrutturazione

Due ascensori installati al cimitero

NOVI. Al cimitero entreranno presto in funzione due ascensori. I lavori per la collocazione degli impianti - serviranno per il trasporto delle bare nei loculi dei piani alti, [illegible] potranno essere utili anche ai visitatori disabili, perché privi di barriere architettoniche - sono già stati ultimati e si attende solo il collaudo da parte della commissione che dovrà concedere l'agibilità. Il costo complessivo è stato di 110 milioni.

Intanto sono cominciati i lavori per l'ampliamento del cimitero, che sarà dotato di [illegible] nuovi loculi. Entro pochi mesi il Comune procederà anche all'appalto per la costruzione di altri 125 loculi e la manutenzione delle [illegible] del reparto nord-ovest.

Lavori in corso anche al cimitero di Merella, in cui sorgeranno sei tombe romane e [illegible] nuovi loculi, che si andranno ad aggiungere a [illegible] già esistenti. Il progetto è [illegible] curato dall'Ufficio tecnico, e l'opera verrà realizzata in autofinanziamento. [m. d.]

OVADA

Dopo le polemiche

Intervento per «alzare» il cavalcavia

OVADA. Ultimo intervento per definire l'altezza del cavalcavia ferroviario di corso Italia, che è stato nel tempo un grave ostacolo alla circolazione pesante nel tratto della statale [illegible] Turchino.

Ieri, infatti, sono iniziati i lavori dell'Anas per l'abbassamento delle sede stradale per il recupero di altri 10-15 centimetri di spazio utile.

Come è noto il vecchio ponte ad arco aveva una altezza ai lati di soli 2,50 metri; nel dicembre [illegible] l'Ente Ferrovie lo ha sostituito [illegible] un impalcato di travi di acciaio e il manufatto è venuto così ad avere [illegible] altezza uniforme su tutta la sede stradale.

C'è stata poi polemica perché, pur avendo una altezza di 4 metri il cavalcavia [illegible] permetteva il transito ad automezzi [illegible] uguali dimensioni, tanto che il limite è indicato dai cartelli è stato ridotto a 3,80 metri. [illegible] ora, [illegible] l'intervento dell'Anas, anche gli automezzi di 4 metri potranno transitare senza problemi. [r. bo.]

Smaltimento rifiuti, gli altri Comuni decidono in queste ore

Consorzio, Acqui vota sì

Approvato lo statuto, [illegible] col voto contrario di un leghista. Bosio: «Entro domani progetto in Regione». Un esposto della Barabino sul progettista

[illegible]. E' stato approvato lunedì sera dal Consiglio comunale lo statuto [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, [illegible] quella [illegible] doveva essere una seduta tranquilla si è rivelata irta di difficoltà, [illegible] il venir meno dell'unanimità in seno alla maggioranza che conta ben 12 consiglieri più il sindaco e 6 assessori.

Nella votazione per la [illegible] tuzione del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, infatti, si è registrato l'inaspettato voto contrario del consigliere leghista Daniele Ristorto.

Malgrado [illegible] punto all'ordine del giorno è stato approvato: è passaggio obbligato per la ricostituzione del disciolto Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese e per la costruzione della discarica a Boschi di Moirano.

Nei prossimi giorni la bozza [illegible] statuto passerà all'esame delle altre 27 amministrazioni comunali dell'Acquese, che dovranno comunicare l'avvenuta approvazione del documento all'ufficio Ecologia del Comune di Acqui.

Per questo motivo stasera la maggior parte dei Consigli comunali dell'Acquese si riunirà per approvare lo statuto. Ma nonostante un lieve ritardo nell'approvazione dello statuto del Consorzio la progettazione della discarica [illegible] avanti a ritmi serrati.

«Entro domani o [illegible] massimo nella mattinata di dopodomani il progetto della discarica di regione Boschi di Moirano il sarà pronto - dice Bernardino Bosio sindaco di Acqui - e lo porteremo subito in Regione per la valutazione da parte dei funzionari e dei tecnici dell'assessorato all'Ambiente, rispettando così gli impegni presi».

Ma proprio sull'affidamento dall'incarico per la redazione del progetto della discarica, Eliana Barabino [illegible] presentato durante il Consiglio comunale un'interpellanza che è stata consegnata ieri anche alla procura della Repubblica [illegible] forma di esposto.

L'esponente della lista [illegible] per Acqui contesta la legittimità dell'atto e le [illegible] ragioni addotte in delibera per giustificare la scelta del tecnico che è stato incaricato della progettazione.

Ora non resta altro che attendere di [illegible] i particolari del progetto che verrà presentato in Regione e i relativi costi a cui dovranno far fronte le singole amministrazioni [illegible]. [g. l. f.]

Era il «mago» dei rally, è morto in un incidente stradale sabato sera

Domani i funerali del meccanico

Creativo e «artista» nel ricordo dei piloti amici

FRESONARA. Si celebrano domani alle 11 nella chiesa di Santa Maria i funerali di Osvaldo Pesce, il meccanico morto sabato sera in un incidente sull'autostrada A12, di ritorno dall'Emilia, dove durante un rally aveva prestato la sua preziosa esperienza [illegible] motorista.

Ieri [illegible] è stato recitato il rosario: c'erano naturalmente piloti e meccanici, uomini [illegible] mondo a [illegible] Pesce era profondamente legato, anche [illegible] forse non sempre aveva tratto soddisfazioni pari agli sforzi. Oggi alle 14 a Casalcermelli sarà allestita la camera ardente nella sua officina, dove tutti erano abituati a vederlo in attività, spesso assediato dalle richieste dei piloti per la gara della domenica. Stasera, nella parrocchia dell'Assunta di Casalcermelli sarà celebrato nuovamente il rosario.

Pesce era nato a Valle San Bartolomeo e si era formato come meccanico alla concessionaria Renault di Novi, poi si era messo in proprio: prima [illegible] un socio, poi [illegible] solo. Da qualche anno aveva aperto l'officina a Casalcermelli, dove lavorava in piena autonomia. «Il suo tocco sui motori - diceva un pilota - era quello di un artista». E da artista era anche il [illegible] temperamento un po' instabile [illegible] generoso: «Se [illegible] un giovane mancavano i soldi, ma non le capacità [illegible] al volante - raccontano - chiudeva un occhio quando presentava la parcella». [b. v.]

Al[illegible] Osvaldo Pesce il meccanico morto sabato [illegible] in un incidente stradale. Con lui nell'immagine il pilota [illegible]ido Benedettelli e il navigatore Elenio Bordese

Casale, il Comune «congela» gli appalti per le mense e altri servizi

Troppi ribassi sulle scuole

L'assessore: «A quei prezzi, vogliamo prima controllare la qualità». La ditta che già aveva vinto la gara nel '93, scesa da 3800 a 3240 a pasto. Comunque lunedì si parte

CASALE. I ribassi troppo alti pregiudicano il livello qualitativo dei servizi scolastici e degli alimenti nelle mense? Il Comune vuole vederci chiaro e, per il momento, sospende l'aggiudi[illegible] dell'appalto alle ditte che hanno presentato le migliori offerte. La giunta ha deciso comunque [illegible] far partire i servizi da lunedì e, nel frattempo, ha richiesto spiegazioni dettagliate prima di conferire l'appalto.

Spiega l'assessore alla pubblica istruzione, Davide Sandalo: «Abbiamo indetto regolari gare per tre tipi [illegible] interventi: la preparazione dei pasti da con[illegible] allo [illegible] centrale, allestita alla casa di riposo, e da distribuire poi [illegible] varie scuole; la gestione dei servizi ausiliari (aiuti cuoca, bidelle etc.) e dei servizi educativi (assistenza nell'orario pre e post scolastico, sostegno). Le ditte partecipanti hanno fatto ribassi molto forti, pertanto abbiamo deciso di fare una verifica preventiva sull'affidabilità sia della ditta che ha avanzato la migliore offerta sia sulla qualità del prodotto».

[illegible] quanto riguarda, in particolare, le mense, l'offerta più bassa è stata avanzata da «La ristorazione» [illegible] Milano, che già gestiva il [illegible] lo [illegible] anno alla cifra di [illegible] lire a pasto (ora ha ribassato a 3240). Per i servizi ausiliari, invece, l'avrebbe spuntata la ditta vercellese Elleuno, che ha ribassato a 14400 lire all'ora, contro le 17600 della base d'asta e le 16100 della cooperativa aggiudicataria della passata g[illegible]ione. Resta da conoscere il risultato della gara per quanto riguarda i servizi educativi, perchè il termine [illegible] presentazione delle offerte scadeva ieri.

«Stiano tranquille le famiglie degli alunni casalesi - assicura Sandalo - Se le verifiche specifiche che abbiamo richiesto daranno conferma di [illegible] buona qualità il ribasso avrà una ripercussione positiva anche sulle tariffe. Se, però, [illegible] saremo certi della qualità, [illegible] accetteremo i ribassi».

Per quanto riguarda la fornitura degli oltre trecento pasti, il Comune intende sapere dove vengono acquistati gli alimenti [illegible] quale prezzo. Per i servizi, si [illegible] quali sono i contratti che vengono applicati al personale: «Non intendiamo far passare il concetto dell'utilizzo alle cooperative per sfruttare il lavoro» dice Sandalo.

Silvana Mossano

Il Comune: chiarezza in [illegible]

Al Liceo

Nuovi locali per il «Palli»

CASALE. [illegible] liceo scientifico «Palli» avrà locali [illegible] più [illegible] disposizione. Una battaglia che durava da anni e che ora ha trovato uno sbocco positivo. Lo annuncia l'assessore alla pubblica istruzione Sandalo: «Dal 1° ottobre [illegible] libera il primo piano della villetta, interna al [illegible]tile della scuola, che [illegible] abitata da personale di custodia. I loca[illegible] saranno sistemati e utilizzati [illegible] il consiglio d'istituto riterrà più opportuno».

Il problema della carenza di aule al liceo scientifico si ripropone ormai da tempo e quest'anno si registra un ulteriore incremento di alunni (sono oltre 540). «Dove li mettiamo?» avevano commentato sconsolati qualche settimana fa in segreteria? «Spero che non tardi il tempo in cui anche l'alloggio al primo piano della villetta venga liberato e [illegible] essere utilizzato per altri locali scolastici» dice Sandalo.

Non è ancora stata decisa la destinazione delle nuo[illegible] stanze disponibili tra un paio di [illegible]ttimane. Potrebbero ospitare [illegible] blocco la segreteria, oppure aule specializzate. La decisione [illegible] importante per [illegible] futuro, in quanto i lavori di sistemazione edilizia [illegible] eseguiti proprio in funzione dell'utilizzo scelto. Inoltre il Comune si [illegible] muovendo nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche. [s. m.]

ODALENGO GRANDE [illegible]

Scoppiato l'altra notte

Incendio doloso distrugge 40 balle di paglia

ODALENGO GRANDE. Ci sono volute ci[illegible] cinque [illegible] per spegnere l'incendio appiccato l'altra notte sotto un porticato, in via Sant'Antonio. Il fuoco [illegible] distrutto 40 balle di paglia e ha danneggiato [illegible] tetto. Meno danni per un centinaio di quintali [illegible] legna da ardere, che un muro divisorio che ha impedito alle fiamme [illegible] intaccare. Complessivamente il danno ammonta a una quindicina di milioni.

La modalità [illegible] cui è divampato l'incendio induce carabinieri e vigili del fuoco a ritenere che sia stato appiccato. Proprietario del porticato è Arturo Borrione, 52 anni, autista di bus, abitante [illegible] vicino. [s. m.]

CASALE [illegible]

Firmato l'accordo

Ai privati il complesso [illegible] Santa Croce

CASALE. E' stato firmato lunedì l'atto con cui la società Santa Croce srl [illegible]a a maggioranza privata. [illegible] 90% è stato acquistato dalla Santa Alleanza srl, società che fa capo alla famiglia Deglo[illegible]. Il 9% resta di proprietà comunale e circa l' 1% [illegible] proprietà dell'Ente manifestazioni. La [illegible] Croce srl ora ha avuto in concessione l'intero complesso omonimo, in centro, che dovrà ristrutturare e poi potrà gestire per [illegible] anni. Sarà realizzata [illegible]a galleria commerciale, giardini e altri locali. I lavori potrebbero iniziare entro fine an[illegible]. Si partirà dall'installazione della protezione trasparente [illegible] posto del tetto. [t. f.]

Per le pensioni

Sciopero [illegible] mille in piazza

CASALE. Un migliaio di lavoratori [illegible] Casalese [illegible] scesi in piazza ieri per protestare con uno sciopero di due [illegible] contro la politica del governo Berlu[illegible] in tema di riforma delle pensioni. La manifestazione dei lavoratori, la prima dopo più di un anno in tutto il casalese, era organizzata da Fiom, Fim e Uilm, rispettivamente i sindacati metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil. Ma hanno aderito anche molti addetti di aziende di altri settori che hanno partecipato al corteo in via Roma.

Poi tutti i partecipanti si sono ritrovati in piazza Mazzini per il comizio che è stato tenuto da Paolo Nano, Claudio Debetto e Gianni Granata, rispettivamente segretari metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil. Sono poi saliti sul palco Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro e Vanna Lorenzoni del sindacato regionale. «Siamo p[illegible] una riforma che elimini le iniquità e non solo tagli le pensioni ai più deboli», ha spiegato Pesce. «E' inammissibile che ad ogni legge finanziaria [illegible] pensi a tagli alle pensioni», aggiunge Franco Deambrogio della Cisl. I tre sindacati stanno raccogliendo firme per la proposta di legge che chiede la riforma che preveda la divisione tra assistenza e previdenza. Si può firmare in Comune dalle 10 alle 12 lunedì; martedì e giovedì. E per tutti i giorni della settimana in molti paesi del Monferrato. Intanto [illegible] città è mobilitazione anche per Rifondazione che con l'adesione di Verdi e Rete ha indetto [illegible] petizione di protesta. Si può firmare [illegible] piazza Castello e in [illegible] punti della città. «Porteremo le firme al prefetto il 24 settembre prima di andare a Torino per la manifestazione che abbiamo organizzato», conclude Angelo Muzio. [t. f.]

Altro documento dal Cuneese contro il nuovo impianto

L'Ente parchi dice no all'inceneritore Acna

CORTEMILIA. Anche l'Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali cuneesi si è schierato contro l'inceneritore «re-sol». Tra i numerosi documenti inviati al ministero dell'Ambiente ce n'è anche uno dell'ente, che ha sede presso il parco naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro, a Chiusa Pesio, nel Cuneese. Lo spunto per la presa di posizione anti «re-sol» è fornito dalla presenza, a breve distanza dal sito dell'Acna, della riserva naturale speciale delle sorgenti del Belbo, istituita poco più di un anno fa dalla Regione nel territorio dei Comuni di Saliceto, Camerana e Montezemolo. Il documento, attraverso dati contenuti nel progetto dell'inceneritore presentato dall'Acna e altre perizie realizzate da tecnici, sottolinea la pericolosità dell'impianto per l'ecosistema della zona dell'alta Valle Belbo.

«Nel progetto dell'Acna si parla della riserva naturale, ma non ne viene indicata la posizione esatta. L'area protetta si trova a soli 1250 metri in linea d'aria da Cengio e, senza colline sufficientemente alte a separarla dall'inceneritore e con il vento che spira in prevalenza dalla Liguria verso il Piemonte, i rischi di inquinamento sono molto elevati» spiega l'ingegner Ilvo Barbiero, membro del consiglio di amministrazione del Parco Alta Valle Pesio e presidente dell'associazione Valbormida Viva di Saliceto, da anni impegnata nella vicenda Acna.

Secondo l'ente di gestione dei parchi della provincia di Cuneo la costruzione del «re-sol» danneggerà l'ambiente delle riserve e l'immagine turistica dell'Alta Langa. Inoltre, rileva l'ente parco, l'eventuale messa in funzione dell'impianto ostacolerà i fini per i quali è stata istituita la riserva naturale, ossia la tutela del patrimonio naturale e la valorizzazione dell'area, che è una delle più interessanti delle Langhe dal punto di vista ambientale.

Il documento dell'ente (che gestisce anche altre riserve naturali nel Cuneese a Villar San Costanzo, Bene Vagienna e Crava-Morozzo) si conclude con la richiesta formale al ministero dell'Ambiente di respingere il progetto di costruzione e messa in funzione del «re-sol».

In queste settimane l'inceneritore di Cengio è sottoposto alla valutazione di impatto ambientale prevista dalla legge. Al progetto dell'Acna amministratori, enti locali, ambientalisti e popolazione hanno risposto con controdeduzioni e perizie che indicano la pericolosità del «re-sol» per l'ambiente e l'economia agricola, vinicola e turistica della zona. Sono state anche raccolte migliaia di firme tra la popolazione delle Langhe, dell'Albese e di tutta la Valle Bormida, dal confine con la Liguria fino all'Alessandrino.

Corrado Olocco

BIELLA

Blitz antismog sulle caldaie

A Biella la guerra allo smog comincia con un maxi-blitz sulle caldaie, grandi imputate (insieme ai gas di scarico delle auto) per l'inquinamento dell'aria nel capoluogo di provincia. Il Comune ha ordinato controlli a campione (dal 15 ottobre), per stabilire lo stato di salute degli impianti di riscaldamento: e, soprattutto, per accertare che vengano rispettate le norme di legge. Il compito sarà affidato ai vigili del fuoco. L'ultimo «check-up» delle caldaie era stato fatto 20 anni fa: ma adesso la commissione Ecologia ha bisogno di dati aggiornatissimi, per decidere come combattere l'inquinamento dell'aria (che comunque non è a livelli preoccupanti). Fra gli altri progetti, quello di una stazione meteorologica permanente: senza conoscere la pressione atmosferica e la direzione dei venti - sostengono gli amministratori - è impossibile fare rilevamenti precisi sul pericolo-smog. [r. b.]

Progetto per trasformarla nella prima ferrovia turistica Italia-Francia

Cuneo-Nizza in treno-albergo

Il convoglio, utilizzato per «crociere», congressi e iniziative promozionali, dispone di carrozze letto, sala ristorante, tea-room e sala conferenze. Lo studio presentato oggi a Tenda

CUNEO. La salvezza della Cuneo-Nizza può arrivare dal turismo. La ferrovia, conosciuta in Europa per l'architettura e l'ingegneria ardita delle gallerie elicoidali a scartamento normale e i ponti a strapiombo sulla valle, potrebbe diventare la prima linea di collegamento «alternativo» fra Italia e Francia, per la riscoperta del paesaggio e punto di riferimento per turisti di tutta Europa.

La salvezza della Cuneo-Nizza può arrivare dal turismo: il progetto sarà presentato oggi a Tenda in un convegno internazionale

Sul percorso internazionale che unisce il capoluogo con la capitale della Costa Azzurra sarà attivato un treno-albergo. L'idea è emersa durante un convegno dell'Unione provinciale delle Cooperative di Imperia e sarà presentata oggi, alle 15, nel municipio di Tenda.

In base allo studio fatto dai promotori dell'iniziativa il treno albergo dovrebbe essere finanziato dall'Unione Europea con l'utilizzo dei fondi riservati ai progetti Interreg 2, destinati a progetti di rivalutazione e rilancio dell'economia delle valli frontaliere. «In Europa - spiegano i responsabili del centro informativo socio-politico, promosso dalla Coldiretti che ha aderito alla nuova idea per il rilancio della Cuneo-Nizza - esistono già altre iniziative del genere che incontrano notevole successo, in quanto, trattandosi di treno-albergo, sono compatibili con programmi che prevedono la permanenza nelle varie stazioni ferroviarie di transito, consentendo lo svolgimento in vari centri di iniziative turistiche, culturali, folcloristiche, di promozione agrituristica». Il convoglio potrebbe essere utilizzato anche per «crociere», iniziative promozionali e congressuali anche su itinerari alternativi, in quanto dispone di confortevoli carrozze notte, di sala ristorante e tea-room, trasformabile anche in sala conferenze.

All'incontro, organizzato per studiare la fattibilità del progetto e verificare le volontà politiche, parteciperanno il senatore José Ballarello, il deputato Domenico Comino, ministro per le Politiche comunitarie, e Giuliano Vecchi, responsabile dell'ufficio esteri della Confcooperative, oltre ai presidenti delle Province e delle Camere di Commercio di Cuneo, Nizza e Imperia e gli amministratori delle Comunità montane delle valli Vermenagna e Roya.

Le Fs in primavera hanno annunciato un altro importante progetto di rilancio della Cuneo-Nizza: si tratta dell'impegno a utilizzare dal '96 sulla linea internazionale il Pendolino diesel. Il convoglio, in grado di raggiungere una velocità massima di 180 chilometri orari e una velocità di crociera di 160 km all'ora, grazie alla sua fisionomia allungata è adatto a linee particolarmente tortuose e ripide come quella fra la «Granda» e la Costa Azzurra. Con il Pendolino diesel si potranno percorrere i 98 chilometri fra Cuneo e Ventimiglia in poco più di un'ora (mentre oggi il treno più veloce impiega un'ora e 39 minuti), garantendo fermate nei principali centri delle due valli. Da Torino sarà possibile arrivare al mare in un'ora e 40 minuti.

Gianpaolo Marro

Promettenti prospettive dopo la settimana che è stata dedicata al prete compositore

Tortona propone il «Perosi revival»

Ritrovati a sorpresa più di tremila inediti, con molte opere sinfoniche e cameristiche: una parte è stata acquistata dal Vaticano. Conferenza di Arturo Sacchetti e concerto di Roberto Cognazzo

Don Lorenzo Perosi tra Umberto Giordano e Pietro Mascagni. A fianco, da sinistra, Roberto Cognazzo e Arturo Sacchetti

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

Forse è alle porte un «Perosi revival», ma è meglio restare prudenti prima di cantare vittoria. Nei giorni scorsi Tortona, luogo natale del prete-musicista, ha dedicato all'illustre concittadino una serie di manifestazioni.

Al di là degli appuntamenti musicali, un momento importante è stato la conferenza di Arturo Sacchetti, che ha aggiornato gli interessatissimi ascoltatori sulla vicenda degli inediti perosiani. Come si sa, l'illustre compositore fu per lunghissimo tempo alla testa della Cappella Sistina, per la quale scrisse un fiume di musica. Quando morì, nel 1956, le sorelle destinarono l'intero corpus creativo alla Biblioteca Vaticana. A un certo punto cominciarono a circolare voci su presunti «tesori» perosiani scomparsi, una miniera di «opere fantasma» di cui si avevano notizie ma non tracce.

Sacchetti, che è stato anche per un certo periodo direttore artistico della Radio Vaticana, sentì parlare di un prelato che tentava di piazzare manoscritti in America, ma nulla più: «Chi certamente era al corrente della situazione era mons. Teodoro Onofri, già segretario di Perosi, che però smentì l'esistenza di un corpus di composizioni». Finalmente nel 1989 arrivò a Sacchetti un invito, con tanto di elegante catalogo, riguardante un'asta di cimeli perosiani che si teneva a San Marino. Interpellato, il Vaticano riuscì a far suddividere le opere - ben tremila - in pochi robusti lotti, evitando dispersioni spicciole del patrimonio. E fu proprio il Vaticano ad accaparrarsi il tutto per circa 400 milioni.

Pochi anni dopo è riemerso un altro corpus di opere, questa volta presso un antiquario parigino, che ne è ancora in possesso. Sacchetti ha potuto vedere nell'uno e nell'altro «tesoro» molte opere inedite, quasi tutte di grande importanza: «Un concerto per clarinetto e orchestra, un altro per violino e un altro ancora per pianoforte; Salmi per soli, coro e orchestra; Trii e Quartetti per archi, Quintetti per archi e flauto; le Suites sinfoniche sulle città italiane, quasi tutte inedite». L'importanza di questi lavori, come spiega Sacchetti, consiste nel fatto che essi riempiono un vuoto nella produzione musicale italiana, condizionata pesantemente dal melodramma e quindi poco votata alla scrittura orchestrale e cameristica: Perosi, invece, inclinava fortemente verso questo tipo di musica, «tanto che la sua creatività a buona ragione può essere accostata a quella straussiana».

In conclusione, si potrebbe disporre oggi - tra grossi lasciti e ritrovamenti sfusi - di circa quattromila lavori: poco meno dell'«opera omnia». Si tratterebbe poi di catalogare il tutto, di stamparlo e ovviamente di eseguirlo. Un progetto che ha del miraggio, ma che non nasce sulle nuvole. L'editore Carrara di Bergamo, specializzato in musica sacra, ha mostrato interesse. «E Vittorio Moro, presidente della Cassa di Risparmio di Tortona - dice Luciano Carniglia, segretario del Centro Perosiano Italiano - ha dato esplicita disponibilità di intervento finanziario; ma naturalmente è necessario che il progetto di rilancio di Perosi abbia respiro internazionale, perché la banca si aspetta un adeguato ritorno di immagine».

Ai lavori di Tortona ha assistito, con le orecchie ben aperte, anche don Raffaello Lavagna della Radio Vaticana. Anni fa realizzò la grande impresa di far eseguire i grandi oratori sacri di Perosi («Il giudizio universale», «La resurrezione di Cristo», «Il Natale del Redentore», «Il Mosè», «La Passione di Cristo», «La trasfigurazione», «Transitus animae») e altre opere in mezza Italia, registrandole tutte appunto per la Radio Vaticana.

Don Raffaello spera in una mobilitazione generale, per una «riscoperta» di questo compositore elogiato da tutti ma singolarmente trascurato dagli enti musicali.

Lo sforzo di Tortona per riaprire il discorso si è concretizzato anche in altre iniziative, come la presentazione di una nuovissima biografia del musicologo Adriano Bassi. L'organista Roberto Cognazzo ha proposto, venerdì scorso in cattedrale e alla presenza del vescovo, mons. Luigi Bongianino, una serie di musiche che documentano il carattere «operistico» della letteratura organistica a cavallo dei due secoli, prima che il movimento ceciliano riportasse a dimensioni più «liturgizzanti» il modo di far musica. E poi si è esibita la benemerita Corale Perosi.

A far da contorno al tutto, si è tenuto un corso di interpretazione organistica tenuto dal prof. Reinhard Jaud di Innsbruck, con un concerto d'apertura dello stesso insegnante e uno di chiusura degli allievi; un'iniziativa sotto la direzione artistica di Letizia Romiti, docente di organo al Conservatorio di Alessandria.

A quasi 40 anni dalla scomparsa del Maestro, sarebbe importante che l'iniziativa non languisse. Perosi merita più di quanto non abbia finora avuto. Anche più di quanto non gli attribuisca, riduttivamente, la scritta sulla sua lapide, nella navata sinistra del duomo tortonese, che lo definisce «genio della musica sacra». A quanto pare, anche in altri generi il «pretino» piemontese sapeva il fatto suo.

Leonardo Osella

Casale, il Comune «congela» gli appalti per le mense e altri servizi

Troppi ribassi sulle scuole

L'assessore: «A quei prezzi, vogliamo prima controllare la qualità». La ditta che già aveva vinto la gara nel '93, scesa da 3800 a 3240 [illegible] pasto. Comunque lunedì si parte

CASALE. I ribassi troppo alti pregiudicano il livello qualitativo dei servizi scolastici e degli alimenti nelle mense? Il Comune vuole vederci chiaro e, per il momento, sospende l'aggiudicazione dell'appalto alle ditte che hanno presentato le migliori offerte. La giunta ha deciso comunque di far partire i servizi da lunedì e, nel frattempo, ha richiesto spiegazioni dettagliate prima [illegible] conferire l'appalto.

Spiega l'assessore alla pubblica istruzione, Davide Sandalo: «Abbiamo indetto regolari gare per [illegible] tipi di interventi: la preparazione dei pasti da conferire alla mensa centrale, allestita alla casa di riposo, [illegible] distribuire poi nelle varie scuole; la gestione dei servizi [illegible]liari (aiuti cuoca, bidelle etc.) e dei servizi educativi (assistenza nell'orario pre e post scolastico, sostegno). Le ditte partecipanti hanno fatto ribassi molto forti, pertanto abbiamo deciso di fare una verifica preventiva sull'affidabilità sia della ditta che ha avanzato la migliore offerta [illegible] sulla qualità del prodotto».

Per quanto riguarda, in particolare, le mense, l'offerta più bassa [illegible] stata avanzata da «La ristorazione» di Milano, che già gestiva [illegible] servizio [illegible] scorso anno alla cifra di [illegible] lire [illegible] pasto (ora ha ribassato [illegible] 3240). Per i servizi ausiliari, invece, l'avrebbe spuntata la ditta vercellese Elleuno, che ha ribassato [illegible] 14400 lire all'ora, contro le 17500 della base d'asta e le 16100 della cooperativa aggiudicataria della passata gestione. Resta da conoscere il risultato della gara per quanto riguarda i servizi educativi, perché il termine di presentazione delle offerte scadeva ieri.

«Stiano tranquille [illegible] famiglie degli alunni casalesi - assicura Sandalo - Se le verifiche specifiche che abbiamo richiesto daranno conferma di una buona qualità [illegible] ribasso avrà una ripercussione positiva anche sulle tariffe. Se, però, non saremo certi della qualità, non accetteremo i ribassi».

Per quanto riguarda la fornitura degli oltre trecento pasti, il Comune intende sapere dove vengono acquistati gli alimenti e a quale prezzo. Per i servizi, si vuole conoscere quali [illegible] i contratti che vengono applicati al personale: «Non intendiamo far passare il [illegible] dell'utilizzo alle cooperative per sfruttare il lavoro» dice Sandalo.

Silvana Mossano

Il Comune: chiarezza in mensa

Al Liceo

Nuovi locali per il «Palli»

CASALE. Il liceo scientifico «Palli» avrà locali in più [illegible] disposizione. Una battaglia che durava da anni e che ora ha trovato uno sbocco positivo. Lo annuncia l'assessore alla pubblica istruzione Sandalo: «Dal 1° ottobre [illegible] libera il primo piano della villetta, interna al cortile della scuola, che era abitata da personale di custodia. I locali saranno sistemati e utilizzati come il consiglio d'istituto riterrà più opportuno».

Il problema della carenza di aule [illegible] liceo scientifico si ripropone ormai da tempo e quest'anno si registra un ulteriore incremento di alunni (sono oltre 540). «Dove li mettiamo?» avevano commentato sconsolati qualche settimana [illegible] in segreteria? «Spero che [illegible] tardi [illegible] tempo in [illegible] anche l'alloggio al primo piano della villetta [illegible] liberato e possa essere utiliz[illegible] per altri locali scolastici» dice Sandalo.

Non è ancora [illegible] decisa la destinazione delle nuove stan[illegible] disponibili tra [illegible] paio di settimane. Potrebbero ospitare in blocco la segreteria, oppure au[illegible] specializzate. La decisione [illegible] importante per il futuro, in quanto i lavori [illegible] sistemazione edilizia saranno eseguiti proprio in funzione dell'utilizzo scelto. Inoltre il Comune si sta muovendo nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche. [s. m.]

ODALENGO [illegible]

Scoppiato l'altra notte

Incendio doloso distrugge 40 balle di paglia

ODALENGO GRANDE. Ci [illegible] volute circa cinque ore per spegnere l'incendio appiccato l'altra notte sotto un porticato, in via Sant'Antonio. Il fuoco ha distrutto [illegible] balle di paglia e ha danneggiato il tetto. Meno danni per un centinaio di quintali di legna da ardere, che un muro divisorio che ha impedito alle fiamme di intaccare. Complessivamente il danno ammonta a una quindicina [illegible] milioni.

La modalità con cui è divampato l'incendio induce carabinieri e vigili del fuoco a ritenere che [illegible] stato appiccato. Proprietario del porticato è Arturo Borrione, [illegible] anni, autista di bus, abitante lì vicino. [s. m.]

Firmato l'accordo

[illegible] privati il complesso di Santa Croce

CASALE. E' stato firmato lunedì l'atto con [illegible] la [illegible] Santa Croce srl passa a maggioranza privata. Il [illegible] è [illegible] acquistato dalla Santa Alleanza srl, società che [illegible] capo alla famiglia Degiovanni. Il 9% resta di proprietà comunale [illegible] circa l' 1% di proprietà dell'Ente manifestazioni. La Santa Croce srl [illegible] ha [illegible] in concessione l'intero complesso omonimo, in centro, che dovrà ristrutturare e poi potrà gestire per [illegible] anni. Sarà realizzata una galleria commerciale, giardini e altri locali. I lavori potrebbero iniziare entro fine anno. [illegible] partirà dall'installazione della protezione trasparente al posto del tetto. [t. f.]

Per le pensioni

Sciopero [illegible] mille in piazza

CASALE. Un migliaio di lavoratori del Casalese sono scesi in piazza ieri per protestare con uno sciopero di due [illegible] la politica del governo Berlusconi [illegible] te[illegible] di riforma delle pensioni. La manifestazione dei lavoratori, la prima dopo più [illegible] in tutto il casalese, era organizzata da Fiom, Fim e Uilm, rispettivamente i sindacati metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil. Ma hanno aderito anche molti addetti di aziende di altri settori che hanno partecipato [illegible] corteo in via Roma.

Poi tutti i partecipanti [illegible] so[illegible] ritrovati in piazza Mazzini per il comizio che è stato tenuto [illegible] Paolo Nano, Claudio Debatto e Gianni Granato, rispettivamente segretari metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil. Sono poi saliti [illegible] palco Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro e Vanna Lorenzoni del sindacato regionale. «Siamo per una riforma che elimini le iniquità e non solo tagli [illegible] pensioni ai più deboli», [illegible] spiegato Pesce. «E' inammissibile che ad ogni legge finanziaria si pensi a tagli alle pensioni», aggiunge Franco Deambrogio della Cisl. I tre sindacati stanno raccogliendo firme per la proposta di legge che chiede la riforma che preveda la divisione tra assistenza [illegible] previdenza. [illegible] può firmare in Comune dalle 10 alle 12 lunedì, martedì e giovedì. E per tutti i giorni della settimana in molti paesi del Monferrato. Intanto in città è mobilitazione anche per Rifondazione che con l'adesione [illegible] Verdi [illegible] Rete ha indetto una petizione [illegible] protesta. Si può firmare in piazza Castello e in vari punti della città. «Porteremo [illegible] firme al prefetto il 24 settembre prima [illegible] andare [illegible] Torino per la manifestazione che abbiamo organizzato», conclude Angelo Muzio. [t. f.]

Altro documento dal Cuneese contro il nuovo impianto

L'Ente parchi dice no all'inceneritore Acna

CORTEMILIA. Anche l'Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali cuneesi si è schierato contro l'inceneritore «re-sol». Tra i numerosi documenti inviati al ministero dell'Ambiente ce n'è anche [illegible] dell'ente, che ha sede presso il parco naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro, a Chiusa Pesio, nel Cu[illegible]. Lo spunto per la presa di posizione anti «re-sol» è fornito dalla presenza, a breve distanza dal sito dell'Acna, della riserva naturale speciale delle sorgenti del Belbo, istituita [illegible] più di [illegible] anno fa dalla Regione nel territorio dei Comuni di Saliceto, Camerana e Montezemolo. Il documento, attraverso dati contenuti nel progetto dell'inceneritore presentato dall'Acna e altre perizie realizzate da tecnici, sottolinea la pericolosità dell'impianto per l'ecosistema della zona dell'alta Valle Belbo.

«Nel progetto dell'Acna si parla della riserva naturale, ma non [illegible] viene indicata la posizione esatta. L'area protetta si trova a soli 1250 metri in linea d'aria da Cengio e, senza colline sufficientemente alte a separarla dall'inceneritore e con il vento che spira in prevalenza dalla Liguria verso il Piemonte, i rischi di inquinamento [illegible] molto elevati» spiega l'ingegner Ilvo Barbiero, membro del consiglio di amministrazione del Parco [illegible] Valle Pesio e presidente dell'associazione Valbormida Viva di Saliceto, da anni impegnata nella vicenda Acna.

Secondo l'ente di gestione dei parchi della provincia di Cuneo la costruzione del «re-sol» danneggerà l'ambiente della riserva e l'immagine turistica dell'Alta Langa. Inoltre, rileva l'ente parco, l'eventuale messa [illegible] funzione dell'impianto ostacolerà i fini per i quali è stata istituita [illegible] riserva naturale, [illegible] sia la tutela del patrimonio naturale e la valorizzazione dell'area, che è una delle più interessanti delle Langhe dal punto di vista ambientale.

Il documento dell'ente (che gestisce anche altre riserve naturali nel Cuneese a Villar San Costanzo, Bene Vagienna e Crava-Morozzo) si conclude con la richiesta formale al ministero dell'Ambiente di respingere il progetto di costruzione e messa in funzione del «re-sol».

In queste settimane l'inceneritore di Cengio è sottoposto alla valutazione di impatto ambientale prevista dalla legge. Al progetto dell'Acna amministratori, enti locali, ambientalisti e popolazione hanno risposto con controdeduzioni e perizie che indicano [illegible] pericolosità del «re-sol» per l'ambiente e l'economia agricola, vinicola e turisti[illegible] della [illegible] Sono state anche raccolte migliaia di firme [illegible] la popolazione delle Langhe, dell'Albese e di tutta la Valle Bormida, dal confine con la Liguria fino all'Alessandrino.

[illegible] Olocco

[illegible]

Blitz antismog sulle caldaie

A Biella la guerra allo smog comincia con un maxi-blitz sulle caldaie, grandi imputate (insieme ai gas di scarico delle auto) per l'inquinamento dell'aria nel nuovo capoluogo di provincia. Il Comune ha ordinato controlli a campione (dal 15 ottobre), per stabilire lo stato di salute degli impianti di riscaldamento: e, soprattutto, per accertare che vengano rispettate le [illegible] legge. Il compito sarà affidato ai vigili del fuoco. L'ultimo «check-up» delle caldaie [illegible] fatto 20 anni fa: ma adesso [illegible] commissione Ecologia ha bisogno di dati aggiornatissimi, per decidere come combattere l'inquinamento dell'aria (che comunque non è a livelli preoccupanti). Fra gli altri progetti, quello [illegible] una stazione meteorologica permanente: senza conoscere la pressione atmosferica e la direzione dei venti - sostengono gli amministratori - è impossibile fare rilevamenti precisi sul pericolo-smog. [r. b.]

Progetto per trasformarla nella prima ferrovia turistica Italia-Francia

Cuneo-Nizza in treno-albergo

Il convoglio, utilizzato per «crociere», congressi e iniziative promozionali, dispone di carrozze letto, sala ristorante, tea-room e sala conferenze. Lo studio presentato oggi a Tenda

CUNEO. La salvezza della Cuneo-Nizza può arrivare dal turismo. La ferrovia, conosciuta [illegible] Europa per l'architettura e l'ingegneria ardita delle gallerie elicoidali a [illegible] normale e i ponti a strapiombo sulla valle, potrebbe diventare la prima linea [illegible] collegamento «alternativo» fra Italia e Francia, per la riscoperta del paesaggio e punto di riferimento per turisti di tutta Europa.

Sul percorso internazionale che unisce il capoluogo con la capitale della Costa Azzurra sarà [illegible] treno-albergo. L'idea è [illegible] durante un convegno dell'Unione provinciale delle Cooperative di Imperia e sarà presentata oggi, alle 16, [illegible] municipio [illegible] Tenda.

In base allo studio fatto dai promotori dell'iniziativa il treno albergo dovrebbe essere finanziato dall'Unione Europea con l'utilizzo dei fondi riservati ai progetti Interreg 2, destinati a progetti di rivalutazione e rilancio dell'economia delle valli frontaliere. «In Europa - spiegano i responsabili del centro informativo socio-politico, promosso [illegible] Coldiretti che ha aderito alla nuova idea per il rilancio della Cuneo-Nizza - esistono già altre iniziative del genere che incontrano notevole successo, in quanto, trattandosi [illegible] treno-albergo, sono [illegible] patibili con programmi che prevedono la permanenza nelle varie stazioni ferroviarie di transito, consentendo lo svolgimento in vari centri di iniziative turistiche, culturali, folcloristiche, [illegible] promozione agrituristica». Il convoglio potrebbe essere utilizzato anche per «crociere», iniziative promozionali e congressuali anche su itinerari alternativi, in quanto dispone di confortevoli carrozze notte, di sala ristorante e tea-room, trasformabile anche in sala conferenze.

All'incontro, organizzato per studiare la fattibilità del progetto e verificare le volontà politiche, parteciperanno il senatore José Ballarello, il deputato Domenico Comino, ministro per le Politiche comunitarie, e Giuliano Vecchi, responsabile dell'ufficio esteri della Confcooperative, oltre ai presidenti delle Province e delle Camere di Commercio [illegible] Cuneo, Nizza e Imperia e gli amministratori delle Comunità montane delle valli Vermenagna e Roya.

Le Fs in primavera hanno annunciato un altro importante progetto [illegible] rilancio della Cuneo-Nizza: si tratta dell'impe[illegible] e utilizzare dal '96 sulla linea internazionale il Pendolino diesel. Il convoglio, in grado di raggiungere una velocità mas[illegible] di 180 chilometri orari e una velocità di crociera di 150 km all'ora, grazie alla [illegible] fisionomia allungata è adatto a linee particolarmente tortuose e ripide come quella fra la «Granda» e la Costa Azzurra. Con il Pendolino diesel si potranno percorrere i 98 chilometri fra Cuneo e Ventimiglia in poco più di un'ora (mentre [illegible] il treno più veloce impiega un'ora e 39 minuti), garantendo fermate [illegible] principali centri delle due valli. Da Torino sarà possibile arrivare al mare in un'ora e 40 minuti.

Gianpaolo Marro

[illegible] salvezza della Cuneo-Nizza può arrivare [illegible] turismo: il progetto sarà presentato [illegible] a Tenda in un convegno internazionale

Promettenti prospettive dopo la settimana che è stata dedicata al prete compositore

Tortona propone il «Perosi revival»

Ritrovati a sorpresa più di tremila inediti, con molte opere sinfoniche e cameristiche: [illegible] parte è stata acquistata dal Vaticano. Conferenza di Arturo Sacchetti e concerto di Roberto Cognazzo

Don Lorenzo Perosi [illegible] Umberto Giordano e Pietro Mascagni. A fianco da sinistra Roberto Cognazzo e Arturo Sacchetti

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

Forse è alle porte [illegible] «Perosi revival», ma [illegible] meglio restare prudenti prima di cantar vittoria. Nei giorni scorsi Tortona, luogo natale del prete-musicista, ha dedicato all'illustre concittadino una serie di manifestazioni.

Al di là degli appuntamenti musicali, [illegible] momento importante è stata la conferenza [illegible] Arturo Sacchetti, che ha aggiornato gli interessatissimi ascoltatori sulla sorte degli inediti perosiani. Come si sa, l'illustre compositore fu per lunghissimo tempo alla testa [illegible] Cappella Sistina, per la quale scrisse un fiume di musica. Quando morì, [illegible] 1956, le sorelle destinarono l'intero corpus creativo alla Biblioteca Vaticana. A [illegible] certo punto cominciarono a circolare voci su presunti «tesori» perosiani scomparsi, una miniera [illegible] «opere fantasma» di cui si avevano notizie [illegible] non tracce.

Sacchetti, che [illegible] stato anche per un certo periodo direttore artistico della Radio Vaticana, sentì parlare [illegible] un prelato che [illegible] piazzare manoscritti in America, ma nulla più: «Chi certamente era al corrente della situazione era mons. Teodoro Onofri, già segretario di Perosi, che però smentì l'esisten[illegible] di un corpus di composizioni». Finalmente nel 1989 arrivò a Sacchetti un invito, con tanto di elegante catalogo, riguardante un'asta di cimeli perosiani che [illegible] teneva a San Marino. Interpellato, il Vaticano riuscì a far suddividere le opere - ben tremila - in pochi robusti lotti, evitando dispersioni spicciole del patrimonio. E fu proprio il Vaticano [illegible] accaparrarsi il tutto per circa 400 milioni.

Pochi [illegible] dopo [illegible] riemerso un altro corpus di opere, questa volta presso un antiquario parigino, che ne è ancora in possesso. Sacchetti ha potuto [illegible] dere nell'uno e nell'altro «tesoro» molte opere inedite, quasi tutte di grande importanza: «Un [illegible] per clarinetto e orchestra, un altro per violino e un altro ancora per pianoforte; [illegible] per soli, coro e orchestra; Trii e Quartetti per archi, Quintetti per archi e flauto; [illegible] Suites sinfoniche sulle città italiane, quasi tutte inedite». L'impor[illegible] di questi lavori, come spiega Sacchetti, consiste nel fatto che essi riempiono un vuoto nella produzione musicale italiana, condizionata pesantemente dal melodramma e quindi poco votata alla scrittu[illegible] orchestrale e cameristica: Perosi, invece, inclinava fortemente verso questo tipo di musica, «tanto che la sua creatività a buona ragione può [illegible] accostata a quella straussiana».

In conclusione, si potrebbe disporre [illegible] - [illegible] grossi lasciti e ritrovamenti sfusi - di circa quattromila lavori: poco meno dell'«opera omnia». Si tratterebbe poi di catalogare il tutto, di stamparlo e ovviamente di eseguirlo. Un progetto che ha [illegible] miraggio, ma [illegible] non [illegible] sulle nuvole. L'editore Carrara [illegible] Bergamo, specializzato in musica sacra, ha mostrato interesse. [illegible] Vittorio Moro, presidente della Cassa di Risparmio di Tortona - dice Luciano Carniglia, segretario del Centro Perosiano Italiano - ha dato una esplicita disponibilità di intervento finanziario; [illegible] naturalmente è necessario che il progetto di rilancio [illegible] Perosi abbia respiro internazionale, perché la banca si aspetta [illegible] adeguato ritorno [illegible] immagine».

Ai lavori di Tortona ha assistito, [illegible] le orecchie ben aper[illegible] anche don Raffaello Lavagna della Radio Vaticana. Anni fa realizzò la grande impresa di far eseguire i grandi oratori sacri di Perosi («Il giudizio [illegible] versale», «La resurrezione di Cristo», «Il [illegible] del Redentore», «Il Mosè», [illegible] Passione di Cristo», «La trasfigurazione», «Transitus animae») e altre opere in [illegible] Italia, registrandole tutte appunto per la Radio Vaticana.

Don Raffaello spera in [illegible] mobilitazione generale, per una «riscoperta» di questo compositore elogiato [illegible] tutti ma singolarmente trascurato dagli enti musicali.

Lo sforzo di Tortona per riaprire il discorso si [illegible] concretato anche in altre iniziative, come la presentazione [illegible] nuovis[illegible] biografia [illegible] musicologo Adriano Bassi. L'organista Roberto Cognazzo ha proposto, venerdì scorso [illegible] cattedrale e alla presenza del vescovo [illegible] Luigi Bongianino, una serie di musiche [illegible] documentano il carattere «operistico» della letteratura organistica a cavallo dei due secoli, prima che il movimento ceciliano riportasse a dimensioni più «liturgizzanti» il modo di far musica. E poi [illegible] è esibita la bene[illegible] Corale Perosi.

A far da contorno al tutto, si è tenuto [illegible] [illegible] interpretazione organistica tenuto dal prof. Reinhard Jaud di Innsbruck, con un concerto d'apertura dello stesso insegnante e uno di chiusura degli allievi; un'iniziativa sotto la direzione artistica di Letizia Romiti, docente [illegible] organo al Conservatorio di Alessandria.

A quasi 40 [illegible] dalla scomparsa del Maestro, sarebbe importante che l'iniziative non languisse. Perosi merita più [illegible] quanto non abbia finora avuto. Anche più di quanto non gli attribuisca, riduttivamente, la scritta sulla sua lapide, nella navata sinistra del duomo tortonese, che lo definisce «genio della musica sacra». A quanto pare, anche [illegible] altri generi il «pretino» piemontese sapeva il fatto suo.

[illegible] Ozella

Si ristruttura il Sociale: è l'unico cinema cittadino

Multisala a Tortona

Doppi spettacoli a partire dalla stagione '95-'96, ma già dal prossimo mese torna l'appuntamento col cineforum al martedì

Nuova gestione in vista del rilancio per il Teatro Sociale di Tortona, che è ormai l'unica [illegible] cinematografica rimasta in città. Dalla prossima stagione diventerà una multisala

TORTONA. Il Teatro Sociale, unica sala cinematografica rimasta in città - il [illegible] Verdi e il Moderno sono chiusi già da anni - diventerà una multisala entro la stagione '95-'96. Per tutta la settimana, così, gli spettatori potranno scegliere tra due prime visioni.

Al martedì, invece, già dal prossimo mese, riprenderà il film d'essai. Il cineforum proposto dal Circolo del Cinema, che lo scorso anno si era trasferito a Voghera per problemi di carattere tecnico (ad esempio mancanza di riscaldamento), [illegible] il Sociale.

La gestione è cambiata: a [illegible]cuparsene c'è ora la società dei fratelli Dardano, che si occupa anche del Comunale di Ovada. Stanno lavorando all'impianto di riscaldamento, hanno rifatto i quadri e ripulito la sala.

Si sono insomma occupati dei lavori più urgenti per [illegible] perdere la stagione. In primavera, però, dovrebbero iniziare i la[illegible] per la multisala, la cui inaugurazione è prevista per la stagione successiva. L'attuale platea avrà sede in una sala più grande con 500 posti, mentre la galleria sarà grande circa la metà perché vi si dovrà ricavare la seconda cabina di proiezione.

«Il cineforum è tornato a Tortona grazie alla collaborazione dei nuovi gestori - dice Roberto Santagostino, presidente del Circolo del Cinema - e in particolare di Pietro Dardano, che gestirà personalmente il Sociale. Grande appassionato di cinema, è proprio lui che mi ha contattato per il cineforum».

Il 4 ottobre, in occasione della presentazione della stagione del Circolo del Cinema, verrà proiettato gratuitamente il film di Kenneth Branagh «Molto rumore per nulla», che si collega a uno spettacolo teatrale in cartellone al Civico. Sarà proiettata inoltre una serie di cortometraggi di giovani registi italiani. «Lo spettacolo cinematografico - dice ancora Roberto Santagostino - in Italia è l'unico in crescita. Ristrutturando il Sociale potremo avere la miglior sala della Provincia proprio a Tortona. I presupposti mi pare ci siano tutti: dolby system e quindi audio perfetto, poltrone nuove e comode. E non solo. Siamo contenti anche per la nuova collaborazione che nascerà con i gestori: oltre allo spettacolo commerciale potremo offrire al pubblico anche il film d'essai del martedì».

Maria Teresa [illegible]

Festival [illegible] via a San Giovannino

Tre sere di cori per beneficenza

Anche la Corale «Città di Acqui Terme» partecipa al Festival [illegible] via domani sera

ALESSANDRIA. Tre serate con la musica corale per aiutare la ricerca contro la sclerosi multipla, una gravissima malattia che in Italia colpisce migliaia di persone.

E' il significato del Festival di [illegible] corale organizzato per le serate di domani, venerdì e sabato dalla sezione provinciale dell'Aism, l'associazione italiana sclerosi multipla.

Il Festival coincide in parte con l'iniziativa nazionale dell'Aism «Trenta ore per la vita», che propone dalle 17,30 di venerdì alle 23,30 di sabato trenta ore di spettacolo, musica e informazione su Canale 5, Italia 1 e Rete 4. Trenta ore per la solidarietà condotte da Lorella Cuccarini.

Ad Alessandria la sezione Aism ha invece indetto il Festival di musiche corali nella chiesa [illegible] veneranda Confraternita del SS. Crocefisso in corso Roma, meglio conosciuta dagli alessandrini come San Giovannino.

Un'iniziativa [illegible] possibile dalla simpatica e generosa partecipazione di sette gruppi musicali della provincia: il Coro del Teatro Comunale di Alessandria, l'alessandrina Corale lirico-polifonica «G. Bottino», il Coro di San Rocco di Castelceriolo, il Coro Sacro Cuore-Sant'Antonio di Valenza, la Corale «Città [illegible] Acqui Terme», la Cappella musicale casalese di Casale e l'Accademia di musica antica in San Giovannino.

Domani sera si esibiranno la Corale «G. Bottino» e la Corale Città di Acqui Terme, venerdì 16 il Coro di San Rocco, l'Accademia di musica antica [illegible] San Giovannino e la Cappella musicale casalese, sabato 17 il Coro del Teatro Comunale e la Corale Sacro Cuore-S.Antonio.

Tutti i concerti, durata previ[illegible] due ore, inizieranno alle 21,15. L'ingresso è libero, [illegible] è forse inutile ricordare che, tenuto conto degli scopi per cui il Festival è stato indetto - raccogliere fondi per la ricerca scientifica contro la sclerosi multipla e per il progetto assistenza [illegible] -, le offerte sono gradite. Oseremmo dire dovute.

Dalle 17,30 di venerdì alle 23,30 di sabato - «Trenta ore per la vita» - tende saranno installate nelle piazze Libertà di Alessandria, Cavallo di Casale, Bollente di Acqui e Duomo di Tortona, così come resterà aperta la sede dell'Aism in via Venezia 7, per la raccolta di tutte le altre offerte. [fra. mar.]

GIORNO E [illegible]

[illegible]

Musica dal vivo e mega dj

Trash, grunge, pogo al Thunder road di Codevilla con Soluzioni chimiche di Viareggio e Judy Corda di Tortona. Festa d'addio all'estate con mega dj al Mercybocù di Valenza. [b. v.]

[illegible]

Una nuova discoteca a Novi

Musica latino-americana stasera per l'inaugurazione dello Small Club (ex Arcadia), in [illegible] Piave, a Novi. Alla consolle il popolare Andi Crown e un d.j. peruviano. Lo Small Club resterà aperto tutte le sere, escluso il martedì. Sabato musica dal vivo, mercoledì e venerdì musica latino-americana, gli altri giorni «Discobar». [m. d.]

Un mito oltre le generazioni Francesco Guccini torna a cantare nell'Alessandrino Sono aperte le prevendite per il suo concerto di venerdì a Casale

CORSI DI MUSICA

[illegible] barocche all'accademia

Sono aperte fino a domani le iscrizioni all'Accademia di musica antica in San Giovannino, ad Alessandria. I corsi in programma sono 10: violino e orchestra barocca; violoncello barocco, viola da gamba e b.c. per strumenti ad arco; flauto dolce e traversiere barocco; [illegible] e repertorio vocale barocco; Liuto e b.c. per strumenti a pizzico; clavicembalo e basso continuo; danza rinascimentale; prassi esecutiva della musica rinascimentale e barocca; istanze analitiche e pensiero estetico nella cultura musicale tra Rinascimento e Barocco e contrappunto rinascimentale. L'iscrizione è di 150 mila lire annue; la frequenza di 150 mila mensili (60 mila per danza rinascimentale). [m. ru.]

PREVENDITE

Ancora biglietti per Guccini

Sono ancora aperte le prevendite dei biglietti per il concerto di venerdì di Francesco Guccini allo stadio Palli di Casale. Costano 33 mila lire e si trovano da Muzack, via Saffi, Discomania, via Sangiorgio e all'edicola di fronte al Teatro. [t. f.]

[illegible]

In [illegible] il liscio e i giochi

Festa del liscio stasera a Grava per la Sagra del salamino: suonano le orchestre, Emilio Zilioli, Gigliana Gilian e le Rose rosse. Specialità culinarie, musica, giochi e intrattenimento al Santuario della Madonnina di Valenza. [r. c.]

IN MOSTRA

S'inaugura «Lo specchio»

Oggi alle 18 a Palazzo Guasco, ad Alessandria, s'inaugura la mostra [illegible] moderna «Lo specchio di Proteo», a cura di Marisa Vescovo. [b. v.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandria — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/22,30 L. [illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali [illegible] di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 22 — L. 8000 (posto unico)
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,20 — Lire 10.000 posto unico
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10.0000 posto unico
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori [illegible] che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel [illegible] che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Corso — Tel. 268.090 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Cristallo — Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
[illegible] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Il [illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, [illegible]one di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

[illegible]on — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. [illegible]

Poli — Tel. 0142 452.081; — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 19,45/22,20 — L. 10.000/7000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal [illegible] di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 20/22,20 — [illegible] posto unico
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible] (posto unico)
Il [illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

SERRAVALLE S. Lux — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 posto unico
OGGI CHIUSO

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20,10/22,30 — L. 8000/6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma [illegible] l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcoolismo N. V. [illegible] Drammatico

[illegible] Arena [illegible] — Tel. 952.679
CHIUSO

VOGHERA [illegible] — Tel. [illegible] 648.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 posto [illegible]
[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c.so G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,50; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 82. Sala 1: [illegible] Or.: 15,10; 17,30; [illegible]; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Tom & Viv** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. [illegible] **Somebody to love (Qualcuno da amare).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]zionata.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 6. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
[illegible] via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Vietato 14.
[illegible] p. Vittorio Veneto 6. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
[illegible] d. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible] Non [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 16; 18,50; [illegible]; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani [illegible]. **[illegible] fratelli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. [illegible]cardi 4. **Il branco.** Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jimmy Hollywood.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria [illegible] Federico [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] UNO [illegible] Montebello [illegible] **[illegible] natura ambigua dell'[illegible] (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
[illegible] via Verrazzo 8. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale [illegible] **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible],30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17[illegible]; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abbonati che è in corso, [illegible] venerdì, il periodo di [illegible] per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95. Ultimi 3 giorni. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli s[illegible] della Banca C.R.T. Inf. tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti inter., integranti/universitari e giovani, Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.8246 544.562.
ERBA. Stagione di prosa, [illegible] e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
[illegible] **King fu: the movie**, tv movie
22,30 **[illegible] buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Triuph**, varietà
21,30 **Speciale piazza di Spagna**
22 — **Golfo [illegible]**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale [illegible] noi**
0,30 **Crazy dance**, [illegible]
1 — **Canta Italia**, [illegible]
2 — **Tg 4**

Primantenna Superaix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - questa [illegible]**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Un killer per sua maestà**, film

Videogruppo
19,30 **[illegible]estra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **[illegible] night**
22,30 [illegible]
[illegible] — **Nite video**
[illegible] **[illegible]zie**
1 — **Lombardore trofeo C.A.L.T.**
2 — **Speciale [illegible]**

Telecity
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, telefilm

20 — **Ken il guerriero**, c[illegible]
20,30 **Ma papà ti manda sola?**, film
22,30 **Padri in prestito**, varietà
23 — **[illegible] italiana**, varietà
[illegible] — **Un'astrologa per amica**
[illegible] **Notte italiana**, (r)

Quarta Rete Tv
18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mutant hunt**, film
22 — [illegible]
0,15 **[illegible] sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Jickdushen**, cartoni
20 — **Torino [illegible]**
20,30 **The red spider**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta rete [illegible]**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **[illegible] pistoleri d'assalto**, film
22,30 **[illegible] pink**
23 — **Racing time**
23,30 **Crazy love**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,30 **[illegible]**
20,45 **Pallacorda**, [illegible] show
22,15 **Business [illegible]**
22,30 **Emporio tv**

Telesubalpina
19,25 **[illegible] celebriamo**
19,30 **Il regionale**

20 — **[illegible]ni animati**
20,30 **Il 13 non risponde**, film
22,30 **Pietre vive: «Il volo del Quetzal. Una speranza per la rinascita del Guatemala»**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

[illegible] 9 [illegible]
19,20 **Kazinsky**, telefilm
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Il palio parlato**, spettacolo
22 — **Telegiornale 9 [illegible]**
22,03 **Kazinsky**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
18,30 **Kickboxing mania**
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Edgar Wallace**, film
21,30 **[illegible] impazziti?** rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Totò [illegible]**, film

[illegible]
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **C[illegible]se notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **Molly**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy [illegible] Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Love american style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestiva [illegible] emittenti.**

L'ex granata, anche a nome dei compagni, chiede scusa ai tifosi e al tecnico Roselli

Sesia: occorre cambiare la musica

«Prova ridicola, il nostro potenziale è ben altro»

[illegible]

Prosegue anche questa settimana l'iniziativa indetta [illegible] [illegible] Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: [illegible] graduatoria tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, ma anche del comportamento nei confronti di [illegible] terne arbitrali, pubblico e compagni di squadra.

La graduatoria [illegible] aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione quotidiana della squadra. L'iniziativa proseguirà sino [illegible] 28 maggio. I punteggi sono calcolati in centesimi. In parentesi il numero di presenze su cui è stato possibile dare un giudizio. [p. abr.]

Marco SESIA	67	(3)
Riccardo FIMOGNARI	66	(1)
Andrea ZANUTTIG	[illegible]	(3)
Alex DAMIANI	[illegible]	(3)
Romano MAURINO	63	(3)
Paolo TERZAROLI	62	(3)
Salvatore AVALLONE	62	(3)
Cristian MAURO	61	(1)
Franco FARNETI	61	(2)
Paolo TOCCAFONDI	[illegible]	(3)
Emiliano MADDE'	56	(3)
Peter LIVON	56	(2)
Paolo PERUGI	56	(3)
P. Angelo CARLETTI	[illegible]	(1)
David FIORENTINI	30	(1)

ALESSANDRIA. La classifica piange ma fra i grigi domina la [illegible] che si tratta di un momento negativo passeggero: la squadra vuole reagire e risalire posizioni. In tal senso, [illegible] i più convinti c'è Marco Sesia. «Il problema principale - interviene - è che la squadra è stata allestita in ritardo per le travagliate vicende societarie. Per [illegible] il tecnico si è trovato in difficoltà con [illegible] scaglionati».

L'ex granata è sicuro: «Siamo [illegible] buona squadra e mister Roselli [illegible] lavorando benissimo. E' innegabile che facciamo fatica in quanto [illegible] ci conosciamo ancora bene calcisticamen[illegible] parlando. Ad esempio con Damiani [illegible] [illegible] due partite [illegible] così per altri compagni acquisiti ad agosto. Se avessimo iniziato tutti insieme [illegible] preparazione, [illegible] saremmo in questa situazione di graduatoria: inoltre giocare gare amichevoli e partite di Coppa Italia serve per assimilare gli schemi [illegible] perfezionare l'intesa fra i singoli e fra i reparti».

[illegible] centrocampista ritorna ad analizzare la sconfitta balorda contro la Massese: «Lo ammetto, abbiamo fornito una prova ridicola ed io mi metto al primo posto. Dobbiamo anzitutto scusarci con [illegible] tecnico per quanto [illegible] abbiamo combinato di buono. La Massese è già a posto fisicamente e con furbizia ed in contropiede ha approfittato della favorevole situazione».

E continua: «Comunque nel primo tempo soltanto la dea bendata ci ha impedito di andare a segno con conclusioni di Farneti, mia e di Terzaroli che, prima del gol di Mariani, ha sfiorato la rete. Inoltre sull'espulsione di Fiorentini faccio [illegible] semplice considerazione: giusto che sia stato espulso. Tuttavia i giocatori toscani, ad esempio Lazzini, Mariani, sistematicamente allontanavano la palla dopo che l'arbitro aveva fischiato la punizione e commettevano falli tattici in continuazione senza che si alzasse un cartellino giallo. Se il regolamento esiste deve essere applicato in egual misura».

Infine, un ringraziamento: «Elogio il pubblico che, quando ci siamo trovati in inferiorità numerica, ci ha calorosamente incoraggiato: e non solo quello [illegible] curva. Faremo di tutto per seguire [illegible] tecnico che ha bisogno di lavorare in pace».

[illegible] Galato

Marco Sesia è convinto che alla squadra occorra ancora qualche settimana di [illegible] preparazione: «Deve assimilare gli schemi e ritrovare la competitività necessaria per ottenere dei successi»

Ultimi test per l'Eccellenza

Nel triangolare di Pontecurone di scena il Casale e la Vogherese

Il tecnico del Casale Attilio Fait

Quattro squadre di Eccellenza [illegible] tre di Promozione scendono oggi [illegible] campo per gli ultimi test ante campionato. Partiamo da Pontecurone, dove si [illegible] un triangolare ad alto livello, [illegible] la squadra [illegible] [illegible] a sfidare, in tempi [illegible] [illegible] minuti, Casale [illegible] Vogherese. E' in palio il terzo trofeo Fiocchi, lo sponsor dei locali, che si occupa di strutture metalliche. Il via alle 20,30. Altra gara interessante [illegible] Viguzzolo, dove arriva la Fulvius (ore 20,30). L'undici di Valeri non ha brillato nel quadrangolare organizzato in occasione della festa patronale. E' stato battuto per il terzo posto ai rigori dal Ponte Nizza (5-6). La vittoria è andata [illegible] Montegioco, che ha prevalso sul Garbagna 3-1.

Chiudono gli impegni delle formazioni d'Eccellenza, le trasferta del Libarna a Fresonara e della Novese ad Arquata, dove è in programma un altro triangolare con [illegible] Cabella [illegible] terzo incomodo (20,30). Il Derthona si limita ad una partitella in famiglia mentre il Monferrato preferisce non giocare per i troppi atleti menomati: Luongo, che domenica è sceso [illegible] campo con una maschera speciale, avendo riportato in allenamento la frattura del setto nasale; Lopes [illegible] La Salvia, che si sono infortunati in gara, il primo al ginocchio, il secondo ad un piede.

E passiamo alla Promozione. L'Acqui sabato ha sconfitto la Pegliese per 2-1 con reti [illegible] Rovera e Barletto e ieri [illegible] ha giocato contro il Lavagna. Solo allenamenti per il Castellazzo, che sabato [illegible] ceduto al S. Carlo (1-2) ma domenica si [illegible] rifatto con la Necchese (3-0). Lo imita il Sarezzano, ancora alla ricerca di [illegible] punta che risolva i problemi di finalizzazione evidenziati dalle ultime partite. Al riguardo, la sconfitta interna di domenica [illegible] il Sale (0-1) è significativa. Riposo forzato anche per l'Ovada, perchè la Fontanettese ha disdetto l'impegno amichevole programmato per questa sera. L'undici di Maffieri è reduce dal bel pareggio con la Pegliese (1-1), in cui si è messo in evidenza Heinen, autore del gol. Il Felizzano è [illegible] [illegible] [illegible] Pozzolo (20,30), dove dovrebbe dirimere i dubbi sollevati dallo scivolone di Casalcermelli (5-0) [illegible] il [illegible] di misura sul Rocchetta (4-3).

Il Quattordio, dopo la gara con la Berretti dell'Alessandria, conclusa sull'1-0 (rete di Rizzi), gioca domani in trasferta con il Rocchetta Tanaro. [illegible] Tassarolo, si disputa stasera Comollo-Boschese (21). [r. c.]

SPORT [illegible]

Il club «La Selva» di Carezzano si aggiudica il titolo tricolore

Gli eroi dell'horse ball

Battuti nella «final-four» l'Hb Roma, la Madonnina di Milano. Nella gara conclusiva la Lazio. Sono stati decisivi i canestri «impossibili» di Rube

NOVI. Titolo italiano di horse-ball per il club «La Selva» di Carezzano, che ha vinto la final-four disputata a Rocca di Papa, in provincia di Roma, nella splendida cornice dei «Pratoni [illegible] [illegible]». Si è trattato di un autentico trionfo per gli atleti [illegible] circolo alessandrino, che praticano da tre anni la «pallacanestro a cavallo», una disciplina poco conosciuta ma molto spettacolare e divertente, che ha ottenuto di [illegible] il riconoscimento ufficiale del Coni [illegible] l'affiliazione alla Federazione sport equestri.

Ogni squadra [illegible] composta da quattro cavalieri, che si passano [illegible] palla e [illegible] di realiz[illegible] il maggior numero di canestri. Valgono le regole [illegible] basket, e ciascun giocatore [illegible] può [illegible] il possesso della sfera per più [illegible] tre secondi.

A Rocca [illegible] Papa, il club «La Selva» [illegible] [illegible] schierato con Giaco[illegible] Mazzoleni, Stefano Ruhe, Pablo Dettoni e Paolo Marsano (riserva Roberto Firbus), e ha subito dimostrato un potenziale di prim'ordine. Nella gara d'esordio, il team di Carezzano ha piegato agevolmente l'Hb Roma per 8-1, e Ruhe è stato il mattatore, con quattro canestri (ogni centro vale [illegible] punto). Più difficile [illegible] [illegible] match, contro la Madonnina di Milano, che ha impegnato a lungo Dettoni e compagni, costringendoli a recuperare l'iniziale svantaggio.

Nel finale, però, è emersa la migliore tecnica del «La Selva», e ancora Ruhe ha fatto la differenza, con canestri da posizione impossibile. I cavalieri alessandrini hanno prevalso di stretta misura, [illegible] a 5, eliminando la formazione lombarda dal[illegible] lotta per il titolo. Per [illegible] il tricolore, era necessario sconfiggere anche la Lazio, nella terza giornata del gi[illegible]. Inevitabile, dunque, che la tensione attanagliasse gli atleti prima e durante la sfida che valeva un'intera stagione. Poi, l'urlo di gioia per il successo (6-4), maturato [illegible] termine di una partita davvero elettrizzante e sofferta. Ultimate le fatiche in campo, i cavalieri di Carezzano hanno ricevuto dai dirigenti della Federazione Italiana Sport Equestri (Fise) lo scudetto e una medaglia d'oro, mentre il promettente Stefano Ruhe (già convocato in nazionale) è stato premiato [illegible] capo-cannoniere della «final-four».

Massimo Delfino

Il team di Carezzano si è aggiudicato il titolo italiano della pallacanestro a cavallo

PODISMO

Grazie al secondo posto nel «Giro del morto»

Rovelli è neo campione dell'Aics in provincia

[illegible]. Con il secondo posto ottenuto a Valmilana nel tradizionale «Giro del morto» di 12 chilometri, disputato su iniziativa del Gs Saf-Frecce bianche, l'alessandrino Stefano Rovelli ha virtualmente conquistato il titolo di campione provinciale Aics di corsa su strada. Rovelli ha tagliato il traguardo staccato di una decina di secondi da Giuseppe Tardito dell'Atletica novese, [illegible] di buoni risultati nella seconda parte della stagione, che gli sono valsi il posto d'onore nella classifica generale a una gara dal termine. Sul terzo gradino del podio nella prova di Valmilana è salito un altro novese, Adriano Gomme, a oltre un minuto dal vincitore: i partenti sono stati 180.

L'ultima [illegible] di campionato è la «Stracastellazzo», in calendario il 25 settembre, ma nessuno potrà più togliere la canottiera gialla di leader a Stefano Rovelli, per gli amici «Cavallo Pazzo».

Matteo Asborno della Liber[illegible] Busalla si è imposto nella 2ª «Cronoscalata a Montaldero» di due chilometri e mezzo, compiendo il tragitto in 9'37": secondo Giuseppe Tardito a 7", [illegible] Domenico Traverso della Don Bosco Genova.

Nei giorni scorsi, Gianni Tomaghelli dell'Atletica novese si è imposto a Pasturana nella 4ª «Camminata di settembre» [illegible] 12 chilometri: al posto d'onore il genovese Giorgio Pastorino, terzo il venezuelano Johnny Lopez Chaves. Nella graduatoria femminile, vittoria [illegible] Enrica Gota dell'Avis Casale.

La 6ª edizione della corsa da Acqui a Cimaferle «sulle strade di Zunino» è stata vinta da Fabio Rinaldi del Cus Torino, davanti a Stefano Rovelli e a Silvano Beraldo.

[illegible]lo Vescovi

1974 - 1994

GRUPPO
SOGES

UN SISTEMA DI CONSULENZA CRESCIUTO SULLA FIDUCIA E SULLA COLLABORAZIONE.

Le radici del Gruppo Soges risalgono al 1974. La fiducia e la collaborazione dei clienti ne hanno alimentato lo sviluppo. Grazie a loro, oggi, il Gruppo Soges festeggia vent'anni di attività in ogni terreno aziendale con un sistema di consulenza articolato, vivo e concreto: consulenza direzionale, lean production, qualità, organizzazione, informatica, mercati esteri, corsi di formazione e master.

Sede Centrale: Corso F. Turati, 49 - Torino - Tel. 011/319.08.33 - Sedi: Torino, Milano, Verona, Padova, Bologna, Bari, Roma, Bruxelles, Bucarest, Praga, Washington.
Network estero: Parigi, Lione, Nantes, Antibes, Strasburgo, Barcellona, Bilbao, Lisbona, Londra, Manchester, Glasgow, Dublino, Berlino, Colonia, Monaco, Stoccarda, Copenaghen, Bruxelles, Atene.

GRUPPO SOGES: FINTEA Spa • [illegible] • SO[illegible]
SOGES INFORMATICA Srl • SOGES REV[illegible] Snc • [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 14 Settembre 1994 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

No alla proposta di pour la Vallée per la sostituzione di Bruno Ferrero

L'uv boccia l'assessore tecnico

Il movimento deciso [illegible] far posto alla fédération a scapito delle forze progressiste. Il verde Florio: «Noi terremo duro». Ferraris, pds: «L'importante è guardare all'attuale alleanza in prospettiva futura»

AOSTA. «L'uv [illegible] contraria a [illegible] stituire "l'assessore tecnico" [illegible] Lavori Pubblici con [illegible] altro "a[illegible] tecnico"». Lunedì sera il comité éxécutif [illegible] movimento (prima si era riunito il gruppo consiliare) [illegible] liquidato così la proposta di pour [illegible] Vallée d'Aoste. Il [illegible] politico che ha in consiglio due rappresentanti (Ilario Lanivi e Adolfo Dujany) e in giunta esprime l'assessore alle Finanze Massimo Lévêque, nel colloqui con l'uv per risolvere la crisi in giunta regionale e rimpiazzare l'assessore dimissionario Bruno Ferrero, [illegible] proposto «che tutte le forze di maggioranza scegliessero concordemente, fuori dal Consiglio regionale, la persona più preparata [illegible] per guidare l'assessorato [illegible] Lavori Pubblici, così importante per l'economia valdostana». La posizione [illegible] pour [illegible] Vallée d'Aosta negli ambienti politici [illegible] stata «letta» [illegible] un [illegible] all'entrata [illegible] giunta della federazione autonomista. E come implicita risposta, altre[illegible] negativa, a chi, sia pur non ufficialmente, aveva indicato in Claudio Lavoyer, coordinatore della federazione, il più autorevole candidato a ricoprire la carica di assessore.

Nonostante questa presa di posizione di uno degli alleati di governo «la linea dell'uv - dice il segretario politico Carlo Perrin - non cambia. Siamo favorevoli all'ingresso nella giunta regionale di un rappresentante della federazione autonomista». Per Perrin «le forze [illegible] questa aggregazione, singolarmente, erano parte della maggioranza che si è formata nel luglio '93. Come federazione [illegible]mista hanno sottoscritto il [illegible]cumento elaborato durante la "verifica" [illegible] [illegible] coalizione dopo le elezioni politiche di fine marzo '94. A luglio dello [illegible] anno non si erano concretizzate [illegible] condizioni (veti incrociati) per coinvolgere subito nell'esecutivo la federazione autonomista. Adesso - dice Perrin - riteniamo che le condizioni ci siamo [illegible] non vediamo ostacoli a una loro partecipazione organi[illegible] alla giunta regionale».

Ma gli ostacoli, almeno stando a quanto affermano verdi e pds, ci sono e dovranno essere affrontati nella riunione collegiale che l'uv intende convocare possibilmente prima della fine della settimana. «Perchè - dice Perrin - vogliamo chiudere questa mini crisi durante il Consiglio regionale convocato per il [illegible] e [illegible] settembre».

Il verde Vanni Florio non [illegible] concessioni alla diplomazia: «Noi [illegible] duro. La nostra posizione è chiara, non siamo contrari all'ingresso in gi[illegible] [illegible] un rappresentante [illegible] federazione autonomista, a condizione che il sacrificio lo faccia l'uv. Il patto del luglio '93 sanciva un rapporto numerico in giunta tra forze laiche e progressiste e forze autonomiste di 4 a 5 a favore degli autonomisti. E' fondamentale che rimanga così. Altrimenti? «Non resta, [illegible] noi o all'uv - dice Florio - che scegliere [illegible]ve strade».

Di «sacrificare» un suo assess[illegible] l'uv [illegible] sembra comun[illegible] [illegible] la minima intenzione. «L'accordo prevedeva per l'uv [illegible] assessori e il presidente. E [illegible] vogliamo restare. E' poi inutile - [illegible]e Perrin - fare discorsi di "poli", intanto perchè in questa situazione so[illegible] difficili da individuare e poi perchè si rischia di rimettere in discussione la stessa coalizione, nella quale invece noi ribadiamo la [illegible] fiducia».

Più possibilista di Florio è Piero Ferraris, segretario regionale del pds. «Anche noi - dice il segretario della gauche valdo[illegible] - restiamo fermi sulla richiesta di avere una giunta regionale con un rapporto di pari dignità [illegible] le differenti componenti politiche». Ferraris comunque [illegible] vede [illegible] rischio [illegible] spaccatura all'interno della maggioranza. «Siamo ancora in una situazione interlocutoria nella quale ci sono i margini per limare le troppe posizioni intransigenti che si stanno manifestando». Per Ferraris «è inutile avvilirsi sul nome [illegible] un as[illegible]. L'importante è guardare all'alleanza tra forze laiche e progressiste e movimenti autonomisti in prospettiva futura».

Alessandro Camera

Claudio Lavoyer coordinatore della fédération autonomiste

Piero Ferraris segretario regionale del pds

Carlo Perrin segretario politico dell'uv

Ilario Lanivi consigliere regionale di pour la Vallée

VENDEMMIA IN ANTICIPO

Gli esperti «Sarà ottima»

La pioggia ha frenato la vendemmia che però quest'anno è in anticipo grazie a un'estate calda. Uve già in parte raccolte a Chambave [illegible] Morgex **SERVIZIO A PAGINA 33**

DA VENEZIA AD [illegible]

I film della Mostra

I successi annunciati per le sale, l'«essai» per il Cinaforum: sono in arrivo in Valle i film [illegible] Venezia, come «Lamerica» di Gianni Amelio (foto) **SERVIZIO A PAGINA 35**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge estese e persistenti. [illegible] in diminuzione.
VENTI. Moderati [illegible] da Sud-Ovest.
TENDENZA DEL [illegible] Permangono condizioni di [illegible] molto nuvoloso [illegible] piogge persistenti.

LE [illegible]
[illegible] IERI AD AOSTA
Max: 20; min: 13; media: 16
UN ANNO FA
Max: 19; min: 12; media: [illegible]

[illegible]
Torino 21; Alessandria 25; Asti 25; Cuneo 21; Novara 23; Vercelli 22.

Saint-Vincent, nel salone municipale saranno in vendita i gioielli non ritirati

[illegible] all'asta i premi del Casinò

E' stato applicato un decreto regio del 1924. Il ricavato andrà al Comune che lo destinerà in beneficenza alle associazioni locali. Il banditore proporrà i preziosi che erano in palio in una gara di «chemin de fer»

SAINT-VINCENT. Uno «chemin de fer» [illegible] vincitori [illegible] la gioia di anziani e inabili, che [illegible] il Comune intascheranno il montepremi. Il salone municipale di Saint-Vincent sarà teatro lunedì di un'insolita asta pubblica.

Per [illegible] prima volta dopo molti anni sarà [illegible] nuovo applicata una vecchia normativa che regola le «manifestazioni a premi»: se i beni in palio non sono aggiudicati, vanno consegnati al Comune che li metterà all'asta, devolvendo il ricavato in beneficenza. E' [illegible] che una gara [illegible] abbia vincitori, ma non è la prima volta che accade al Casinò di Saint-Vincent. E così stavolta i gioielli che erano destinati a qualche [illegible] giocatrice di «chemin» saranno trasformati in banconote per finanziare le attività sociali della cittadina termale.

Lunedì alle 10 il banditore proporrà una «parure "Nicolas"» composta da «giro collo» e bracciale in oro a 18 carati, valore minimo 4 milioni 150 mila lire, e 13 medaglie in oro a 18 carati da 18 millimetri, valore minimo [illegible] 1 milione 228 mila 500 lire. Erano gioielli destinati a giocatrici prime classificate in «gala» con gara di «chemin de fer». La «parure» era in palio [illegible] anni fa, le monete risalgono a quasi 10 anni fa.

Le giocatrici non ottennero il punteggio minimo, quindi i premi non vennero assegnati. Una volta la procedura prevedeva il versamento in beneficenza del ricavato all'Eca, [illegible] comunale di assistenza. Poi cambiarono le norme dei Comuni [illegible] l'Eca fu abolito. La giunta stabilirà a chi andranno i soldi ottenuti con la vendita dei gioielli. Nel caso ci fossero in palio auto o altri beni non ritirati, il Casinò dovrebbe convertirli in valuta e consegnare il ricavato in beneficenza. [illegible] accadere [illegible] solo per il mancato raggiungimento [illegible] un punteggio, ma anche per scioperi del personale che causino [illegible] rinvio del gala. [s. ser.]

L'ingresso del Casinò di Saint-Vincent: all'asta i premi dello «chemin [illegible] fer»

Nella parrocchia dell'Immacolata i funerali dell'impiegato morto folgorato venerdì [illegible] Piombino

Ieri l'ultimo saluto a [illegible] Balliana

Sull'incidente i carabinieri toscani hanno aperto un'inchiesta

I famigliari di Davide Balliana e la fidanzata entrano nella chiesa dell'Immacolata per il funerale, seguiti dagli amici

BRISSOGNE. Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Davide Balliana, 37 anni, di Brissogne, località Neyron 87, [illegible] folgorato venerdì sera a Piombino, dove era in vacanza da alcuni giorni. Amici e colleghi si sono stretti intorno alla madre, al fratello Ercole e alla fidanzata Nellie Berard, 39 anni, che era in ferie con Davide e ha assistito impotente alla tragedia.

I due venerdì sera erano sulla spiaggia del villaggio turistico «Torre Mozza», [illegible] poca distanza da Piombino, stavano spingen[illegible] il catamarano [illegible]o il campeggio. La vela della barca ha urtato un cavo dell'alta tensio[illegible]. Una scarica potentissima ha raggiunto D[illegible] Balliana [illegible] aveva le mani sui tiranti di acciaio. L'uomo è morto poco dopo il ricovero [illegible] ospedale a Piombino. Nellie Berard non è [illegible] raggiunta dalla scossa perchè appoggiava le mani sullo scafo in plastica del catamarano.

Azione di lotta nel quadro delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro

Bancari in sciopero da venerdì

Resteranno aperti gli sportelli degli istituti di credito cooperativo (ex casse rurali) e la Banca d'Italia i cui dipendenti hanno un trattamento particolare. Entro il mese altre 7 ore e mezzo di chiusura

AOSTA. Le banche della Valle d'Aosta resteranno chiuse per l'intera giornata di venerdì 16 settembre. La chiusura degli sportelli bancari in Valle si ripeterà ancora nel corso del mese di settembre. Un «pacchetto» di altre 7 ore e mezza di sciopero verrà gestito dalle [illegible]zazioni sindacati regionali entro la fine del mese. Resteranno comunque aperti gli sportelli delle Banche di credito cooperativo (ex casse rurali) e la Banca d'Italia, i cui dipendenti hanno un contratto particolare.

Il settore bancario in Valle occupa circa [illegible] dipendenti, ripartiti in una quarantina di sportelli sparsi su tutto il territorio regionale con buona capillarità. Nella regione sono pre[illegible]ti praticamente tutti i maggiori istituti bancari italiani.

Quella che s'inizia venerdì è la prima azione di lotta dei bancari nel quadro delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

Lo sciopero è [illegible] indetto «davanti a posizioni inaccettabili dei banchieri». La federazione sindacale bancari [illegible] Valle d'Aosta è convinta che «i banchieri stiano cercando di [illegible] sul personale e sull'utenza la responsabilità dei loro errori: dirigenti non all'altezza, sprechi in investimenti sbagliati, scarsa qualità dell'erogazio[illegible] [illegible] credito, aumento della sofferenza con conseguenti maggiori costi per la collettività».

Coda in [illegible] banca aostana. Venerdì gli istituti [illegible] in sciopero ad eccezione delle Casse rurali e della Banca d'Italia

Le organizzazioni sindacali dei bancari valdostani sostengono che «le richieste contrattuali [illegible] tutte costruite te[illegible] [illegible] degli accordi e delle compatibilità generali che hanno consentito fino a ora un rinnovo dei contratti di lavoro dei metalmeccanici e dei chimici senza il ricorso a scioperi». In più, dicono i sindacati «in tutti i capitoli decisivi della piattaforma: orario, inquadramenti, occupazione e salario, c'è un'attenzione costante all'equilibrio tra esigenze competitive delle aziende e tutela dei lavoratori, tra vincoli economici e istanze sociali».

Le banche, dicono [illegible] le organizzazioni sindacali, «per tutta risposta hanno minacciato il ricorso alla cassa integrazione o addirittura la perdita del posto di lavoro, lamentando l'alto [illegible] del lavoro».

Per i sindacati valdostani dei bancari «queste posizioni [illegible] del tutto strumentali, poichè il costo del lavoro nel [illegible] è in linea [illegible] quello di tutti gli altri Paesi europei ed è progressivamente diminuito nella sua incidenza sui costi generali, non costituendo di fatto un ostacolo per il progressivo abbassamento dei tassi».

Il sindacato sostiene che [illegible] il contratto intende valorizzare la centralità delle risorse [illegible]ne, generalizzando e miglioran[illegible] le qualità professionali poichè è da queste che deriva sia il successo delle innovazioni organizzative delle banche, sia il miglioramento dei rapporti con l'utenza, che ha il diritto di ricevere servizi efficienti e più trasparenti».

Per la federazione bancari della Valle d'Aosta «la gravità del momento richiede a tutti grande senso di responsabilità e i banchieri [illegible] l'hanno dimostrato, rispondendo alle richieste [illegible] spirito di pura rivalsa e arroganza, costringendoci quindi a scioperare». [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro tra un ciclomotore e un'auto: ferita una donna

In uno scontro fra un ciclomotore e un'auto lunedì sera è rimasta ferita Maria Grazia Pilon, [illegible] anni, di Aosta. L'incidente è accaduto in via Parigi. La donna viaggiava sul motociclo, è caduta e ha riportato lievi [illegible] Sul posto è intervenuta la polstrada di Aosta.

[illegible]

Delegazione slovacca in [illegible] fino a sabato

E' ospite [illegible] q[illegible] giorni del capoluogo regionale una delegazione di autorità slovacche in rappresentanza della città di Bratislava, capitale della Repubblica slovacca. L'incontro è stato organizzato dal responsabile dell'Apt [illegible]a durante il salone internazionale «Adria» svoltosi a Lubiana. La visita è iniziata martedì mattina con il ricevimento degli ospiti da parte delle autorità valdostane. La delegazione slovacca è guidata da Eleonora Afamcova, [illegible]re al Turismo di Bratisla, città che in Italia ha come «gemella» Perugia. Del gruppo fanno parte numerosi operatori turistici. La delegazione slovacca resterà in Valle d'Aosta fino a sabato. Durante la permanenza visiterà [illegible] località turistiche e si sposterà anche in Francia oggi, per una visita del comprensorio turistico di Chamonix. Le autorità valdostane ritengono che la visita della delegazione di Bratislava servirà a favorire scambi turistici.

REGIONE

Nuovo vice capo ufficio stampa della giunta

Christian Diémoz, giornalista pubblicista di 21 anni è il nuovo vice capo ufficio stampa della presidenza della giunta. La nomina è [illegible] approvata dall'esecutivo regionale nella seduta di venerdì. Diémoz sostituisce Anna Fosson nell'incarico di «vice» di Paolo Maccari.

[illegible]

Oggi [illegible] [illegible] francese per 960 candidati

Questa mattina si svolgerà ad Aosta la prova scritta dell'esame di verifica della conoscenza [illegible] francese a cui partecipano 960 candidati che intendono così acquisire il titolo per l'insegnamento nelle scuole della regione. La prova avrà luogo nella scuola media «Luigi Einaudi» (per i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la A e la J) e nell'Istituto professionale regionale (lettere dalla L alla Z). I candidati dovranno presentarsi nelle rispettive sedi d'esame alle 8,15 muniti di [illegible] documento di identità.

ALBO

Prova di idoneità per promotori di servizi finanziari

E' stata fissata al 21 ottobre la prova scritta della terza sessione dell'esame di idoneità per l'iscrizione all'Albo unico nazionale dei promotori di servizi finanziari.

I dati sono forniti dal Sert, il servizio dell'Usl che si occupa dei tossicodipendenti

Di droga in Valle si muore meno

Nel 1992 i decessi per overdose sono scesi del 71,43 per cento rispetto al '91. Il responsabile Lindo Ferrari psichiatra: «Oggi sul mercato circola droga molto più "diluita", con un tasso di pericolosità meno intenso»

AOSTA. L'overdose da eroina uccide molto [illegible]. Lo svelano le statistiche nazionali e lo confermano i dati regionali preparati dal Sert, il servizio dell'Usl per la cura e il recupero dei tossicodipendenti: nel 1991 sono morte sette persone, mentre nel 1992 i decessi sono scesi a due, un calo del 71,43 per [illegible]to. Il quadro del 1993 è in fase di elaborazione. Cifre confortanti che si riallacciano a molteplici fattori. E' cambiata la fisionomia di chi fa uso abituale di droghe, innanzitutto; sono cambiate, anche, le abitudini nell'approccio [illegible] questo «rito» di morte; è sostanzialmente modificato il sistema di iniettarsi gli stupefacenti. L'eroina è divenuta molto più «famigliare», ha perso il macabro fascino della novità, della morbosa curiosità per molti ragazzi di provare i suoi effetti devastanti.

Lindo Ferrari responsabile [illegible] Sert, il servizio dell'Usl per i tossicodipendenti

«Il narcotismo acuto da eroina - spiega lo psichiatra, Lindo Ferrari, responsabile del Sert - ha colpito, per un lungo periodo, i giovani più inesperti, consumatori, tutti i giorni, di eroina mescolata [illegible] [illegible] micidiali, oppure un'eroina troppo pura, carica di principi attivi, insopportabile per un fisico già debilitato. Oggi, sul mercato circola droga molto più "diluita", con un tasso di pericolosità meno intenso».

«Questa droga - continua Ferrari -, la più richiesta fino a qualche anno fa, è, [illegible] tempo, sostituita con nuove sostanze che, tra l'altro, vengono [illegible] [illegible] maggiore attenzione».

La «moda» nel mondo degli stupefacenti riserva inversioni di tendenza incredibili. I tossici «duri» sono in netta diminuzione; prevale, piuttosto, lo «sballo» del fine settimana. Ragazzi che riescono a integrare il terribile vizio con una vita normale, il lavoro, la famiglia, le [illegible]icizie, relegando la siringa al sabato sera. I casi disperati sono ormai una minoranza e si anno[illegible] fra coloro che hanno alle spalle anni di droga, scanditi da innumerevoli tentativi falliti di uscirne, lunghi periodi di carcere, [illegible] vita sulla strada alla ricerca del «buco» quotidiano.

Dice il responsabile del Sert: «Il problema non è più circoscritto soltanto all'eroina, ma al perdurare della mentalità di [illegible] stupefacenti diversi. Le morti fra i tossici sono comunque purtroppo frequenti per gravi malattie infettive, prima fra tutte l'Aids».

[illegible]

TURISTI FRANCESI

In 1600 da Valence per visitare Aosta e dintorni

Su iniziativa [illegible] Comune di Valence e dell'agenzia di viaggi Cariane Drome, ieri ad Aosta [illegible] giunti [illegible] turisti francesi per una visita guidata alla città. Altrettanti arriveranno nel capoluogo regionale il 20 settembre. Si tratta di persone della terza età che avevano espresso il desiderio di [illegible] [illegible] giornata all'insegna delle tradizioni valdostane. Accompagnati dal sindaco di Valence, Rodolphe Pesce, e da rappresentanti dei Servizi sociali della cittadina francese, gli anziani turisti [illegible] stati accolti dal sindaco di Aosta, Giulio Fiou, e [illegible] comandante dei vigili urbani, Angelo Oberto. Per il pranzo, a base di piatti locali tipici, [illegible] stati ospitati in due ristoranti di Sarre dove [illegible] è esibito per loro il [illegible] aostano «Les hirondelles».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sì all'area pic-nic [illegible] non al Colle di Joux

Il Comune di St-Vincent, con una delibera del 1988, decise di creare un'area pic-nic controllata da un gestore al Colle di Joux. Questa delibera, dopo due anni di «riposo» sotto l'amministrazione Ferré, è stata rispolverata, su ripetuti solleciti, con un tentativo di predisporre l'area nel 1993, ma il progetto è «naufragato» per l'indisponibilità dei proprietari dei terreni ritenuti ottimali per la realizzazione dell'opera. Poiché dopo otto anni la situazione al Col di Joux in relazione al numero di turisti che in estate lo affollano è sensibilmente peggiorata, mi sembrerebbe opportuno da parte del Comune fare un ulteriore tentativo per reperire un'area adeguata alla zona pic-nic, per esempio occupando terreni di proprietà comunale oppure, visto il generale disinteresse, annullare la delibera rammentando che è impossibile introdurre il numero chiuso per i turisti che si recano al Colle.

Ferruccio Curtaz, St-Vincent

Rimedi inaccettabili per il rilancio turistico

E' [illegible] condividere la negativa descrizione del [illegible] storico di Aosta fatta da alcuni commercianti di via Sant'Anselmo che si riferivano con occhio più alla loro [illegible] che alla [illegible]. Non [illegible] accettabili i rimedi proposti con poca grammatica e con toni arroganti e [illegible]. Alla situazione avvilente contribuiscono anche i locali commercianti [illegible] le loro mercanzie esposte indecorosamente in stile «profondo Sud di campagna», a prezzi tra i più [illegible]. E non è un rimedio l'organizzazione di canti e d[illegible] come una sorta di pifferaio magico che convoglia orde di turisti nei loro negozi a rimpinguare portafogli a spese, ovviamente del Comune. E' [illegible] possibile che amministratori e addetti a commercio e turismo non trovino tempo per fare qualche capatina [illegible] dico fino a Chamonix o a Annecy ma semplicemente a Champoluc per rimediare qualche utile suggerimento in termini di arredi urbani e per leciti interessi economici?

Giuseppe Timo, Sarre

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588, *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Papone, rue De Tillier.

Per gli altri Comuni della regione le farma[illegible] [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Issime.*

[illegible] DI TURNO

Domenica 18 settembre 1994

Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, [illegible] so Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, [illegible] Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, [illegible] Ivrea (Morollo).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gres[illegible]** *Tecnopile*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); [illegible] *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

[illegible]

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.060/51.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

[illegible] DI [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
[illegible] stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Davide Torrent; Francesca Tamburelli; Lucia Ioppolo; Fabio Théodule; Ilaria Gallarini; Matteo Cento.

Morti. Ettore Ponsetti, 68 anni, pensionato, Nus; Camillo Pastour, 69 anni, pensionato, Hône; Raffaela Paola, 79 anni, pensionata, Aosta.

[illegible]

[illegible] Su proposta dell'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, la giunta ha approvato nella sua ultima riunione la realizzazione di un'esposizione antologica del pittore valdostano Lucio Bulgarelli. La mo[illegible] si svolgerà dal [illegible] ottobre al [illegible] gennaio nella [illegible] [illegible] [illegible] archeologico di Aosta.

Douss. E' stato approvato dalla giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, il piano economico relativo ai beni selviculturali e pastorali [illegible] Comune, valevole fino al [illegible].

Aosta. La giunta regionale ha stanziato, a titolo di aiuto, 239 milioni per la sostituzione del bestiame e [illegible] milioni per i lavori di miglioramento delle case rurali.

Aosta. E' [illegible] previsto dalla giunta regionale un finanziamento di 43 milioni 792 mila lire, destinato a restauri [illegible] cattedrale aostana.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Antologia di Bueno

Il museo archeologico di palazzo Challand in piazza Roncas ospita fino al 16 ottobre la [illegible] [illegible] antologica dell'artista Antonio Bueno, inaugurata il 16 luglio. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 23, organizzata dalla Regione.

SAINT-VINCENT

Convegno su «benchmarking»

E' in programma al centro congressi del Grand Hotel Billia, venerdì e sabato, un convegno internazionale sul tema: «Benchmarking: strumento innovativo per il [illegible] delle imprese». Il convegno è promosso dal Centro sviluppo su organizzazione del Centro estero e dalla Camera di [illegible] di Torino nell'ambito del programma comunitario Interreg.

[illegible]

Uno studio sui boschi

Il comitato scientifico del Cai ligure, piemontese e valdostano e l'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, [illegible] organizzato per sabato una «due giorni» di studio al «Centre d'Etudes Franco-Provençales "René Willien"». Il convegno è intitolato «Il bosco e l'uomo nelle alpi occidentali». Sabato mattina ci sarà il ritrovo degli ospiti, poi cominceranno le relazioni e gli interventi degli esperti. Domenica ci [illegible] un'escursione al Bois de la Tour, percorso attrezzato anche per non vedenti.

[illegible]

In silenzio per la pace

Il Mir, movimento non violento della Valle d'Aosta, ha organizzato per ogni venerdì, fino a dicembre, un'ora di silenzio per la pace, alle Porte pretoriane, dalle 17,30 alle 18,30.

SAINT-VINCENT

Mostra di Giovanni Gianasso

Sarà inaugurata domani alle 18, nella saletta comunale d'arte di via Xavier de Maistre 5, la mostra personale del pittore Giovanni Gianesso. Resterà aperta fino al 24 settembre. Gianesso è nato a Brunasco (Torino), da 40 anni è ad Aosta.

La splendida e calda estate ha fatto maturare prima l'uva in tutta la Valle

La vendemmia è in anticipo

Il prodotto è ottimo. Già raccolti i grappoli del «Müller Thurgau», buona parte del «Pinot Gris», del «Malvoisie» e del «bianco dei ghiacciai». Oggi il moscato. Gli ultimi saranno «Enfer» e «Picotendro»

AOSTA. La pioggia e il cielo coperto di questi giorni stanno ritardando i tempi della vendemmia in Valle d'Aosta. [illegible] raccolta delle uve è già cominciata in alcune zone, «con un netto anticipo [illegible] rispetto agli anni [illegible] a causa della splendida estate» dicono gli esperti.

Adesso si aspetta [illegible] schiarita per completare il lavoro già fatto e per cercare di rispettare il calendario prefissato. La pioggia di ieri e dell'altro ieri non ha provocato nessun danno alle uve, ma solo, appunto, un ritardo nella raccolta.

Alcuni esperti dicono che «se le precipitazioni dovesse continuare con forte intensità è chiaro che alla fine si avrebbe una inevitabile perdita [illegible] qualità in qualche appezzamento», [illegible] al momento non si avvertono particolari preoccupazioni.

Ieri [illegible] il «bollettino della vendemmia» indicava che i tre quarti [illegible] «Muller Thurgau» della Cave des onze communes [illegible] già stato raccolto, così come [illegible] parte dello stesso prodotto a Chambave. Nello stesso Comune è già [illegible] raccolta buona parte del «Pinot Gris» e del «Malvoisie» e oggi, se avesse fatto bello, sarebbe stata la volta del moscato.

Sempre nei giorni scorsi [illegible] state raccolte le uve di alcuni appezzammenti della zona [illegible] produzione del «Blanc de Morgex et de la Salle», il celebre «bianco [illegible] ghiacciai», anche [illegible] come di vino più alto d'Europa».

La raccolta del «Muller Thurgau» l'anno scorso in un vigneto a Chambave

La raccolta è [illegible] impostata in modo differenziato a seconda del tipo di appezzamento e a [illegible] conda del grado [illegible] maturazione dei vari grappoli. E' un metodo che mostra quante [illegible] attenzione venga posta in Valle per il vino, uno dei prodotti agricoli che si è più qualificato negli ultimi anni.

Come sempre, l'ultimo [illegible] essere raccolto [illegible] l'«Enfer» d'Arvier e il «Nebbiolo» e il «Picotendro» di Arand. «Per questi ci vorranno [illegible] almeno altri dieci-dodici giorni» dicono i tecnici [illegible] stimato in due settimane il tempo per raccugliere tutte le uve in Valle. Tenuto conto della possibile perdita di qualche giorno ancora per il maltempo e della necessità, in alcune situazioni, di «ripassare» un paio di volte nella stesso [illegible].

Fino all'altro [illegible] tutte la valutazioni davano la vendemmia 1994 come «ottima», a causa di una estate veramente [illegible]le, molto calda e soleggiata, ma senza la siccità che [illegible] stata una caratteristica di parecchie annate passate, con temporali frequenti che hanno inumidito il terreno in modo giusto.

In caso di vendemmia favorevole, l'anno prossimo si arriverà nella regione ad [illegible] vendita di 7-800 mila bottiglie dei 20 vini «Doc» (denominazione di origine controllata) raccolto sotto l'unica etichetta «Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste».

Ora c'è l'impegno da parte dell'assessorato regionale dell'Agricoltura di arrivare, per i vini più qualificati, alla «Dop» (denominazione d'origine e produzione), che rappresenta [illegible] livello più elevato di qualità.

In Valle ci sono sei cooperative vinicole: la «Cave du [illegible] blanc de Morgex et La Salle», la cooperative «Enfer d'Arvier», la «Cave [illegible] [illegible] di Aymavilles, la «Croota des vignerons» di Chambave, la «Kiuva» di Arnad e la «Cave» [illegible] Donnas. Insieme producono più [illegible] settanta per cento del vino di qualità [illegible] in vendita. La parte restante è prodotta e commercializzata da privati.

All'ultima edizione [illegible] [illegible] internazionale dei vini [illegible] montagna, che si è concluso a Saint-Vincent nei giorni scorsi, ai prodotti valdostani sono andate cinque medaglie d'oro e dodici d'argento.

Bruno Baschiera

CHATILLON

Incontro per agricoltori

Questa sera alle 20,30 nella [illegible] riunioni della biblioteca comunale di Châtillon si terrà una riunione per gli agricoltori. Lo scopo è quello di presentare i contenuti di [illegible] regolamento dell'Unione europea, il numero 2078/92, [illegible] tratta dei metodi di produzione «compatibili con l'ambiente». In sintesi, a livello europeo, si vuole [illegible]re, con contributi in denaro, un modo di fare agricoltura che preservi, più che in passato, il territorio e l'ambiente, anche [illegible] finalità [illegible] valorizzazione del turismo e dell'agriturismo. La riunione è stata organizzata dal «Satessa», il servizio di assistenza tecnica, economica, sociale e dello sviluppo agricolo dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali. Si parlerà di agricoltura compatibile [illegible] settori della frutticoltura e viticolture. Saranno distribuiti il «quaderno di [illegible]pagna» e il disciplinare di produzione previsti dal [illegible] regolamento.

Un momento [illegible] [illegible] celebre «bianco dei ghiacciai» a Morgex

L'altra notte

Incidente in autostrada Un ferito

[illegible]. Non si è accorto della deviazione per i lavori di manutenzione dell'autostrada e si è schiantato contro la cuspide che delimita le due carreggiate. E' accaduto l'altra notte poco prima della galleria di Hône, sull'autostrada Torino - Aosta, in direzione Sud. In quel tratto ci sono in questi giorni lavori di rifacimento del manto stradale, la corsia Sud è stata deviata per un breve tratto verso la Nord. Si viaggia in una sola carreggiata, a doppio senso di marcia.

La deviazione è segnalata da molti cartelli, che però non sono [illegible] sufficienti a evitare l'incidente alla Fiat Uno guidata [illegible] Lucia Palombino, 46 anni, abitante a Torino. La donna non è riuscita a svoltare in tempo, la [illegible] auto è finita contro la cuspide centrale. Lucia Palombino, che viaggiava senza cinture di sicurezza, ha battuto la testa contro il parabrezza e il torace contro il volante. E' stata ricoverata all'ospedale di Ivrea. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la Polstrada di Pont-Saint-Martin.

Lunedì sera

Scontro [illegible] due [illegible] sulla statale

AOSTA. Scontro fra due auto con [illegible] ragazza ferita lunedì sera al semaforo [illegible] la statale 26 e la strada diretta verso Saint-Christophe, di fronte al comando dei vigili del fuoco di Aosta. All'ospedale è finita Tiziana Chuc, 24 anni, abitante a Charvensod. Non è grave, ha riportato lesioni e contusioni guaribili in 10 giorni di prognosi. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Aosta, che ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto. Tiziana Chuc viaggiava su [illegible] A112, proveniente da Aosta e diretta verso Quart sulla statale 26.

Quando l'auto della giovane è arrivata al semaforo [illegible] l'hôtel Valle d'Aosta e la statale, si è scontrata con la Fiat Uno guidata da Marco Chenal, 19 anni, [illegible] Saint-Christophe. Il giovane stava attraversando l'incrocio, proveniente da Saint-Christophe e diretto verso l'arena Croix Noire. Marco Chenal è rimasto illeso. La polizia dovrà stabilire chi dei due automobilisti non ha dato la precedenza.

Convegno

Un progetto di federalismo [illegible]

COURMAYEUR. [illegible] sono chiusi i lavori del convegno su «Innovazione fiscale e finanziaria negli enti locali» al quale hanno partecipato oltre 50 delegazioni [illegible] Comuni italiani. Ieri si è svolta una tavola rotonda sul federalismo fiscale alla quale, per la Valle d'Aosta, sono intervenuti il senatore Cesare Dujany, l'onorevole Luciano Caveri e l'assessore regionale alle Finanze, Massimo Lévêque. La novità presentata al convegno è la possibilità da parte dei Comuni di finanziare opere pubbliche [illegible] capitali privati, per esempio con l'emissione dei «Boc» (buoni obbligazionari comunali). L'esperimento già attuato dal Comune [illegible] Rivoli (Torino) ha suscitato l'interesse del ministero alle Finanze anche per i suoi risvolti democratici, fermo restando che, per l'attuazione pratica su larga scala, oc[illegible] adeguare [illegible] normativa che oltre a garantire il capitale stabilisca un [illegible] [illegible] e una redditività che non deve superare i normali tassi applicati per esempio per i Bot.

La Polstrada sta raccogliendo testimonianze per ricostruire l'incidente di Sarre

«Non ricordo nulla di quella sera»

Corrado Courthoud, alla guida della «Corrado» che si è scontrata con la Uno, è ancora sotto choc. Nello schianto sono morte due ragazze di Novara. Oggi le salme saranno trasferite nei paesi di origine per i funerali

La Uno distrutta nell'incidente nel quale sono morte le due ragazze di Novara

AOSTA. «Non ricordo nulla di quello che è accaduto». Sono le poche parole dette agli agenti della polizia stradale [illegible] Aosta da Corrado Courthoud, [illegible] anni, di Villeneuve.

Il giovane [illegible] alla guida della Volkswagen «Corrado» che si è scontrata domenica sera a Sarre con una Fiat Uno, sulla quale viaggiavano Paola Fontana, [illegible] [illegible] e Antonella Porzio, 37, morte nel violento scontro, Claudio Lazzaro, 33 anni, ferito in modo molto grave, tutti abitanti in provincia di Novara e Marco Pizzimenti, 26 [illegible] [illegible]stano che guarirà in 90 giorni.

Gli agenti della Polstrada aspettano ora che le condizioni di Corrado Courthoud migliorino. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Aosta, non è grave, guarirà in 7 giorni, [illegible] è probabile che lo stato di choc impedisca ancora al ragazzo di dare la [illegible] [illegible] dell'accaduto. Claudio Lazzaro è sempre ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Aosta, i medici non disperano di salvarlo anche se le sue condizioni so[illegible] «molto [illegible]». Le prime testimonianze raccolte dalla polizia stradale sembrano concordi. La Volkswagen, diretta verso Courmayeur, [illegible] in fase [illegible] sorpasso.

L'auto ha sbandato, forse anche a [illegible]sa dell'asfalto viscido per la pioggia, finendo contro la Fiat Uno che arrivava [illegible] Courmayeur. «Ho sentito un gran botto, sono riuscito a uscire dall'auto, poi [illegible] hanno soccorso. [illegible] sembra di ricordare che quella Volkswagen stesse sorpassando» dice Marco Pizzimenti, che [illegible] sui sedili posteriori della Fiat Uno, con gli amici novaresi.

Antonella Porzio era stata trasferita subito alle Molinette [illegible] Torino, ma i medici piemontesi non hanno potuto far nulla per salvarla. E' morta intorno alle 3 di lunedì.

L'amica Paola Fontana, che era alla guida della Uno, è morta intorno alle 13 di lunedì. Il suo corpo è ancora nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta, oggi [illegible] trasferito a Cesto per i funerali. [s. ser.]

IL CASO

MONUMENTO [illegible] 1700 IN [illegible]

GABY. Una lettera-appello per salvare un ponte di pietra che risale al 1700. L'avevano indirizzata il 7 maggio scorso al presidente della giunta regionale, alla sovrintendenza per i Beni culturali e al sindaco [illegible] loro Comune, venticinque abitanti della frazione Pont-Trentaz di Gaby preoccupati dalla «mancanza di garanzie circa la sorte del nostro ponte seriamente lesionato dall'alluvione dell'autunno scorso».

A distanza di quattro mesi da quella prima lettera gli abitanti di Pont-Trentaz ripropongono il problema sottolineando che «a tutt'oggi, non solo nulla è stato fatto, ma [illegible] abbiamo ricevuto risposta, secondo quanto previsto dalla legge n° 241 del 7 agosto 1990 (trasparenza degli atti amministrativi) e relativo al D.P.r. n° [illegible] del 27 giugno 1992».

A maggio i firmatari della lettera avevano evidenziato i rischi che per l'antico ponte di Pont-Trentaz sarebbero derivati, durante la bella stagione, dall'aumento della popolazione (con conseguenti problemi [illegible] posteggio, non essendoci a disposizione un parcheggio nelle vicinanze, e di sicurezza [illegible] l'alto numero di bambini e anziani). «A questi problemi - scriv[illegible] - si aggiungono quelli non meno gravi di coloro che debbono lavorare i campi al di là [illegible] ponte e trasportare concime, fieno e attrezzi agricoli attraverso la passerella di cui ci serviamo attualmente». Gli ultimi timori riguardava[illegible] la possibilità che le piene primaverili ed estive potessero «distruggere del tutto la già compromessa struttura del ponte».

Il ponte sul Lys, in frazione Pont-Trentaz [illegible] Gaby, è stato lesionato dall'alluvione del settembre 1993 e sta crollando.

A Pont-Trentaz di Gaby l'antico attraversamento sul Lys [illegible] crollando

Un appello per salvare il ponte

Mancano i fondi. Oggi un incontro in Regione

Ora, gli abitanti di Pont-Trentaz, ritornano sull'argomento e scrivono «lo stato del ponte si è ulteriormente aggravato: ogni giorno assistiamo al progressivo crollo di questo bel monumento che rappresenta per noi un patrimonio affettivo oltre che culturale e che da centinaia di anni rispondeva pienamente alle nostre esigenze pratiche».

La lettera di sollecito, come la prima, è stata indirizzata al presidente della giunta, alla sovrintendenza ai Beni culturali e al sindaco [illegible] Gaby, Edmond Freppaz, «affinché vengano al più presto poste in atto azioni di protezione e consolidamento (al[illegible] entro ottobre: l'acqua e la neve non sottostanno ai tempi burocratici)) e di restauro del ponte».

L'attesa risposta, circa la sorte [illegible] ponte di pietra, potrebbe venire già oggi dall'incontro che gli amministratori di Gaby avranno con l'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod.

«L'intervento di restauro del vecchio ponte è subordinato al reperimento dei fondi - dice Edmond Freppaz -. Mesi [illegible], come Comune avevamo provveduto a dare l'incarico di progettazione all'ingegner Vallacqua di Aosta il quale ha formulato alcune proposte di intervento che hanno già ottenuto il consenso della sovrintendenza ai Beni culturali».

«In un primo tempo poiché [illegible] stati dati per disponibili alcuni fondi stanziati dallo Stato per il recupero di opere danneggiate dall'alluvione del settembre 1993, l'avvio dei lavori pareva imminente - spiega ancora il sindaco -. Poi c'è stato un problema di finanziamenti e [illegible] quei soldi, che lo Stato provvederà ad elargire, dovrebbero [illegible] anticipati dalla Regione. Per questo abbiamo fissato l'incontro [illegible] Agnesod».

Nel frattempo l'amministrazione di Gaby [illegible] anche proposto la realizzazione di [illegible] passerella carrabile sul Lys. Ma l'idea [illegible] stata scartata dagli abitanti nel timore che la presenza della nuova struttura potesse dilazionale i tempi di intervento sul vecchio ponte.

Se oggi non sorgeranno intoppi, il ponte di Pont-Trentaz, potrà comunque affrontare tranquillamente l'inverno, infatti, come spiega [illegible] Edmond Freppaz «il progetto dell'ingegner Vallacqua contempla un primo intervento di salvaguardia, il cui costo è contenuto. Penso quindi che l'avvio dei lavori, almeno per questa prima fase, potrebbe essere previsto in tempi brevi».

Beatrice Mosca

Ivrea, fumata nera per la nomina dei nuovi organizzatori

Un Carnevale senza testa

E in campo un poker di Generali

Mancano due mesi alle elezioni comunali, [illegible] cinque al Carnevale: ma l'intenzione degli eporediesi, oggi, sembra rivolta più al successore del Generale Renzo Sabolo [illegible] a quello dell'ex sindaco Alberto Stratta. In città circolano già le prime indiscrezioni, nonostante le buste con i programmi delle due cordate che [illegible] contendono l'organizzazione della manifestazione (una guidata dal segretario uscente Luisa Perotto, l'altra da Diego Borla) [illegible] [illegible] sigillate.

Dalla riunione dell'assemblea del consorzio organizzatore, l'altra sera, fumata nera: per il commissario prefettizio Perla Stancari, infatti, devono prima [illegible] nominati i successori dei rappresentanti dell'Atp del Canavese, ritiratisi nel febbraio scorso. «Una formalità - dice [illegible] presidente dell'ente, Pietro Ramella -. Al più presto due funzionari [illegible] Comune colmeranno i posti vuoti». Nell'attesa, si discute su chi riceverà sciabola e feluca il 6 gennaio. Due nomi ricorrono con insistenza. Innanzitutto quello di Renzo Sabolo. L'interessato non nega la possibilità: «E' stata [illegible] bella esperienza, che potrebbe ripetersi. E' [illegible] presto, però, per pronunciarsi». L'altro candidato, ormai da anni, è Roberto Ricci, dirigente dell'Assindustria di Ivrea: lo vorrebbero entrambe [illegible] cordate. «Un'ipotesi che [illegible] affascina - afferma Ricci -, ma ancora [illegible] volta i miei impegni di lavoro mi costringerebbero a dire di [illegible]. Chissà, forse in futuro». Non mancano, comunque, le alternative. A partire da Giancarlo Spagna: «E' [illegible] dei pochi ruoli che [illegible] [illegible] mio curriculum carnevalesco». Oppure Giancarlo Masseroni, membro della cordata Perotto; la sua investitura, però, lo obbligherebbe a dimettersi dall'organizzazione nell'eventualità che fosse il suo gruppo a gestire la manifestazione.

Mauro Revello

ROBERTO [illegible]

Dirigente aranciere

Responsabile del settore [illegible]mico dell'Assindustria [illegible] Canavese, Ricci è da anni il nome più ricorrente nei pronostici su chi riceverà sciabola e feluca all'Epifania. La validità del personaggio sarebbe garantita dal suo passato carnevalesco: prefetto nell'Auc, poi vent'anni trascorsi a tirare le [illegible] e infine membro [illegible] Consorzio.

GIANCARLO [illegible]

Assicuratore-goliardo

[illegible] 37 anni, assicuratore [illegible] professione, è uno dei personaggi più noti tra quelli che, da anni, gravitano intorno al Carnevale. Ha già ricoperto quasi tutti i ruoli: attivo esponente della goliardia, poi aranciere, ufficiale dello Stato Maggiore, per finire al Consorzio organizzatore, di cui [illegible] stato il primo presidente negli anni '89 e '90.

[illegible]

E' il «cercamugnaie»

Da alcuni anni è il [illegible]gnaie». Tuttora aranciere (ma soltanto nella giornata del lunedì, quando non è indispensabile la sua presenza a fianco della Mugnaia), fin dall'infanzia ha respirato aria di Carnevale: il padre «Carlin», recentemente scomparso, era uno [illegible]ei componenti storici del gruppo della fagiolata del Castellazzo.

RENZO [illegible]

In cerca del bis

Ha 54 anni, titolare [illegible] un salumificio vicino a Ivrea; è stato il Generale 1994 e, per questo motivo, è uno dei candidati più accreditati per [illegible] [illegible] personaggio [illegible] nella prossima edizione. E' molto probabile un suo ritorno dunque, soprattutto se venisse confermato l'incarico organizzativo alla cordata di Luisa Perotto.

L'ex sindaco Stratta replica alle critiche dell'Assindustria

Il presidente Ascom: «Gli amministratori troppo lontani dai veri problemi»

A fianco il sindaco dimissionario **Alberto Stratta** [illegible] **Morezzi**, ex assessore al bilancio

Politici al contrattacco «Ivrea non è al palo»

«Comune e Assindustria del Canavese non sono mai stati distanti. Anzi, insieme hanno lavorato spesso e bene». Lo dicono gli ex amministratori di Ivrea, schierati su posizioni nettamente contrapposte a quelle espresse dal presidente dell'associazione industriali del Canavese, Luciano Stabile. Lui aveva parlato di «eccessiva lontananza tra il governo della città e l'Associazione». Gli amministratori negano e partono all'attacco. «Molti progetti che adesso si stanno sviluppando - dice l'ex sindaco Alberto Stratta - sono decollati grazie al nostro impegno. E' [illegible] [illegible] del Distretto tecnologico: fu [illegible] presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, a caldeggiare l'iniziativa durante la visita in municipio un paio di anni fa e noi a rilanciarla».

Comune, dunque, come interfaccia essenziale per far decollare una delle idee più interessanti degli ultimi tempi e attese sia dagli imprenditori che dai politici. [illegible] l'Associazione parla lo stesso di disinteresse. «Ci avevano promesso una sede per il Distretto: [illegible] [illegible] l'hanno ancora data. Siamo costretti ad arrangiarci qui dentro». Ancora Stratta: «Noi abbiamo cercato di interessarci, gli abbiamo dato tutti gli appoggi che potevamo. Certe critiche sono infondate». Ma la sede del Distretto che non c'è? «Sarà pronta in poco tempo - spiega Ettore Morezzi, ex assessore al Bilancio [illegible] al Patrimonio -. La sistemazione che gli avevamo offerto, nel Meeting point, era da modificare. Abbiamo dovuto richiedere una nuova licenza edilizia: certi tempi non [illegible] possono proprio accorciare».

Ma c'è anche chi condivide la posizione degli industriali e parte all'attacco delle passate amministrazioni. E' il [illegible] di Aldo Cossavella, presidente dell'Associazione commercianti. «Tra Assindustria e Comune - spiega - non c'era distanza: c'erano chilometri. E questo è stato, per anni, il difetto di tutti quelli che hanno amministrato la città. Appena diventati assessori, sindaci o semplici consiglieri iniziavano ad entrare in contrapposizione con tutto e con tutti». Ma la collaborazione degli industriali sarebbe utile per la città? «Non c'è dubbio - conclude Cossavella -. Come utile sarebbe la collaborazione attiva degli amministratori con tutte le forze sociali ed economiche che operano ad Ivrea». **[l. pol.]**

[illegible]

IVREA

Grave ragazza di 14 anni caduta dalla bicicletta

Mariangela Peluso, 14 anni, via Papa Giovanni XXIII, 23, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Novara. L'altro pomeriggio è caduta dalla sua bicicletta. Ha riportato una ferita alla testa: [illegible] grave.

[illegible]

Azienda per i rifiuti si riunisce l'assemblea

E' [illegible] per le 20,30 nella sala consiliare, l'assemblea dell'«Azienda speciale intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'area chivassese». Fra i punti in discussione vi sarà un impianto di 300 mila metri cubi per lo smaltimento differenziato dei rifiuti solidi urbani.

[illegible]

Caccia a 5 pipistrelli all'Isap di via Piave

Pipistrelli in classe ieri mattina all'Isap, l'istituto professionale di via Piave. Per un [illegible] le lezioni sono state sospese [illegible] attesa che i vigili del fuoco riuscissero a [illegible] i cinque animali, poi liberati fuori.

RIVAROLO

[illegible] Parigi gli abbonati dell'Unione Sportiva

Un viaggio a Parigi per due per[illegible] è il premio [illegible] [illegible] palio dai dirigenti dell'U.S. Rivarolo che hanno aperto la campagna abbonamenti per la stagione agonistica '94-95. Chi acquista la tessera annuale, che costa [illegible] mila lire (70 mila i ridotti) parteciperà all'estrazione a sorte del viaggio.

CALUSO

La richiesta rimborsi per i danni del gelo

Ultimi giorni di tempo per viticoltori e agricoltori d[illegible] Calusie[illegible] che intendono farsi rimborsare i danni provocati alle colture dalle gelate invernali. Le richieste devono [illegible] presentate entro il 22 settembre pros[illegible] in municipio. Ha diritto ad ottenere il rimborso chi ha subito datti superiori al 35 per cento della produzione.

MONTANARO

Nasce a «Cà Mescarlin» il nuovo [illegible] giovani

Si è costituito [illegible] centro giovani [illegible] già sono una sessantina quelli che vi hanno aderito. L'iniziativa [illegible] dell'assessore alla gioventù Giorgio Borra. La sede [illegible] presso [illegible] Mescarlin, i locali al primo piano messi [illegible] disposizione dal Comune. L'inaugurazione [illegible] fissata per il 1° ottobre.

Feletto, assalto davanti all'ufficio postale: anziché il «blindato» bloccano quello ordinario carico di cartoline

Banditi sbagliano furgone «Scusate, cercavamo soldi»

Banditi «pasticcioni» in azione ieri mattina a Feletto. Volevano assaltare il furgone portavalori addetto alla [illegible] dei soldi per il pagamento delle pensioni, invece si sono confusi [illegible] hanno clamorosamente sbagliato obiettivo.

Armi in pugno [illegible] aria decisa hanno immobilizzato l'autista [illegible] mezzo addetto alla consegna della posta ordinaria. Quando si sono accorti dell'errore sono scappati brontolando: «Che ce ne facciamo di tutte queste lettere! Non [illegible] lei che [illegible]cava[illegible]».

Tutto è successo pochi minuti prima delle 9, davanti all'ufficio postale di via Micheletta, proprio in centro al paese. Marco Marchionatti, 35 anni, di Torino, autista delle Poste, aveva appena parcheggiato [illegible] [illegible] «Iveco» [illegible] di sacchi postali, quando gli si sono avvicinati d[illegible] ragazzi. Volto coperto da un passamontagna e pistola in pugno lo hanno minacciato: «Apri subito il portellone [illegible] non vuoi fare una brutta fine».

«Erano tipo decisi - ha raccontato Marco Marchionatti - ma evidentemente non sapevano che il denaro non viaggia con i mezzi normali ma su quelli blindati».

Appena si [illegible] trovati davanti i sacchi bianco-rossi della posta ordinaria hanno però capito di aver fatto una gaffe grossa [illegible] una [illegible]. Prima si sono arrabbiati: «Dicci dov'è il denaro, [illegible] vedi di non fare il furbo», hanno intimato al povero autista. Poi si sono fatti prendere dall'agitazione: «Qui ci sono solo cartoline e lettere, carta straccia, nient'altro». Quindi, sempre più confusi, sono fuggiti, [illegible] piedi. Fatte poche decine di metri [illegible] saliti su [illegible] Fiat Croma parcheggiata poco distante, dove a bordo li attendeva un terzo complice.

In strada nessuno si è accorto di quanto stava succedendo. Nemmeno i dipendenti dell'ufficio postale hanno notato movimenti strani: «Pensavamo che l'autista [illegible] fosse attardato [illegible] attimo in strada a parlare con qualcuno - hanno commentato in seguito -: [illegible] sospettavamo certo che proprio lì fuori ci fosse una tentata rapina in corso».

I posti di controllo istituiti immediatamente dai carabinieri di Rivarolo [illegible] Venaria [illegible] hanno dato esiti positivi.

Secondo gli investigatori l'ipotesi più probabile [illegible] che potrebbe trattarsi di banditi improvvisati: ragazzi alla ricerca [illegible] soldi facili ma tutt'altro che esperti in assalti di questo genere.

Lodovico Poletto

L'ingresso dell'ufficio [illegible] via Micheletta: qui sono arrivati i banditi che hanno bloccato il furgone delle Poste

[illegible]

Polisportivo, tornano i ladri

Ripresa l'attività calcistica sul terreno del Centro Polisportivo, [illegible] strada Vesignano, puntualmente, tornano a farsi vivi i [illegible] d'auto nel parcheggio che circonda [illegible] complesso dove sorge anche la piscina ed il palazzetto dello sport. L'altro giorno, il gestore del Bar «Polisportivo» Giancarlo Giglio, [illegible] cercato [illegible] bloccare due giovani che stavano rubando un'autoradio, immediata la richiesta d'intervento per i carabinieri: quando la pattuglia [illegible] 112 è arrivata, i ladri [illegible] ormai lontani. Protestano gli atleti: «Quel parcheggio è assolutamen[illegible] insicuro, nessuno interviene [illegible] il preoccupante [illegible] di furti compiuti negli ultimi anni». E' stato chiesto ai carabinieri d'intensificare i controlli, specie durante [illegible] incontri di calcio.

Gran Paradiso

[illegible] un [illegible] mummificato

Un camoscio mummificato e perfettamente conservato [illegible] stato trovato in un ghiacciaio sotto la Gran Vaudala [illegible] 3000 metri nell'alta Val di Rhêmes, nel Parco [illegible] Gran Paradiso. Il rinvenimento è avvenuto [illegible] 30 agosto scorso da parte [illegible] guardaparco Stefano Borney e Roberto Cristofori, ma la notizia è stata diffusa solo ieri.

L'animale è stato restituito dal ghiacciaio che è in fase di ritiro. Il corpo dell'esemplare è stato recuperato [illegible] tutte le cautele e trasportato all'Istituto di medicina legale di Torino, per essere conservato in una cella frigorifero.

Spiega Luciano Rota direttore del Gran Paradiso: «Nei prossimi giorni verrà inviato a Tho[illegible] in Francia, in un laboratorio specializzato [illegible] ricerce geodinamiche per la datazione di mummie e resti di animali. Con la prova al carbonio 14 sapremo a che epoca risale la mummia di camoscio».

I risultati delle analisi sulla età dell'esemplare verranno re[illegible] noti fra [illegible] paio di [illegible].

La prova è valida per il campionato podistico canavesano: ritrovo degli atleti in piazza Ottinetti

Da Ivrea di corsa in vetta al Mombarone

Torna domenica la classica gara in montagna: il via alle 8,30

Appuntamento di grande richiamo per gli appassionati di podi[illegible]. Si disputa domenica prossima la diciottesima riedizione della corsa in montagna Ivrea-Mombarone, gara competitiva per amatori e dilettanti Fidal, organizzata da «Gli amici di Mombarone» e valida per il campionato podistico canavesano.

La partenza è fissata per [illegible] ore 8,30 da piazza Ottinetti, nel centro di Ivrea, dove gli atleti potranno iscriversi fino a mezz'ora prima del via.

Il tracciato, lungo [illegible] chilometri, si sviluppa lungo il centro [illegible] eporediese; quindi gli atleti punteranno verso Andrate per raggiungere, toccando il lago Pasci, la Colma di Mombarone ad oltre [illegible] metri di altezza.

Per la categoria femminile la partenza avverrà da San Giacomo [illegible] 1300 metri, un'ora esatta dopo il via della categoria maschile. Questa competizione rientra a tutti gli effetti tra le grandi classiche del podismo piemontese. La prima Ivrea-Mombarone risale al 6 agosto del 1922, [illegible] percorso lungo una quarantina di chilometri metteva [illegible] duro p[illegible] gli atleti [illegible] quegli anni, che dovevano ritornare in piazza Ottinetti passando per Borgofranco d'Ivrea. In concomitanza con [illegible] prova agonistica, da San Giacomo, dove sarà sistemata una postazione attrezzata del [illegible] alpino, partirà intorno alle 8 una passeggiata non competitiva: con la quota di iscrizione sarà possibile usufruire dell'assistenza e dei ristori sul percorso. La manifestazione si concluderà alle ore [illegible] a San Giacomo di Andrate, dove è prevista la cerimonia di premiazione.

Sempre per gli appassionati di podismo, da segnalare giovedì 22 [illegible] Busano, [illegible] gara in notturna lungo le [illegible] [illegible] paese per un percorso [illegible] 6,5 chilometri; partenza dalla piazza principale di Busano alle 20,30.

Gianni Giacomino

SPORT [illegible]

[illegible] Tornerà a giocare fra una decina di giorni Marco Baldovino, attaccante di 22 anni dell'Ivrea che il 20 agosto era stato coinvolto in un incidente sulla Torino-Milano, mentre ritornava dall'allenamento.

[illegible] ADDIO. Giancarlo Musso, commerciante [illegible] [illegible] anni, è il [illegible] presidente del «Castellamonte Calcio»; succede ad Eugenio Bozzello. Paolo Bono è stato riconfermato vicepresidente.

CRONOSCALATA. Diego Picatti [illegible] Motoclub Valli di Lanzo ha vinto la cronoscalata di velocità in salita Cuorgnè-Alpette. Piazza d'onore per Bramard su Yamaha e terzo posto di Ruo Rui su Suzuki. Nei sidecar [illegible] vittoria è andata all'equipaggio Sullo-Civetta.

FESTA [illegible] A Caluso, seconda serata di manifestazioni collaterali alla tradizionale festa dell'Erbaluce. Alle 21, al parco Spurgazzi, «Ballo è bello», cabaret e stage [illegible] karate.

MOSTRA. S'inaugura sabato alle [illegible] nella chiesa [illegible] San Bernardino a Ivrea la mostra [illegible] Giorgio Ramella: «Venti studi per un [illegible] classico». L'esposizione, organizzata dal Gruppo sportivo ricreativo Olivetti, dalla Provincia [illegible] dal Comune potrà essere visitata dal martedì alla domenica dalle 15 alle 18,30.

[illegible] MARTA. Ad Agliè resta aperta fino al 25 settembre nella caratteristica chiesa del centro storico l'esposizione di composizioni realizzate [illegible] foglie e petali di fiori, dall'architetto fornese Elena Mariotti. E' possibile visitare la mostra il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18,30.

[illegible] Il gruppo musico-teatrale, l'Agorà presenta, sabato prossimo, in piazza Vallero a Villareggia, [illegible] inizio alle 20,30, la commedia brillante: «Prima che il gallo canti». Lo spettacolo patrocinato dal Comune è a scopo benefico. L'incasso della serata sarà interamente devoluto alla Lega tumori.

[illegible] DEL [illegible] A Rivarolo s'inaugura sabato [illegible] quarta edizione della fiera del libro. L'esposizione è organizzata dalla casa editrice «Il Punto» di Torino. Allestita in un padiglione nel viale di corso Torino sarà aperta al pubblico tutti i giorni, fino [illegible] 9 ottobre prossimo, dalle ore 9 alle 23. L'ingresso è gratuito.

[illegible]O DEGLI ALPINI. Sarà inaugurato ufficialmente venerdì mattina a Ceresole, nel Parco del Gran Paradiso. Alle 10,30, la fanfara della Brigata alpina Taurinense darà [illegible] benvenuto in musica ai partecipanti alla manifestazione organizzata dal Rotary di Cuorgnè e del Canavese. Alle 11,30, in borgata Moies, inaugurazione del cippo che ricorda l'intervento degli alpini per ripristinare il sentiero.

I titoli che dall'autunno saranno presentati al grande pubblico o per l'essai

Da Venezia alle sale della Valle

Il primo gruppo, quello dei successi, è costituito in larga parte da prodotti nazionali e statunitensi
Le pellicole d'autore provengono da un panorama internazionale, dalla Russia alla Nuova Zelanda

VENEZIA. La Mostra Internazionale del Cinema è per il mercato italiano una sorta di anticipazione della stagione che sta per incominciare. E' dunque possibile individuarvi i titoli, che di lì a poco invaderanno le sale, distinguendo i prevedibili grossi successi di pubblico dai film destinati all'«essai». E' una distinzione che torna utile anche per la Valle d'Aosta, dove alla normale programmazione si affianca quella del Cineclub della Saison Culturelle, «Il giro mondo in ottanta ore».

Al primo gruppo, quello dei successi, appartengono in larga parte prodotti nazionali statunitensi. A partire da «Lamerica» di Gianni Amelio, un drammatico e convincente viaggio nell'inferno del post-comuni albanese, fra disperati fuga una nuova vita e imprenditori-sciacalli che cercano di speculare sulle disgrazie altrui. Il tutto, un bombardamento televisivo che non la scampo all'immaginario dell'emigrante: perché, come un tempo i nostri padri partivano per l'America oggi gli albanesi si mettono in fila per l'Italia, le canzoni di Toto Cutugno nelle orecchie e le immagi di «Non è la Rai», «Ok il prezzo è giusto» «La ruota della fortuna» negli occhi.

Alla serie dei grossi successi appartengono ovviamente anche i «blockbuster» americani,

Una scena del film «Lamerica» di Gianni Amelio, presentato in questi giorni a Venezia, che arriverà nelle sale della Valle

«True Lies» di James Cameron «Forrest Gump» di Robert Zemeckis «Clear and present danger» di Philip Noyce.

Il primo presenta uno Schwarzenegger in versione commedia. Remake del francese «La totale», il film racconta invincibile agente segreto, che da oltre quindici anni fa credere alla moglie di un rappresentante di computer, scopre un possibile tradimento di quest'ultima e mette tutta la tecnologia Fbi al servizio della sua causa privata. Il risultato è serie di spettacolari colpi di scena in Cameron (autore di «Terminator» e «Abyss») è maestro.

Ad uno Schwarzenegger ironico contrappone un Harri Ford serissimo, nei panni dell'agente Fbi Jack Ryan, alle prese i dei politici le collusioni fra funzionari americani e narcotrafficanti colombiani. In questo senso «Clear and Present Danger» situa nella linea delle «spy-story» muscolari, inframmezzate da nozioni militari.

E' invece ancora una dia, caustica nei confronti dell'America, «Forrest Gump» di Zemeckis. Qui il protagonista un uomo semplice, testimone (come il autore) degli ultimi quarant'anni storia americana. Seduto panchina Forrest racconta agli sconosciuti occasionali compagni di viaggio la sua incredibile storia, legata a due piedi magici e a uno strano destino. Un percor circolare, venato di humour e di poesia, capolavoro inter-generi.

Se il cinema cosiddetto «commerciale» si fa forte della produzione italiana americana, l'«essai» scopre sue migliori in panorama internazionale, che dalla Russia alla Macedonia, dal Canada al Messico, dall'Africa alla Nuova Zelanda. Provengono infatti questi paesi i titoli più appetibili per il «Giro del mondo»: «Little Odessa» di James Gray, tragico ritorno killer a pagamento quartiere ebreo della infanzia; «La vita le straordinarie avventure del soldato Ivan Chonkin» di Jiri Menzel, una satira antimilitarista francamente esilarante; «Prima della pioggia» del macedone Milcho Manchewski, dramma circolare sulla guerra fratricida che insanguina i Balcani; «La natura ambigua dell'amore» di Denys Arcand, solitudini etero omosessuali a Toronto, fra paure dell'Aids, serial killer e veggenti sadomaso; «Motel Eden» della messicana Maria Novaro, storie incrociate di messicani in fuga gli States e americani alla ricerca del paradiso perduto; «Una volta eravamo guerrieri» del neozelandese Lee Tamahori, storia di una presa di coscienza femminile sullo sfondo del sottoproletariato maori, fra antiche glorie militari culto della for

Luciano

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Cool jazz Hard Bop

Sarà dedicato Cool jazz e all'Hard Bop il secondo appuntamento degli incontri di musica jazz proposti dalla biblioteca comunale di viale Europa. In «cattedra» sempre Faustino Imperial. Il secondo appuntamento dell'iniziativa è in programma per questa sera, a partire dalle 20,30, nel salone della biblioteca di viale Europa. Per informazioni: 0165/552948.

Musica Anni Settanta

La discoteca «Abat-Jour» prosegue domani sera con le proposte della musica revival. Sul palco del locale da ballo di Courmayeur ci l'orchestra spettacolo Lele Porrè le sue girl, che proporranno i successi della musica Anni Sessanta, Settanta Ottanta. L'appuntamento è per le

Elezione di «Miss Mont Blanc»

Si è svolta a «La nuit des temps» Saint-Gervais la finale del concorso «Miss Mont Blanc». Vincitrice è stata la francese Tiphaine Coulot, con 271 voti. Damigelle le due candidate dell'Abat-Jour di Courmayeur: Altagrazia Sanchez di La Salle con 271 voti, Muriel Glarey di Courmayeur con 265 voti.

Musica latinoamericana

Domani sera alla discoteca «Byblos» proseguono gli appuntamenti con la musica latinoamericana. Nell'ambito della se i clienti locale potran seguire i corsi di avvicinamento al ballo i ritmi sudamericani: dalla samba al merengue fino a mezzanotte. Poi si proseguirà la disco

Serata allo «Sweet rock café»

Allo «Sweet rock café» proseguono gli appuntamenti con la musica «alternativa». Anche questa sera i clienti del locale potranno ascoltare musica Anni Cinquanta, Sessanta, jazz, funcky soul selezionati Stefano Balbis alla consolle.

Trasmissioni scientifiche, varietà tra i programmi delle tivù francofone

Film poliziesco stasera su Tsr

L'amore senza età in uno special di France 2

Prende il via con «TéléScope» la serata di Tsr, alle 20,10. La trasmissione scientifica propone uno sguardo sulle nuove frontiere della cibernetica: la costruzione di robot in grado di distinguere autonomamente gli stacoli e di evitarli, senza essere guidati dalla mano dell'uomo. Per realizzare un tale prototipo scienziato del Cnrs Marsiglia, Nicolas Franceschini ha messo insieme gli studi di fisica e di intelligenza artificiale quelli di neurobiologia, applicando alla «creatura» il sistema di pilotaggio automatico della mosca.

Alle 20,55 France trasmette invece «La place du père», un film televisivo di Laurent Heynemann, Richard Anconina, Lucile Boulanger e Marie Bunuel. Ne è protagonista chitarrista jazz-rock, che assiste in ospedale la sua ex-moglie in lotta contro morte, dopo un incidente d'auto.

Amstrong, il primo uomo sulla Luna

Nell'attesa tensione, l'uomo ricorda il passato, dieci anni prima, quando la donna lo lasciò per un altro e mondo sembrò crollargli addosso, e il tempo trascorso ad attendere che tutto tornasse come prima.

Alle 21,05 Tsr presenta un nuovo episodio della serie «Sidney Police», titolo «La vengeance». Racconta un poliziotto australiano rischi la sua vita *per salvare* il pilota di un aereo, dopo incidente. E ne venga ricompensato con un inganno.

Più tardi, alle 22,40, France manda in onda «Bas les masques!», programma condotto da Mireille Dumas. Tema della puntata odierna l'amore senza età: una serie di casi di innamoramento fra persone che hanno oltre trent'anni di differenza.

Alle 22,50 Tsr trasmette infine una nuova puntata della rie «Souvenirs, souvenirs». Sotto la lente della memoria l'anno 1969 gli avvenimenti lo segnarono, dal primo uomo sulla Luna alla morte di Brian Jones. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non vet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,20; 19,50; Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vet. Sala 3: **Tom & Viv.** 15,15; 17,40; 20,05; Aria condizionata.
ARLECCHINO c. **La regina Margot** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. **Amarcl.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Somebody to love (Qualcuno da amare).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
v. Gorizia **Lamerica.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22. Aria condizionata.
BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Orario: 15, 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Vietato 14.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Donna senza trucco.** Or.: 18; 19,30; 22,30. Aria cond.
Moncalvo 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
c. Trapani **Instinct** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco** 16,30; 20,30; 22,30.
via Po 21. **Fuga da Absolom.** 16; 18,10; 20,20;
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jimmy Hollywood.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San **Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. min. 14.
NUOVO via Valperga 8 **Liel.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto** V.M. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

Si comunica agli abbonati che è in corso, fino a venerdì, il periodo di prelazione per il degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 19. Ultimi 3 giorni: il pagamento si effettua esclusivamente presso gli sportelli Banca C.R.T. 8615241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore domenica riposo. Tel. (011) 517.6246. 544 562.
ERBA. **Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Image valdôtaine**

Raiuno
7,20 **La voix de la Vallée**

Raidue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Tra monti e campi**
14,30 **De tot sum pocca** di Carlo Rossi

Tele Alpi
12,40; 22,15 **Alpitime,** notiziario
— **Bill il sanguinario,** film
15 — **Dottori con le ali,** telefilm
16 — **Cantalitalia**
17 — **Ted,** programma musicale
18 — **Show Hat,** cartoni
20,30 di **Tom Sawyer,** film

Saint-Vincent Cinque
Tg regionale

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Viva**
10,20 **Magellan**
10,40 **Les grands crimes du XX siècle**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helene**
13,30 **Bergerac**
14,30 **Prune des bois,** film
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Orson et**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Téléscope**
21,05 **Sydney**
22 — **Face à la p**
Tj-nuit
.50 **Le dernier verre,** film

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta,** locali
8; 14,25; 16,25 **News,**
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — non stop di L. Attucci

Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di ...no**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notiziario
10,30 **Diritto di vivere**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock g**
19 — **Nightwhile,** notturno

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 ... si gioca**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio,** con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 con Ange

Radio Club
9 — **Musica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886,** la tua musica preferita
12 — **Disco**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche**

Top Italia
9 — **Sportivissimo,** notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**

Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 — **Oroscopo**
11,20 **Ogina**
16 — **Rock** con Federico

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle

AL CINEMA

Or.: 20; 22 L. 10.000	OGGI
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO
Sant'Anna Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 L. 10.000	CHIUSO
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22	OGGI CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,20/22,10	**Ace Ventura** di T. Shadyac; con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Calcio, impegno in Coppa Italia oggi per il Saint-Vincent/Châtillon

«Serve un'iniezione di fiducia»

La formazione di Caviglia gioca sul campo del Biella. «Un risultato utile ci servirebbe al morale per la partita di campionato di sabato». I biancoazzurri partono dal 6-0 ottenuto con il Borgosesia

SAINT-VINCENT. Superare il turno di Coppa Italia per acquisire il giusto morale vista della difficile trasferta di sabato a Pinerolo. Il Saint-Vincent/Châtillon gioca, questo pomeriggio a Biella, l'ultima partita del triangolare della fase iniziale della manifestazione tricolo con vantaggio rassicurante dopo il 6-0 ottenuto sul Borgosesia.

«La Biellese - dice l'allenatore Francesco Caviglia - vorrà riscattare la sconfitta per 1-0 patita Borgosesia, non siamo disposti a lasciare libero ai bianconeri. Conquistare un risultato positivo Coppa con la formazione Sollier significherebbe poter affrontare prossimo impegno in campionato con una preziosa iniezione di fiducia. Dai ragazzi mi aspetto una prestazione di carattere.

Il Saint-Vincent/Châtillon può permettersi il lusso di perdere il punteggio 3-0 sul campo dei bianconeri. Soltanto con una sconfitta quattro più reti scarto i biancoazzurri sarebbero esclusi dalla Coppa Italia. L'impegno con la Biellese comunque soltanto una tappa di avvicinamento alla sfida programma per la terza giornata del campionato di serie D.

«Non avevamo alcuna ambi- superare turno di Coppa - sottolinea presidente Perron -, però sarebbe veramente un delitto uscire di dopo perentorio 6-0 inflitto el Borgosesia. Contro la Biellese cercheremo migliorare sotto tutti i punti di vista. Sabato scorso la squadra non mi piaciuta contro il Nizza Millefonti. Troppe pause hanno caratterizzato la prestazione del collettivo».

«Nella sfida con i torinesi abbiamo lasciato parecchio a desiderare: qualche volta sbagliano anche gli allenatori - aggiunge massimo responsabile del Saint-Vincent/Châtillon -. A Biella spero di vedere progressi perchè dobbiamo necessariamente crescere di partita in partita per poter affrontare il prosieguo della stagione la dovuta tranquillità».

Tutta da decidere la formazione dei termali. Il tecnico Caviglia scioglierà soltanto all'ultimo momento i dubbi che lo assillano sullo schieramento.

Il tecnico potrebbe concedere un turno di riposo qualche titolare oppure presentare lo stesso undici che sceso inizialmente campo contro Nizza Millefonti per migliorare l'intesa.

«A Biella sarà importante eliminare quei difetti che si sono evidenziati sabato scorso - Caviglia -. Non snobbiamo certo la Coppa Italia, anche in virtù del vantaggio numerico che consente di affrontare i lanieri senza eccessivi timori, tuttavia il nostro pensiero è rivolto essenzialmente al campionato. La sfida con la compagine Sollier mi servirà anche per verificare lo s forma di alcuni giocatori. Dovremo, in ogni caso, fare molta attenzio al reparto offensivo dei lanieri».

Il tecnico Francesco Caviglia

Sigfrido Beneyton

Il Sarre/Cogne è pronto al debutto in Promozione

AOSTA. Una sconfitta severa nel punteggio, ma non certo mortificante sul piano del gioco. Il 4-1 patito dal Sarre/Cogne al «Pistoni» nella partita di ritorno primo turno della Coppa Italia Dilettanti, dà adito a molte recriminazioni parte dei biancoazzurri. L'Ivrea ha meritato accedere alla da fase della Coppa, però la compagine del presidente Starpone non ha demeritato.

«Chi non ha assistito alla partita e tiene esclusivamente conto del risultato - dice l'allenato Nando Statti - può pensare a incontro a unico, invece sono state alcune isioni incredibili dell'arbitro a far pendere l'ago della bilancia dalla parte degli eporediesi. Il rigore che ha permesso all'I rea di portarsi sul 2-1 era inesistente e sul terzo gol dei canavesani il direttore gara non ha rilevato un nettissimo fallo di mano».

«Non ci interessava superare di Coppa - aggiunge tecnico dei biancoazzurri-, ma rimane l'amarezza per aver subito sconfitta secca in termini numerici, che assoluta non rispecchia quanto emerso in campo. Ai ragazzi non ho appunti da muovere perchè sono battuti con grande generosità. L'incontro si è sviluppato l piano dell'equilibrio».

Dalla con l'Ivrea emerse alcune notizie liete e altre negative. Le note confortanti rappresentate dal positivo esordio dell'attaccante Marco e dalla notevole mole di gioco prodotta. La punta, acquistata San Giorgio si è mossa con autorità, dimostrando poter risolvere i problemi offensivi del Sarre/Cogne.

«Purtroppo e Ivrea si è infortunato Michel Henry - dice Statti -. Il giocatore ha riportato la frattura del nasale in uno scontro fortuito e lunedì è stato operato all'ospedale di Aosta. Nel finale di partita ho dovuto fare a meno anche di Cavilli, che ha lasciato il campo per problemi muscolari. Abbiamo così finito l'incontro in inferiorità numerica perchè avevo già fatto le due sostituzioni a disposizione». Chiusa la parentesi in Coppa Italia, il Sarre/Cogne pensa al campionato. Domenica i biancoazzurri esordiranno nel torneo di Promozione affrontando in trasferta il Do Mongrando. [s. b.]

Nando Statti, del Sarre/Cogne

L'atleta sarà l'unico valdostano ai campionati che cominciano domani in Trentino

Theodule convocato ai Mondiali

Nel Trofeo Principato di Seborga a Bordighera dominio dei colori rossoneri, con le vittorie di Natalino e Demis Massoni, Floriana Accorsini, Omar Garda e Luigi Fulco. Conquistati anche 3 argenti e 4 bronzi

AOSTA. Valerio Theodule l'unico rappresentante della Valle d'Aosta ai campionati mondiali di skiroll che si apriranno domani a Borgo Valsugana e Castello Tesino, Trentino. Intanto domenica in Valsugana i valdostani stati grandi protagonisti anche terra ligure nel Trofeo Principato di Seborga a Bordighera valido per il Trofeo Alpi Occidentali su un percorso di 11 chilometri e mezzo in salita. Lo Ski Roll Comunità montana Monte Cervino ha dominato nella classifica per società davanti ad Angrogna e Cedas, lontane di 300 punti, quistando successi di categoria Natalino e Demis Massoni, padre e figlio di Gressan, Floriana Accorsini, Omar Garda, 2 secondi e 4 terzi posti. Lo Ski Roll Aosta ha chiuso al 6° posto in classifica con successo per Luigi Fulco e 2° posto per Alfonso Pagliaro.

Il giovane Valerio Theodule

A livello assoluto solo il vercellese Stella è riuscito a evitare un trionfo valdostano: ha vinto con 34'03" precedendo di soli 2" Roberto Maguet di Torgnon, minuto su Rolando Cuaz di Aosta e 1'42" su Milto Gallet; da segnalare anche il 6° posto di Diego Chapellu vincitore tra gli juniores, l'8° di Vincenzo Barmette e il 10° di Natalino Massoni. In campo femminile hanno dominato torinesi della Cedas Fiat prima Maria Teresa Nozza 2ª Anna Maria Lato; 4ª a 4'51" è finita Monica Mobon e 7ª Clara Zanetti.

livello giovanile Floriana Accorsini ha vinto tra le giovani, Omar Garda ha vinto tra gli esordienti con alle spalle Jules Pession a 1 decimo, Giorgio Mathamel e Andrea Rey e nella stessa categoria 3ª Valentina Machet; i cadetti Demis Massoni ha vinto autorità e Katia Mobon è finita 4ª tra le donne; negli juniores importante è stato il successo di Diego Chapellu oltre 4' su tutti gli; 3ª le seniores anche Monica Mobon.

Tra i seniores, alle spalle di Andrea Stella, 2° Roberto Maguet, Rolando Cuaz, 4° Milto Gallet, 7° Vincenzo Barmettes e 9° Daniele Liberati. Nei master Natalino Massoni conferma il suo grande momento e torna in lotta per il successo nel Trofeo Alpi Occidentali staccando di 1'06" l'aostano Alfonso Pagliero e di 1'38" il pinerolese Enrico Coucourde, rivale per il successo finale;, 4° è finito Luigi Messelod e ° Gildo Mus; master II Luigi Fulco Ski Roll Aosta ha primeggiato per 1 secondo e 9 decimi sul valsassinese Egidio Spreafico con 5° Al Gyppaz, 6° Silvio Gallet e 7° il presidente dello Roll Monte Cervino Guido Borettaz.

SPORT FLASH

TENNIS

I risultati del Triangle l'amitié

I francesi del Tennis Club Chamonix hanno vinto la 29ª edizione «Triangle de l'amitié», competizione tennistica che impegna i giocatori Aosta, Chamonix e Sion. Quest'anno l'ospitalità della manifestazione spettava agli aostani. I francesi hanno preceduto nell'ordine il Tennis Club Aosta e gli elvetici del Tennis Club Sion. Il prossimo anno, seguendo criterio della rotazione, partite del Triangle si svolgeranno a Sion.

Successo a Gignod di Rasia e Tripodi

I golfisti del club Arsanières di Gignod hanno battuto punteggio di 5 a squadra di Morzine Avoriaz in una gara che si avvia a diventare un appuntamento abituale e che dal prossimo anno diventerà un confronto a quattro tra Aosta, Morzine, Verbier e Thonon Evian. La classifica a coppie ha visto prevalere il duo Norma Rasia-Gian Luca Tripodi davanti a Jean e Christian Baud di Avoriaz e a Paolo Jammarron-Giovanni Vigna di Aosta. Domenica sul campo del club all'Arsanières Gignod è in programma la «Coppa Ara», mentre mercoledì le golfiste valdostane saranno impegnate a Villars in Svizzera nell'interclub femminile Aosta-Verbier-Villars.

CALCIO,

Il Fenusma vince l'amichevole

Successo per 3-1 Fenusma nell'amichevole disputata contro la formazione juniores del Saint-Vincent/Châtillon. Le reti per i castellani sono state segnate da Cremarossa e da Miriello, autore di una doppietta. Domenica la squadra di Carlotto debutterà nel campionato di Promozione in contro il Castellamonte.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA

Ecco calendario campionato

Il comitato Piemonte/Valle d'Aosta della Federazione italiana gioco calcio ha reso calendario del campionato di Seconda categoria. Queste le partite del primo turno (domenica settembre): Anpi Elter-Agliè, Arvier/Avise-Lega Dora Burolo, Champdepraz-San Grato, Loranzese-Saint-Christophe, Saint-Pierre-Bollengo, Tavagnasco Borgofranco-Hône/Arnad e Valdigne-Coumba Freide.

UISP

Il torneo per gli amatori

Il comitato regionale Uisp della Lega calcio, presieduto da Sergio Leoni, organizza il campionato di calcio riservato alla categoria amatori. Le iscrizioni devono pervenire alla sede dell'Uisp in Cavalieri di Vittorio Veneto (telefono 31342) entro 12 di sabato 24 settembre. L'inizio del campionato è previsto nella prima setti di ottobre.

PALLAVOLO

L'Aosta serie D comincia preparazione

Il volley Uisp Aosta ha ripreso la preparazione in vista della partecipazione al campionato serie D di pallavolo. La formazione aostana allenata da Carlo Finessi, che ha vinto nella passata stagione il torneo federale di Prima divisione, ha come obiettivo la salvezza. Il campionato comincerà il 25 ottobre.

La classifica del «Trofeo Aldo Penna»

Quarantun coppie hanno partecipato «Trofeo Aldo Penna» di bocce riservato alle categorie C e D, organizzato dal Carreau rurale e artigiano Gressan. Si sono imposti Sergio Yeuillaz e Bruno Tognela (Saint-Marcel Giain), che hanno sconfitto per 11-6 in finale Giovanni Vencato e Angelo Tiotto (Cral Cogne). Terzi Costante Arvat-Italo Letey (Sovauto) e quarti Claudio Nicco-Edi Guicherdaz (Sant'Orso Savda).

VENT'ANNI DOPO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 14 Settembre 1994 AT 31
Redazione: via De Gasperi, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Studenti degli Istituti professionali

Oggi a scuola i primi 1200

ASTI. L'anno scolastico 1994/'95 è già una realtà per 1.200 studenti degli istituti professionali astigiani, sui banchi fin da oggi. Si tratta di allievi del Castigliano (industria e artigianato), 450 circa del Sella (commercio) e 199 dall' Ipsia di Castelnuovo Bosco (industria).

Tutti gli altri le ultime ore di libertà prima della campanella venerdì, mentre in provveditorato si lavora intensamente. «Diamo gli ultimi ritocchi ad una macchina organizzativa complessa - spiega il provveditore Aldo Patritti - l'abolizione degli esami di riparazione, dovremmo trovati per l'ultima volta in difficoltà per costituzione delle classi». Patritti dice che con qualche equilibrismo numerico si è riusciti anche ad evitare ulteriori tagli alle classi.

Gli «a settembre» hanno dato l'addio confermando la tendenza degli ultimi anni: bassissima la percentuale di bocciati, 91 1695 rimandati (5,36 per cento).

Aldo Patritti provveditore agli Studi impegnato agli ultimi ritocchi per l'anno scolastico

Archiviati gli esami riparazione, resta la grande incognita dei corsi sostegno da realizzare durante l'anno. «Il mini- - continua Patritti - ci ha rassicurato sull'invio di disposizioni, informandoci anche corsi post-secondari specializzazione per gli istituti tecnici. Una sorta di lauree breve, due anni appena, da attivare nel '95/'96».

giorni scorsi i presidi astigiani hanno dimostrato curiosità verso i corsi sostegno, non nascondendo preoccupazione sui dettagli organizzativi. Soprattutto per i docenti da destinare a questo tipo di insegnamento.

«Se saranno gli stessi impegnati al mattino - interviene Pier Maria Gianoglio, vicepreside Giobert - dovranno dimostrare una certa umiltà, addirittura arrivando a modificare il proprio metodo educativo».

L'anno scolastico in arrivo intanto porterà scuola elementare 102 nuove nomine ruolo più altre destinate a incarichi di sostegno. «Non era mai raggiunto un numero così alto» aggiunge provveditore.

In scuola, quella astigiana, che ha subito tendenza nazionale docenti desiderosi pensione anticipata, al si- dalla nuova finanziaria.

I dati relativi '94/95 riportano cinque pensionamenti nella (due nel '93/'94), 78 nelle elementari (12), nelle medie inferiori (6), in quelle superiori (15), 39 nel del personale docente (7). In totale 181 contro 46.

problema degli insegnanti, diversamente da altre realtà piemontesi, restava confinato nelle elementari, dove i posti vacanti effettivi erano 94.

«Le nomine, da tempo attese, sono un segnale positivo. Neanche l'unico» dice Patritti che venerdì inaugurerà a Tonco nuove elementari. [m. t.]

Gli esami

Passa il 94% dei rimandati

Questi i risultati nel dettaglio degli esami di riparazione nell'Astigiano.

I promossi 94% del 1695 rimandati a settembre. Liceo classico 3 bocciati su 87 esaminati; scientifico Vercelli 7 202; Castigliano 17 su 181; magistrali Monti 11 su 143; istituto d'Arte 3 su 94; agrario «Penna» 1 su 40; liceo linguistico «Foscolo» 7 tutti promossi; Artom 16 su 191; Sella 1 su 111; Giobert geometri 4 su 96, ragionieri 11 su 184; Ipsia-Castelnuovo Don Bosco 3 su 30; Pellati-Nizza 1 su 88; liceo scientifico «Galilei»-Nizza 6 su 72; magistrali Nostra Sign delle Grazie-Nizza 6 su 72; tutti promossi al Manzoni (26) Marello (30 ragionieri e 53 allievi del liceo scientifico); magistrale San Giuseppe 1 26; Gauss (odontotecnici) 1 bocciato su 18 rimandati.

L'anno scolastico '93/'94 si era concluso con 2847 promossi (56,9 per cento degli scrutinati), 459 bocciati (9,2) e 1695 rimandati (33,9). [m. t.]

Rinviato a giudizio insieme al titolare di una finanziaria

Era poliziotto di giorno ma «esattore» la sera?

ASTI. E' accusato effettuato recupero crediti per conto del titolare una finanziaria.

Per questo episodio poliziotto, Antonio Palumbo, anni, è stato rinviato a giudizio dal gip Franca Carpinteri su richiesta del sostituto David Monti. Il dibattimento si svolgerà in tribunale il 3 novembre.

Con Palumbo, all'epoca in servizio alla sezione di polizia giudiziaria della pretura, sospeso, sarà processato anche il titolare della finanziaria, Pier Marco Varino, anni.

I due devono rispondere di concorso in corruzione e concussione. Al poliziotto l'accusa contesta inoltre i reati di detenzione di stupefacenti, omissione d'atti d'ufficio e la violazione della custodia di corpi di reato. Nella sua scrivania stato trovato un piccolo quantitativo di eroina, oltre a confezioni di psicofarmaci.

Gli episodi risalgono all'autunno del '91: l'indagine stata avviata conto Varino (è difeso dall'avvocato Aldo Mirate), sospettato concedere prestiti a tassi molto alti.

Nessuna accusa gli è stata però contestata per questi fatti.

Durante gli accertamenti poi spuntato il di Palumbo, assistito nel procedimento dall'avvocato Francesco Benzi: in almeno quattro casi il poliziotto si sarebbe offerto di recuperare dei prestiti. In cambio avrebbe percepito il 20 per cento della.

La circostanza stata rivelata da una commerciante giana.

Durante una perquisizione nell'ufficio del poliziotto, nel una ritrovato un piccolo quantitativo di eroina sequestrata durante un'operazione: l'assistente non avrebbe redatto il verbale di sequestro. Nella anche le confezioni di medicinali.

Durante l'udienza preliminare il pm Monti respinto la richiesta giudizio abbreviato presentata dai legali dei due inquisiti.

Nel procedimento, tramite l'avvocato Guido Brefaderci, si costituirà parte civile il ministero degli Interni. [r. gon.]

CASO

Chiesti 12 rinvii a giudizio

Un'altra inchiesta di TangentAsti giunta in dirittura d'arrivo. Riguarda il crack della commissionaria Sogest, fallita nel maggio di due anni fa con un passivo di circa 10 miliardi. Ieri, il sostituto procuratore David Monti ha richiesto rinvio a giudizio dozzina di persone. Al momento non si ancora i nomi delle persone coinvolte nel provvedimento che sarà notificato agli interessati nei prossimi giorni. Tra le ipotesi di reato contestate vi sarebbe la bancarotta ed il falso in bilancio. Nell'autunno scorso, nell'ambito delle indagini, erano stati arrestati l'ex capogruppo dc in Comune, Giuseppe Berzano, tra i fondatori della società, oltre all'agente di Cambio torinese Nicola Cavallo. In merito alla Sogest, i due amministratori insieme all'ultimo presidente, Elio Bu-tti, erano già stati processati e assolti pretura Torino dall'accusa aver truffato un industriale torinese. [r. gon.]

Arrestati a Vicenza

Tentano di truffare un orefice

VICENZA. In cambio di oggetti preziosi per un valore di 130 milioni, il titolare di un'azienda orafa vicentina stava per pagato con un assegno rubato, ma la truffa è stata sventata e gli artefici raggiro arrestati. E' accaduto ad «Orogemma», rassegna dedicata all'oreficeria. A tentare il colpo sono stati Adriano Torregrossa, 50 anni, ex avvocato radiato dall'ordine professionale, domiciliato a Ponzone (Alessandria: in passato aveva abitato anche a Nizza), e Marco Favorido, 24 che secondo la polizia sarebbe residente nell'Astigiano. E' stato denunciato anche il padre di quest' ultimo, Giuseppe, 57 che avuto un ruolo marginale. I due arre- avevano il titolare della «Forever srl», Fabio Manfrin, 22 anni, per acquistare uno stock di oggetti in oro. L'orafo, insospettito, ha allertato gli agenti della polizia che si presentati in fiera al momento consegna dell'assegno, poi risultato rubato. [Ansa]

Drammatico incidente ieri all'alba, sulla statale tra Quarto e Annone

E' salvata dalle fiamme

Un'impiegata delle Poste ha tamponato un trattore con la auto che si è incendiata
La donna, incastrata nell'abitacolo, è stata soccorsa dal conducente del mezzo agricolo

Ha rischiato di morire nel della auto che si era incendiata in un tamponamento con trattore.

salvarle vita è stato il conducente del mezzo agricolo, un di Asti, Giovanni Testa, 43 anni, abitante in corso Cavallotti.

E' accaduto ieri, verso le 6,30, sulla statale Asti-Alessandria, ai confini tra Annone e Quarto.

Marina Galuppo, anni, impiegata abitante a Cerro Tanaro, incastrata nell'abitacolo in fiamme della sua «Polo»: semisvenuta, non riusciva ad aprire lo sportello.

Un ritardo, anche di pochi secondi, avrebbe potuto esserle fatale.

Testa, intuito terribile pericolo, non ha esitato a gettarsi nel fuoco per salvare la donna. Lunghi, interminabili istanti, mentre le fiamme, dopo aver divorato il motore stavano avvolgendo ormai anche l'abitacolo. La donna è stata estratta dall'auto e adagiata al sicuro, nell'erba prato.

Alcuni automobilisti hanno subito dato l'allarme: pochi minuti e sono arrivati i vigili del fuoco di Asti, un'ambulanza, i carabinieri del nucleo radiomobile.

La ferita caricata su una lettiga e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Asti: le sue condizioni destano preoccupazioni. Ieri stata trattenuta per alcune al pronto soccorso, ma solo a scopo precauzionale.

«Mia figlia si è presa soprattutto un grandissimo spavento. Mi ha raccontato che vedeva le fiamme e non riusciva a uscire dall'auto» ricorda il padre, Osvaldo, pensionato, ex ope- Way Assauto.

Marina Galuppo era partita ieri molto presto è solita fare tutte le mattine: da otto anni infatti lavora nell'ufficio postale di Cervere (Cuneo). «Sono 134 chilometri tra andata e ritorno. Marina ha già chiesto molte volte l'avvicinamento e ma finora senza esito» sottolinea Osvaldo Galuppo. L'impiegata ha una figlia, Federica, di anni. «Marina è stretta da anni a lavorare in queste condizioni estremo disagio: viaggi lunghissimi e disagiati. Comunque dobbiamo ringraziare il conducente di quel trattore: se non era per lui, chi sarebbe successo».

Nessun commento invece da parte dell'insegnante (è docente all'istituto per periti «Artom» di Asti).

Testa, che ha un appezzamento terreno a Cerro, tornando in città con il trattore. Ieri al telefono ha risposto la moglie.

«Mio marito - ha detto la donna - non si sente un. Ha fatto solo quello che necessario in quel determinato momento».

Sull'incidente è ora aperta un'inchiesta. [f. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO Cielo molto nuvoloso o coperto piogge estese e persistenti.
TEMPERATURA. diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Sud-Ovest.
TEMPO. Permangono condizioni di cielo molto nuvoloso con piogge persistenti.

LE DI IERI AD
Max: 25; min: 16; media: 20
FA
Max: 23; min: 16; media: 20

TEMPERATURE
Torino 21; Alessandria; Aosta; Cuneo 21; Novara 23; Vercelli 22.

Il Comitato provinciale per le celebrazioni del 50° anniversario della Liberazione prepara l'incontro

Il presidente Scalfaro in primavera a Nizza

Parteciperà al convegno nazionale sulle Repubbliche partigiane

Il presidente Scalfaro è venuto nell'Astigiano in veste Capo dello Stato il 27 marzo quest'anno per rendere omaggio alla salma di Giovanni Goria

conferma ufficiale arrivata: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà a Nizza in primavera, per partecipare al convegno nazionale sulle Repubbliche partigiane. «Non è stata fissata la data esatta dell'incontro - precisa il consigliere delegato alla cultura Mario Castino - ma questa conferma si avvera un duplice sogno: avere nell'Astigiano la sede del convegno nazionale ed ospitare il presidente della Repubblica».

L'incontro in preparazione già da alcuni mesi: se sta occupando il Comitato provinciale per il cinquantesimo anniversario della Liberazione ed ha già prologo nel maggio scorso, quando l'auditorium della Trinità fece da sfondo ad un importante dibattito sulla breve ed storia della Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato, Nizza sul finire '43.

L'esperienza della Giunta nicese fu unica nella storia locale. Venne fondata Camillo Dal Pozzo, Paolo Succi, Enrico Barbero, Carlo Bellotti, Domenico Buffa, Luigi Bocchino, Alfonso Bronda, Filippo Fabiani, Marco Gamaleri, Assuero Imerito, Pier Paolo Milanaccio, Giuseppe Platone, Armando Ronga, Antonio Sburlati e Giovanni Spagarino.

Governò per circa tre mesi sul territorio della riva destra del Tanaro, che comprende quaranta Comuni, dall'alessandrino Mesio fino alle frazioni astigiane di San Marzanotto e Montemarzo. Il governo dovette occuparsi di tutto: dall'agricoltura all'alimentazione dei civili, alla giustizia.

«Un' esperienza particolare, ancora viva nel ricordo di mol- il sindaco Flavio Pesce. il Comune già pensando, in occasione del convegno e della visita di Scalfaro, alla riedizione di un librettino, introvabile, che riassumeva quella pagina di storia. [e. ca.]

[illegible]

SI AVVICINA IL GIORNO DELLA CORSA

Qualche sorpresa negli accoppiamenti. Da venerdì in pista

Gli ultimi accordi segreti poi sarà la volta delle prove

TUTTO PALIO

ARGANO
Nuovi ancoraggi per garantire maggior stabilità

Dopo l'incidente dell'anno [illegible] (nella foto), l'argano che avvolge il canapo [illegible] stato montato con nuovi ancoraggi: quattro plinti in cemento armato e piastre avvitate in acciaio, che dovrebbero garantire, secondo i tecnici, l'assoluta stabilità della struttura. L'anno scorso, per un scarto dei cavalli al canapo, l'argano [illegible] divelto e la manifestazione subì un ritardo di oltre un'ora per dare modo ai tecnici di ripararlo. Canapo e argano saranno [illegible] a partire da venerdì pomeriggio, in [illegible] delle prime prove.

TRAFFICO
Si sposta il mercato, posteggio [illegible] orario prolungato

Vista l'impossibilità di utilizzare piazza Alfieri [illegible] mercato oggi si trasferisce tutto in Campo del Palio. Il parcheggio del cortile della [illegible] caserma di corso Alfieri resterà aperto tutti i giorni fino a mezzanotte. Intanto il direttore dell'Asp, Giovanni Periale fa sapere, in [illegible] comunicato stampa, che la chiusura del traffico in piazza Alfieri, comporta la modifica dei percorsi delle linee dei pullman. «Cercheremo di limitare i disagi che, purtroppo, non potranno essere eliminati. Chiediamo la comprensione degli utenti». Continua: «Prevediamo di stabilire la normalità su tutte le linee dopo lo smantellamento delle tribune che occupano piazza Alfieri».

[illegible]
Domani [illegible] in piazza San Secondo

Piazza San Secondo ospiterà, domani sera alle 21, la 34ª edizione del Palio degli sbandieratori, valido per il 5º Trofeo Tenente Giorgio Viale. La manifestazione è organizzata dal rione Torretta, vincitore dell'anno scorso.

SAN MARZANOTTO
Questa sera la cena propiziatrice

[illegible]uesta sera, con inizio alle 21, il comitato Palio di San Marzanotto si riunirà in piazza, per la cena propiziatrice. Parteciperà anche il fantino, Danilo Todde.

MONTECHIARO
«Chiediamo licenza al sindaco di correre il Palio»

Sfilerà per le vie del paese: il comitato di Montechiaro, questa sera alle 21,30, chiederà [illegible] sindaco la licenza di correre il Palio, ad Asti: la manifestazione si terrà sulla piazza del Municipio. Seguirà l'esibizione degli sbandieratori.

INAUGURAZIONE
Apero il laboratorio «Principessa Valentina»

Si è inaugurato, ieri pomeriggio, il laboratorio artigianale «Principessa Valentina», in via Pietro Micca (angolo via Provenzale 31). Il negozio, di proprietà di Samantha Panza, figlia della rettrice di San Silvestro, tratterà artigianato legato alla storia della città e, inevitabilmente, al Palio. Chi è interessato, può visitare [illegible] laboratoro nei seguenti orari: dalle 16 alle 22 durante la settimana, e per tutto il giorno il sabato e la domenica (lunedì chiuso).

CINEMA RITZ
Dopo il film, la videocronaca della corsa

La televisione astigiana garantirà domenica pomeriggio i collegamenti in diretta con la manifestazione: la trasmissione [illegible] diffusa a livello regionale sulle frequenze di Telesubalpina. Il cinema Ritz, in via dell'Ospedale, si collegherà con Tai9 alle 17,45 (dopo la proiezione del film 'Amarsi') per seguire la corsa. Il costo del biglietto, rimane invariato, 9 mila lire. [d. cot.]

ASTI. Sono giorni intensi per i rioni astigiani e i Comuni: la vigilia del Palio è, [illegible] sempre, frenetica per mettere a punto gli ultimi dettagli.

Nelle prossime [illegible] saranno ad Asti buona parte dei fantini «stranieri» (senesi [illegible] sardi di scuola toscana, due soli, invece, [illegible] astigiani) e domani sera, in occasione [illegible] Palio degli sbandieratori [illegible] piazza San Secondo, sarà possibile incontrar[illegible] parecchi, scortati da rettori, scudieri e cavallanti. Un modo per immergersi nel clima della manifestazione e scambiarsi impressioni in vista della corsa. Venerdì alle 14,30, in piazza Alfieri, sarà poi la volta di [illegible] attesissimo appuntamento: le prove in pista che proseguiranno sabato mattina dalle 7.

Molte, in queste ore, [illegible] voci di corridoio che lasciano trasparire alleanze e «giochi», come tradizione vuole.

Si dice, per esempio, che San Paolo con Franco Casu, «Spirito», «tiri la volata» a Santa Maria N[illegible] quest'anno affida la propria sorte a Peppino Pes, detto «Il Pesse», vincitore l'anno scorso del drappo proprio per San Paolo. Casu potrebbe correre con Sciura, un ottimo cavallo, lasciando [illegible] Santa Maria Nuova e al Pesse la scelta tra Nebbiuno [illegible] Gran Prix. Beppe Briola, il rettore oro-rosso che al primo anno ha centrato subito l'obiettivo della vittoria, smentisce: «Non vogliamo aiutare Santa Maria Nuova. Abbiamo prestato loro il Pes con il quale, però, abbiamo già un accordo per l'anno prossimo. E poi noi ci affidiamo ad un esperto di cavalli e di Palio come Lazzaro Beligni. E non è poco. L'anno scorso ha vinto».

Da Siena la città da cui provengono quasi tutti i fantini (quest'anno mancano però molti pezzi da novanta), rimbalzano notizie che paiono «sposare» la tesi [illegible] Briola.

Franco Chierici, rettore di Santa M[illegible] Nuova, fa gli scongiuri: «Non vinciamo da 22 anni. Spero di interrompere questo digiuno. Se dovesse succedere, [illegible] festa per tutta la notte». Santa Caterina conferma Stefano Lo Bina, come spiega il rettore, Piero Corrado: «Sì, abbiamo avuto contatti [illegible] Colagè, ma non sarà lui il fantino. Il nostro cavallante, Rosario Pecoraro (vinse ad Asti, [illegible] fantino, nel 1969 ndr) fornendoci il cavallo, Over The Sun, ci ha fatto capire [illegible] chiare lettere che avremmo dovuto puntare su Lo Bina. Certo, ci sarebbe piaciuto ingaggiare un fantino esperto come il Bufera. Ma, per quest'anno è fatta».

Il rione San Pietro si affida invece a Giuseppe Pischedda, nato a Sassari [illegible] 1973, che gareggerà con un cavallo [illegible] Valerio Sabatini, l'ex rettore. Spiega il rettore [illegible] San Pietro, Mauro Nivolo: [illegible] cavalli [illegible] allenati da Renato Spiga. Dobbiamo ancora decidere. Sceglieremo tra Blue Becker, Malacola e Commander Greys.

Con Pischedda i sardi «puri» [illegible]el Palio (tutti [illegible] cavalli allenati da Spiga) [illegible] saliti a tre. Gli altri due sono: Danilo Todde che correrà per San Marzanotto e Tonino Soggia, «Lana» (San Silvestro).

Intanto, domenica scorsa, Gianluigi Mureddu, il fantino [illegible]a Torretta, ha vinto il Palio [illegible] Cortona su Cristal Jack, il cavallo che il rione blu-rosso-bianco potrebbe schierare al Palio. Si [illegible] classificato terzo Colagè, quarto il Pes.

Daniela Cotto

Peppino Pes (nella foto dopo la vittoria nel '93) ora monterà per Santa Maria Nuova

NOTIZIE [illegible]

DOUJA
Un incontro per conoscere [illegible] Grignolino

«Il Grignolino d'Asti si presenta» è stato il tema dell'incontro tra operatori del settore, tecnici e consumatori che si è svolto lunedì sera nel quartiere della Douja in piazza Medici. Si è parlato delle iniziative di valorizzazione di uno dei «gioielli» dell'enologia astigiana, della sua realtà [illegible] delle prospettive a pochi giorni dall'inizio della vendemmia. Alla sua val[illegible] lavorano [illegible] Bottega del Grignolino di Portacomaro, l'associazione produttori [illegible] Grignolino d'Asti e il Consorzio per la tutela costituitasi da poco.

[illegible]
Promozioni per i marescialli Lombardo [illegible] Rosso

I comandanti delle Stazioni carabinieri [illegible] Baldichieri, Pietro Lombardo, 42 anni e di S. Damiano, Sergio Rosso, 37 anni, sono stati promossi nei giorni scorsi al grado di maresciallo capo.

FURTO
Le «visitano» la casa mentre [illegible] dormendo

L'hanno derubata nel sonno, durante la notte. Vittima dei soliti ignoti Pierangela Carli, 30 anni, via Rossi. I ladri sono entrati da [illegible] finestra [illegible] si sono poi impossessati di banconote per [illegible] valore [illegible] mila lire. [r. gon.]

[illegible]
Tre albanesi sorpresi con utensili [illegible] scasso

Tre albanesi domiciliati ad Asti sono stati denunciati dai carabinieri di Montiglio. Nel bagagliaio della Fiat Uno su cui viaggiavano, fermata ad [illegible] posto di blocco fra Cocconato e Montiglio, i militari hanno trovato degli arnesi da scasso. [r. gon.]

[illegible] E PROVINCIA
Domande per progetti a sostegno [illegible] minori

Scadranno il 30 settembre le domande per ottenere finanziamenti per progetti a sostegno dei minori. La legge destina i contributi a Comuni, Province, Comunità montane [illegible] associazioni di volontariato. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere in prefettura (tel. 591.911). [l. n.]

CONTRIBUTI
Interventi [illegible] Provincia per fiere e [illegible]

La Giunta provinciale ha deliberato l'erogazione [illegible] contributo di 500 mila lire, in favore del Comune di Tigliole, per l'organizzazione dell'annuale fiera del bestiame. La manifestazione [illegible] di valorizzare in particolare la razza bovina piemontese. Un altro contributo di 500 mila lire è stato erogato al Comune di Vaglio Serra per le spese di organizzazione della festa del vino. [e. ce.]

Si è svolto lunedì sera l'incontro con gli amministratori

Il ppi guarda alle elezioni «All[illegible], ma [illegible] fantasia»

ASTI. Mancano poco più di sei mesi alle elezioni amministrative che coinvolgeranno Regione, Provincia e la quasi totalità dei Comuni astigiani, e il partito popolare si sta già muovendo. Lunedì sera [illegible] dirigenza provinciale, si è incontrata con un'ottantina di amministratori comunali dell'Astigiano, presenti l'ex assessore regionale Enrico Nerviani e il senatore Teresio Delfino. In sala, tra gli altri, l'ex vicesindaco di Asti, Aldo Pia, Italico Sarzanini, gli [illegible] assessori Gabriele Vercelli [illegible] Piero D'Adda, i sindaci di Isola (Vastadore), Azzano (Scarzella), Castell'Alfero (Avidano).

«Le elezioni sono vicine e ora che si parla tanto [illegible] centro, dobbiamo far sapere che esiste un nuovo partito di centro, il ppi, che intende proporsi in maniera concreta all'elettorato» è stata l'introduzione del segretario provinciale Pier Pao[illegible] Gherlone. E' seguito un dibattito molto tecnico, incentrato soprattutto sulle nuove legge elettorali, su cui [illegible] è dilungato il sindaco [illegible] Castelnuovo don Bosco, Giorgio Musso. Tra le varie proposte, quella di una emanazione provinciale della costituenda Consulta nazionale degli amministratori, «un organismo - ha spiegato Gherlone - che faciliterà il raccordo tra i Comuni e le istituzioni, ministeri e Cassa depositi e prestiti». Sul fronte politico, [illegible] intervenuti Nerviani [illegible] Delfino. Entrambi hanno rimarcato la necessità per il Ppi di proseguire per la propria strada. «Ponendo alcuni paletti ben precisi a destra e a sinistra, si tratta di cercare nuove alleanze, anche con fantasia, puntando prima di tutto sulle cose da fare», ha detto Nerviani. [f. la.]

[illegible] ASSEMBLEA [illegible]

Si discute di pensioni

«Per la difesa del sistema previdenziale pubblico»: questo il titolo dell'assemblea dei pensionati che si terrà stasera, alle 21, al Centro culturale San Secondo. L'iniziativa, indetta da Cgil, Cisl e Uil, [illegible] aperta ai lavoratori a riposo dei settori pubblici [illegible] privati. All'assemblea sono stati invitati i parlamentari astigiani Paolo Tagini, Sebastiano Fogliato, Paolo Franzini Tibaldeo, Massimo Scaglione e i responsabili delle forze politiche astigiane. Interverranno pure i rappresentanti regionali del sindacato. Intanto domani, alle 17, i dirigenti [illegible] pensionati di Cgil, Cisl e Uil terranno una conferenza stampa. L'appuntamento è in piazza Marconi, davanti alla stazione ferroviaria, dove da alcuni giorni un presidio sindacale informa i cittadini sui tagli annunciati [illegible] governo. Infine proseguono le agitazioni nell'industria. Ieri in Way-Assauto si è tenuta un'ora di sciopero per ciascuno dei tre turni di lavoro. [l. n.]

Domani [illegible] venerdì

Scioperi nei [illegible] e in banca

ASTI. Sciopero nei settori del trasporto e degli istituti di credito, domani e venerdì, a sostegno del rinnovo dei contratti di lavoro.

Le agitazioni, proclamate a livello nazionale dal sindacato, coinvolgeranno anche l'Astigiano. Senza [illegible] dal 1° gennaio 1993, i bancari saranno chiamati a incrociare le braccia per tutto il giorno di venerdì. L'astensione dal lavoro, d[illegible] da Fabi, Fiba-Cisl, F[illegible] Cgil e Uib-Uil, interesserà ad Asti e provincia circa 1100 addetti. Impegnativo lo sciopero che coinvolgerà, in particolare, il personale delle esattorie: per loro l'agitazione durerà due giorni (domani e venerdì).

Domani, intanto, potrebbero astenersi dal lavoro gli addetti dell'Asp, dell'Arfea [illegible] altre ditte private. Lo sciopero indetto dal sindacato degli autoferrotramvieri riguarderà le seguenti fasce orarie: dalle [illegible] alle 11,30 [illegible] dalle 14,30 al termine del servizio. In tali orari le corse potrebbero «saltare». [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

I conti del bilancio Asp

«La Stampa» di sabato 10/9/1994 nel riferire che il Consiglio comunale di mercoledì 14 settembre approverà il conto consuntivo Asp del 1993, evidenzia [illegible] deficit di 1 miliardo e 172 milioni, in pratica [illegible] milioni e 200 mila lire il giorno. Questa notizia è falsa. Tale errore è sicuramente dovuto al fatto che l'acquisizione dei dati per la stesura della nota [illegible] stati rilevati da una lettura diretta del conto Asp, ma dalla voce di costo complessiva per i trasporti del bilancio comunale che non offre una comprensibile disaggregazione.

Dal conto Asp 1993, regolarmente approvato [illegible] revisori dei conti, si evince che il Comune si impegna a trasferire all'Asp per il servizio trasporti:
-538 milioni a ripiano del deficit [illegible] esercizio
-275 milioni per i servizi speciali delle linee operaie
-898 quale integrazione del prezzo ridotto al prezzo pieno per studenti, invalidi, pensionati e tessere di libera circolazione
-716 milioni per competenze dovute per servizio scolastico.

Il rosso, quindi, sono i 538 milioni e non il miliardo e 172 milioni. Tutt[illegible] il resto sono competenze per servizi che il Comune considera di alta valenza sociale.

Ribadisco l'impegno al superamento [illegible] deficit reale nelle prossime gestioni semprechè non si vogliano considerare deficit le competenze dovute all'Asp per [illegible] resi e semprechè il Comune scelga di dare ordine al traffico, dissuadendo le auto dall'entrare nel centro città e garantire le [illegible] preferenziali al mezzo pubblico. Diversamente, nonostante i nostri sforzi, per [illegible] trasporti, i conti non cambieranno se non in peggio.

Giorgio Giordano
presidente Asp

Prendiamo atto della precisazione ma, resta il fatto che la «notizia falsa» è stata ripresa da [illegible] comunicato dell'ufficio stampa del Comune di Asti che cita testualmente un «disavanzo di un miliardo e 172 milioni». E' la cifra che verrà trasferita dal Comune all'Asp: il costo complessivo dei servizi di trasporto per le casse comunali e per le tasche degli astigiani.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE
[illegible]: 593.3[illegible]
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Anno[illegible] 401.[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Vill[illegible]: 948.445 - 948.556
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [illegible]
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazz[illegible] 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
[illegible]strada A21: (0131) 361.[illegible]

[illegible]

A[illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.186
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.[illegible]
Villanova: 948.033

[illegible] DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle [illegible] 16,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno [illegible]ssivo (dalle [illegible] 22 alle [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia *Secco*, via Alfieri 1, tel. 54.701.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani ?
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Marl*, via C. Alberto 44.

[illegible] CIVILE

ASTI

SI [illegible] Vincenzo Militerno, impiegato, con Maria Pia Ci[illegible], commerciante; Claudio Comisso, operaio, con Cinzia Turetta, operaia, Davide Fornaca, carabiniere, con Simona Bonello, commessa; Giuseppe Greco, autotrasportatore, con Emanuela Piscopo, collaboratrice domestica; Mauro Pellisetti, imprenditore, con Elisabetta Speziale, segretaria; Francesco Bochiccio, impiegato, [illegible] Maria Schillaci, [illegible]merciante; Mario Aloi, asfaltista, [illegible] Antonietta Gruffaroli, casalinga; Massimo Calabrese, macellaio, con Giuseppina Alongi, imbottitrice; Giuseppe Bighi, addetto macchine, con Mara Della Libera, in attesa di lavoro; Franco Maschio, impiegato, con Ma[illegible] Grazia Foglio, impiegata; Alessandro Monticone, impiegato, con Maria Luisa Giovine, insegnante scuola materna.

[illegible]

MORTI: Tersilla Staro, 83 anni; Costanza Gardi, 67.
NATI: Sara Parisi, Fulvio Roveta, Luca Tortoroglio, Federico Palmisiani.
MATRIMONI: Claudio Arnaldo, impiegato, con Marinella Delprino, commessa; Marco Villa, impiegato, con Paola Barberis, impiegata; Valter Mazzetti, operaio, [illegible] Pinuccia Porto, insegnante; Albino Gioitto, operaio, con [illegible] Cauda, impiegata; Maurizio Maschio, commerciante, con [illegible] Cristina Garelli, commessa; Bruno Rizzoglio, perito industriale, con [illegible] Cavagnino, impiegata.

COSTIGLIOLE

[illegible] Giuseppa Revello, 86 anni; Valentina Cerruti, 90; Elvira Montersino, 85; Maria Maffè, 71; Emilio Anziano, 94.
NATI: Luana Mattina.
MATRIMONI: Alessandro Bassani, architetto, con Stefania Careddu, interprete; Francesco Sobrino, operaio, con Simonetta Steffenino, studentessa; Valter Bianco, impiegato, con Mara Montersino, parrucchiera; Maurizio Saracco, sarto, con Danila Barbero, impiegata; Massimo Pennone, commerciante, con Marina Baldi, insegnante; Domenio Reinaudo, operaio, [illegible] Milena Scibetta, casalinga; Luigi Fogliati, geometra, con Loretta Manzo, coltivatrice diretta; Valter Marchisio, autista, con Stefania Favaretto, commessa.
SI SPOSERANNO: Giuseppe Lavena, commerciante, [illegible] Angela Burello, commerciante; [illegible] Verengo, artigiano, con Giuseppina Bonanno, artigiana, Alessandro Nucci, agente commercio, con Giovanna Garrone, commessa; Onofrio Ingrao, operaio, con Rosa Magnone, operaia.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Stasera [illegible]mblea a Vaglierano

Si riunirà stasera, alle 21, il Consiglio di circoscrizione Revignano-Vaglierano. Tre gli argomenti all'ordine del giorno: la stesura del programma dei lavori [illegible] realizzare in frazione nei prossimi tre anni; la disponibilità della circoscrizione per accogliere [illegible]li alpini in occasione del raduno nazionale fissato per maggio 1995; l'impegno finanziario per l'anno in corso. L'assemblea s'inizierà alle 21 nel centro civico di Vaglierano.

[illegible]
Domande per le palestre

Martedì 20 settembre scadrà il termine entro il quale le società e gli enti di promozione sportiva dovranno presentare domanda [illegible] fruire della concessione in uso delle palestre nell'anno 1994/95. Le domande dovranno essere redatte su moduli in distribuzione all'ufficio Sport della Provincia. Non potranno essere accolte le richieste [illegible] parte delle società non in regola con i pagamenti delle fatture nell'anno 1993-'94.

Oggi il sindaco Bianchino e il consigliere Bestente dall'assessore regionale

Rifiuti, ritorna l'emergenza?

La Regione vuole i progetti delle discariche entro domani. Ma si aspettano ancora i risultati dei sondaggi
Il 30 settembre scade la proroga ai conferimenti fuori provincia. «Summit» decisivo la prossima settimana

ASTI. Anche se non è all'ordine del giorno del Consiglio comunale di stasera, l'emergenza rifiuti continua a mantenere una posizione preminente nel programma di lavoro della giunta Bianchino.

Stamane il sindaco, accompagnato [illegible] consigliere Enrico Bestente, s'incontrerà a Torino con l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino. [illegible] serata, alle 18,30, in apertura del Consiglio comunale Bianchino potrebbe informare l'assemblea sui risultati dell'incontro torinese.

Una sorta di aggiornamento sul problema rifiuti prima di passare ad approvare il conto consuntivo 1993 di Comune [illegible] Asp. Al quarto punto all'ordine del giorno la nomina dei rappresentanti comunali nel Consorzio [illegible] Palasport: un'occasione per approfondire il futuro dell'ente.

Stamane, intanto, a Torino gli amministratori astigiani affronteranno alcuni tra i problemi più scottanti della «questione rifiuti»: dall'ipotesi del[illegible] discarica a Quarto (anche alla luce delle ultime polemiche sul parere negativo espresso dal dipartimento Affari penitenziari), alla nuova emergenza che potrebbe profilarsi alla fine del mese, quando scadrà l'autorizzazione a «esportare» l'immondizia fuori provincia.

Anche se [illegible] ancora due settimane alla scadenza, l'Astigiano vive già ora gli affanni del «che succederà». Secondo quanto disposto nei mesi scorsi dalla Regione, il Consorzio rifiuti avrebbe dovuto presentare a Torino entro [illegible] 15 settembre i progetti esecutivi sulle discariche di bacino: questa la condizione per poter continuare a conferire i rifiuti fuori provincia fino al [illegible] settembre.

Tuttavia la scadenza di domani non sarà rispettata: si resta ancora in attesa [illegible] risultati dei sondaggi sui siti di Quarto, Villanova e Costigliole.

Più di un amministratore te[illegible] che la Regione possa sospendere, di conseguenza, il permesso a smaltire i rifiuti nella discarica dell'Amiat alle Basse di Stura (Torino). «Non [illegible] - dice il presidente [illegible] sortile Massimo Camussi - che Asti, e di conseguenza anche il resto della provincia, si trovasse con i rifiuti nelle strade alla vigilia del Palio». Ieri mattina l'assessore Marino ha chiarito: «La prossima settimana convocherò i rappresentanti dei vari enti astigiani impegnati sul problema rifiuti. Attendo indicazioni definitive sulla questione: sulla base del loro pronunciamento, la Regione deciderà di conseguenza».

Il rischio della sospensione della proroga pare dunque scongiurato. Ma alla fine [illegible] mese che succederà? Annuncia Marino: «Una nuova autorizzazione a conferire fuori provincia [illegible] è affatto scontata. Stavolta non sarà concesso nulla a tavolino: l'Astigiano dovrà guadagnarsi con impegni concreti un eventuale altro permesso».

Nell'incontro di stamane a Torino [illegible] Comune di Asti insisterà a favore di una nuova proroga. «E senza aumentare i costi di smaltimento - chiari[illegible] Bestente - altrimenti Asti potrebbe anche decidere di attivare il centro [illegible] stoccaggio [illegible] località Pomanzone».

Intanto Marino commenta polemicamente gli interventi sfavorevoli di Mario Borghezio (Lega Nord) e Tiziana Maiolo (Forza Italia), venuti in visita [illegible] Asti, sull'ipotesi della discarica a Quarto.

«La campagna elettorale - dice - è finita da un pezzo: chiederò loro dove ritengano di dover smaltire i rifiuti astigiani». Stasera alle 18, infine, si riunirà a Canelli il Consorzio Media Valle Belbo.

[illegible]

«PROVOCAZIONE» DI LONGO

Caro sindaco, ecco la mia immondizia

Nuovo intervento, provocatorio, di Renato Longo, leader dell'associazione Referendari-Club Pannella, sul progetto di [illegible] discarica a Quarto. Longo ha annunciato l'invio al sindaco Bianchino, [illegible] ai capigruppo consiliari [illegible] Pds, Rifondazione comunista, Vivere la città, un pacco con i rifiuti prodotti dalla sua famiglia: «Poiché trovate naturale che la persona viva accanto ad un mucchio d'immondizia - scrive nella lunga lettera [illegible] accompagnamento - cominciate voi a dare [illegible] buon esempio. Il gesto è sorto spontaneo dopo aver appreso della [illegible] della maggioranza comunale che [illegible] sostiene, all'intervento del mini[illegible] di Grazia [illegible] Giustizia. [illegible] di quale 'grave scorrettezza' si va blaterando? [illegible] direzione Affari Penitenziari [illegible] giustamente opposta ad una scelta indegna [illegible] Paese progredito». La lettera prosegue: «In realtà, [illegible] gli stessi costi ed entro gli stessi tempi, si poteva insediare la discarica in un sito più idoneo sotto tutti i profili, evitando di penalizzare ulteriormente la popolazione [illegible] Quarto». I referendari sollecitano al sindaco la convocazione, entro ottobre, di un Consiglio comunale aperto sul problema della discarica «affinché tutta la città, attraverso le sue associazioni, possa essere maggiormente informata e consultata». Longo inoltre, annuncia per il 7 ottobre una conferenza sullo smaltimento dei rifiuti.

Il sindaco Alberto Bianchino

Alberto Pasta, a destra, [illegible] l'europarlamentare Luigi Florio (il secondo da sini[illegible]), e i rappresentanti di Forza Italia durante [illegible] sopralluogo a Quarto

Pasta contro il Comune

«Una decisione vergognosa "perdonare" Tovo e Galvagno»

ASTI. Alberto Pasta, legale del Comitato Nord-Ovest, insorge contro le scelte del Comune nel p[illegible] per la discarica di Valle Manina. Venerdì, in un comunicato, l'amministrazione ha annunciato che si costituirà parte civile (e quindi potrà chiedere i danni in caso di condanna), contro 13 persone rinviate a giudizio. Nell'elenco [illegible] compaiono l'ex sindaco socialista Giorgio Galvagno e l'ex presidente della Provincia, il dc Gugliemo Tovo.

Pasta annuncia per oggi (ieri sera il sindaco Bianchino ha incontrato la popolazione [illegible] Valleandona), una conferenza-stampa e attacca con durezza [illegible] deliberazione della giunta: «E' vergognosa [illegible] incivile, trasforma tutto in una bolla di sapone, una presa [illegible] giro nei confronti della collettività».

Secondo il Comune, era spiegato nel comunicato, Tovo [illegible] Galvagno non avevano preso parte direttamente alle trame intessute intorno alla discarica. Secondo Pasta, questa motiva[illegible] ribalta completamente i capi d'imputazione: «E' malafede [illegible] grande ignoranza della materia: Galvagno e Tovo sono accusati di abuso continuato di ufficio a fini patrimoniali, falso ideologico continuato, avvelenamento delle acque continuato. Tutto il danno può essere quantificato. Se la scelta [illegible] Comune è politica, lo dicano subito e non si trincerino dietro [illegible] tesi giudiziarie insostenibile: sarà soltanto la conferma che questa giunta è la continuazione delle precedenti».

[b. g.]

IL CASO

INCIDENTI E SICUREZZA

Sotto accusa la provinciale Calamandrana-San Marzano dopo lo schianto di sabato sera

«No alla strada della morte»

Gli amministratori dei Comuni della [illegible] chiedono la realizzazione di nuove vie di collegamento in Val Belbo
Proposta l'installazione di cordoli [illegible] cunette per far rallentare la velocità. Ieri i funerali delle due vittime

SAN MARZANO. Ieri pomeriggio [illegible] ora, [illegible] state sepolte le due giovani vittime dell'incidente stradale di sabato notte in regione Corte. Alla chiesa di Piana del Salto [illegible] Calosso e nella parrocchia di San Marzano, centinaia di persone hanno dato l'ultimo saluto a Renato Scaglione [illegible] Gianni Serra. Due vite spezzate, rispettivamente a 36 [illegible] 27 anni.

Permangono gravi le condizioni di Paola Lovisolo, la ragazza di 14 anni che era a bordo dell'auto guidata da Scaglione ed ora [illegible] in rianimazione alle Molinette. Anche l'altra donna ferita nell'incidente, Claudia Sburlati, 27 anni è ancora ricoverata all'ospedale [illegible] Nizza, dove le sono state composte fratture multiple alle gambe.

Una folla commossa e silenziosa ieri ha dato l'addio ai due giovani [illegible] ora restano solo domande senza risposte: l'incidente si sarebbe potuto evitare, è dovuto alla eccessiva velocità oppure si tratta di una strada pericolosa ed ormai inadatta all'attuale volume [illegible] traffico?

Di fatto, quella provinciale dalla carreggiata stretta è uno dei mezzi di comunicazione più usati in Valle Belbo, perché dalla statale Asti-Mare porta direttamente a Calamandrana senza passare per Nizza o Canelli.

Già arrivano le proposte [illegible] mettere dei cordoli o cunette per far rallentare la velocità. «Si potrebbe anche fare - commentano i sindaci di Calamandrana Dino Scanavino [illegible] di San Marzano Gianni Scagliola - ma il problema [illegible] che [illegible] queste occasioni ci rendiamo conto di come siamo abbandonati, con promesse di strade nuove mai fatte, come la direttissima Canelli-Nizza».

Aggiunge Scanavino: «In Comune ho ancora i progetti che ci avevano fatto vedere, [illegible] è tutto svanito nel nulla».

Incidenti come questi sono destinati a rinfocolare la polemica sulla viabilità della zona, troppo trascurata, secondo i primi cittadini delle Valli Belbo [illegible] Tiglione, che proprio due giorni [illegible] incontrati per mettere [illegible] punto un progetto da presentare [illegible] Provincia ed Anas. «Continueremo ad insistere - afferma il presidente del Consorzio intercomunale [illegible] li raggruppa, Andrea Drago - qualcuno ci dovrà ben dare ascolto».

A San Marzano, Don Angelo Cavallero durante il rosario per Gianni Serra aveva parlato di fatalità e di stragi del sabato sera. Un'ipotesi vivacemente contestata dalle famiglie. Ma la tragedia resta, netta [illegible] lacerante nel racconto dei primi soccorritori. «Abbiamo sentito un forte botto - racconta Claudio Solito dell'azienda agrituristica La Viranda - e siamo scesi per strada subito. Un'auto era in mezzo alla carreggiata e l'altra nel fosso. Si udivano le grida disperate di una ragazza. Un incubo».

Enrica Cerrato

Le due vittime dell'incidente: Da sin. Gianni Serra, 27 anni e Renato Scaglione, 36

Si ricerca la vettura pirata che ha travolto l'albanese

ASTI. Proseguono le indagini per identificare il conducente dell'auto pirata che nella notte fra domenica [illegible] lunedì ha travolto e ucciso un albanese.

Il corpo di Edmond Kuceku, 22 anni, che viaggiava su [illegible] mountain bike, era stato ritrovato lunedì a mezzogiorno in un fossato della statale Asti-Casale, in regi[illegible] Noveiva di Castell'Alfero. Il giovane era arrivato ad Asti nella primavera del 1991, [illegible] dei primi gruppi di profughi ospitati alla [illegible] «Colli di Felizzano».

Il procuratore presso la pretura Aldo Ferrua ha disposto l'autopsia che [illegible] compiuta oggi [illegible] perito Agostino Gaglio. Gli esiti potrebbero fornire altre indicazioni ai carabinieri del reparto operativo [illegible] della Stazione di Portacomaro che stanno conducendo l'inchiesta. Nelle vici[illegible] del corpo del giovane sono stati anche trovati alcuni pezzi del fanalino anteriore dell'auto ed altri elementi definiti dagli inquirenti «interessanti». **[r. gon.]**

La vittima Edmond Kuceku 22 anni Oggi ci sarà l'autopsia

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Si farà [illegible] scuola per cuochi nel castello

Una delegazione dell'«Italian culinary Institute for foreigners» (Istituto culinario italiano per stranieri, con sede a Torino) [illegible] visitato ieri mattina il castello di Costigliole dove s'intende istituire una scuola per cuochi [illegible] tutto [illegible] mondo. Il progetto decollerà nei prossimi mesi. La scuola occuperà il piano terra dell'antico maniero, mentre al primo troverà posto il Parco culturale del premio letterario Grinzane Cavour. **[l. n.]**

SAN DAMIANO

Serie di furti [illegible] abitazioni [illegible] frazione Torrazzo

Raid dei soliti ignoti in tre appartamenti [illegible] stesso stabile, in frazione Torrazzo di San Damiano. Ad [illegible] prese di mira sono state le abitazioni di Pasquale, Antonio e Salvatore Salimbene, di 67, 59 e [illegible] anni. Gli sconosciuti si sono impossessati di mobili per un valore complessivo di 12 milioni. **[r. gon.]**

[illegible]

Usl e rifiuti, «vertice» con il sindaco di Acqui

La delegazione dei sindaci [illegible] Usl 69 ha cominciato il giro [illegible] consultazioni in vista della soppressione dell'Unità sanitaria nicese e del suo accorpamento con la «68». Andrea Drago (Cortiglione), Oscar Bielli (Canelli), Flavio Pesce (Nizza), Giuseppe Bertonasco (Vesime) e Luigi Solaro (Costigliole), hanno incontrato il sindaco di Acqui Bernardino Bosio [illegible] esponenti della Usl 75. Per i quaranta Comuni delle Valli Belbo e Bormida infatti, [illegible] delle possibilità, è quella di unirsi ad Acqui. L'incontro ha avuto lo scopo di approfondire la situazione ospedaliera della zona ma il discorso [illegible] stato esteso anche ad altri argomenti, come viabilità [illegible] rifiuti. **[e. ce.]**

VALFENERA

Questa sera arriva [illegible] circo Niemen

Stasera, domani e venerdì il [illegible] Niemen di Milano si esibirà a Valfenera (costo [illegible] biglietto: 10 mila lire per gli adulti, 6 mila per i bambini). La particolarità del circo Niemen [illegible] che non [illegible] previsti numeri con animali. Lo spettacolo s'inizierà alle 21,15. **[l. n.]**

Da oggi sono aperti gli impianti in 28 Comuni del Sud Astigiano

Si pesa il primo moscato a docg

Ma il maltempo mette [illegible] rischio la vendemmia

CANELLI. Clima nettamente autunnale, per l'avvio dell'attesa vendemmia del moscato. Non senza preoccupazioni da parte dei viticoltori, che da ieri stanno lavorando [illegible] fatica nei filari resi scivolosi dalla insistente pioggerella, per mettere al sicuro al più presto possibile il frutto del lavoro di un anno, che sarà pagato 13 mila lire a miriagrammo. Solo da questa mattina all'alba le cantine e gli industriali ritireranno le uve. Ieri i pesi pubblici (sono 40 nei [illegible] Comuni del Sud Astigiano), [illegible] già aperti per la tara. E da oggi, tutto è pronto per ricevere l'[illegible].

Gradazione buona ovunque. Con non pochi timori: «Se piove, rischia di abbassarsi il grado zuccherino - affermano alla Cantina di Calamandrana - sarà un vendemmia affannosa, da fare tutta [illegible] corsa». Temutissi[illegible] l'insorgenza della Botrite e delle muffe. «I nostri associati si lamentano per la paura che marciscano i grappoli - fanno eco i cantinieri della cooperativa di Canelli - ma noi siamo costretti a rispettare un calendario di ritiri gi[illegible] fissato. Il primo giorno manderemo in pigiatura circa ventimila miriagrammi d'uva. Poi aumenteremo [illegible] rit[illegible] [illegible] più [illegible] trentamila».

Secondo [illegible] notizie che arrivano da tutte le [illegible] di produzio[illegible] del Moscato, in questa vendemmia che vede il debutto della Docg, la quantità potrebbe essere leggermente inferiore a quella del '93. L'anno scorso si registrarono un milione di quintali pesati, di cui 830 mila [illegible] doc. Il lieve calo potrebbe essere addebitato alla lunga [illegible] cità estiva. Ora però sono le piogge a [illegible] i vigneti: ma secondo le previsioni fornite alle aziende agricole dall'Esap, si prospetta un fine setti[illegible] di sole.

[e. ce.]

Si rischia di vendemmiare nel fango

Rinviata a giudizio per falso [illegible] contraffazione una coppia di Passerano

Pratiche auto con il trucco

Processo ai gestori Aci di Castelnuovo don Bosco

TORINO. E' stato chiesto il rinvio a giudizio per i gestori [illegible] sezione Aci di Castelnuovo Don Bosco, accusati di [illegible] truffato circa 400 automobilisti del Chierese e dell'Astigiano. Si tratta dei coniugi Angelo Casalegno, di 55 anni, e Adriana Cappio Barazzone, 49 anni, abitanti a Passerano Marmorito. Le accuse sono di falso e di contraffazione di pubblici sigilli. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dal sostituto procuratore di To[illegible] Cristina Bianconi.

Secondo l'accusa i due fingevano di effettuare regolarmente tutte le pratiche necessarie per il passaggio [illegible] proprietà di un'automobile: in realtà incassavano i soldi dai clienti, e davano loro in cambio documenti (come il foglio complementare) contraffatti.

Apparentemente tutto sembrava regolare, ma i timbri e i sigilli del Pra (Pubblico registro automobilistico) erano «artigianalmente» prodotti nel loro ufficio di pratiche auto, in via Marconi 57 a Castelnuovo [illegible] Bosco.

La vicenda [illegible] venuta alla luce nell'autunno scorso, quando uno degli ignari acquirenti si recò negli uffici del Pra per fare registrare sul libretto [illegible] cambio di residenza. «L'anno scorso - spiegò agli impiegati - [illegible] comprato un'auto usata [illegible] adesso vorrei cambiare l'indirizzo». [illegible] documento presentato sembrava perfettamente regolare, ma nei registri non risultava trac[illegible] di quel passaggio [illegible] proprietà. E così è partita l'indagine, affidata ai carabinieri della polizia giudiziaria del pool fiscale della Procura.

Il trucco escogitato dai due titolari della delegazione Aci [illegible] era neppure originale: come è d'uso, chi voleva vendere un'auto si recava nella loro agenzia e da qui veniva indirizzato ad uno studio notarile dove firmava una procura a vendere. Casalegno [illegible] moglie a quel punto si sarebbero dovuti occupare della registrazione della vendita al Pra. E fornire all'acquirente i documenti.

Per ogni passaggio di proprietà l'agenzia [illegible] circa 500 mila lire, che dovevano servire a coprire le spese. In effetti, i soldi rimanevano nell'ufficio dei Casalegno. E agli acquirenti venivano forniti i documenti contraffatti: grazie ad un abile lavoro tipografico, i coniugi avevano riprodotto i moduli del cosiddetto foglio complementare, ed erano riusciti [illegible] procurarsi anche dei timbri fasulli, ma perfetti.

I coniugi Casalegno, raggiunti ai primi di gennaio da un avviso [illegible] garanzia, [illegible] cer[illegible] di minimizzare l'accaduto, [illegible] le indagini avevano scoperto circa 400 casi [illegible] passaggi di proprietà inesistenti.

[n. pie.]

I premiati

[illegible]ER TROFEO
1) MONGARDINO
2) CALLIANETTO
3) ROCCHETTA TANARO

TROFEO
1) REVIGNANO
2) CALLIANO
3) COSTIGLIOLE

[illegible]
CASTELLO [illegible]
E [illegible] MARZANOTTO

[illegible]D
MONGARDINO E [illegible] MARZANOTTO

[illegible]
CASTELLO D'ANNONE, [illegible]
E ROCCHETTA [illegible]

CUCINA
ROCCHETTA TANARO

SERVIZIO
MONASTERO BORMIDA
E SAN MARZANOTTO

VINO
AZZANO (BARBERA)
ROCCHETTA TANARO (ALTRI VINI)

ANTIPASTO
ROCCHETTA TANARO

[illegible] PIATTO
CALLIANO

[illegible]
CALLIANETTO

DOLCE
REVIGNANO

Riconoscimenti per corteo e stand gastronomici

I protagonisti premiati al Festival delle Sagre

L'attore della compagnia «Brofferio» Aldo Cabodi [illegible] panni di un venditore al mercato di Castello d'Annone: il soggetto della sfilata è stato premiato. Accanto, la ressa davanti agli stand in Campo [illegible] Palio. [illegible] calcola che [illegible] sabato e domenica siano passate in piazza 180 mila persone

Anche Miss Asti '94 al corteo delle Sagre: Monica Magnini ha sfilato per la Pro loco di Boglietto di Costigliole

[illegible] Premi a raffica per le Pro loco che hanno dato vita [illegible] Festival dei record. Non è [illegible] semplice il lavoro dei giurati che hanno valutato gli allestimenti delle Pro loco, le cucine, il modo di presentare le specialità gastronomiche, il soggetto del corteo (criteri di valutazione sono l'originalità dei temi, l'autenticità della rappresentazione e il modo [illegible] sfilare).

Per l'aspetto gastronomico, la giuria ha assegnato l'«Oscar per la cucina» alla Pro loco di Mongardino, che ha presentato finanziera [illegible] mattone dolce, «preso atto dell'altissimo valore della proposta gastronomica, valutata la tipicità e [illegible] difficoltà d'esecuzione».

Il Trofeo delle Sagre [illegible] andato a Revignano, il Super Trofeo a Mongardino. Numerosi gli [illegible] aequo, per la sfilata (Castello d'Annone e San Marzanotto), l'allestimento degli stand (Mongardino [illegible] San Marzanotto), l'accuratezza del servizio (Monastero Bormida e San Marzanotto), il rapporto prezzo/qualità/quantità (Castello d'Annone, Mongardino e Rocchetta Tanaro); sdoppiato il premio per il vino, ad Azzano per la categoria dei Barbera e Rocchetta Tanaro per gli altri vini. Premi speciali per l'antipasto a Rocchetta Tanaro, primo pi[illegible] a Calliano, secondo piatto [illegible] Callianetto, dolce a Revignano. [r. e.]

[illegible] IL VIA ALLA [illegible]»

ASTI. Partirà [illegible] 4 ottobre, dal ristorante «Da Bardon» a San Marzano, la «Sette giorni della gastronomia astigiana». La rassegna, che prevede otto tappe sino al 28 ottobre, è stata presentata lunedì pomeriggio nello spazio espositivo della Douja dal commissario dell'Apt, Tullio Musso. Durante la manifestazione, sono stati premiati con una targa i ristoratori che hanno partecipato all'ultima edizione della rassegna, a cui hanno partecipato 1.154 commensali, di cui il [illegible] per cento da fuori provincia. Questi i ristoranti premiati: «La Grotta» di Asti, «Violetta» [illegible] Calamandrana, «Vecchio Castello» di Viale, «Le Fiaccole» di Valfenera, «Mini Motel» di Asti, «Le due lanterne» di Nizza, «Mariuccia» di Tigliole, «Da Linet» di Coazzolo, «Collavini» di Costigliole.

I ristoratori che hanno partecipato all'edizione del 1993 della «Sette giorni della gastronomia», premiati lunedì

Altro documento dal Cuneese contro il nuovo impianto

L'Ente parchi dice no all'inceneritore Acna

CORTEMILIA. Anche l'Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali cuneesi [illegible] schierato contro l'inceneritore «re-sol». Tra i numerosi documenti inviati al ministero dell'Ambiente ce n'è anche uno dell'ente, che ha sede presso il parco naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro, a Chiusa Pesio, nel Cuneese. Lo spunto per la presa di posizione anti «re-sol» è fornito dalla presenza, a breve distanza dal sito dell'Acna, della riserva naturale speciale delle sorgenti del Belbo, istituita poco più di un anno fa dalla Regione nel territorio dei Comuni [illegible] Saliceto, Camerana e Montezemolo. Il documento, attraverso dati contenuti nel progetto dell'inceneritore presentato dall'Acna e altre perizie realizzate da tecnici, sottolinea la pericolosità dell'impianto per l'ecosistema della zona dell'alta Valle Belbo.

«Nel progetto dell'Acna si parla della riserva naturale, ma non [illegible] viene indicata la posizione [illegible]. L'area protetta si trova a soli 1250 metri in linea d'aria da Cengio e, senza colline sufficientemente alte a separarla dall'inceneritore e con il vento che spira in prevalenza dalla Liguria verso il Piemonte, i rischi di inquinamento sono molto elevati» spiega l'ingegner Ilvo Barbiero, membro del consiglio [illegible] amministrazione del Parco della Valle Pesio e presidente dell'associazione Valbormida Viva di Saliceto, da anni impegnata nella vicenda Acna.

Secondo l'ente di gestione dei parchi della provincia di Cuneo la costruzione del «re-sol» danneggerà l'ambiente della riserva [illegible] e l'immagine turistica dell'Alta Langa. Inoltre, rileva l'ente parco, l'eventuale messa in funzione dell'impianto ostacolerà i fini per i quali è stata istituita la riserva naturale, ossia la tutela del patrimonio naturale e la valorizzazione dell'area, che è una delle più interessanti delle Langhe dal punto di vista ambientale.

Il documento dell'ente (che gestisce anche altre riserve naturali nel Cuneese a Villar San Costanzo, [illegible] Vagienna e Crava-Morozzo) si conclude con la richiesta formale [illegible] ministero dell'Ambiente di respingere il progetto di costruzione e messa in funzione del «re-sol».

In queste settimane l'inceneritore di Cengio è sottoposto alla valutazione di impatto ambientale prevista dalla legge. Al progetto dell'Acna amministratori, enti locali, ambientalisti e popolazione hanno risposto con controdeduzioni e perizie che indicano la pericolosità del «re-sol» per l'ambiente e l'economia agricola, vinicola e turistica della [illegible]. Sono state anche raccolte migliaia di firme tra la popolazione delle Langhe, dell'Albese e di tutta la Valle Bormida, dal confine con la Liguria fino all'Alessandrino.

Corrado Olocco

Blitz antismog sulle caldaie

A Biella la guerra allo smog comincia con un maxi-blitz sulle caldaie, grandi imputate (insieme al gas di scarico delle auto) per l'inquinamento dell'aria nel [illegible] capoluogo di provincia. Il Comune ha ordinato controlli a campione (dal 15 ottobre), per stabilire lo stato di salute degli impianti di riscaldamento: [illegible] soprattutto, per accertare che vengano rispettate le norme di legge. Il compito sarà affidato ai vigili del fuoco. L'ultimo «check-up» delle caldaie era stato fatto 20 anni fa: ma adesso la commissione Ecologia ha bisogno di dati aggiornatissimi, per decidere come combattere l'inquinamento dell'aria (che comunque non è a livelli preoccupanti). Fra gli altri progetti, quello [illegible] una stazione meteorologica permanente: senza [illegible] la pressione atmosferica e la direzione dei venti - sostengono gli amministratori - è impossibile fare rilevamenti precisi sul pericolo-smog. [r. b.]

Progetto per trasformarla nella prima ferrovia turistica Italia-Francia

Cuneo-Nizza in treno-albergo

Il convoglio, utilizzato per «crociere», congressi e iniziative promozionali, dispone di carrozze letto, sala ristorante, tea-room e sala conferenze. Lo studio presentato oggi a Tenda

La salvezza della Cuneo-Nizza può [illegible] dal turismo: il progetto sarà presentato oggi a Tenda in un convegno internazionale

CUNEO. La salvezza della Cuneo-Nizza può arrivare dal turismo. La ferrovia, conosciuta in Europa per l'architettura e l'ingegneria ardita delle gallerie elicoidali a scartamento normale e i ponti [illegible] strapiombo sulla valle, potrebbe diventare la prima linea di collegamento «alternativo» fra Italia e Francia, per [illegible] riscoperta del paesaggio e punto di riferimento per turisti di [illegible] Europa.

Sul percorso internazionale che [illegible] il capoluogo con la capitale della Costa Azzurra sarà attivato un treno-albergo. L'idea [illegible] emersa durante [illegible] convegno dell'Unione provinciale delle Cooperative di Imperia e sarà presentata oggi, alle 15, nel municipio di Tenda.

In base allo studio fatto dai promotori dell'iniziativa il treno albergo [illegible] finanziato dall'Unione Europea con l'utilizzo dei fondi riservati ai progetti Interreg 2, destinati a progetti di rivalutazione e rilancio dell'economia delle valli frontaliere. «In Europa - spiegano i responsabili del centro informativo socio-politico, promosso dalla Coldiretti che ha aderito alla nuove idea per il rilancio della Cuneo-Nizza - esistono già altre iniziative del genere che incontrano notevole successo, in quanto, trattandosi di treno-albergo, sono compatibili con programmi che prevedono la permanenza nelle varie stazioni ferroviarie di transito, consentendo lo svolgimento in [illegible] iniziative turistiche, culturali, folcloristiche, di promozione agrituristica». Il convoglio potrebbe essere utilizzato anche per «crociere», iniziative promozionali e congressuali anche su itinerari alternativi, in quanto dispone di confortevoli carrozze notte, di sala ristorante e tea-room, trasformabile anche in sala conferenze.

All'incontro, organizzato per studiare la fattibilità del progetto e verificare le volontà politiche, parteciperanno il senatore José Bellarello, il deputato Domenico Comino, ministro per [illegible] Politiche comunitarie, e Giuliano Vecchi, responsabile dell'ufficio esteri della Confcooperative, oltre ai presidenti delle Province e delle Camere di Commercio [illegible] Cuneo, Nizza e Imperia e gli amministratori delle Comunità montane delle valli Vermenagna e Roya.

Le Fs in primavera hanno [illegible]nunciato un altro importante progetto di rilancio della Cuneo-Nizza: si tratta dell'impegno a utilizzare [illegible] '98 sulla linea internazionale [illegible] Pendolino diesel. Il convoglio, in grado di raggiungere una velocità massima di [illegible] chilometri [illegible] e una velocità di crociera di 150 [illegible] all'ora, grazie alla sua fisionomia allungata è adatto a linee particolarmente tortuose e ripide come quella fra la «Granda» e la Costa Azzurra. Con il Pendolino diesel si potranno percorrere i 98 chilometri fra Cuneo e Ventimiglia [illegible] poco più di un'ora (mentre oggi il treno più veloce impiega un'ora e 39 minuti), garantendo fermate nei principali centri delle due valli. Da Torino sarà possibile arrivare al mare in un'ora e 40 minuti.

Gianpaolo [illegible]

Promettenti prospettive dopo la settimana che è stata dedicata al prete compositore

Tortona propone il «Perosi revival»

Ritrovati a sorpresa più di tremila inediti, con molte opere sinfoniche e cameristiche: una parte è stata acquistata dal Vaticano. Conferenza di Arturo Sacchetti e concerto di Roberto Cognazzo

Don Lorenzo Perosi tra Umberto Giordano e Pietro Mascagni. A fianco da sinistra Roberto Cognazzo e Arturo Sacchetti

TORTONA
DAL NOSTRO [illegible]

Forse è alle porte un «Perosi revival», ma è meglio restare prudenti prima di cantar vittoria. Nei giorni scorsi Tortona, luogo [illegible] del prete-musicista, ha dedicato all'illustre concittadino [illegible] serie di manifestazioni.

[illegible] di là degli appuntamenti musicali, un momento importante [illegible] stata la conferenza [illegible] Arturo Sacchetti, che ha aggiornato gli interessatissimi ascoltatori sulla sorte degli inediti perosiani. Come si sa, l'illustre compositore fu per lunghissimo tempo [illegible] testa [illegible] Cappella Sistina, per la quale scrisse un fiume di musica. Quando morì, nel 1956, le sorelle destinarono l'intero corpus creativo alla Biblioteca Vaticana. A un [illegible] punto cominciarono a circolare voci [illegible] presunti [illegible] perosiani scomparsi, una miniera di «opere fantasma» di cui si avevano notizie ma [illegible] tracce.

Sacchetti, che è stato anche per un certo periodo direttore artistico della Radio Vaticana, sentì parlare di un prelato che cercava di piazzare manoscritti in America, ma nulla più: «Chi certamente era al corrente della situazione era mons. Teodoro Onofri, già segretario di Perosi, che però smentì l'esistenza di [illegible] corpus di composizio[illegible]. Finalmente nel 1989 arrivò a Sacchetti un invito, [illegible] tanto di elegante catalogo, riguardante un'asta [illegible] cimeli perosiani che [illegible] teneva a San Marino. Interpellato, il Vaticano riuscì a far suddividere le [illegible] - ben tremila - in pochi robusti lotti, evitando dispersioni spicciole del patrimonio. E fu proprio [illegible] Vaticano ad accaparrarsi il tutto per circa 400 milioni.

Pochi anni dopo è riemerso un altro corpus di opere, questa volta presso un antiquario parigino, che ne è ancora [illegible] possesso. Sacchetti ha potuto vedere nell'uno e nell'altro «tesoro» molte opere inedite, quasi tutte di grande importanza: «Un concerto per clarinetto e orchestra, un altro per violino e un altro ancora per pianoforte; Salmi per soli, coro e orchestra; Trii e Quartetti per archi, Quintetti per archi e flauto; le Suites sinfoniche sulle città italiane, quasi tutte inedite». L'importanza di questi lavori, come spiega Sacchetti, consiste nel fatto che essi riempiono un vuoto nella produzione musicale italiana, condizionata pesantemente dal melodramma e quindi poco votata alla scrittura orchestrale e cameristica: Perosi, invece, inclinava fortemente verso questo tipo di musica, [illegible] che [illegible] creatività a buona ragione può essere accostata a quella straussiana».

In conclusione, si potrebbe disporre ora - tra grossi lasciti e ritrovamenti sfusi - [illegible] circa quattromila lavori: poco meno dell'«opera omnia». Si tratterebbe poi di catalogare il tutto, [illegible] stamparlo e ovviamente di eseguirlo. Un progetto che ha del miraggio, ma che non [illegible] sulle nuvole. L'editore Carrara [illegible] Bergamo, specializzato in musica sacra, ha mostrato interesse [illegible]. [illegible] Vittorio Moro, presidente della Cassa di Risparmio di Tortona - dice Luciano Carniglia, segretario del Centro Perosiano Italiano - ha dato una esplicita disponibilità di intervento finanziario; [illegible] naturalmente è necessario che il progetto di rilancio [illegible] Perosi abbia respiro internazionale, perché la banca si aspetta un adeguato ritorno [illegible] immagine».

Ai lavori di Tortona ha assistito, [illegible] le orecchie ben [illegible]te, anche don Raffaello Lavagna della Radio Vaticana. Anni fa realizzò la grande impresa di far eseguire i grandi oratori sacri [illegible] Perosi («Il giudizio universale», «La resurrezione di Cristo», «Il Natale del Redentore», [illegible] Mosè», «La Passione [illegible] Cristo», «La trasfigurazione», «Transitus animae») [illegible] altre opere in mezza Italia, registrandole [illegible] appunto per la Radio Vaticana.

Don Raffaello spera in [illegible] mobilitazione generale, per [illegible] «riscoperta» di questo compositore elogiato da tutti ma singolarmente trascurato dagli enti musicali.

Lo sforzo [illegible] Tortona per riaprire il discorso si [illegible] concretato anche in altre iniziative, come la presentazione di una nuovissima biografia del musicologo Adriano Bassi. L'organista Roberto Cognazzo ha proposto, venerdì scorso [illegible] cattedrale [illegible] alla presenza del vescovo mons. Luigi Bongianino, una serie di musiche che documentano il carattere «operistico» [illegible] letteratura organistica a cavallo dei due secoli, prima che [illegible] movimento ceciliano riportasse a dimensioni più «liturgizzanti» [illegible] modo di far musica. [illegible] poi [illegible] esibita [illegible] benemerita Corale Perosi.

A far da contorno al tutto, si è tenuto un corso di interpreta[illegible] organistica tenuto [illegible] prof. Reinhard Jaud di Innsbruck, con [illegible] concerto d'apertura dello [illegible] insegnante [illegible] di chiusura degli allievi; un'iniziativa sotto [illegible] direzione artistica di Letizia Romiti, docente [illegible] organo al Conservatorio di Alessandria.

A quasi 40 anni dalla scomparsa del Maestro, sarebbe importante che l'iniziativa non languisse. Perosi merita più [illegible] quanto non abbia finora avuto. Anche più di quanto non gli attribuisca, riduttivamente, la scritta sulla [illegible] lapide, nella navata sinistra del duomo tortonese, che lo definisce «genio della musica sacra». A quanto pare, anche [illegible] altri generi [illegible] «pretino» piemontese [illegible] fatto suo.

Leonardo Osella

Presentata la stagione di commedie in dialetto

A Moncalvo un autunno teatrale e musicale

MONCALVO. Autunno ricco di appuntamenti per gli amanti della buona musica e del teatro. [illegible] appena concluso al Comunale di piazza Garibaldi «Moncalvomusica '94», la rassegna dedicata al repertorio classico che, [illegible] gli altri, ha portato sul palcoscenico del teatro aleramico il basso astigiano Carlo Debortoli. Soddisfatta la direttrice artistica Antonella Bertana: «Abbiamo avuto [illegible] media [illegible] centinaio di spettatori a serata; per un centro piccolo [illegible] Moncalvo [illegible] buon risultato».

Sempre il Comunale, [illegible] fine ottobre, ospiterà la rassegna di teatro in dialetto; la prevendita degli abbonamenti s'inizierà nel pomeriggio di sabato 8 ottobre, agli uffici comunali. I prezzi sono rimasti invariati rispetto allo [illegible] anno: [illegible] mila lire l'abbonamento ai cinque spettacoli; gli ingressi costano 15 mila lire per i primi posti e di 10 mila per i secondi. L'abbonamento alla rassegna dialettale dà diritto al mantenimento della stessa poltrona per l'abbona[illegible] alla stagione di prosa.

La [illegible]gna [illegible] teatro [illegible] dialetto prenderà il via sabato 22 ottobre con «Monsu Gigetı», una commedia brillante in tre atti di Alberto Rossini, presentata da «Ij Farfoj» [illegible] Famiglia Alpignanesa. Un gradito ritorno per il sabato successivo [illegible] il «Gruppo teatro Carmagnola», diretto da Pio Bertalmia che è anche primattore [illegible] autore [illegible] «Le smemorà», tre atti comici diretti da Francesco Rizzati.

La stagione dialettale continua il 5 novembre con il «Gruppo Alfatrè teatro» di Torino che presenta «Quand l'amur a'jè», liberamente tratto [illegible] «Le pillo[illegible] d'Ercole», una divertente commedia francese scritta a fine '800 da Hennequin; la regia è di Bruno Monticone.

Il sabato seguente torna al Comunale la «Compagnia teatro specchio» di Ciriè, con «Chiel, chila [illegible] la bestia», adattamento in lingua piemontese de «L'uomo, la bestia [illegible] la virtù» di Pirandello. Infine sabato 19 novembre chiuderà la rassegna la compagnia «Brofferio» [illegible] Asti, con «Toiu», diretto da Beppe Santopietro.

Inoltre lunedì 31 ottobre la chiesa di [illegible] Francesco ospiterà un avvenimento musicale di grande importanza, la «Grande messa [illegible] do minore Kv 427», per soli, coro e orchestra di Mozart. Protagonisti dell'evento musicale (domenica [illegible] ottobre sarà presentato ad Asti) sono musicisti di Asti [illegible] delle due città francese e tedesca gemellate. Insieme suoneranno l'Ensemble vocale di Valance, la corale di San Secondo, diretta [illegible] Giuseppe Gai [illegible] la Sinfonieorchester des Musikvereins di Biberach.

Silvana Gavello e Anna Roero della compagnia «Brofferio» di scena a Moncalvo

Brunella [illegible]

Al concorso «Tarrega» in Spagna

Importante premio [illegible] giovane astigiano nella patria della [illegible]

ASTI. Importante affermazione per [illegible] giovane chitarrista astigiano Cristian Saggese. Il musicista si [illegible] aggiudicato il premio speciale all'importante concorso internazionale «Francisco Tarrega», che si è svolto a Benicassim [illegible] Spagna. Saggese ha ottenuto così un ambito [illegible]scimento nella patria della chitarra, e una borsa di 400 mila pesetas (circa [illegible] milioni), per la migliore interpretazione delle opere di Francisco Tarrega, uno dei più importanti compositori per [illegible] strumento [illegible] corde.

Cristian Saggese, [illegible] anni, è un «enfant prodige» della chitarra, e si è messo in luce già alcuni anni fa, sia come solista che [illegible] con la mandolinistica «Panieti». Ha iniziato gli studi da autodidatta, poi si [illegible] iscritto [illegible] conservatorio [illegible] Alessandria dove [illegible] diplomato quest'anno con il massimo dei voti con l'insegnante Angelo Gilardino.

Cristian Saggese si è presentato per la prima volta al «Tarrega» senza illudersi di ottenere premi, sapendo che si tratta [illegible] uno dei concorsi più selettivi e importanti per i chitarristi. Il vincitore assoluto difatti è stato [illegible] croato che si era presen[illegible] per la quinta volta.

«Siamo stati molto soddisfatti - dice Antonio Saggese, padre di Cristian, che lo ha accompagnato - [illegible] abbiamo trovato un'accoglienza straordinaria. Il pubblico è incredibile, chiedevano autografi come [illegible] Cristian fosse uno dei Beatles». E aggiunge: «Gli spagnoli [illegible] competentissimi, sentono la chitarra come una parte di [illegible] stessi. Molti hanno invitato Cristian [illegible] tornare, pensano che potrebbe vincere il primo premio».

Saggese ha già partecipato [illegible] numerosi concorsi nazionali e internazionali [illegible] risultati; lo scorso anno si era qualificato primo alla rassegna di Carrù (Cuneo) [illegible] ha ricevuto il premio quale migliore allievo di chitarra dell'anno del Conservatorio. Ha inoltre registrato l'integrale per chitarra sola [illegible] chitarra e fl[illegible] di Sergio Marcianò. (c. f. c.)

Cristian Saggese, 20 anni, chitarrista

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Lux Tel. 594.147, Or.: 19/20,35/22,30 Lire 9000/6000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.066 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible] vincere** [illegible] di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**
Ritz Tel. 530.066 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole [illegible] sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 20 / ult. 22,25 L. 9000/6000	**Ace Ventura- L'acchiappanimali** [illegible] di T. Shaydac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]
Don Bosco Tel. 410.558	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Balbo Tel. 824.889 Or.: 20 L. 8000/7000	RIPOSO

[illegible]

Aurora Or.: 20 L. 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 20/22,30 L. 8000/5000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: apertura 20,30 L. 8000/7000	**Film a luci rosse**

[illegible]

Cristallo Tel. 975.124	[illegible] PER [illegible]
Lux Tel. 975.018 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	[illegible]
Splendor Tel. 971.587 Or.: 14,30/16,30/18,30 [illegible] Lire [illegible]	RIPOSO

DICONO DI LEI

La poetessa di Villafranca apprezzata anche da Macario

MARIA Rosina vive a Montanello di Villafranca da quando è nata, 70 anni fa. In quell'angolo di terra il tempo sembra non [illegible] mai trascorso. L'unico segno della «modernità» [illegible] rappresentato dal manto grigio dell'asfalto, che da qualche anno copre la strada che porta a casa sua. Il resto so[illegible] alberi, uccelli, scoiattoli, gli animali domestici che le fanno compagnia. [illegible] tutto sovrastato [illegible] cielo che Maria conosce in ogni particolare. Perché lei al cielo [illegible] ispira per scrivere i suoi racconti e le poesie, che pubbli[illegible] sul giornalino di Villafranca [illegible] recita, tra un atto e l'altro, quando la compagnia teatrale «La baudetta» si esibisce.

Maria Rosina è la memoria storica di una zona che [illegible] prende Villafranca, Baldichieri, Monale [illegible] Tigliole. [illegible] è scoperta scrittrice a 21 anni. I suoi componimenti sono descrizioni di momenti allegri, di feste [illegible] rapporti di a[illegible]

Ha vinto numerosi premi letterari. Tra i più importanti nel 1963, il «Premio canzoni città di Torino». Una sua [illegible] era stata musicata da Lorenzo Gardino e presentata al [illegible] nella [illegible] giuria c'erano anche Dapporto e Macario. «Rosarias», qua[illegible] il titolo, arrivò al primo po[illegible].

Figlia spirituale di Dumini Badalin, Maria scrive favole per i bambini, [illegible] figure del passato. Racconta [illegible] «Maiu [illegible] Bruna», al secolo Mario Audenino, classe 1904, che con una cassetta sulla bici girava [illegible] vendere chincaglieria, dispensando a ognuno il consiglio giusto; parla di Carlo Siccardi, detto «Pafetta», negoziante [illegible] bestiame, che ai suoi tempi passava sulla «Balilla» targata «AT22»; o dei Mairano, ultima dinastia di «fëracaval».

«Sono per [illegible] tradizione, per i sentimenti» dice. Mi piace cre[illegible] alle masche e agli spiriti [illegible] bosco. Struggente [illegible] poe[illegible] sulla morte che lei chiama «Catlina dal costi sèchi», Caterina dalle costole secche. I suoi ricordi d'infanzia sono racchiusi in una prosa intitolata «Er surá», il solaio.

Maria Rosina, 70 anni, ama scrivere

Armando Brignolo

[illegible] & [illegible]

NIZZA

Piano [illegible] «Blue bird»

Stasera a partire dalle 22 si potrà ascoltare piano bar al «Blue bird» di via IV Novembre a Nizza. Suonerà il trio formato da Massimo Morone [illegible] pianoforte e voce, Omar Zoccola alla batteria e [illegible] Losco all'armonica. Ingresso libero.

ASTI

Magia alla «Douja d'or»

Serata «magica» [illegible] partire dalle 21 negli stand espositivi della «Douja d'or» in piazza Medici. Sarà [illegible] l'illusionista Carlo degli Orsi. Domani [illegible] tornerà [illegible] la musica con i «Fiati pesanti». Ingresso [illegible].

ASTI

Prevendite per Guccini a Casale

[illegible] in prevendita anche [illegible] Asti i biglietti per il concerto che il cantautore Francesco Guccini terrà venerdì alle 21,15 allo stadio Natal [illegible] Casale. Guccini presenterà il suo nuovo album, «Parnassius Guccinii». I biglietti (33 mila lire) si trovano da «Orizzonte musica» in [illegible] Statuto.

CANELLI

Degustare gelati [illegible] moscato

Continua l'iniziativa «Un Moscato alla settimana» organizzata dalla gelateria [illegible] Ezio Parodi di piazza Carlo Gancia. Per confezionare i gelati [illegible] Moscato, ogni [illegible] produttore offre il suo vino. Fino a domenica sarà di [illegible] il Moscato di Vittorio Bera.

[illegible]

Alberto Castagna al Mirò

Venerdì sera riaprirà la stagione della discoteca Mirò dopo la pausa estiva. Per l'inaugurazione il locale ha invitato il popolare personaggio televisivo Alb[illegible] Castagna, conduttore [illegible] «Stranamore».

[illegible]

Film al circolo «Alfieri»

Stasera al circolo «Alfieri» nel «cinemino» del castello di Magliano [illegible] sarà proiettato il [illegible] «Turnè» [illegible] Gabriele Salvatores; sarà possibile anche [illegible] con piatti tipici veneti. Domani sera ci sarà un concerto soul e blues con il complesso «Electric church foundation».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick** [illegible] 15,10; 17,30; 19,50; [illegible] Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. [illegible]: **Tom & Viv.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **regina Margot** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** [illegible]: 16,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Somebody to love (Qualcuno da amare).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Lamerica.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
[illegible] via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. [illegible]
[illegible] p. Vittorio Veneto [illegible] **senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible]; 22,30. [illegible] vietato.
[illegible] B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] via Po 21. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre [illegible] **Jimmy Hollywood.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria [illegible] Federico. **Ace [illegible].** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via [illegible] **ambigua dell'amore (Love [illegible] males)** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanalco 8. [illegible] Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **Il cliente.** [illegible]; 18; 20,15; 22,30. [illegible] condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. [illegible] **esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abbonati che è in corso, fino a venerdì, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95. Ultimi 3 giorni. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca CRT [illegible] tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento [illegible]. Dal 12 al 22 vendita nuovo abbonamento posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti misto, insegnanti/universitari e giovani. [illegible] associazione Biglietteria TST, via Roma 49, [illegible] 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in [illegible] e posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **King fu: the movie**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Triuph**, varietà
21,30 **Speciale piazza di Spagna**
22 — **Sotto l'ombrellone**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy d[illegible]**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Un killer per sua maestà**, film

Videogruppo
19,30 [illegible] **compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite [illegible]**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lombardore trofeo C.A.L.T.**
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Ma papà ti manda [illegible]**, film
[illegible] **[illegible]ri in prestito**, varietà
[illegible] — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
1,30 **[illegible] italiana**. (r)

Quarta Rete Tv
18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mutant hunt**, film
22 — **Azzurro Italia**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

[illegible]
19 — **[illegible] rete news**
[illegible] **Ikkiushan**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **[illegible] red spider**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **[illegible] rete news**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Stick: plotoni d'assalto**, film
22,30 **Pink pink**
23 — **Racing time**
23,30 **Crazy love**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Paltscorda**, talk show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Telesubalpina
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il 13 non risponde**, film
22,30 **Pietre vive: «Il volo del Quetzal. Una speranza per la rinascita del Guatemala»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 9 Tel
19,20 **Kazinsky**, telefilm
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Il palio parlato**, spettacolo
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Kazinsky**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Edgar Wallace**, film
21,30 **Ma siamo impazziti?** rubrica
[illegible] — **G.R.P. monitor**
1 — **Totò fifa e arena**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
[illegible] — **Notturno**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **Molly**, film
[illegible] **[illegible] 7**
23 — **Sexy and [illegible]**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Love american style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ciclismo, arrivo in volata nel memorial «Aminti» sul traguardo in zona Pip

Festival di velocisti ad Asti

In evidenza Strocco, Turello, Cren e Rossino

ASTI. Walzer [illegible] velocisti nel 2° Memorial «Emilio Aminti» per [illegible] disputato sul circuito «P.I.P.», ricavato nella [illegible] industriale di Asti. La gara, organizzata dal [illegible] Cicli Aminti, in collaborazione con l'Udace, ha visto alla partenza oltre [illegible] atleti suddivisi nelle due fasce.

Tra i veterani e gentlemen volata a sette con l'alessandrino Pasqualino Talpo della Sc Baro Sport Martinetto che pone la propria ruota davanti [illegible] quella degli astigiani Giovanni Turello [illegible] Luigi Cren entrambi della [illegible] Sc Sannino. Quarto posto per Franco Reto (Ceramiche Sonaglio) seguito da Claudio Pavese (Cicli Aminti), Gian Carlo Strocco (Sc Way Assauto) e Piero Soffietti (Tecnobici).

La corsa era vissuta per molti giri sulla fuga [illegible] Luigi Cren, Claudio Pavese e Piero Soffietti raggiunti poi, [illegible] tre giri dal termine, [illegible] gli altri qu[illegible] corridori trascinati dalla veemente azione di Pasqualino Talpo. Con un'ottima performance e il sesto posto assoluto Gian Carlo Strocco si è imposto tra i corridori di seconda serie precedendo Roberto Crosio (Christian Sport), Sergio Mondo (Berutti), Giovanni Dilisi (Gs Alpini-Ilfa) e Donato Cillis (Pedale Nicese).

Tra i giovani volatona [illegible] ranghi compatti [illegible] Tonino [illegible]tergia (Gs Gattobigio) che precede Stefano Caporali (Tenuta Carretta), Dario Rossino (Cicli Aminti), Danilo Truffa (Storti), Carlo Caporaso (Storti), Carlo Reali (Oreficeria Santangelo), Ivano Monetti (Rivanazzanese), Ezio Soro (Bicicultura), Mario Save (Oreficeria Santangelo), Claudio Giaretti (Gs Denadai-Chiesa), Giuseppe Esposito (Oreficeria Santangelo) e Luigi [illegible] Ferro (Mobili Pivetta). [illegible] gruppo aveva annullato, durante l'ultimo giro, [illegible] fuga di otto corridori che sembrava destinata al successo e che si [illegible] poi impantanata nei tatticismi del pre-volata. Con il quinto posto assoluto Carlo Caporaso si è aggiudicato la classifica [illegible] seconda serie davanti a Ivano Monetti, Giuseppe Esposito, Osvaldo Scaglia. [illegible] speciale graduatoria riservata ai supergentlemen Ivano [illegible] (Oreficeria Santangelo) ha preceduto Enrico Chinaglia (Barigazzi), Luigi Zaimbro (Olmo) ed Erne[illegible] Barbero (Pedale Canellese).

Carlo Lisa

Gian Carlo Strocco (Sc Way Assauto)

[illegible]

Successo del gruppo Alpini

[illegible] Gs Alpini-Ilfa si è imposto nella 7° edizione del Gran Premio «Festival delle Sagre», manifestazi[illegible] cicloturistica organizzata dalla [illegible] società [illegible] collaborazione con [illegible] Camera di Commercio di Asti, l'Ente Valorizzazione Vini Astigiani, l'Acsi e la Pro Loco. Al secondo posto il gruppo ciclistico Gigi Migliandolo cui [illegible] andato [illegible] trofeo in palio. Terza piazza per il gruppo sportivo Atala Gate e quarta per l'Invex [illegible] Quattordio. I corridori hanno percorso [illegible] chilometri sulle strade [illegible] Asti, Valmanera, Valgera, Callianetto, Villa [illegible]. Secondo, Montechiaro, Bettola, stazione di Castell'Alfero, stazione di Portacomaro, Portacomaro paese, Cornapò, tangenziale Est, [illegible] Savona, con arrivo [illegible] via Cirio. A tutti i corridori è [illegible] consegnato un buono da consumarsi presso gli stand delle Pro Loco che hanno partecipato al Festival delle Sagre. [ca. l.]

[illegible]

Montechiaro

Sabato si corre memorial Chirio

MONTECHIARO. Si corre sabato la seconda edizione del Memorial «Pierino Chirio» (corridore di Montechiaro che gareggiò negli anni '30).

La gara quest'anno [illegible] ta a tutte le categorie, maschili [illegible] femminili, dei «giovanissimi» della FCI e si svolge secondo la formula «primi sprint». L'organizzazione è curata dall'Usc Chirio.

Ritrovo alle 14 sulla piazza del tamburello a Montechiaro. Prima partenza alle 15,30. La gara sarà preceduta, alle 14,30 da una sfida ciclistica tra le madri degli atleti. [ca. l.]

[illegible]

Stasera al Campo scuola l'ultimo atto della manifestazione regionale

In pista i campioni del «Gran prix»

Tra i favoriti Rissone, Piccardi e Patrizia Gaiotto

ASTI. Si disputa stasera al campo scuola [illegible] via Gerbi la quarta ed ultima prova del Gran Prix regionale [illegible] atletica leggera.

L'organizzazione è affidata alla società astigiana [illegible] Cassa di Risparmio.

La competizione [illegible] alle 17,30 con la prova [illegible] lancio [illegible] martello. Alle 18,30 vi saranno il salto triplo, l'asta [illegible] i [illegible] ostacoli femminile. La manifestazione [illegible] chiuderà in tarda serata.

[illegible] lizza vi [illegible] i migliori atleti piemontesi: è prevista infatti la partecipazione di duecento agonisti.

Sono candidati alla vittoria finale anche tre astigiani: Paolo Rissone della Vittorio Alfieri nel lancio del peso, Patrizia Gaiotto della Cassa nel triplo femminile e Fabio Piccardi (Alfieri) nei 110 ostacoli.

In quest'ultima disciplina poi il dominio degli atleti locali è assoluto: al secondo posto in graduatoria infatti c'è Luca Lupo (Alfieri) e al [illegible] Roberto Amerio (Cassa).

L'evento clou [illegible] questa manifestazione, che è sponsorizzata dalla Mediofin di Pinerolo, [illegible] la gara di salto triplo maschile: vi parteciperanno atleti di valore nazionale come Roberto Finardi delle Fiamme Gialle e Josuè [illegible] Rocca dell'Aeronautica.

«Abbiamo deciso di organiz[illegible] il Gran Prix per due motivi - spiega l'ex primatista italiano di salto in lungo [illegible] ora responsabile tecnico della Cassa Pier Carlo Molinaris -, perché [illegible] una gara di prestigio e soprattutto per offrire agli atleti astigiani di competere in [illegible]

L'anno scorso i successi astigiani [illegible] stati tre: La Rocca nel lungo maschile, Pecchio nel lungo femminile e Lupo sui [illegible] ostacoli. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

I programmi della scuola «Gabetto» [illegible] Costigliole

Oggi alle 17, in Provincia, la scuola [illegible] calcio «Primi calci Torino» (già scuola Gabetto) presenterà il programma dell'attività per l'anno 1994-95 a Costigliole. La conferenza stampa, prevista nella sala Andriano, sarà tenuta dai responsabili [illegible] scuola insieme agli amministratori del Comune e della Provincia. [l. n.]

[illegible]

Camerano e Asti in finale nel [illegible] di Monale

E' in programma per stasera, alle 21, la finale del torneo notturno di Monale, organizzato dalla locale Polisportiva [illegible] favore dell'Anffas di Baldichieri. Di fronte [illegible] saranno il Camerano e l'Asti; in semifinale avevano rispettivamente sconfitto il Castellero per 13 a 11 ed il Monale per 13 a 8. Il Camerano sarà in campo [illegible] una formazi[illegible] rimaneggiata [illegible] cui fanno parte Politto, Petroselli, Basso, Curto e Baldissin; l'Asti giocherà con la compagine ufficiale: Monzeglio, Ferraris, Massirio, Berruti, Peretti, Rosso. [bru. m.]

[illegible]

Irene Fogliato in evidenza ad [illegible] sugli [illegible]

Si è svolta [illegible] Alba una gara regionale di atletica leggera a cui hanno preso parte anche alcuni atleti astigiani tesserati per [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Asti. Nella categoria Allievi Irene Fogliato è giunta terza sugli 800 metri e Paolo Stroppiana secondo nel lungo. Tra le Cadette secondo posto sempre nel lungo di Emanuela Porro, che [illegible] preceduto la compagna [illegible] squadra Elisa Lanzini. Quinta Valentina Dania. Sara Basso ha colto [illegible] bronzo sugli 80 piani, al pari di Simona Billia [illegible] 600 metri. [e. a.]

PODISMO

Paolo [illegible] secondo a Feisoglio

Ottimi risultati dei podisti astigiani, domenica a Feisoglio, nella 2ª edizione della gara competitiva delle «Quattro cappelle». In gara [illegible] un percorso durissimo di 10 chilometri [illegible] 200 atleti provenienti dal Piemonte e dalla vicina Liguria. [illegible] categoria Assoluti, Paolo Musso (Brancaleone) ha conquistato un ottimo secondo posto alle spalle di Matteo Avataneo (Sanfront-Cuneo). Tra gli Am=40 Francesco Cipolla ha dovuto accontentarsi del secondo posto, preceduto dal cuneese Galliano, terzo [illegible] canellese Filippo Tagnesi.

[illegible] pieno degli atleti astigiani invece [illegible] gli Am=50: [illegible] vinto il portacomarese Luciano Pecchiega (Brancaleone). Al 4° e 5° posto [illegible] sono classificati Aldo De Maria (Brancaleone) ed Elio [illegible]rato (Dlf). [r. a.]

PANATHLON

Domani [illegible] «Grotta» si parla [illegible] sport [illegible] handicap

Il Panathlon Asti presenterà domani [illegible] alla stampa (ore 20,15), al [illegible] «La Grotta», le iniziative che [illegible] club ha predisposto in favore dei portatori di handicap. [e. a.]

BASKET D

Egisto Toso nuovo pivot [illegible] «Leon d'oro»

Il Leon d'Oro (ex Pizzeria Savona), formazione di basket che milita quest'anno in [illegible] D, ha ingaggiato il centro Egisto Toso, 22 [illegible], già pivot della Glaxo Verona e della Tubosider. [e. a.]

Sabato Carrù elegge la reginetta

Sagra dell'uva con sport e jazz

Un'immagine della Sagra dell'uva tradizionale momento di festa per tutte le Langhe monregalesi Sotto il castello di Carrù sede della Cassa rurale

CARRU'. Uva [illegible] vino, due presenze fisse nelle sagre di inizio autunno in Langa; ma la cinquantunesima edizione della Sagra dell'uva di Carrù ha davvero uno sapore speciale, anche perché potrebbe essere l'ultima di una grande tradizione.

Si tratta di un'indiscrezione amara, [illegible] che ha già avuto eco e conferme indirette. Per Antonio Beccaria e i suoi collaboratori, quelli che per preparare i quindici giorni [illegible] festa hanno perso parecchie [illegible] di sonno, potrebbe essere l'ultimo tentativo: tutto dipenderà dal successo e dalla partecipazione che otterrà l'edizione '94 della manifestazione.

Carrù [illegible] «Fiera [illegible] bue grasso», espressione popolare di una [illegible] di altissimo livello, che ha reso il paese famoso in tutto il mondo, ma è anche vino, quello della Langa monregalese, che diventa dolcetto e si sposa con i piatti della gastronomia locale, serviti nei ristoranti tipici.

Appuntamenti e iniziative che [illegible] cresciute e diventate importanti per il lavoro del sindaco Guido Devalle [illegible] gli interventi economici della Cassa Rurale di Carrù.

La Sagra dell'uva di Carrù [illegible] un'occasione per fare festa e [illegible] le serate o alla grande sfilata finale arrivano da tutto il Monregalese. Nell'intenso programma [illegible] di questa edizione trovano posto musica, cultura, sport ed economia locale. Ci saranno concerti jazz, [illegible] quello di Roberto Andreoli, in programma [illegible] domani sera nella Confraternita dei battuti bianchi, [illegible] gruppi che fanno ballare e [illegible]tare come gli «Swing and soda» (venerdì sera alle 21 in piazza Dante) o i «Trelilu» (mercoledì 21 in piazza Dante).

Nella scelta dello sport, accanto [illegible] quelli di [illegible] podismo e ciclismo, è rimasto intatto [illegible] legame [illegible] la tradizione langarola e, giovedì 22, alle 15, sarà organizzata una partita di pallone elastico, tra formazioni di serie A. Per una sfida tra Carrù, Bene Vagienna, Trinità e Sant'Albano il «balon» lascerà invece posto al tennis.

Non mancano gli appuntamenti [illegible] il teatro, [illegible] feste in piazza, con i debuttanti del «Grillo cantante», [illegible] grande rassegna commerciale di domenica [illegible] l'esposizione di prodotti tipici [illegible] il raduno delle «Fiat 500».

Inventare ogni [illegible] appuntamenti nuovi [illegible] un'impresa difficile, ma alla Sagra di Carrù c'è qualcosa che [illegible] tramonta con gli anni, anche perché rimane sempre giovane grazie all'età e alla bellezza [illegible] sue interpreti: [illegible] la «Reginetta dell'uva». Ogni edizione tornano le vecchie miss, qualcuna mamma, qualcuna addirittura nonna, ma tutte con [illegible] bellissimo ricordo.

Quest'anno il regno [illegible] reginetta si apre sabato, alle 21: gli squilli che precederanno l'annuncio del [illegible] sono quelli delle trombe di corte, [illegible] degli strumenti dell'orchestra «Bertaina», mentre gli ospiti saranno intrattenuti [illegible] tradizionale «Mangiuma e baluma». La reginetta sarà scelta tra le bellezze della [illegible] e [illegible] presenza renderà ufficiali tutte le manifestazioni.

Parlando della Sagra dell'uva, [illegible] impossibile non affrontare il problema del vino e a Carrù lo [illegible]. «La [illegible] - spiega l'assessore provinciale alle Attività economiche Giacomo Rossi, che abita a Magliano Alpi a una manciata di chilometri da Carrù - è importante per fare parlare del nostro vino». «Con la Provincia - continua Rossi - siamo stati presenti anche [illegible] Cuneo alla Grande fiera d'estate. Lo [illegible]po è rilanciare il prodotto negli ambienti e nelle manifestazioni giuste».

«Ritengo indispensabile l'operazione promozionale dei vini dolcetto, barbera e nebbiolo - [illegible] -. Ultimamente sono stati un po' trascurati e in futuro, nell'ambito delle occasioni da non perdere, metto anche la sagra carrucese. Si tratta di vini importanti, con ottime caratteristiche organolettiche [illegible] la prossima annata sarà buona e di indubbia qualità».

«E' utile - conclude l'assessore Giacomo Rossi - una campagna promozionale. Esiste il vero vino prodotto da tante aziende serie e oneste che vendono il frutto del loro duro lavoro a prezzi interessanti. Il vino bisogna scoprirlo ed assaggiarlo. Perché non scegliere proprio Carrù nei giorni della Fiera per provare i vini della Langa monregalese, magari abbinandoli al bollito [illegible] alle specialità carrucesi?». [l. f.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 14 Settembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Poche iscrizioni nelle Medie mentre aumentano gli insegnanti in pensione

In calo gli studenti nella «Granda»

Il provveditore: «Mancano segnali positivi dalle Materne». Ora le domande di dimissioni da parte dei docenti sono passate da una media di 250 a 600. A Ceva sospeso [illegible] nuovo corso al «Grandis»

CUNEO. Popolazione scolastica ancora in diminuzione [illegible] aumenta il numero degli insegnanti che hanno presentato la domanda di pensione: due elementi che caratterizzano la vigilia dell'apertura del nuovo [illegible] scolastico nella «Granda».

«La diminuzione degli iscritti - spiega il provveditore agli studi [illegible] Cuneo, Giovanni Ferrero - è segnalata in tutte le classi di ogni ordine e grado. La crisi è destinata [illegible] prolungarsi ancora per diversi anni, anche perché [illegible] giungono ancora segnali positivi dalle scuole materne. Basti ricordare che dieci anni fa le scuole medie della provincia erano frequentate da circa 22 mila alunni, oggi gli studenti del settore sono meno di 16 mila».

Lo scorso anno la popolazione scolastica della «Granda» era così suddivisa: materne 8217 unità; elementari 23369; medie 15778; superiori 19789. Per quanto riguarda le materne erano state autorizzate 350 sezioni. Le scuole elementari contavano 1594 classi (più quattro carcerarie), le medie 821 (più dieci classi speciali), [illegible] superiori 940. Secondo dati ancora approssimativi, del provveditorato agli studi, [illegible] l'anno scolastico '94/'95 saranno 8126 gli alunni della scuola materna; suddivisi in [illegible] sezioni. Le

Ragazzi all'uscita di scuola
A causa degli esami di riparazione per le superiori
[illegible] ancora i dati sugli iscritti

iscrizioni alle cinque classi della scuola elementare hanno raggiunto in provincia le 23221 unità, tanto che si prevede attivazione di 1586 classi.

«Per quanto riguarda [illegible] domande di pensione - conclude Ferrero - il [illegible] più che raddoppiato, siamo passati da una media annua di 250 a [illegible] richieste di dimissioni. Quest'autunno sono previste dalle 350 alle 400 [illegible] ruolo: circa 280 interesseranno [illegible] scuola elementare, una settantina la media. In attesa delle assegnazioni definitive [illegible] no però concesse nomine provvisorie, per garantire un regolare avvio delle lezioni».

Pier Francesco Ramero, [illegible] gretario provinciale Snals: «L'aumento, in modo particolare nella scuola elementare, delle nomine di ruolo è un segno positivo, in netta controtendenza rispetto alle percentuali degli anni scorsi. Le dimissioni [illegible] personale sono però il segno dell'incertezza che attualmente domina nel mondo della scuola». «Problemi - spiega Dario Ballatore, segretario provinciale Cgil-scuola - potrebbero verificarsi [illegible] scuola secondaria dove, [illegible] causa degli esami di riparazione, conclusi [illegible] 10 settembre, [illegible] ancora i dati sugli iscritti».

Anche [illegible] annuncia una ripresa tranquilla delle attività scolastiche, disagi vengono segnalati all'istituto professionale «Grandis» di Ceva dove, a causa del ridotto numero di iscrizioni alla classe prima, [illegible] stato sospeso l'avvio di un nuovo corso di studi.

Carlo Giordano

APERTO IL [illegible]

Si raddoppia ponte sul Gesso

Si sono iniziati ieri i lavori di costruzione di un nuovo ponte sul Gesso all'ingresso di Cuneo [illegible] Monregalese. Costerà tre miliardi e mezzo. [illegible]

Nel Cebano

S'indaga sui furti di auto

[illegible] **LANGHE.** L'indagine dei carabinieri su furto [illegible] traffico di auto rubate che ha portato all'arresto di Bruno Pistoia e alla denuncia a piede libero della sua convivente Stefania Novelli (entrambi residenti a Camerana, in [illegible] Piave 8) prosegue [illegible] altri centri la «Granda». Tutto è cominciato in uno dei magazzini dell'ex fornace di Sale Langhe dove i carabinieri hanno scoper[illegible] rubate per [illegible] valore di oltre seicento milioni. I militari sono poi arrivati alla villa, sorvegliata da cani doberman e due leopardi, dove vive la coppia: li hanno sequestrato altro materiale, [illegible] cui telefoni cellulari, autoradio, targhe e libretti [illegible] circolazione.

L'arrestato è stato interrogato dal sostituto procuratore Riccardo Baudinelli e dal pretore Riccardo Bausone; molto probabilmente l'indagine non è conclusa con il «blitz» e il sequestro di refurtiva nel Cebano. Ieri mattina i carabinieri del reparto operativo di Mondovì, che stan[illegible] lavorando in collaborazione con i colleghi delle stazioni di Saliceto e Ceva, sono entrati in [illegible] anche nella zona di Robilante, in una località che [illegible] è stata precisata.

Sembra che in un magazzino siano stati recuperati pezzi di ricambio rubati e altra merce, sempre legata alla vicenda di Sale Langhe. Potrebbe essere [illegible] secondo atto di un'operazione che si sta estendendo a macchia d'olio in provincia di Cuneo e, probabilmente, nella vicina Liguria. Dalla «Granda» partono sovente auto incidentate dirette al Sud dove le targhe vengono prelevate e utilizzate per «riciclare» auto rubate altrove. [illegible] è escluso che il «blitz» dell'altra notte a Sale Langhe sia legato ad indagini di questo filone. La posizione di Bruno Pistoia, che dopo l'arresto avrebbe accusato [illegible] problemi [illegible] salute, e della convivente è al vaglio della ma[illegible]. Nei loro confronti l'accusa è attualmente di ricettazione, anche se l'uomo avreb[illegible] dichiarato di aver rubato personalmente tutte le vetture recuperate, che provengono da «colpi» messi a segno in numerose città del Nord Italia. Non è escluso che la posizione della coppia cambi, soprattutto se i due accetteranno [illegible] collaborare con i giudici. Sembra che durante i controlli i carabinieri abbiano sequestrato un agenda, con numeri di telefono e recapiti privati [illegible] personaggi molto noti.

[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto [illegible] piogge estese e persistenti.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti [illegible] Sud-Ovest.
[illegible] **DEL TEMPO.** Permangono condizioni [illegible] cielo molto nuvoloso con piogge persistenti.

LE [illegible]
[illegible]
Max: 21; min: 14; media: 19

UN ANNO [illegible]
Max: 24; min: 18; media: 21

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 21; [illegible] Aosta 20; Asti 25; Novara 23; Vercelli 22.

Dopo una serie di pedinamenti «blitz» della polizia in [illegible] alloggio di [illegible] Stoppani [illegible] Cuneo

Droga in casa, arrestati 2 fratelli

L'operazione della squadra mobile ha portato in [illegible] anche una terza persona: aveva in bocca due ovuli contenenti eroina. Denunciata una donna e perquisiti tre appartamenti (uno è stato posto sotto sequestro)

CUNEO. Una denuncia, tre arresti per traffico di stupefacenti e un alloggio sotto sequ[illegible]. Questo il bilancio dell'operazione svolta nei giorni scorsi, dalla squadra mobile e coordinata dagli ispettori Luigi Chilla e Alberto Sette, diretti dal dottor Scala.

Sono finiti [illegible] carcere Francesco Puma, meglio noto [illegible] «meschineddu», 25 [illegible] Crissolo [illegible] e i fratelli Alessandro e Giuseppe Congera, rispettivamente di 22 e 27 anni, residenti in via Madonna [illegible] Colletto, ma abitanti in via Stoppani 9. E' [illegible] invece denunciata a piede libero Cinzia Panero, corso Vittorio Emanuele 18.

L'operazione è scattata ve[illegible] pomeriggio: gli uomini della mobile, in base ad alcune segnalazioni arrivate in questura, si sono appostati nel [illegible] dell'alloggio della Panero e dopo circa quattro ore di atte[illegible], durante le quali hanno seguito ogni movimento della donna, si [illegible] introdotti nell'appartamento per una perquisizione. Nascosti nella cassa della cinghia di una tapparella hanno trovato 2 milioni e 355 mila lire (in banconote da 100 e 50); la droga (2 grammi [illegible] eroina) invece era riposta nella scatola del citofono; inoltre gli agenti hanno trovato 700 [illegible] lire sistemate tra il coperchio della spazzatura e [illegible] termosifone. Nell'appartamento gli uomini della questura hanno recuperato siringhe, buste per la confezione delle dosi e altro materiale per lo spaccio.

Con pedinamenti e appostamenti, la mattina dopo, i poliziotti hanno arrestato in piazza Seminario, Francesco Puma: aveva nascosti in bocca due ovuli contenenti 7 grammi di eroina (l'uomo ha cercato di deglutire per far sparire la droga ma un poliziotto [illegible] riuscito [illegible] bloccarlo). In [illegible] magazzino del giovane inoltre è stato trovato materiale per confezionare stupefacenti mentre nell'abitazione, celati in un manico di scopa

Giuseppe Congera

[illegible] grammi di eroina.

L'operazione si è conclusa domenica scorsa [illegible] l'arresto dei fratelli Congera. Alle 21,30 gli agenti, hanno fatto irruzio[illegible] nell'appartamento di via Stoppani, dal quale era appena uscito un tossicodipendente: nell'alloggio hanno trovato [illegible] grammi [illegible] eroina [illegible] da confezionare; un involucro da un grammo [illegible] siringhe monouso già contenenti la dose.

Sono stati sequestrati 3 milioni (in banconote da 100 e 50 mila lire); [illegible] coltello multiuso per la confezione delle dosi (la lama era ancora sporca di eroi[illegible]); dieci anelli d'oro, [illegible] braccialetti e due collane (gli agenti invitano chi avesse subito furti di preziosi a recarsi in questura per identificare gli oggetti). Lo stesso l'alloggio è stato posto sotto sequestro.

I tre arrestati sono stati trasferiti nel carcere del Cerialdo in attesa del processo. L'operazione rientra nell'ambito di al[illegible] iniziative avviate dal que[illegible] Natale Molon per [illegible] il fenomeno della microcriminalità legato [illegible] spaccio di stupefacenti e alla prostituzione, in aumento nel centro storico della città. [r. s.]

Alle due battute autorizzate dalla Regione hanno partecipato 36 uomini con fucili di precisione

I mufloni nel Parco «beffano» i cacciatori

Abbattuti solo tre esemplari. I branchi sono fuggiti in Francia

ARGENTERA. I mufloni dell'Alta Valle Stura [illegible] riusciti a beffare i cacciatori: dopo le prime due giornate di battute - sab[illegible] e lunedì - trentasei fucili di precisione hanno centrato solo tre ungulati, due maschi e una femmina. Bottino lontano [illegible] 63 selvatici previsti dai piani [illegible] abbattimento della Provincia

Spiega Franco Bagnis, presidente del comprensorio alpino: «I mufloni vivono nel periodo estivo nella zona [illegible] Puriac e di Ferrere. Il censimento ne ha contati oltre seicento, e lo sfoltimento dei branchi è quindi necessario per limitare i danni [illegible] cotica erbosa. La Regione aveva autorizzato l'anticipo della caccia al [illegible] settembre, il comprensorio aveva ricevuto l'iscrizione alle battute [illegible] trentasei cacciatori, divisi in due turni, ma per ora i selvatici non si sono fatti trovare. Domani, maltempo permettendo, ci sarà un'altra battuta, speriamo [illegible] più fortuna per i cacciatori».

Il comportamento dei mufloni viene così spiegato dall'avv. Giuseppe Bollano, noto esperto di ungulati: «Sono animali difficili da cacciare perché hanno una vista portentosa e sono inoltre velocissimi, molto più dei camosci. I branchi quando vedono [illegible] lon[illegible] umano si disperdono e si mettono al riparo dalle carabine».

Aggiunge Franco Bagnis: «Durante le prime due giornate [illegible] battute molti ungulati hanno superato il confine e hanno trovato riparo [illegible] parco del Mercantour dove noi non possiamo più braccarli. Sono indubbiamente animali molto intelligenti oltre che scaltri, [illegible] anzi sappiano che emigrando in Francia si mettono al sicuro».

Secondo gli esperti i mufloni [illegible] più veloci dei camosci e difficilmente cacciabili

L'anno scorso la caccia era cominciata il primo ottobre e lo scarso numero di abbattimenti - una dozzina - era stato spiegato con l'anticipo dell'inverno che aveva spinto i branchi nell'ospitale parco del Mercantour. Quest'anno, su richiesta della Provincia, la Regione aveva autorizzato la caccia dal 10 settembre [illegible] a quanto pare [illegible] risultato per ora non è cambiato. Per i tre capi uccisi i cacciatori che sono riusciti a centrarli pagheranno alla Provincia [illegible] mila lire per ciascun maschio, [illegible] mila per la femmina.

[illegible]

PENDOLARI

PIU' FACILE ENTRARE IN CITTA'

Si sono aperti ieri i cantieri di costruzione del «viadotto bis»

Un nuovo ponte sul Gesso

L'opera permetterà di raddoppiare le corsie (due per ciascun senso di marcia) in ingresso a Cuneo da Mondovì, Boves e Peveragno. Spesa di 3 miliardi e mezzo

Una scavatrice sul letto del torrente Gesso prosciugato per consentire i [illegible]

[illegible] Dopo anni di astinenza forzata, sembra sia arrivata anche per [illegible] «Granda» una nuova stagione di realizzazione di grande opere pubbliche. Non [illegible] è ancora spenta l'eco (in prevalenza di voci positive) per l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del progetto Satap di collegamento veloce Cuneo-Asti, che un'altra notizia positiva giunge a confortare gli automobilisti-pendolari dell'area del capoluogo. Si sono aperti ieri, infatti, i cantieri di costruzione del nuovo ponte sul torrente Gesso, in frazione Borgo Gesso. Il vecchio viadotto esistente costituisce l'unica strada di accesso in città dal Monregalese, [illegible] dai centri della cintura, in particolare Boves, Peveragno, Chiusa Pesio e dal Fossanese (Trinità e Sant'Albano). Il viadotto raccoglie inoltre il traffico di quanti, diretti [illegible] provenienti dal capoluogo regionale, preferiscono imboccare [illegible] «Torino-Savona» al casello di Carrù.

L'altra sera gli operai della «Interstrade» (la ditta di Roccaforte Mondovì che ha vinto [illegible] gara d'appalto) hanno montato barriere metalliche che proteggeranno le maestranze al lavoro [illegible] pochi metri dal ponte esistente. Questo primo intervento ha provocato qualche rallentamento nella circolazione. Ieri sono arrivate le grandi macchine movimento [illegible]: si tratta innanzitutto di costruire nel letto del torrente (prosciugato canalizzando a [illegible] le acque del Gesso) le basi per i piloni che sosterranno [illegible] ponte. L'opera sarà realizzata in mattoni, cioè con la [illegible] tipologia costruttiva del «ponte gemello» già esistente, che verrà [illegible] trovarsi a valle di quello nuovo. La collocazione scelta dai progettisti permetterà anche di «risparmiare» il viale di tigli che parte dal ponte in direzione di Mondovì [illegible] che, [illegible] fosse [illegible] scelto [illegible] piano diverso, avrebbero dovuto essere abbattuti.

Il [illegible] dell'opera è di tre miliardi e mezzo. La gara d'appalto (più volte rimandata) è stata fatta in giugno. L'Interstrade ha tempo [illegible] anno e [illegible] per completare i lavori, ma previsioni non eccessivamente ottimistiche dicono che - se non ci [illegible] intoppi imprevisti - il ponte (progettato dall'Enas) sarà pronto prima.

Soddisfatti il sindaco di Cuneo Beppe Menardi e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. «Ci siamo sempre preoccupati in questi anni - dicono - di sollecitare l'Enas nel costruire un'opera fondamentale per la viabilità della città capoluogo. Ora finalmente i risultati sono concreti [illegible] sotto gli occhi di tutti».

Il «raddoppio» del viadotto consentirà di realizzare due corsie per ciascuno dei sensi [illegible] marcia (più due ampi marciapiedi con pista ciclabile): dovrebbe essere così notevolmente facilitato il flusso dei pendolari e ridotto il tasso [illegible] inquinamento.

L'apertura d[illegible] cantiere è stata resa possibile anche dal rinnovo del decreto di occupazione temporanea dei terreni interessati (la scadenza avrebbe bloccato ancora una volta i lavori) ottenuto grazie all'interessamento del ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino. «Il raddoppio del ponte a Borgo Gesso - ricorda Comino - era uno [illegible] impegni che mi ero preso durante la campagna elettorale. Appena ho potuto ho cercato di fare qualcosa per evitare agli abitanti [illegible] zona ogni giorno lunghe code». [m. bo.]

[illegible]

Pds contrario

L'autostrada è storta

Il segretario provinciale del pds Mario Riu è contrario al tracciato proposto dalla Satap

Che per il tratto del collega[illegible] veloce Cuneo-Asti, tra [illegible] capoluogo e l'incrocio con l'autostrada [illegible] «Torino-Savona» noi preferissimo [illegible] tracciato diritto, attraverso Fossano, è noto. Quindi [illegible] possiamo unirci al coro gaudente per l'approvazione del progetto Satap da parte del Consiglio dei ministri.

Anche perché restano tutti i dubbi per quanto riguarda l'effettiva reali[illegible] in particolare attendiamo di conoscere il piano finanziario.

Ma proprio per questo vogliamo «andare a vedere» [illegible] riusciranno a fare e non credo [illegible] noi [illegible] fornire alibi per ulteriori ritardi. Vediamo se riusciranno ad andare avanti, magari cominciando dal tratto Asti-Marene, su cui tutti [illegible] d'accordo.

E intanto ci impegneremo a sollecitare il raddoppio comple[illegible] della Torino-Savona (altrimenti è inutile anche la «Zeta» rovesciata) ed il collegamento internazionale [illegible] la Francia, visto che i francesi nel piano decennale - che scade nel 2001 - non risulta abbiano previsto alcunché su questo versante, così [illegible] per tutti gli altri collegamenti, di cui la «Granda» è carente.

Ad una cosa restiamo fermamente oppositori: che l'autostrada di Massimini prosegua successivamente attraverso le Langhe.

Voglio ancora [illegible] che non mi convince il metodo [illegible] guito dal Governo ed in particolare dai nostri due ministri: resta una «zona grigia» che [illegible] quella del continuismo, «come prima, peggio di prima». E speriamo che non abbia fatto ride[illegible] troppo vedere ben due ministri [illegible]si impegnati allo spasimo per avere un'autostrada storta!

Mario Riu
segretario provinciale pds
Cuneo

[illegible]

Lega Nord

Si lamenta chi ha fallito

Il responsabile della Lega Nord nel Cuneese [illegible] capogruppo in Consiglio comunale del capoluogo Alberto Sciandra

Le dichiarazioni seguite all'approvazione da parte del Governo del progetto della Cuneo-Asti testimoniano la predisposizione di troppi politici per le chiacchiere inutili e spesso dannose. Non altrimenti si spiegano le prese [illegible] posizione [illegible] esponenti verdi-progressisti e di alcuni popolari.

I primi [illegible] accettano democraticamente la volontà della stragrande maggioranza dei cuneesi, e scomodano un onorevole, che probabilmente prima d'ora [illegible] sentito parlare [illegible] Cuneo solo nei film [illegible] Totò, per spiegarci quali sono le esigenze della nostra terra. I verdi cerca[illegible] di dimostrare che un'opera con un costo al chilometro competitivo con analoghe realizzazioni italiane e francesi [illegible] che [illegible] finanziata dallo Stato per meno del 10 per cento sarebbe uno spreco di denaro pubblico.

Più divertente è invece la posizione di alcuni esponenti del ppi che rinfacciano alla Lega ed ai suoi alleati [illegible] governo, di raccogliere frutti seminati da altri. Evidentemente [illegible] democristiani [illegible] hanno ancora capito che [illegible] crollo del loro partito in provincia non è stato solo dovuto alla crisi nazionale, ma anche [illegible] soprattutto all'incapacità di realizzare opere progettualmente proposte da anni. La geografia politica della «Granda» è mutata per la manifesta insipienza di una classe dirigente, bravissima a stringere mani e tagliare nastri inaugurali, ma incapace di far sentire a Roma la voce dei cuneesi, nonostante il forte mandato elettorale ricevuto [illegible] provin[illegible]. Ciò che traspare dalla vicenda Cuneo-Asti è che, a differenza dei loro predecessori, la Lega, l'unione di centro, Forza Italia e Alleanza nazionale, al momento opportuno sanno mettere da parte le differenze ideologiche e lavorare insieme per il bene della provincia. Bando alle ciance, quindi, che purtroppo di lavoro, [illegible] fatto in passato ed ora [illegible] finire; ce n'è ancora molto.

Alberto Sciandra
segretario provinciale
Lega Nord, Cuneo

[illegible]

Due [illegible] di coda al Tenda

Disagi e proteste per i lavori nel tratto francese del tunnel

[illegible] L'apertura al sabato notte del tunnel del Tenda, [illegible] appelli [illegible] scegliere strade alternative e a «rientri intelligenti» hanno contribuito in misura minima a rendere più scorrevole la viabilità nelle valli Roja [illegible] Vermenagna.

Domenica pomeriggio, al rientro dei turisti italiani dalla Costa Azzurra, in valle Roja si sono formate code di chilometri con un'attesa che superava le due ore.

I problemi sono iniziati in settembre con l'avvio di un cantiere per la sistemazione del fondo stradale nel tratto fran[illegible] del tunnel [illegible] Tenda. Secondo il programma dell'«Anas» d'Oltralpe tutto il vecchio asfalto dovrà essere rimosso e sostituito abbassando, di alcuni centimetri, il livello della strada. Ovviamente solo nel tratto [illegible] loro competenza. All'ipotesi [illegible] chiudere completamente [illegible] tunnel per alcune settimane i francesi hanno preferito [illegible] soluzione intermedia: la chiusura notturna (dalle 21,30 alle 6 del mattino) e il transito a senso unico alternato - regolato da un semaforo - durante il giorno.

Causa della prima ondata di proteste era stato, due settimane fa, proprio il funzionamento [illegible] questo semaforo durante [illegible] fine settimana: sebbene nella galleria [illegible] ci fossero macchinari, attrezzature o restringimenti della carreggiata per i lavori, il semaforo continuò a imporre il senso unico alternato creando code chilometriche. Come «colpevoli» vennero indi[illegible] gli operai della ditta fran[illegible] che si sarebbero dimenticati di disattivare [illegible] semaforo.

Nel tentativo di evitare code e lunghe attese per oltrepassare il tunnel [illegible] stati fatti numerosi appelli agli automobilisti perché «scelgano strade più lunghe ma più agevoli fino alla conclusione del cantiere previ[illegible] per il primo dicembre», ed è stata decisa l'apertura anche notturna il sabato (sempre a senso unico alternato).

Le code [illegible] sono comunque verificate e i tecnici stanno ora valutando la possibilità di rimuovere tutti i macchinari il venerdì notte per consentire l'utilizzo del tunnel - senza semaforo - nei weekend. [g. mar.]

Inviato al ministro un dossier

Sui ritardi della variante alla statale 20

BORGO SAN DALMAZZO. Sarà spedito [illegible] o domani al ministro dei Lavori Pubblici un dossier sui lavori della variante alla statale 20. Il documento, corredato [illegible] foto e sottoscritto dai sindaci delle valli Gesso, Vermenagna [illegible] Stura, [illegible] l'ultimo tentativo per sbloccare i lavori da anni bloccati. «Se anche dal ministro non riceveremo risposte - spiega Marco Borgogno, primo cittadino di Borgo - in ottobre [illegible] novembre scenderemo nuovamente in strada per [illegible] manifestazione di protesta». E questa volta la manifestazione pare non sarebbe più contenuta [illegible] piazza, com'è avvenuto in agosto, [illegible] interesserebbe la stessa statale 20, nel tratto compreso tra i comuni [illegible] Roccavione e Robilante.

Concorde anche [illegible] sindaco [illegible] Roccavione, Gianmario Bacella: «Si continueremo la battaglia finché questa vergognosa situazione non troverà una soluzione».

Aggiunge Borgogno: «Stiamo inoltre valutando la proposta progettuale della Provincia che prevede [illegible] prosieguo della variante lungo [illegible] strada che collega Roccavione al Ponte di Ferro, meglio conosciuta come "via del ciadel"; in questo modo [illegible] alleggerirebbe una parte del traffico che gravita su Borgo».

La variante tra i Comuni di Roccavione [illegible] Robilante; per impedire il transito dei veicoli sono stati buttati in centro strada alcuni massi e pietre [FOTO BEDINO]

«Lo scandalo - spiegavano i sindaci nella riunione svoltasi nei giorni scorsi in municipio a Borgo - è che i lavori [illegible] finiti da tempo, rimangono da asfaltare alcuni [illegible] [illegible] strada all'uscita di Robilante, roba [illegible] pochi giorni, e la variante potrebbe già [illegible] aperta».

In seguito alla manifestazione di agosto a Robilante il prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, aveva invitato [illegible] lettera all'Anas invitandola ad accelerare i lavori per evitare in futuro altre iniziative di protesta. «Il I lotto della variante - spiegano alla direzione generale dell'Anas -, oggetto della protesta, ha subito notevoli ritardi a causa della mancata erogazione, [illegible] contributo di competenza della Regione e [illegible] successivi disguidi». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]
[illegible]

Abbiamo letto con attenzione il servizio pubblicato domenica [illegible] La Stampa sulle elezioni a Mondovì. Purtroppo non viene minimamente presa in considerazione la posizione di Forza Italia, movimento che si presenterà in questa tornata amministrativa a Mondovì. In città esistono due club Forza Italia, [illegible] oltre 200 aderenti, che hanno contribuito ad elaborare una bozza di programma, e hanno sottoposto ai coordinatori provinciale e regionale un elenco [illegible] persone [illegible] potranno impegnarsi direttamente nell'amministrazione della città. Inoltre è ormai in fase avanzata anche la discussione sulle alleanze, che sarà vagliata nei prossimi giorni dal coordinamento regionale e provinciale. Ci pare utile, nella correttezza che da sempre contraddistingue le cronache di Cuneo de «La Stampa», sia riferita la posizione di Forza Italia.

Luciano Pianelli
coordinatore
provinciale Forza Italia
Cuneo

Lezioni private «in nero»

A seguito dell'articolo apparso il 2 settembre «Insegnanti nel mirino», per [illegible] questione delle lezioni private, vorrei segnala[illegible] una situazione veramente incresciosa, [illegible] grandi proporzioni, che avviene a Cuneo da ormai un bel paio d'anni e che non riguarda solo la Guardia di Finanza, ma anche il Provveditore agli studi.

La maggior parte degli insegnanti (di ruolo [illegible] precari) di un liceo, durante le ore pomeridiane impartiscono all'interno stesso del liceo, lezioni private ad alunni delle varie scuole cittadine e dello stesso liceo. Molte volte si tratta [illegible]ei loro stessi alunni. Queste lezioni private vengono pagate nella maggior parte dei casi «brevi manu». E' immorale che si percepisca denaro per impartire lezioni private ai propri alunni. Ciò è vietato dalla legge, in quanto abu[illegible] d'ufficio. Chi ne ha il dovere, controlli!

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 68.444; [illegible]: 316.313, **Cri:** 441.744; [illegible] **T.:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01. [illegible] 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]**va:** 72.31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.544, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano [illegible]bo:** (0141) 840.666; **Savi[illegible]** 719.111, **Vinadio:** 959.128.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è [illegible] turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. [illegible] 75. [illegible]r gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 44.03.70.
[illegible] *Cravero*, [illegible] Vitt. Emanuele 297, telefono 41.23.09.
[illegible] *Municipale*, via Roma 83, tel. 60.639.
Mondovì: *Travaglio*, p.zza S.M. Maggiore 7, tel. 42.206.
Saluzzo: *S. Martino*, [illegible] Piemonte 6, tel. 42.242.
Savigliano: *Albertini*, piazza [illegible] 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.532, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San [illegible]** [illegible], **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible]: 47.444, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.933.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.182; [illegible]**zo:** 42.118. [illegible] [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 1[illegible]. **Com. prov.** 696.246.

STATO [illegible]

SAVIGLIANO

NATI. Pobella Chi[illegible] (Pinerolo); Pesce Eleonora (Cairo Montenotte); Bellocco Luca (Bra); Longhitano Samuele (Cherasco); Chiavassa Antonella (Cavallermaggiore); Ferrero Jasmin (Bibiana); Quattrocchio Cecilia (Saluzzo); Cavaglià Erica (Racconigi); Osella Samuele (Cavallermaggiore); Al[illegible] Chiara (Savigliano); Marino Cristiano (Cuneo); Rosso Carlo (Saluzzo); Quaglia Lorenzo (Brossasco); Zampolini Cecilia (Fossano); Giraudo Alberto (Lagnasco); Cigna Stefano (Cavallermaggiore); Gerbotto Maria Chiara (Cuneo); Di Matteo Clelia (Fossano); Arone Davide (Racconigi); Villois Christian (Savigliano); Paschetta Helen (Fossano); Frola Caterina (Rocchetta Tanaro); Comba Chiara (Barge); Viglione El[illegible] (Venasca); Fenoglio Jessica (Villanova Mondovì); Berardo Elisabeth (Revello); Servetti Marta (Carrù); Rausso Giovanni (Racconigi); Franzi Erika (Savigliano).

MATRIMONI. Mattiauda Adriano, 24 anni (Cherasco), operaio, con [illegible] Maria, 31 anni (Savigliano), infermiera; Briatore David, [illegible] anni (Torino), violinista, con Barbieri Silvia, 26 anni (Savigliano), pianista; Sabena Tomaso, 43 anni (Savigliano), elettrauto, con Trugueros Castillo Maria, 28 anni (Savigliano), impiegata; Bongiovanni Massimo, 24 anni (Savigliano), operaio, con Chiabotto Lovano Pina, [illegible] anni (Savigliano), casalinga; Olocco Fabio, 24 anni (Savigliano), artigiano, con Poccardi Monica, [illegible] [illegible] (Savigliano), insegnante; Scarati Roberto, 28 anni (Savigliano), impiegato, [illegible] Occhiena Maria Paola, 25 anni (Savigliano), studente; Dedominici Alessandro, 23 anni (Savigliano), carrozziere, con Marchisio Gabriella, 26 anni (Poirino), impiegata; Rosso Sergio, 23 anni (Savigliano), imprenditore agricolo, con Prone Cristiana, 19 anni (Savigliano), commessa; Malvezzi Mauro, 26 anni (Sanfront), operaio, con Picco Silvana, 25 anni (Savigliano), commerciante; Ruffino Giovanni, 25 anni (Monasterolo di Savigliano), operaio, con Andreani Ester, 25 anni (Savigliano), casalinga.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Selezioni per i corsi di turismo

Fino a venerdì, al Centro di for[illegible] della Regione, [illegible] via Santa Croce 6, [illegible] Cuneo, si terranno le prove attitudinali [illegible] i colloqui di orientamento per gli iscritti ai corsi di Commercio Internazionale e Turismo.

ROBILANTE
Riunione alla Comunità montana

Domani, alle 20,45, nella sede della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, si terrà la riunione del Consiglio dell'ente. L'ordine del giorno prevede l'approvazione della convenzione [illegible] l'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo [illegible] la presentazione dell'iniziativa comunitaria «Leader II».

[illegible]
Prove attitudinali alla Saa

Domani, nel salone dello Iacp di via Amedeo Rossi 20, a Cuneo, sono in programma le prove di simulazione per l'ammissione al corso per [illegible] diplomati della Scuola di amministrazione aziendale. [g. p. m.]

Proteste nella «Granda» sul decreto del ministro delle Finanze Giulio Tremonti

Tasse, chiusi otto sportelli

Sono quelli di Corneliano d'Alba, Vicoforte di Mondovì, Canale d'Alba, Cortemilia Dogliani, Moretta, Racconigi ■ Revello. I tributi dovrano essere pagati in altre località

Sono destinati a far discutere e a suscitare proteste i due decreti con i quali il ministro delle Finanze Giulio Tremonti ha soppresso alcuni sportelli di ri■ tributi in provincia di Cuneo.

Il «taglio» riguarda otto sportelli: Corneliano d'Alba, Vicoforte di Mondovì, Canale d'Alba, Cortemilia, Dogliani, Moretta, Racconigi e Revello. I primi due ■ in concessione alla «Geseri spa», gli altri sei alla «Gec spa».

Per quanto riguarda gli utenti di Vicoforte e Corneliano non si ■ ancora in quali paesi dovranno recarsi d'ora ■ poi, mentre sono già stati stabiliti gli accorpamenti per gli altri sportelli. Gli utenti di Dogliani si recheranno a Carrù, quelli di Moretta e Racconigi andranno ■ Saluzzo, quelli di Revello a Savigliano e quelli di Canale e Cortemilia graviteranno ■ Diano d'Alba.

Il provvedimento rischia di creare parecchi disagi, soprattutto per gli abitanti dei centri dell'Alta Langa, già alle prese con problemi di viabilità e servizi di trasporti pubblici spesso insufficienti.

Allo sportello di Dogliani facevano riferimento undici centri della Val Tanaro e delle Langhe.

Particolarmente gravosa sembra anche la condizione degli utenti dei 12 paesi che utilizzavano lo sportello ■ Cortemilia (Bergolo, Bosia, Castelletto Uzzone, Castino, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone e Torre Bormida) e che ■ dovr■ recarsi ■ Diano d'Alba, percorrendo anche decine ■ chilometri superando due ■ tre colline.

Un documento contro ■ decreto è stato diffuso dal «Gruppo di iniziativa politica», di cui fa■ parte tra gli altri il sindaco di Bosia Giorgio Dolcetti e il direttore della Confcoltivatori Salvatore Vecchio.

«Riteniamo che tale modo di intervenire non tenga in ■na considerazione le enormi difficoltà ■ collegamenti e le enormi distanze aggiuntive dovute alla particolare conformazione territoriale», affermano Dolcetti ■ Vecchio.

Aggiungono: «Chiediamo che tale scelta possa essere discus■ ed eventualmente rivista, quantomeno in quelle situazioni oggettivamente difficili, mentre in quelle di facile attuazione la nuova situazione potrà essere accettata». [c. o.]

Gli sportelli chiusi erano gestiti dalla «Geseri spa» e dalla «Gec spa»

Fusione Crc

Un incontro stasera a Borgo

BORGO. Sarà presentato ufficialmente stasera, alle 20 (al ristorante «Il Camaleonte») il progetto di fusione tra la Cassa di risparmio di Cuneo Spa e la Banca del Monte ■ Lombardia Spa, già annunciato ■ giorni scorsi. Il patto di aggregazione prevede che la nuova banca avrà sede legale a Cuneo e dire■ a Milano. La presidenza andrà alla «Monte di Lombardia», nella persona di Oscar Casnici; amministratore delegato ■ direttore generale sarà Piero Bertolotto, di Chiusa Pesio, attualmente direttore della Crc.

Complessivamente ■ nuovo gruppo bancario potrà contare su 190 filiali (111 della Crc) distribuite in Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna, con un totale ■ 2.350 dipendenti (1238 Crc).

In questi giorni, intanto si sono svolte nelle sedi della Crc assemblee sindacali riguardanti il rinnovo del contratto nazionale di lavoro (e non la fusione): uno sciopero - sempre a livello nazionale - ■ stato indetto per venerdì. [r. s.]

Fossano, l'impresa edile si è impegnata a sostituirli

Polemica ■ manifesti sul ■glio di 11 alberi

FOSSANO. «In Amazzonia per gli hamburger, a Monza per il circuito e a Fossano... per la Domus». La denuncia, che riguarda il taglio di undici alberi (robinie e carpini piramidali) che facevano parte di un'alberata di piazza Vittorio Veneto, è del gruppo verde di Fossano.

La «Domus», citata nei manifesti affissi per le vie della città, è la società immobiliare che ha ■ progetto la realizzazione ■ un nuovo fabbricato residenziale in sostituzione di una vecchio edificio pericolante ■ molti anni. Il cantiere ■ stato aperto una quindicina ■ giorni fa dalla ditta «Fantino» di Cuneo che, dopo aver demolito il vecchio ■ di via Craveri, ha proceduto ad abbattere le piante che erano sistemate sul bordo della piazza.

«La società "Domus" ■ richiesto al Comune ■ concessione di quella fascia ■ ■ - ■ l'assessore ai Lavori pubblici Nando Manganiello - per poter realizzare i parcheggi sotterranei con relativa rampa di accesso. Noi abbiamo acconsentito a patto che, oltre ■ pagamento del corrispettivo, la ditta ■ impegnasse a ripristinare l'alberata, sostituendo le piante abbattute con altre ■ stesse dimensioni, oltre che, naturalmente della stessa qualità».

L'assessore all'Ambiente Maria Andrea Colli Medaglia ha proposto ■ salvare gli alberi, estirpandoli e riponendoli poi al lo ■ posto ■ termine dei lavori. «L'Ufficio Lavori pubblici ha ritenuto che l'operazione non sarebbe stata possibile perché le radici ■ troppo estese - dice l'assessore - e solo a questo punto abbiamo optato per l'abbattimento».

L'amministratore delegato della «Domus», Giuseppe Tomatis, ■ stupisce per le reazioni ■ suscitate ■ taglio degli alberi. «Ci siamo impegnati a sostituirle - argomenta - e sisteremo senz'altro degli esemplari più belli ■ quelli ■ abbiamo abbattuto».

«Quegli alberi facevano parte dell'arredo della piazza - sostiene il consigliere verde Guido Brizio, autore ■ manifesti ■ denuncia -, è un'illusione pensare che tutto tornerà come prima. Questo episodio dimostra che non c'è rispetto per gli alberi; il progetto poteva essere sviluppato in modo da salvaguardarli».

Sulla questione il consigliere verde ha presentato un'interpellanza al sindaco. [l. a.]

Gli alberi tagliati dalla «Domus» affiancavano il vecchio fabbricato abbattuto

DALLA GRANDA

FOSSANO

Eletto nuovo presidente dell'Associazione commercianti

L'Associazione commercianti ha rinnovato gli organismi dirigenti: ■ nuovo presidente di zona, che sostituisce Franco Bosetti, è Federico De Giorgis, titolare di ■ autosalone; alla vice-presidenza sono stati eletti Enzo Borgogno e Giuseppe Berardo. Molti i commercianti nominati per la prima volta nel Direttivo; i comuni dell'«Oltre Stura» sono rappresentati da quattro consiglieri. [l. a.]

CUNEO

Indennità agricoltori: domande entro il 15 ottobre

L'assessore regionale Lido Riba ha chiesto al g■ ■ rinviare al 15 ottobre la scadenza, prevista domani, delle domande da presentare alle Comunità montane per ottenere l'indennità compensativa '94 per coltivatori e allevatori di montagna. [g. d. m.]

BAGNASCO

Accusato di falso, consigliere comunale patteggia

Si è risolta con il patteggiamento della pena la vicenda del consigliere comunale Piero Carazzone, della sorella Stella e dell'impiegata Anna Mazza, accusati ■ falso in ■ pubblico. Carazzone è stato estromesso dal Consiglio, mentre per l'impiegata dell'ufficio Protocollo c'è stata ■ sospensione dal lavoro per 6 mesi. [p. s.]

CEVA

Norme ■ sicurezza, incontro in municipio

Stasera, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale. Da approvare alcuni piani finanziari per lavori di adeguamento di edifici scolastici alle norme di sicurezza. [p. s.]

VALCASOTTO

Trofeo «Bargellini» ■ carabinieri di Milano

I carabinieri di Milano si sono aggiudicati il 2° trofeo «Marco Bargellini», intitolato all'agente della Polstrada di Cherasco morto in un incidente sulla To-Sv, mentre era in servizio. La gara era valida per il campionato Nord Italia di tiro dinamico sportivo. [p. s.]

In luglio terra e fango travolsero l'abitazione di un margaro bloccando una strada

Ancora frane in ■ Valle Stura

Gli smottamenti hanno ■ impraticabile la vasta area dei Prati del Vallone. Ordinanza del sindaco vieta il transito e ogni attività turistica. Prevista la costruzione di un argine anti-valanghe in località «Stau»

PIETRAPORZIO. E' ancora emergenza frane nel vallone del rio Pontebernardo, in alta Valle Stura. Le piogge dei giorni scorsi hanno provocato altri smottamenti ■ la strada che porta in località «Prati ■ Vallone», dove, ■ 20 luglio, una frana di notevoli proporzioni (oltre ■ mila metri cubi di terriccio e pietre, per un fronte di oltre un centinaio di ■ ■ uno spessore di sette) aveva travolto un'abitazione rurale e parte di un campeggio.

«Tre ■ sono stati segnalati a monte del bivio di "Murenz" - spiega Stefano Martini, vice sindaco di Pietraporzio -. Abbiamo subito avvertito i vigili del fuoco: la strada è quindi stata liberata dal terriccio. Bisogna ricordare che resta ancora in vigore l'ordinanza del sindaco che vieta il transito dei veicoli e ogni attività turistica in zona. Il provvedimento ■ stato emanato in seguito alla grande frana di luglio. Rimangono quindi inagibili le strutture della casa per ferie, gestita da padre John e il rifugio Talarico, di proprietà del Cai di Genova».

■ «Prati del Vallone» sono invece autorizzate le attività economiche come il pascolo delle mucche e delle capre ■ la relativa produzione di formaggio. Per il margaro, che ha avuto l'abitazione distrutta dalla grande frana del ■ luglio, è ■ attrezzata una tenda in una zona al riparo ■ altri eventuali smottamenti.

«L'amministrazione comunale - conclude Martini - ha già preso contatti ■ gli enti provinciali e regionali incaricati ■ gestire l'emergenze idrogeologiche. Speriamo di poter iniziare i lavori di risistemazione della ■ prima dell'arrivo della stagione invernale. Se i tempi verranno rispettati le strutture dei "Parti del Vallone" potrebbero tornare ad ■ agibili per la prossima estate».

Il progetto ■ intervento prevede la realizzazione di ■ nuovo argine anti-valanga ai piedi del vallone «Stau», a monte del rifugio Talarico. E' inoltre prevista la realizzazione di muri di contenimento ■ quota. La spesa per la realizzazione del progetto si aggira sui duecento milioni.

Per il via alle operazioni bisognerà però attendere il miglioramento delle condizioni atmosferiche. [c. g.]

L'abitazione del margaro che il 20 luglio venne in■ da un'immensa frana ■ fango e terra

Aperta Santa Croce

Centro storico in festa patronale

CUNEO. Da tempo nel quartiere ■ si discute di parcheggi e divieti di sosta, allarme microcriminalità ■ prostituzione, oltre al progetto di isola pedonale in via Roma. Questa volta i rappresentanti del ■ storico, lasciando da parte i problemi quotidiani hanno riportato in vita ■ tradizione che ■ brava essere dimenticata: ■ alcuni giorni le strade di Cuneo vecchia si sono popolate di giovani, bambini e anziani che hanno aderito alle manifestazioni in occasione della «Festa patronale del Santo ■ di Maria».

Stasera alle 21, saranno riaperte le porte dell'antica chiesa ■ Santa Croce, che domina ■ complesso dell'antico ospedale cittadino, ora sede della Scuola di amministrazione aziendale, della mensa cittadina delle Acli e del Centro di formazione delle Regione. Il programma prevede ■ concerto di canto gregoriano e laudi antiche della Schola gregoriana diocesana.

«Sarà l'occasione - spiegano gli organizzatori - per rivalutare un antico organo, che ha contraddistinto la vita religiosa cittadina dell'altro secolo. Insieme alle pitture e alle sculture delle altre chiese del centro storico, rappresenta un'espressione dell'arte sacra cittadina. L'obiettivo è la valorizzazione di questi strumenti che necessitano di continua manutenzione».

Dall'inizio dell'estate in Cuneo vecchia si sono svolti alcuni appuntamenti culturali ■ visite guidate alle chiese di Santa Maria, Santa Croce ■ Sant'Ambrogio, cerimonie religiose (lettura dei vespri e di antiche preghiere), oltre a concerti d'organo.

«Vogliamo far rivivere quelle tradizioni religiose che rischiano di essere ormai dimenticate - concludono gli animatori delle iniziative per il recupero del centro storico di Cuneo -. ■ tratta ■ manifestazioni che coinvolgono l'intera città e permettono momenti di socializzazione. Gli appuntamenti sono la festa di San Michele, quella della Madonna del Carmine, la Confraternita di Santa Croce, oltre alla festa patronale del Santo nome di Maria».

Lunedì sera duecento persone hanno partecipato alla processione della statua della Madonna che è stata portata a spalle dal centro di ascolto di via Armando Diaz alla parrocchia di Santa Maria. [g. p. m.]

Vignolo, sottoscrizione a favore della vedova e delle due figlie di 5 e 7 anni

Aiuti alla famiglia di un albanese

A 39 anni è deceduto in ■ incidente stradale

VIGNOLO. Ieri sera, la salma di Nikoll Marashi, 39 anni, albanese, morto, giovedì scorso, in un incidente stradale alla periferia di Cuneo, ha lasciato l'obitorio dell'ospedale «Santa Croce» per essere trasferita ■ Scutari, dove verrà tumulata. Il feretro era accompagnato dalla moglie della vittima, Anna, e dalle due figlie Elda e Ornella di 5 e 7 anni. Intanto, rimangono sempre gravi ■ condizioni di Milovic Veljko, ■ anni, jugoslavo, anche lui coinvolto nell'incidente stradale di giovedì scorso.

A sostegno delle famiglie Marashi e Veljko, molto conosciute in ■na, è stata indetta una raccolta di fondi. Circa tre milioni ■ stati devoluti per le spese di trasferimento della salma in Albania. Per eventuali informazioni e per partecipare alla sottoscrizione telefonare al ■ro 0171/85207 oppure allo 0171/48484. [c. g.]

L'albanese Nikoll Marashi (deceduto) con le figlie, la moglie e la suocera

SAVIGLIANO

In piazza Santarosa

Svaligiato l'altra notte il bar Palladium

SAVIGLIANO. Furto con ■so nella notte al bar «Palladium» di Beppe e Maria Grazia Cordero, nella centrale piazza Santarosa. I ladri si sono introdotti attraverso una finestra che ■ trova nel porticato a fianco ■ locale, dopo averne forzato ■ chiusure. Si ■ impadroniti del registratore di cassa, di un impianto stereofonico per la diffusione sonora, di alcune tovagliette che ornano i tavolini e ■ un sacchetto ■ monetine.

Prima di andarsene, i malviventi, che hanno dimenticato all'interno del locale un ombrello, hanno anche bevuto una birra. Secondo una prima stima del bottino, gli oggetti rubati avrebbero complessivamente ■ valore che oscilla tra i tre e i quattro milioni di lire.

Il furto è stato ■ ■ dai gestori del locale, al momento della riapertura. [p. b.]

Da oggi in Comune

C'è il plastico del parcheggio ai «Ravanet»

MONDOVI'. Da oggi in municipio è esposto il plastico del nuovo ■ parcheggio pubblico che dovrebbe sorgere in piazzale Ravanet. La struttura, progettata dallo studio di ingegneria monregalese Battaglia e Mulattieri, sarà realizzata con i fondi della «Legge Tognoli» stanziati anni fa per un'opera analoga in piazzale Quartiere, l'area alle spalle ■ palazzo municipale.

L'utilizzo del finanziamento è stato una delle iniziative del commissario straordinario, il vice prefetto Lorenzo de' Luca di Pietralata che regge il Comune dopo lo scioglimento ■ Consiglio comunale. «Prendere queste decisioni senza la possibilità di confrontarsi con ■na giunta - aveva detto il Commis■ - ■ difficile per questo ho deciso di sentire il parere dei monregalesi ■ come verrà la struttura». Il progetto è già sta■ ■ dalla commissione Edilizia. [l. f.]

Di 17 anni è grave

Portato ■ Milano lo studente ferito a Budapest

SAVIGLIANO. ■ stato trasferito presso un centro specializzato di Milano Maurizio Favole, lo studente di 17 anni che si trova in stato di coma in seguito ad un incidente ■ a Budapest, lo scorso 22 agosto.

Il giovane, le cui condizioni sono stazionarie, ma rimangono molto gravi, aveva battuto ■ violenza il capo cadendo da ■ motorino sul quale viaggiava con un coetaneo ungherese: ■ mezzo era stato urtato da un camion. Maurizio si trovava nella capitale ungherese per ■ stage di studio che stava svolgendo con entusiasmo. Dopo l'incidente era rimasto ricoverato due settimane nella sala rianimazione ■ ■ ■pedale di Budapest, solo l'altro giorno è stato possibile trasferirlo in Italia.

Maurizio è figlio ■ direttore didattico del Primo Circolo di Savigliano Oreste Favole. [p. b.]

Sabato è in programma una «convention» per le tredici comunità cittadine

Alba, parrocchie a confronto

L'iniziativa ha come obiettivo [illegible] maggiore coinvolgimento della chiesa nella realtà di oggi
Si formeranno gruppi di studio. Attese oltre quattrocento persone (fedeli, sacerdoti, laici)

IN [illegible]

ALBA

Omicidio Giuseppe Sanson Proroga della perizia Dna

Richiede più tempo del previsto la perizia disposta dal gip del tribunale, Luciano Tarditi, nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio del pensionato Giuseppe Sansonna (64 anni) [illegible] Chieri, trovato morto il [illegible] maggio '92 nelle campagne di Cherasco, massacrato a bastonate. I periti hanno chiesto e ottenuto una proroga al termine del 31 agosto entro il quale era fissato il deposito della perizia per la ricerca e individuazione del Dna nel sangue della moglie e del figlio dell'ucciso.

MONFORTE

Oggi i funerali di don Carlo Ocole

Si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa Madonna della Neve, i funerali [illegible] don Carlo Ocole, 71 anni, parroco del paese dal '53. Era malato da anni.

NEIVE

[illegible]posto dopo [illegible] incidente sulla provinciale

Barbara Fortonero, 33 anni, abitante a Guarene, via Angelo Sismonda, educatrice, ha presentato un esposto ai carabinieri: mentre percorreva la provinciale Neive-Castagnole Lanze alla guida della sua «Austin» ha avuto lo specchietto laterale sinistro frantumato. La donna ha [illegible]to il sospetto che sia stato rotto da un sasso lanciato da qualcuno nascosto in un cespuglio laterale [illegible] un'auto che l'ha incrociata. [g. f.]

ALBA. «Convention» per le tredici parrocchie di Alba: fedeli, sacerdoti, [illegible]ci, ma anche non credenti, si ritroveranno insie[illegible] sabato, per un confronto di idee e prendere insieme delle iniziative (sala seminario, ore 15). Il «meeting» al quale parteciperanno non meno di quattrocento persone, fa seguito al convegno diocesano che si [illegible] tenuto il 18 e 19 giugno con 1100 partecipanti, per lo più laici.

[illegible] Valentino Vaccaneo par[illegible] del Duomo, coordinatore dell'incontro [illegible] sabato, commenta: «Si sente l'esigenza [illegible] una maggior attenzione [illegible] parte della chiesa albese alle necessità dei tempi, alla situazione culturale e sociale in cui viviamo, oltre a un maggior coinvolgimento dei laici e un cammino più unitario delle parrocchie».

Prosegue: «Sono attesi coloro [illegible] hanno già delle responsabilità nelle varie organizzazioni, ma anche persone che pur non professandosi credenti o praticanti guardano con simpatia o [illegible] il lavoro che svolge [illegible] chiesa nella nostra città. I consigli e le [illegible] dei semplici fedeli e degli esterni possono [illegible] molto utili per evitare il pericolo di ascoltare solo sempre le voci dei soliti addetti ai lavori. Come nei partiti, anche nelle parrocchie c'è il pericolo di perdere il contatto [illegible] la realtà, con la base e di vivere fuori del proprio tempo, di non essere attenti ai mutamenti».

Superamento del campanile, dunque, per lavorare più [illegible]iti del passato. Tra gli aspetti più importanti che [illegible] prenderanno in considerazione, la cultura, l'approfondimento [illegible] movimenti di pensiero, [illegible] maggior preparazione degli operatori. In concreto [illegible] formeranno dei gruppi di studio, delle commissioni per giungere a scelte operative. Tra [illegible] iniziative già decise, vi è una «settimana per la famiglia» che si svolgerà dal [illegible] 26 settembre con una serie di incontri-dibattito [illegible] stata decisa in adesione al tema proposto dall'Onu a livello internazionale). Tra gli incontri in programma, Tv e famiglia» con mons. Franco Peradotto e Paolo Girola (19 settembre); «Tensioni e speranze della famiglia nella società di oggi» con don Oreste Benzi (22 settembre). [g. f.]

Veduta del duomo di Alba e nel riquadro il parroco don Valentino Vaccaneo

A [illegible]

Apre cappella romanica

L'antica chiesa romanica di Santa Margherita in borgo Moretta, completamente ristrutturata, sarà riaperta al culto domenica (l'inaugurazione [illegible] terrà alle 16), dopo quasi quattro secoli di abbandono. La cappella dotata di una pregevole abside (documenti ne testimoniano l'esistenza fin dal 1363) è stata restaurata [illegible] contributo di banche e prestiti di privati. Durante l'inaugurazione, alla quale parteciperà il vescovo, mons. Sebastiano Dho, sarà impartito il battesimo a due bambini. Nella cappella, infatti, verranno celebrati d'ora in poi tutti i battesimi della parrocchia oltre ad altre funzioni. Inoltre nel fabbricato adiacente verrà trasferita la canonica della chiesa di Santa Margherita. I lavori [illegible] restauro hanno comportato una spesa di oltre [illegible] milioni. [g. f.]

Deceduta ■ Bra

Sospesi i funerali di una donna

BRA. Saranno i risultati dell'autopsia a chiarire le cause del decesso di una donna [illegible] anni, morta all'ospedale «Santo Spirito» dov'era stata ricoverata dopo [illegible] caduta nella «Residenza Montepulciano», la casa [illegible] riposo che [illegible] società privata «Denigi 2» gestisce nella struttura [illegible] tempo di proprietà della Provincia, poi dell'Usl e infine del Comune.

L'anziana, Maria Bossù vedova Odasso, avrebbe dovuto essere sepolta ieri pomeriggio a Moncalieri, la città dove abita[illegible] prima di diventare ospite della [illegible] di riposo braidese: ma i funerali sono stati rinviati per procedere all'esame necroscopico della salma.

«La decisione di eseguire l'autopsia - spiega [illegible] direttore della 'Residenza Montepulciano' - è la conseguenza della mancata sottoscrizione, da parte del medico legale, del referto predisposto dall'ortopedico di turno al pronto soccorso. Questi aveva attribuito la morte a un ictus, causa che non ha convinto del tutto il collega. [illegible] qui la necessità di sottoporre il cadavere ad autopsia, alla quale invece [illegible] figlio della signora aveva dichiarato di [illegible]re».

Secondo i responsabili della casa di riposo, la Bossù - che fi[illegible] era in discrete condizioni, ma soffriva [illegible] turbe psichiche - sarebbe caduta mentre camminava nel corridoio e [illegible] condizioni si sarebbero aggravate, fino al co[illegible], dopo il ricovero in ospedale.

I risultati dell'autopsia dovrebbero consentire di accertare fino a che punto la morte può essere messa in relazione con le ferite riportate nella caduta, le cui cause non sono [illegible] tutto chiare. [g. n.]

Arrestati ■ Bra

Condannati a 14 mesi per furto

Giuseppe Busso e Domenico Macri

[illegible] Sono stati condannati [illegible] 14 mesi di reclusione i due gio[illegible] tossicodipendenti sorpresi domenica sera a rubare in un alloggio di piazza Giolitti e arrestati dai carabinieri.

In pretura Domenico Macri, 28 anni, via Claudiano 18, e Giuseppe Busso, [illegible] anni, viale Madonna dei Fiori 68, avrebbero voluto patteggiare la pena: ma i loro numerosi precedenti hanno impedito sia questa «scorciatoia» sia la concessione della condizionale. Dopo l'udienza davanti al giudice Silvana Cirvilleri, Busso e Macri sono stati trasferiti nel carcere di Alba. La notte precedente l'avevano passata nella [illegible] della caserma di via Magenta.

Il loro arresto ha consentito il recupero [illegible] denaro (200.000 lire) [illegible] preziosi per [illegible] valore complessivo di circa 3 milioni e mezzo, appena rubati nell'appartamento di Mirella Smeriglio, [illegible] anni, esercente, piazza Giolitti 66. A chiedere l'intervento dei carabinieri, domenica [illegible] le 21,30, erano stati i vicini, che dopo aver notato i due giovani aggirarsi nei pressi delle [illegible]ile, avevano sentito qualcuno muoversi nell'alloggio della Smeriglio, che sapevano fuori casa. [[illegible] n.]

C'è il progetto

Cortemilia vuole il traforo

BOSIA. Un tunnel [illegible] Alba e Cortemilia? L'opera consentirebbe di migliorare [illegible] collegamento tra le due città, evitando i [illegible] chilometri di tornanti sulla statale 29. Il primo a proporre la realizzazione del traforo fu Carlo Dotta, sindaco [illegible] Cortemilia [illegible] 1964 [illegible] 1980, che fece del problema viario uno dei suoi cavalli di battaglia, arrivando persino a contare le curve (142) tra i d[illegible] centri per sottolineare l'importanza di un tunnel che rendesse più agevole il tragitto.

La proposta è stata rilanciata nei giorni scorsi [illegible] un «gruppo di iniziativa politica», [illegible]prendente amministratori locali e cittadini, formatosi in Valle Belbo. L'argomento è stato di[illegible] in [illegible] riunione convo[illegible] a Bosia dal sindaco, Giorgio Dolcetti.

«Cortemilia [illegible] Santo Stefano sono i centri con la più vivace espansione economica delle valli Bormida e Belbo, ma la loro espansione [illegible] pregiudicata dal problema delle inadeguate [illegible] di comunicazione» spiegano gli esponenti [illegible] gruppo in un documento diffuso dopo la riunione di Bosia.

Secondo gli amministratori il traforo [illegible] Alba [illegible] Cortemilia, oltre a migliorare la viabilità, servirebbe anche a rilanciare l'economia [illegible] zona. [illegible] comunicato il «gruppo di iniziativa politica» sottolinea come il tunnel porterebbe vantaggi anche per l'Albese, che vedrebbe accresciute le possibilità di collegamento verso una zona dalle buone potenzialità in campo turistico ed economico. Il gruppo di iniziativa ha inviato una lettera a enti e autorità locali per costituire un comitato che si occupi [illegible] problema, coinvolgendo nell'iniziativa anche le aziende della zona. [c. o.]

Altro documento dal Cuneese contro il nuovo impianto

L'Ente parchi dice [illegible] all'inceneritore Acna

CORTEMILIA. Anche l'Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali cuneesi si è schierato contro l'inceneritore «re-sol». Tra i numerosi documenti inviati al ministero dell'Ambiente ce n'è anche uno dell'ente, che ha sede presso il parco naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro, a Chiusa Pesio, nel Cu[illegible]. Lo spunto [illegible] presa di posizione anti «re-sol» è fornito dalla presenza, a breve distan[illegible] dal sito dell'Acna, della riserva naturale speciale delle sorgenti del Belbo, istituita poco più [illegible] un anno fa dalla Regione nel territorio dei Comuni di Saliceto, Camerana e Montezemolo. Il documento, attraverso dati contenuti nel proget[illegible] dell'inceneritore presentato dall'Acna e altre perizie realizzate da tecnici, sottolinea la pericolosità dell'impianto per l'ecosistema della zona dell'alta Valle Belbo.

[illegible] progetto dell'Acna si parla della riserva naturale, [illegible] non ne [illegible] indicata la posizione esatta. L'area protetta si trova a soli 1250 metri in linea d'aria da Cengio e, senza colline sufficientemente alte a separarla dall'inceneritore e con il vento che spira in prevalenza dalla Liguria verso il Piemonte, i rischi di inquinamento sono [illegible]lto elevati» spiega l'ingegner Ilvo Barbiero, membro del consiglio [illegible] amministrazione del Parco della Valle Pesio e presidente dell'associazione Valbormida Viva di Saliceto, da anni impegnata nella vicenda Acna.

Secondo l'ente [illegible] gestione dei parchi della provincia di Cuneo la costruzione del «re-sol» danneggerà l'ambiente della riserva e l'immagine turistica dell'Alta Langa. Inoltre, rileva l'ente parco, l'eventuale messa in funzione dell'impianto ostacolerà i fini per i quali è stata istituita la riserva naturale, ossia la tutela del patrimonio naturale [illegible] la valorizzazione dell'area, che [illegible] una delle più interessanti [illegible] Langhe dal punto di vista ambientale.

Il documento dell'ente (che gestisce anche altre riserve [illegible]turali nel Cuneese [illegible] Villar [illegible] Costanzo, Bene Vagienna e Crava-Morozzo) si conclude con la richiesta formale al ministero dell'Ambiente di respingere il progetto [illegible] costruzione e messa in funzione [illegible] «re-sol».

In queste settimane l'inceneritore di Cengio [illegible] sottoposto alla valutazione [illegible] impatto ambientale prevista dalla legge. Al progetto dell'Acna amministratori, enti locali, ambientalisti e popolazione hanno risposto con controdeduzioni [illegible] perizie che indicano la pericolosità [illegible] «re-sol» per l'ambiente e l'economia agricola, vinicola [illegible] turistica [illegible]lla zona. Sono [illegible] anche raccolte migliaia di firme tra la popolazione delle Langhe, dell'Albese e di tutta la Valle Bormida, dal [illegible] con la Liguria fino all'Alessandrino.

Corrado Olocco

BIELLA

Blitz antismog sulle caldaie

A Biella la guerra allo smog comincia con un maxi-blitz sulle [illegible]daie, grandi imputate (insieme ai gas di scarico delle auto) per l'inquinamento dell'aria nel nuovo capoluogo di provincia. Il Comune ha ordinato controlli a campione (dal 15 ottobre), per stabilire lo stato [illegible] salute degli impianti [illegible] riscaldamento: e, soprattutto, per accertare che vengano rispettate le norme di legge. Il compito sarà affidato ai vigili del fuoco. L'ultimo «check-up» delle caldaie era stato fatto [illegible] anni fa: ma adesso la com[illegible] Ecologia ha bisogno di dati aggiornatissimi, per decidere come combattere l'inqui[illegible] dell'aria (che comunque non è a livelli preoccupanti). Fra gli altri progetti, quello di una stazione meteorologica permanente: [illegible] conoscere la pressione atmosferica [illegible] la direzione dei venti - sostengono gli amministratori - è impossibile fare rilevamenti precisi sul pericolo-smog. **[r. b.]**

Progetto per trasformarla nella prima ferrovia turistica Italia-Francia

Cuneo-Nizza in treno-albergo

Il convoglio, utilizzato per «crociere», congressi e iniziative promozionali, dispone di carrozze letto, sala ristorante, tea-room e sala conferenze. Lo studio presentato oggi a Tenda

La salvezza della Cuneo-Nizza può arrivare dal turismo: il progetto sarà presentato oggi a Tenda in un convegno internazionale

CUNEO. La salvezza della Cuneo-Nizza p[illegible] arrivare dal turismo. La ferrovia, conosciuta in Europa per l'architettura e l'ingegneria ardita delle gallerie elicoidali a scartamento normale e i ponti a strapiombo sulla valle, potrebbe diventare la prima linea di collegamento «alternativo» fra Italia e Francia, per la riscoperta del paesaggio e punto di riferimento per turisti di tutta Europa.

Sul percorso internazionale che unisce il capoluogo con la capitale della Costa Azzurra sarà attivato [illegible] treno-albergo. L'idea è emersa durante un convegno dell'Unione provinciale d[illegible] Cooperative di Imperia e sarà presentata oggi, alle 15, nel municipio di Tenda.

In base allo studio fatto dai promotori dell'iniziativa il treno albergo dovrebbe essere finanziato dall'Unione Europea [illegible] l'utilizzo dei fondi riservati ai progetti Interreg 2, destinati a progetti di rivalutazione e rilancio dell'economia delle valli frontaliere. «In Europa - spiegano i responsabili del centro informativo socio-politico, promosso dalla Coldiretti che ha aderito alla nuova idea per il rilancio della Cuneo-Nizza - [illegible] già altre iniziative del genere che incontrano notevole successo, in quanto, trattandosi [illegible] treno-albergo, [illegible] compatibili con programmi che prevedono la permanenza nelle varie stazioni ferroviarie [illegible] transito, consentendo lo svolgimento in vari centri di iniziati[illegible] turistiche, culturali, folcloristiche, di promozione agritu[illegible]. Il convoglio potrebbe essere utilizzato anche per «crociere», iniziative promozionali e congressuali anche su itinerari alternativi, in quanto di[illegible] di confortevoli carrozze notte, di sala ristorante e tea-room, trasformabile anche in sala conferenze.

All'incontro, organizzato per studiare la fattibilità del progetto e verificare la volontà politiche, parteciperanno il senatore José Ballarello, il deputato Domenico Comino, ministro per le Politiche comunitarie, e Giuliano Vecchi, responsabile dell'ufficio esteri della Confcooperative, oltre ai presidenti delle Province e delle Camere di Commercio di Cuneo, Nizza e Imperia e gli amministratori delle Comunità [illegible] delle valli Vermenagna e Roya.

Le Fs in primavera hanno annunciato un altro importante progetto di rilancio della Cuneo-Nizza: si tratta dell'impegno a utilizzare dal '96 sulla linea internazionale il Pendolino diesel. Il convoglio, in grado [illegible] raggiungere una velocità massima di 180 chilometri orari e una velocità di crociera di 160 km all'ora, grazie alla [illegible] fisionomia allungata è adatto a linee particolarmente tortuose e ripide [illegible] quella fra la «Granda» e la Costa Azzurra. Con il Pendolino diesel si potranno percorrere i [illegible] chilometri fra Cuneo e Ventimiglia in poco più di un'ora (mentre [illegible] il treno più veloce impiega un'ora e 39 minuti), garantendo fermate [illegible] principali centri [illegible] due valli. Da Torino sarà possibile arrivare al mare in un'ora e 40 minuti.

Gianpaolo Marro

Promettenti prospettive dopo la settimana che è stata dedicata al prete compositore

Tortona propone il «Perosi revival»

Ritrovati a sorpresa più di tremila inediti, con molte opere sinfoniche e cameristiche: una parte è stata acquistata dal Vaticano. Conferenza di Arturo Sacchetti e concerto di Roberto Cognazzo

Don Lorenzo Perosi tra Umberto Giordano e Pietro Mascagni. A [illegible] da sinistra [illegible] Cognazzo e Arturo Sacchetti

TORTONA
[illegible] INVIATO

Forse è alle porte un «Perosi revival», ma è meglio restare prudenti prima di cantar vittoria. Nei giorni scorsi Tortona, luogo natale del prete-musicista, ha dedicato all'illustre concittadino una serie di manifestazioni.

Al di là degli appuntamenti musicali, un momento importante [illegible] stato la conferenza di Arturo Sacchetti, che ha aggiornato gli [illegible] [illegible]tatori sulla sorte degli inediti perosiani. Come si sa, l'illustre compositore fu per lunghissimo tempo alla [illegible] della Cappella Sistina, per la quale [illegible] un fiume di musica. Quando morì, nel 1956, le sorelle destinarono l'intero corpus creativo alla Biblioteca Vaticana. A un certo punto cominciarono a circolare voci [illegible] presunti «tesori» perosiani scomparsi, una miniera di «opere fantasma» di [illegible] si [illegible]vano notizie ma non tracce.

Sacchetti, che [illegible] anche per un certo periodo direttore artistico della Radio Vaticana, sentì parlare di un prelato che cercava di piazzare manoscritti in America, [illegible] nulla più: «Chi certamente [illegible] al corrente della [illegible] era [illegible]. Teodo[illegible] Onofri, già segretario di Perosi, che però smentì l'esisten[illegible] di un corpus [illegible] composizioni». Finalmente nel [illegible] arrivò a Sacchetti un invito, con tanto di elegante catalogo, [illegible]uardante un'asta di cimeli perosiani che [illegible] teneva a San Marino. Interpellato, il Vaticano riuscì a far suddividere le opere - ben tremila - in pochi robusti lotti, evitando dispersioni spicciole del patrimonio. E fu proprio il Vaticano ad accaparrarsi il tutto per circa 400 milioni.

Pochi anni dopo [illegible] riemerso un altro corpus [illegible] questa volta presso un antiquario parigino, che [illegible] in pos[illegible] Sacchetti ha potuto vedere nell'uno e nell'altro «tesoro» molte opere inedite, quasi tutte [illegible] grande importanza: «Un concerto p[illegible] clarinetto e orchestra, un altro per violino e un altro ancora per pianoforte; Salmi per soli, coro e orchestra; Trii e Quartetti per archi, Quintetti per archi e flauto; le Suites sinfoniche sulle città italiane, quasi tutte inedite». L'importanza di [illegible]sti lavori, [illegible] spiega Sacchetti, consiste nel fatto che essi riempiono un vuoto nella produzione musicale italiana, condizionata pesantemente dal melodramma e quindi poco votata alla scrittu[illegible] orchestrale e cameristica: Perosi, invece, inclinava fortemente verso questo tipo di musica, tanto che la sua creatività a buona ragione può essere accostata a quella straussiana».

In conclusione, si potrebbe disporre ora - [illegible] grossi lasciti e ritrovamenti sfusi - di circa quattromila lavori: poco [illegible] dell'«opera omnia». Si tratterebbe poi di catalogare [illegible] tutto, di stamparlo e ovviamente [illegible] eseguirlo. Un progetto che ha del miraggio, ma che non nasce sulle nuvole. L'editore Carrara di Bergamo, specializzato in [illegible] sacra, ha [illegible] interesse. [illegible] Vittorio Moro, presidente della Cassa di Risparmio di Tortona - dice Luciano Carniglia, segretario del Centro Perosiano Italiano - ha dato [illegible] esplicita disponibilità [illegible] intervento finanziario; ma naturalmente è necessario che il progetto di rilancio [illegible] Perosi abbia respiro internazionale, perché la banca si aspetta un adeguato ritorno [illegible] immagine».

Ai lavori [illegible] Tortona ha assistito, con le orecchie ben aperte, anche don Raffaello Lavagna della Radio Vaticana. Anni fa realizzò la grande impresa [illegible] far eseguire i grandi oratori sacri di Perosi («Il giudizio universale», «La resurrezione [illegible] Cristo», «Il Natale del Redentore», «Il Mosè», «La Passione di Cristo», «La trasfigurazione», «Transitus animae») e altre opere [illegible] Italia, registrandole tutte appunto per [illegible] Radio Vaticana.

Don Raffaello spera in una mobilitazione generale, per una «riscoperta» di questo compositore elogiato da tutti ma singolarmente [illegible] dagli [illegible] musicali.

Lo sforzo [illegible] Tortona per riaprire il discorso si è concretato anche in altre iniziative, [illegible] la presentazione di una nuovissima biografia [illegible] musicologo Adriano Bassi. L'organista Roberto Cognazzo ha proposto, venerdì scorso in cattedrale e alla presenza del vescovo mons. Luigi Bongianino, una serie di musiche che documentano il [illegible] «operistico» della letteratura organistica a cavallo dei due secoli, prima che il movimento ceciliano riportasse a dimensioni più «liturgizzanti» [illegible] modo di far musica. E poi si [illegible] esibita la benemerita Corale Perosi.

A far da contorno al tutto, si è tenuto un corso di interpretazione organistica tenuto dal prof. Reinhard Jaud di Innsbruck, con un concerto d'apertura dello stesso insegnante e uno di chiusura degli allievi; un'iniziativa sotto la direzione artistica di Letizia Romiti, docente [illegible] organo al Conservatorio [illegible] Alessandria.

A quasi 40 anni dalla scomparsa [illegible] Maestro, sarebbe importante che l'iniziativa non languisse. Perosi [illegible] più di quanto [illegible] abbia finora avuto. Anche più [illegible] quanto [illegible] gli attribuisca, riduttivamente, la scritta sulla [illegible] lapide, nella navata sinistra del duomo tortonese, che lo definisce «genio della musica [illegible]». A quanto pare, anche in altri generi il «pretino» piemontese sapeva il fatto suo.

Leonardo [illegible]

Da domani a domenica un'originale iniziativa [illegible] Saluzzo

C'è «Chitarrissima»

Professionisti di tutta Italia parteciperanno a [illegible] corso diretto da Roberto Pinciroli per formare [illegible] ensemble unico nel suo genere

SALUZZO. Un [illegible] nome «Chitarrissima»: fa pensare a tante chitarre che suonano insieme, ha un che [illegible] giocoso e di importante nello stesso tempo. Proprio come l'iniziativa che prende il via domani nella città del Marchesato, complici l'assessorato alla Cultura del Comune, [illegible] circolo saluzzese dell'istituto Suzuki italiano, [illegible] Apt del Saluzzese, Piemonte in Musica e, infine, la Scuola di Alto perfezionamento musicale.

Il prestigioso istituto ospi[illegible] da domani un corso che riunirà una quindicina di professionisti della chitarra di tutta Italia, più allievi uditori, con lo scopo di far incontrare giovani accumunati dalla stessa pas[illegible] e creare un ensemble [illegible]co nel suo genere: un'orchestra di chitarre.

Ideatore del corso, tenuto da Roberto Pinciroli (docente [illegible] chitarra al civico istituto musicale Vittadini di Pavia e al liceo musicale [illegible] Varese oltre che valido esecutore), è Elvio Galvagno, responsabile della scuola Suzuki di Saluzzo. «Proprio insegnando [illegible] bambini mi è venuta l'idea di un corso che permettesse a tante chitarre di ritrovarsi - spiega -. In genere la chitarra è uno strumento solista, le orchestre di chitarre sono assai rare, appena due o tre in tutta Europa».

I piccoli allievi di Galvagno (che suonano strumenti di dimensioni ridotte, fatti a posta per loro) non resteranno esclusi da «Chitarrissima»: [illegible] l'onore [illegible] partecipare al concerto finale, domenica sera, alle 21, nella chiesa di San Bernar[illegible]o, durante il quale verrà eseguita «Yeux», una composizione originale [illegible] Rita Portera.

L'orchestra eseguirà in prima assoluta un brano della giovane compositrice saviglianese Rita Portera

«Nello scrivere lo spartito ho dovuto tener conto dei pochi giorni a disposizione degli allievi. Per questo si tratta di un brano breve, meno di dieci minuti», racconta la giovane saviglianese che [illegible] sta facendo apprezzare in provincia [illegible] fuori per [illegible] delicatezza [illegible] composizioni come «La leggenda di Moria» [illegible] testo del poeta Beppe Mariano.

«Yeux» è un [illegible] molto dialogato, con chitarre soliste che [illegible] alternano [illegible] un susseguirsi di «pieni e vuoti» con l'ensemble, che s'ispira anche alla mostra filatelica dedicata alla musica, che Saluzzo ospiterà proprio negli stessi giorni.

Prima del grande concerto finale sono in programma due altre esibizioni chitarristiche: [illegible]nerdì 16, ore 21, alla sala Verdi [illegible] Scuola [illegible] Alto Perfezionamento musicale e sabato, alle 21, nella chiesa di [illegible] Bernardo. [illegible] ricavato di quest'ultima andrà a beneficio dell'Aism, nell'ambito dell'iniziativa «Trenta ore per la vita».

Vanna Pescatori

[illegible] LOCALE

Cartoline dal Fronte e raccolte di poesie

NON poteva avere altro titolo che **Cartoline amorose** il delizioso volume edito da «Il Brichetto» per la collana «I Cirri» e stampato a Mondovì [illegible] quattrocento copie numerate.

Gesto d'amore la decisione di due fratelli di pubblicare le cartoline che loro padre (pittore innamoratissimo) disegnava [illegible] scriveva alla futura sposa [illegible] tre [illegible] trovava [illegible] Fronte tra il '18 e il '19. «Amorose» le cartoline, di per sé, per la delicatezza dei tratti, dei soggetti, dei colori.

Ma procediamo con ordine. A giugno di quest'anno due fratelli, che vivono nel Monregalese, decidono di realizzare un sogno: far rivivere la storia d'amore [illegible] loro genitori attraverso alcune cartoline. Undici per [illegible] precisione, conservate negli archivi di famiglia per oltre settant'anni. Le aveva disegnate loro padre, Nanni, mentre si trovava al fronte nella Prima guerra [illegible]diale. Disegni curati, ricchi di particolari, dai quali non traspare il clima di guerra, di morte [illegible] distruzione che il pittore si trovava ad affrontare. Tutte vennero spedite all'innamorata, Ricola, che dopo la guerra diventerà sua moglie.

«A vedere quei paes[illegible] quelle ochette bianche che guardano [illegible] ruscello sembra che le preoccupazioni della guerra [illegible] esistano. Sono cartoline d'amore non solo per i testi affettuosi, ma [illegible] [illegible] soprattutto per la serenità delle cose disegnate», scrivono i figli di Ricola e Nanni.

«Una storia d'amore come tante altre, come molte di quelle che ci ha tramandato la letteratura [illegible] la cronaca, [illegible] noi abbiamo voluto ricordarla per l'amore che ha unito i nostri genitori e per il valore artistico dei disegni di nostro padre Giovanni Franceschetti».

Il libro, curato in ogni particolare per scelta di [illegible] [illegible] precisione dei colori, non [illegible] in vendita in libreria. Può [illegible]re richiesto alla Stamperia Martini di Mondovì.

Sempre per [illegible] collana de «I Cirri» lo stesso Marco Franceschetti ha realizzato una serie di poesie raccolte sotto il titolo **Un [illegible] di mattoni rossi**. Per l'autore, 65 anni, laureato in farmacia che scrive di «vivere a Mondovì in una vecchia casa costruita di libri, di ricordi e di memorie» è il ritorno a [illegible] vecchia e consolidata passione. Nell'83 pubblicò, per l'Arciere di Cuneo la raccolta «Il sapore dell'aria» e per anni curò l'Almanacco dell'Arciere. Che abbia ricevuto dal padre la passione per la pittura lo si capisce leggendo queste poesie realizzate con [illegible] delicatezza, l'estro, [illegible] fantasia [illegible] un pittore. Ne riporto una, presa a [illegible] nelle quaranta pagine del volume. «Come corallo»: «Sei apparsa / come il corallo. / Ti copriva da anni / e [illegible] sei comparsa / viva nel rosso / di una [illegible] / Piena di luce».

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO [illegible] **Corso** Tel. 692.936 Or.: 20/22 - Lire 10.000	RIPOSO
Fiamma Tel. 693.554 Feriali 20/22 [illegible] e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	RIPOSO
[illegible] Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	CHIUSO
ALBA [illegible] **Eden** Tel. 363.021 Or.: 20/22 Fest. [illegible] Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Ore 20,50 [illegible]	CHIUSO
BARGE [illegible] **Comunale** Tel. 348.901 Or.: feriale 21,15 Fest.: 21,15	**Trappola [illegible]** *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
BENE VAGIENNA **All'aperto** [illegible]. 654037 Or.: 21,45	OGGI RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. [illegible]	OGGI RIPOSO
BRA [illegible] **Impero** Tel. 412.317 Ore [illegible] Fest. 20/22 Lire 10.000	RIPOSO
[illegible] Tel. 412.771. Fer. 20/22 Fest. 18/18/20/22 L. 10.000	[illegible]
[illegible] **Lux** [illegible]. 944.231	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Ferrini**	[illegible] PER FERIE
[illegible] **Galateri** Tel. 468.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** Tel. 916.383 Or.: 20,15/22,15	OGGI RIPOSO
FOSSANO [illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Or.: 21 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO [illegible] **Excelsior** Ore 21,15 Lire 7000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	OGGI RIPOSO
MONDOVÌ [illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000 rid. 7000	SALA GRANDE: Riposo SALA PICCOLA: Riposo
ORMEA [illegible] **Ariston** [illegible]. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Roby** Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.	**Addio mia concubina** *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**
SALUZZO [illegible] **Civico** Tel. 43.756 Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. Lire 8000/10.000	**Ace Ventura** *di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. [illegible] **Commedia**
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Lamerica** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**
[illegible] **Roburent** Or. 20,30/22,30	CHIUSO
[illegible] **[illegible]rora** Tel. 712.987	OGGI RIPOSO
Ri[illegible] Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 L. 7000/8000	OGGI RIPOSO

[illegible] TESSERA

CUNEO [illegible] **Monviso** Tel. 831.771	CHIUSO

[illegible] E NOTTE

CEVA

Canzoni ecologiche

Per le manifestazioni della Mostra del fungo, stasera, alle 21, nel teatro Maranco seconda edizione del «Cantaverde», festival della canzone ecologica organizzato dall'Associazione musicale piemontese autori e compositori. Presenta Monica Canova.

[illegible]

Suona la banda

Per i festeggiamenti al santuario Madonna della Moretta stasera, alle 21, concerto della banda Città di Alba, diretta dal maestro Emilio Cantamessa.

[illegible]

Jazz nell'hotel

Stasera (ore 22) all'hotel «Bossea» nell'ambito della rassegna «Musica di fine estate» è di scena il jazz con «Le Grandi Signore».

DOGLIANI

Revival Anni '60

Nell'ambito delle manifestazione per la 55a Sagra del dolcetto, stasera (ore 21) in piazza Carlo Alberto concerto [illegible] brani Anni '60 e '70 [illegible] il complesso monregalese «Sixty graffiti».

[illegible]

Corsi musicali

Sono aperte le iscrizioni fino al 23 settembre, ai corsi dell'istituto musicale «Adolfo Gandino». Per informazioni rivolgersi all'ufficio cultura del Comune, dalle [illegible] alle 12,30.

[illegible]

Cercasi artisti

L'associazione Co.co.dè [illegible] cercando ballerini, cantanti, gruppi musicali, p.r., per ampliare le sue iniziative (feste [illegible] discoteca, animazione organizzazione di party). Le persone interessate possono telefonare allo 0336-618332.

[illegible]

I «Doctor sax»

Stasera all'osteria «Cà di ghirù», ore 22, concerto jazz con il gruppo «Doctor sax». L'ingresso è libero.

Il programma della settimana conclusiva del «Nuvolari libera tribù»

«Ultimi fuochi» al Parco di Cuneo

Concerti rock, musica emergente e live no-stop

CUNEO. «Gli ultimi fuochi». E' [illegible] titolo del calendario della settimana conclusiva dell'estate al «Nuvolari libera tribù», l'area dell'ex tiro [illegible] volo che, attraverso concerti, appuntamenti musicali, sport e beach volley in particolare, è diventata [illegible] punto [illegible] riferimento per i giovani non soltanto del Cuneese.

Gli organizzatori [illegible] parco della Gioventù propongono stasera, a partire dalle 21,30, l'ultimo appuntamento [illegible] il «Palco aperto». Saranno [illegible] scena i «Nosferatu» e i «Cristal lake».

Domani al «Nuvolari libera tribù» secondo appuntamento [illegible] il «Rock targato Italia»: [illegible] tratta della settima selezione regionale [illegible]a manifestazione ideata da Divinazione e promossa [illegible] «Mucchio Selvaggio», «Tutto musica e spettacolo», «Rete 105», [illegible] il patrocinio del gruppo giornalisti musicali. Si esibiranno i «Queridas»; «My enemy vices»; Fabrizio Fortuna e «Jeden Abend». L'ingresso alla serata è libero. Venerdì sarà la volta [illegible] [illegible] Reggae Night con Rasta snob sound system; sabato Radio Panic e Chill out propongono etnogrunge. L'ultima giornata dell'edizione '94 del «Nuvolari libera tribù» è domenica dedicata [illegible] un live no-stop (ingresso libero): dalle 17 concerto di «Deskhouse», «Jeden Abend»; «Twilight»; «Arkam»; «Blindosbarra e mr Pumas» di Genova; «Marlene Kuntz» e i torinesi «Africa Unite».

[g. p. m.]

Domenica al «Nuvolari» a partire dalle 17 si esibiranno sette gruppi [illegible] i quali la band cuneese dei Marlene Kuntz reduce da un [illegible] di [illegible] in tutta Italia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. [illegible]. Non viet. Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]. Chiesa Salute 77. [illegible] Teatri.
[illegible] **MULTISALA** c. V. [illegible], 52. Sala 1. **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. **Il cliente** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. [illegible] 3. **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria [illegible].
ARLECCHINO c. S[illegible] 22. [illegible] **regina Margot** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S[illegible] [illegible]. **Amami.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Somebody to love (Qualcuno da amare).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] [illegible] p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino. **Wolf.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Vietato [illegible]
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Donne [illegible] trucco.** [illegible] [illegible]; [illegible]; 19,30; 21; 22,30. [illegible] cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible] **Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jimmy Hollywood.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzo 6. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
[illegible] Gall. Subalpina. **Wolf.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Follia esplosiva.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abbonati che è in corso, fino a venerdì, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95. Ultimi 3 giorni. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della [illegible] C.R.T. [illegible] tel. 8815 2[illegible]/242.
[illegible]**ARIGNA**[illegible] **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti [illegible], insegnanti/universitari e giovani. Cral, associazioni. Biglietteria [illegible], via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246, 544.562.
ERBA. **Stagione di prosa, danza e cabaret** in [illegible], a posto fisso. Biglietteria ore 20-21.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — [illegible] **d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **King fu: the movie**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Triuph**, varietà
21,30 **Speciale piazza di Spagna**
22 — **Sotto l'ombrellone**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, [illegible]
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Un killer per sua maestà**, film

Videogruppo
19,30 [illegible]**tra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lombardore trofeo C.A.L.T.**
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**, telegiornale
[illegible] **Alice**, telefilm

20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Ma papà ti manda sola?**, film
[illegible],30 **Padri in prestito**, varietà
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astroiga per amica**
1,30 [illegible] **italiana**, (r)

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Scarrito** [illegible], telefilm
[illegible] **Tg 4**
20,15 **Mutant hunt**, film
22 — **Azzurro Italia**
0,15 [illegible] **Teranzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta** [illegible] [illegible]
19,30 **Ikkiikushan**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **The red spider**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della** [illegible]
0,20 **Quinta** [illegible] [illegible]
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Stick: pistoleri d'assalto**, film
22,30 **Pink pink**
23 — **Racing time**
23,30 **Crazy love**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,30 **Business news**
[illegible] **Pallacorda**, [illegible] show
22,15 **Business** [illegible]
[illegible] **Emporio tv**

Telesubalpina
19,25 [illegible] [illegible]
19,30 **Il regionale**

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il 13 non risponde**, [illegible]
22,30 [illegible] **vive: «Il volo del** [illegible] **Unì** [illegible] **per la rinascita del Guatemala»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 9 Tal
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Il** [illegible] **parlato**, spettacolo
22 — **Telegiornale 9** [illegible]
22,03 **Kazinsky**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
[illegible] — **Evil** [illegible] telenovela
20,30 **Edgar Wallace**, film
21,30 **Ma siamo impazziti?** rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Totò fifa e arena**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Le auto della settimana**
24 — [illegible]

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **Molly**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Love american style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà

■ *Eventuali* [illegible] *e* [illegible] *nei programmi* [illegible] [illegible] *della* [illegible] *tempestiva* [illegible] [illegible] [illegible] *emittenti.*

Stasera (20,30) allo stadio Paschiero la squadra di Bruno Cavallo affronta il Nizza Millefonti

Coppa Italia, Cuneo cerca il poker

Per ottenere la qualificazione al secondo turno i biancorossi devono vincere con almeno quattro reti di scarto Esordio sul campo di casa per il «bomber» Labrozzo. Contro i torinesi potrebbe debuttare un nuovo attaccante

[illegible] Con [illegible] partita [illegible] stasera al «Paschiero» (ore 20,30) tra Cuneo e Nizza Millefonti si definisce la qualificazione al secondo turno di «Coppa Italia».

Il Pinerolo guida la classifica [illegible] 3 punti, 3 gol fatti e [illegible] no subito; insegue il Cuneo che pareggiò 0-0 a Pinerolo e che però, visto [illegible] 3-0 inflitto dagli uomini di Bortolas al Nizza, deve battere Moncada e compagni con 4 gol di scarto, per sopravanzare in classifica [illegible] Pinerolo [illegible] passare [illegible] turno. E' invece ormai tagliato fuori il Nizza.

I biancorossi giocheranno per vincere, ma soprattutto per perfezionare l'intesa [illegible] [illegible]dra, in vista dell'impegno [illegible]lingo di sabato prossimo con [illegible] Moncalieri. «Dobbiamo ripetere [illegible] prima ora [illegible] gioco di Certaldo - dice l'allenatore Cavallo - senza gli sbandamenti dell'ultima mezz'ora che ci hanno impedito [illegible] portare a [illegible] una vittoria che avevamo in pugno».

L'allenatore [illegible] è comunque soddisfatto del 2-2 in Toscana: «Un risultato che alla vigilia avremmo potuto sotto[illegible] - dice -, [illegible] che a [illegible] fatte ci lascia ancora un po' d'amaro in bocca. Avevamo [illegible] risultato in mano, bastava un briciolo di freddezza [illegible] [illegible] lucidità in più per strappare una bella vittoria».

Protagonista a Certaldo è stato Labrozzo, recuperato all'ultimo minuto [illegible] Cavallo ed autore di una doppietta. L'inserimento di un attaccante di ruolo ha permesso al Cuneo di finalizzare il lavoro del centrocampo. «Era prevedibile - prosegue Bruno Cavallo - ed infatti i problemi che abbiamo [illegible] contro la Torrelaghese, quando ci [illegible] una punta [illegible] ruolo, non si sono ripetuti».

Labrozzo si presenta questa sera al pubblico del «Paschiero». Per lui, assente nella gara con la Torrelaghese per [illegible] contrattura, è l'esordio davanti ai nuovi tifosi: «E mi piacerebbe farmi apprezzare con [illegible] buon biglietto da visita. Stasera, ma ancor più sabato, andan[illegible] in gol».

Non [illegible] escluso che al suo fianco l'allenatore riesca a proporre l'attaccante richiesto per completare la [illegible]sa: Mariano ha infatti provato con i biancorossi e se la trattativa si conclude in tempo con il tesseramento dell'ex spezzino, [illegible] interesse [illegible] Cavallo proporlo [illegible] stasera, per affrettare al massimo l'intesa con i nuovi compagni.

Se il 4-0 sembra un obiettivo molto difficile da raggiungere (tanto più se il Nizza vorrà presentarsi al meglio, utilizzando la sfida per preparare l'incontro di sabato con il lanciatissimo Borgosesia), Cavallo chiede comunque ai suoi la conferma della mentalità vincente: «Coppa o campionato non [illegible] differenze. Le mie squadre devono scendere in campo per dare sempre il meglio di sé».

Stasera [illegible] «Paschiero» sono in vendita le tessere d'abbonamento che potranno essere reperite sino [illegible] sabato.

Gualtiero Franco

Bruno Cavallo (a sinistra) e Marino Serra in piedi [illegible] una gara del Cuneo

La sorpresa è il Mondovì

A pochi giorni dal campionato ultimi ritocchi per le squadre

MONDOVI'. Una «cosa» difficile da [illegible] insieme che ha perso uomini fondamentali [illegible] partiva, in Coppa, [illegible] poche speranze di eliminare il più quotato Pedona. Invece il Mondovì [illegible] Roberto Aimo, squadra di Promozione, [illegible] è conquistato [illegible] pieni voti il titolo di sorpresa del pre-campionato. All'andata [illegible] Borgo San Dalmazzo i monregalesi hanno vinto 2-0 e [illegible] ri[illegible] hanno chiuso in scioltez[illegible] con un secco 3-0. «Non montiamoci la testa - dice Roberto Aimo -, c'è [illegible] un sacco di strada da fare. Siamo migliorati in attacco con l'innesto di Brac[illegible] a fianco di Bianchi, ma per essere competitivi, [illegible] nostro mosaico manca ancora una tes[illegible] a metà campo. Comunque questa doppia vittoria è importante per il morale. Siam[illegible] un gruppo di giovani che [illegible] bisogno anche dell'entusiasmo per ottenere dei risultati».

[illegible] Mondovì [illegible] Promozione è [illegible] promosso [illegible] pieni voti dal primo turno [illegible] Coppa. Tra le squadre [illegible] Eccellenza possono stare tranquille il Bra, con un De Santis in grande condizione, [illegible] la Doglianese. Da rivedere Fo[illegible] Saviglianese, ma è sicuramente sulla buona strada, e il Saluzzo che dopo una brillante prestazione [illegible] Cavallermaggiore ha ceduto a sorpresa sul campo [illegible] casa. Mancano pochi giorni all'inizio del [illegible] pio[illegible] e qualcuno, [illegible] e la Saviglianese, sta mettendo a punto gli ultimi «colpi» che farà esordire domenica.

In Promozione i favori [illegible] pronostico [illegible] vanno [illegible] Mondovì. La squadra [illegible] Aimo dovrà vedersela con la «rinnovata» Albese, non impegnata in Coppa, il Cavallermaggiore e le torinesi Alpignano e Carmagnola.

Intanto stasera (20,30) a Racconigi [illegible] assegna il primo posto nel «Memorial Graziano Trombetta». Sono di fronte la sorpre[illegible] Centallo, che ha eliminato i «maghi» della Saviglianese e il Cavallermaggiore, vincitore dello scontro con i padroni di [illegible] del Racconigi. Sarà [illegible] degli ultimi importanti test prima del calcio d'inizio dei campionati. (l. f.)

GRANDA SPORT

[illegible]

Il piemontese Orsi eliminato agli Italiani

Continuano sui campi del Country club [illegible] Cuneo i campionati italiani Under 14 [illegible] tennis. Orsi, uno dei due piemontesi in lizza per il titolo, è stato eliminato [illegible] secondo [illegible]. Ieri mattina la pioggia ha creato qualche problema agli organizzatori, ma grazie [illegible] due campi coperti la manifestazione ha potuto proseguire regolarmente. (l. f.)

[illegible]

Cuneesi protagonisti a Nizza Monferrato

Si sono comportati bene i piloti cuneesi che hanno preso parte, sulla pista «Winner» di Ni[illegible] Monferrato, al sesto Trofeo autunnale di kart. Nella categoria 100 internazionale Bruno Balocco [illegible] ottenuto il successo, nella [illegible] junior Alessandro Galleano è giunto quarto e Christian Sarale undicesimo, nella [illegible] junior, quarto Fabrizio Galleano [illegible] undicesimo Ilario Migliore, nella 100 nazionale settimo Marco Costamagna e decimo Federico Pecchenino, nella 125 nazionale settimo Cristiano Fenoglio, decimo Ivo Bernelli, tredicesimo Enrico Petrone. Fra gli Amatori infine sesto Luca Isoardi, ottavo Sergio Conterno, quattordicesimo Piero Rosagna, quindicesimo Giovanni Raineri. (a. s.)

[illegible]

Quarto posto europeo per [illegible] braidese

Deborah Cagliero, punta di diamante del team «Twirling Bra», ha conquistato il quarto posto ai Campionati europei di Barcellona, fallendo d'un soffio la medaglia di bronzo. «E' [illegible] piazzamento di grande prestigio - dice soddisfatta Anna Rabezzana, presidente del club braidese -. Il twirling è una disciplina bellissima, ma poco conosciuta: risultati importanti [illegible] quello ottenuto dalla nostra Deborah servono, almeno, a farne parlare». La Cagliero, seguita dalla professoressa Gabriella Castagnaro, aveva esordito con un terzo posto nella fase di qualificazione, dove erano in gara 28 atlete. Della Nazionale azzurra facevano anche parte Elisa Ferreri e Simona Mancini, entrambe di Cerrù. La Ferreri ha ottenuto un buon sesto posto; la Mancini [illegible] è piazzata quarta nella categoria «Free style senior», vinta dall'azzurra Chiara Stefanazzi. «La Cagliero s'è confermata elegante, precisa e disinvolta nei movimenti - conclude Anna Rabezzana -; è sicuramente in grado di conquistare un posto ai prossimi campionati [illegible] mondo». (r. a.)

[illegible]

[illegible] a Cherasco si conclude il trofeo «Aci»

Si conclude sabato [illegible] «green» [illegible] Golf club Cherasco la [illegible] edizione dell'«Aci golf - Trofeo l'Automobile». Manifestazione nazionale con sponsor prestigiosi [illegible] Bnl, Alpitour, Traco e Alaservi[illegible] assicurazioni [illegible] cui hanno partecipato decine [illegible] giocatori. (r. s.)

Secondo primato nazionale per [illegible] Cadetta dell'Us Sanfront

Una promessa da record

La forte quindicenne di Verzuolo ha conquistato la migliore prestazione italiana nel tetrathlon: 80 [illegible] ostacoli, salto in lungo, lancio del giavellotto e 600 piani

VERZUOLO. Marta Anello, promettente atleta dell'Us Sanfront, ha conquistato il suo secondo record italiano nella categoria Cadette. La quindicenne atleta di Verzuolo, che già detiene il record nazionale sui [illegible] ostacoli, domenica ha aggiunto un altro grande risultato [illegible] suo già ricco bottino di [illegible]cessi. A Chieri ha conquistato il primato italiano nel tetrathlon, raggiungendo i 3232 punti e superando nettamente [illegible] precedente limite che era di 3218 punti.

La gara [illegible] tetrathlon si articolava su quattro prove: gli [illegible] ad ostacoli, [illegible] salto in lungo, il lancio del giavellotto ed i [illegible] metri piani. Negli 80 ad ostacoli, la sua specialità preferita, la Anello ha fatto fermare i cronometri sul tempo [illegible] 12" netti, nel lungo ha saltato 5,28, [illegible] lanciato il giavellotto a 23,43 ed infine ha corso i 600 metri piani [illegible] 1'40"6. L'atleta verzuolese è allenata dal tecnico Pier Angelo Panero di Savigliano sugli ostacoli, che [illegible] la [illegible] [illegible] e da Silvana Cucchietti che è la responsabile tecnica dell'Us Sanfront. L'altro record italiano [illegible] stato conseguito dalla Anello in questa stagione a Bergamo sui 300 ostacoli. L'atleta cuneese aveva [illegible] molto bene ed aveva realizzato l'ottimo 43"82.

In una gara al San Cassiano di Alba, la Anello, che per la giovane età ha ancora ampi margini di miglioramento, ave[illegible] corso i 300 metri piani, vincendo la gara con [illegible] tempo di 41" netti, [illegible] delle migliori prestazioni di categoria. (a. s.)

Sulla pista [illegible] Bergamo la verzuolese Marta Anello aveva ottenuto il primato italiano dei 300 ostacoli

Cinque in campo [illegible] il Piemonte

CUNEO. La Rappresentativa piemontese [illegible] atletica leggera prenderà parte oggi a Termoli alla fase nazionale della categoria Allievi.

Il Piemonte è riuscito a conquistare [illegible] qualificazione al campionato nazionale sia con la squadra maschile che con quella femminile.

Rappresenteranno la «Granda» e la regione a Termoli [illegible] saviglianesi Maria Catherine Olivero (100 ostacoli) e Paola D'Herin (giavellotto), Barbara Verna di Sanfront (3000 metri), Elisa Perano di Mondovì (staffetta 4x100) ed i cuneesi Andrea Falco (salto in alto) e Tommaso Caranta (1500 metri). Le due rappresentative piemontesi sono composte da 10 atleti. (a. s.)

Da oggi due cuneesi inseguono il Mondiale con la Nazionale

Secondo scudetto consecutivo per i garisti Artico di Fossano

TRINITA'. Oggi Giancarlo Bongiovanni inizia la sua seconda avventura mondiale. [illegible] Nazionale inseguirà il trionfo iridato nelle prove di Vercelli. Ma non sarà l'unico componente della garisti Artico di Fossano a contendere [illegible] titolo ai pescatori [illegible] sedici nazioni, con Bongiovanni ci sarà anche il fossanese Gilberto Turco.

I due azzurri prima di partire per i Mondiali si [illegible] tolti una bella soddisfazione: regalare alla loro società il secondo scudetto consecutivo. Il tricolore a squadre è arrivato a Subbiaco in provincia di [illegible] [illegible] [illegible] completare la formazione c'erano anche Piercarlo Magliano e Piergiuseppe Perucca. La garisti Artico di Fossano è arrivata alla prova laziale [illegible] un buon margine su tutte le inseguitrici, ma [illegible] ha [illegible] neppure l'ultimo appuntamento. Per la società campione d'Italia quella da poco conclusa è stata una stagione trionfale, oltre allo scudetto è arrivata anche la promozione in serie A per la seconda squadra. Nelle acque del Torinese, Mario Dardanelli, Dario Dardanello, Marco Cro[illegible] [illegible] Mauro Revelli hanno vinto la serie cadetta e, dalla prossima stagione, contenderanno ai compagni di «club» lo scudetto.

Giancarlo Bongiovanni [illegible] uno dei grandi personaggi della pe[illegible] sportiva. Nella sua bacheca i trofei regionali e provinciali, ormai [illegible] si contano più [illegible] tra coppe e medaglie spiccano due titoli [illegible] individuali, un mondiale e [illegible] coppa del mondo. Giancarlo Bongiovanni dedica [illegible] maggior parte [illegible] suo tempo alla pesca e sovente parte da Trinità all'alba per andarsi ad allenare nei torrenti più [illegible]cili delle vallate cuneesi.

Tutti gli [illegible] vogliono carpire il segreto che lo porta ad essere sempre ai vertici delle classifiche, lo spiano, lo controllano, lo seguono durante le gare. Ma lui [illegible] ha paura ed è già stato protagonista di videocassette per [illegible] appassionati [illegible] presto un servizio su di lui sarà [illegible] da «Telemontecarlo». «Non c'è proprio niente da carpire - dice Giancarlo Bongiovanni accennando un sorriso -, ci vuole esperienza e tanto lavoro. Conosco i pesci e sono come reagiscono in certe circo[illegible] per questo riesco a farli abboccare, [illegible] la mia tattica [illegible] [illegible] certo un segreto che si carpisce spiandomi, ognuno ha il suo metodo». E quanto vale la sua esperienza il postino in pensione, [illegible] collega e amico di Michele Pepino, cercherà di dimostrarlo in questo fine settimana per regalare all'Italia [illegible] titolo [illegible]diale. (l. f.)

Giancarlo Bongiovanni è già stato protagonista di video e programmi televisivi

PALLONE [illegible]

La formazione di Bosia per tre volte prima classificata nel Torneo dei [illegible]

Cortemilia sconfitta (11-6) [illegible] Montelupo nella finale del Torneo dei paesi

Bosia fa il bis alla «pantalera»

Monregalese eletto miglior giocatore emergente

MONTELUPO. La formazione di Bosia guidata [illegible] Scavino [illegible] Nimot si è aggiudicata il Tor[illegible] dei Paesi «Trofeo Banche di Credito Cooperativo» di pallone elastico alla «pantalera». Nella finale, disputata nello sferisterio vicino alla fontana Garombo fra Montelupo e Rodello, ha battuto la squadra di Cortemilia di Muratore e Colombo con [illegible] punteggio di 11-6 ed ha iscrit[illegible] per la terza volta il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione.

La squadra langarola aveva vinto anche l'edizione dello scorso [illegible] e si è così confermata ai vertici di una specialità molto antica che sta riconquistando un posto di primo piano nell'ambito delle attività pallonistiche.

«La "pantalera" - dice Franco Drocco, uno degli organizzatori del Torneo dei Paesi - sta suscitando sempre più entusiasmo, perché si può giocare [illegible] che nelle piazze e [illegible] richiede strutture particolari. Le gare sono sempre più numerose nella nostra zona. [illegible] Torneo dei Paesi, che è giunto alla nona edizione, ha coinvolto quest'anno 19 squadre, fra le quali anche [illegible] [illegible] Torino, che [illegible] sono date battaglia dall'inizio di maggio. Una conferma della validità della "pantalera" [illegible] data dal numero sempre maggiore di giovani che la praticano».

Nella finale di Montelupo è però prevalsa ancora l'esperienza [illegible] [illegible] squadra solida e collaudata come quella [illegible] Bosia. La freschezza atletica di Cortemilia non è stata sufficiente a sovvertire [illegible] pronostico. La gara è stata in equilibrio fino all'intervallo (6-4), poi, nonostante [illegible] bella lotta, la squadra cortemiliese [illegible] stata costretta a cedere. Nella formazione sconfitta si è messo particolarmente [illegible] luce il diciassettenne Alberto Muratore che è stato premiato come miglior giocatore della fase finale.

Prima dell'atto decisivo del torneo [illegible] è disputata la finale per il terzo posto che ha visto prevalere Mondovì (Pittarello-Danna) su Cerretto Langhe (Dianto-Gallesio) per 9-3. Anche nella squadra monregalese [illegible] è distinto un giovane assai promettente, il sedicenne Paolo Danna che ha ricevuto il premio [illegible] miglior giocatore emergente del torneo.

Il Torneo dei Paesi va in archivio, [illegible] avrà un'appendice [illegible] ottobre. Durante la Fiera del Tartufo di Alba la squadra di Bosia rimetterà in palio il tro[illegible] conquistato a Montelupo. Di fronte si troverà una formazione nella quale gli organizzatori sembrano intenzionati a provare insieme Paolo Danna e Alberto Muratore i giovani più interessanti del torneo.

Aldo Scavino

VENT'ANNI DOPO

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 14 Settembre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dipendenti comunali in agitazione

A Palazzo Tursi scontro sulle cifre

GENOVA. Dibattito inquieto in Consiglio comunale, con sullo sfondo la protesta e lo stato generale di malessere del personale. E' indubbio che si è a [illegible] svolta fondamentale della [illegible] e dell'organizzazione dei servizi e degli uffici, [illegible] i cambiamenti incalzano creando disorientamento.

Il malessere è esploso, sia pure senza che si sia arrivati a una decisione definitiva di agitazione e neppure di sciopero, ieri mattina all'assemblea alla sala Garibaldi. In pratica, è emerso un nuovo punto: non sembra che l'amministrazione sia incline a programmare un quasi totale riassorbimento dei pensionati. Le domande di collocamento a riposto anticipato [illegible] giunte a un «tetto» [illegible] tutto rispetto: 1050, su un totale di 9800 dipendenti [illegible]. Il sindaco [illegible] negli incontri con i sindacati, [illegible] appena fuori dell'aula, ieri pomeriggio è stato molto chiaro: il risparmio di retribuzioni supererà i 50 miliardi l'anno, una boccata d'ossigeno per le casse municipali. Poi s'è precisato - a tutti i livelli di giunta e di maggioranza - che ormai certi servizi (bagni pubblici, stabilimenti balneari, lo stesso decentramento) sono ormai fuori della «filosofia» del servizio comunale. Non basta: il sindaco, che è anche [illegible] re alla polizia municipale, sembra avere in mente un suo modello, forse mutuato dalla sua esperienza di magistrato, del [illegible] comandante dei vigili urbani. Questi ultimi invece sembrano sempre più inquieti e contestano le peculiarità indicate, minacciando agitazioni.

Qualche sindacalista mugugna: «Mi pare di capire che, bene o male, si fanno dei risparmi, [illegible] se li mangiano tutti i teatri». La battuta è legata al fatto che, ieri, mentre venivano approvate le variabili «tecniche» di bilancio, in attesa di co[illegible] quali saranno gli altri «tagli» che incomberanno sulla spesa pubblica in seguito alla finanziaria che il Parlamento deve [illegible] approvare, sono passati i mutui per i finanziamenti ai maggiori teatri cittadini. Al Teatro comunale dell'Opera sono andati 22 miliardi e mezzo per il completamento delle strutture e op[illegible] della impresa «Valle» che ha costruito il teatro. Al Teatro Stabile di prosa sono andati quattro miliardi e mezzo per le spese di funzionamento. Erano cifre previste. Qualche perplessità continua a destare invece l'iscrizione «cautelativa» (come sta scritto nella delibera) nel bilancio comunale di estenuante copertura delle spese (di nuovo, a vario titolo più di quattro miliardi, più altre voci di liquidità corrente) dell'Ente Colombo '92, la [illegible] vita non gloriosa [illegible] in continuazione procrastinata, in attesa che i fatidici piani di affidamento degli edifici e dell'area dell'ex Expo trovino la loro sistemazione e la loro funzione con il minor costo possibile per le casse pubbliche.

Ma, nella vicenda, non manca un pizzico di giallo: si mormora che ci [illegible] riserve sui conti dell'Ente Colombo. Potrebbero venire fuori sgradite sorprese. Il sindaco Adriano Sansa, infatti, che ieri in apertura di seduta ha ribadito la presentazione di esposti alla magistraure per sospetti appalti del passato (segnaletica, [illegible]telli, ecc.) non sembra incline a lasciar correre irregolarità o gestioni allegre.

Paolo Lingua

Ieri altre accuse in Regione alla soluzione del sottosegretario Cappelli

Piaggio, a Roma è il giorno X

Energici interventi in via Fieschi del presidente Mori e dell'assessore Margini. Oggi l'incontro con il sottosegretario Letta. Una richiesta al governo articolata in quattro punti per salvare l'azienda

Un esemplare del «P180» il jet-executive che avrebbe dovuto rilanciare la Piaggio e che invece è stato alla base del dissesto finanziario

GENOVA. Nessuno, in Consiglio regionale, ieri mattina, ha «difeso» il sottosegretario ai trasporti, sen. Sergio Cappelli: la Lega Nord non ha esponenti in via Fieschi e i possibili «alleati» di An e di Forza Italia hanno girato attorno all'argomento. Così, maggioranza e opposizione hanno fatto, sia pure con qualche distinguo neppure troppo sottolineato, fronte comune per tentare, oggi a Roma, al tavolo del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, l'ultimo disperato tentativo per mantenere l'unità della produzione aeronautica e soprattutto il centro delle iniziative dell'azienda in Liguria, dove, tra gli stabilimenti di Finale Ligure e di Sestri Ponente, hanno [illegible] oltre 1400 dipendenti.

La tesi della difesa dell'unità dell'azienda, delle strategie aziendali tradizionali e dell'occupazione in generale, è stata sostenuta in due energici interventi sia dall'assessore Mario Margini, sia dal presidente Giancarlo Mori. La [illegible] giunta regionale, messa insieme forse un po' in fretta e furia sulla base d'una alleanza tutto sommato eterogenea, sembra rispondere bene sul piano dell'azione comune in un momento di emergenza. Oggi, comunque, Mori e gli altri esponenti della Liguria presenteranno una richiesta articolata in quattro punti: 1) Il Governo deve confermare gli impegni per il [illegible] e motoristico, ovvero la commessa di 40 aerei P 180, la dilazione dei debiti [illegible] per 80 miliardi, il finanziamento epr le attività di ricerca; 2) Il piano del riassetto deve contenere precisi impegni per le funzioni produttive e progettuali oltre che per l'occupazione; 3) salvaguardare l'unità dell'azienda per il periodo necessario per definire i nuovi assetti societari; 4) garantire la ricapitalizzazione nella fase di transizione.

Su questa strategia si sono detti [illegible] d'accordo, anche se, come ha sottolineato l'assessore Margini, seguito da molti altri interventi, le lettere ufficiali dei due possibili acquirenti, Aermacchi di Varese e Finmeccanica, non appaiono molto confortanti. L'Aermacchi ha precisato d'essere interessata a concentrare le [illegible] attività a Genova, escludendo Finale Ligure (gli scali di montaggio del Falcon 2000 dovrebbero [illegible] trasferiti a Sestri Ponente), tagliando livelli occupazioni e molti altri aspetti produttivi dell'azienda. La Finmeccanica ha interesse per il settore motoristico, ma con molte riserve. Entro il 15 settembre le due società sono inclini a presentare un'offerta, ma in termini riduttivi. Il «famoso» accordo dell'agosto scorso sembra dunque pesantemente incrinato ed eroso dai dubbi.

Il sospetto che l'azienda possa essere prima smembrata e poi frantumata in tempi neppur troppo lunghi è vivo. Di qui, da parte di Mori e di Margini [illegible] raffica di accuse e di sospetti a carico del sottosegretario Cappelli, che invece, è [illegible] difeso in Consiglio comunale, nel pomeriggio: i consiglieri del Carroccio hanno fatto quadrato, impedendo l'approvazione d'un ordine del giorno unitario (il regolamento lo prescrive così) sottoscritto da tutti i gruppi. Il documento [illegible] generico e conteneva solo solidarietà per i lavoratori.

Sansa [illegible] aveva nascosto le serie difficoltà della situazione e il rischio incombente del fallimento. **[p. l.]**

Con un paio di amici si era inoltrato alle spalle del Santuario, sopra Mele. Poi all'improvviso il temporale

Va a cercare funghi, è ucciso da un fulmine

Tragedia nei boschi dell'Acquasanta, la vittima aveva 40 anni

Valeriano Costa aveva 40 anni

GENOVA. Un cercatore di funghi è morto ieri mattina centrato da un fulmine isolato che si è abbattuto sull'Acquasanta. La vittima si chiama Valeriano Costa, 40 anni, ed abitava a Genova, in via Molfino 3/25. Era uscito di [illegible] buon'ora per incontrarsi con un paio di amici con i quali condivideva la passione per l'andare per boschi in cerca di funghi.

La destinazione era s[illegible] scelta di comune accordo, i boschi alle spalle del santuario dell'Acquasanta, nel Comune di Mele. Il cielo plumbeo non aveva cambiato i loro programmi. La pioggia aveva cominciato a cadere mentre i tre cercatori erano nel bosco. Non sembrava però destinata a durare molto, né che potesse impensierirli. Era una pioggia fine, intervellata da qualche lampo che si vedeva in lontananza.

Valeriano Costa e i due amici si erano divisi per poter cercare meglio i funghi. «Procedevamo "a rastrello", avanzando sulla stessa linea, ma distanziati di qualche metro, in modo da [illegible] perderci di vista. Valeriano era sull'estrema destra», hanno raccontato ai soccorritori.

Al momento della disgrazia il terzetto di [illegible] si trovava in località Giutte. Il fulmine è [illegible]duto all'improvviso. I due amici hanno fatto in tempo a vedere una scia di luce che si dissolveva e il rumore sordo della saetta che si scaricava a terra.

«E' stato un attimo, non abbiamo sentito neanche un grido. Siccome Valeriano si trovava da quella parte abbiamo provato a chiamarlo. Non ha risposto e siamo [illegible] verso di lui». Valeriano Costa era a terra. Morto.

I due amici hanno cercato aiuto. Usciti dalla radura hanno incontrato la [illegible] al numero 123, che gli abitanti del posto chiamano «Costa fredda». Da qui hanno chiamato i soccorsi. Il centralino di Liguria Emergenza e i vigili del fuoco hanno allertato le loro squadre. Il nucleo elicotteristi di stanza presso l'hangar dell'aeroporto Cristoforo Colombo avrebbe dovuto effettuare il trasporto del ferito con l'elicottero sino al più vicino ospedale. Una seconda chiamata, però, annullava la precedente richiesta di intervento. Valeriano Costa era morto fulminato. Anche i militi della Croce Verde di Mele, arrivati subito dopo con le ambulanze, hanno dovuto fare marcia indietro. Per lo sfortunato cercatore di funghi [illegible] c'era più nulla da fare. I due compagni di avventura erano sani e salvi, anche se comprensibilmente provati dalla tragedia. La notizia si è diffusa rapidamente all'Acquasanta e ha suscitato stupore. Quasi ogni giorno i boschi sono meta dei cercatori di funghi. Senza incidenti. **[p. c.]**

TANGENTI

Processo a Sanguineti

Sarà l'ex onorevole socialista Mauro Sanguineti ad [illegible] processato per primo tra i parlamentari genovesi rimasti coinvolti nelle inchieste «mani pulite» avviate dalla magistratura del capoluogo ligure. Sanguineti comparirà, infatti, davanti ai giudici del tribunale il p[illegible] settembre per rispondere alle accuse di violazione della legge sul finanziamento ai partiti, truffa all'Inail e induzione falsa testimonianza. Sul banco degli imputati siederanno anche Mauro Conti, ex presidente della «Odino Valperga», e gli esponenti del consiglio di amministrazione dell'impresa di pulizie «Marcucci», Antonio Piateroti e Orlando Pierini. Un quinto imputato, Vincenzo Scalise, titolare dell'impresa di pulizie, era invece uscito dal processo nel febbraio scorso patteggiando una pena di tre mesi di reclusione trasformati poi in due milioni e 250 mila lire di multa. **[p. c.]**

All'aeroporto

Due zanne di elefante nel baule

GENOVA. Nel doppio fondo del baule erano nascoste due zanne di elefante, una pelle intera di leopardo, e altri oggetti di avorio finemente lavorati. La tecnica da «007» [illegible] è servita a superare i controlli alla dogana dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Gli investigatori della Guardia di Finanza hanno scoperto la merce che in base alla legge a tutela della specie animali in via di estinzione non può [illegible] oggetto di commercio.

L'attenzione degli investigatori delle Fiamme Gialle si è concentrata sulle [illegible] di avorio, lunghe 179 centimetri e del peso di circa 70 chili. Il possessore del bagaglio, un italiano proveniente dall'Angola del quale [illegible] sono [illegible] le generalità, aveva dichiarato che il baule conteneva solo effetti personali. A giudicare dalla precisione con cui era [illegible] ricavato [illegible] nascosto, non doveva [illegible] inesperto di questo genere di commerci. **[p. c.]**

Telex al ministro

E' [illegible] il nuovo decreto [illegible] aree-rischio

GENOVA. Tempesta in vista sul decreto Matteoli in tema di [illegible] ambientale che quest'oggi sarà esaminato in commissione. Rispetto ai precedenti testi, questa volta Genova non farebbe parte delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale, ma sarebbe inserita in un nuovo elenco di «aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali».

Contro il decreto sono insorti gli ambientalisti e anche gli enti locali. Ieri la presidente della Provincia Marta Vincenzi ha inviato un telegramma ai parlamentari liguri ed al [illegible] Matteoli. Lo stesso hanno assicurato che faranno Comune e Regione. Stefano Lenzi, segretario del Wwf Liguria, spiega: «Temiamo che si vogliano sostituire gli interventi per il risanamento del territorio con contributi alle aziende per l'installazione di filtri antinquinamento». Venerdì alle 16 assemblea pubblica al centro civico di Cornigliano. **[p. c.]**

Anche Genova tra le città protagoniste della maratona tv di sabato e domenica: il programma

Trenta ore di solidarietà, l'Expo fa festa

Sport, spettacolo e folklore per vincere la sclerosi multipla

GENOVA. La città si prepara a dare il proprio contributo alla maratona benefica «30 ore per la vita», finalizzata alla raccolta di fondi per la lotta contro la sclerosi multipla. La manifestazione nazionale, ideata da Lorella Cuccarini insieme al marito Silvio Testi e condotta dalla show-girl, sarà trasmessa in diretta su Canale 5 venerdì 16 e dalle 17,30 sino alle 23,30 di sabato 17. Ieri il comitato genovese dell'Associazione italiana sclerosi multipla «Aism» ha presentato la parte locale della maratona benefica. Per l'occasione il Comune di Genova ha messo a disposizione il salone di rappresentanza, il sindaco Adriano Sansa e l'assessore provinciale Roberta Pinelli hanno dato il loro benvenuto.

Il contributo genovese non si limita alla sola città. Del programma faranno parte la Festa della focaccia di Recco e la Sagra del pesce di Camogli. Il Comune di Lavagna ed il gruppo storico dei Sestieri ricreeranno le suggestive atmosfere della Torta dei Fieschi, con il gioco dei bigliettini per conquistare una fetta di [illegible], danze rinascimentali e giochi d'arme.

«30 ore per la vita» si svolge contemporaneamente in 60 città. La Marina militare ha messo a disposizione la fregata Maestrale, che partirà dal porto di Olbia, con scalo a Livorno, e arriverà a Genova. A bordo ci sarà anche Claudio Lippi, testimonial della generosità degli italiani. A Genova infatti porterà idealmente i fondi raccolti e da qui, [illegible] elicottero, proseguirà [illegible] gli studi Fininvest.

La manifestazione genovese avrà inizio venerdì 16 settembre alle 17 con l'apertura degli stand dell'Aism e dell'artigianato. Dalle 17,30 alle 19 ci sarà l'esibizione di moto da trial nella piazza ex Merit, area Mandraccio. Dalle 21 in poi, sulla nave Italia si svolgeranno manifestazioni sportive per bambini. Dalle 20,30 alle 21,30 Concerto Carlo Felice sotto la tensostruttura. Dalle 21,30 alle 23 spettacolo con i cantanti genovesi Max Manfredi e Andrea Liberovici, Fabrizio Casalino, e il trio Anna Sini, Pigiamino (Massimo Gaviglio) e Claudio Pozzani, dalle 21,30 alle [illegible] teatro con la dell'Archivolto.

Claudio Lippi, «testimonial» benefico

Sabato 17 settembre dalle 9 alle 12,30 nello spazio acqueo davanti ai Magazzini del Cotone partirà la regata velica. Dalle 9 in poi si apriranno il mercato medioevale e l'esposizione di pittori e Confartigianato. Dalle 11 alle 14 appuntamento con la focaccia offerta dai panificatori genovesi. Dalle 15 alle 17: juke box con i [illegible] scout. Dalle 15 alle 18 regate di canottaggio. Dalle 16 alle 18,30 ritornano le moto da trial. Dalle 18,30 alle 20,30 festa della focaccia di Recco. Alle 20,30 avrà inizio il corteo storico del Palio della Superba, che saluterà l'arrivo della nave [illegible] danze antiche e gli sbandieratori di Ventimiglia. Subito dopo toccherà alla Torta dei Fieschi di Lavagna, e al concerto dell'orchestra del Carlo Felice. Chiuderà la serata lo spettacolo della Compagnia goliardica Baistrocchi, che regalerà il Goliardo d'oro a Lorella Cuccarini. **[p. c.]**

[illegible]

[illegible]

Incidente a Staglieno, grave una ragazza

Grave incidente stradale la notte scorsa al casello autostradale di Staglieno. La Fiat Uno condotta da Federica Boasi, di 18 anni, abitante in via Piacenza, è finita contro il guard-rail. La giovane è stata soccorsa in condizioni gravissime. Illesi invece altri quattro giovani, [illegible] coetanei, che viaggiavano [illegible]. **[p. c.]**

SCUOLA

Accolto il ricorso di tre insegnanti comunali

Il Tar ha accolto il ricorso di tre insegnanti comunali delle scuole dell'infanzia, disponendo il reintegro immediato al loro posto di lavoro a Villa Sciallero. Le tre insegnanti lamentavano di essere state trasferite dall'amministrazione comunale in altri istituti dopo aver protestato per l'assenteismo di [illegible] collega sindacalista della Cgil. **[p. c.]**

IMP[illegible]

Dai commercianti la richiesta di [illegible] proroga

I commercianti chiedono una proroga per pagare la «tassa sull'ombra» (quella su tende e faretti per intenderci). La richiesta è [illegible] presentata ieri dall'Ascom-Confcommercio al Comune di Genova, che sottolinea l'esiguità dei termini a disposizione e il ritardo nell'invio dei bollettini postali. **[p. c.]**

[illegible]TI

La funicolare si ferma per manutenzione

L'Amt informa che la funicolare Zecca-Righi non sarà in funzione dalle 22 di giovedì 15 settembre alle 24 del [illegible] settembre per consentire il consueto controllo annuale da parte del Ministero dei Trasporti. Venerdì 16 - per il 15 i sindacati di categoria hanno dichiarato uno sciopero - sarà istituito un servizio sostitutivo di bus «Fun2». **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappeno: via Saul Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, telefono 74.055

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica, telefono 771.069

S. MARGHERITA
Machi: via Palestro, telefono 287.002

RAPALLO
Moderna: piazza Cavour, tel. 50.600

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVI Dicembre, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà: piazza Mazzini, telefono 309.905

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale, telefono 41.084

MONEGLIA
Mercone: via Longhi, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.617.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; [illegible] 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.466.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri [illegible] telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.508 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.687, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
[illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Pa[illegible], p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za [illegible], Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.958; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.935
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591[illegible] Ore 21 Lire 90/60/40.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.2472. — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Ore 21 Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 16 16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000 [illegible]
Baby Birba — *di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,35 Lire 10.000 (merc. 7000)
Fatal Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94).* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente: tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' [illegible]

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[illegible] 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19 20,45; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
La vera vita di Antonio H. — *di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94)* — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Ore 15,30/17,50/20,10 22,30 L. 10.000
Alla deriva

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Lire 10.000
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di [illegible] è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Lux — Tel. 561.891. Or.: Iniz. 15,30/ult.22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Odeon — [illegible] Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000
La regina Margot — *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Orfeo — Tel. 564.549 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 585.5121. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 L. 10.000
Dichiarazioni d'amore — *di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94)* — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000, merc. 7000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 15,40/18/20,20 22,40. L. 10.000, mer. 7000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3, [illegible] Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30 L. 10.000 mer. 7000
Follia esplosiva — *di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
Il branco

Centrale 1 — Tel. 580.350 — **Film a luce rossa**

[illegible] 2 — Tel. 580.350 — **Film a luce rossa**

[illegible] — Tel. [illegible] 586 — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. 299.967 — **Film a luce rossa**

Eldorado — Lire 6.000 — **Film a luce rossa**

Amici del cinema — Tel. 413.538 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Pegliciname — Tel. 683.629 Ore 21,30 Lire 7000/5000 — [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo perturbato con cielo molto nuvoloso-coperto e possibili manifestazioni temporalesche a carattere di rovescio, rinforzo del vento, mare mosso-localmente molto mosso, temperature in lieve flessione nei valori massimi. **Tendenza per domani:** graduale miglioramento delle condizioni meteorologiche.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umidità rel. 75%, vento Sud Est 15 km orari, mare poco mosso, cielo nuvoloso, pres. bar. 1014 mb (in aum.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 23
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 17. Temp. del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 7,05 e tramonta alle 19,40. La **Luna** tramonta alle 1,21 e sorge alle 16,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible]

[illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible] 286.633 Or.: Inizio 16 L. 10.000
Wolf - La belva è [illegible] — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

RAPALLO
Augustus — Tel. 51.361 Ore 21,30 Lire 8000
Blown away — *di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Mignon — Tel. 309.694 Ore 15,30 Lire 8000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[illegible] — Tel. 309.938 Or.: 18 Lire 10.000
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 Ore 21,30 L. 8000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

SAVONA

[illegible] — [illegible]: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. [illegible]
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia, con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 [illegible]
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20 22,15 L. 10.000/7000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 21 L. 5000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo; il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20/22,20 L. 9000/6000/4000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Ritz — Tel. 550.028 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

ALBENGA
Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 L. 8000/5000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

CELLE
Arena Piani — Lire 8000/6000 Or.: 21,10/22,50 — CHIUSO

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000 — CHIUSO

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible]
Corallo — Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000 — CHIUSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Giardino Principe — Ore 21 L. 10.000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000 — NUOVO PROGRAMMA

[illegible]
Lux — Ore 21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
King — Ore 21 Lire 7000/5000 — CHIUSO

[illegible]
Ari[illegible] — Ore 21,30 Lire [illegible] — [illegible]

[illegible] — Ore 21,30 Lire 7000/5000 — CHIUSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 [illegible]: 21/22,50 L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 / Rid. [illegible]
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Imperia — Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 / Rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 / Rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. [illegible] — [illegible]

[illegible]
Dianese — Or.: [illegible] Lire 8000 / Rid. 5000 — NUOVA PROGRAMMAZIONE

[illegible]
S[illegible] — (estivo) Or.: 21 Lire 7000 / Rid. 4000 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

SANREMO
Ariston — Or.: In. 15,30; ult. 22,00 Mercoledì Cinema Lire 7000
Maverick — *[illegible] R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. [illegible] 2h 09' **Comm. Western**

Centrale — Or.: In. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì Cinema Lire 7000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, [illegible] Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

Sanremese — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000
La stanza accanto — *di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93)* — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' **Thriller**

Orfeo — Tel. 82.303 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000
Film vietato minori [illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì [illegible]
La regina Margot — *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston Roof Sala uno — [illegible]. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

INCHIESTA

UN VIAGGIO NELLE CAPITALI DEL TURISMO

Poche spiagge, ma pulite. E qui lo shopping è «no-stop»

Portofino, un 1994 «boom» ma non ci sono solo i Vip

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Portofino ha fatto «boom». Sono i dati dell'azienda di promozione turistica a confermare il «trend» più positivo tra le località costiere del Levante. In agosto l'incremento dei turisti stranieri è stato del 35 per cento rispetto all'anno scorso, per gli italiani «soltanto» del 18 per cento.

Il borgo marinaro più celebre del mondo ha passato così a pieni voti l'esame della stagione estiva. Ci sono, tuttavia, ancora alcuni «nei» rilevati dai molti turisti, soprattutto stranieri. A Portofino è quasi impossibile trovare un angolo di spiaggia per fare il bagno. Le uniche due minuscole «calette» a disposizione dei bagnanti sono quelle di fronte al Piccolo hotel, poco prima dell'ingresso del [illegible].

Qui il mare è pulito: unica oasi rispetto allo specchio [illegible] antistante la piazzetta dove il transito delle barche ha inquinato la baia e impedisce il tuffo in mare. Anche le spiaggette non sono affatto sporche: merito del Comune che ogni mattina, nel periodo estivo, manda un addetto per la raccolta dei rifiuti.

Purtroppo la zona non è molto frequentata, anche perché [illegible] c'è la possibilità di prendere il sole. E i turisti sono costretti a preferire la baia di Paraggi.

Dice il vice direttore dell'Hotel Splendido, Antonio Rivellino: «I nostri clienti preferiscono l'acqua salata della piscina dell'hotel o Paraggi. Alcuni sono trasportati dal [illegible] motoscafo fino a San Fruttuoso di Camogli. Le due calette non sono frequentate perché [illegible] sole arriva soltanto al mattino. Anche [illegible] l'acqua e le spiaggette sono molto pulite».

Altro [illegible] sono i divertimenti. Non esiste una discoteca [illegible] un «club» notturno. Mancano i luoghi di ritrovo per giovani, salvo due pianobar, o un piccolo cinema. Chi va a Portofino si diverte poco: molto relax o, in alternativa, passeggiate romantiche fino al faro. Funziona, [illegible] soltanto in estate, il «Teatrino» che ha organizzato [illegible] lunga serie di manifestazioni. L'ultima è stata quella con ospite Gilbert Bécaud che è riuscito a fare cantare anche il ministro Alfredo Biondi, seduto come ospite d'onore tra [illegible] pubblico della «piazzetta».

Certo, con un nome come Portofino, [illegible] poteva fare qualcosa [illegible] più, [illegible] personaggi a livello internazionale, [illegible] aumentare così l'immagine-mito del borgo.

Non è d'accordo Antonio Rivellino: «Le manifestazioni sono state molte e grazie all'organizzazione del Teatrino molti turisti hanno frequentato Portofino anche la sera. C'è da considerare anche [illegible] disponibilità dei commercianti all'orario lungo. Quasi tutti gli operatori in agosto stavano con le saracinesche alzate fino a mezza[illegible].

Portofino, insieme [illegible] Santa Margherita [illegible] Sestri Levante, [illegible] uno dei Comuni della Riviera che offre lo shopping domenicale anche durante l'[illegible]. Il turista, da due anni, arriva in piazza delle Carrozze dopo avere percorso una suggestiva strada panoramica e s'infila nel nuovo autosilo da 280 posti auto costruito dalla Coopsette. [illegible] tariffa del parcheggio è cara, seimila lire l'ora, ma ne vale la pena anche perché c'[illegible] un servizio di guardianaggio.

Portofino è conosciuta anche per i suoi prezzi alti. Non fanno eccezione alberghi e ristoranti. Pernottare a due passi dalla celebre piazzetta, dove ha trascorso il Ferragosto anche il Presidente del Consiglio [illegible] Berlusconi, costa dalle duecentomila lire in su.

Il fiore all'occhiello è l'hotel Splendido, dove hanno dormito, nei giorni scorsi, Naomi Campbell, Giorgio Albertazzi, [illegible] Villaggio e Jean Alesi.

Fabrizio Graffione

Turisti all'arrivo a Portofino con il traghetto: per il '94 il bilancio è ok [FOTO SANNI]

Turismo

1] PULIZIA SPIAGGE	7
2] MARE/QUALITA' DELL'ACQUA	5
3] PARCHEGGI	7
4] MANIFESTAZIONI	[illegible]
5] DIVERTIMENTI	6
6] ALBERGHI	7
7] RISTORANTI	7
8] ORARI NEGOZI	[illegible]
9] SICUREZZA	[illegible]
10] PORTICCIOLO	7

«Pattuglione»

Carabinieri in azione nel Tigullio

CHIAVARI. Nove persone denunciate alla magistratura, trecento veicoli controllati e 437 cittadini anche di nazionalità straniera, identificati. E' il bilancio dell'operazione «settembre tranquillo» realizzata nei ventuno Comuni della compagnia dei carabinieri di Chiavari dalle 21 dell'altra sera alle sette di ieri mattina.

Il comando di via Bancalari ha impiegato cinquanta uomini e trenta mezzi che hanno pattugliato senza sosta l'entroterra chiavarese e la costa tra [illegible]gli e Lavagna. Sono stati sequestrati quattro libretti di circolazione, due patenti [illegible] nella rete tesa dai carabinieri nove persone sono state denunciate per vari reati. C.G. 41 anni, residente a Carasco, operaio, è stato sorpreso con una prostituta nella zona tra la colmata a mare di Chiavari e la foce dell'Entella. Anche la donna, F.F., 47 anni, di origine marocchina, [illegible] stata denunciata per atti osceni in luogo pubblico.

I carabinieri hanno denunciato M.A., 37 anni, residente a Gattorna, benzinaio, per violazione delle leggi antinquinamento [illegible] C.G. 64 anni, di Gattorna, contadino, per furto aggravato: a[illegible] rubato alcuni attrezzi in un capannone della zona. L'altra sera una pattuglia ha inoltre fermato due giovani zingari sorpresi a orinare nel mezzo di piazza Nostra Signora Dell'Orto a Chiavari. I due sono stati identificati e denunciati. **[f. gr.]**

Un vertice

Industria a Casarza aiuti Cee

CASARZA LIGURE. In municipio a Casarza Ligure si è tenuta, l'altra sera, un'assemblea pubblica promossa dall'amministrazione comunale, sulla reindustrializzazione ed il rilancio economico nel Comune della Val Petronio.

All'iniziativa hanno partecipato il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, l'assessore regionale all'Industria Mario Margini e l'assessore provinciale all'utilizzazione produttiva del territorio Marisa Bacigalupo.

Il sindaco Vito Vattuone ha sottolineato le difficoltà [illegible] cui versano le industrie della zona dell'entroterra sestrese che si ripercuotono sull'occupazione e sulle numerose medio-piccole attività artigianali.

Il Comune ha ricordato l'esclusione dal progetto Cee «obiettivo due» decretata dalla Regione per «superficialità» del piano presentato, ma ha auspicato di potere contare sull'appoggio degli [illegible] locali per poter accedere ai benefici economici del progetto «obiettivo cinque» della Cee per le [illegible] produttive e della legge regionale sull'artigianato, che sarà varata nei prossimi [illegible].

[illegible] detto l'assessore comunale Luigi Battilana: «L'amministrazione ha destinato una dozzina [illegible] ettari allo sviluppo dell'industria, [illegible] non si riescono a trovare sbocchi per il rilancio [illegible] della zona». **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Visita del sindaco di Rostov nelle aziende del Tigullio

Il sindaco di Rostov, Alexander Ogariev, arriverà oggi a Sestri Levante per un breve soggiorno in cui si occuperà dei «rapporti per gli sviluppi commerciali e turistici» tra la città russa e quella del Tigullio. Il sindaco è stato invitato dall'associazione «Insieme». Visiterà le cave [illegible] ardesia, i cantieri Sangermani, Arinox, e il centro storico di Genova. **[f. gr.]**

AVEGNO

Interrogatorio a Genova per i coniugi arrestati

Saranno ascoltati oggi [illegible] giudici del Tribunale [illegible] Genova Rosa Lucente, segretaria comunale di Avegno, e il marito, Do[illegible] Farace, geometra, che [illegible] stati arrestati dai carabinieri due settimane fa. La coppia è accusata di abuso in atti d'ufficio a scopo patrimoniale ed [illegible] stata messa agli arresti domiciliari nella loro abitazione di Zoagli. **[f. gr.]**

RAPALLO

L'auto [illegible] un consigliere s'incendia in autostrada

Tragedia sfiorata per il capogruppo della Lega Nord al Comune di Lavagna, Silvio Mistrangelo, [illegible] anni. Il motore dell'auto del consigliere comunale ieri, intorno alle 11, ha preso fuoco mentre viaggiava sull'A12 tra Rapallo e Chiavari. Mistrangelo è riuscito a mante[illegible] il controllo della vettura e ad uscire dalla galleria San Francesco indenne. Sono intervenuti i vigili del fuoco. **[f. gr.]**

FAVALE DI MALVARO

Lutto in [illegible] la vallata per la morte del sindaco

[illegible] trentacinque anni era il pri[illegible] cittadino di Favale di Mal[illegible]. L'altra sera è scomparso Andrea De Martini, 78 anni appena compiuti, che [illegible] entrato in carica il primo dicembre 1960. Era stato il promotore della festa dell'emigrante che aveva portato nel centro della Fontanabuona, nelle sue 34 edizioni, migliaia di immigrati dall'America latina. I funerali si tengono oggi alle 10 a Favale. **[f. gr.]**

RAPALLO

[illegible], esperimento pilota per [illegible] raccolta rifiuti

Rapallo è stata scelta assieme ad altre 21 città campione per una [illegible] nazionale di informazione promossa dal ministero dell'ambiente sul tema: «Per la gestione dei rifiuti lavoriamo in comune». **[f. gr.]**

L'incidente intorno all'una di notte: feriti leggermente tre impiegati che si trovavano nella carrozza postale

Treno merci perde un vagone, paura a Quinto

Deraglia l'espresso Torino-Roma, linee bloccate per un giorno

GENOVA. Il [illegible] «perso» da un treno merci ha provocato, la notte scorsa, il deragliamento dell'espresso Torino-Roma. L'incidente non ha provocato vittime, ma [illegible] traffico ferroviario è stato sospeso per l'intera giornata. I passeggeri, che dormivano nelle cuccette, sono stati svegliati di soprassalto dal rumore dell'impatto. Nessuno si è ferito. Solo la motrice e il vagone postale sono finiti fuori dalle rotaie. Anche il personale viaggiante è sano [illegible] salvo. Tre dipendenti dell'amministrazione delle Poste, che si trovavano nel vagone postale, sono rimasti lievemente contusi.

Lo scontro tra i due convogli [illegible] avvenuto in galleria all'altezza della [illegible] Quinto. L'ora a cui è stato fatto risalire l'impatto è l'una e venti della [illegible] scorsa. Poco prima [illegible] passato in dire[illegible] Ponente un merci che aveva «perduto» [illegible] binari l'ultimo vagone. Il macchinista non si era accorto che l'ultimo vagone, vuoto, [illegible] uscito dai binari, pur rimanendo attaccato al convoglio, e si era sistemato di traverso, sull'interbinario e in parte ostruiva il binario parallelo. La direzione delle Fs precisa in proposito che si [illegible] un «carro-tramoggia», francese, di proprietà privata.

All'una e venti circa è sopraggiunto [illegible] linea Genova-Roma il treno proveniente da Torino, l'espresso 811. Viaggiava a bassa velocità, poiché stava attraversando [illegible] abitato. Il treno non [illegible] affollato ed i passeggeri stavano riposando nelle cuccette. Il fatto che si trovassero sdraiati ha attutito [illegible] contraccolpo.

La direzione regionale FS ha coordinato le operazioni di sgombero dei binari e le modifiche alla circolazione dei treni. Il fatto che lo scontro fosse avvenuto nei pressi della galleria ha ostacolato il lavoro. E' stato impiegato il carro soccorso per sollevare [illegible]trice e vagon. Il lavoro [illegible] proseguito sino a sera.

Intanto i passeggeri del treno deragliato sono stati trasferiti [illegible] un altro convoglio creato apposta [illegible] che ha preso [illegible] linea Piacenza-Voghera per poi proseguire sulla Bologna-Roma. Un giro [illegible] po' tortuoso, ma l'unico possibile, per raggiungere la destinazione.

Il traffico locale invece è sta[illegible] sostituito da un servizio [illegible] autobus avviato alle 5.40. L'Amt ha messo a disposizione 15 autobus, altri cinque [illegible] arrivati da ditte private, che effettuavano i collegamenti tra Ponente e Levante urbano e il centro. I capolinea erano a Nervi e Principe. Nel pomeriggio sono entrati in servizio altri sei autobus, [illegible] hanno integrato il trasporto [illegible] Milano [illegible] Tori[illegible]. La circolazione sul binario pari è ripresa alle 17.05. In se[illegible] il traffico [illegible] tornato alla normalità. **[p. c.]**

Alla stazione di Quinto si lavora per rimuovere i vagoni coinvolti nell'incidente dell'altra notte

Ladro e guardone

Genovese denunciato a Diano

DIANO MARINA. Ladro, guardone od esibizionista. Il cannocchiale trovato in possesso e sequestrato al genovese Cristiano Favro, 47 anni, residente [illegible] Genova, gli serviva per spiare le potenziali vittime, ma anche per entrare di nascosto nella loro privacy.

Come h[illegible] potuto accertare gli agenti della polizia municipale di Diano Marina, l'uomo [illegible] scelto come punto d'osservazione l'ex pensione Giardino, [illegible] via Alla Rovere, angolo via [illegible] Rossa 12, che è [illegible] inattiva da cinque anni e che appartiene alla famiglia Martini.

I vigili, diretti dalle comandante Daniela Bozzano, l'hanno denunciato per violazione di domicilio, possesso di [illegible] da scasso e atti osceni. Favro, che [illegible] sospetta stesse per mettere [illegible] segno alcuni colpi nella zona, si è fatto scoprire perché è uscito più volte sul poggiolo semisvestito. Due turiste piemontesi alle quali mostrava le sue nudità, hanno deciso di segnalare il fatto alle forze dell'ordine. **[m. v.]**

Iniziativa La Stampa-Plancton: con il «Tritone» alla scoperta dei fondali

Sul sottomarino con lo sconto

E per chi compie gli anni la gita è gratis

S. [illegible] Prosegue con successo l'iniziativa della società Plancton [illegible] Genova, armatrice del sommergibile turistico in rada tra Santa Margherita [illegible] Portofino. Per i lettori «under 18» de «La Stampa» che compiono il compleanno [illegible] Plancton offre una gita gratuita sul sottomarino. Amici e parenti potranno così festeggiare l'evento a 50 metri di profondità ammirando i coralli di Portofino. L'iniziativa, valida fino al 30 settembre, si aggiunge a quella dello sconto per i lettori che ritagliano il tagliando pubblicato [illegible] fianco sopra e lo consegnano prima dell'acquisto del biglietto: diecimila lire per i feriali e cinquemila per i festivi. Non [illegible] valide le fotocopie. Per la gita gratis è invece sufficiente presentarsi sul molo di S. Margherita, vicino alla statua di Cristoforo Colombo, con una copia del giornale e un documento in corso di validità. **[f. gr.]**

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni [illegible] da Santa Margherita Ligure. Prima [illegible] ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne [illegible] prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno [illegible]to [illegible] L. 10.000 [illegible] biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi [illegible] prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

14 [illegible] 1994

Ieri il provvedimento della giunta che dovrebbe sanare la situazione

Allievi infermieri senza soldi

Giallo in Regione: non c'è la copertura finanziaria

GENOVA. Tutto da rifare per la tormentata vicenda degli allievi infermieri, con le giunte regionali - la vecchia e la nuova - che pasticciano una sull'altra. Quello che era stato denunciato la scorsa settimana è vero: [illegible] una modifica (avvenuta pare mentre l'assessore alla sanità di allora, Egidio Banti, era fuori giunta) un po' corsara, la scorsa estate erano stati cancellati, per [illegible] gli emolumenti che gli allievi infermieri avrebbero dovuto percepire. La protesta [illegible] dunque sacrosanta.

Non si sa se per rimediare il danno, oppure in buona fede, la nuova giunta regionale (nella quale Banti [illegible] passato all'Urbanistica) ha approvato [illegible] agosto [illegible] delibera in fretta e furia con la quale si stanziavano oltre 11 miliardi, con cui, oltre ad altre destinazioni del settore sanitario, si sarebbero coperti gli assegni degli allievi infermieri sia per [illegible] 1994, sia per il 1995. [illegible] la delibera [illegible] un provvedimento che per essere assunto deve far riferimento a una legge, la quale deve anche provvedere la copertura finanziaria. La delibera quindi, se n'è accorto il consigliere Renzo Muratore [illegible] sull'avviso [illegible] alcuni sindacalisti della Cisl, assunta dal nuovo responsabile della sanità Franco Bertolani, è irregolare: sarebbe cassata, [illegible] copertura di legge e finanziaria, dal Commissario di Governo. Nei giorni scorsi la confusa situazione è dunque esplosa, con le proteste dei giovani che frequentano i corsi de[illegible] allievi infermieri - oggi per accedervi è richiesto il diploma di scuola media superiore - e [illegible] la denuncia da parte dei sindacati, provocando affannosi recuperi, giustificazioni e proposte, non senza qualche pizzico di «giallo».

[illegible] errori, le omissioni e [illegible] modificazioni in extremis [illegible] si sono capiti. Né [illegible] è capita la filosofia che ha portato ai tagli [illegible] successivamente ai recuperi. Ieri mattina, in un clima un po' confuso, l'opposizione, guidata dal consigliere Renzo Muratore, e la stessa maggioranza han[illegible] provveduto a presentare due disegni di legge che sostituiscano l'irregolare e inutile delibera agostana, recuperando i fondi nelle pieghe del bilancio.

E' probabile che le due proposte, in sede [illegible] commissione legislativa, siano poi fuse, dal momento che tendono al medesimo risultato. [illegible] dibattito di ieri prevedeva inoltre anche, sollecitato da numerose interrogazioni e interpellanze, provvedimenti in margine ai danni [illegible] recenti alluvioni. Il tema è stato invece rinviato all'ordine del giorno della prossima settimana. Se ne riparlerà ampiamente ed esaurientemente martedì 20 settembre. **[p. l.]**

L'assemblea dei medici del San Paolo ha chiesto l'autonomia dell'ospedale savonese

Allievi infermieri senza «stipendio»

La Regione ha abrogato la legge che consentiva di pagare un'indennità mensile di circa 400 mila lire. Gli undici miliardi già stanziati non potranno essere utilizzati. Le polemiche dei sindacati e dei duemila studenti beffati

SAVONA. Salta lo stipendio per gli allievi infermieri. La Regione ha abrogato [illegible] legge [illegible] consentiva [illegible] pagare circa [illegible] mila lire al mese agli studenti che frequentano il corso triennale per diventare operatore sanitario. Intanto l'assemblea dei medici ospedalieri ha deciso [illegible] chiedere l'autonomia dell'ospedale savonese.

Stipendi. Duemila allievi infermieri della Liguria, di cui almeno 200 [illegible] provincia di Savona, restano [illegible] stipendio. La Regione ha infatti abrogato una legge che consentiva il pagamento [illegible] un'indennità mensile di 400 mila [illegible] che veniva utilizzata dagli aspiranti infermieri come borsa di studio. La colpa è della vecchia giunta regionale, che prima [illegible] dimettersi a[illegible] abrogato [illegible] norma. Inutile e anzi illegittimo lo stanziamento [illegible] 11 miliardi effettuato [illegible] [illegible] amministratori di Palazzo Fieschi. I fondi, infatti, [illegible] mancanza di una legge non potranno essere utilizzati.

La situazione è stata dura[illegible] stigmatizzata dai sindacati: «Evidentemente nella giunta regionale la [illegible] destra non sa quel che fa la sinistra. Si vive alla giornata nella confusione più totale». Ora [illegible] già chi tenta di correre ai ripari. I consiglieri Michele Denaro e Lorenzo Spotorno stanno predisponendo un disegno di legge che prevede una legge che [illegible] la bor[illegible] di studio almeno agli allievi infermieri che avevano intrapreso la scuola contando sull'as[illegible] mensile. Per gli aspiranti infermieri, comunque, si tratta di un brutto colpo e [illegible] già previste [illegible] proteste.

San Paolo. I primari del San Paolo si sono riuniti ieri mattina [illegible] assemblea per decidere il futuro dell'ospedale [illegible]. [illegible] particolare i medici chiedono la nomina immediata [illegible] due primari per i reparti di Neurologia [illegible] posto è vacante [illegible] alcuni mesi) [illegible] Psichiatria (il dottor Pisseri andrà presto in pensione). Inol[illegible] i medici hanno chiesto all'Usl di lasciare maggior autonomia funzionale al San Paolo.

«Per quanto riguarda [illegible] copertura dei posti vacanti - afferma il dottor Giorgio Menardo, primario di Medicina II [illegible] portavoce dei sanitari - la gravità del[illegible] situazione è sotto gli occhi di tutti. [illegible] evidente infatti che [illegible] reparto senza primario finisce per denunciare problemi organizzativi che si riflettono sull'attività [illegible] tutta la divisione. Il problema più urgente è quello di Neurologia, [illegible] cui primariato [illegible] già vacante da alcuni mesi. Ma anche per Psichiatria si dovrà [illegible] un sostituto [illegible] dottor Pisseri che lascerà presto l'ospedale».

I medici inoltre hanno chiesto con decisione l'autonomia funzionale del San Paolo: «L'ospedale deve avere maggior libertà di scelta [illegible] un'organizzazione autonoma - [illegible] Menardo -. Quest'esigenza [illegible] divenuta imprescindibile specialmente dopo l'unificazione delle Usl che ha creato un territorio enorme e difficile da governare. Di [illegible] la necessità [illegible] creare [illegible] struttura più autonoma e in grado di operare [illegible] maggior agilità». Il primo passo potrebbe consistere nella nomina di un coordinatore amministrativo e un coordinatore sanitario autonomi. Per ottenere l'autonomia i primari chiederanno [illegible] incontro al commissario dell'Usl Ubaldo Fracas[illegible]. Inoltre i medici chiederanno [illegible] colloquio all'assessore regionale alla Sanità e al sindaco Gervasio.

Bilancio. Note positive, infine, per il bilancio dell'Usl. Rispetto all'anno [illegible] si registra infatti [illegible] riduzione della spesa farmaceutica di oltre 68 miliardi. L'Usl 2 [illegible] Savona, inoltre, [illegible] riuscita a risparmiare altri 30 miliardi «tagliando» sulle forni[illegible] e sugli appalti. Se queste indicazioni verranno confermate, l'Usl chiuderà [illegible] bilancio in pareggio per la prima volta dopo oltre dieci anni. [e. b.]

I medici del S. Paolo sollecitano la nomina [illegible] primari di Neurologia e Psichiatria

Il S. Corona nella bufera

Sequestrati due automezzi sospetti
Indagini su liste d'attesa gonfiate

PIETRA L. E' [illegible] fuoco incrociato [illegible] controlli sull'ospedale Santa Corona. Una raffica di ispezioni, da parte di Nas e procura della Repubblica di Savona, che l'altro giorno ha portato al sequestro di due autocarri. Due automezzi utilizzati dal personale della struttura sanitaria per trasportare biancheria, ma che sarebbero serviti anche per il trasferimento di generi alimentari. E' il risultato degli accertamenti della polizia giudiziaria [illegible] insospettita dalla «promiscuità [illegible] trasporto».

Le indagini [illegible] scattate con un esame sulla sicurezza degli autocarri, un controllo del tutto estraneo (almeno in principio) all'aspetto igienico-sanitario. Gli investigatori erano infatti [illegible] [illegible] campo sull'onda [illegible] un'inchiesta avviata dalla magistratura [illegible] Savona su un infortunio sul lavoro, avvenuto due [illegible] fa. Si era nell'agosto del '92, quando un operaio rimase gravemente ferito lavorando alle sponde mobili dei piccoli camion.

Secondo gli inquirenti, gli automezzi non sarebbero dotati di [illegible] fondamentale sistema di sicurezza: [illegible] impianto che dovrebbe bloccare una [illegible] idraulica, per evitare inconvenienti in caso di mancanza di pressione ai meccanismi del vano ribaltabile.

Ora, [illegible] lascerebbe pensare che l'incidente sul lavoro di due anni fa poteva [illegible] evitato. Intanto, si apre un altro fronte di accertamenti: [illegible] [illegible] di verifiche minuziose sul «contenuto» degli autocarri. [illegible] particolare, si dovrà stabilire con esattezza [illegible] i mezzi [illegible] stati realmente utilizzati per tra[illegible] indistintamente biancheria e cibo destinati ai degenti dell'ospedale di Finale.

E' solo l'ultimo atto [illegible] una fitta serie di accertamenti. Già domenica scorsa gli investigatori avevano accompagnato il ministro della Sanità, Raffaele Costa, nel reparto di Ortopedia artoprotesica. Un blitz che ha avuto l'effetto di un terremoto, nel reparto diretto [illegible] a qualche tempo [illegible] dal professor Lorenzo Spotorno [illegible] ora coordinato dal dottor Claudio Ameri. Nessun dubbio sul fatto che l'arrivo dei Nuclei antisofisticazione dei carabinieri [illegible] da mettere in relazione alle presunte liste d'attesa «gonfiate», denunciate la settimana scorsa [illegible] [illegible] Costa.

Con una mossa a sorpresa, [illegible] ministro ha infatti avanzato il sospetto che i 7200 interventi chirurgici all'anca prenotati al Santa Corona non fossero [illegible] dato reale. Si tratterebbe, secondo l'esponente del governo, di uno «spauracchio» escogitato per scoraggiare pazienti facol[illegible]. E per indurli a rivolgersi subito alle cliniche private, dove l'operazione [illegible] garantita nell'arco [illegible] una settimana, al prezzo di una cinquantina [illegible] milioni. [m. p.]

Al S. Corona di Pietra raffica di ispezioni dei Nas e della procura della Repubblica

«Potenziare [illegible] terminal esistente invece di crearne uno nuovo»

Una petizione per le Funivie

Albissola Marina ha già raccolto quattromila firme contro lo spostamento nella zona Alti Fondali. Presto coinvolte anche Celle e Albisola Superiore

ALBISSOLA M. In quattromila contro lo spostamento delle Funivie nella [illegible] Alti Fondali del porto di Savona. A circa due mesi dall'inizio della raccolta di firme promossa [illegible] un comitato spontaneo di cittadini contrari allo spostamento [illegible] terminal in un'area portuale limitrofa alle turistica Albissola Marina, le firme di residenti, operatori turistici [illegible] commerciali, bagnanti, sono ormai salite a 4 mila e si prevede che possano raddoppiar[illegible] in tempi brevi se la raccolta delle firme verrà estesa anche ad Albisola Superiore e a Celle Ligure, Comuni che, [illegible] Albis[illegible] Marina, guardano con ti[illegible] all'ipotesi di spostamento del terminal carbonifero.

«Il [illegible] della raccolta di firme ci conferma la linea da seguire, forti del consenso popolare - ha spiegato il vicesindaco di Albissola Marina, Adriano Bocca -. Con la fine dell'estate, attendiamo di conoscere le posizioni ufficiali [illegible] sindacati, portuali, Camera di commercio [illegible] Comune di Savona che ad oggi non si [illegible] ancora espressi in modo chiaro, [illegible] [illegible] mio avviso dovrebbero dire apertamente la loro opinione anche [illegible] considerazione del recente aut-aut dell'Ente porto».

Secondo Bocca, l'unica strada percorribile per non limitare lo sviluppo della società Funivie Alto-Tirreno, ma renderne compatibile l'attività [illegible] compromettere l'ambiente [illegible] la vocazione turistica di Comuni come Albissola Marina, Albisola Superiore e Celle, è quella del [illegible]bile raddoppio del pontile S. Raffaele a Vado Ligure. Ipotesi affrontata anche nell'ultimo Consiglio comunale di Albisola Superiore dal quale [illegible] uscito [illegible] documento di netta opposizione al progetto delle Funivie.

«Non capisco perché si debba andare a creare un nuovo terminal nell'area portuale di Savona - precisa Bocca - quando la scelta più sensata sarebbe quella di potenziare l'esistente. Mi auguro che anche [illegible] Comune di Savona e tutti gli enti diretta[illegible] [illegible] valutino con serietà quest'ultima importante ipotesi». [a. z.]

Ancora polemiche sulle Funivie

Montagna, 15 milioni per cercare di recuperare gli oggetti sacri

Ladri «svuotano» la chiesa i parrocchiani fanno colletta

QUILIANO. Quindici milioni. E' la ricompensa che gli abitanti [illegible] Montagna hanno deciso di destinare a chi consentirà di recuperare gli oggetti sacri trafugati alcuni giorni fa nella chiesa parrocchiale. I ladri si sono portati via quasi tutto l'arredo: hanno rubato i quattordici quadri risalenti all'Ottocento, che raffigurano la Via Crucis, calici, candelabri intarsiati in legno, lampadari e leggii.

«Il valore degli oggetti - dicono nella frazione - [illegible] è elevato. Però siamo dispiaciuti per quello che [illegible] successo perché alla nostra chiesetta siamo molto affezionati ed è triste vedere i muri spogli. Vorremmo che tor[illegible] come prima».

Così i [illegible] parrocchiani hanno deciso di autotassarsi e hanno raccolto 15 milioni che ora sono a disposizione di chi aiuterà le forze dell'ordine nelle indagini [illegible] consentirà il recupero [illegible] tutta la refurtiva. C'è anche un numero di telefono a disposizione di chi vuole dare informazioni: [illegible] lo 019-801464 [illegible] cui risponde Maria, un'incaricata.

E' opinione, comunque, degli inquirenti che gli oggetti sacri siano già stati piazzati da qualche parte. «E' un colpo [illegible] a segno da professionisti - dicono gli investigatori - che con tutta probabilità hanno agito su commissione, per [illegible] [illegible] qualche antiquario o [illegible] appassionati [illegible] oggetti antichi». Proseguono gli inquirenti: «Sarà difficile ritrovare quadri e lampadari perché [illegible] sicuramente già al [illegible].

Le indagini sono, comunque, indirizzate fuori della provincia. Non [illegible] un mistero, infatti, che in Lombardia e in Piemonte operino da tempo ramificate organizzazioni criminose che [illegible] specializzate nei furti di opere d'arte e prendono di mira soprattutto chiese e ville. La refurtiva viene poi nascosta e appena possibile trasferita all'e[illegible] dove è florido il commer[illegible] sottobanco di [illegible] prezio[illegible].

«I furti - osservano ancora gli [illegible] - vengono studiati nei minimi particolari e prevedono il coinvolgimento soprattutto di zingari ed extracomunitari, di gente "pulita" che non sarà mai possibile identificare perché non [illegible] schedati [illegible] anche [illegible] lasciano le impronte digitali [illegible] [illegible] poterla fare franca perché [illegible] siamo [illegible]lutamente in grado di scoprirli». [c. v.]

La chiesa di Montagna di Quiliano

[illegible] DI FINE [illegible]

Personaggi, spettacoli, locali e manifestazioni «top» nei Comuni delle Baie del Sole saranno premiati da una giuria di giornalisti

Alassio, due grandi feste per dire arrivederci all'estate

Dopo la «Miss delle Miss» di ieri, domani serata di lusso con gli «Oscar del mare»

ALASSIO. Prima, ieri sera, [illegible] [illegible] Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss»; domani il «Galà [illegible] fine estate» [illegible] tanto [illegible] consegna degli «Oscar [illegible] ma[illegible]: Alassio sta vivendo nel [illegible]gliore dei modi il suo arrivederci all'estate. Protagonista delle due serate il Comune che, [illegible] la collaborazione [illegible] La Stampa e l'organizzazione dell'agenzia «Eccoci», ha dato vita [illegible] d[illegible] appuntamenti di grande rilievo.

[illegible] «Galà di fine estate», arriva[illegible] alla 2ª edizione, [illegible] annuncia quanto mai ricco di attrazioni e sorprese. «La più importante è sicuramente la consegna degli "O[illegible] del mare". Ogni Comune all'interno dell'Apt delle Baie del Sole ha indicato delle [illegible]tion per quello che riguarda lo spettacolo, il personaggio, [illegible] locale e la manifestazione culturale che ha maggiormente caratterizzato l'estate. Le nomination, avanzate dai sindaci di Albenga, Alassio, Ceriale, Andora, Laigueglia, Garlenda e Villanova, sono state [illegible] da una giuria formata [illegible] giornalisti. In base a questa votazione verranno assegnate le sculture artistiche offerte da commercianti [illegible] imprese [illegible] [illegible] località», spiega Marco Dottore che, assieme a Charly, presenterà la serata di gala.

La serata, [illegible] programma dalle 21,15 nei giardini comunali con ingresso gratuito, offrirà inoltre ospiti di rilievo, maghi, cabarettisti, balletti e l'elezione de «La voce dell'estate», una sfida [illegible] i vincitori delle varie gare di karaoke svoltesi in Riviera. «Sarà una serata improntata [illegible] diver[illegible] [illegible] soprattutto, al ringraziamento di chi durante l'estate [illegible] [illegible] fatto divertire aiutando il turismo [illegible] [illegible] spiegano gli organizzatori.

Sempre ai giardini comunali, ieri sera, era in programma «Mo[illegible] & Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss». La manifestazione, che quest'anno ha avuto il patrocinio dell'Apt, dell'assessorato provinciale al Turismo, della Confcommercio, [illegible] Silb e dell'Unione albergatori, voleva essere una vera e propria parata di bellezze. Una trentina di vincitrici dei concorsi di bellezza organizzati in Riviera abbinate, per una grande sfilata, con i capi delle boutique alassine dando vita ad un'esplosione di eleganza e mondanità.

Ricco il cartellone degli ospiti: «I belli e fulminati nel bosco», complesso [illegible] cabarock; Renzo Sinacori, cabarettista [illegible] attore di «Scherzi a parte»; Paolo Simonotti [illegible] «Video Top»; Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri, presentatori della serata; Fabrizio Marabello, «gustatore» [illegible] i suoi interventi tra il pubblico. L'ennesima dimostrazione che la Riviera ha idee per divertire tutti. Anche in bassa stagione.

Stefano Pezzini

DOMANI ALTRI SERVIZI

Le partecipanti al concorso «Miss delle Miss» che si è svolto ieri sera ad Alassio

DA OGGI A IMPERIA

Splendide vele d'epoca a raduno

Sono 120, e tra esse le barche più belle del Mediterraneo, le partecipanti all'8° raduno degli yachts d'epoca, in programma [illegible] oggi [illegible] Imperia. Tra le prime [illegible] ormeggiarsi a Porto Maurizio, [illegible] maestoso «Creole» [illegible] stilista Gucci, tra alberi di [illegible] [illegible]. «Nonna» del raduno è «Isla Ebusitana» del [illegible]. La prima regata, domattina, in collegamento diretto con «Uno mattina». Chiusura domenica, ma la prossima settimana avrà un seguito con la regata internazionale per classi Ims. Ogni sera, concerti e spettacoli per il pubblico

Dopo il «repulisti» sull'Aurelia, linea dura anche con gli stranieri senza documenti in regola

Arrestati [illegible] Albenga 14 nordafricani

Blitz nel centro storico a caccia di extracomunitari

ALBENGA. E' un campionario di [illegible] umanità la pretura di Albenga. Ieri mattina, poco dopo le 10, i carabinieri hanno portato lì i quattordici extracomunitari arrestati tra lunedì e martedì. Tutti in manette per non aver rispettato l'ordine di espulsione emesso una quindicina di giorni fa. Quattordici arresti che sono solo una piccola [illegible] dell'operazione contro l'immigrazione abusiva [illegible] [illegible] prostituzione. Altre dodici persone, infatti, [illegible] state denunciate a piede libero per atti osceni [illegible] luogo pubblico mentre per altri quaranta extracomunitari si sono iniziate le pratiche di espulsione. I carabinieri [illegible] Albenga, [illegible] comando del capitano Giacomo Barone, han[illegible] dato vita ad una delle più ampie e, a giudicare dai risultati, efficaci operazioni contro l'immigrazione abusiva.

Il blitz, che segue altri controlli del genere effettuati nei giorni scorsi, [illegible] scattato poco dopo [illegible] [illegible] [illegible] lunedì sera. Gli uomini della compagnia di Albenga, senza dare nell'occhio, si sono divisi. Un gruppo si è diretto verso la via Aurelia, tra Albenga e Ceriale, [illegible] secondo gruppo ha raggiunto il centro storico. Una manovra a tenaglia, senza [illegible] di [illegible] e lampeggiatori, per cercare di raggiungere gli obiettivi prestabiliti: arrestare chi non aveva rispettato l'ordine di espulsione e, soprattutto, cercare di stroncare definitivamente il mercato del sesso lungo la via Aurelia, già in crisi dopo i ripetuti blitz dei giorni scorsi.

Ancora un blitz anti-clandestini dei carabinieri nel centro storico di Albenga

Nonostante la pubblicità data alle operazioni contro [illegible] prostituzione anche lunedì sera il tratto di Aurelia era frequentato da uomini alla ricerca [illegible] amori mercenari. Sei di loro dovranno giustificare a casa il perchè erano in auto [illegible] prostitute e viados, denunciati per atti [illegible] in luogo pubblico. Una linea dura, quella scelta dai carabinieri, già adottata con qualche risultato negli ultimi pattuglioni. Anche l'operazione di lunedì è servita. Già a mezzanotte l'Aurelia era tranquilla e, ad aspettare clienti, c'era solamente un triste viados brasiliano all'incrocio della deviazione.

Negli stessi momenti, nel centro storico, i carabinieri, molti in borghese, [illegible] setacciando vicoli e piazzette alla ricerca di extracomunitari in Italia senza permesso di soggiorno. Ne hanno trovato cinquantaquattro. Quattordici erano già stati identificati e espulsi nelle [illegible] settimane ma [illegible] di loro aveva rispettato l'ordinanza. Secondo la legge, in questi casi, è previsto l'arresto. Undici uomini, [illegible] [illegible] più algerini e tunisini, e tre donne, tre ragazze nigeriane, sono finite [illegible] le [illegible] ai polsi mentre per gli altri si [illegible] iniziate, in questura a Savona, le pratiche burocratiche per i provvedimenti di espulsione.

La pressione nei confronti degli extracomunitari illegalmente in Italia non sembra comun[illegible] diminuire. Carabinieri, Polizia, vigili urbani, non mollano la guardia e le operazioni si susseguono per evitare che i primi successi all'abusivismo possano far pensare [illegible] avere risolto un problema che, invece, bisogna [illegible] combattere. Ma, dopo anni [illegible] tolleranza sfociata in qualche [illegible] nel disinteresse, sembra essere cambiato il clima politico-amministrativo e lo stesso sindaco Angelo Viveri ha deciso [illegible] intervenire per stroncare l'illegalità.

Stefano Pezzini

Esclusa la pista del racket

Fiamme nel budello di Alassio «Non è stato un avvertimento»

ALASSIO. A quarantott'ore dall'incendio che ha distrutto, nella periferica [illegible] Gastaldi, un motofurgone della ditta Canepa, sono cadute le possibilità che possa trattarsi di [illegible] attentato ai danni del titolare dell'azienda alimentare alassina: Francesco Canepa, 67 anni, ancora qualche mese fa presidente della Confcommercio provinciale.

[illegible] [illegible] racket si fosse trattato, l'obiettivo non poteva essere una vecchia «Ape», lasciata di notte con la chiave nel cruscotto (e quindi con i contatti elettrici innescati). L'obiettivo [illegible]rebbe stato il negozio di via XX settembre, [illegible] eleganti vetrine che espongono rarità culinarie.

Proprio in via Gastaldi, anco[illegible] recentemente, c'era stato un incendio doloso [illegible] cassonetti dell'immondizia. Commenta Pino Majellano, portavoce della Confesercenti: «Non parliamo di attentati. Pochi giorni fa erano stati domati due incendi notturni ad altrettanti chioschi di bar, a Borgo Coscia, ma nessuno ha pensato a intimidazione del racket. L'ipotesi che l'incendio all'"Ape" voglia [illegible] un segnale intimidatorio [illegible] mi sembra realistica».

Oltretutto, non risulta che la famiglia Canepa abbia nemici [illegible] Alassio. Afferma il figlio del titolare della ditta, Carlo Canepa, che dirige [illegible] negozio nel «budello»: [illegible] sembra un'esagerazione voler parlare [illegible] attentato. Non abbiamo mai subito intimidazioni [illegible] avvertimenti. [illegible] non [illegible] risulta che [illegible] racket abbia attecchito ad Alassio».

La zona dove il motofurgone era parcheggiato è un luogo po[illegible] frequentato, dove non passa quasi [illegible] dopo la mezzanotte, ora che la stagione balneare è finita. Qualche vandalo, isolato o in gruppo, ha forse voluto compiere la bravata [illegible] gettare un fiammifero nel [illegible] dell'«Ape». Anche i carabinieri escludono la possibilità che [illegible] tratti [illegible] un avvertimento [illegible] stampo malavitoso. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Abusi edilizi, riprendono i controlli [illegible] vigili urbani

I vigili urbani di Albenga hanno ripreso i controlli in tutta la Piana e in città contro gli abusi edilizi segnalati da numerosi esposti giunti in Comune, molti dei quali anonimi. [s. p.]

ALASSIO

Disco orario scaduto I vigili non «perdonano»

Disco orario scaduto? Ad Alassio i vigili sono severi e scattano le multe anche [illegible] sono passati pochi minuti dalla scadenza. «E' l'unico modo - spiegano i vigili - per assicurare la rotazione dei parcheggi». [s. p.]

FINALE L.

Furti [illegible] scippi in calo merito dei carabinieri

Grazie all'opera di prevenzione dei carabinieri del maresciallo Franco Pisano, furti, scippi e altri episodi di microcriminalità, nel [illegible] dell'estate, sono drasticamente diminuiti. [s. p.]

[illegible]

L'assessore al Turismo «Albergatori assenti»

Polemica a Spotorno sugli spettacoli estivi. Dicono [illegible] Comune: «Gli operatori criticano [illegible] hanno fatto poco per aiutarci a varare il programma». [s. p.]

ALBENGA

Per i processi in pretura fissata l'udienza filtro

Stabilito il calendario delle udienze-filtro [illegible] Savonese. Ad Albenga, l'incontro che fisserà le udienze in pretura [illegible] [illegible] per il 3 ottobre. [m. p.]

Genova, altre accuse in Regione alla soluzione del sottosegretario Sergio Cappelli

Crisi Piaggio, [illegible] Roma è il giorno X

Energici interventi del presidente Mori e dell'assessore Margini. L'incontro con il sottosegretario Letta Una richiesta al governo articolata in quattro punti per salvare l'azienda. D'accordo le segreterie sindacali

FINALE L. Nessuno, in Consiglio regionale, [illegible] mattina, ha «difeso» il sottosegretario [illegible] trasporti, Sergio Cappelli: la Lega Nord non ha esponenti in via Fieschi e i possibili «alleati» di An o di Forza Italia hanno girato attorno all'argomento. Così, maggioranza [illegible] opposizione hanno fatto, sia pure [illegible] qualche distinguo neppure troppo sottolineato, fronte comune per tentare, oggi [illegible] Roma, al tavolo del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, l'ultimo disperato tentativo per mantenere l'unità della produzione aeronautica [illegible] sopratutto [illegible] centro delle iniziative dell'azienda in Liguria, dove, tra gli stabilimenti [illegible] Finale e di Sestri Ponente, hanno lavoro oltre 1400 dipendenti.

Riunione decisiva per [illegible] Piaggio

La tesi della difesa dell'unità dell'azienda, delle strategie aziendali tradizionali e dell'occupazione [illegible] generale, è stata sostenuta in due energici interventi sia dall'assessore Mario Margini, sia dal presidente Giancarlo Mori. La [illegible] giunta regionale, messa insieme forse un po' in fretta e furia sulla base d'una alleanza tutto sommato eterogenea, sembra rispondere bene sul piano dell'azione comune in [illegible] momento di emergenza. Oggi, [illegible]que, Mori e gli altri esponenti della Liguria presenteranno una richiesta articolata in quattro punti: 1) Il Governo de[illegible] confermare [illegible] impegni per [illegible] settore avio e motoristico, ov[illegible] la commessa di 40 [illegible] P 180, la dilazione dei debiti IMI per 80 miliardi, il finanziamento per le attività di ricerca; [illegible] Il piano [illegible] riassetto deve contenere precisi impegni per [illegible] funzioni produttive e progettuali oltre che per l'occupazione; 3) salvaguardare l'unità dell'azienda per il periodo necessario per definire i [illegible] assetti; [illegible] garantire la ricapitalizzazione nella fase di [illegible]e.

Su questa strategia si sono detti [illegible] d'accordo, anche [illegible], [illegible] ha sottolineato l'assessore Margini, seguito da molti altri interventi, le lettere ufficiali dei due possibili acquirenti, Aermacchi di Varese e Finmeccanica, [illegible] appaiono molto confortanti. L'Aermacchi ha precisato d'essere interessata a concentrare la sua attività [illegible] Genova, escludendo Finale Ligure (gli [illegible] di montaggio [illegible] Falcon 2000 dovrebbero essere trasferiti [illegible] Sestri Ponente), tagliando livelli occupazioni e molti altri aspetti produttivi dell'azienda. La Finmeccanica ha interesse per il settore motoristico, ma [illegible] molte riserve. Entro il 15 settembre le due società sono inclini [illegible] presentare un'offerta, [illegible] in termini riduttivi. Il «famoso» accordo dell'agosto [illegible] sembra dunque incrinato ed eroso dai dubbi.

Il sospetto che l'azienda pos[illegible] essere prima smembrata [illegible] poi frantumata in tempi neppur troppo lunghi [illegible] [illegible]. Di qui, da parte di Mori e di Margini [illegible] [illegible] raffica di accuse e di sospetti [illegible] carico del sottosegretario Cappelli, che, appunto in Consiglio [illegible] ha trovato avvocati difensori, dato il clima ormai pre-elettorale, con gruppi [illegible] e [illegible] vecchi, alleanze consolidate [illegible] completamente nuove pronte a scattare al palo [illegible] partenza, dal [illegible] che a quel che pare le elezioni regionali non dovrebbero essere proprogate oltre il prossimo 12 giugno, sempre che si faccia in tempo [illegible] varare la nuova leg[illegible] elettorale. [p. l.]

Viveri: «Subito aiuti ai coltivatori danneggiati»

Bilancio del maltempo [illegible] la [illegible] ai rimborsi

ALBENGA. Una proposta [illegible] Comune [illegible] l'esatto inventario dei danni causati dalla tromba d'aria, che si è abbattuta la settimana scorsa sulla piana ingauna, sono le due novità relative al dibattito [illegible] [illegible] affrontare il «dopo nubrifragio».

[illegible] sindaco Viveri [illegible] preso l'iniziativa di interpellare tutte le aziende che costruiscono serre nell'albenganese, per «proporre [illegible] concordare con gli agricoltori un abbattimento "una tantum" di 20 mila lire al metro quadrato sul costo per la ricostruzione delle [illegible] danneggiate». Viveri propone anche la costituzione di un'associazione che potrebbe [illegible] denominata «Associazione 8 settembre fra gli agricoltori vittime della calamità naturale», per accedere ai fondi della Regione. Per gestire i fondi [illegible] ipotizza, da parte del Comune, la costituzione di un comitato presieduto dall'assessore [illegible]munale all'Agricoltura, Paola Bonacchi, a cui partecipino Comunità Montana, Consorzio Nuova Agricoltura, Ortofrutticola, Floricola.

Conclude Viveri: «Le banche dovrebbero anticipate i soldi, in attesa dei finanziamenti regionali, ad un tasso non superiore al 'prime rate'». Intanto, grazie al lavoro encomiabile dei tecni[illegible] della Comunità Montana [illegible] del Consorzio dei Comuni per l'agricoltura, sono stati stimati i danni che ammonterebbero a circa 30 miliardi: 12 mila metri quadrati di serre [illegible] rifare, 12 mila metri di reti [illegible] 30 mila metri di vetri distrutti. Gianni Alberti della Cia afferma: «Anche noi siamo per la costituzione di un comitato a cui partecipino le rappresentanze dei vari settori economici. Raccomandiamo anche che i finanziamenti non siano un'eccezione, ma servano ad abbattere gli interessi sui prestiti». [r. sr.]

ALASSIO

Esposto al Comune

[illegible] dei decibel in [illegible] Chaplin per le giostre

ALASSIO. La [illegible] di una nuova «nave pirata» nel giardino fra piazzetta Charlie Chaplin [illegible] via Dante avrebbe [illegible] forti rumori durante le ore serali. Un esposto, firmato dagli occupanti delle case che si affacciano sui giardini, è stato inoltrato al sindaco di Alassio affinché «voglia prendere i necessari provvedimenti al fine di eliminare i rumori molesti ed illegittimi». Secondo i firmatari, i rumori sarebbero causati non già dai bambini [illegible] da gruppi di giovanotti che usano nelle ore notturne gli impianti di divertimento. Decisa la repli[illegible] del sindaco Roberto Avogadro che dice: «[illegible] tratta di far prevalere l'interesse generale all'interesse di pochi. Nel caso in questione poi non mi sembra che si debbano smantellare i giochi. L'ipotesi formulata secondo cui il Comune sarebbe "in situazione di reato" non mi sembra sostenibile». [r. sr.]

[illegible]

Ultimatum alla Sip

Telefoni guasti [illegible] [illegible] [illegible] «Un'indecenza»

ALBENGA. Netta e perentoria presa di posizione del sindaco Angelo Viveri sulle disfunzioni nel servizio di cabine telefoniche della Sip. «Ho avuto modo di constatare che molte cabine [illegible] funzionano, mentre altre sono impresentabili per sporcizia o perché con porte [illegible] vetri rotti»: così inizia una stringata lettera inviata [illegible] Comune alla direzione della Sip.

Dopo aver ricordato che questa situazione [illegible] insostenibile» per la funzione sociale ed eco[illegible] che le strutture della comunicazione dovrebbero svolgere, Viveri passa a [illegible] ultimatum: «Fra quindici giorni da oggi [illegible] dipendente comunale passerà [illegible] rassegna le cabine per constatare se, nel frattempo, si è provveduto alle [illegible]sarie riparazioni». La lettera si conclude augurando «una più stretta collaborazione con i lavoratori della Sip». [r. sr.]

Il cantautore si esibisce questa sera alle 21,30 sul piazzale Kennedy

Eugenio Finardi in concerto

Aperta da oggi la sottoscrizione abbonamenti alla stagione sinfonica del teatro Carlo Felice
Mercoledì al cinema con biglietto scontato [illegible] 7 mila lire. Folclore [illegible] gastronomia [illegible] Moneglia. Arte a Santa

Nonostante l'estate stia finendo, resta nutrito il calendario delle manifestazioni in programma questa sera a Genova e nella Riviera di Levante:

Genova. Aperta da oggi la sottoscrizione abbonamenti alla stagione sinfonica del teatro Carlo Felice. Cinema. Mercoledì con biglietto scontato a 7 mila lire nelle sale [illegible] prima visione [illegible] capoluogo ligure. Da segnalare le prime visioni di «Wolf, la belva è fuori», «Maverick» (Mel Gibson e Jodie Foster), «La regina Margot» (Virna Lisi), «Il cliente» (Susan Sarandon) e «Lamerica» (Michele Placido).

Acquario di Genova, il più grande parco marino [illegible]'Europa. Orario [illegible] ingresso dalle 9,30 alle 17,30. Chiusura alle [illegible]. Visibile anche Baby Birba, la piccola delfina [illegible] la scorsa settimana nella vasca di Ponte Spinola. Ingresso lire 10 mila.

Il programma della Festa dell'Unità in piazzale Kennedy (prorogata fino a domenica [illegible] settembre) alla Fiera presenta alle 21, alla Tenda Spettacoli, il concerto di Eugenio Finardi. Sempre alle 21 danze nello spazio-balera con l'orchestra Antico Rione e musica d'ascolto [illegible] piano-bar [illegible] l'orchestra [illegible] Vittorio Bonetti. Lezioni di danza jazz, aerobic funky, Step, Slide e rock & roll. Proseguono, alle 17, allo spazio riservato ai ragazzi gli spettacoli del pomeriggio. In scena Il Laboratorio di costruzione di maschere e burattini con il Teatrino dell'Es. Aperti in piazzale Kennedy stand gastronomici e punti [illegible] ristoro. Ingresso libero.

Eugenio Finardi stasera a Genova

Musica [illegible] danze [illegible] Makò Estate; in corso Italia con il dj Roberto Chighine. A Palazzo Ducale, visite guidate fra i dipinti e gli arazzi nell'Appartamento del Doge alle 10,30, 12, 13,30, 15, 16,30, 18, 19,30, 21. Ingresso lire 6 mila. Al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata [illegible] mare Anita Garibaldi di Nervi, alle 21,30, musica da discoteca (funky disco Anni 70) [illegible] il dj Paolo Guglielmino. Ingresso lire 15 mila.

Recco. Nel salone comunale, in piazza Nicoloso, prosegue la mostra celebrativa dedicata a Matteo Picasso, pittore nato nella cittadina 200 anni fa. Orario dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 22. Ingresso libero.

Santa Margherita. Nella sala [illegible]e esposizioni dell'Hotel Laurin, mostra collettiva di grandi artisti internazionali.

Moneglia. Festa folclore e gastronomia in piazza, questa sera, alle 21.

Sarzana. Personale di pittura e grafica di Pietro Valentini e Sergio Tedoldi al Centro Culturale Luni Arte.

La Spezia. Torneo nazionale categoria per non classificati singolo e doppio maschile-singolo femminile al Circolo Tennis, [illegible] via Venerio. Per il sessantesimo anniversario della fondazione dell'Avis con manifestazioni sportive e culturali.

Sarzana. Fiera Campionaria promossa dalla Camera di Commercio e del Comune [illegible] prodotti industriali, artigianali e gastronomici.

[m. b.]

CASTELLO DI RAPALLO

[illegible] il «Duetto in arte»

Guido De Lorenzis [illegible] Gianfranco Sanguineti hanno ottenuto vivo successo al Castello di Rapallo, [illegible] la loro [illegible] intitolata: «Duetto in arte». Due stili diversi e due scuole differenti che [illegible] hanno mancato [illegible] attirare l'attenzione e la curiosità degli appassionati. La mostra [illegible] chiusa [illegible] con lusinghieri risultati. Nella foto [illegible] Alfredo Barni, Guido De Lorenzis accanto a un suo quadro.

Domani [illegible] Rapallo

Un convegno [illegible] adolescenza e lettura

RAPALLO. Si inaugura domani nella sala consiliare del Comune di Rapallo [illegible] convegno di studi sul tema: «Quale rapporto [illegible] tra la struttura psicologica e culturale dell'adolescente e la sua esigenza espressiva?».

L'appuntamento è stato fissato alle 15. Il convegno culturale [illegible] propone di riflettere [illegible] sostanza sull'esperienza poetica [illegible] letteraria, luogo di diverse possibilità interpretative, da tre precisi e diversi punti di vista.

Ovvero: la letteratura, l'educazione alla lettura [illegible] alla scrittura, la scrittura dell'adolescente come sforzo di comunicazione.

Il dibattito proseguirà anche nella giornata di venerdì. L'iniziativa, che è curata dal Comune di Rapallo e dal Centro di iniziativa democratica degli insegnanti, prevede anche [illegible] serie di convegni alla scuola media Giustiniani giovedì 22, giovedì 29 e giovedì 6 ottobre.

[f. gr.]

Una specie di karaoke in versi che ha ottenuto un grande successo culturale

Le poesie [illegible] bordo dell'«Italia»

Si conclude questa sera all'Expo la rassegna

GENOVA. Si conclude questa sera, alle 21,30, sulla tolda della Nave Italia, all'Acquario, la rassegna «Poesie alla spina», sorta [illegible] happening [illegible] in alternativa - ma neppure tanto - alla musica che ha coinvolto [illegible] centinaio di poeti dilettanti allo sbaraglio. Quasi un karaoke in versi che ha ottenuto un successo straordinario grazie [illegible] «coraggio» di tanti ragazzi che hanno aperto diari e cassetti recitando e confessando [illegible] pubblico paure, sogni, speranze.

Bella idea davvero, quella di Valter Bartolozzi e gli altri animatori della Nave Italia, sicuramente l'evento più originale della fiacca estate genovese.

Non solo. Come ha ricordato anche il sindaco Adriano Sansa, che nelle scorse settimane ha partecipato ad una serata [illegible] «Poesie alla spina», [illegible] questa inconsueta rassegna Genova ha fatto sentire la propria voce in campo culturale e poetico e dato vita ad un vero e proprio «som-movimento» che dopo gli happening estivi continuerà con altre proposte.

A bordo della nave Italia, nell'area dell'Expo, si chiude la rassegna di poesia

Alla Nave Italia stanno già pensando alla pubblicazione [illegible] un volume che raccoglierà tutte le poesie recitate nel corso delle tre serate e la preparazione di un calendario dei prossimi appuntamenti. «Abbiamo richieste provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, [illegible] vogliono la Rai e Maurizio Costanzo, peccato non poter far fronte a tutte le proposte...».

Una, però, quelli della Nave Italia la porteranno avanti sicuramente e cioè la realizzazione, a partire dal prossimo anno, [illegible] festival nazionale della poesia, sulla [illegible] della formula collaudata brillantemente quest'anno.

Questa sera, in chiusura dell'iniziativa, verrà distribuito [illegible] pubblico un trailer comprendente [illegible] piccolo assaggio delle proposte poetiche presentate [illegible] Nave Italia.

Fra gli autori figurano i cantautori Andrea Liberovici (Circoncisioni e circumnavigazioni) e Max Manfredi (Paolo di Tarso che cadde a Damasco/ si rialzò, sorse ed esclamò: rinasco), i giovani Alessandra Vinotto, poeti della valle Argentina come Marco Cassini e tanti altri.

Ognuno di loro, a «Poesie alla spina» ha il suo bravo spazio, la sua, attentissima, platea.

In principio era la musica. Oggi tocca alla poesia. Nella Genova by night, in fondo, c'è gloria per tutti.

[m. b.]

Una ricerca sul feudo tra Seicento [illegible] Settecento

Savignone e i Fieschi terra fuori dall[illegible] storia

GENOVA. La storia: affascinante [illegible], denso di episodi, di riferimenti, di avventure. I libri di storia: troppo spesso un'occasione sprecata. Perchè è facile cedere alla tentazione di «raccontare», riprendendo testi recenti o meno, ma comunque «di seconda battuta». Risalire indietro, agli archivi, [illegible] documenti originali, è difficile e scomodo. E così [illegible] a un moltiplicarsi di testi che di nuovo dicono pochissimo o niente, e spesso copiano gli errori [illegible] chi li ha preceduti.

C'è, per fortuna, una generazione di storici e appassionati che segue un criterio completamente diverso, affidandosi soprattutto alle «fonti». E' il varazzino Giuseppe Albezzano, autore di «Savignone. Un feudo imperiale in [illegible] moderna» (L'autore libri Firenze, 68 pagine, 17 mila lire). Una [illegible] agile ma significativa, che va a colmare una lacuna storica: l'analisi della situazione, per certi versi unica nel pa[illegible] ligure ed europeo, di un territorio che - feudo imperiale assegnato ai Fieschi conti di Lavagna e [illegible] questi posseduto dal 1253 al 1798 - passa indenne attraverso gli scommovimenti che portarono dalla Repubblica oligarchica alla Rivoluzione. Tra Seicento e Settecento, mentre l'Italia e l'Europa si avviavano a vivere il secolo dei Lumi, a Savignone [illegible] viveva secondo le consuetudini di tipo feudale imposte dai Fieschi. Una condizione singolare, che consentì ai Conti di Lavagna di mantenere immutati potere e privilegi, secoli dopo la fine dell'antico stato feudale dei Fieschi. Albezzano analizza le «consuetudini» (un vero e proprio codice civile ante litteram) su cui si reggevano l'economia e i rapporti umani all'interno del feudo e completa la sua ricerca con un'interessante indagine demografica.

[m. r.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

[illegible]: 10 [illegible] Sardegna; 12,30 Cartoni animali; 14 Telegiornale; 15 Rubrica; [illegible]; 17,30 [illegible] notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 Triuph, varietà; 21,30 Spe[illegible] Piazza [illegible] Spagna, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Balla Sardegna

CANALE 7: 9,30 Andrea Celeste, telenovela; 10,30 Primus, telefilm; 11 Fai un affare con Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria; 12,45 Orchestracompilation; 13,30 Tg Liguria; 15 Cartoni animali; 16 Andrea Celeste; 17,30 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 18 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; 19,45 Telenews; 20 Tg Liguria. 20,30 Giorni d'amore, film; 22 Liguria sette Amlu-Ami; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 24 Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 Telenews; 1,45 Canale 7 non stop.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv; 11 Market; 11,30 Rituals, telenovela; [illegible] Film; 14 Anus, rubrica; [illegible] Market; 18,15 Match music; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 1,45 Match Music, novità musicali.

TELE NORD: 10,30 Beverly Hillbillies; 11 Tormento d'amore; 11,30 Orchestracompilation, [illegible]; 12 Help, cartoni [illegible]; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn 4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i Sigilli; 16,15 Help; 16,45 Tormento d'amore; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 [illegible] times; 18,30 Boys [illegible] girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Im[illegible]; 20,30 Liguria Sette; 21,30 Beverly Hillbillies; [illegible] Telegiornale Tn 4; 22,30 Candid Camera; 23 Appuntamento con i gioielli; [illegible] Beverly Hillbillies; 0,30 Motor shop; 1 Telegiornale Tn 4.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior tv; 19,15 Lo sport; 19,22 Borse fiori; 19,30 Tga; 19,55 L'opinione; 20 Match music; 20,30 Film; 22,40 Tga; 23,15 Lo sport.

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14 Maria Maria, telenovela; 15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, rubrica; 17,20 Le cose buone della vita; 20 Tg 5, 20,30 Kung Fu - The movie, film; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 23,50 Emozione, varietà.

[illegible] 14,30 Studio [illegible], musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 17,30 Cartoni animali; 18,10 Lottomania, rubrica; 19,15 Tg sera; 20 Sembra facile, [illegible]n comedy; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Balla Comigo, [illegible]; 22,45 Guarire in [illegible]; 23,45 Tg notte, notiziario.

TELEGENOVA: 9,30 Strike Force, telefilm; 10,30 La salute è importante, rubrica, 12,55 Telegiornale flash, 13 Starlandia, varietà; 14 Due ore di relax, rubrica; 16,30 Un'amica a casa vostra, [illegible]; 17,15 Luci nella [illegible]te, rubrica; 18,30 Piazza [illegible] Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; [illegible] L'Inps informa, rubrica; 20,15 I politici e la città, incontro con i verdi; 20,30 Triuph, [illegible]; 22 La macchina meravigliosa, documentario; 23 Momenti preziosi, rubrica; 1,10 Tg Notizie regione.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio; 15 Pronto... vie, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 Se lo fossi...; 22,10 Sottilmente vostro, talk show; 22,30 Primo piano; 23,20 Con simpatia... in casa vostra, [illegible]; 1 Notturno per l'Italia.

[illegible] A: 15, 17, 18, 19, 19,30 Tga flash news; 15,10, 17,10, 18,10, 19,15, 19,45, 20,15 Shopping club, proposte commerciali.

EURO MIXER TV: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 17,15 Le cose buone della vita, miniserie; 18,30 Veronica, il volto dell'amore, novela; 20 I ragazzi del [illegible]o sera, mi[illegible]ie; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Diamonds, miniserie; 22,40 Telenews.

TELECUPOLE: [illegible] sim-patia; 12,40 Informazione regionale; [illegible] Pomeriggio insieme; 16,15 Starlandia, [illegible]; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza [illegible] Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Triuph, varietà; 21,30 Speciale Piazza di Spagna, varietà; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Alle 16 al «Macera» sfida-qualificazione, [illegible] Fontana sembra pensare solo al campionato

Rapallo e Savona, si replica in Coppa

Secondo derby in 5 giorni: ruentini in assetto-baby

RAPALLO. Ciò che importa meno è il risultato: l'opinione sul derby col Savona, il secondo nel giro di 100 ore, è condivisa da dirigenti, tecnico e giocatori del Rapallo. Il che però [illegible] significa che la partita di oggi pomeriggio (Macera, ore 16) sia [illegible] mera perdita di tempo. Elvio Fontana sa benissimo come utilizzare i 90' che decideranno chi proseguirà in Coppa Italia tra Rapallo, Savona e Sestrese.

Dice: «Spazio ai giovani e a chi sabato non ha giocato o ha giocato poco. In primo luogo voglio verificare il valore degli Junior: coi nuovi regolamenti la loro importanza è cresciuta a dismisura, la scelta dev'essere particolarmente attenta. Poi c'è una prova d'appello per chi nelle gare precedenti non ha convinto. L'importante è [illegible] far confronti col derby [illegible] sabato: troppo diverse le motivazioni. Piuttosto, è utile far già [illegible] pensiero al Pinerolo: studierò qualche alternativa per il gioco d'attacco, sabato si deve vincere per lasciare il fondo classifica».

Non saranno in campo neppure Guerra e Bernardi, sui quali incombe la squalifica per le espulsioni rimediate al Bacigalupo, e che perciò [illegible] potranno giocare in campionato. Tra gli undici di partenza potrebbe esserci [illegible] Di Somma: tra il ragazzo e la società c'è l'accordo, il Livorno che controlla il cartellino [illegible] solleva obiezioni. La formula può esser quella del prestito con diritto di riscatto: i labronici lo lasciano gratis, purché venga fatto giocare.

Fontana, che ha caldeggiato il suo arrivo, ha convinto il presidente Paganelli e Vignolo, che avrebbero preferito Codice: «Di Somma è un puntello prezioso. Anche se giovane, del '73, ha già una lunga esperienza di categoria con Samm, Savona e Rapallo, e con me ha sempre reso al cento per [illegible] Codice è ormai del Savoia, domenica ha giocato in C2: [illegible] l'attaccante possiamo aspettare novembre. Di giocatori ce ne saranno a dozzine».

Dalla somma di queste indicazioni si deduce un Rapallo giovane e sperimentale: Giovinazzo in porta, Saviotti libero, Da Silva e Contini in marcatura, Marco Costa e Salone sulle fasce; in mezzo Malmusi, Massi- [illegible] Costa e Biselli, di punta Cia. L'undicesimo a scelta tra Di Somma (se ha firmato), Cardinali o Bonadies. Riflettori puntati sul portierino, che sabato potrebbe entrare nell'undici di partenza per poi esser sostituito dopo poco da Perola, [illegible] anche su Saviotti impiegato nell'inedita posizione di libero, e su Cia che non [illegible] ancora convinto in pieno il tecnico.

Per quanto trascurato, il risultato deciderà la qualificazione. Al momento regna il più perfetto equilibrio (Sestrese-Rapallo 1-1; Savona-Sestrese 1-1). Chi vince passa il turno, se finisce 0-0 passa la Sestrese, se è 1-1 sorteggio a tre: se 2-2 o 3-3 sorteggio tra Savona e Rapallo.

Danilo Sanguineti

I [illegible]

Ferraro è senza Panucci

A soli 4 giorni dall'incontro di campionato di sabato sera, è di [illegible] derby. Il Savona sabato aveva ben impressionato, e giocatori e tecnico vogliono continuare su quella strada. Ferraro farà giocare dal primo minuto Bisio, ex Genoa e Sanremese, un «jolly» a cui il tecnico fa subito spazio. In forse invece l'altro «nuovo», il centrocampista Marchetti, sotto naja. Non ci sarà Patric Panucci, che deve ancora scontare la squalifica rimediata in Coppa lo [illegible] anno. A Rapallo partiranno: Viviani; Branca, Di Capita; Manca, Carrea, Bonomo; Bocchino, Chicchiarelli, [illegible] (Marchetti), Bisio, Pilleddu. In panchina Maineri, Di Marco, Sole, Marchetti (Rocca) e Scarcella. Dice l'allenatore: «Ci giochiamo la qualificazione, e quindi non [illegible] che dire che faremo di tutto per proseguire in Coppa. Ma [illegible] sarà facile: il Rapallo è una squadra ben organizzata, con tante vecchie volpi in campo». Per Ferraro è anche l'occasione per far ruotare gli elementi della «rosa» che finora non hanno avuto molte chance. L'esordio del Savona in Coppa non era stato dei più felici. Un 1-1 con la Sestrese, peraltro poi rivelatasi eccellente in campionato. Intanto la società è alla ricerca di un attaccante, sul cui nome per ora è però tutto «top secret». Intanto, pare possa tornare Valentino. E' in forza al Torino, ma vorrebbe giocare col Savona. La trattativa è in corso: e col Toro non si parla solo di Valentino, ma anche di [illegible] punta della «Primavera». (r. p.)

La difesa del Rapallo «chiude» su Sola: è un'immagine del derby di sabato sera

Il Tigullio scoppia di salute

Formidabile avvio di stagione per i quattro club di Eccellenza

Genovesi «distrutti» (fuori Pegliese e Pontedecimo), savonesi e imperiesi che hanno perso qualche pezzo (Finale Ligure, Loanesi e Ventimiglia). Solo le spezzine (due) e le levantine (quattro), fra le 16 compagini di Eccellenza al via, avanzano compatte nella Coppa Italia di categoria. La nota saliente viene quindi dal Tigullio, che dimostra di attraversare un periodo calcistico di ottima salute. L'obiettivo, ora, è di portare avanti, ai quarti di finale, altre tre squadre: il poker sarà infatti impossibile, dovendo Sammargheritese e Sestri Levante scontrarsi fra loro.

Entella. Disarmante [illegible] facilità [illegible] cui i chiavaresi sono approdati agli ottavi: prima la goleada contro il Molassana (8-0), poi il minimo indispensabile [illegible] Ortonovo (1-0). La città di Chiavari da riconquistare: questo l'appello che lanciò [illegible] paio di mesi orsono, in sede [illegible] presentazione, l'appena insediato presidente Tony Bonino. E Bonino, con Stefano Risaliti ed il diesse Gianni Comini, stanno riuscendo nell'impresa che tanti, negli ultimi anni, hanno vanamente tentato: riportare il tifoso chiavarese allo stadio. La controprova sabato prossimo, quando nell'andata degli ottavi di finale i biancocelesti [illegible] 16 ospiteranno la Praese (match di ritorno mercoledì 5 ottobre, alle 15 a Multedo).

Lavagna. Punteggio pieno anche per il team di Gianfranco Stoppino: prima il 4-2 a Brugnato, domenica scorsa il 3-0 alla Sampierdarenese. Due compagini di categoria inferiore, certo, [illegible] alla vigilia gli interrogativi sul Lavagna [illegible] molteplici, e tutti tendenti al pessimismo. Invece il tecnico genovese è riuscito in breve tempo a trovare la quadratura del cerchio e, pur con evidenti limiti di tenuta (la preparazione, iniziata in ritardo, a tratti si nota), il Lavagna è subito partito con il piede giusto. Ad Imperia [illegible] andrà tranquilli, per il primo vero confronto [illegible] [illegible] squadra [illegible] pari categoria, e per di più assai ambiziosa. Andata domenica alle 16 al «Ciccione», ritorno il 5 ottobre alle 15 al «Riboli». E la seconda partita, in casa, [illegible] [illegible] non porti la vera sorpresa...

Sammargheritese. Un pareggio (0-0 a S. Stefano Magra) e una vittoria (4-1 sulla Sant'Olcese). Punteggio pieno mancato, ma nessun problema per centrare la qualificazione: gli arancione, partiti [illegible] molti dubbi, hanno via via risolto i loro problemi, e Roberto Di Marco ha ora a disposizione una «rosa» quasi al completo. Manca sempre [illegible] punta, [illegible] [illegible] dirigenza come il tecnico non hanno fretta. Stimola molto, invece, il derby di domenica al «Broccardi» (ore 16) contro il Sestri Levante: una prima sfida pepata (ritorno sempre mercoledì 5 ottobre al «Sivori»), ad anticipare i tanti scontri [illegible] formazioni del Tigullio (12 per la precisione) che caratterizzeranno l'imminente torneo [illegible] Eccellenza.

Sestri Levante. Tre punti pure per i corsari, [illegible] l'esordio in parità contro l'Olimpic Campoligure (2-2) e l'ampio successo di domenica sul Ligorna (6-1). Nessun problema per Alberto Mariani; eventualmente, solo di abbondanza a centrocampo dopo la conferma di Leonardi e l'acquisto di Ninivaggi. Ma sono problemi per modo di dire, e che comunque tutti gli allenatori vorrebbero avere, soprattutto quando davanti si ha a disposizione un Righetti che ha ritrovato la via del gol. [g. s.]

Trionfo dei chiavaresi nella canoa-polo

Va alla Pro Scogli la Coppa Italia '94

CHIAVARI. E' impressionante la rapidità con la quale la Pro Scogli sta scalando le classifiche nazionali della canoa-polo. Domenica il team chiavarese, fresco di promozione nella massima serie, ha vinto la Coppa Italia battendo tutte le più forti squadre italiane, eccezion fatta per il club campione d'Italia, il Lerici, che non ha preso parte alla manifestazione organizzata nella piscina olimpionica di Rovigo.

Uno sport [illegible] ancora [illegible] fondazione come la canoa-polo ha trovato nella squadra chiavarese una protagonista dal luminoso avvenire. Nel prossimo campionato di A tutti dovranno fare i conti con il «sette» affidato alle cure del dirigente responsabile Germano Tabaroni e dell'accompagnatore Gianni Armani. A Rovigo il capitano Franco Feci, David Bassi, Stefano Feci, l'«azzurro» Olaf Bercic, Matteo Spensieri, Pietro Del Grosso e Andrea Copello hanno tenuto testa a 4 squadre di Eccellenza, l'ItalSabi Siracusa giunto secondo in campionato, il Posillipo, il Tekron Rovigo e l'Arenzano, e due squadre di A1, il Mariner Roma e il Cesena.

La «due giorni» a Rovigo è stata organizzata da Andrea Donzelli, C.t. della Nazionale di canoa-polo, che ha avuto occasione di valutare lo stato di forma dei suoi atleti. Sabato gli incontri dei due gironi eliminatori. La Pro Scogli ha perso il primo incontro col Siracusa (2-3) ma si è rifatta nelle partite con Roma (4-1) e Arenzano (4-0). Ha terminato lo stesso al primo posto [illegible] g[illegible] alle differenza reti perché il Siracusa ha perso con il Roma (3-4). Nelle semifinali di domenica mattina, la Pro Scogli ha superato nettamente il Cesena (7-0) mentre il Siracusa si è sbarazzato del Rovigo (2-0). Nella finalissima, domenica alle 15, i chiavaresi non hanno ripetuto gli errori [illegible] giorno precedente e hanno battuto, sia pure di misura (4-3) i siciliani. «Una vittoria che ci inorgoglisce — afferma Tabaroni — ma che non deve esaltarci. Siamo matricole, dobbiamo fare ancora molta esperienza». [d. s.]

Per la D maschile varati i gironi: il Villaggio affronterà squadre genovesi e spezzine

Quanti derby per il basket ligure

Resi noti i calendari di B femminile e C2 maschile

Ieri l'uscita dei calendari di B femminile e C2 maschile, con la composizione dei due gironi regionali della serie D maschile: in concreto, il primo [illegible] della stagione del basket, che inizierà ufficialmente l'8 e 9 ottobre.

B femminile. Tre squadre liguri al via (Pentagono Genova, Pallacanestro Loano e Cestistica Savonese), il girone è un misto Toscana-Piemonte da brividi. La più ambiziosa tra le nostre tre rappresentanti dovrebbe esser la compagine genovese affidata a Cicci Assandri, che dopo il «divorzio» dall'Elah si è collocato sulla panchina femminile. La prima giornata, l'8 e 9 ottobre, prevede Cuneo-Siena, Genova-Cossato, Pisa-Valenza, Lucca-Pontedera, Savona-Arezzo e Torino-Loano.

I tre derby sono in programma alla quarta giornata (Loano-Genova), alla settima (Loano-Savona) e all'ottava (Savona-Genova). A fine regular season, le prime sei accederanno alla poule-promozione contro le prime sei del girone B; le ultime sei prenderanno parte alla poule retrocessione contro le seconde sei dello stesso girone B. In questa fase finale verranno considerati anche i risultati ottenuti nella stagione regolare.

C2 maschile. Il girone tutto ligure, quello per gli sportivi indubbiamente più interessante e che dovrebbe risolversi in [illegible] duello fra Autorighi Chiavari e Vogue Sposa Alassio, salvo sorprese. Anche in questo [illegible] l'inizio previsto è per l'8 e 9 ottobre, la prima giornata presenta subito alcuni match interessanti. Nel dettaglio: Autorighi Chiavari-Landini Lerici, Polisportiva Tigullio S. Margherita-Uisp Rivarolo, Maremola Pietra Ligure-Cogoleto, Albenga-Vogue Sposa Alassio, Ospedaletti-Alcione Rapallo, Crdd La Spezia-Riviera Savona, Imperia-Cb [illegible] Levante e Sarzana-Athletic Genova.

I sei derby del levante sono programmati per terza giornata (Tigullio-Chiavari), quinta (Sestri Levante-Rapallo), decima (Chiavari-Sestri), undicesima (Sestri-Tigullio), dodicesima (Chiavari-Rapallo) e tredicesima (Rapallo-Tigullio). La prima classificata parteciperà ad uno spareggio contro la prima del Friuli; le ultime tre scenderanno in serie D.

D maschile. Due gironi, con le genovesi divise fra il gruppo A (ponente) e il B (levante e provincia spezzina). Nel girone A, le avversarie di Pegli, Granarolo e King sono Ventimiglia, Sanremo, Pallacanestro Imperia, Loano, Assobasket Savona, Nova Basket, Cairo e Rossiglione. Le rivali del Villaggio Sport di S. Salvatore, nel «B», sono invece Audace Campomorone, M.F. Basket, Pool Genova, Champagnat, Cus Genova, Ardita Nervi, Virtus Spezia, Spezia '93 e Pontremolese. Al termine della regular season, le prime tre di ogni girone dovrebbero passare a una poule finale a [illegible], portandosi dietro il punteggio acquisito durante la stagione regolare (comunque la formula dev'essere ancora definita in alcuni dettagli); in seguito, le tre migliori di questa [illegible] finale avranno il diritto a prendere parte alla C2 '95/'96. (g. s.)

Vaccaro: il suo Chiavari favorito in C2

Framurese «spostata» a La Spezia, il Moconesi nel torneo di Genova: ecco le altre protagoniste

Terza di Chiavari, via libera per 18 squadre

La Federcalcio regionale ha imposto la conferma del girone unico

CHIAVARI. Non [illegible] [illegible] più dubbi, la prossima Terza categoria del comitato di Chiavari sarà a 18 squadre e inizierà il 9 ottobre: la pubblicazione delle aventi diritto sull'ultimo comunicato del Comitato regionale chiude il contenzioso. Confermato il girone unico ricorrendo all'escamotage di «cedere» 2 club (Framurese e Moconesi) ai comitati provinciali confinanti per evitare il massacrante torneo a 20 squadre che la scorsa stagione obbligò a giocare da ottobre a fine giugno.

In via Gagliardo il presidente Clerico e i consiglieri propendevano per un'altra soluzione [illegible] gironi da 10 squadre, le prime 4 a formare poi un girone promozione da 8), ma Genova ha opposto un rifiuto risultato determinante. Da tener presente che Spezia, con la Framurese, farà i due gironi da 10 squadre... Perché Spezia sì e Chiavari no? Perché, è la risposta secondo i dettami di Roma, il comitato promiscuo del Tigullio è «troppo piccolo» per aver due gironi.

Tutto è legato alla questione-promozioni: [illegible] anni Chiavari manda due squadre in Seconda ma ufficialmente [illegible] può promuovere solo una. La scelta delle squadre da «esiliare» non è stata indolore: scontata quella della Framurese, sorprendente quella del Moconesi. La squadra della Val Fontanabuona [illegible] tenuto un comportamento ambiguo: si è iscritta a Genova invece [illegible] a Chiavari, salvo poi ripensarci e chiedere di entrare nel torneo locale. Alla fine Genova l'ha iscritta d'ufficio tra [illegible] sue liste anche se giocatori e dirigenti non ne sono entusiasti. Al tirar delle somme, il girone di Chiavari è composto da A Ciassetta, Atletico Maggi, Bargone, Ciavai, Cicagna, Leivi, Monilia, Nè, Panchinai, Real Deiva, Portofino, S. Ambrogio Uscio, S. Lorenzo, Saline Bacez- [illegible] Sestieri, Val d'Aveto.

Il Comitato di Chiavari contribuisce con due società, Cara- [illegible] e Villaggio, anche [illegible] campionato provinciale Under [illegible]: iscritte Albaro, Anpi Casassa, Bolzanetese, Borzoli, Casellese, Cosmos, S. Martino, Mora, Pieve, Ronchese, S. Gottardo, Serra Riccò. E due club, Caperanese e Rivasamba, faranno lo Juniores provinciale. [d. s.]

COPPA LIGURIA

Stasera Carasco-Aurora

Il posticipo del primo turno di Coppa Liguria tra Carasco ed Aurora Riva Trigoso si gioca questa [illegible] con inizio alle 20 al campo Comunale; arbitro il signor Picciau [illegible] Chiavari. Si è dovuto attendere la conclusione della festa che raccoglieva fondi a favore della Bosnia, organizzata sul terreno di gioco degli arancione, che ha avuto uno straordinario successo di pubblico e che domenica è stata visitata dal ministro di Grazia e Giustizia, l'onorevole Alfredo Biondi. Le due squadre vanno dunque adesso finalmente in campo: sono ancora alla ricerca non solo della forma, ma anche della formazione visto che stanno ancora operando sul mercato alla ricerca di rinforzi. Sia il Carasco (la Prima categoria partirà il 2 ottobre) che l'Aurora (la Seconda scatterà il 9) hanno tempo a sufficienza per risolvere i dubbi. La sconfitta di questo incontro (in caso di pareggio tocca al Carasco) affronterà poi domenica il Rivasamba. (d. s.)

Nella notte tra sabato e domenica si corre una delle gare più classiche

Tutti i migliori stanno già provando le strade del Rally della Lanterna

Rombano i motori, nelle Valli Fontanabuona e d'Aveto, teatro nella notte fra sabato e domenica della 15a edizione del Rally della Lanterna, per la prima volta valevole per il Campionato italiano assoluto Tolip. Da alcuni giorni tutti i piloti più noti stanno provando il percorso, in quella che potrebbe risultare la tappa decisiva per l'assegnazione del titolo italiano.

Le tre successive prove, infatti, non dovrebbero sconvolgere la graduatoria: il Sanremo perché assegna un punteggio ridotto, il Rally della Lana e la Targa Florio perché propongono ancora molti dubbi sulla regolare effettuazione. Ecco quindi che il «Lanterna» rappresenterà la tappa decisiva.

[illegible] queste [illegible] Pierino Longhi, attuale leader con 77 punti, e Gibo Pianezzola, quarto con 45, entrambi su Toyota Celica della Scuderia Grifone Esso, stanno provando il percorso, le sei speciali (da ripetere due volte) per un totale di 584 chilometri, dei quali 250 cronometrati.

L'obiettivo è quello di respingere il probabile assalto al primato che verrà portato da Piero Liatti (Subaru Impreza, scuderia Art), attuale secondo [illegible] p. 72,75 e da Franco Cunico (Ford Escort Cosworth del Jolly Club), terzo con [illegible] punti. Queste le prime impressioni di Longhi e Pianezzola.

Longhi: «Sarà un rally emozionante, molto dipenderà dalle condizioni atmosferiche. In questi giorni abbiamo trovato nebbia e pioggia, un debutto sicuramente non facile per la nuova Toyota che avrà [illegible] motore con più coppia in basso. Per le gomme, nessun problema: le Michelin si adattano alla perfezione a questo tipo di asfalto. Dovrò cercare di rimanere davanti a Cunico e Liatti: Delecour sull'asfalto è praticamente imbattibile e, [illegible] guasti meccanici, sarà lui il dominatore di questo Lanterna».

Pianezzola: «Non ho problemi di classifica, sarò libero di correre questo Lanterna [illegible] guardare classifica e piazzamenti. Dal punto di vista psicologico, lo ritengo un vantaggio: l'unico problema potrebbe arrivare dalla pioggia. Le modifiche apportate al motore permetteranno a me e a Longhi di avere vetture molto più competitive».

Fra i big va ricordato Fabrizio Tabaton, sempre della Grifone, vincitore di tre «Lanterne», e in particolare di quello del '93. Il bi-campione europeo sarà al volante di una Toyota Celica e, nel gioco di squadra, cercherà di portare via punti preziosi a Liatti e Cunico. Sarà al via pure la Raid Promotion, la scuderia genovese di recente costituzione, con quattro vetture affidate a Walter Casa, Alessandro Villa, Davide Craviotto e Alessandro Pollio. [g. s.]

L'8ª edizione del raduno dei velieri d'epoca si apre oggi e prosegue sino a domenica

A Imperia le «Regine del mare»

Previste 120 adesioni tra ammiraglie e scafi di grande prestigio. Tutta la città coinvolta con una ricca serie di appuntamenti collaterali. Sul golfo le telecamere di «Rai Uno Mattina». La storia e le regate

IMPERIA. La prima a giungere è stata la maestosa «Creole» dello stilista Gucci, il tre alberi da [illegible] metri, la cui sagoma nera spiccava inconfondibile sullo sfondo delle regate di Coppa America, che un paio d'anni fa, a San Diego, hanno avuto [illegible] protagonista il «Moro di Venezia». Sarà probabilmente l'ammiraglia del raduno degli yachts d'epoca, uno degli appuntamenti più prestigiosi del Mediterraneo: l'ottava edizione (la manifestazione è il fiore all'occhiello di Imperia, città anche di marinai e di leggendari «cap Horners») si apre [illegible] e prosegue sino a domenica, con una significativa appendice successiva, l'Imperia Trophy, regata internazionale per [illegible] Ims, dal 21 al 25.

Ma, alla spicciolata, tante altre «regine dei mari» hanno continuato ad arrivare e ad attraccarsi alla banchina di Porto Maurizio. Ieri mattina, erano già una trentina, una fetta cospicua delle 120 iscritte, un record, se [illegible] adesioni saranno confermate. E, tra quelle già all'ormeggio, «vecchie conoscenze» come il «Croce del Sud», un gioiello, il «Tomahawk» dell'editore Rusconi, la barca da battere, dopo i successi ottenuti nei raduni precedenti, il «Karenita», classe 1929, che è appartenuto all'attore Errol Flynn, e nuove presenze, come il «Clio», l'ex «Skagerrak» del '39, o la scenografica «Isla Ebusitana», la «nonna» del raduno, [illegible] 33 metri che risale al 1856.

[illegible] spettacolo, insomma. Tanto più che ritorna anche una grande amica della manifestazione, la «Palinuro», nave scuola della Marina Militare. Ma non [illegible] a Porto; questa volta, a vegliare con la sua possente mole sulle imbarcazioni al suo fianco. Arriverà tra qualche giorno, a raduno iniziato, in ritardo a causa di un'avaria: e proprio per questa ragione si ormeggerà a Oneglia. Commenta [illegible] sindaco Claudio Scajola: «La sfavorevole circostanza, pur privando il meeting di uno dei suoi simboli tradizionali, permetterà il coinvolgimento del rione, e in particolare di chi opera nel settore turistico, nell'ambito dell'angiporto».

Il meeting è [illegible] degli appuntamenti più prestigiosi [illegible] Mediterraneo.

L'avvenimento suscita grande interesse. Secondo Piero Ranzini, il presidente dell'Assonautica, che lo org[illegible] terialmente con il coinvolgi[illegible] un «pool» [illegible] sponsor (i principali [illegible] Agnesi [illegible] Carli), a richiamare l'atten[illegible] sul raduno è stato anche [illegible] fatto di averlo trasformato in biennale: «Abbiamo preso questa decisione d'accordo con Porto Cervo, anche per evitare concomitanze con l'analoga iniziativa che si tiene sulla Costa Smeralda: un anno noi, [illegible] loro. E così, è cresciuta l'attesa, la curiosità, dopo il vuoto del '93. Il cambiamento, che non tutti giudicavano favorevolmente, si [illegible] invece forse rivelato la carta vincente».

Sull'ottava edizione, che convoglia qui a Imperia le barche più belle del Mediterraneo (non solo: qualcuna arriverà anche da oltre Oceano), [illegible] accenderanno domani le telecamere di «Uno mattina Estate». Sono previsti collegamenti in diretta da calata Anselmi con Maria Teresa Ruta e Amedeo Goria, durante la trasmissione. Una ghiotta occasione promozionale, per Imperia: se il tempo sarà propizio, potrà presentarsi nella veste migliore, di «città dei marinai» o delle vele spiegate, in una superba cornice turistica, alla vigilia del dolce autunno [illegible] Riviera dei Fiori. Le riprese aeree sono assicurate dall'elicottero messo a disposizione dalla Marina militare.

E' [illegible] festa, per Imperia. «Il raduno [illegible] un poliedro molto sfaccettato, nel quale [illegible] si può [illegible] specchiare, ora addentrare. Ci sono barche visitate dalla storia come certi castelli dai fantasmi. Ce ne [illegible] che vivono, giorno per giorno, una cro[illegible] appassionante. [illegible] barche parlano con cigolii che denunciano il tempo, [illegible] anche [illegible] le voci, passate e presenti, dei loro abitatori», spiega Gian Paolo Ormezzano, il responsabile dell'Ufficio Stampa.

Sarà una grande kermesse, [illegible] dedicata [illegible] solo allo sport, ma anche all'arte, alla cultura e alle attività produttive, tipiche della [illegible]. C'è una ricca rosa di appuntamenti, che spazia da [illegible] a spettacoli, [illegible] animazioni e dibattiti, da sfilate [illegible] moda [illegible]li ormai consueti fuochi d'artificio con accompagnamento musicale, [illegible] sabato sera. Ma le vere, autentiche protagoniste saranno proprio loro, queste antiche «signore della vela», pronte a sfidarsi per u[illegible] supremazia che non è solo di bellezza, ma anche di bravura degli equipaggi e di velocità. (s. d.)

Programma

Il saluto alle 17 la sera musica

IMPERIA. Al via la kermesse delle vele d'epoca: numerose le manifestazioni collaterali. S'inizia oggi alle 17, con il tradizionale briefing, dove verranno illustrati gli appuntamenti principali. Sempre in banchina, un'ora più tardi, verrà presentato l'importante volume scritto e curato dal comandante Flavio Serafini, direttore del Museo navale d'Imperia, dal titolo «A Band of brothers-Vele d'epoca [illegible] Imperia». Una chicca per appassionati di storia della marineria. L'opera infatti racconta le imprese delle imbarcazioni più belle [illegible] famose. Gran finale di giornata, alle 21,15, [illegible] il concerto [illegible] Sandy Patton [illegible] della Jazz Ambassadors Big Band.

Durante la giornata, nello stesso tempo, si potrà ammirare l'esposizione di modellismo che per tema «Le barche del Mediterraneo», oppure la mostra dell'artista G. Rando, le cui sculture sono ispirate ai recuperi delle anfore romane a Diano Marina. Ci sarà spazio anche per assistere allo spettacolo [illegible] multivisione «Quando le vele s'incontrano a Imperia». Chi [illegible] desidera può prenotare un'uscita in mare col battello [illegible] Diana (orari affissi in banchina) oppure collegarsi coi Cb di tutto il mondo grazie alla Stazione mobile dei radioamatori. (m. v.)

SALUTO DEL SINDACO

Al termine di un biennio di lavoro intenso il Raduno di Vele d'Epoca di Imperia rinnova l'appuntamento con i protagonisti delle regate [illegible] il loro pubblico appassionato, arricchito di nuovi contenuti.

La scelta della cadenza biennale ha permesso di ampliare la manifestazione, facendo seguire al Raduno un evento, l'Imperia Trophy, di alto livello sportivo [illegible] predisporre [illegible] corollario delle regate un calendario di spettacoli e di eventi artistici e culturali di grande interesse.

Il merito di aver coltivato un'idea [illegible] farne in breve tempo una manifestazione [illegible] successo, già radicata, benché ancor giovane, nella tradizione della nostra città, va all'Assonautica Provinciale [illegible] Imperia, a tutti coloro che collaborano all'organizzazione e agli sponsor che fin dalla prima edizione hanno dato il loro essenziale contributo.

Questo successo infonde ottimismo per la vitalità economica e sociale di Imperia. In questi anni di Raduno la città ha saputo farsi apprezzare per la sua ospitalità, proiettandosi in una nuova dimensione ricettiva, nella visione di un progetto di sviluppo che vuol dar spazio alla nautica da diporto e al turismo ad essa legato, anche con la realizzazione di nuove strutture.

L'ottava edizione delle Vele d'Epoca e la pri[illegible] edizione dell'Imperia Trophy contribuiscono oggi ad aggiungere qualità all'immagine della città e [illegible] far conoscere un lembo di Ponente Ligure che, per le [illegible] peculiarità, merita l'attenzione dei turisti italiani [illegible] stranieri. Per questo gli imperiesi non possono che [illegible] fieri.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 14 Settembre 1994 [illegible] 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'opposizione critica la giunta: «Più trasparenza»

Casinò, non piace il segreto sulla pratica dell'appalto

[illegible] Il segreto assoluto sul capitoleto d'appalto per la privatizzazione del casinò? Una precauzione inutile. Superflua. Lo sostengono i leader dell'opposizione consiliare, che, fedeli al copione, non risparmiano critiche alla maggioranza, dopo la scelta del silenzio. «Andremo avanti così fino in fondo, sino a quando la legge 241 [illegible] consentirà di conservare [illegible] segreto d'ufficio (chi viola la consegna rischia la denuncia all'autorità giudiziaria) su una pratica troppo importante per il futuro della città», insistono gli amministratori di Palazzo Bellevue.

«Che bisogno di c'è di rendere tutto top-secret?», [illegible] domanda Luigi Ivaldi, capogruppo [illegible] Sanremo Insieme. E aggiunge: «E' un film già visto. Mi ricorda quello di 11 anni fa. Il finale lo conoscono tutti. La giunta avrebbe fatto meglio ad adottare la tattica della massima comprensione, dell'umiltà e della trasparenza. Resto dell'idea che sindaco e assessori avrebbero fatto meglio ad aprire [illegible] un ampio dibattito sulle modalità di appalto. Inoltre, in questa fase, [illegible] più delicata, avrebbero dovuto avere l'onestà di [illegible] che il Comune non ha nè l'esperienza nè le strutture necessarie per verificare l'affidabilità dei concorrenti. Al posto loro avrei chiesto al ministero dell'Interno [illegible] gestire la gara, magari attraverso la nomina [illegible] un super-commissario».

Alessandro Grappiolo, leader del gruppo Operazione Mani Pulite, si riserva di verificare i motivi alla base della consegna [illegible] silenzio. Dice: «Se esistono ragioni particolari, che comunque mi piacerebbe conoscere, la scelta può anche essere giustificata. In ogni [illegible] personal[illegible] [illegible] convinto che qualunque notizia [illegible] interesse pubblico, [illegible] questa lo è, non debba essere limitata alla [illegible] di pochi. Dalla sua divulgazione si può ottenere un contributo di idee per migliorare eventualmente il prodotto finale».

Adriano Battistotti, capogruppo [illegible] popolari, [illegible] sorpreso soprattutto «dalla lentezza con [illegible] quale è stata portata avanti la pratica: un ritardo che contrasta nettamente [illegible] le pro[illegible] elettorali della Lega. Se non ricordo male, per molto meno il precedente Consiglio comunale era stato sciolto d'autorità dal prefetto, che, nell'ultimatum decisivo, aveva [illegible] alla giunta-Canessa appena 72 ore per sciogliere il nodo dell'appalto».

Aggiunge Battistotti: «Si è perso del tempo prezioso e chissà quanti mesi occorreranno ancora per consegnare le chiavi del casinò al nuovo gestore. Ben che vada si andrà a finire nella primavera del '95. E intanto, avanza [illegible] proposta di legge per l'apertura [illegible] 17 nuove [illegible] da gioco. La segretezza, [illegible] limite, potrebbe pure essere giustificata, anche se la scelta resta comunque discutibile. Ma il ritardo è senz'altro da condannare, soprattutto in prospettiva futura».

Nelle [illegible] dei bottoni di Palazzo Bellevue, critiche e accuse che arrivano dall'opposizione vengono liquidate con una frase che sta diventando [illegible] parola d'ordine dalla g[illegible] d'appalto: «Massima tutela contro la disinformazione». E la proposta del super-commissario di nomina ministeriale? «Servirebbe soltanto a far perdere altro tempo prezioso, mentre noi vogliamo definire la questione per fine [illegible]».

Giorni decisivi per il futuro [illegible]

Dunque, la giunta va avanti [illegible] modificare i programmi per l'operazione casinò. Dopo aver esaminato [illegible] bozza di capitolato, ha deciso di trasmetterla alla prima Commissione consiliare. Che, però, non è ancora stata convocata.

L'ultima parola spetta comunque al Consiglio comunale, al quale [illegible] sindaco Oddo vorreb[illegible] estendere [illegible] segreto d'ufficio. Il dibattito dovrebbe avvenire alla presenza dei tre esperti per il capitolato nominati dalla precedente amministrazione e tuttora in carica (Bertelet, Richero e Bruni).

Del [illegible] capitolato si [illegible] soltanto che il canone dovrebbe essere legato agli [illegible] [illegible] casinò negli ultimi dieci anni, attraverso complicate alchimie matematiche. Una [illegible] che dovrebbe rendere finalmente «appetibile» la casa da gioco, dopo il doppio fallimento del bando dell'autunno scorso.

OGGI PARTE IL RADUNO

Imperia s'inchina alle Regine del mare

Una settimana di festa dedicata alle «regine» del mare. Da oggi, parte l'8° raduno di velieri d'epoca alla banchina di Porto Maurizio, che vedrà sfilare 120 imbarcazioni. E' un'edizione da record: si possono ammirare il «Creole» di Gucci, un tre alberi [illegible] 65 metri, e la «Isla Ebusitana», costruito nel lontano 1856. Le regate prendono il [illegible] domattina, davanti alle telecamere della trasmissione televisiva «Uno mattina estate». [e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo perturbato con cielo molto nuvoloso-coperto e possibili manifestazioni temporalesche a carattere [illegible] rovescio, rinforzo del vento, mare mosso-localmente molto mosso, temperatura in lieve flessione nei valori massimi. **Tendenza [illegible] domani:** graduale miglioramento delle condizioni meteorologiche.

[illegible] **DI IERI.** Temp. [illegible] [illegible] 24 °C, umidità rel. 75%, vento Sud [illegible] 15 km orari, mare poco mosso, cielo nuvoloso, [illegible] [illegible] 1014 mb (in aum.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min 23
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 25	min 19

[illegible] FA A [illegible]
Max: 21; min: 17. Temp. del mare 19.

Il [illegible] sorge alle 7,05 e [illegible] alle 19,40. La Luna [illegible] 1,21 e sorge alle 16,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Una denuncia per violazione di domicilio, possesso di arnesi da scasso e atti osceni

Diano: tradito dall'esibizionismo

Foglio di via obbligatorio per [illegible] genovese. L'uomo, con precedenti per furto, spiava i vicini da una base ricavata in [illegible] vecchia pensione. Poi [illegible] segnalazione ai vigili: si spogliava sul balcone davanti alle turiste

DIANO MARINA. Ladro, guardone ed esibizionista. Il cannocchiale trovato in possesso e sequestrato al genovese Cristiano Favro, 47 anni, residente a Genova, gli serviva per spiare le potenziali vittime, ma anche per entrare [illegible] nascosto nella loro privacy. Come hanno potuto accertare gli agenti della poli[illegible] municipale di Diano Marina, l'uomo aveva scelto come punto d'osservazione l'ex pensione Giardino, in via Alla Rovere, angolo via Cà Rossa 12, che [illegible] ormai inattiva da cinque [illegible] e che appartiene alla famiglia Martini.

I vigili, diretti dalla comandante Daniela Bozzano, l'hanno denunciato per violazione di domicilio, possesso di [illegible] da scasso e atti [illegible]. Favro, che si sospetta stesse per mettere a segno alcuni colpi nella zona, si è fatto scoprire perchè è uscito più volte sul poggiolo, calandosi i pantaloni e masturbandosi. Due turiste piemontesi alle quali mostrava le sua nudità, hanno deciso di segnalare il fatto [illegible] alle forze dell'ordine, che sono entrate in azione.

Il genovese controllava i vicini di casa col binocolo. Non solo perchè avrebbe potuto entrare nelle loro [illegible] e svaligiarle, ma probabilmente perchè voleva entrare nella loro intimità, carpirne i piccoli segreti quotidiani. Un guardone, insomma, che alternava però questo singolare «hobby» a quello di esibizionista [illegible]. Quando le due turiste che risiedevano davanti all'ex pen[illegible] si affacciavano alla finestra, lui usciva dal terrazzo per scandalizzarle. Un comportamento incredibile, se si tiene conto che, per poter agire in tranquillità e non farsi scoprire, avrebbe dovuto rimanere nascosto.

Gli agenti della polizia urbana sono intervenuti prima che potesse mettere a segno qualche colpo nel circondario. Nelle stanze del vecchio albergo sono stati rinvenuti i classici ferri del mestiere: grimaldelli, cacciaviti, [illegible] adatti a [illegible]re le serrature delle porte. Ma, considerando la doppia personalità dell'individuo, [illegible] ha destato troppa sorpresa la scoperta di altro materiale. Nelle mani dei vigili sono finite riviste pornografiche e persino alcuni capi [illegible] biancheria intima femminile, soprattutto slip, che probabilmente aveva portato [illegible] da qualche stesa. Ora, per la pace del quartiere, all'uomo è [illegible] dato il foglio di via obbligatorio. Non potrà tornare a Diano per tre anni. [m. v.]

[illegible]

Il cimitero trascurato

Camera mortuaria sistemata in uno sgabuzzino ricettacolo di attrezzi, maleodorante e con i vetri rotti alle finestre, il campo degli inglesi con tombe spaccate, assi abbandonate, rami secchi, pezzi di casse lasciati in bella vista e sporcizia [illegible] tutti i generi. Il cimitero [illegible] Diano sta generando proteste di dianesi e turisti.

Dicono alcune bagnanti torinesi: «Il camposanto degli inglesi [illegible] diventato addirittura [illegible] inceneritore a cielo aperto. Spesso c'è chi brucia spazzatura, fiori secchi e altro materiale. Una volta c'erano tombe molto belle, alcune monumentali. Ora è sparito tutto c'è solo incuria e abbandono. Perchè si è perso [illegible] rispetto? Poi, sempre al cimitero di Diano, non [illegible] comprensibile che la [illegible] mortuaria sia sistemata in uno sgabuzzino indegno». Dal Comune l'assessore Elio Novaro assicura che presto il problema del cimitero verrà definito con la privatizzazione del servizio. [a. b.]

MENO CINQUE PER LA SCUOLA

Un'inchiesta in provincia

Lunedì gli studenti torneranno sui banchi. Parte una serie di servizi dedicata ai problemi [illegible] settore da Ventimiglia a Cervo.

A PAGINA 33

Prestiti agevolati [illegible] l'impegno [illegible] coprire il cinquanta per cento dei debiti

Banche [illegible] sindacati contro l'usura

La Confcommercio corre in aiuto degli esercenti

IMPERIA. Il problema dell'usura assilla le associazioni di categoria della provincia d'Imperia. I dati che sarebbero usciti [illegible] dall'indagine avviata a suo tempo dalla Confcommercio, e che [illegible] [illegible] noti a giorni, potrebbero aver gettato nuova luce [illegible] un campo ancora inesplorato, pieno [illegible] insidie e trabocchetti per chi si dedica al settore. Quanti esercenti hanno rivelato nel questionario di essere finiti nelle grinfie dei cravattari, costretti a dissanguarsi pur di onorare gli impegni e pagare gli interessi a percentuali altissime? Il resoconto sarà consegnato nelle mani del prefetto Cesare Ricci, poi verrà reso di dominio pubblico.

Ma alcune iniziative attuate dai sindacati lasciano trasparire [illegible] certa preoccupazione, forse legata proprio al bilancio di questo test antistrozzini. Si studiano e [illegible] adottano sempre nuove contromisure. L'ultima novità arriva proprio dalla Confcommercio che rilancia l'idea della Fidicom, un consorzio [illegible] garanzia formato solo da operatori commerciali e albergatori, che offre finanziamenti [illegible] tassi particolari grazie alla collaborazione diretta di banche. Gli istituti ricevono garanzie sulla solvibilità dei clienti attraverso [illegible] lavoro di indagine e ricerca dello stesso sindacato, che, ed è [illegible] [illegible] più importante, s'impegna a coprire sino al 50 per cento delle somme affidate in prestito e che potrebbero non essere restituite dal richiedente, per un periodo massimo [illegible] 36 mesi, rinnovabile.

Dice il direttore del sodalizio, Giuliano Terragno: «Riteniamo che attraverso le cooperative e i consorzi [illegible] la Fidicom si possa offrire un valido strumento agli operatori commerciali per affrontare quelle situazioni contingenti che portano, per [illegible] motivi, a gettarsi nelle braccia dei cravattari. Gli operatori devono [illegible] maggior fiducia e più confiden[illegible] verso l'associazione di [illegible]goria. Occorre che si rivolgano ad essa per verificare le possibilità di intervento esistenti, che ne scoprano i servizi, le opportunità, le occasioni offerte, partecipando più da vicino all'attività associativa, chiedendo aiuto al personale addetto».

In questo modo [illegible] cerca di aggirare l'ostacolo rappresentato dalla difficoltà a colpire direttamente l'usuraio. Si chiede intanto una maggiore chiarezza da parte del legislatore. Si dovrebbe indicare una volta per tutte il limite massimo oltre il quale il prestito si trasforma in usura. In questo modo le forze dell'ordine [illegible] la magistratura potrebbero lavorare con maggiore incisività. E poi [illegible] chiede al commerciante di vincere la diffidenza. [illegible] no rischia di peggiorare la situazione. L'usuraio [illegible] un estorsore in guanti bianchi. Si basa sulla vergogna che ha la propria vittima ad ammettere di essere in difficoltà.

L'episodio forse è legato alla vicenda del pastore graziato: le indagini

Minacce al sindaco di Dolcedo

Una lettera dalla Sardegna: «Ti uccideremo»

DOLCEDO. Minacciato [illegible] morte il sindaco di Dolcedo, Paolo Gandolfo. Un episodio oscuro, [illegible] cui stanno cercando di far luce i carabinieri della Compagnia d'Imperia, diretti dal capitano Adriano Vernole. L'amministratore avrebbe ricavuto una lettera anonima, spedita da Abbasanta, un paesino della provincia di Oristano, duemila anime, attività principale la pastorizia. Proprio questo particolare fa pensare che il fatto sia da collegarsi alle vicende che hanno visto protagonista Fran[illegible] Argiolas, [illegible] pastore di Dolcedo arrestato per pascolo abusivo e graziato, dopo che il suo [illegible] aveva acquistato fama nazionale, dal Presidente della Repubblica Scalfaro.

Nell'ottica di chi ha firmato le minacce, Gandolfo sarebbe in colpa per non aver permesso all'allevatore di esercitare i suoi diritti [illegible] pascolo. Un'accusa assurda, anche perchè il sindaco, per concedere i permessi, avrebbe comunque dovuto consultare la popolazione, che, su questo argomento, si è sempre trovata spaccata a metà. Le minacce di morte sarebbero state estese an[illegible] ad altri «liguri», colpevoli di aver ostacolato [illegible] lavoro dei pastori della zona, tutti di origine sarda. La missiva, che sarebbe giunta in Comune a Dolcedo, è scritta a penna, con molti errori grammaticali, [illegible] si sa bene se commessi per depistare le indagini o perchè chi l'ha scritta difetta dei rudimenti della lingua italiana.

[illegible] Gandolfo, sindaco di Dolcedo

I carabinieri stanno cercando di scoprire [illegible] chi possa essere stata inviata. Non si esclude che l'iniziativa sia opera di mitomani.

Insomma, non ci sarebbe eccessiva preoccupazione, [illegible] la cosa [illegible] viene comunque presa sottogamba: Paolo Gandolfo non ha voluto confermare nulla. «Non sono spaventato», si è limitato a dire. Tuttavia ha voluto informare [illegible] autorità, consegnando la busta e il foglio [illegible] carabinieri della stazione di Dolcedo.

Il messaggio è [illegible] nelle mani del capitano Vernole. L'inchiesta potrebbe vedere impegnati anche le stazioni dell'Arma di Oristano. [m. v.]

Assessori dimissionari divisi: Broccoletti vuole rientrare, Leone no

Comune in crisi, Scajola resta

Il Consiglio comunale non ha cambiato lo scenario politico. Gruppi fermi sulle rispettive posizioni e l'attuale giunta non ha un'alternativa. Fallito il progetto di «copiare» la Regione

IMPERIA
[illegible] SERVIZIO

Claudio Scajola resta in sella. Il sindaco di Imperia, con [illegible] giunta quasi dimezzata, senza una maggioranza ben definita su cui contare, bombardato da problemi, rimane ai vertici di un'amministrazione comunale in crisi cronica. La stranissima e atipica situazione è [illegible] della mancanza di una alternativa di governo e della volontà pressochè [illegible] dei consiglieri di [illegible] passare alla gestione [illegible]riale.

Anche l'altra sera da parte delle varie forze politiche, durante [illegible] Consiglio comunale non c'è [illegible] proposta che potesse risolvere il nodo politico-amministrativo. L'amministrazione comunale di Imperia sembra destinata [illegible] sop[illegible] anche con grandi difficoltà.

Tutto si [illegible] iniziato ai primi [illegible] agosto quando tre assessori si sono dimessi (Di Marco, Broccoletti e Leone) convinti di determinare lo scioglimento del Consiglio, ma senza successo. Il sindaco è rimasto al [illegible] posto, [illegible] attesa che a quelle dimissioni si aggiungessero quelle di altri consiglieri o che venisse presentata una maggioranza alternativa. Ma non è accaduto nulla.

Dice Claudio Scajola: «Le elezioni anticipate [illegible] sarebbero state possibili perchè [illegible] tecnicamente il tempo. Si sarebbe potuto cambiare governo solo con la formazione [illegible] una nuova giunta, di un nuovo sindaco e di una nuova maggioranza. [illegible] neppure questo è avvenuto».

Una riunione del Consiglio comunale di Imperia: l'altra sera dibattito serrato

Anche il Consiglio, l'altra [illegible] non ha dato risposte esaltanti. Il partito democratico della sinistra [illegible] fatto le sue [illegible] al partito popolare dichiarandosi disponibile a un'eventuale alleanza che sarebbe stata risolutiva ma gli interlocutori non [illegible] minimamente sbilanciati.

Il consigliere indipendente Gramondo [illegible] proposto [illegible] governo istituzionale ma [illegible] ha raccolto l'idea.

Emilio Broccoletti [illegible] dei [illegible] assessori dimissionari [illegible] affermato: «Se non [illegible] sono proposte politiche interessanti bisogna per forza di cose tornare agli assetti precedenti» [illegible] dietro-front rispetto alle posizioni di rottura del periodo di inizio crisi.

L'esponente di Unione [illegible] Centro, anch'egli dimissionario, è invece rimasto fermo nei suoi proponimenti. Spiega Rodolfo Leone: «La crisi, per la verità, si è iniziata per opera degli assessori socialisti [illegible] neppure di tutti loro. L'intenzione era quella di ricomporre una maggioranza diversa e analoga a quella da poco esistente in Regio[illegible] composta da pds e popolari. [illegible] qualcosa deve aver funzionato male perchè [illegible] una parte dei socialisti parla apertamente [illegible] tornare sui propri passi (ossia rioccupare la poltrona di assess[illegible]re)». E prosegue: «Per quanto ci riguarda, l'Unione di Centro [illegible] espressamente affermato di desiderare le elezioni anticipate per favorire un ampio rinnovamento del Consiglio e per consentire l'ingresso di quelle forze del Polo della Libertà [illegible] del Buon Governo oggi assenti [illegible] Consiglio [illegible] che ne costituirebbero la gran parte dei consiglieri. Non si [illegible] andati alla competizione elettorale per volontà dei popolari [illegible] l'Unione di Centro [illegible] le decisioni di uscire dall'esecutivo [illegible] di porsi [illegible] una opposizione costruttiva».

[illegible] tenterà ancora di realizzare una nuova maggioranza? C'è chi sostiene che Scajola dovrà per forza [illegible] cose trovare nuovi alleati, c'è invece chi afferma che il sindaco sarebbe anche in grado di chiudere la legislatura al prossi[illegible] primavera pur senza una maggioranza ben definita. Una formula tutta la sperimentare.

Angelo [illegible]

Serie di interventi in vari punti della città

Arrivano i finanziamenti più luce per la periferia

IMPERIA. Buone notizie per chi abita in periferia e deve [illegible] i conti con problemi cronici, come la mancanza [illegible] illuminazione e il dissesto stradale. Una serie di interventi previsti dal Comune e dalle circoscrizioni permetteranno di riqualificare diverse aree dimenticate, [illegible] Borgo d'Oneglia ai Piani, [illegible] via Trento al Barcheto.

La collocazione di nuovi punti [illegible] in varie zone del capoluogo, appena decisa dalla Giunta municipale, servirà ad [illegible] [illegible] disagi segnalati da tempo. Ad esempio, [illegible] primo stralcio per complessivi [illegible] milioni comprende anche la sistemazione di lampioni nei giardini di [illegible] Trento, dove i residenti hanno spesso protestato per la presenza [illegible] tossicodipendenti nello spazio verde, favoriti dalla semioscurità (la spesa sarà di 3 milioni). In questo lotto sono compresi anche il tratto tra via Littardi e strada Colla, alla periferia di Porto (30 milioni in tutto) e [illegible] delle Valli, che unisce viale Matteotti [illegible] via Facialla (10). Per il secondo stralcio (117 milioni), gli operai dovranno anche intervenire [illegible] regione Massabovi e nelle frazioni di Oliveto, Costa d'Oneglia, Poggi, Piani, Montegrazie, Clavi [illegible] Torrazza, oltre alla traversa per Dolcedo, in località Bastera, spesso segnalata per la sua pericolosità. Punti luce per 6 milioni sovranno [illegible] collocati [illegible] Caramagna, dove la scarsa visibilità ha già causato gravi incidenti.

Nuova illuminazione in via Trento

Nel terzo lotto (86 milioni) sono anche compresi via Generale Dalla Chiesa, regione Barbarossa, regione Baitè [illegible] strada Beralda. Con uno stanziamento [illegible] 18 milioni, sarà meglio illuminata anche la bocciofila di San Lazzaro, un punto di ritrovo frequentato soprattutto da anziani.

A risolvere i problemi delle frazioni ci pensa intanto anche la terza circoscrizione. Sono stati approvati dalla Giunta comunale due progetti per la riasfaltatura [illegible] primo tratto [illegible] via Pagliai e via Bellone, a Borgo d'Oneglia. I lavori costeranno circa 10 milioni. Altri sei serviranno a risistemare la strada per andare al cimitero [illegible] il pri[illegible] tratto della via che porta alle ex scuole, in frazione Sant'Agata. Aggiunge il presidente della terza circoscrizione, Sil[illegible] Richieri: «Saranno inseriti in [illegible] piano più ampio che riguarderà numerose zone [illegible] verrà appaltato al più presto. Nel frattempo, abbiamo compiuto sopralluoghi in via Muraglione, una traversa dell'Argine Destro, in [illegible] Santa Lucia e in via Villaggio Verde che arriva in aperta campagna, per la realizzazioni di canali [illegible] scolo. Con l'arrivo delle piogge, infatti, queste strade diventano torrenti in piena».

Nello stesso quartiere, alcuni pensionati [illegible] sono intanto lamentati per un inconveniente evidenziato dalla riasfaltatura, ultimata da poco tempo lungo via Argine Destro. Dicono alcuni residenti: «Il rifacimento del [illegible] ha aumentato l'altezza del marciapiede che costeggia tutto l'Argine. In alcuni punti, si raggiungono 30-40 centimetri, [illegible] qualche vecchietta è costretta a farsi sorreggere per salirvi».

Enrico [illegible]

A Diano Marina

I premiati alla mostra venatoria

DIANO MARINA. Seimila visitatori, un migliaio di esemplari esposti, una g[illegible] di chioccolo che ha visto la partecipazione dei virtuosi di tutta la Liguria: la mostra mercato venatoria di Diano Marina è stata un suc[illegible].

Al termine della giornata [illegible] sindaco, Andrea Guglieri, il presidente dell'Apt, Giorgio Saguato, [illegible] dei vigili urbani, Daniela Bozzano e il presidente della Federazione italiana della caccia di Imperia, Nello Feola hanno proceduto alle premiazioni.

Paolo Rambaldi di Imperia si [illegible] aggiudicato il primo posto nella gara [illegible] chioccolo imitando perfettamente tordi, merli e cesene. Candido Sardo di Ceriana, invece, ha [illegible] il primo premio per il miglior merlo da canto. Realdo Gilardi di Varese ha vinto per il tordo bottaccio, Romano Sala di Desio per il tordo sassello e Renato Carminati di Zogno per la cesena.

Numerosi altri premi [illegible] stati distribuiti per altri primati. (a. b.)

Ammonta già [illegible] duecento milioni il bottino recuperato dalle forze dell'ordine

Furti d'arte, si cerca il mandante

Una svolta nelle indagini sui colpi nell'entroterra di Imperia. I carabinieri sulle tracce di un antiquario All'uomo sono stati sequestrati tre reperti di grande valore. La protesta di [illegible] esperto: «Ci vuole più severità»

PRELA'. Nuovi sviluppi nell'inchiesta dei carabinieri sui furti nelle ville dell'entroterra di Dolcedo. Nel mirino questa volta è finito un antiquario d'Imperia, di cui non è stato ancora rivelato il nome, a cui i militari hanno sequestrato tre antichi messali scritti in latino, una [illegible]ra «reliquia» per gli appassionati di opere d'arte. Anche questi tre reperti, che al mercato clandestino vengono valutati diversi milioni, erano stati trafugati dalla [illegible] del francese Jean Baptiste Thaon, 75 anni, [illegible] Nizza, ma che abita a Prela'. Per quel furto, che risale alla settimana [illegible] [illegible] già stati denunciati due presunti topi d'appartamento, Ivan Amberto, 21 anni, residente in via Mazzini, e il compagno Mauro Turi, di [illegible] anni, via Carducci.

Ora è al vaglio degli uomini [illegible] reparto operativo, agli ordini del maggiore Rosolino Chillemi, la posizione del rigattiere, che potrebbe essere segnalato alla magistratura per ricettazione oppure per incauto acquisto. Ma presto, nelle mani dei carabinieri, potrebbero finire nuovi reperti. Il derubato sta ancora facendo l'inventario delle cose che gli sono state sottratte. Mancherebbero all'appello altri importanti oggetti, tra cui argenti, orologi d'epoca, cinesarie. E' invece stata recuperata una tela [illegible] '600, raffigurante Sant'Antonio, che pare valga oltre cento milioni.

Una parte della refurtiva recuperata dai carabinieri nell'entroterra

Il fenomeno dei furti di oggetti [illegible] antiquariato, la maggior parte [illegible] quali avviene su commissione, appare in [illegible] crescita, al punto che ci sono lamentele da parte degli addetti ai lavori. Ecco la protesta [illegible] Francesco Vallone, 48 anni, titolare del negozio di antichità Kleber, in via Amendola: «Mi chiedo se non possa essere usata maggiore severità nei confronti dei topi d'alloggio [illegible] [illegible] ricettatori. Molto spesso, dopo pochi giorni di prigione, vengono messi nuovamente in libertà, ma il più delle volte non vengono nemmeno incarcerati e [illegible] si limita a una denuncia. Così facendo si sentono ancora più motivati [illegible] riprendere l'attività [illegible] [illegible] [illegible] azione dopo poco tempo. Il nostro settore è nel mirino anche per gente senza scrupoli che non [illegible] pensa due volte a commissionare i colpi pur [illegible] entrare in possesso degli oggetti che interessano. Ecco, direi che le indagini dovrebbero essere più incisive, mirate oltre all'individuazione degli autori materiali dei furti anche dei mandanti». (m. v.)

[illegible] CITTA'

GIUSTIZIA

Giornalino dei carcerati, [illegible] per l'autorizzazione

I detenuti-giornalisti che scrivono [illegible] tabloid «Oltre il muro» sono ancora in attesa dell'autorizzazione ministeriale che renderà ufficiale la pubblicazione. Finora [illegible] uscito soltanto il numero zero, ma per poter essere divulgato e permettere [illegible] scambio di corrispondenza con i lettori [illegible] giornalino deve attendere il permesso. Sono stati i «redattori» di «Oltre il muro» a sollevare il [illegible] [illegible] pastore Argiolas, appena scarcerato a Imperia. (e. f.)

COMUNE

A Santo Stefano si discute il bilancio di previsione

[illegible] riunisce venerdì, alle 20,30, il Consiglio comunale [illegible] Santo Stefano al Mare. All'ordine del giorno figurano l'adozione [illegible] un piano particolareggiato per le [illegible] A1 e A2, oltre all'approvazione di vari regolamenti. Si parlerà anche del bilancio di previsione per il '94. (e. f.)

GIOVANI

Solidarietà al Leoncavallo dal capoluogo

Anche a Imperia [illegible] apparse scritte inneggianti al Leoncavallo di Milano, il centro sociale sempre più al centro dell'attenzione dopo lo sgombero e gli scontri tra autonomi e polizia. Slogan si leggono sulle protezioni in lamiera che delimitano [illegible] cantiere davanti al Tribunale di piazza De Amicis. Un comunicato di solidarietà è stato sottoscritto dal Centro di documentazione «La Talpa [illegible] l'orologio», che ha sede in viale Matteotti. (e. f.)

[illegible]

Nuovo [illegible] del Comune [illegible] Diano Castello

Continuano [illegible] iniziative [illegible] Teatro Concordia [illegible] Diano Castello. Venerdì, il Comune inaugura una mostra intitolata «Immagini astratte», che raccoglie opere su seta di Gisela Muller [illegible] Maritta Blessing, oltre a tele [illegible] Massimo Colonna. L'orario di visita andrà dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. (e. f.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Condono edilizio [illegible] un perseguitato

Condono amaro. Ultraottantenne, dopo [illegible] vita di lavoro, mi sento [illegible] come un perseguitato per una [illegible] operazione [illegible] condono, non dovuta [illegible] erroneamente affettuata per [illegible] [illegible]cesso di zelo, con un costo di oltre un milione, non poco per [illegible] pensionato. Una semplice variazione di destinazione di 4 locali da abitazione [illegible] ufficio, senza alcuna opera edilizia di alcun genere come è facile riscontrare, avvenuta negli anni [illegible] e regolarmente denunciata al Catasto [illegible] al Comune, mi trovo [illegible] ad [illegible] convocato per [illegible] seconda volta negli uffici comunali per presentare i documenti originali della costruzione avvenuta negli anni '50, che non [illegible] trovano negli archivi del Comune nonostante le ricerche e dei quali lo scrivente ha solo le ricevute di presenta[illegible] e copie ingiallite ed incomprensibili delle planimetrie dichiarate non accettabili.

Un[illegible] situazione per me senza soluzione, che può diventare un incubo, poco a poco, sino alla depressione per un errore di richiedere un condono [illegible] voluto dalla legge e non dovuto.

Ma non sarebbe più semplice, più umano e realistico accettare dalle amministrazioni [illegible] dichiarazione autenticata e liberatoria, [illegible] notorio [illegible] altro documento senza spese, seguit[illegible] dal rimborso [illegible] quanto pagato e non dovuto, non rientrando nell'obbligo del condono?

Lettera firmata, Imperia

Per San Romolo strada [illegible]

Abito a Sanremo e ho una [illegible] nell'entroterra, a Baiardo, ma nonostante gli sforzi che vengono fatti per rilanciare l'immagine dei paesi delle valli della Riviera, [illegible] devo lamentare perchè la strada che porta a San Romolo [illegible] Monte Bignone è dissestata [illegible] piena di buche. Per automobili e ciclomotori la [illegible]reggiata rappresenta un pericolo. Oltre al manto d'asfalto da rifare completamente sarebbe necessario provvedere anche alla pulizia.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible]. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252 [illegible] 455.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. 206.878.
Ospedaletti: tel. 506.050.
Pieve [illegible] Teco: tel. 36.377.
Pornassio: tel. [illegible].
Riva Ligure: [illegible]. 485.754
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: tel. 505.050.
Arma di Taggia: tel. 41.444
Ventimiglia: tel. 250.722

[illegible]

tel. Amico: tel. (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

Reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Massabò*, via [illegible] 145, [illegible]. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, [illegible] 261.409.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 52, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible].
Diano Marina: *Sciolti*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, telefono [illegible].
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Baia [illegible], telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Sanremo: *Gordero*, via Garibaldi 18, tel. [illegible]
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, telefono 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

[illegible]peria: telefono 2831. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Bordighera:** [illegible].

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible]: telefono (0183) 290.777. [illegible]: telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Guardia [illegible] tel. 61.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible]. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 506.858
Ventimiglia: tel. 357.473

[illegible]

13 SETTEMBRE

[illegible] A Imperia: Daniele Comitogianni; C[illegible] Enrico.
MORTI. A Imperia: Nicoletta Mes[illegible] (94 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Roberto Fachin con Tiziana Barresi; Giuseppe mesiano con Elga Tarantino.
[illegible] AMMINISTRATIVA. Sono [illegible] ridistribuiti gli incarichi all'interno della Giunta comunale di Sanremo. L'assessore Marco Medlin passa [illegible] Commercio, mentre Giorgio Marini [illegible] occuperà [illegible] Personale. Stefano Puppo è ora addetto all'Urbanistica [illegible] [illegible] Fucini al Bilancio. Puppo resta ai Lavori pubblici, mentre [illegible] occuparsi della polizia municipale sarà ora Marini, al posto di Medlin. A Taggia, il Comune ha in programma lavori di risistemazione in via Queirolo e in vico Vivaldi, [illegible] rifacimento del [illegible] stradale, l'allargamento dei marciapiedi e la sistema[illegible] di fioriere. Le opere sono state appaltate all'impresa Principe di Imperia, [illegible] una spesa di 684 milioni, e dovrebbero prendere il via in autun[illegible]. All'ufficio Lavori pubblici del Comune, sono in visione le planimetrie delle zone interessate, [illegible] l'indicazione di terreni privati che verranno espropriati. Altre strade in [illegible] saranno aperti cantieri sono [illegible] Nazario Sauro, [illegible] Boselli e via Colombo.

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

Terapia in musica nel borgo

Nell'antico borgo di Cervo si terranno [illegible] di musicoterapia, rivolti a docenti, strumentisti, medici e operatori culturali. Le lezioni si terranno da venerdì a domenica. Iscrizioni al Museo etnografico del Ponente (tel. 408.197). (e. f.)

[illegible] MARINA

Atelier nella chiesetta

Nella chiesa secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, sono esposte le tele [illegible] pittore imperiese Mario Falchi. Ingresso dalle 20 alle [illegible]. (e. f.)

SANREMO

Corsi serali alla media Pascoli

Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali della scuola «Pascoli» di corso Cavallotti per il conseguimento del diploma di licenza media. Per informazioni rivolgersi alla segreteria contattando lo 0184/54.14.40. Alle lezioni possono prendere parte anche cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno. (g. ga.)

SANREMO

Corsi d'arte a palazzo Nota

Aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal «Circolo culturale Amici delle Arti». In programma stage di pittura, disegno, scultura e fotografia. (g. ga.)

MONACO

Nuova mostra all'Oceanografico

Il museo Oceanografico [illegible] Principato ospita l'esposizione dei reperti relativi alla mostra «Fossili del mare». (g. ga.)

[illegible] DI T[illegible]

Un corso per conoscere il vino

L'istituto alberghiero «Ruffini» [illegible] Arma di Taggia ospita, dal 19 settembre, il «I° Corso Sommeliers». Informazioni e iscrizioni presso enoteca «Bacchus» di via Roma [illegible] Sanremo. (g. ga.)

SANREMO

Riapre l'associazione ciechi

E' ripresa ieri l'attività della sezione [illegible] dell'Unione Italiana ciechi. Per informazioni la sede è [illegible] piazza Nota, tel. 0184/50.76.77. (g. ga.)

INCHIESTA

VIAGGIO TRA I PROBLEMI DELLA SCUOLA

Chiude la sede staccata dell'istituto «Colombo», oltre mille ragazzi nella sede

E Sanremo scopre la maxiscuola

In piazza Eroi vengono unificati gli indirizzi di studio riservati a ragionieri e geometri
La presidenza: «Non ci saranno problemi particolari, si tratta di [illegible] soluzione naturale»

SANREMO. Chiude i battenti la sede staccata dell'istituto tecnico «Colombo» di strada Solaro che per più di [illegible] [illegible] ha ospitato le classi dei geometri. La palazzina [illegible] due piani della Foce che ha visto i tempi duri delle assemblee studentesche, delle manifestazioni di piazza degli Anni Settanta fino ad arrivare a quelle della «Pantera» degli Anni Novanta, perde quindi la sua funzione pubblica. All'accorpamento [illegible] geometri [illegible] la ragioneria, nell'unico plesso di piazza Eroi, si è arrivati perché la Provincia ha deciso di [illegible] pagare più l'affitto dell'edificio [illegible] strada Solaro e di piegarsi ad [illegible] sfratto esecutivo contro il quale si lottava da anni.

L'avvertenza è d'obbligo quindi per tutti gli iscritti alle dieci classi dell'istituto: dal 19, giorno di apertura [illegible] scuole, le lezioni avranno luogo presso [illegible] sede centrale. [illegible] interessati sono circa 200 e [illegible] sentire la presidenza la nuova collocazione delle classi non dovrebbe creare particolari problemi.

«Si è trattato di una soluzione "naturale" - dice uno [illegible] collaboratori della presidenza, Beppe Monticone - e allo stesso tempo necessaria che ci ha permesso [illegible] unire i due indirizzi dell'istituto. Stiamo provvedendo ad organizzare tutti i servizi compresi gli spazi per i docenti e [illegible] palestre per l'educazione fisica».

Il «Colombo», con l'anno [illegible]lastico '94-95, avrà quindi - tra ragioneria e geometri - un bacino complessivo di circa mille studenti [illegible] quali si [illegible] ad aggiungere quelli del plesso decentrato di Arma di Taggia, un centinaio, l'unico dove il provveditorato agli studi [illegible] Imperia ha disposto l'accorpamento di [illegible] classe per la mancanza di iscrizioni (tra [illegible] novità [illegible] registra anche l'arrivo di un nuovo preside: si tratta del professor Giuseppe Andolina).

Ecco, in dettaglio, la struttura del «Colombo» di piazza Eroi, l'istituto nato nel '64 nell'edificio che per anni aveva ospitato il liceo classico «Cassini». Alla ragioneria sono riservate quattro sezioni e due indirizzi per [illegible] triennio: uno tradizionale e l'altro «programmatori». La scuola superiore [illegible] partecipa inoltre [illegible] due programmi di sperimentazione: il laboratorio [illegible] Piano nazionale di informatica per il biennio e la prosecuzione dello studio di due lingue straniere durante il triennio.

«Questo tipo di programmazione - spiega Monticone - permette una f[illegible] migliore sia per chi, dopo il diploma, deciderà per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro sia per chi sceglierà invece [illegible] proseguire gli studi con l'università».

Per quanto riguarda i geometri, le sezioni sono due e seguono costantemente le innovazioni didattiche previste [illegible] programmi ministeriali. L'attività della scuola ha visto negli ultimi anni il lavoro continuo [illegible] prevenzione alla droga e all'emarginazione portato avanti con la collaborazione degli insegnanti. Per [illegible] '95 dovrebbe nascere anche un nuovissimo «Centro Ascolto».

Con il «Colombo», Sanremo si trova per [illegible] prima volta ad affrontare il problema [illegible] una maxi-scuola: [illegible] comunità di mille studenti nel «transatlantico» di piazza Eroi. Alle soglie del Duemila, la città non ha però ancora un centro studi, un posto di incontro per studiare, confrontarsi, vivere insieme l'esperienza scolastica.

Giulio Gavino

Il concentramento nella sede dell'istituto Colombo [illegible] creerà problemi

Presidi, le facce nuove

Con il via dell'anno scolastico cambiati i vertici in molti istituti

Inizio d'anno, fermento nei corridoi

IMPERIA. Dal 1° settembre, in provincia di Imperia, sono cambiati i vertici di molti istituti scolastici. Il «valzer» di presidi ha creato inevitabilmente molta curiosità e attese tra gli operatori scolastici, studenti e genitori delle varie località interessate. Ecco [illegible] dettaglio le nomine.

Scuole medie superiori. All'Istituto Tecnico Colombo di Sanremo, Giuseppe Andolina è stato nominato al posto [illegible] Carmela Sansone. All'Istituto Professionale per i Servizi Turistici e Commerciali di Imperia è stato nominato quale incaricato per un anno, Luciano [illegible]amella. La preside titolare, Gelsomina Gonella, ha ottenuto infatti l'assegnazione provvisoria nel Lazio. Anche al tecni[illegible] «Montale» di Bordighera c'è un preside incaricato: si tratta [illegible] Antonio Giuri. Il titolare, Francesco Scopetta, ha ottenuto il trasferimento [illegible] Lametia Terme.

Scuole medie inferiori. Alla «Umberto Novaro» [illegible] Diano Marina, torna Pierina Carrega che ha lasciato vacante la presidenza a Pieve di Teco. Il posto alla «Gabrielli», nel capoluogo della Valle Arroscia, è andato invece a Mareria Meriggi che proviene dalla «Pascoli» di Sanremo. Sempre nella città dei fiori, alla «Dante Alighieri», è giunta da Genova Maddalena Balduzzi. Alla «Nobel» [illegible] posto di Battista Mascellari, andato in pensione, è stata nominata Gabriella Allegro. A Vallecrosia, infine, è stato nominato in qualità di incaricato, Enzo Ferrari che l'anno scorso ricopriva la cari[illegible] di [illegible] preside nella stessa scuola.

Intanto, oggi solo per gli alunni delle classi terze degli istituti professionali dei vari indirizzi, [illegible]iziano le lezioni del nuovo anno scolastico. Sono poche centinaia i ragazzi che varcheranno la soglia [illegible] questi istituti scolastici. Tutti gli altri alunni, oltre 25 mila in provincia, riprenderanno le loro fatiche lunedì 19. In quella circostanza, avranno il loro primo contatto con i nuovi capi di istituto [illegible] in qualche [illegible] anche con nuovi docenti trasferiti da altre scuole.

Per le materne, le elementari e le medie inferiori l'anno scolastico dovrebbe iniziare senza eccessivi problemi. Nelle superiori, invece, ci sono situazioni di organico ancora da definire. Tutto questo per colpa degli esami di riparazione che fanno ritardare [illegible] iscrizioni e la definizione della popolazione scolastica di ogni clas[illegible].

Ieri mattina, intanto, [illegible] commissione sindacale si è incontrata con i funzionari del Provveditorato nella speranza di chiudere questo spinoso argomento ma senza successo. L'incontro si ripeterà sabato. In quell'occasione, finalmente [illegible] saprà il numero esatto delle classi esistenti sul territorio. (a. b.)

Imperia: esposto al Comune degli abitanti

Ad Artallo implorano «Toglieteci le pulci»

IMPERIA. Pulci e scarafaggi ospiti indesiderati degli abitanti di Artallo. Dell'invasione degli insetti, probabilmente cau[illegible] dalla massiccia presenza di gatti abbandonati, si parla in un esposto indirizzato direttamente al sindaco d'Imperia, Claudio Scajola. Il documento è firmato da una trentina di abitanti. «Chiediamo il tempestivo intervento del Comune per porre fine alla disastrosa situazio[illegible] venutasi a creare da tempo nel paese, a causa della comparsa di parassiti che infestano [illegible] soltanto le vie e i portici, ma anche stalle e [illegible] abbandonate».

L'allarme era stato lanciato già nelle settimane scorse. Tra le strade più colpite dall'esercito di pulci e scarafaggi, soprattutto via Domenico Bruno. Racconta Ornella Rossi, 35 anni, una delle firmatarie dell'esposto: «Abbiamo avvertito le autorità, è intervenuta dopo molte insistenze una squadra di addetti alla disinfestazione. Forse l'opera di pulizia non è stata compiuta [illegible] fondo perché il problema si è presto ripresentato. Vorremmo che l'operazione venisse ripetuta [illegible] estesa [illegible] tutte le zone della frazione. Le pulci infatti si trovano dappertutto, [illegible] diventate un'autentica ossessione. In più abbiamo paura che possano essere veicolo di malattie. La gente non si fida a mandare i ragazzini a giocare per strada».

Il flagello delle pulci pare dovuto alla presenza [illegible] molti cani e gatti randagi. Dapprima erano pochi ma poi, con il passare del tempo, [illegible] sono moltiplicati e ora costituiscono un altro grave problema. Ancora Rossi: «Qui è una questione di igiene. Bisognerebbe che non venisse lasciato il cibo agli angoli delle strade. In questo modo infatti vengono attirati e non se ne vanno più».

Tra le lamentele della gente del posto, anche quelle per la carenza del servizio [illegible] nettezza urbana. «Vorremmo che si vedessero più spazzini. Avevamo già chiesto che venisse potenziato il servizio, [illegible] non è mai stato fatto nulla». (m. v.)

A un paio di settimane dalla scadenza, code e polemiche alla sede sanremese della Motorizzazione

Targhe ai motorini, come la caccia al tesoro

Proteste fra gli utenti per la scarsità di personale negli uffici

SANREMO. E' già tempo [illegible] [illegible]de alla sede sanremese della Motorizzazione Civile, a un paio di settimane dalla scadenza dei termini per munirsi della targa per i motorini (alla fine del mese dovranno mettersi in regola tutti quelli che possiedono mezzi immatricolati prima del luglio '89). Ieri, negli uffici ospitati all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, si sono formate lunghe file. Le polemiche riguardano anche [illegible] fatto che la [illegible] dei contrassegni rischia [illegible] trasformarsi in caccia [illegible] te[illegible] nella città dei fiori c'è già difficoltà a trovarli.

E' una questione all'ordine del giorno in una provincia dove i mezzi a due ruote sono una necessità per spostarsi (secondo una [illegible] stima, i motocicli sarebbero [illegible] mila).

Dice un ragazzo che ieri si [illegible] presentato nella sede [illegible] corso Garibaldi: «Viene [illegible] [illegible] disposizione [illegible] solo impiegato, e questa [illegible] [illegible] personale aumenta le perdite di tempo. Visto che la scadenza si avvicina, sarebbe utile aumentare gli addetti».

La gente è in coda e si lamenta perché incontra difficoltà a mettersi in regola

Aggiunge Giovanni Rainisio, dell'agenzia di pratiche automobilistiche Bernardoni di Porto Maurizio: «Forse questi problemi sono sorti perché [illegible] Sanremo lo sportello resta aperto solo pochi giorni la settimana. Nel capoluogo, non mi risulta che si siano formate code. Negli ultimi tempi, comunque, è aumentato il numero di persone che chiedono informazioni: questo è l'ultimo scaglione, [illegible] la quantità di proprietari che de[illegible] mettersi in regola è molto alto. Finora, però, le targhe sono state distribuite regolarmente dal ministero».

Nel frattempo la Motorizzazi[illegible] di Imperia, in via Littardi, ha esteso l'orario, anche [illegible] far fronte a queste emergenze. Il pubblico è accolto dalle 8,15 alle 12, [illegible] due pomeriggi la settimana, [illegible] martedì e giovedì, dalle 15 alle 17. La novità è stata introdotta già dallo scorso agosto.

La scadenza [illegible] [illegible] settembre è l'ultima di una lunga serie, scattate il 1° gennaio. Entro questo termine, l'adempimento era limitato ai possessori [illegible] scooter acquistati fra il 1° luglio '92 e il 30 settembre '93 (la targa viene rilasciata alla persona che si presenta: anche [illegible] possiede più di un mezzo, il contrassegno è unico). Fino al 31 marzo, c'era tempo per i titolari di [illegible] immatricolati tra il 1° luglio '91 e il [illegible] giugno dell'anno seguente. [illegible] il giugno, doveva mettersi in regola chi [illegible] acquistato il [illegible] tra [illegible] 1° luglio '89 e il [illegible] giugno '91. Ora, tocca a tutti gli altri.

Osserva Rainisio: «Non è comunque escluso che, con la fine dell'estate, qualcuno riporti lo scooter in garage, e pensi [illegible] procurarsi la targa dalla prossima estate. In questo caso, se l'immatricolazione risale a prima [illegible] luglio '89, non sono previste multe».

Il tempo mite, tuttavia, spinge molti a utilizzare [illegible] due ruote anche a ottobre e novembre, per districarsi meglio nel traffico cittadino. In città come Sanremo, dove i problemi legati alla viabilità sono evidenti, costituiscono un'alternativa quasi obbligata.

La documentazione necessaria, oltre alla domanda su apposito modulo, comprende anche [illegible] certificato di residenza in bollo e uno dello stato civile, che attesti la non interdizione ai pubblici uffici. A questi van[illegible] poi aggiunti due versamenti in conto corrente. (e. f.)

Il Martinez, albergo che ha segnato la storia di Cannes, si prepara ad accogliere gli ospiti del festival

E mentre mangi, Greta Garbo ti guarda

Le pareti del ristorante sono una galleria di attori del cinema

[illegible] Martinez, un albergo che - si può ben dire - ha caratterizzato un'epoca. Il palazzo in cui è collocato, sorse in [illegible] annata tormentata, febbraio 1929, realizzato da [illegible] albergatore franco-napoletano, Emmanuel Martinez. Una guerra mondiale [illegible] l'aveva immerso nell'oscurità, [illegible] lo Stato, che lo [illegible] ricevuto in eredità, a quel punto non sapeva più [illegible] farne e cercò di vendere il palazzo disperatamente.

A difendere la vocazione alberghiera del Martinez, non restava che la fedeltà [illegible] l'attaccamento [illegible] personale, che manifestò a Parigi sotto le finestre del ministero delle Finanze.

[illegible] all'inizio degli Anni Ottanta, quando le [illegible] di riconversione immobiliare erano diminuite, il Martinez conservò un titolo [illegible] vanto: era l'unico palazzo [illegible] proprietà [illegible] Demanio. E Jean Tattinger, vice presidente della Société des hôtels Concorde, lo rimise in attività. Niente a che vedere con gli investimenti [illegible] getto continuo della Société des Bains de Mer nel principato di Monaco, [illegible] [illegible]lio di [illegible].

Non è solo per la concorrenza con il Carlton e [illegible] Majestic [illegible] [illegible] Martinez si offre, da oltre dieci anni, lifting [illegible] [illegible] [illegible] bellezza. Venti milioni di franchi all'anno investiti tra il 1982 e il 1991 rappresentano la condizione per tener testa agli altri grandi palazzi del mondo e con[illegible] al giusto livello un immobile di 390 tra camere [illegible] [illegible] che annovera il più importante spazio per congressi in [illegible] albergo della Costa Azzurra (dodici saloni, 2 mila e 500 metri quadri), tre ristoranti, piscina e spiaggia privata.

Malgrado tutto, non è qui che si [illegible] capricci, malgra[illegible] alcune presenze medio-orientali che negli Anni 70 destarono scalpore facendo tre[illegible] più di una famiglia della Costa Azzurra. Insomma, c'è molta più discrezione: la potenza dei petrodollari [illegible] meno visibile, i clienti del Qatar riservano venti camere per i loro soggiorni [illegible] la famiglia del re Fahd, [illegible] suo fratello [illegible] principe Turki in testa, viene a riposare con discrezione per [illegible] mese.

Oggi, a frequentare il Martinez, sono soprattutto gli americani (25%) seguiti da lontano dai clienti provenienti dagli Emirati (2% durante l'anno, 15% nei [illegible] dell'estate).

In occasione della Festival del Cinema, il ristorante del palazzo è abbellito con decoro felpato. Alle pareti, fotografie di star, Greta Garbo, Marilyn Monroe, Clark Gable [illegible] volante della sua auto, Alfred Hitchcock dietro [illegible] cinepresa, Groucho Marx, Simone Signoret, Ingrid Bergman in braccio [illegible] Yves Montand, ma anche l'incontro tra Arthur Rubinstein e Robert Redford, nel 1972, Jean Cocteau [illegible] Maria Callas. Una specie [illegible] libro d'oro sui muri.

Pochi avrebbero pensato, tre anni fa, che il palazzo sarebbe diventato il quartier generale chic [illegible] agitato di Canal+, che realizzò un grande colpo pubblicitario. E per l'edizione del Festival di quest'anno, l'emittente ha complessivamente [illegible]servato 350 camere, di [illegible] cinquanta al Martinez dove la Cnn si fermò [illegible] occasione della sua prima venuta a Cannes. Le équipes tecniche, televisive e radiofoniche [illegible] cambierebbero per alcuna camera climatizzata [illegible] mondo [illegible] settimo piano e le antiche suites [illegible] vista sulla baia di Cannes. Ma la piattaforma ideale del festival adesso è minacciata: esiste un progetto di centro di salute che dovrebbe trasformare il prossimo anno il settimo cielo [illegible] Martinez.

Daniela Borghi

REGOLE DI MERCATO

Il vu' cumprà si è motorizzato

Braccati da polizia e vigili urbani al mercato delle bancarelle [illegible] Sanremo, i «vu' cumprà» si sono [illegible]torizzati. L'obiettivo (di Manrico Gatti) ha colto uno dei tanti ambulanti extracomunitari che si sono adeguati dotandosi, per gli spostamenti, di un ciclomotore in grado di trasportare anche la loro colorita mercanzia. Nella foto il venditore d'ombrelli sta probabilmente raggiungendo il proprio «deposito» per cambiare genere da vendere visto che dopo la pioggia era tornato a splendere il sole.

Il piano per la realizzazione di 42 alloggi sulla collina, nella zona C2 del Solaro

Case popolari, vertice in Comune

L'assessore al Territorio, Marini, si è incontrato con il direttore generale dello Iacp, Borsò. «L'intervento sarà attuato, ma a determinate condizioni: niente palazzoni e recupero della Pigna». Pronti 7 miliardi

SANREMO. «Le case popolari al Solaro? Si faranno, ma a determinate condizioni: niente palazzoni inestetici e di grosse dimensioni, più attenzione per le [illegible] urbanizzazione, [illegible] prattutto a livello di viabilità, un piano collaterale per efficaci interventi di recupero nella Pigna. Ne stiamo discutendo con lo Iacp: i punti in comune sono molti, presto arriveremo alla soluzione del problema». Giorgio Marini, neo assessore [illegible] Territorio, sgombera [illegible] campo dagli equivoci sul «caso C2». E per far capire che il Comune non ha intenzione di ostacolare a tutti i [illegible] piano di [illegible] incontrato il direttore generale dello Iacp, Mauro Borsò.

«E' stato un lungo e proficuo confronto - rivela Marini - Ci rivedremo dopo un'attenta verifica di costi e progetti, per mettere a pu[illegible] il piano globale, che dovrà comprendere l'avvio degli interventi di recupero del centro storico. Cercheremo, fra l'altro, di ristrutturare alloggi per destinarli alle emergenze: penso alle situazioni di forte disagio [illegible] Borgo Tinasso, ma anche a quelle che si registrano nella [illegible] Pigna».

Su [illegible] punto, comunque, il Comune [illegible] disposto a fare concessioni: «Niente palazzoni alti 5-6 piani al Solaro. Lo Iacp aveva proposto di realizzare 2 edifici, noi siamo addirittura per 3 (il numero degli alloggi resterebbe sempre di 42), ma che non superino i tre piani e abbiano un'architettura confacente alle caratteristiche di [illegible] angolo di particolare pregio».

A Sanremo l'edilizia pubblica è ancora al centro di contrasti e polemiche

Ma esiste un problema di aree: per realizzare tre palazzine lo Iacp deve disporre di superfici più ampie rispetto a quelle già acquisite. «Un ostacolo superabile, considerato che il piano regolatore vincola la zona a questo tipo [illegible] intervento, e l'acquisizione dei terreni mancanti potrebbe anche avvenire con espropri», osserva Borsò, che, però, non ha digerito le critiche sulle scelte architettoniche per le case popolari: «Non bisogna fare riferimento a quelle realizzate 10 o [illegible] anni fa. I tempi [illegible] cambiati, e anche lo Iacp [illegible] adeguato alle nuove linee [illegible] urbanizzazione. Siamo stufi di essere etichettati come paladini [illegible] cattivo gusto: ci [illegible] no tanti palazzi costruiti dalle cooperative molto più brutti dei nostri».

Il piano quadriennale assegna allo Iacp un plafond [illegible] 10 miliardi. La direzione dell'istituto ha riferito alla giunta leghista di essere pronta a investirne [illegible] o 7 per i progetti sul territorio [illegible] remese. [illegible] altri si aggiungerebbero con la progressiva vendita di 936 alloggi, che, nei prossimi 5 anni, dovrebbe consentirci [illegible] introitare 25-30 miliardi - sottolinea Borsò - Una parte del denaro potrebbe [illegible] destinata al recupero della Pigna. D'intesa col Comune si potrebbe aprire un Ufficio casa nel centro storico per informare i proprietari degli alloggi da ristrutturare della possibilità [illegible] ottenere finanziamenti a [illegible] agevolato a contributi a fondo perduto».

E [illegible] caso della lottizzazione «Primavera» (nessuna modifica richiesta dal Comune per l'edilizia di lusso prevista nell'area contigua a quella dello Iacp)? Marini dice di [illegible] ancora avuto il tempo di esaminare la pratica. E comunque assicura: «Lo farò al più presto. Non ci saranno figli e figliastri».

[illegible] Micaletto

[illegible] CITTA'

[illegible]

Carabinieri [illegible] in [illegible] fra [illegible] bancarelle del [illegible]

Ancora controlli al mercato delle bancarelle per la stazione mobile dei carabinieri. Per tutta la mattinata lo speciale automezzo dell'Arma è rimasto in piazza Eroi per raccogliere le denunce ed intervenire in tempi brevi per [illegible] episodi [illegible] microcriminalità. Nel corso del servizio sono stati individuati dai militari anche una decina [illegible] ambulanti extracomunitari sprovvisti di documenti e del permesso di soggiorno. [g. ga.]

LAVORI

Il cantiere di via Manzoni rallenta [illegible] circolazione

Ancora problemi [illegible] circolazione in [illegible] Manzoni, per i lavori relativi alla sostituzione [illegible] pavimentazione in cubetti di porfido. Le ruspe hanno lasciato libera una [illegible] carreggiata dove nelle ore di punta [illegible] verificano code e ingorghi. Intanto, è stato fatto presente all'Ufficio Viabilità del Comune che nella [illegible] area interessata dal cantiere continua ad [illegible] disattivato [illegible] semaforo che da corso Garibaldi permette l'ingresso delle automobili in piazza Colombo. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] esperti [illegible] ipnosi si raduneranno al Londra

Esperti a convegno, dal 16 al [illegible] settembre, in [illegible] del con[illegible] su «Le molteplici potenzia[illegible] dell'ipnosi» organizzato dall'Istituto Internazionale di psichiatria e psicoterapia [illegible] Imperia. Le tavole rotonde, che vedranno la partecipazione di esperti del settore, [illegible] in programma presso il centro congressi dell'Hotel Londra di [illegible] Imperatrice. [g. mi.]

CORSO

I maghi dell'hair style si esibiranno al casinò

Aperte le iscrizioni alla scuola professionale dell'Anam, l'Associazione nazionale acconciatori misti, con sede a Sanremo. L'istituto, per promuovere i nuovi corsi, ha organizzato per il 2 ottobre una dimostrazione pubblica al casinò con la presentazione di nuovi tagli [illegible] pelli da parte di maestri di livello internazionale. [g. ga.]

[illegible]

Mercato, prezzi in aumento incassi per [illegible] miliardo

E' stato [illegible] mezzo miliardo [illegible] giro d'affari del mercato dei fiori [illegible] Valle Armea [illegible] primi due giorni della settimana. Sul plateatico le contrattazioni sono riprese nonostante il maltempo delle ultime settimane ma si è già registrato un lieve aumento dei prezzi medi stagionali delle merce. [g. ga.]

Il caso [illegible] valico

Poliziotto [illegible] è prosciolto

SANREMO. Condannato in primo grado per il [illegible] dello stupro al valico autostradale di Ventimiglia, è stato prosciolto per una seconda accusa maturata nello stesso ambiente e in circostanze simili a quelle descritte nella prima denuncia. Protagonista della nuova vicenda, resa pubblica soltanto ieri, è Luigi Venneri, di Vallecrosia, sottufficiale della polizia (ora sospeso dal servizio), che, assieme al collega Raffaele Savinelli, è stato giudicato dal tribunale di Sanremo per le [illegible] di violenza carnale e atti [illegible] libidine dopo la denuncia di Moufide K., 25 anni, francese di origine araba.

E proprio dal caso esploso nel luglio del '93 al confine italo-francese, aveva preso il via una seconda indagine nei confronti di Venneri. [illegible] per un fatto [illegible] tecedente (risalirebbe [illegible] dicem[illegible] '92). Una giovane transalpina, commessa in un supermercato [illegible] Nizza, asseriva di aver riconosciuto dalle foto pubblicate sui giornali [illegible] poliziotto che, otto mesi prima, le avrebbe fatto pesanti [illegible] durante un controllo nella garitta italiana. Ieri, il gip Eduardo Bracco ha deciso di archiviare la denuncia per una serie [illegible] considerazioni: il ritardo nella presentazione, le versioni contrastanti delle amiche che accompagnavano la commessa, l'impossibilità [illegible] la verità per la mancanza di prove concrete. [g. mi.]

Caso-pensioni

E' allarme per la fuga dalla polizia

SANREMO. Anche Sanremo e la Riviera non sembrano passa[illegible] indenni dal ciclone di richie[illegible] pensionamenti che stanno interessando negli ultimi tempi gli uffici della polizia [illegible] stato. Nel commissariato della città dei fiori quattro agenti andranno in pensione già entro la fine dell'anno mentre si annunciano nuove richieste per lasciare anticipatamente il lavoro prima dell'entrata in vigore [illegible] nuova normativa pensionistica. L'allarme è lanciato dalla Fsp, Federazione sindacale di polizia, che riunisce gli iscritti a Lisipo, Sodipo e Coisp, ed è già intervenuta a livello nazionale per tutelare la figura [illegible] personale di pubblica sicu[illegible] alla luce di una serie [illegible] considerazioni tecniche: «Agli operatori delle forze di polizia è impedito, pena severe sanzioni, [illegible] svolgere una seconda attività e quindi il loro futuro è affidato [illegible] alla buonauscita e [illegible] pensione; i poliziotti svolgono un lavoro usurante che abbassa naturalmente il limite dell'attività lavorativa».

I sindacati sono quindi impegnati in una campagna che permetta [illegible] tutela degli agenti e salvaguardi al tempo stesso il futuro dei pensionati dal punto di vista contributivo. «Il clima di incertezza attuale - ribadisce il Coisp - alimentato dalle fughe [illegible] notizie rischia [illegible] creare disordini». E a Sanremo, i problemi di organico potrebbero diventare preoccupanti. [g. ga.]

IL CASO

[illegible]

Sono passati quattro anni dalla sparizione del tecnico sanremese specializzato in guerre elettroniche

Caso Cervia, giallo [illegible] soluzione

La protesta della moglie: «Nessuno ha mosso un dito per cercarlo»

SANREMO. Chi ha rapito Davide Cervia? Perchè tanti segreti sulla [illegible] scomparsa? E' [illegible] vivo il tecnico [illegible] esperto di guerre elettroniche? Interrogativi che restano sospesi, [illegible] risposte, a quattro [illegible] dalla misteriosa sparizione dell'ex sottufficiale della Marina. Un giallo [illegible] soluzione, una ferita aperta per i familiari di Cervia, sequestrato a Velletri (sua residenza dopo il matrimonio), sulla collina romana, il 12 settembre del '90.

Dal quel giorno, non si hanno più [illegible]. La moglie, Marisa Gentile, [illegible] si arrende. Anzi, torna alla [illegible]. Accompagnata dai figlioletti e dagli amici che hanno formato il «Comitato per la verità su Davide Cervia», ha manifestato tutta la [illegible] rabbia e la delusione davanti agli uffici del ministero della Difesa. E ha puntato l'indice contro il nuovo titolare del dicastero, Cesare Previti: «Prima [illegible] dichiarato una formale disponibilità ad occuparsi del caso, poi si [illegible] contraddetto opponendo [illegible] rifiuto a mia un'audizione presso il Cocer (l'organo di rappresentanza dei militari)».

[illegible] non [illegible] tutto. In un comunicato firmato dal Comitato che, tra mille difficoltà, si batte per far luce sulla vicenda, viene posto l'accento sul fatto che «gli unici a finire sotto inchiesta sono i due giornalisti autori del libro-inchiesta sul caso».

Poi, un'amara constatazione: «Davide [illegible] stato rapito quattro anni fa a pochi passi da casa sua, alla presenza di un testimone oculare. [illegible] allora nessuno ha mosso un dito per [illegible] un cittadino italiano addestrato dallo Stato a un compito delicatissimo di tutela della sovranità nazionale, sequestrato proprio per questa [illegible] competenza tecnologica».

E [illegible]: «In questi quattro anni, le più alte cariche istituzionali hanno esibito un copione visto troppe volte in ogni mistero italiano. Il ministro della Difesa fornisce tre fogli matricolari diversi per un solo Davide Cervia, e nell'ultimo [illegible] quan[illegible] negato nei precedenti: l'ex sergente ha conseguito quella particolare specializzazione. Il governo e il ministero dell'Interno, nonostante l'ufficialità del documento della Difesa, negano ancora. Il magistrato che indaga [illegible] trova la strada della verità. Tutto ciò che è stato scoperto si deve soltanto alla caparbietà della moglie del tecnico e di pochi giornalisti. Il Sisde fornisce veline ai ministri dell'Interno, il Sismi depista l'opinione pubblica, prima banalizzando la specializzazione, poi indirizzando le ricerche in Iraq, paese che [illegible] ha mai avuto il sistema d'arma [illegible] quale Cervia [illegible] competente».

Davide Cervia [illegible] i figli prima della scomparsa e nel giorno delle nozze [GATTI]

Tornano quindi le [illegible] contro servizi segreti e governo. Cosa si nasconde dietro la sparizione [illegible] tecnico esperto di guerre elettroniche? E' vittima di una trama oscura?

[illegible] certo, è un intrigo internazionale degno dei gialli di Le Carrè. E [illegible] le lettere anonime. L'ultima è arrivata alla moglie [illegible] Cervia a fine maggio. E' scritta con la carta intestata della Marina. E riferisce che Davide è stato costretto con la forza ad abbandonare l'Italia con destinazione il [illegible] Oriente, assicurando poi che il tecnico di origine sanremese è [illegible] vivo, costretto a restare in Arabia Saudita per motivi di ordine militare.

Sono passati altri quattro mesi e del sergente della Marina non sono affiorate tracce. I genitori, che vivono ancora a Sanremo, restano con il fiato sospeso. La moglie è andata più volte in tivù per chiedere aiuto, per [illegible] di chiarire il mistero. [illegible] sono arrivate solo delusioni. Ora, il nuovo «j'accuse». [g. mi.]

Festa in collina

E' italo-canadese la «miss» '94 della Villetta

SANREMO. Si sono conclusi con l'elezione [illegible] una «reginetta» e con le gare di automodelli radiocomandati i festeggiamenti del circolo Acli della «Villetta» di Sanremo. Le manifestazioni, tradizionale appuntamento [illegible] fine estate, hanno riscosso un notevole [illegible] di pubblico confermando l'impegno degli organizzatori coordi[illegible] presidente Armando Bracco e dai due vice Pierino Oddo ed Enrico Rainisio.

Per quanto riguarda la fascia di «Miss Villetta» il titolo è andato alla italo-canadese Francesca D'Angelo affiancata dalle due splendide «damigelle d'o[illegible]», Sara Calderazzo ed Emanuela Littardi. Nel settore hobby e sport, le gare di radiomodelli [illegible] state entusiasmanti e hanno premiato Carlo Bodino per le [illegible] ruote motrici, Giuseppe Marletta per le «4wd» e Francesco Marchese per [illegible] categoria «elettriche». [g. ga.]

Singolare competizione nel mondo dei giochi di società, un'avventura fra draghi e folletti immaginari

Da Sanremo [illegible] al record [illegible] «Dragonlance»

Un gruppo di studenti: «30 ore per sconfiggere la regina del male»

SANREMO. Un'isola deserta e [illegible] «Drago Nero» da sconfiggere per difendere il continente «Krin» dalla potentissima regina del male, «Takisis». Questi, gli elementi fondamentali della saga di «Dragonlance», [illegible] degli scenari più affascinanti per gli appassionati dei giochi [illegible] ruolo. Ad immergersi nel mondo fantastico [illegible] «Advanced Dungeouns [illegible] Dragons» saranno nove giovani san[illegible] che venerdì cercheranno [illegible] battere il record di durata [illegible] dei giochi di società che sta dilagando in tutto il mondo. Obiettivo: rimanere intorno al tavolo per almeno trenta ore, battere il primato attualmente detenuto [illegible] un club di Imperia.

A promuovere l'iniziativa è la prima ludoteca della città dei fiori, «Malatesta» di salita San Bartolomeo, diventata nel giro di pochi mesi un centro di aggregazione per centinaia di ragazzi. «Si dovrebbe iniziare venerdì a mezzogiorno - dicono gli organizzatori - non abbiamo mai fatto una prova di durata di questo tipo. Sarà comunque un'esperienza entusiasmante».

Sono sempre più numerosi i giovani che si danno appuntamento nella ludoteca di Sanremo per dare vita ad appassionanti giochi di società. Ora è scattata la caccia ai record

La banda, la brigata impegnata nell'avventura del [illegible] di ruolo, è formata tutta da giovani studenti affascinati [illegible] mondo fantastico [illegible] letteratura legata a draghi, mostri, maghi, gnomi e folletti. La «compagnia», volendo utilizzare [illegible] termine caro a Tolkien, autore de [illegible] signore degli anelli», sarà formata da nove elementi, compreso il «master», l'arbitro che ha il compito di guidare i componenti attraverso tutte le avventure. Questi, i personaggi che saranno impegnati: due guerrieri, [illegible] «ranger», un mago, una ladra, un mago-elfo, [illegible] minotauro. Insomma, tutto il necessario per combattere contro le creature del male, lanciare incantesimi e trovare il modo di uscire illesi dalle situazioni più difficili.

«Ho creduto nell'idea di questi ragazzi - dice Vincenzo Pelosi, titolare e ideatore della ludoteca "Malatesta" - perchè i giovani di Sanremo hanno bisogno di trovare momenti di aggregazione nuovi e veri. E' inspiegabile quello che può accadere intorno [illegible] da gioco: amicizie, amori, solidarietà. [illegible] mondo diverso per crescere insieme lontano [illegible] pericoli della strada». E proprio Pelosi, oltre [illegible] disponibilità del suo locale, ha deciso di impegnarsi in prima persona [illegible] avere un controllore del «Guinnes dei pri[illegible] in grado di omologare la prova di durata [illegible] «Advanced Dungeouns & Dragons».

Per i partecipanti il cronometro e la stanchezza saranno nemici insidiosi, forse più [illegible] draghi e dei guerrieri che si troveranno di fronte nel loro cammino avventuroso sull'isola del mistero. [g. ga.]

Nel porto di Bordighera parte l'operazione decisa da Capitaneria e Comune

Via tutte le barche abusive

Cinquanta natanti occupano scivoli e ormeggi. Il «via» ai lavori per la sistemazione del molo foraneo danneggiato dalle mareggiate. Nuove regolamentazioni per utilizzare la banchina. La viabilità

Il porto turistico di Bordighera: via le barche abbandonate lungo la banchina

BORDIGHERA. Cinquanta barche abbandonate occupano abusivamente scivoli e ormeggi del porto turistico di Bordighera. La riqualificazione dell'approdo, decisa di [illegible] do tra Capitaneria e pubblica amministrazione, inizierà nelle prossime settimane [illegible] un'indagine per individuare i proprietari e procedere quindi ad una serie di denunce. Nel futuro della darsena della città delle palme, che ospita attualmente circa 300 imbarcazioni, c'è anche un progetto di recupero che preveda, entro la fine dell'anno, il via libera ai lavori per la sistemazione del molo foraneo danneggiato dalle mareggiate. A completare gli interventi saranno, infine, una serie di nuove disposizioni sulla viabilità e a tutela dei giardini e delle aree verdi e pedonali.

«E' previsto un lavoro radicale - spiega il Capo di 3a classe Giacomo Denaro, responsabile [illegible] Delegazione di spiaggia di Bordighera - in accordo con il Comune è stato deciso di liberare il porto dalle barche abbandonate e di fare finalmente ordine». I problemi relativi alla presenza dei natanti sono diversi: impossibilità di utilizzare alcuni scivoli per alaggio e varo, riduzione [illegible] posti barca disponibili, rischi di affondamento dovuti alla mancanza di manutenzione e alla pioggia che allaga periodicamente gli

Il sindaco Alvaro Vignali

scafi. «Per prima cosa - continua Denaro - provvederemo al censimento di tutti i natanti abbandonati e cercheremo di individuare i proprietari. [illegible] questo non sarà possibile scatterà la rimozione e, dopo un periodo di transizione, potrebbe essere indetto un'asta pubblica come già avvenuto a Sanremo. Tutte le fasi saranno comunque precedute dalla pubblicazione di un'ordinanza per informare i diretti interessati». Le linee da seguire [illegible] quindi quelle della fermezza e della chiarezza per evitare polemiche e proteste da parte dei diportisti.

Comune e Capitaneria hanno quindi trovato un accordo per il rilancio dell'approdo bordigotto da temp[illegible]nato a se stesso. E' fuori di dubbio, [illegible] già annunciato durante la campagna elettorale, che il sindaco [illegible] Bordighera Alvaro Vignali abbia infatti intenzione di puntare molto sulla valenza turistica della darsena sia per quanto riguarda l'indotto legato alle imbarcazioni da diporto sia per le manifestazioni estive. «Un punto di riferimento - spiegano dal Comune - in grado di polarizzare l'attenzione durante il periodo delle vacanze».

I controlli della Delegazione [illegible] spiaggia interessano in questo periodo anche il settore ittico e in proposito è stato comunicato che i due pescherecci di stanza nella darsena che praticano [illegible] pesca a strascico [illegible] hanno aderito al «fermo biologico» facoltativo scattato lunedì [illegible] iniziativa del ministero.

Nuove regolamentazioni, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzazione delle [illegible] della banchina, potrebbero inoltre interessare nelle prossime settimane i pescatori che utilizzano piccole imbarcazioni.

Giulio Gavino

NOTIZIE FLASH

TENDA

Un treno-albergo lungo la Val Roia

Accordo italo-francese per un «treno-albergo» da utilizzare sulla linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia e Cuneo-Nizza. La proposta, nata nell'ambito dell'attività del circolo «Nuova Europa», viene discussa oggi a Tenda in un incontro previsto per le 15 in municipio al quale prendono parte sindaci dei centri interessati e rappresentanti di Pro Loco e Comunità Montane. L'obiettivo è quello di riuscire a creare un convoglio dotato di tutti i comfort che possa fermarsi lungo le stazioni della linea invitando i viaggiatori a escursioni e gite nell'entroterra delle Alpi Marittime. Esperienze del genere, già sperimentate in altri Paesi europei, potrebbero avvalersi di un finanziamento comunitario. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Lui si droga, i genitori lo cacciano [illegible] casa

Dramma familiare a Ventimiglia. Due genitori hanno denunciato il figlio: dopo le continue liti in famiglia lo hanno allontanato [illegible] casa. Andrea C., di [illegible] anni, residente in via Trento Trieste, l'altro giorno ha divelto la porta dei genitori a calci e a pugni e li ha minacciati. Sono intervenuti gli agenti del commissariato [illegible] lo hanno denunciato per danneggiamento. La situazione potrebbe essere risolta se il giovane accettasse di disintossicarsi entrando in [illegible] comunità terapeutica. [d. bo.]

OSPEDALETTI

Velocità elevata, controlli [illegible] carabinieri

Continuano i controlli dei carabinieri di Ospedaletti sulle violazioni ai limiti di velocità che avvengono in corso Regina Margherita. Nell'ultimo fine settimana le multe agli automobilisti che non hanno rispettato i limiti sono state una decina. [g. ga]

[illegible]

Due donne denunciate per un furto alla Coop

Problemi di sopravvivenza a Ventimiglia. Due donne di 57 e 28 anni sono state sorprese mentre effettuavano un furto ai magazzini della Coop del centro commerciale [illegible] Roverino. Hanno asportato oggetti per circa 60 mila lire e sono state denunciate. [d. bo.]

[illegible]

Acqui Terme riconosce l'indipendenza

Seborga ha aggiunto un altro tassello per diventare a tutti gli effetti principato. L'altra sera, alle 22, il Consiglio comunale di Acqui Terme l'ha riconosciuta come indipendente. La delibera ora verrà inviata all'Aia, alla Corte di Helsinky: un elemento in più per avvalorare la tesi di Seborga principato. Soddisfazione da Giorgio I, che da 30 anni lavora per l'indipendenza del suo paese. [d. bo.]

A Bordighera

Italia Nostra si schiera contro il piano

BORDIGHERA. Un appello per salvare il giardino del pittore-scultore Marcello Cammi. A lanciarlo è la sezione intemelia [illegible] Italia Nostra, che, in una lettera inviata al sindaco Alvaro Vignali e all'assessore provinciale al Turismo e Cultura, Lorenzo Viale, sottolinea: «Dalle documentazioni inerenti la prima stesura del nuovo Piano regolatore generale, abbiamo rilevato e subito contestato nelle opportune sedi come nel prevedere la copertura della foce di rio Sasso onde realizzare un parcheggio, si ventilasse l'eliminazione di quel fenomeno artistico-culturale unico in tutta la Liguria costituito [illegible] meraviglioso giardino del pittore-scultore Marcello Cammi, esponente di spicco della massima espressione artistica della provincia e di tutta la Liguria».

Aggiungono gli ambientalisti: «Sconcertati da tale ipotesi assurda, inaccettabile e offensiva per l'arte ligustica, chiediamo di porre sotto tutela di legge l'intera area della foce del rio Sasso». [g. mi.]

Da Torino [illegible] Nizza in poco più di due ore, Riviera penalizzata

Per il Traforo del Mercantour 1200 miliardi e 7 anni di lavori

VENTIMIGLIA. Un investimento [illegible] 1200 miliardi, sette anni di lavori e la sicurezza di garantire un collegamento sicuro, veloce ed efficiente tra il Nord Italia e [illegible] Costa Azzurra. Questi, i numeri principali del «Traforo [illegible] Mercantour», la «bretella [illegible] commercio», che dovrebbe collegare Torino e Nizza in poco più di due ore. Il progetto, che in queste settimane sta entrando nella fase operativa, prevede entro la fine dell'anno la firma di un trattato italo-francese, una dichiarazione d'intenti per pianificare l'apertura [illegible] cantieri e quindi il tanto sospirato via ai lavori.

In Costa Azzurra c'è la convinzione che il traforo, il terzo sotto le Alpi che collegherebbe il Piemonte alla Francia, possa diventare un nodo di primaria importanza per il trasporto su gomma, un nuovo tassello della strada Italia-Francia-Spagna. All'inizio dell'estate, in Valle Stura, sono stati effettuati sondaggi per il maxitunnel: «Gli esiti sono buoni - dice il coordinatore del progetto, Dominique Backer - [illegible] che passare all'apertura dei cantieri». Il fronte delle autorizzazioni procede invece a rilento. La bretella passerà per tre chilometri [illegible] parco nazionale del «Mercantour» e il mini[illegible] transalpino non si è ancora pronunciato favorevolmente. Uno dei tanti problemi è il materiale di risulta [illegible] scavo: «Lo potranno utilizzare tutti i Comuni che ne faranno regolare richiesta - continua Baker - si potranno realizzare decine di progetti ed opere pubbliche [illegible] costi ridotti». Intanto, in Francia, c'è già chi ha pensato al pedaggio della bretella «autostrada+tunnel»: 150 franchi, circa 30 mila lire.

Il tunnel del Col di Tenda

[illegible] Riviera, il progetto per il traforo [illegible] Mercantour non viene però visto favorevolmente: la nuova strada tra Piemonte e Costa Azzurra potrebbe diminuire gli interessi intorno alla statale 20 e bloccare anche i finanziamenti per la [illegible] ristrutturazione.

Un danno economico non indifferente potrebbe interessare anche l'«Autofiori» [illegible] il trasferimento del traffico pesante sulla direttrice Torino-Cuneo-Nizza a discapito della Torino-Savona e della Savona-Ventimiglia. [g. ga.]

Il giorno dopo l'inaugurazione la pensione costava 25 franchi al giorno e la cena appena cinque

Qui Onassis invitava Winston Churchill

Storie e miti di Montecarlo tra i clienti dell'Hôtel de Paris

MONACO. I grandi palazzi della Costa Azzurra. A [illegible] si deve una delle immagini più «glamour» della vicina Francia: lusso, calma e nostalgia. Ma questi luoghi della memoria non sono musei: da loro si esige confort e il migliore servizio. Tra di loro c'è da sempre una grande [illegible] correnza. Uno dei più quotati è l'Hotel de Paris di Monaco.

Tutti i palazzi sono un po' delle dive. L'Hotel de Paris lo è ancora più degli altri. E' come un grande teatro, un grande spettacolo, un'opera d'arte. Strategico, tra il casinò firmato da Charles Garnier, l'Hotel de Paris e il Cafè de Paris, antico «Café Divan», aperto nel 1868, con biliardo, sala café, tabacchi d'Oriente, sigarette.

La sua storia inizia in modo modesto e oggi fa sorridere. In occasione dell'inaugurazione dell'hotel, nel 1864, un anno dopo che la Société Anonyme des Bains de mer e du Cercle des Etrangers aveva depositato i suoi statuti, la pensione costava meno di 25 franchi al giorno e la cena appena 5 franchi. I viaggiatori cenavano [illegible] a [illegible] stesso tavolo d'hotel, illuminati [illegible] monumentali lampade a olio. [illegible] arrivò sulla scena un miliardario, Francois Blanc. Monaco inizia a far concorrenza a Londra, New York o Parigi. Arriva l'illuminazione a gas e si gustano i piatti raffinati, mentre la ferrovia apre le prime porte sul mondo.

Quale mondo in quel fine secolo. Grandi duchi di Russia, futuri re (Edoardo VII), un ministro [illegible] Cina, un aiuto dello Zar, qualche pugnata di principesse e ancora Giuseppe Verdi, Offenbach, Jules Verne, Alexandre Dumas. La roulette gira anche nella sala ristorante, diventata sala da giochi.

La parata di stelle, anche quando cambia il secolo, non si ferma più. Questo palazzo è un signore. Mata Hari non l'ha scelto (ha soggiornato al Metropole), ma ci ha fatto alcune note apparizioni. Ci si poteva incrociare qualche giocatore storico: Vanderbilt, Citroen, l'Aga Khan, James Hennessy, e ancora Winston Churchill con il suo eterno havana, invitato [illegible] Onassis tra il 1959 e il 1962. Il palazzo è poi servito di acqua che arriva da La Turbie, i suoi campi da tennis sono costruiti nei giardini, ci si organizzano [illegible] di scherma. I grandi duca di Russia non perdono un secondo di festa, organizzano treni speciali pieni di belle ragazze, vanno matti per lo champagne e spaccano le bottiglie sulle colonne di marmo. Più tardi si potevano incontrare anche altri cortigiane nei paraggi: Liane de Pugy, la Belle Otéro, Colette soggiornò diversi anni sotto il nome di madame Thevault.

[illegible] tempo dopo, Errol Flynn festeggiò il suo matrimonio con tutto il mondo del [illegible] ma nella Sala Empire. Martine Carol si suicidò, nella sua camera, nel 1967. Oggi le stravaganze sono diminuite e i grandi giocatori o habitué sono più discreti. [illegible] c'è qualche eccezione. Tra il [illegible] e il 1991, Smail Si Ahmed, uomo d'affari algerino residente a Ginevra, ex genero del re Fahd dell'Arabia Saudita, ha ripescato qualche vecchia abitudine e ravvivato i ricordi: ogni 12 agosto i suoi fastosi compleanni fatturavano da uno a due milioni di franchi, decorazioni floreali comprese (48 ore di preparazione). E' stato mobilitato il palazzo, ma non commosso. Qui Frank Sinatra aveva le sue care abitudini d'estate, Adnan Kashoggi, nel periodo del suo splendore, aveva il [illegible] appartamento tutto l'anno. Quanto al Ballo della [illegible], mobilita ancora oggi il palazzo, dieci giorni prima e dieci giorni dopo il rito. [d. bo.]

Guida agli appuntamenti nei centri e nei locali di Riviera e Costa Azzurra

Diano, è di scena il piano-bar

Al Gatto Nero e al Bar des Amis cantanti in passerella. Montecarlo propone lo spettacolo «Bellissima» con canzoni e danze al «Cabaret». Continuano i mercoledì a prezzo ridotto nei cinema di Sanremo

E' un mercoledì ricco di musica [illegible] appuntamenti in Riviera. Proseguono le serate all'insegna del piano-bar a Diano Marina, mentre al casinò di Montecarlo parte un nuovo spettacolo di varietà, intitolato «Bellissima».

Diano Marina. Al bar [illegible] Amis tiene banco [illegible] pianista Flavio Alighiero. L'artista milanese [illegible] in programma [illegible] green» internazionali e improvvisazioni swing. Al Gatto nero di località Sant'Anna, sono sempre alla ribalta il tastierista Nello Cuppone e la cantante Sandra Gastaldi. In scaletta, successi [illegible] chansonniers francesi, brani sudamericani [illegible] classici di varie epoche. Gli intrattenimenti musicali proseguono tutte le sere, dalle 22 alle 2. Al palazzo del Parco, s'inaugura la mostra personale di Rinaldo Erminio.

Imperia. L'associazione «Acqua e terra», che ha sede in via Manzoni 19, [illegible] presenta al pubblico in uno spazio appositamente allestito in piazzetta Garibaldi e Deri, a Borgo Marina. Dalle 19,30 alle 24, verranno proiettate diapositive sulla natura e l'ambiente in provincia. L'iniziativa prosegue fino al 25.

Sanremo. Ancora una giornata a prezzi ridotti nei cinema di Sanremo. Come ogni mercoledì, si potrà assistere agli spettacoli spendendo solo 7 mila lire. Tra i film in cartellone spiccano «Il cliente» alla sala [illegible] dell'Ariston Roof, [illegible] Susan Sarandon nei panni [illegible] un'avvocato, e «Amarsi» con la «fidanzata d'America» Meg Ryan al Ritz. Per le pellicole presentate [illegible] Venezia, sono in programmazione «Wolf», [illegible] Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer, al Centrale, e «Lamerica» alla sala 2 dell'Ariston Roof.

Susan Sarandon protagonista de «Il cliente» alla [illegible] tre dell'«Ariston roof»

Montecarlo. Al Cabaret del casinò [illegible] Montecarlo debutta stasera «Bellissima», varietà che abbina il fascino delle ballerine del Cabaret alle voci di Tommasina Abate [illegible] Aumi Katz. Lo spettacolo [illegible] in scena da Bernard Lion, e le coreografie sono firmate da Barry Collins. Due attrazioni internazionali: i 2 Trux, una coppia di maghi, e [illegible] fantasista Patrick Lemoine. [e. f.]

Feste [illegible] all'aperto

Nei locali di Porto e Oneglia disco, realtà virtuale e concerti

IMPERIA. I locali notturni di Imperia salutano l'arrivo dei velieri d'epoca [illegible] lunga serie di spettacoli. Domani [illegible] venerdì, sono in cartellone feste [illegible] tema, concerti e anche viaggi nella «realtà virtuale».

Gli appuntamenti partono dal Tamurè [illegible] Borgo Prino. Questa settimana, la discoteca all'aperto dà l'arrivederci alla prossima estate con un giovedì animato dai deejay Nito e Marco Ferri, mentre venerdì dedicherà la serata proprio alle Signore del mare che sfilano a Porto Maurizio. [illegible] Tamurè resterà aperto fino a sabato, ma i titolari stanno già preparando la stagione del Quartiere Latino, che riaprirà il 22 in una veste rinnovata.

Anche il Novà, sul lungomare Vespucci, che si trova a poche centinaia [illegible] metri dal porto turistico, prepara varie sorprese. Domani i frequentatori della discoteca potranno proiettarsi nella «realtà virtuale», salendo su [illegible] pedana e indossando un apposito casco, che grazie all'utilizzo del computer permetterà di vivere avventure «interattive». I ragazzi [illegible] sentiranno protagonisti di battaglie spaziali [illegible] altri videogiochi, che [illegible] animeranno davanti ai loro occhi. Alla consolle siederà [illegible] disc jockey di Radio Montecarlo. Si prosegue il 16 [illegible] la festa della Bud, che vede in primo piano questa marca di birra: saranno regalati oggetti [illegible] magliette.

Alla Marina [illegible] Porto, accanto alla banchina in cui sono attraccati i velieri, il pub «Le Grotte» offre venerdì un nuovo spettacolo dal vivo. Alle 22, nel palco all'aperto davanti al bar, si esibiranno i «Father and sons», un quintetto norvegese che ha già tenuto banco con successo nel locale. Il gruppo, che ha all'attivo tre album, pro[illegible] successi [illegible] formazioni folk rock [illegible] Crosby, Stills, Nash e Young. Saranno anche eseguite composizioni originali. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cinema	Programma
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 / Rid. [illegible]	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' Comm.
Imperia Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 / Rid. 8000	OGGI RIPOSO
Dante Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 / Rid. 8000	OGGI RIPOSO

[illegible]

Cinema	Programma
Capitol Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 8000	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]
[illegible] (aperto) Via Stazione [illegible] (0184) 43.440 Ore 21 Lire 8000	CHIUSURA PER FINE [illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**La casa [illegible] spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] un padre [illegible]servatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible]

Cinema	Programma
Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. [illegible]	OGGI RIPOSO

[illegible]

Cinema	Programma
Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 / Rid. 5000	NUOVA PROGRAMMAZIONE

[illegible]

Cinema	Programma
Smeraldo (estivo) Or.: 21 Lire 7000 / Rid. [illegible]	CHIUSO [illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Or.: In. 15,30; ult. 22,30 [illegible] Cinema Lire 7000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — [illegible] simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato [illegible] poker N. V. 2h 09' Comm. Western
[illegible] Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire [illegible]	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '[illegible]) — Un direttore editoriale, dopo [illegible] incidente in una notte di luna piena, [illegible] lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. [illegible] 14 2h 04' Horror
Sanremese Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000	**La stanza [illegible]** di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi [illegible] un avvocato riaffiora lo strano [illegible] della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' Thriller
Orfeo Tel. 62.333 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000	**Film vietato [illegible] anni 18**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000	**Amarsi** di L. Mandoki, [illegible] M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, [illegible] ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. [illegible] 2h 10' Drammatico
Tabarin Tel. 507.070 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000	**La regina Margot** di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo della guerra tra cattolici e protestanti nella Francia del '[illegible]. Dal [illegible] di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico
[illegible] Sala [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca [illegible] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia
[illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000	**Lamerica** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese [illegible] vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 16' Drammatico
[illegible] Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible] Thriller

Concorso a Dolcedo

Fotografie in Val Prino parte il rally

DOLCEDO. Sono aperte fino [illegible] venerdì le iscrizioni al 3° rally fotografico della val Prino, che si terrà domenica [illegible] Dolcedo. L'iniziativa, promossa dalla polisportiva del paese, prevede un buono acquisto per [illegible] mila lire al primo classificato e di 100 mila per il secondo. Sono inoltre in programma premi per la miglior diapositiva in assoluto, per la migliore diapositiva realizzata nel Comune e per il Circolo fotografico con il maggior numero di partecipanti.

Il raduno è fissato per le 9 e la partenza del primo equipaggio per le 9,30. Ogni squadra, formata da due concorrenti, dovrà scattare istantanee in base ai sette temi che verranno illustrati al via, percorrendo le strade dell'entroterra. [illegible] previste anche prove di abilità [illegible] quiz.

Le adesioni si raccolgono presso gli studi di Foto ottica Bruno, Viglieeca, Perino, Languasco, Franco [illegible] Paolo Click, a Imperia, da Foto Principe [illegible] Diano Marina e da Foto Dark Room di Sanremo. [e. f.]

Grande concerto al Parrasio per la presentazione dell'Associazione Collegium Musicum

Per Bacchetti l'abbraccio di Imperia

La musica, gli studi e i progetti del giovane pianista

[illegible] Quando, all'Oratorio San Pietro, ha finito di eseguire con trasporto, tra i calorosi applausi del pubblico, la «Petite Suite» del '47, il grande compositore Luciano Berio lo ha abbracciato commosso. Il concerto al Parrasio per la presentazione dell'Associazione Collegium Musicum è stato per Andrea Bacchetti, giovanissimo pianista [illegible] Uscio, un'altra gemma da incastonare in una carriera folgorante. Sta per [illegible]mpiere 17 anni, questo «enfant prodige», e già ha bruciato le tappe, tra prestigiose borse [illegible] studio, vittorie in concorsi internazionali e lusinghiere soddisfazioni: ha suonato per von Karajan a Salisburgo e, appena undicenne, alla Fenice di Venezia, per i festeggiamenti in [illegible]re di Nikita Magaloff.

Di Luciano Berio, è [illegible] fans entusiasta: «Il mio ricordo più bello? La prima volta che ho conosciuto il maestro. Era il 22 agosto dell'89, [illegible] Salisburgo. Mi si è materializzato davanti un mito». E tra gli autori del passato, chi preferisci? «Da Bach in poi, è tutta una meraviglia. Anche l'opera, fino al '700, [illegible] Wagner. Conosco poco, da Rossini [illegible] poi. Adesso, adoro Brahms, una malattia: studierei giorno e notte, per interpretare il suo primo concerto, ma occorrono l'orchestra e il direttore».

Di lui, l'eccellente insegnante genovese Lidia Baldecchi Arcuri, docente al Conservatorio Paganini, che lo segue dall'età di otto anni, dice: «Ha un orecchio assoluto [illegible] preciso, e una memoria straordinaria. Ascolta molto, prima, e poi impara con grande facilità, ed ha una maturazione veloce». E' un perfezionista, Andrea, e [illegible] è mai contento [illegible] sè: «Anche [illegible] Imperia avrei potuto fare meglio, specie nel secondo Preludio e Fuga di Bach». Dei grandi pianisti, chi prediligi? «Ho fatto una malattia per Horowitz. Ho tutti i suoi Cd. Sono 40. Al momento, [illegible] Richter, il più completo del no[illegible] secolo: attraverso la tastiera ti schiude [illegible] meravigliosi. [illegible] poi Arrau». La musica moderna non gli interessa, ma è comunque informato: «Fiorello ha trovato l'America, [illegible] il karaoke. E nel repertorio napoletano, legato [illegible] certi vecchi film di Totò, c'è comunque qualcosa di gradevole».

Il pianista Andrea Bacchetti, 17 anni

Frequenta la seconda liceo classico al Vittorino da Feltre, dove i professori amano la musica, [illegible] si rendono conto delle [illegible] esigenze, pur senza favoritismi: «Un musicista [illegible] può prescindere dalla cultura. Mi piacciono [illegible] materie umanistiche (il latino, che aiuta mettere ordine nella testa, il greco, la filosofia), traduco Quintiliano, e Dante è davvero un genio». Tra un impegno e l'altro (nel '95, andrà [illegible] tournee in Germania con l'Orchestra di Pforzheim [illegible] sarà solista in due concerti con l'Orchestra Sinfonica di Bordeaux, diretta da Alain Lombard), legge libri (quest'anno, i romanzi neorealisti, [illegible] biografia di Chopin, [illegible] «trattatone» su Bach [illegible] Buscaroli e la «Guida al clavicembalo ben temperato» di Guglielmo Barblan) e fa il tifo per l'Inter: «Non sono un fanatico, [illegible] il calcio lo seguo, e anche la pallanuoto. Mi resta però, sempre meno tempo per giocare [illegible] pallone». Faceva il portiere, [illegible] dicono che anche in quel ruolo se la [illegible] bene.

Stefano Delfino

Da domani alla galleria «Bottega dell'Arte»

Il mondo di fate ed elfi in una mostra a Sanremo

SANREMO. «Entra nel mondo magico di fate, elfi, folletti». Questo il titolo della mostra che Rita Spadacini, pittrice piemontese originaria di Premosello Chiovenda (Novara) [illegible] Val d'Ossola, presenta [illegible] partire da domani alla galleria «Bottega dell'Arte» di via Canessa [illegible] Sanremo, a pochi passi dalla centralissima piazza Colombo. Si tratta di una serie di lavori che prendono le mosse dall'immaginario della letteratura nordica e da antiche leggende popolari, con chiari riferimenti a celebri lavori di Tolkien come «Lo Hobbit» e [illegible] «Signore degli anelli». Insomma, un viaggio nel mondo della «fantasy» esaltato da luci ed ombre, da colori sgargianti e sempre frutto di una profonda ricerca tecnica.

Il commento all'esposizione «Entra nel mondo magico...» è affidato alle stesse parole dell'artista: «E' presto divenuto pressante in [illegible] il desiderio di poter esprimere liberamente il mio credo, [illegible] modo impregnato di mistero, dimenticato eppure antico come le superstiziose tradizioni popolari che mi hanno trasmesso i suoi incanti». E ancora: «Quali tecniche, meglio dell'olio, [illegible] anche delle matite, potevano permettermi di trovare quelle sfumature [illegible] quei contrasti [illegible] luce necessari per raccontare figure femminili diverse e magiche?». La Spadacini, 24 anni, ha frequentato l'Istituto «Gobetti» [illegible] Novara e si è poi iscritta alla scuola di «Arte [illegible] messaggio» del Castello Sforzesco di Milano. Negli ultimi anni ha maturato una serie di espe[illegible] anche nei settori della pubblicità e dell'editoria.

La mostra alla «Bottega dell'Arte» di via Canessa è aperta al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. L'ingresso [illegible] libero. Il vernissage è [illegible] programma domani pomeriggio alle 17. [g. go]

STASERA ALLE [illegible]

TELEREGIONE: 10 Bella Sardegna; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 16 Rubrica; 18 Starlandia, varietà; 17,30 Luci nella notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 Truph, varietà; 21,30 Speciale Piazza di Spagna, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Bella Sardegna

CANALE 7: 9,30 Andrea [illegible], telenovela; 10,30 Primus, telefilm; 11 Fai un affare con Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria; 12,45 Orchestracompilation; 13,30 Tg Liguria; 15 Cartoni animati; 16 Andrea Celeste; 17,30 Il pericolo è il [illegible], documentario; 19 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; 19,45 Telenews; 20 Tg Liguria; 20,30 Giorni [illegible], film; 22 Liguria bella Amiu-Amt; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 24 Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 Telenews; 1,45 Canale [illegible] non stop.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv; 11 Market; 11,30 Rituals, telenovela; 12 Film; 14 Anus, rubrica; 16 Market; 19,15 Match music; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 1,45 Match Music, novità musicali.

TELE NORD: 10,30 Beverly Hillbillies; 11 Tormento d'amore; 11,30 Orchestracompilation, musicale; 12 Help, cartoni [illegible]; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine; 13,26 Tg Imperia; 13,36 Telegiornale Tn 4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i Sigielli; 16,15 Help; 16,45 Tormento d'amore; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times; 18,30 Boys [illegible] girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Impera; 20,30 Liguria Sera; 21,30 [illegible]verly Hillbillies; 22 Telegiornale Tn 4; 22,30 Candid Camera; 23 Appuntamento con i gioielli; [illegible] Beverly Hillbillies; 0,30 Motor shop; 1 Telegiornale Tn 4

TV [illegible] 13,35 Match music; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior tv; 19,15 Lo sport, [illegible] Borsa fiori; 19,30 Tga; 19,55 L'opinione; 20 Match music; 20,30 Film; 22,40 Tga; 23,15 Lo sport.

[illegible]: 13 Adam [illegible] telefilm; [illegible] Maria Maria, telenovela; 15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, rubrica; 17,20 Le cose buone [illegible] vita; 20 Tg 5; 20,30 Kung Fu - The movie, film; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 23,50 Emotions, varietà.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 17,30 Cartoni [illegible]; 18,10 [illegible]nia, rubrica; 19,15 Tg sera; 20 Sembra facile, situation comedy; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 [illegible] Comigo, teleromanzo; 22,45 Guarire in [illegible]; 23,45 Tg notte, notiziario.

[illegible] GENOVA: 9,30 Strike Force, telefilm; 10,30 La salute [illegible] importante, rubrica; 12,55 Telegiornale flash; 13 Starlandia, varietà; 14 Due ore [illegible] relax, rubrica; 16,30 Un'amica a casa vostra, rubrica; 17,15 Luci nella notte, rubrica; [illegible] Piazza di Spagna; 19,20 Tg [illegible]izie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; [illegible] L'Inps informa, rubrica; 20,15 I politici e [illegible] città, incontro con i verdi; 20,30 Truph, varietà; 22 Le macchine meravigliose, documentario; [illegible] Momenti preziosi, rubrica; 1,10 Tg Notizie regione.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio; 16 Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 Se io fossi...; 22,10 Sottilmente vostro, talk show; 22,30 Primo piano; 23,30 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; [illegible] per l'Italia

RETE A: 15, 17, 18, 19, 19,30 Tga flash news; 16,10, 17,10, 18,10, 19,15, 19,45, 20,15 Shopping club, proposte commerciali.

EURO [illegible] TV: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 17,15 Le cose buone della vita, miniserie; 19,30 Veronica, il volto dell'amore, novela; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Diamonds, miniserie; 22,40 Telenews.

TELECUPOLE: 12 Mattinata [illegible] simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 Starlandia, varietà; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà, 19,25 Informazione regionale; 20,30 Truph, varietà; 21,30 Speciale Piazza di Spagna, varietà; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

SAVONA

[illegible]

Cinema	Programma
Colombo Tel. 640.263 Or.: 20/22,20 L. 9000/6000/4000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. [illegible] 2h 09' Comm. Western
Ritz Tel. 559.028 Or.: [illegible] L. 9000/6000/4000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible]

Cinema	Programma
Loanese Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'ancestrale Holu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]
Giardino Principe Ore 21 L. 10.000	CHIUSO

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva

Teatro [illegible] Tosse: Chiusura estiva

Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Baby Birba

Ariston 2: Fatal Instinct

Augustus: Maverick

Corallo 1: La vera vita di Antonio H.

Corallo 2: Alla deriva

Grattacielo: Ace Ventura

Lux: Wolf

Odeon: Ace Ventura

Olimpia: La regina Margot

Orfeo: Lamerica

Palazzo: Dichiarazioni d'a[illegible]

Universale 1: Amarsi

Universale 2: Il cliente

Universale 3: Follia esplosiva

Verdi: Il branco

Centrale 1: Film a luce rossa

Centrale 2: Film a luce rossa

[illegible]: Film a luce rossa

Cristallo: Film a luce rossa

[illegible]o: Film a luce rossa.

[illegible]

[illegible] Cinema: Chiusura estiva.

Fritz Lang: Chiusura estiva.

Lumière: Chiusura estiva.

[illegible]b: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpegllcinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

Il presidente Leone è chiaro: «Se la città non risponde, dovremo ridimensionare i programmi»

Imperia, arriva l'allarme-pubblico

Pochi tifosi con la Rivarolese: dirigenti preoccupati

NOSTRO SERVIZIO

La partita di Coppa Italia con la Rivarolese ha lasciato qualche strascico [illegible] [illegible] dell'Imperia 87. Dal punto di vista tecnico la squadra [illegible] apparsa in netta crescita, ma la scarsa affluenza [illegible] pubblico al «Ciccione» ha fatto [illegible] il campanello d'allarme.

Solo [illegible] i paganti [illegible] gli spalti dello stadio: inevitabilmente [illegible] dirigenti del sodalizio di Piazza d'Armi han cominciato a preoccuparsi. Il d.g. Paolo Berio ha subito sottolineato la [illegible] che la squadra venga sostenuta da tutti i suoi tifosi, anche nelle partite meno importanti: «L'Imperia è in un momento delicato, nel quale [illegible] deciderà il suo futuro. La società ha fatto tanti sacrifici per offrire alla città una squadra in grado di competere nelle zone alte della classifica, ed [illegible] ovvio attendersi una massiccia risposta del pubblico».

Sull'argomento interviene anche l'avvocato Mario Leone, il presidente: «La situazione è allarmante. L'Imperia merita sicuramente più di 96 spettatori, anche [illegible] il campionato non [illegible] ancora cominciato. Stiamo lavorando seriamente per rilanciare il calcio nel capoluogo, ma per portare in alto l'Imperia è indispensabile che la città ci aiuti. La campagna abbonamenti, che non è ancora chiusa, ha dato qualche risultato positivo, con la sotto- [illegible] [illegible] [illegible] tessere. Attendiamo ora che [illegible] Ciccione torni a ribollire [illegible] pubblico [illegible] all'inizio degli Anni 80».

Per riavvicinare i tifosi, la società ha deciso di non ritoccare i prezzi della scorsa stagione per l'accesso ai vari settori dello stadio, sperando di poter contare [illegible] [illegible] migliaio di spettatori a partita. La doccia fredda cui si [illegible] assistito in occasione dell'incontro con [illegible] Rivarolese costringe ora i dirigenti a interrogarsi sul futuro. Aggiunge l'avvocato Leone: «Abbiamo davanti una stagione importantissima sia sul campo, [illegible] sotto l'aspetto organizzativo e gestionale. E' nostra intenzione programmare con serietà e precisione il futuro dell'Imperia, ma è evidente che gli obiettivi ambiziosi possono [illegible] fissati solo con la certezza della presenza di un pubblico numeroso e disposto a sostenerci anche nelle gare di minore importanza».

Nel finale della scorsa stagione, quando l'Imperia 87 [illegible] in vetta [illegible] classifica, [illegible] «Ciccione» era finalmente [illegible] a fornire un colpo d'occhio spettacolare, con tribune e gradinate stipate di spettatori. Sottolinea il presidente: «Lo spareggio casalingo con l'Orceano, sia pur giocato nel pomeriggio di un giorno feriale, aveva convogliato allo stadio un gran [illegible] di tifosi, anche quelli che non vedevano una nostra partita dai tempi della C. Su quelle basi avevamo deciso di impegnarci a fondo per riportare la squadra nel panorama del calcio nazionale; non vor- [illegible] [illegible] doverci ricredere. Una costante carenza di pubblico [illegible] costringerebbe a cambiare radicalmente i programmi. Prima dell'inizio dell'Eccellenza l'Imperia è [illegible] dal secondo turno di Coppa Italia. Sarà un importante banco [illegible] prova per la squadra e per i sostenitori».

I dirigenti offrono quindi [illegible] «prova d'appello» al pubblico, e chiedono agli imperiesi di manifestare accorrendo allo stadio il proprio attaccamento alla squadra. L'Imperia affronterà in un doppio incontro il Lavagna, formazione [illegible] Eccellenza, e potrà finalmente cimentarsi contro un avversario di buon livello, in partite in [illegible] i risultati contano davvero.

Poi toccherà [illegible] campionato, dove la formazione allenata [illegible] Alfredo Bencardino partirà comunque tra le grandi favorite. Concludono i dirigenti: «I nostri ragazzi possono ottenere ottimi risultati, ma devono fare attenzione a molti avversari di valore, [illegible] il Ventimiglia, l'Albenga, l'Entella, il Vado e la stessa Sanremese che ha cominciato [illegible] ritardo, ma che in Coppa Italia ha subito dimostrato di poter dire la [illegible].

Luca Amoretti

I tifosi dell'Imperia, qui in un'immagine della scorsa stagione, hanno «marinato» la gara di Coppa: i paganti erano solo 96

SANREMESE

Colpi di scena senza fine Borra vende la società?

Sanremese protagonista. Sempre. E' [illegible] suo destino. Lo è stata in estate quando pareva sul punto di sparire e ha tenuto desta su di sé l'attenzione di tutti; lo è stata [illegible] [illegible] più duro del «braccio di ferro» con cui Gianni Borra ha riottenuto il controllo della società; lo è stata domenica quando ha acciuffato, con una squadra versione-baby, a Pietra, una qualificazione in Coppa Italia su cui pochi avrebbero scommesso.

Ma potrebbe non [illegible] finita qui. L'ultima voce è clamorosa: Borra vende la Sanremese. Vero? [illegible] no? Impossibile saperlo. Attorno all'argomento ogni esponente della società si trincera dietro la più rigorosa riservatezza. [illegible] il tam-tam continua. Se [illegible] parla in città, ne parla chi segue (magari solo al bar) la squadra. Ci sarebbe un gruppo (milanese?) interessato a ri- [illegible] la società. Anzi, un [illegible] esponente domenica sarebbe stato a Pietra Ligure, a seguire il match dei matuziani.

I prossimi giorni diranno se è solo [illegible] [illegible] Borra, peraltro, non ha mai fatto mistero di voler cedere il club, deluso anche per la troppa indifferenza della città verso i biancazzurri. Da tempo avrebbe avuto pronto l'acquirente; [illegible] braccio di ferro con Bassi e De Pasquale [illegible] servi- [illegible] a preparare le condizioni per una cessione che, nelle intenzioni di Borra, dovrebbe garantire alla Sanremese il futuro. Anche se la retrocessione aveva complicato un po' tutto, perché la trattative sarebbe cominciata [illegible] quando la Sanremese era ancora nel Nazionale dilettanti.

Si vedrà. L'operazione spiegherebbe anche qualche tentennamento [illegible] sede di campagna acquisti. C'è solo da sperare, [illegible] la [illegible] si concretizzasse, che Borra stavolta sia più fortunato che in passato. Nelle altre due occasioni in cui ha ceduto la società — nell'87 e la scorsa stagione — le cose si erano [illegible] male [illegible] [illegible] arrivate due retrocessioni. E in entrambi i casi, ancora Borra [illegible] dovuto [illegible] ai ripari.

Bruno Monticone

Gianni Borra

Kankkunen, Auriol, Delecour e Biasion sicuri, Sainz in arrivo: che duelli in vista per la prova mondiale

Al Rally di Sanremo una parata di campioni

Sono già arrivate le iscrizioni dell'aristocrazia internazionale

SANREMO. Kankkunen, Auriol, Delecour, Biasion, Thiry, Schwarz, Makinen, De Mevius, Sibera e Triner. E l'iscrizione di Sainz (in lotta per il titolo iridato con gli stessi Auriol e Kankkunen) già annunciata, [illegible] attesa da [illegible] momento all'altro con quella dei vari Mc Rae, Cunico e Wilson. Insomma, l'aristocrazia del rallismo internazionale.

Il Sanremo '94 prende corpo. Le iscrizioni ufficiali si chiuderanno il 24, [illegible] l'identikit della corsa si sta delineando. E il cartellone sarà al massimo livello, capace di s[illegible] grande interesse. Non a caso fino a ieri avevano [illegible] già chiesto l'accredito al «Sanremo '94» ben 295 giornalisti da tutto [illegible] mondo e le troupe televisive della Bbc, della tv [illegible]lese e di quella sudafricana.

Il rally, prova di campionato del mondo, si svolgerà tra il 9 e [illegible] 13 ottobre [illegible] [illegible] formula anche quest'anno rinnovata: oltre 2160 km complessivi, tre tappe con 26 speciali per oltre 537 km di cui 19 su sterrato e 7 su asfalto. Per conciliare i nuovi regolamenti Fisa [illegible] lo spettacolo delle prove toscane su terra e l'esigenza di salvaguardare le tradizionali prove dell'entroterra rivierasco, l'organizzazione ha rivoluzionato un po' il percorso, «disegnato» con l'aiuto di tre specialisti come Tiziano Siviero, Sauro Farnocchia e Carlo Cassina.

Eccolo: via domenica 9 alle 17 da Portosole, trasferimento fino ad Arezzo in serata; lunedì 10 prima tappa da Arezzo ad Arezzo [illegible] [illegible] speciali; l'11 seconda tappa Arezzo-Sanremo con 11 speciali [illegible] su terra in Toscana, e arrivo nella città dei fiori alle 23,16; ultima tappa il 12 da Sanremo a Sanremo con 7 speciali nell'entroterra. Un percorso già nel mirino dei grandi team che hanno iniziato [illegible] ricognizioni [illegible] giorni fissati (il regolamento non prevede più prove libere). I [illegible] della Mitsubishi sono da tempo in riviera e anche altri team (Toyota, Subaru, Ford, Skoda, Jolly Club, Opel Belgium, etc.) stanno iniziando a provare. [b. m.]

Rava è il «patron» [illegible] Rally di Sanremo

MOTOCICLISMO

Papa difende il titolo

IMPERIA. Qualche brivido in classifica per Gelsomino Papo, il centauro [illegible] Mc Imperia campione d'Italia in carica nella «125 Sp» di velocità in salita. Domenica, sul percorso tra Cuorgnè ed Alpette vicino ad Ivrea, 4,7 km, nella quarta e penultima prova tricolore, ha dovuto accontentarsi, su Honda, del secondo posto. Il pilota imperiese è giunto a [illegible] centesimi [illegible] vincitore Andrea Albiani su Cagiva, secondo nella classifica tricolore dietro a Papa. Albiani ha così recuperato [illegible] dei 13 punti [illegible] ritardo dall'imperiese. Il vantaggio resta notevole [illegible] Papa, nell'ultima prova il 25 a Levico, dovrà esser concentratissimo per confermare un titolo che merita ampiamente, dopo aver dominato le prime prove tricolori. Nella stessa gara è giunto quarto Antonio Marzo su Aprilia, anche lui [illegible] Mc Imperia: un piazzamento che gli permette di raggiungere il terzo posto, dietro a Papa e Albiani, nella classifica tricolore. [b. m.]

Gara di «pétanque»

Laigueglia trionfa anche a Lecce

SANREMO. Gianni Laigueglia, campione italiano [illegible] petanque individuale in carica, continua nel [illegible] momento magico. Anche a Lecce, nel corso [illegible] un meeting internazionale di petanque cui hanno preso parte oltre 200 concorrenti in arrivo da [illegible] Nazioni europee, si è confermato tra i migliori specialisti della disciplina: ha vinto sia la gara individuale che quella a terne con la maglia della rappresentativa italiana. [illegible] bell'exploit per il portacolori del Club Petanque Bordighera, che ha confermato tutto il [illegible] valore.

Nella gara individuale, Gianni Laigueglia ha superato nella finalissima per 13-5 [illegible] campione francese Philippe Caberet: un'impresa notevolissima perché i transalpini, nella petanque, sono quasi imbattibili. [illegible] Laigueglia [illegible] è ripetuto allo stesso modo a terne, dove insieme [illegible] genovese Napolitano e [illegible] cuneese Rinaudo ha [illegible] nuovo superato gli specialisti della rappresentativa francese, per 13-8. [b. m.]

E Pittaluga sbanca Monza

Il pilota dianese ha trionfato alla competizione Cadetti Agip

Per Pittaluga un trionfo al Trofeo Monza, riservato alla categoria Cadetti Agip

[illegible] MARINA. Grande soddisfazione per il pilota dianese Elio Pittaluga, della scuderia Oregon di Bergamo, che si è aggiudicato il Trofeo Monza con due gare di anticipo. Per Elio, unico rappresentante ligure nel torneo Cadetti Agip, cui hanno partecipato fino a una sessantina di macchine, il successo è arrivato dopo otto gare. Ben sei corse [illegible] hanno visto trionfare, e in un'altra occasione si è piazzato secondo.

La certezza matematica è arrivata dopo l'appassionante testa a testa con l'astigiano Roncoroni nell'ottava prova. Al traguardo, i due avversari erano separati [illegible] soli due decimi di secondo, a sottolineare l'incertezza della sfida. Ora si trova a 81 punti, con [illegible] vantaggio [illegible] 27 sul torinese Rovini. I prossimi impegni, fissati all'autodromo di Monza l'8 e 22 ottobre, non incideranno sulla graduatoria finale. Finora, questo è il miglior risultato raggiunto nella carriera dal dianese, dopo un secondo posto nell'89.

Commenta Elio, che a 28 anni ha raggiunto un traguardo sognato da tempo: «E' stata un'escalation continua. Il campionato, cominciato a marzo, è culminato in [illegible] corsa che [illegible] ha visto lottare fino all'ultimo [illegible] Roncoroni e col [illegible] compagno di squadra Marelli. Sono riuscito comunque a impormi su una cinquantina [illegible] piloti. Ora devo prendere importanti decisioni per il futuro: il prossimo anno c'è la possibilità di cambiare categoria. Proseguirò comunque con la [illegible] scuderia: sono legato al team Oregon da un contratto di cinque anni». La famiglia Pittaluga ha sicuramente i motori nel sangue: il fratello [illegible] Elio, Mario, è infatti al vertice nell'«enduro». Il loro cammino, anche se hanno scelto strade diverse, prosegue [illegible] pari passo. [c. [illegible]

Trentasei assi delle mountain-bikes hanno dato vita ad un'entusiasmante penultima tappa del Campionato provinciale

Gallo e Ramò, che spettacolo al cross di Montenero

L'ingauno e il dianese han messo la museruola allo specialista francese Gaglio

BORDIGHERA. Richard Gaglio, formidabile biker francese tesserato per [illegible] Team Action di Ventimiglia, non è riuscito a concludere vittoriosamente la penultima prova del campionato provinciale Udace di cross country, svoltasi a Montenero [illegible] Bordighera con l'organizzazione della Ciclistica Ospedaletti. La vittoria è infatti andata all'albenganese Andrea Gallo (Pace Race), che ha preceduto Paolo Ramò (Special Team Golfo Dianese) e il corridore transalpino che mantiene tuttavia la leadership tra gli Junior.

La manifestazione, cui hanno preso parte solo [illegible] specialisti, tutti coinvolti nella lotta per le prime piazze nelle rispettive classifiche, è stata letteralmente dominata da Gallo e Ramò che hanno offerto al numeroso pubblico scampoli di puro talento e un'azione [illegible] gara folgorante, incontenibile anche per assi come Gaglio. Al quarto posto Alessandro Marra (Team Action): ha preceduto Nicolò Accame (Pace Race), Maurizio Erca (Cantilever), Gianluca Beghello (Sanremo Bici), Michele Relle (Sanremo Bici), Massimo Frisina (Team Action), Andrea Marchesini (Cantilever) [illegible] Elio Calipa (Spidy for Moto).

L'ultima prova del campionato [illegible] provinciale [illegible] cross country deciderà le sorti di tutte le [illegible]gorie, anche se le classifiche appaiono quasi determinate. Giorgio D'Eugenio (Garattoni) domi- [illegible] la classe Primavera, Marco Tempo (Sanremo Bici) non dovrebbe aver difficoltà tra i Debuttanti, Gianluca Beghello (Sanremo Bici) ha ipotecato il successo nei Cadetti, e Richard Gaglio pare destinato a un netto successo tra gli Junior. Il portacolori del Team Action Alessandro Marra guida la classifica dei Senior, e Claudio Baggioli (Team Action) ha ormai in pugno la vittoria tra i Veterani.

I bikers imperiesi saranno impegnati domenica [illegible] settembre nel 1° Trofeo S. Bernardo-Amici di Moltedo, gara che non riguarda il campionato, ma valido per il «Top Biker» e la classifica per Società. La manifestazione si svolgerà su un circuito di 5,5 km da ripetere quattro volte, e presenta un tracciato misto che [illegible] preannuncia molto selettivo. I partecipanti dovranno ritrovarsi alle 8,30 [illegible] Piazza S. Caterina a Moltedo. La partenza [illegible] fissata per [illegible] 9,45.

Luca Amoretti

CICLOTURISMO

La «Migliorelli» ipoteca il titolo

SANREMO. La sesta prova del Campionato provinciale Udace ha permesso alla Cicli Migliorelli Imperia di aggiudicarsi la quarta vittoria stagionale e [illegible] ipotecare il titolo provinciale della specialità, con due prove ancora da disputare. [illegible] 3° Trofeo Bici Sport [illegible] è svolto a Sanremo e ha visto la partecipazione di 90 atleti su [illegible] percorso di 70 km, caratterizzato da alcune impegnative asperità. La squadra imperiese, con 16 ciclisti preparati e determinati, ha vinto il raduno precedendo di 10 punti l'equivalente di un concorrente, gli organizzatori del Bici Sport. Al terzo posto il Vc Riva Ligure Olio Guasco con 13 partecipanti.

La gara comprendeva un tratto di 10 km a velocità non controllata, da Apricale a Baiardo, dominato dal giovane Stefano Vaglio (Bici Sport), che ha superato Ennio Reviglio (Migliorelli) e Giovanni Roggero (Bici Sport). La classifica del Campionato provinciale, dopo la terzultima prova, vede in testa la Cicli Migliorelli con 1330 punti davanti a Bici Sport (1100), Ospedaletti (980) e Riva (820). Prossimo appuntamento domenica col 2° Trofeo Marina degli Aregai, organizzato dal Riva Olio Guasco. E' la quinta prova del Trofeo Gelateria Mistral, percorso di 65 km con partenza e arrivo a S. Stefano. La partenza è fissata per le 9; alle 12 le premiazioni e il rinfresco offerto dagli organizzatori. [l. a.]

VENT'ANNI DOPO
IN ADV

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 14 Settembre 1994 [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il capogruppo di Forza Italia: «Erano il simbolo dei pasticci dei nostri predecessori»

Le fioriere hanno le ore contate

La giunta darà corso immediato alla decisione del Consiglio di allontanare i vasi di cemento dal centro
Per piazza Sisto l'amministrazione prevede anche giardini e box sotterranei. Un tunnel in via Manzoni

SAVONA. Le fioriere hanno le ore [illegible]to. La giunta comunale ha infatti intenzione [illegible] dar cor[illegible] immediato alla decisione del Consiglio di allontanare i vasi di cemento da via Ratti, via Astengo, via Manzoni e [illegible] Verzellino. Le fioriere per il momento resteranno solo in piazza Sisto dove l'amministrazione sta progettando un giardino con parcheggio sotterraneo e sottopas[illegible] [illegible] Manzoni.

Il colpo decisivo alle fioriere [illegible] stato vibrato [illegible] Forza Italia che ha costretto la giunta [illegible] prendere un impegno preciso sull'allontanamento dei [illegible] [illegible] cemento. «Le fioriere [illegible] diventate ormai il simbolo dei pasticci della vecchia giunta - spiega il [illegible] di Forza Italia Giuliano Miele - Inoltre in [illegible] elettorale aveva[illegible] sostenuto la necessità [illegible] creare posteggi prima di adottare provvedimenti restrittivi [illegible] danni degli automobilisti. Non siamo contrari all'isola pedonale ma in attesa [illegible] una valida sistemazione del centro rite[illegible] che i [illegible]si [illegible] cemento debbano lasciare il posto ai parcheggi». La richiesta era partita dal consigliere [illegible] An Ugo Ghione che prendendo spunto dalle proteste degli abitanti [illegible] dei commercianti del centro aveva presentato un ordine [illegible] giorno per sollecitare la rimozione dei vasi di cemento. [illegible] provvedimento invocato [illegible] [illegible] dagli abitanti del quartiere capeggiati dal dottor Stefano Bosio.

La giunta comunale ora dovrà dar corso alle indicazioni fornite dal Consiglio. «Non [illegible] vero che siamo stati sconfessati dalla maggioranza - protesta l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco - La giunta ha solo precisato che per piazza Sisto non esisteva l'urgenza di rimuovere le fioriere mentre per le [illegible] limitrofe, i problemi di viabilità ci a[illegible] già indotto a studiare un progetto».

La forte spinta di Forza Italia, comunque, costringerà la giunta Gervasio [illegible] anticipare i tempi. «Sicuramente [illegible] rimossi al più presto i vasi [illegible] via Manzoni, via Ratti, via Verzellino e via Astengo - spiega Barlocco - Non sappiamo ancora dove verranno sistemate le fioriere anche [illegible] molte Circoscrizioni le hanno già richieste. Per quanto riguarda piazza Sisto, invece, daremo un incarico per studiare una complessiva sistemazione dell'area».

In base alle prime indiscrezioni l'amministrazione sta studiando un progetto ambizioso. La giunta Gervasio intende infatti realizzare [illegible] grande giardino in stile liberty. Sotto al giardino, troverà posto un parcheggio privato «pertinenziale», cioè riservato [illegible] commercianti [illegible] residenti. Per poter accedere al parcheggio verrà [illegible]lizzato un sottopasso in via Manzoni. Questo progetto avveniristico prevede anche la costruzione di un tunnel in via Manzoni.

[illegible] Branca

Le fioriere spariranno presto dalle vie del centro cittadino

Il voto del pds

«Soccorso rosso salva la giunta»

SAVONA. Il pds ha salvato ancora [illegible] volta la giunta. Gervasio [illegible] i suoi assessori hanno rischiato di nuovo [illegible] finire [illegible] tappeto per le defezioni dei consiglieri di maggioranza e solo la collaborazione dei progressisti ha evitato alla giunta [illegible] clamoroso scivolone.

Il consigliere del pds Giovanni Burzio ha parlato in Consiglio addirittura di «Soccorso rosso», prendendo [illegible] prestito [illegible] termine con cui veniva definita l'attività [illegible] supporto in favore degli esiliati e dei perseguitati al tempo della dittatura fascista. Al di là dell'umorismo di Burzio, resta la debolezza intrinseca [illegible] una maggioranza pronta a squagliarsi su ogni problema e la scarsa propensione [illegible] pds ad affondare i colpi. Nei primi 4 consigli comunali Gervasio ha perso sistematicamente voti dal polo dei moderati (Lega Nord, Forza Italia e ppi) trovando insperati alleati a sinistra e in particolare nelle file del pds. Fra i moderati i più tirbolenti [illegible] gli uomini del «Biscione». L'avvocato Bruno Benazzo, per esempio, non esita a sparare sulla giunta. «Vado in Consiglio per rappresentare gli elettori e non [illegible] disposto [illegible] votare senza pensare - spiega Benazzo - Quando la giunta [illegible] [illegible] comporta correttamente sono il primo [illegible] criticare».

E' accaduto per l'Amnu e per la ristrutturazione di Palazzo Gavotti solo per restare all'ultimo Consiglio. Anche nella Lega [illegible] mancano liberi pensatori, pronti a [illegible] contro [illegible] sindaco a seconda delle circostanze. Sinora i più fedeli sono stati i popolari anche se nell'ultimo Consiglio Pietro Santi ha strigliato la giunta per il mancato inizio [illegible] lavori [illegible] via Piave. Il voti in compenso sono arrivati [illegible] pds: forse perchè i progressisti non possono bocciare [illegible] pratiche che avevano impostato o forse il pds si prepara ad un'opposizione morbida come quella che aveva contraddistin[illegible] l'attività consiliare della dc al tempo [illegible] giunte Magliotto e Tortarolo.

[e. b.]

Dietrofront

Fioriere [illegible] semafori. Quando si sbaglia [illegible] sempre preferibile darne atto [illegible] fare marcia indietro. E' quello che sta accadendo per quei contenitori in cemento che hanno [illegible] [illegible] centro storico e [illegible] stati spacciati per fioriere.

La giunta Gervasio si è [illegible] conto che non sono graditi alla cittadinanza e corre ai ripari, anche perchè la scelta [illegible] stata operata dai vecchi amministratori del Palazzo. Ma ora, per coerenza, dovrebbe esaminare con lo stesso rigore il problema semafori-nuova viabilità. Forse non [illegible] è da gettare, ma c'è ancora molto che funziona poco.

[i. p.]

Il ministero potenzia gli organici

Trenta poliziotti per la questura

SAVONA. In provincia sono [illegible] arrivo trenta poliziotti ausiliari che colmeranno i vuoti di organico in questura e nel commissariato di Alassio. La notizia [illegible] stata confermata [illegible] super ispettore Arrigo Molinari, l'investigatore incaricato dal ministro dell'Interno, Roberto Maroni, di tracciare un quadro della criminalità nel savonese.

L'altra mattina, il funzionario si [illegible] incontrato [illegible] il questore di Savona, Mimmo Nicoliello. E' stata l'occasione per fare il punto della situazione dopo le recenti denunce dei sindacati [illegible] polizia che chiedono un miglioramento delle strutture e soprattutto un potenziamento degli organici per fare fronte all'emergenza criminalità.

«Due - ha spiegato il superispettore - sono i problemi che hanno bisogno di trovare [illegible] soluzione: la costruzione della nuova questura [illegible] la questione degli organici. Ci stiamo battendo per trovare una [illegible] di uscita».

Il questore Nicoliello è soddisfatto dei risultati ottenuti dopo l'incontro con il superispett[illegible] Molinari

«Con il ministero - prosegue il questore Molinari - sono stati già avviati i primi contatti che dovrebbero consentire di fare arrivare in provincia di Savona, entro novembre, trenta poliziotti ausiliari».

In questo modo potrebbero essere potenziati alcuni settori chiave della questura di Savona: in particolare [illegible] sezione delle volanti [illegible] quella investigativa [illegible] squadra mobile, che devono fare fronte a un'intensa attività di controlli e di indagine.

[c. v.]

Il colpo, di notte, in corso Viglienzoni: 50 milioni [illegible] bottino

Dal laboratorio di riparazioni spariscono [illegible] [illegible] impianti hi-fi

SAVONA. Ladri in azio[illegible] nel laboratorio di riparazione [illegible] televisori «Valle», in [illegible] Viglienzoni. I malviventi hanno fatto razzia di telecamere e apparecchi hi-fi per un valore che secondo i carabinieri è [illegible] quasi cinquanta milioni.

Il fatto [illegible] avvenuto l'altra notte. Secondo gli accertamenti dei carabinieri, i «soliti ignoti» sono entrati nei locali forzando la serratura della serranda. Hanno agito indisturbati, senza che nessuno degli abitanti del caseggiato [illegible] accorgesse di nulla. Con calma hanno scelto i vari apparecchi, fra quelli che erano riposti sugli scaffali in attesa di essere restituiti [illegible] proprietari, [illegible] [illegible] hanno caricati su un'automezzo, forse un furgone, parcheggiato davanti al laboratorio.

[illegible] furto è [illegible] scoperto soltanto ieri mattina al momento della riapertura. I proprietari non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento dei [illegible] binieri, che ora si stanno occupando delle indagini. Gli investigatori non escludono che [illegible] colpo sia [illegible] messo a segno da professionisti i quali, probabilmente, hanno agito su commissione per conto di qualche ri[illegible]

La sede della ditta Valle visitata dai ladri

Intanto, continuano i furti negli appartamenti. L'altra notte, i ladri hanno preso di mira un alloggio di via Marenco, in Villapiana, mentre la proprietaria dormiva. I malviventi per entrare nell'abitazione, situata al primo piano, si sono serviti [illegible] una scala che hanno appoggiato al poggiolo. Poi hanno messo a soqquadro cassetti [illegible] armadi alla ricerca di soldi e preziosi. Si [illegible] dovuti accontentare di un magro bottino: una borsa, contenente 170 mila lire, che la proprietaria aveva appeso all'attaccapanni, nell'ingresso.

Ladri in azione anche in via Chiavella dove hanno svaligiato un appartamento [illegible] si sono impadroniti di alcuni oggetti d'oro. Il furto risale [illegible] settimane fa, [illegible] è stato denunciato soltanto ieri mattina dalla proprietaria, rientrata dalle ferie. Sempre in via Marenco, infine, i teppisti hanno danneggiato, l'altra notte, alcune auto rigan[illegible] le carrozzerie e rompendo gli specchietti retrovisori.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible]VISTO [illegible]ER OGGI. Tempo perturbato con cielo molto nuvoloso-coperto e possibili manifestazioni temporalesche a carattere di rovescio, rinforzo del vento, mare mosso-localmente molto mosso, temperatura in lieve flessione nei valori massimi. [illegible] **per domani:** graduale miglioramento delle condizioni meteorologiche.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umidità rel. [illegible], vento Sud Est 15 km orari, mare poco mosso, cielo nuvoloso, pres. bar. [illegible] mb (in aum.).

[illegible]URE DI IERI

[illegible]	max 25	[illegible] 23
Savona	max 25	min 20
Imperia	max [illegible]	min 19

[illegible] [illegible] FA A IMPERIA

Max: 21; min: 17. Temp. del mare 19.

Il [illegible] sorge alle 7,05 e tramonta [illegible] 19,40. La **Luna** tramonta alle 1,21 e sorge alle 16,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Si apre [illegible] spiraglio nella crisi dopo il vertice con Borghini e Cappelli

All'Omsav sbarcano gli inglesi

Il gruppo Hulbert intende rilevare la fabbrica

SAVONA. Per l'Omsav è pronta un'ancora [illegible] salvataggio. Ora si tratta di vedere quale accoglienza troverà tra i lavoratori dell'ex Italsider, 256, quasi tutti in cassa integrazione, ormai da lungo tempo, dopo che l'azienda è stata messa in liquidazione coatta.

Ieri a Roma il problema Omsav è [illegible] affrontato nel corso di una riunione alla quale hanno preso parte il [illegible] Borghini, presidente della task-force sui problemi delle aziende in crisi, il sottosegretario Sergio Cappelli, i rappresentanti della Regione e della Provincia, il sindaco di Savona, Francesco Gervasio, [illegible] alcuni parlamentari savonesi.

Sul proleme dei prepensionamenti, Borghini si [illegible] impegnato [illegible] inserire 70 dipendenti dell'Omsav nel «pacchetto» delle provvidenze allo studio per il settore della siderurgia e a verificare con l'Ilva la possibilità di trasferire [illegible] altro grupp[illegible] lavoratori, attraverso gli strumenti della «mobilità», nello stabilimento [illegible] Novi Ligure.

[illegible] corso della riunione il sottosegretario Cappelli ha presentato l'offerta di [illegible] gruppo imprenditoriale straniero interessato all'area industriale dell'Omsav.

«Si tratta - spiega il senatore Cappelli - della società inglese Hulbert che ha manifestato [illegible] potenziale interessamento verso l'azienda savonese. Nei [illegible] della Hulbert c'è la creazione di un'azienda per la meccanica fine, capace [illegible] garantire subito occupazione a [illegible] dipendenti [illegible], dopo un anno, a 180 lavoratori. E' necessario, a questo punto, il decisivo intervento della Regione Liguria per inserire l'iniziativa tra quelli previsti dal cosiddetto "Obiettivo 2" relativo a finanziamenti a ristrutturazioni».

A quanto pare, dopo tante at[illegible] andate [illegible] vuoto, [illegible] [illegible] [illegible] fronte [illegible] fatti concreti che dovrebbero garantire [illegible] nuovo un futuro all'Omsav.

[i. p.]

Lo stabilimento Omsav di Savona

La disperazione di un pensionato: «Era la mia liquidazione, è finita in una montagna di rifiuti»

Cerca 50 milioni nella discarica di Varazze

Aveva nascosto i soldi in [illegible] cuscino: la moglie l'ha gettato via

VARAZZE. Cinquanta milioni buttati nella spazzatura. E' la disavventura capitata l'altro ieri a N.S., abitante nel borgo del Solaro, neopensionato che aveva da poco ricevuto i soldi della liquidazione.

L'uomo, che non si era rivol[illegible] a [illegible] banca [illegible] aveva preferito tenersi a casa il denaro in contanti per affrontare alcune forti spese immediate, al fine di tutelarsi dai ladri aveva nascosto il gruzzolo nella federa di un cuscino, in camera da letto.

La moglie, però, dimenticando le raccomandazioni del [illegible]rito, ha buttato via, distrattamente, la vecchia federa, ormai sdrucita e lisa, ritenendo che non meritasse più di essere [illegible]vata e rammendata.

Solo qualche ora dopo, quando il marito è rientrato [illegible] [illegible] ed [illegible] andato in camera da letto per prelevare la parte di soldi necessaria [illegible] pagare una cambiale, la donna [illegible] è resa conto di quel che [illegible] fatto. Uscito disperato dalla [illegible] da letto, convinto che in [illegible] vi fossero stati i ladri, N.S. si è trovato di fronte la moglie in lacrime, che gli confessava, tremando, di aver gettato la vecchia federa nella spazzatura dopo aver fat[illegible] il letto [illegible] prima mattina.

Mortificata e avvilita, la donna ha raccontato al marito di aver chiuso la federa in un sac[illegible] [illegible] insieme alla comune «rumenta» di cucina e di aver buttato il tutto in uno dei due cassonetti sotto [illegible]a.

Il neopensionato, in preda alla rabbia, ha perso [illegible] controllo dei nervi e ha incominciato [illegible] insultarla [illegible] malmenarla. Ne è seguita [illegible] violenta lite che [illegible] è degenerata solo grazie all'intervento dei [illegible] [illegible] casa, richiamati dalle grida [illegible] dai pianti a dirotto della donna, che non faceva che inginocchiarsi e chiedere scusa [illegible] marito sentendosi in colpa per la sventatezza del gesto.

I due coniugi, su suggerimento dei vicini che sono poi riusciti [illegible] ricondurre l'uomo alla ragione, si sono decisi ad andare a rovistare nei cassonetti della spazzatura [illegible] la speranza di recuperare il «prezioso» sacchetto. Ma dopo [illegible] aperto e svuotato tutti i contenitori raccolti nei bidoni, hanno capito che il loro sacco era già stato prelevato dal camion degli spazzini [illegible] primo turno.

Ieri mattina, [illegible] pensionato si [illegible] rivolto alla ditta che ha in appalto per [illegible] del Comune lo spazzamento e il trasporto dei rifiuti, chiedendo l'autorizzazione [illegible] andare [illegible] cercare [illegible] de[illegible] nella discarica.

Il permesso è stato accordato e [illegible] N.S. verrà accompagnato da un operatore ecologico nel luogo dello stoccaggio, anche se [illegible] quasi certo che riuscire a individuare il sacchetto nero con la federa e i cinquanta milioni [illegible] sudata liquidazione nella montagna di rifiuti, sarà arduo, per [illegible] sfortunato pensio[illegible] varazzino, quanto trovare il famoso «ago nel pagliaio».

[a. z.]

Si cerca anche nella discarica

I carabinieri sono tornati ieri mattina in Comune per sequestrare un voluminoso dossier

Blitz [illegible] i «misteri» dell'urbanistica

Una visita a sorpresa dei periti del tribunale che hanno chiesto informazioni ai funzionari di Palazzo Sisto
Nel mirino le operazioni immobiliari degli Anni Settanta, vendite di terreni e passaggi sospetti di proprietà

SAVONA. Nuovo «blitz» dei carabinieri a Palazzo Sisto. Anche ieri mattina gli uomini della polizia giudiziaria hanno visitato il Comune alla ricerca di documenti sulla programmazione urbanistica della città. Anche i periti del tribunale ieri mattina hanno nuovamente chiesto informazioni ai [illegible] [illegible] Palazzo Sisto.

Le visite della polizia giudiziari in Comune hanno ormai assunto cadenza giornaliera. E anche ieri mattina i carabinieri, puntualmente, si sono presentati per ritirare un voluminoso faldone. L'indagine ancora una volta ha avuto come obiettivo gli uffici dell'Urbanistica che in mattinata hanno ricevuto la visita anche [illegible] periti del tribunale. In base alle prime indiscrezioni trapelate, pare che l'interesse della polizia giudiziaria e degli 007 [illegible] tribunale [illegible] stato [illegible] una volta calamitato dalle questioni attinenti alla programmazione territoriale.

Tanti i filoni di indagine aperti in questo settore. I magistrati stanno infatti indagando sulla vicenda degli Orti Folconi e sulla costruzione delle Ammiraglie. Due operazioni immobiliari ideate negli Anni '70 e da sempre piuttosto chiacchierate in città. I giudici stanno ricostruendo il mosaico della vendita dei terreni, [illegible] quindi i passaggi [illegible] proprietà fra decine di società per azioni con soci occulti. Su questa vicenda la procura della Repubblica ha ricevuto decine di esposti, e alcuni portano anche la firma di dipendenti comunali che avevano raccolto un voluminoso dossier. Il settore dell'urbanistica è nell'occhio del ciclone anche per [illegible] programmazione del Paip di Legino. La partita più impegnativa, tuttavia, [illegible] quella che riguarda la variante al piano regolatore. Una pratica che la vecchia amministrazione comunale non [illegible] riuscita ad approvare per le dimissioni di tutto il Consiglio. [e. b.]

Ieri i carabinieri hanno sequestrato un dossier negli uffici di Palazzo Sisto

Bus e banche in sciopero

Nuovo contratto in discussione
Domani si fermano le corriere

SAVONA. Due giorni di sciopero [illegible] per autobus e banche. Le manifestazioni sono [illegible] proclamate dalle organizzazioni sindacali nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro.

Per quanto riguarda i bus, i sindacati dell'Acts hanno proclamato per domani un'intera giornata di sciopero. Gli autobus dell'azienda consortile di trasporto viaggeranno solamente dalle 5 alle 8,30 e dalle 17,30 alle 20. Verranno comunque garantiti alcuni servizi essenziali come il centralino e la custodia [illegible] parco bus. Per il traffico savonese [illegible] si annuncia quindi una difficile giornata. Oltre alla mancanza dei bus che comporterà un aumento delle [illegible] in circolazione, gli automobilisti dovranno far fronte [illegible] nuovi semafori sistemati dal Comune in centro città. Lo sciopero [illegible] motivato dal mancato rinnovo del contratto [illegible] lavoro e soprattutto dai «tagli» decisi dal governo in materia di trasporti.

Per quanto riguarda le banche, [illegible] disagio per la clientela sarà anche più marcato. Sono previsti infatti due giorni di sciopero per venerdì [illegible] per lunedì 26 settembre. Anche in questo caso lo stato [illegible] agitazione è legato al [illegible] rinnovo [illegible] contratto: «Siamo [illegible] fronte [illegible] una situazione estremamente grave - sostiene Francesco Lirosi della Falcri - Infatti il contratto [illegible] scaduto dal 1992 e le intenzioni del governo [illegible] sono per nulla [illegible]raggianti. Sono previsti [illegible] serie di interventi peggiorativi che [illegible] in discussione alcune delle principali prerogative dei lavoratori. Mi riferisco in particolare alla volontà di eleminare i contratti integrativi aziendali, alla modifica dell'orario di la[illegible] [illegible] estensione del servizio al sabato, la riduzione di alcune [illegible] di indennità [illegible] l'allungamento degli scatti di anzianità [illegible] di alcuni automatismi. Inoltre il governo intende privare i lavoratori del diritto di scegliere gli orari per la mensa. Una situazione che rischia di portare indietro la categoria [illegible] 4 anni». [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Profugo serbo nei guai per accattonaggio

Costringeva i figli, due bambini di [illegible] e dieci anni, a chiedere l'elemosina [illegible] i portici di via Paleocapa. Su un'auto, parcheggiata in piazza del Popolo, [illegible] teneva d'occhio e aspettava che portassero i soldi raccolti. Il protagonista dell'episodio, scoperto ieri mattina dai vigili, è un profugo serbo di 32 anni che è stato denunciato alla magistratura per accattonaggio. Sempre [illegible] gli agenti municipali hanno sequestrato la merce a due marocchini che si erano piazzati in piazza del Popolo. [c. v.]

[illegible]

L'assessore [illegible] in [illegible] ad asili e scuola [illegible]

L'assessore ha visitato l'asilo nido e la scuola maternache ospita 170 bambini per rendersi conto delle necessità della struttura. Inoltre l'assessore ha visitato l'ambulatorio e [illegible] consultorio. Pre[illegible] [illegible] convocati altri incontri con la Circoscrizione, Usl e Ufficio tecnico per affrontare i problemi segnalati da più anni e non [illegible] risolti. [e. b.]

[illegible]

Raccolti tre milioni per la chiesa [illegible] San Matteo

La chiesa di San Matteo, [illegible] Varazze, è salva. La festa organizzata dai fedeli del quartiere per garantire la continuità dell'apertura della chiesa annessa all'ospedale S.Maria in Bethlem ha consentito di raccogliere circa [illegible] milioni che verranno utilizzati per l'acquisto di suppellettili e per pagare i rimborsi spese al sacerdote che ogni giorno viene chiamato a svolgere le funzioni religiose. Un [illegible]mitato di cittadini si [illegible] inoltre incaricato di suonare la campana e imbiancare l'antica chiesa varazzina. [a. z.]

[illegible]

Un appello per [illegible] cani in cerca [illegible] [illegible] padrone

Appello dell'Enpa per adottare gli otto cani di una signora svizzera [illegible] morta [illegible] mese fa. Si tratta di due pastori tedeschi, un volpino, un segugio e quattro cani «fantasia». La protezione animali è disposta [illegible] cederli a chiunque voglia prendersene cura. Per informazioni, rivolgersi alla sede [illegible] [illegible] Vittorio Veneto 2. [a. z.]

QUILIANO

[illegible] a Valleggia, [illegible] l'allarme

Allarme inquinamento, ieri sera, a Valleggia. Un odore pregnante, forse [illegible] solvente, ha provocato le lamentele di molti abitanti che hanno tempestato di telefonate il centralino dei vigili del fuoco della caserma [illegible] via Nizza. Subito è scattato il piano antinquinamento che ha mobilitato pompieri [illegible] vigili urbani. [illegible] tarda sera non si era ancora scoperta la causa dei miasmi che hanno invaso la zona. [c. v.]

Pronto l'identikit

Il ladro [illegible] bus è un distinto quarantenne

SAVONA. E' alto, ha capelli brizzolati e l'aspetto [illegible] un distinto signore di mezza età. Ma [illegible] meglio stargli alla larga, soprattutto [illegible] [illegible] si incontra su uno dei bus dell'Acts.

E' lui, infatti, il misterioso borseggiatore che nelle ultime settimane ha portato via il portafogli a [illegible] donne avvicinate sulle corriere. L'ultimo episodio è avvenuto lunedì sul bus della linea 1: lo sconosciuto ha affiancato la vittima di turno, le ha dato uno spintone [illegible] ha sfilato dalla borsa il portamonete con 200 mila lire.

[illegible] donna sarebbe, però, riuscita a vedere in faccia il malvivente e ne ha fornito una precisa descrizione agli agenti della squadra mobile che ora si stanno [illegible] occupando delle indagini. Secondo [illegible] racconto fatto alla polizia, l'autore dei borseggi potrebbe essere [illegible] distinto signore di circa 40 anni. L'uomo è solito entrare in azione quando i bus sono affollati ed è abile ad approfittare dei momenti [illegible] disattenzione dei passeggeri. [c. v.]

Tre i denunciati

Identificati gli [illegible] di [illegible] Trincee

SAVONA. Sono, forse, a una svolta le indagini della polizia sull'aggressione subita alcune settimane fa, nei giardini [illegible] via delle Trincee, da Gino Cristofori, 40 [illegible]i, residente in [illegible] Altobelli 13. L'uomo era stato preso a bastonate da [illegible] individuo che gli aveva teso l'agguato nascondendosi dietro [illegible] siepe.

Gli agenti della squadra mobile ritengono di aver individuato l'autore [illegible] pestaggio e i suoi complici e ieri mattina hanno inviato un dettagliato rapporto alla magistratura con cui vengono denunciate tre persone, con l'accusa [illegible] concorso in lesioni.

Sono Mario M., 25 anni, il fratello Giambattista, di 26, e Edoardo C., di 26, tutti abitanti nel comprensorio, che nei prossimi giorni saranno interrogati dal giudice.

Secondo la polizia, l'aggressione sarebbe maturata nell'ambiente dei drogati [illegible]si. Gino Cristofori potrebbe es[illegible] rimasto coinvolto in un regolamento dei conti. [c. v.]

Nasce al «Salice»

Campo sportivo [illegible] [illegible] il [illegible] ai lavori

[illegible] Posa della prima pietra e cerimonia ufficiale, domani pomeriggio alle 16, nell'area del campo sportivo del Sali[illegible]

Dopo anni di incertezze, ha preso finalmente il via la prima tranche di lavori per la realiz[illegible] di [illegible] moderno campo da calcio nella zona al confine con i Piani d'Invrea. Il vecchio «Pino Ferro» appare sempre più inadeguato alle esigenze [illegible] locale società neroazzurra.

Il sindaco, Giovanni Battista Parodi, taglierà il nastro tricolore e consegnerà, insieme all'assessore allo Sport e Turismo Giuseppe Torelli, attestati di benemerenza a calciatori varazzini, di adozione e di fatto, che hanno dato lustro allo sport locale.

Tra questi, Giuseppe Recagno, «Ramon» Turone, Riccardo Mascheroni, che hanno militato a lungo in serie A. Riconoscimenti speciali verranno assegnati a Pino Piceda, classe 1907, anziano giocatore del Varazze, e ad un'altra decina di ex neroazzurri. [a. z.]

E subito i Cobas minacciano proteste «clamorose» per i corsi sperimentali di musica

Primo giorno [illegible] le Professionali

Oltre millecinquecento studenti inaugurano l'anno scolastico, gli altri ritorneranno in aula il 19 settembre
Inizio anticipato per l'Alberghiero e l'istituto dell'Agricoltura. Università, scadono [illegible] termini per le iscrizioni

SAVONA. Oggi s'iniziano le scuole per oltre 1500 studenti savonesi degli istituti professionali. Per gli allievi di Ipsia, alberghiero, odontotecnico [illegible] istituto agrario le vacanze sono finite in anticipo. Per tutte le scuole [illegible] ogni ordine [illegible] grado, invece, le lezioni prenderanno il via solo il 19 settembre.

[illegible] a scuola. [illegible] oggi torneranno sui banchi [illegible] scuola gli studenti che frequentano [illegible] terzo e il quinto anno degli istituti professionali. Per quanto riguarda Savona, per esempio, [illegible] previsto l'inizio dell'anno scolastico per l'Ipsia «Da Vinci», l'istituto odontotecnico «Gaslini» e l'istituto per segretarie d'azienda «Mazzini». In provin[illegible] l'inizio anticipato coinvolgerà inoltre i ragazzi che [illegible]quentano l'alberghiero [illegible] l'istituto per l'agricoltura. Per molti studenti [illegible] queste scuole le vacanze in realtà erano finite da tempo. Proprio negli istituti professionali, infatti, si registra [illegible] Savona la più alta percentuale di rimandati. All'Ipsia [illegible] Vinci» e all'odontotecnico «Gaslini», per esemopio, almeno il 30 per cento degli iscritti [illegible] riesce a superare indenne gli scrutini di giugno.

Cobas. Intanto i comitati di base della scuola hanno lanciato un ultimatum al provveditorato per la vicenda dei corsi musicali che sono stati sop[illegible] dal ministero: «Attendia[illegible] sino al 19 settembre prima di adottare proteste clamorose - sostiene Franco Xibilia dei Cobas - ma è chiaro che le [illegible] famiglie che hanno perso l'insegnamento sperimentale di musica non accetteranno la soppressione dei [illegible] [illegible] reagire». I Cobas minacciano di bloccare il primo giorno di lezione in alcune scuole medie della provincia. Intanto il Tar ha costretto il ministero della Pubblica istruzione [illegible] risarcire con due milioni i precari che non venivano pagati il 27 di ogni mese [illegible] tutti gli altri insegnanti. [illegible] sua volta il ministero ha inflitto una multa [illegible] 100 mila lire ai supplenti che avevano bloccato gli scrutini due anni fa, rifiutandosi di partecipare alle sedute dei consigli di classe.

Università. Domani intanto scadranno i termini per le iscrizioni all'Università [illegible] Savona. Per i ritardatari è prevista una multa [illegible] 100 mila lire. Quest'anno l'insediamento universitario di Legino ospiterà addirittura cinque corsi. Oltre al biennio di Ingegneria che rappresenta ormai [illegible] realtà consolidata, alla Bligny [illegible] svolgeranno corsi in Ingegneria Chimica, Ambiente e Risorse, Logistica. Le novità di quest'anno [illegible] rappresentate dal nuovo diploma in Ingegneria elettronica diretto dal professor Morro che prevede lezioni anche in teledidattica e [illegible] diploma di Scienze turistiche organizzato dalla facoltà [illegible] Economia e commercio. [e. b.]

CELLE LIGURE

Lavori all'asilo «Aicardi»

Nel 125° anniversario [illegible] fondazione, l'ente morale Nicolò Aicardi si presenta con un nuovo look e il potenziamento dei servizi. Per l'anno scolastico '94-'95 il boom delle iscrizioni all'asilo imporrà l'assunzione di personale e lavori per migliorare le condizioni dei locali, in particolare della sede staccata ai Piani dove verranno installati i servizi comuni a preasilo e scuola materna (cucina, refettorio, dormitorio), lasciando ad aule [illegible] spazi gioco i locali precedentemente adibiti [illegible] quell'uso. Sarà inoltre installato un ascensore. Migliorie [illegible]che nella sede di via Arecco. «Per riuscire a realizzare tutti i lavori - ha spiegato la direttrice, Alfonsina Frecceri - siamo costretti [illegible] vendere alcune proprietà dell'ente che, se inutilizzate, c'impongono costi passivi dovuti alle tasse». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Andora, via S. Lazzaro insidia da eliminare

Dopo i colloqui avuti negli [illegible] passati con l'assessore alla Viabilità di Andora, dopo le promesse puntualmente [illegible] mantenute, di risolvere il problema della pericolosità [illegible] traffico nella via San Lazzaro; [illegible] questa petizione vogliamo chiedere l'intervento delle autorità competenti perché la situazione è insostenibile.

Gli incidenti mortali ci [illegible] già stati e ci risulta che Andora [illegible] vicina a detenerne il record. Non basta che in questi casi si individui sempre l'errore di [illegible] utente della strada, non basta che le segnalazioni stradali siano corrette e che le indicazioni dei limiti di velocità esistano; [illegible] [illegible] anche che essi vengano fatti rispettare. In caso contrario siamo sicuri che esistano pesanti responsabilità morali e penali dei preposti.

Via San Lazzaro, soprattutto [illegible] certe [illegible] della giornata, [illegible] utilizzata come un'autostrada, senza aver mai visto interventi efficaci di contenimento. Il Comune non dispone neanche di un Autovelox. In certi periodi, quando la presenza di villeggianti è maggiore, il traffico è veramente intenso, avvengono sorpassi nei due [illegible] di marcia [illegible] l'attraversamento della via è difficoltoso.

[illegible] anziani, nonostante altrove non incontrino difficoltà [illegible] circolare, qui limitano le loro [illegible] perché [illegible] molto pericoloso; anche per i non anziani il percorrere la strada sia a piedi, in bicicletta che in macchina.

La via viene utilizzata da moltissima gente in bicicletta per lo spostamento pendolare alla spiaggia, [illegible] avviene nelle altre vie parallele [illegible] della stessa ampiezza (stessa tipologia [illegible] abitazioni), ma la suddetta deve sopportare anche tutto il traffico da e per l'autostrada e [illegible] [illegible] è giusto. Occorre che il traffico venga distribuito, riservando ad ogni senso di marcia una maggiore ampiezza. Il pericolo è massimo all'imbocco della rotonda lato mare, dove sovente gli autotreni affiancano e sorpassano le biciclette in curva, in [illegible] larghezza di [illegible] 3,90 delimitati da marciapiedi.

Siamo molto amareggiati [illegible] quanto finora puntualmente ci vengono ricordati i nostri doveri ma non vediamo applicare la stessa sollecitudine a tutelare la [illegible] tranquillità e la [illegible] vita. Non vorremmo avere la conferma che in Italia ottengono qualcosa solo coloro che protestano [illegible] modo incivile.

Seguono 35 firme, Andora

Le [illegible] sul [illegible] vanno incoraggiate

Desidero ringraziare gli organizzatori della rassegna di mu[illegible] d'avanguardia Arteria Savona per la ventata di novità che hanno portato, [illegible] spettacoli veramente interessanti e musica molto affascinante. Nell'ambito delle solite serate noiose alla fortezza del Priamar (ristorante, orchestrine, mostre) la musica d'avanguardia ci ha un po' risvegliato.

Peccato che il successo [illegible] pubblico sia stato scarso e c'era da immaginarselo, visto che viviamo in una città marginale, dove la gente resta chiusa in casa o migra in Riviera a sprecare benzina.

Alessandro Siri, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
[illegible] Ligure: [illegible] 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono 640.069
[illegible] telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

[illegible]

Dalle ore 8,30 alle ore [illegible]:
[illegible] Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851.660
Busi, via Corsi [illegible] telefono 824.919
[illegible] Legino, via Bove 19, telefono 862.025
Il servizio notturno [illegible] garantito dalla farmacia Dalle Ferrare, corso Italia 153, telefono 827.202.

[illegible]
Inglese, corso Dante [illegible], telefono 640.128
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, telefono 60.420
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Bigliati [illegible], telefono 481.616.
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Man, lungomare Diaz 63, [illegible]
[illegible]
Longo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] telefono [illegible]
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, [illegible]. 692.570
LOANO
Nuova, via Dante 47, tel. 667.003.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono [illegible]
[illegible] LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, [illegible]. 934.652.

[illegible]A [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.960
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564 [illegible]
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.58

[illegible] CIVILE

SAVONA 13 [illegible]
NATI. Cecilia Marson.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Genesio Ravera, 47 anni, Vado, via Cesare Battisti 3. Trasporto diretto a Zinola stamane [illegible] 8,45.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Parte il progetto Epic per l'assistenza agli anziani. Grazie a una convenzione siglata fra Comune, Università di Genova [illegible] Usl, verrà organizzato un nuovo servizio in parte finanziato dalla Comunità europea. Il programma prevede l'attivazione di servizi socio-sanitari integrati basati sulla telematica. La prima parte del progetto consiste nella valutazione [illegible] condizioni degli anziani liguri in raffronto alla situazione europea. Nella seconda parte del programma, invece, verrà organizzato un sistema di assistenza domiciliare basato su tecnologie avanzate. Si tratta [illegible] un progetto triennale che coinvolge numerosi Paesi europei, come Irlanda, Regno Unito, Spagna, Francia Finlandia, Portogallo, Grecia e Svezia. Savona è stata pre[illegible] dalla Cee per [illegible] spiccate caratteristiche sociali. [illegible] città infatti [illegible] registra un tasso di anzianità che fa [illegible] Savona una delle città più «vecchie» d'Europa.

[illegible]

SAVONA

Festa dell'Unità [illegible] Lavagnola

Venerdì alle 18 alla società di mutuo soccorso di Lavagnola [illegible] in programma la presentzione del libro «La cattedrale [illegible] Apenaci» del consigliere regionale progressista Bruno Marengo. Ospiti l'onorevole Maura Camoirano e il politologo Franco Astengo. L'iniziativa fa parte del festival dell'Unità. [e. b.]

[illegible]

Dibattito sull'Italia a tavola

«L'Italia a tavola» [illegible] il tema del convegno di studi gastronomici in programma [illegible] ottobre [illegible] City Hotel [illegible] Cairo Montenotte. In cartellone una serie di incontri con la presentazione di piatti tipici [illegible]lla cucina ligure. [e. b.]

SAVONA

Come [illegible] diventa fotografi

Un corso per imparare a fotografare organizzato dall'Actis, l'Associazione culturale [illegible] libera iniziativa sociale, in collaborazione con lo studio fotografico «Piessedue». Le lezioni prenderanno [illegible] via il 27. [e. b.]

L'assemblea dei medici del San Paolo ha chiesto l'autonomia dell'ospedale savonese

Allievi infermieri senza «stipendio»

La Regione ha abrogato la legge che consentiva di pagare un'indennità mensile di circa 400 mila lire. Gli undici miliardi già stanziati non potranno essere utilizzati. Le polemiche dei sindacati e dei duemila studenti beffati

SAVONA. Salta lo stipendio per gli allievi infermieri. La Regione ha abrogato una legge che consentiva di pagare circa 400 mila lire al mese agli studenti che frequentano il corso triennale per div[illegible] operatore sanitario. Intanto l'assemblea dei medici ospedalieri [illegible] deciso di chiedere l'autonomia dell'ospedale savonese.

Stipendi. Duemila allievi infermieri della Liguria, [illegible] cui almeno 200 in provincia di Savona, restano [illegible] stipendio. La Regione ha infatti abrogato una legge che consentiva il pagamento [illegible] un'indennità mensile di 400 mila lire che veniva utilizzata dagli aspiranti infermieri come borsa di studio. La colpa è della vecchia giunta regionale, che prima di dimettersi aveva abrogato la norma. Inutile e anzi illegittimo lo stanziamento di 11 miliardi effettuato dai nuovi amministratori di Palazzo Fieschi. I fondi, infatti, in mancanza di una legge non potranno essere utilizzati.

La [illegible] è [illegible] duramente stigmatizzata dai sindacati: «Evidentemente nella giunta regionale la mano destra non [illegible] quel che fa la sinistra. Si vive alla giornata nella confusione più totale». Ora c'è già chi tenta di correre ai ripari. I consiglieri Michele Denaro e Lorenzo Spotorno stanno predisponendo un disegno [illegible] legge che prevede una legge che restituisca la borsa [illegible] studio almeno agli allievi infermieri che avevano intrapreso la scuola contando sull'assegno mensile. Per gli aspiranti infermieri, comunque, si tratta di un brutto colpo e sono già previste accese proteste.

San Paolo. I primari del San Paolo si sono riuniti ieri mattina in assemblea per decidere il futuro dell'ospedale savonese. In particolare i medici chiedono la nomina immediata di due primari per i reparti di Neurologia (il posto è vacante da alcuni mesi) e Psichiatria (il dottor Pisseri andrà presto in pensione). Inoltre i medici hanno chiesto all'Usl [illegible] lasciare maggior autonomia funzionale [illegible] San Paolo.

«Per quanto riguarda la copertura dei posti vacanti - afferma il dottor Giorgio Menardo, primario di Medicina II e porta[illegible] [illegible] sanitari - la gravità della situazione è sotto gli occhi di tutti. E' evidente infatti che un reparto senza primario finisce per denunciare problemi organizzativi che si riflettono sull'attività di tutta la divisione. Il problema più urgente è quello di Neurologia, il cui primariato è già vacante da alcuni mesi. Ma anche per Psichiatria si dovrà [illegible] un sostituto al dottor Pisseri che lascerà presto l'ospedale».

I medici inoltre hanno chiesto con decisione l'autonomia funzionale del San Paolo: «L'ospedale deve [illegible] maggior libertà di scelta e un'organizzazione autonoma - [illegible] Menardo -. Quest'esigenza [illegible] divenuta imprescindibile specialmente dopo l'unificazione delle Usl che ha creato un territorio enorme e difficile da governare. Di qui la necessità [illegible] creare una struttura più autonoma e in grado di operare [illegible] maggior agilità». Il primo passo potrebbe consistere nella nomina di un coordinatore amministrativo e un coordinatore sanitario autonomi. Per ottenere l'autonomia i primari chiederanno un incontro al commissario dell'Usl Ubaldo Fracas[illegible]. Inoltre i medici chiederanno un colloquio all'assessore regionale alla Sanità e al sindaco Gervasio.

Bilancio. Note positive, infi[illegible] per il bilancio dell'Usl. Rispetto all'anno scorso si registra infatti [illegible] riduzione della spesa farmaceutica di oltre [illegible] miliardi. L'Usl 2 di Savona, inoltre, è riuscita [illegible] risparmiare altri 30 miliardi «tagliando» sulle forniture e sugli appalti. Se queste indicazioni [illegible] confermate, l'Usl chiuderà il bilancio in pareggio per la prima volta dopo oltre dieci anni. **[e. b.]**

I medici [illegible] S. Paolo sollecitano la nomina dei primari di Neurologia e Psichiatria

Il S. [illegible] nella bufera

Sequestrati due automezzi sospetti Indagini su liste d'attesa gonfiate

PIETRA L. E' un fuoco incrociato di [illegible]lli sull'ospedale Santa Corona. Una raffica di ispezioni, da parte di Nas e pro[illegible]ra della Repubblica di Savona, che l'altro giorno ha portato al sequestro di due [illegible]. Due automezzi utilizzati dal personale della struttura [illegible]taria per trasportare biancheria, [illegible] che sarebbero serviti anche per il trasferimento [illegible] generi alimentari. E' il risultato degli accertamenti della polizia giudiziaria savonese, insospettita [illegible] «promiscuità del trasporto».

Le indagini erano scattate con [illegible] [illegible] sulla sicurezza degli autocarri, un controllo del tutto estraneo (almeno in principio) all'aspetto igienico-sanitario. [illegible] investigatori [illegible] infatti scesi in campo sull'onda [illegible] un'inchiesta avviata dalla magistratura di Savona su un infortunio sul lavoro, avvenuto due anni fa. Si [illegible] nell'agosto del '92, quando un operaio rimase gravemente ferito lavorando alle sponde mobili dei piccoli camion.

Secondo gli inquirenti, gli automezzi non [illegible] dotati di un fondamentale sistema di sicurezza: [illegible] impianto che dovrebbe bloccare una pompa idraulica, per [illegible]tare inconvenienti in [illegible] di [illegible] di pressione ai meccanismi del vano ribaltabile.

Ora, tutto lascerebbe pensare che l'incidente sul lavoro di due anni fa poteva essere evitato. Intanto, si apre un altro fronte di accertamenti: una serie di verifiche minuziose sul «contenuto» degli autocarri. In particolare, si dovrà stabilire con esattezza se i mezzi sono stati realmente utilizzati per trasportare indistintamente biancheria e cibo destinati ai degenti dell'ospedale di Finale.

E' solo l'ultimo atto di una fitta [illegible] di accertamenti. Già domenica [illegible] gli investigatori avevano accompagnato il ministro della Sanità, Raffaele Costa, nel reparto di Ortopedia artroprotesica. Un blitz che ha avuto l'effetto di un terremoto. [illegible] reparto diretto sino a qualche tempo fa [illegible] professor Lorenzo Spotorno ed ora coordinato dal dottor Claudio Ameri. Nessun dubbio sul fatto che l'arrivo dei Nuclei antisofisticazione dei carabinieri [illegible] da mettere in relazione alle presunte liste d'attesa «gonfiate», denunciate la settimana scorsa dallo stesso Costa.

Con una mossa a sorpresa, il ministro ha infatti avanzato il sospetto che i 7200 interventi chirurgici all'anca prenotati [illegible] Santa Corona [illegible] fossero un dato reale. [illegible] tratterebbe, secondo l'esponente del governo, di uno «spauracchio» escogitato per [illegible] pazienti facoltosi. E per indurli a rivolgersi subito alle cliniche private, dove l'operazione è garantita nell'arco di una settimana, al prezzo di [illegible] cinquantina di milioni. **[m. p.]**

Al S. Corona di Pietra raffica di ispezioni dei Nas e della procura della Repubblica

«Potenziare il terminal esistente invece di crearne uno nuovo»

Una petizione per le Funivie

Albissola Marina ha già raccolto quattromila firme contro lo spostamento nella zona Alti Fondali. Presto coinvolte anche Celle e Albisola Superiore

ALBISSOLA M. In quattromila contro lo spostamento delle Funivie nella [illegible] Alti Fondali del porto di Savona. A circa due [illegible]si dall'inizio della raccolta [illegible] firme promossa da un comitato spontaneo [illegible] cittadini contrari allo spostamento del terminal in un'area portuale limitrofa alla turistica Albissola Marina, le firme di residenti, operatori turistici [illegible] commerciali, bagnanti, sono ormai salite a 4 mila [illegible] si prevede che possano raddoppiare in tempi brevi se la raccolta delle firme verrà estesa anche ad Albisola Superiore e a Celle Ligure, Comuni che, con Albissola Marina, guardano con timore all'ipotesi di spostamento del terminal carbonifero.

«Il successo della raccolta di firme ci conferma la linea da seguire, forti [illegible] consenso popolare - ha spiegato il vicesindaco di Albissola Marina, Adriano Bocca -. Con la fine dell'estate, attendiamo di conoscere le posizioni ufficiali [illegible] sindacati, portuali, Camera di commercio e Comune di Savona che ad oggi non [illegible] sono ancora espressi [illegible] modo chiaro. [illegible] a mio avviso dovrebbero dire apertamente la loro opinione anche in considerazione [illegible] recente aut-aut dell'Ente porto».

Secondo Bocca, l'unica strada percorribile per non limitare lo sviluppo della società Funivie Alto-Tirreno, ma renderne [illegible]patibile l'attività senza compromettere l'ambiente e la vocazione turistica di Comuni come Albissola Marina, Albisola Superiore [illegible] Celle, è quella del possibile raddoppio del pontile S. Raffaele a Vado Ligure. Ipotesi affrontata anche nell'ultimo Consiglio comunale [illegible] Albisola Superiore dal quale è uscito [illegible] documento di netta opposizione al progetto delle Funivie.

«Non capisco perché si debba andare a creare un nuovo terminal nell'area portuale di Savona - precisa Bocca - quando la scelta più sensata sarebbe quella di potenziare l'esistente. Mi auguro che anche il Comune [illegible] Savona e tutti gli enti direttamente interessati valutino [illegible] serietà quest'ultima importante ipotesi». **[a. z.]**

Ancora polemiche sulle Funivie

Montagna, 15 milioni per cercare di recuperare gli oggetti sacri

Ladri «svuotano» la chiesa i parrocchiani fanno colletta

QUILIANO. Quindici milioni. E' la ricompensa che gli abitanti [illegible] Montagna hanno deciso di destinare a chi consentirà di recuperare gli oggetti sacri trafugati alcuni giorni fa nella chiesa parrocchiale. I ladri si sono portati via quasi tutto l'arredo: hanno rubato i quattordici quadri risalenti all'Ottocento, che raffigurano la Via Crucis, calici, candelabri intarsiati in legno, lampadari [illegible] leggii.

«Il valore degli oggetti - dicono nella frazione - [illegible] è elevato. Però siamo dispiaciuti per quello che è successo perché alla nostra chiesetta siamo molto affezionati ed è triste vedere i muri spogli. Vorremmo che tornasse come prima».

Così i trecento parrocchiani hanno deciso di autotassarsi e hanno raccolto 15 milioni che ora sono a disposizione [illegible] chi aiuterà le forze dell'ordine nelle indagini e consentirà il recupero [illegible] tutta [illegible] refurtiva. C'è anche un numero di telefono a disposizione di [illegible] vuole dare informazioni; è lo 019-801484 a cui risponde Mario, un'incaricata.

E' opinione, comunque, degli inquirenti che gli oggetti sacri siano già [illegible] piazzati da qualche parte. «E' [illegible] colpo messo a segno da professionisti - dicono gli investigatori - che con tutta probabilità hanno agito su commissione, per conto di qualche antiquario o di appassionati di oggetti antichi». Pro[illegible] gli inquirenti: «Sarà difficile ritrovare quadri e lampadari perché [illegible] sicuramente già al sicuro».

Le indagini sono, comunque, indirizzate fuori della provin[illegible]. Non è un mistero, infatti, che in Lombardia [illegible] in Piemonte operino da tempo ramificate organizzazioni criminose che sono specializzate nei furti di opere d'arte e prendono di mira soprattutto chiese e ville. La refurtiva viene poi nascosta [illegible] appena possibile trasferita all'estero d[illegible] è florido il commer[illegible] sottobanco di opere prezio[illegible].

«I furti - osservano ancora gli inquirenti - vengono studiati nei minimi particolari e prevedono il coinvolgimento soprattutto [illegible] zingari ed extracomunitari, di gente "pulita" che non sarà mai possibile identificare perché non sono schedati e anche se lasciano le impronte digitali [illegible] [illegible] poterla fare franca perché non [illegible] [illegible]lutamente in grado [illegible] scoprirli». **[c. v.]**

La chiesa di Montagna di Quiliano

Personaggi, spettacoli, locali e manifestazioni «top» nei Comuni delle [illegible] del Sole saranno premiati da una giuria di giornalisti

Alassio, due grandi feste per dire arrivederci all'estate

Dopo la «Miss delle Miss» di ieri, domani serata di lusso con gli «Oscar del mare»

Le partecipanti al concorso «Miss delle Miss» che si è svolto ieri sera ad Alassio

ALASSIO. Prima, ieri sera, «Moda [illegible] Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss»; domani il «Galà di fine estate» con tanto di consegna degli «Oscar [illegible] mare»: Alassio sta vivendo nel migliore dei modi [illegible] [illegible] arrivederci all'estate. Protagonista [illegible] due serate il Comune che, [illegible] [illegible] collaborazione de La Stampa e l'organizzazione dell'agenzia [illegible]ci», [illegible] dato vita a due appuntamenti [illegible] grande rilievo.

Il «Galà di fine estate», [illegible]to alla 2ª edizione, si annuncia quanto mai ricco di attrazioni e sorprese. «La più importante è sicuramente la consegna degli "Oscar del mare". Ogni Comune all'interno dell'Apt delle Baia del Sole ha indicato [illegible] nomination per quello che riguarda lo spettacolo, il personaggio, il locale e la manifestazione culturale che ha maggiormente caratterizzato l'estate. Le nomination, avanzate dai sindaci di Albenga, Alassio, Ceriale, Andora, Laigueglia, Garlenda e Villanova, [illegible] [illegible] votate da un giuria formata da giornalisti. In base a questa votazione verranno assegnate le sculture artistiche offerte [illegible] commercianti e imprese delle varie località», spiega Marco Dottore che, assieme a Charly, presenterà la serata di gala.

La serata, in programma dalle 21,15 nei giardini comunali con ingresso gratuito, offrirà inoltre ospiti di rilievo, maghi, cabarettisti, balletti e l'elezione de «La voce dell'estate», una sfida tra i vincitori delle varie gare di karaoke svoltesi [illegible] Riviera. «Sarà una serata improntata al divertimento e, soprattutto, al ringraziamento [illegible] [illegible] durante l'estate ci ha fatto divertire aiutando il turismo a crescere», spiegano gli organizzatori.

Sempre ai giardini comunali, ieri sera, era in programma «Moda & Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss». La manifestazione, che quest'anno ha avuto il patrocinio dell'Apt, dell'assessorato provinciale al Turismo, della Confcommercio, del Silb e dell'Unione albergatori, voleva essere una vera [illegible] propria parata di bellezze. Una trentina di vincitrici dei concorsi [illegible] bellezza organizzati [illegible] Riviera abbinate, per [illegible] grande sfilata, con i capi delle boutique alassine dando vita ad un'esplosione di eleganza e mondanità.

Ricco [illegible] cartellone degli ospiti: «I belli [illegible] fulminati nel bosco», complesso di cabarock; Renzo Sinacori, cabarettista e attore di «Scherzi a parte»; Paolo Simonotti di «Video Top»; Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri, presentatori della serata; Fabrizio Marabello, «guastatore» [illegible] i suoi interventi [illegible] il pubblico. L'ennesima dimostrazione che la Riviera ha [illegible] per divertire tutti. Anche in bassa stagione.

Stefano Pezzini

DOMANI ALTRI SERVIZI

DA OGGI A IMPERIA

Splendide vele d'epoca [illegible] raduno

Sono 120, e tra esse le barche più belle del Mediterraneo, le partecipanti all'8° raduno degli yachts d'epoca, in programma da oggi a Imperia. Tra le prime a ormeggiarsi a Porto Maurizio, il maestoso «Creole» dello stilista Gucci, tre alberi di 65 metri. «Nonna» del raduno è «Isla Ebusitana» [illegible] 1856. La prima regata, domattina, [illegible] collegamento diretto con «Uno mattina». Chiusura domenica. [illegible] la prossima settimana avrà un seguito con la regata internazionale per classi Ima. Ogni sera, concerti e spettacoli per il pubblico

Dopo il «repulisti» sull'Aurelia, linea dura anche con gli stranieri senza documenti in regola

Arrestati ad Albenga 14 nordafricani

Blitz nel centro storico a caccia di extracomunitari

ALBENGA. E' un campionario di varia umanità la pretura di Albenga. Ieri mattina, poco do[illegible] le 10, i carabinieri hanno portato lì i quattordici extracomunitari arrestati tra lunedì e martedì. Tutti in manette per non aver rispettato l'ordine di espulsione emesso una quindicina di giorni fa. Quattordici arresti che sono solo una piccola parte dell'operazione contro l'immigrazione abusiva e la prostituzione. Altre dodici persone, infatti, [illegible] state denunciate a piede libero per atti osceni in luogo pubblico mentre per altri quaranta extracomunitari si [illegible] iniziate le pratiche [illegible] espulsione. I carabinieri di Albenga, al comando del capitano Giacomo Barone, hanno dato vita ad una delle più ampie e, [illegible] giudicare [illegible] risultati, efficaci operazioni contro l'immigrazione abusiva.

Il blitz, che segue altri controlli del genere effettuati nei giorni scorsi, è scattato poco dopo le 23 di lunedì sera. Gli [illegible] della compagnia di Albenga, senza dare nell'occhio, si sono divisi. Un gruppo si è diretto verso la via Aurelia, tra Albenga e Ceriale, un secondo gruppo ha raggiunto il centro storico. Una manovra a tenaglia, [illegible] uso di sirene e lampeggiatori, per cercare di raggiungere gli obiettivi prestabiliti: arrestare chi [illegible] rispettato l'ordine di espulsione e, soprattutto, cercare [illegible] stroncare definitivamente [illegible] mercato del [illegible] lungo la via Aurelia, già in crisi dopo i ripetuti blitz dei giorni scorsi.

Ancora [illegible] blitz anti-clandestini dei carabinieri nel centro storico di Albenga

Nonostante la pubblicità da[illegible] alle operazioni contro la prostituzione anche lunedì [illegible] il tratto di Aurelia [illegible] frequentato da [illegible] alla ricerca di [illegible] mercenari. Sei di loro dovranno giustificare a [illegible] perchè erano in auto con prostitute e viados, denunciati per atti [illegible] in luogo pubblico. Una linea dura, quella scelta dai carabinieri, già adottata con qualche risultato negli ultimi pattuglioni. Anche l'operazione di lunedì è servita. Già a mezzanotte l'Aurelia era tranquilla e, ad aspettare clienti, c'era solamente un triste [illegible]dos brasiliano all'incrocio della deviazione.

Negli stessi momenti, nel centro storico, i carabinieri, molti in borghese, stavano setacciando vicoli e piazzette alla ricerca di extracomunitari in Italia senza permesso di soggiorno. Ne hanno trovato cinquantaquattro. Quattordici [illegible] già stati identificati e espulsi nelle scorse settimane ma nessuno di loro aveva rispettato l'ordinanza. Secondo la legge, in questi [illegible], è previsto l'arresto. Undici uomini, per lo più algerini e tunisini, e tre donne, tre ragazze nigeriane, sono finite con le manette ai polsi mentre per gli altri si sono iniziate, in questura a Savona, le pratiche burocratiche per i provvedimenti di espulsione.

La pressione nei confronti degli extracomunitari illegalmen[illegible] in Italia non sembra comunque diminuire. Carabinieri, Polizia, vigili urbani, [illegible] mollano la guardia e le operazioni si susseguono per evitare che i primi successi all'abusivismo possano far pensare [illegible] avere risolto un problema che, invece, bisogna [illegible] combattere. Ma, dopo anni di tolleranza sfociata in qualche caso nel disinteresse, sembra essere cambiato il clima politico-amministrativo e lo [illegible] sindaco Angelo Viveri ha deciso di intervenire per stroncare l'illegalità.

Stefano Pezzini

Esclusa la pista del racket

Fiamme nel budello di Alassio «Non è stato un avvertimento»

[illegible]. A quarantott'ore dall'incendio che [illegible] distrutto, nella periferica via Gastaldi, un motofurgone della ditta Canepa, sono cadute le possibilità che possa trattarsi [illegible] attentato ai danni del titolare dell'azienda alimentare alassina: Francesco Canepa, 67 anni, ancora qualche [illegible] fa presidente della Confcommercio provinciale.

Se di racket si fosse trattato, l'obiettivo non poteva essere una vecchia «Ape», lasciata [illegible] notte con la chiave nel cruscot[illegible] (e quindi con i contatti elettrici innescati). L'obiettivo [illegible]rebbe stato il negozio di via XX settembre, con eleganti vetrine che espongono rarità culinarie.

Proprio in via Gastaldi, ancora recentemente, c'era stato [illegible] incendio doloso di cassonetti dell'immondizia. Commenta Pino Maiallano, portavoce della Confesercenti: «Non parliamo di attentati. Pochi giorni [illegible] erano stati domati due incendi notturni ad altrettanti chioschi [illegible] bar, a Borgo Coscia, ma nes[illegible] ha pensato a intimidazione del racket. L'ipotesi che l'incendio all''Ape' voglia [illegible] un segnale intimidatorio non mi sembra realistica».

Oltretutto, non risulta che la famiglia Canepa abbia nemici [illegible] Ala[illegible]. Afferma il figlio del titolare della ditta, Carlo Canepa, che dirige il negozio nel «budello»: «Mi sembra un'esagerazione voler parlare di attentato. Non abbiamo mai subito intimidazioni o avvertimenti. E non ci risulta che il racket [illegible] attecchito ad Alassio».

La zona dove il motofurgone [illegible] parcheggiato è un luogo poco frequentato, dove non passa quasi nessuno dopo la mezzanotte, ora che la stagione bal[illegible] è finita. Qualche vandalo, isolato o [illegible] gruppo, ha forse voluto compiere la bravata [illegible] gettare [illegible] fiammifero nel cassone dell'«Ape». Anche i carabinieri escludono la possibilità che si tratti di un avvertimento [illegible] stampo malavitoso. [r. sr.]

[illegible]

ALBENGA

[illegible] edilizi, riprendono i controlli [illegible] vigili urbani

I vigili urbani di Albenga hanno ripreso i controlli in tutta la Piana e in città contro gli abusi edilizi segnalati [illegible] numerosi esposti giunti in Comune, molti dei quali anonimi. [s. p.]

ALASSIO

Disco orario scaduto i vigili non «perdonano»

Disco orario scaduto? Ad Alassio i vigili [illegible] e scattano le multe anche [illegible] sono passati pochi minuti dalla scadenza. «E' l'unico modo - spiegano i vigili - per assicurare la rotazione dei parcheggi». [s. p.]

FINALE L.

Furti e scippi in [illegible] merito dei carabinieri

Grazie all'opera di prevenzione dei carabinieri del maresciallo Franco Pisano, furti, scippi e altri episodi di microcriminalità, nel corso dell'estate, sono drasticamente diminuiti. [s. p.]

[illegible]

L'assessore al Turismo «Albergatori assenti»

Polemica a Spotorno sugli spettacoli estivi. Dicono in Comune: «Gli operatori criticano ma hanno fatto poco per aiutarci a varare il programma». [s. p.]

ALBENGA

Per i processi in pretura fissato l'udienza filtro

Stabilito il calendario delle udienze-filtro nel Savonese. Ad Albenga, l'incontro che fisserà le udienze in pretura è atteso per il [illegible] ottobre. [m. p.]

Genova, altre accuse in Regione alla soluzione del sottosegretario Sergio Cappelli

Crisi Piaggio, a Roma è il giorno X

Energici interventi del presidente Mori e dell'assessore Margini. L'incontro con il sottosegretario Letta
Una richiesta al governo articolata in quattro punti per salvare l'azienda. D'accordo le segreterie sindacali

FINALE L. Nessuno, in Consiglio regionale, ieri mattina, ha «difeso» il sottosegretario [illegible] trasporti, Sergio Cappelli: la Lega Nord non ha esponenti in via Fieschi e i possibili «alleati» di An o di Forza Italia hanno gi[illegible] attorno all'argomento. Così, maggioranza e opposizione hanno fatto, [illegible] pure con qualche distinguo neppure troppo sottolineato, fronte comune per tentare, oggi a Roma, al tavolo del sottosegretario al[illegible] presidenza del Consiglio, Gianni Letta, l'ultimo disperato tentativo per mantenere l'unità della produzione aeronautica e soprattutto il centro delle iniziative dell'azienda in Liguria, dove, tra gli stabilimenti di Finale e di Sestri Ponente, hanno lavoro oltre 1400 dipendenti.

La tesi della difesa dell'unità dell'azienda, delle strategie aziendali tradizionali e dell'occupazione in generale, è stata sostenuta in due energici interventi [illegible] dall'assessore Mario Margini, sia dal presidente Giancarlo Mori. La nuova giunta regionale, messa insieme forse un po' in fretta e furia sulla base d'una alleanza tutto sommato eterogenea, sembra rispondere bene sul piano dell'azione comune in un momento [illegible] emergenza. Oggi, comunque, Mori e gli altri esponenti della Liguria presenteranno

Riunione decisiva per la Piaggio

una richiesta articolata in quattro punti: 1) Il Governo deve confermare gli impegni per il settore avio e motoristico, ovvero la [illegible] di 40 aerei P 180, la dilazione dei debiti IMI per 80 miliardi, il finanziamento epr le attività di ricerca; 2) Il piano del riassetto deve conte[illegible] precisi impegni per le funzioni produttive e progettuali oltre che per l'occupazione; 3) salvaguardare l'unità dell'azienda per il periodo necessario per definire i nuovi assetti; 4) garantire la ricapitalizzazione nella fase [illegible] transizione.

Su questa strategia si sono detti tutti d'accordo, anche se, [illegible] ha sottolineato l'assessore Margini, seguito da molti altri interventi, le lettere ufficiali dei due possibili acquirenti, Aermacchi di Varese e Finmeccanica, non appaiono molto confortanti. L'Aermacchi ha precisato d'essere interessata a concentrare la sua attività a Genova, escludendo Finale Ligure (gli scali di montaggio del Falcon [illegible] dovrebbero [illegible] trasferiti a Sestri Ponente), tagliando livelli occupazioni e molti altri aspetti produttivi dell'azienda. La Finmeccanica ha interesse per il settore motoristico, [illegible] molte riserve. Entro il 15 settembre le due società [illegible] inclini a presentare un'offerta, ma in termini riduttivi. Il «famoso» accordo dell'agosto [illegible] sembra dunque incrinato [illegible] eroso dai dubbi.

Il sospetto che l'azienda possa [illegible] prima smembrata e poi frantumata in tempi neppur troppo lunghi è vivo. Di qui, da parte di Mori e di Margini una [illegible] raffica di accuse e di sospetti a carico del sottosegretario Cappelli, che, appunto [illegible] Consiglio non ha trovato avvocati difensori, dato [illegible] clima ormai pre-elettorale, con gruppi nuovi e e vecchi, allean[illegible] consolidate e completamente nuove pronte a scattare al palo [illegible] partenza, dal momento che a quel che pare [illegible] elezioni regionali non dovrebbero [illegible]re proprogate oltre il prossimo 12 giugno, sempre che si faccia in tempo a varare la nuova leg[illegible] elettorale. [p. L.]

Viveri: «Subito aiuti ai coltivatori danneggiati»

[illegible] del maltempo [illegible] la [illegible] ai rimborsi

ALBENGA. Una proposta del Comune e l'esatto inventario dei danni causati dalla tromba d'aria, che si è abbattuta la settimana scorsa sulla piana ingauna, sono le due novità relative al dibattito su come affrontare il «dopo nubrifragio».

Il sindaco Viveri ha preso l'iniziativa di interpellare tutte le aziende che costruiscono serre nell'albenganese, per «proporre di concordare con gli agricoltori un abbattimento "una tantum" di 20 mila lire al metro quadrato sul costo per la ricostruzione delle serre danneggiate». Viveri propone anche la costituzione di un'associazione che potrebbe essere denominata «Associazione 8 settembre fra gli agricoltori vittime della calamità naturale», per accedere ai fondi della Regione. Per gestire i fondi si ipotizza, da parte del Comune, la costituzione di un comitato presieduto dall'assessore comunale all'Agricoltura, Paola Bonacchi, a cui partecipino Comunità Montana, Consorzio Nuova Agricoltura, Ortofrutticola, Floricola.

Conclude Viveri: «Le banche dovrebbero anticipare i soldi, in attesa dei finanziamenti regionali, ad un tasso non superiore al 'prime rate'». Intanto, grazie al lavoro encomiabile dei tecnici della Comunità Montana e del Consorzio dei Comuni per l'agricoltura, [illegible] stati [illegible] i danni che ammonterebbero a circa 30 miliardi: 12 mila metri quadrati di serre da rifare, 12 mila metri [illegible] reti e [illegible] mila metri di vetri distrutti. Gianni Alberti della Cia afferma: «Anche [illegible] siamo per la costituzione di [illegible] comitato a cui partecipino le rappresentanze dei vari settori economici. Raccomandiamo anche che i finanziamenti non [illegible] un'eccezione, ma servano ad abbattere gli interessi sui prestiti». [r. sr.]

Esposto al Comune

[illegible] dei decibel [illegible] piazza Chaplin [illegible] le giostre

ALASSIO. La sistemazione di una nuova «nave pirata» nel giardino fra piazzetta Charlie Chaplin e via Dante avrebbe causato forti rumori durante le ore serali. Un esposto, firmato dagli occupanti delle case che si affacciano sui giardini, è [illegible] inoltrato al sindaco [illegible] Alassio affinché «voglia prendere i necessari provvedimenti al fine di eliminare i rumori molesti [illegible] illegittimi». Secondo i firmatari, i rumori sarebbero causati non già dai bambini ma da gruppi di giovanotti che usano nelle ore notturne gli impianti di divertimento. Decisa la replica del sindaco Roberto Avogadro che [illegible]ce: «Si tratta di far prevalere l'interesse generale all'interesse [illegible] pochi. Nel [illegible] in questione poi [illegible] mi sembra che si debbano smantellare i giochi. L'ipotesi formulata secondo cui il Comune sarebbe "in situazione di reato" non mi sembra sostenibile». [r. sr.]

Ultimatum alla Sip

Telefoni guasti [illegible] di Viveri «Un'indecenza»

ALBENGA. Netta e perentoria presa di posizione del sindaco Angelo Viveri sulle disfunzioni [illegible] servizio di cabine telefoniche della Sip. «Ho avuto modo di constatare che molte cabine non funzionano, mentre altre [illegible] impresentabili per sporcizia e perché con porte e vetri rotti»: così inizia una stringata lettera inviata [illegible]al Comune alla direzione della Sip.

Dopo aver ricordato che questa situazione «è insostenibile» per [illegible] funzione sociale ed economica che le strutture della comunicazione dovrebbero svolgere, Viveri passa a un ultimatum: «Fra quindici giorni da oggi un dipendente comunale passerà in rassegna [illegible] cabine per constatare se, nel frattempo, si [illegible] provveduto alle necessarie riparazioni». La lettera si conclude augurando «una più stretta collaborazione con i lavoratori della Sip». [r. sr.]

Il Consiglio comunale d'accordo solo nel bocciare l'inceneritore dei rifiuti

Cairo, la giunta è sotto accusa

La minoranza spara [illegible] zero sul sindaco per la prossima udienza di fronte al Gip. «Se non decidete, saremo noi [illegible] costituirci parte civile». Interrogazione per [illegible] terreno venduto [illegible] uno degli assessori

[illegible] Il Consiglio [illegible] le ha approvato un ordine del giorno contro il progetto regionale per la costruzione di un'inceneritore di rifiuti tossico-nocivi in Val Bormida. Nel documento si chiede alla Regione di ritirare il piano, voluto da Fabio Morchio, assessore all'Ambiente della precedente giunta. Nel corso [illegible] discussione è stato sottolineato come uno degli attuali assessori, Mario Margini, durante [illegible] visita ad Altare aveva espresso contrarietà al progetto Morchio. [illegible] ragione ulteriore per revocare un provvedimento che [illegible] in Val Bormida ha mai accettato.

[illegible] dibattito sulla piattaforma è stato l'unico momento di dialogo tra maggioranza e opposizione. Mentre si stavano discutendo alcuni dei punti all'ordine [illegible] giorno, i consiglieri di minoranza predisponevano due interrogazioni con richiesta [illegible] risposta scritta, consegnate al sindaco Franca Belfiore. I documenti [illegible] relativi, il primo, alla situazione della [illegible] (Residenza sanitaria assistita), tenuto conto del fatto che il terreno dove era previsto sorgesse la struttura è stato in parte venduto, [illegible] secondo alla posizione della giunta, che non ha ancora deciso se costituirsi o meno parte civile contro il sindaco e gli altri amministratori convocati davanti al Gip di Savona a fine mese per rispondere di abuso d'atti d'ufficio in seguito al «dimissionamento» dell'assessore Anna Maria Ferraro.

Franca [illegible], sindaco di Cairo M.

Per quanto riguarda la Rsa Franca Belfiore dovrà spiegare se [illegible] definitivamente compromessa la possibilità di [illegible] una struttura del genere anche [illegible] Cairo. Il terreno e la villetta [illegible] via Briata nel quartiere di Cairo Nuovo, dove il 4 ottobre 1991 da parte del Consiglio comunale si era deliberato di realizzare la Rsa, è stato parzialmente venduto all'assessore ai Lavori Pubblici Pierluigi Vieri. Per questo i consiglieri di minoranza chiedono «se l'operazione risulti regolare, se non sia in contrasto con il mandato dato dal Consiglio comunale in precedenza» e «se Vieri possa, [illegible] giudizio del [illegible] daco, continuare a fare parte della giunta».

Per la vicenda Ferraro la situazione appare ancora più complessa. [illegible] sindaco e tutti gli assessori, meno Alvaro Leoni e alcuni consiglieri comunali di maggioranza, dovranno comparire di fronte al Gip di Savona. Gli interessi del Comune, in [illegible] di loro condanna, potrebbero risultare lesi. Sarebbe [illegible] la costituzione di parte civile del Comune, che non può [illegible] deliberata [illegible] sendo sindaco, [illegible] parte dei consiglieri nello stesso tempo imputati e rappresentanti della parte lesa.

Se non sarà assunta nessuna decisione, i consiglieri di minoranza autori dell'interrogazione potrebbero rappresentare in giudizio il Comune. Spiega uno di essi, Flavio Strocchio: «Stiamo valutando questa possibilità. A fronte dell'immobilismo della giunta e del sindaco, che da mesi [illegible] decidono di dare le dimissioni e se sia il caso di costituirsi parte civile, saremo noi a chiedere al Gip di rappresentare l'amministrazione comunale».

Enrico Marchisio

[illegible] firme contro gli inquisiti

Il pds accusa gli organizzatori ma quelle raccolte sono già 200

CAIRO M. Prima della seduta, la giunta ha incontrato i rappresentanti del Consiglio di circoscrizione di Rocchetta. E' stata data assicurazione che saranno presentati i documenti per la richiesta di danni in seguito alla tromba d'aria che ha investito [illegible] frazione alla fine [illegible] agosto e presi contatti con l'Anas per studiare gli interventi necessari [illegible] rendere più sicuro il tratto della Statale 29 che [illegible] all'abitato.

La presentazione dell'interrogazione da parte della minoranza sulla vicenda del terreno destinato all'Rsa, che chiama direttamente in causa l'attuale assessore ai Lavori pubblici Pierluigi Vieri, ha destato grande amarezza nell'interessato. Spiega: «Non ho intenzione in ogni caso di fare commenti. Risponderà il sindaco alle osservazioni della [illegible] Da parte mia posso assicurare di non [illegible] fatto nulla d'irregolare». Pierluigi Vieri [illegible] vuole parlare per il momento, ma non è difficile capire che considera l'iniziativa come un attacco sul piano personale, strumentalizz[illegible] a fini [illegible] propaganda politica.

Nel frattempo sale la polemica negli ambienti politici cairesi per l'iniziativa di [illegible] comitato che [illegible] raccogliendo firme per allontanare dalla carica gli amministratori inquisiti [illegible] interessati da richieste di rinvio [illegible] giudizio. Il pds [illegible] Cairo condanna con [illegible] comunicato affisso nella bacheca di via Roma questa scelta [illegible] raccogliere firme, che dovrebbero essere poi inviate alla [illegible]

«Nulla di più falso - commentano alcuni [illegible] componenti [illegible] comitato -. Le firme saranno inviate [illegible] ministero dell'Interno e al Consiglio superiore della magistratura. E' un'esigenza morale, [illegible] politica, quella che ci [illegible] convinti della necessità [illegible] organizzare la raccolta di firme. [illegible] già oltre duecento dopo appena [illegible] giorno di attività». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Centrale Westmoreland: il Comune chiede un vertice

La giunta comunale chiederà al più presto un incontro al vicepresidente della Provincia Lino Alonzo e all'on. Rino Canavese per discutere il progetto di reindutrializzazione delle aree [illegible] Agrimont e la costruzione in questa zona della centrale elettrica della Westmoreland. Alonzo e Xanavese più volte hanno espresso dubbi e interrogativi sul progetto, [illegible] particolare per quanto concerne la realizzazione della centrale da parte della Westmoreland. [e. m.]

DEGO

Il sindaco vuole lo scioglimento della Pro loco

«Il Consiglio direttivo della Pro loco deve essere sciolto, in modo da andare [illegible] nuove elezioni». E' quanto [illegible] il sindaco, Ilario Vinno, [illegible] quale ricorda le «numerose inadempienze del Consiglio direttivo anche in merito ai bilanci, che non [illegible] stati [illegible] noti». [l. b.]

[illegible]

Tassa sui rifiuti: [illegible] il Comune [illegible]

Il Consiglio comunale si riunirà questa sera per discutere sull'applicazione della tariffa relativa allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Tariffa che [illegible] Cengio, visto l'aumento, sta creando non poche perplessità tra [illegible] popolazione. [l. b.]

CAIRO M.

Salta [illegible] festa [illegible] S. Martino, colpa [illegible] frana

Per la prima volta dopo secoli, in località Carretto potrebbe «saltare» a novembre la tradizionale festa di San Martino. [illegible] mesi l'accesso delle auto nella zona della chiesa [illegible] impedito da [illegible] frana. I solleciti all'Ufficio tecnico comunale, al comando dei vigili urbani e all'asses[illegible] ai Lavori pubblici non sono serviti finora [illegible] far rimuovere la frana. Per questo gli abitanti del Carretto sembrano decisi a non [illegible]lebrare la festa [illegible] San Martino. [e. m.]

[illegible]

Asfaltata la strada per la frazione Vetria

Nuovi interventi [illegible] [illegible] paese. L'amministrazione comunale, guidata [illegible] sindaco Giuseppe Tabò, ha [illegible] recente provveduto a far asfaltare la strada che conduce in frazione Vetria, le cui condizioni creavano problemi [illegible] sicurezza. [l. b.]

CENGIO

Una raccolta a favore del popolo del Rwanda

Gara di solidarietà a favore [illegible] popolo del Rwanda. Ad organizzare [illegible] raccolta di vestiario usato, pelletteria, piccoli elettrodomestici e pentolame, che si terrà il giorno 24, è il Centro Arci - Stop Razzismo che ha sede [illegible] Cairo Montenotte. [l. b.]

A partire dal 2 ottobre sarà possibile effettuare le prime battute [illegible] cinghiale

Da domenica nei boschi si spara

In provincia sono 7 mila i cacciatori pronti [illegible] imbracciare le doppiette. Il calendario venatorio non è ancora pronto. Proteste per i divieti nella zona del valico di Altare. Impediti anche gli «sconfinamenti» [illegible] Piemonte

ALTARE. Vigilia piena di interrogativi [illegible] qualche strascico polemico per l'esercito di cacciatori savonesi che domenica prossima imbraccerà fucili e doppiette. A tre giorni dall'apertura della stagione, infatti, [illegible] [illegible] ancora [illegible] [illegible] pubblico [illegible] calendario venatorio. Particolare [illegible] non poco conto per gli appassionati, che attendono con impazienza di conoscerne i dettagli.

«Che dobbiamo fare?», si chiedono a poche [illegible] dall'inizio del tour de force che li vedrà «accampati» sin dalle prime luci dell'alba tra boschi e colline. All'ufficio caccia e pesca della Provincia, assicurano che il calendario verrà reso noto tra domani e venerdì.

«Troppo tardi», replicano i diretti interessati. Per ora, ma si tratta [illegible] voci che «non fanno altro che [illegible] confusione», la stagione, ormai alle porte, sarà caratterizzata da alcune modifiche del regolamento rispetto a quello in vigore lo scorso anno. Vietata, infatti, la caccia al fringuello.

[illegible] ciò che più sta sollevando polemiche, oltre naturalmente [illegible] ritardo dell'«uscita» del calendario, c'è il veto che riguarda il valico [illegible] Altare. «A quanto ne sappiano - spiegano i cacciatori altaresi - non si potrà cacciare attorno al valico per un raggio di un chilometro, anche se non conosciamo [illegible] quale zona sarà interessata dal provvedimento». «Questo tuttavia conferma che ogni [illegible] viene tolta un'area, limitando sempre più il territorio», protestano arrabbiatissimi.

Senza contare, le polemiche di cui si discute [illegible] in queste settimane in merito all'«impossibilità» per i cacciatori liguri [illegible] recarsi in alcune [illegible] comprese tra Ceva [illegible] Garessio. «Aree per le quali si sono "rivisti" i confini, [illegible] il risultato che gli unici ad essere penalizzati [illegible] proprio i liguri. Un provvedimento per [illegible] quale non sono state fornite spiegazioni plausibili», sostiene Daniela Pera, di Cairo.

Ma tornando al territorio provinciale, dove si potrà [illegible]ciare il mercoledì, il sabato e la domenica e, dal [illegible] ottobre verrà aperta la caccia al cinghiale [illegible] giorni di mercoledì e domenica, il numero delle «doppiette» sembra [illegible] sensibilmente diminuito rispetto [illegible] alcuni anni fa.

Dagli oltre novemila, del '93 si è scesi a circa settemila. Dato che dovrebbe tuttavia rimanere invariato per la prossima stagione. Tra le motivazioni [illegible] fenomeno, che per ora non interessa la Val Bormida dove il numero [illegible] stazionario, l'aumento del costo del tesserino e, secondo le associazioni ambientaliste, una maggiore sensibilità «animalista». [l. b.]

CARCARE

Stop alla pesca nei fiumi

Il 2 ottobre si chiuderà la stagione di pesca. Stagione che per i pescatori valbormidesi è stata ricca di soddisfazioni. «Buoni i "bottini"», conferma Fausto Castiglia del «Crisby» di Carcare. [illegible] le soddisfazioni sono state determinate, in particolare, dai risultati ottenuti nelle [illegible] competizioni [illegible] carattere nazionale cui le società della Val Bormida hanno preso parte nel corso dell'anno. Ai [illegible]pionati [illegible] squadre, infatti, buoni i piazzamenti de «La Bormida» di Cairo Montenotte, che si è aggiudicata il 5° posto, e quello ottenuto dal «Crisby» che [illegible] arrivato decimo. Non solo, [illegible] la Val Bormida è [illegible] per gli irriducibili della canna da pesca indiscussa protagonista della stagione, su cui sta ormai calando il sipario, ospitando il campionato italiano individuale. In attesa dei prossimi appuntamenti, giunge una notizia incoraggiante: [illegible] prossimo anno probabilmente verranno aboliti i tesserini per i più piccini. [l. b.]

Nella ridda dei Consorzi molti divieti e tesserini a pagamento

E' costoso in Alta Val Bormida andare alla ricerca di funghi

OSIGLIA. Rimarrà in vigore sino a venerdì prossimo il provvedimento con cui si vieta la raccolta [illegible] funghi nel territorio che fa capo al Consorzio di Osiglia. [illegible] decisione, adottata lunedì scorso dal presidente, Gianni Bocca, è motivata dal fatto che «i miceti sono ancora troppo piccoli. Raccoglierli [illegible] significherebbe solamente danneggiare il sottobosco».

In [illegible] dello «sblocco», la stagione sta per entrare nel vivo. Già numerosi, infatti, i cercatori che [illegible] sono addentrati nei boschi dell'Alta Val Bormi[illegible]. Anche quest'anno dovranno fare molta attenzione [illegible] munirsi dell'apposito tesserino, pena sanzioni pecunarie stabilite [illegible] vari Consorzi. I costi, [illegible] [illegible] esclude quello fissato [illegible] Murialdo per il «giornaliero» che da 10 [illegible] passato [illegible] 15 mila lire, risultano [illegible] invariati rispetto allo scorso [illegible] Ad Osiglia, [illegible] mila l'annuale, 25 mila per i villeggianti, mentre il «giornaliero» è di [illegible] mila lire.

I Consorzi di Calizzano [illegible] Bardineto, presieduti rispettivamente [illegible] Elvaro [illegible] [illegible] Claudio Goso, hanno stabilito in 100 mila l'annuale, 30 mila per i villeggianti, 25 mila per i proprietari di immobili e in 15 mila lire il «giornaliero».

In Val Bormida nascono i primi funghi

A Mallare, dove esistono due Consorzi, le tariffe variano. In quello di cui [illegible] presidente Francesco Pescio, i cercatori do[illegible] [illegible] pagare [illegible] mila [illegible] tesserino annuale, 25 mila i villeggianti [illegible] 10 mila lire il «giornaliero».

Nel territorio che fa, invece, capo [illegible] «Consorzio agro-forestale», in cui sono inseriti anche Cengio, Cosseria, Millesimo, Plodio, Massimino, Pallare e Roccavignale, la tariffa [illegible] di 100 mila l'annuale [illegible] quella giornaliera [illegible] 10 mila. A Bormida, dove il Consorzio è guidato [illegible] Mario Pierfederici, il tesserino annuale è di [illegible] mila, di [illegible] per i villeggianti e 10 mila quello «giornaliero». Per il Consorzio di Murialdo, presieduto da Luigi Gelsomino, i prezzi so[illegible] stati stabiliti in 100 mila l'annuale, 25 per i villeggianti [illegible] in 15 mila per il «giornaliero».

[illegible] giungla dei tesserini (non [illegible] mai decollata la proposta della Comunità montana di costituire un Consorzio unico), i cercatori dovranno prestare dunque particolare attenzione se [illegible] evitare ammende [illegible] sanzioni. A vigilare ci sono i gruppi di volontari istituiti dai vari Consorzi. [l. b.]

Sdegno in paese per il nuovo episodio di crudeltà verso gli animali

Roccavignale, sepolti vivi 8 cuccioli Sono stati salvati da alcuni ragazzi

ROCCAVIGNALE. Hanno ascoltato per ore i guaiti e i lamenti disperati provenienti da [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] Roccavignale Alta. Poi con grande co[illegible] e determinazione hanno scavato un buco e trovato [illegible] cucciolata di cani da caccia, nati da poche ore, che erano stati sepolti vivi. In totale otto cuccioli, di cui tre già morti per fame.

Un gruppo di ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 15 anni, alcuni residenti a Roccavignale, altri in vacanza nel paese, non hanno [illegible] dubbi. Bisognava cercare [illegible] salvarli e capire chi [illegible] deciso in modo così barbaro di sopprimere la cucciolata.

[illegible] chiesto e ottenuto l'aiuto di due famiglie residenti nella zona, [illegible] da tempo per [illegible] loro amore per gli animali e l'impegno che profondono per scoprire e denunciare chi da anni uccide nella zona di Roccavignale decine di cani e gatti [illegible] b[illegible] avvelenati. Così i cinque cuccioli [illegible] finiti nell'abitazione di Gabriella Zurli Orioli, aiutata in questa difficile circo[illegible] dall'amica Liliana Forzato. I cagnolini, dopo [illegible] stati visitati da un veterinario, [illegible] apparsi in condizioni discrete. Sono due femmine e tre maschi. Almeno tre di loro potrebbero riuscire a sopravvivere al tentativo di soppressione [illegible] cui sono stati vittime.

Spiega Gabriella Zurli Orioli, un'insegnante alla quale lo [illegible] 12 luglio era [illegible] avvelenato il cane nel recinto del giardino: «Abbiamo usato il biberon di mio figlio Norberto, 25 mesi, e ce ne siamo procurati altri due per [illegible] di alimentare i cuccioli. Di giorno vengo aiutata anche dagli amici di mia figlia maggiore, alcuni [illegible] quali facevano parte del gruppo di ragazzi che hanno sentito i guaiti e salvato i [illegible] [illegible] una morte orrenda. La notte siamo costretti [illegible] svegliarci ogni due [illegible] [illegible] per dare da mangiare [illegible] cuccioli».

Del caso si sta interessando anche l'Enpa provinciale e la Lega per [illegible] [illegible] del cane. Sarebbe stata individuata anche il proprietario della cagna che lunedì mattina aveva messo al mondo 9 cuccioli, di cui uno solo lasciato alla madre e gli altri 8 sepolti vivi. La cagna da ieri è misteriosamente scomparsa. Pare che sia stata uccisa da un boccone avvelenato. Questa almeno la spiegazione data ad alcuni [illegible] volontari [illegible] hanno cercato di convincere il proprietario [illegible] lasciare la [illegible] vicino ai cuccioli.

La vicenda potrebbe av[illegible] anche un seguito giudiziario. [illegible] se [illegible] occupando i carabinieri e pare siano già state pre[illegible] alcune denunce da parte dell'Enpa e [illegible] quanti hanno trovato e salvato i cani. [e. m.]

In via Garibaldi, per ottenere interventi di manutenzione, si [illegible] rivolti anche ai carabinieri

Case popolari di Cengio, lo Iacp si muove

Il direttore provinciale: «I lavori saranno eseguiti al più presto»

Il sindaco di Cengio, Ezio [illegible]

CENGIO. Dopo le polemiche dei condomini e l'intervento dei carabinieri, la vicenda legata [illegible] problemi sollevati nei giorni scorsi da [illegible] [illegible] di inquilini [illegible] [illegible] palazzina Iacp di via Garibaldi, a Cengio, si sta avviando a soluzione.

La conferma arriva dal direttore generale dell'Istituto autonomo case popolari di Savona, Renato Pezzoli. Afferma: «Interverremo al più presto. C'è tuttavia da ricordare che per la palazzina in questione, come del resto per le altre di via Garabildi, l'istituto in questi ultimi anni [illegible] già speso decine di milioni».

In carica da tre mesi, il neodirettore elenca la serie [illegible] interventi già realizzati che riguardano la metanizzazione e altri lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

«Le opere, non bisogna dimenticarlo, vengono programmate e attuate in base ai fondi a nostra disposizione», spiega Pezzoli. [illegible] aggiune: «Non sempre [illegible] possibile intervenire in tempi brevi, [illegible] questo non significa che ci sia disinteresse [illegible] tantomeno inadempienza [illegible] parte nostra».

La polemica era [illegible] sollevata da alcuni condomini del civico numero 4, preoccupati, nonché infuriati, per [illegible] condizioni in cui versa da tempo [illegible] scala che porta al piano superiore. Le lastre dei gradini si stanno inesorabilmente staccando e creano evidenti problemi [illegible] sicurezza.

Gli inquilini, dopo ripetuti solleciti, [illegible] [illegible] rivolti anche all'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Ezio Billia, ma trattadosi di case di edilizia popolare, le richieste di intervento non [illegible] [illegible] al[illegible] effetto.

«La solita politica dello scaricabarile», hanno più volte ripetuto i condomini. Poi, stufi di tale situazione, avevano deciso di parlarne pubblicamente. Non solo, [illegible] pochi giorni più tardi [illegible] annunciato l'eventuale ricorso a vie legali. Di qui l'interessamento dei carabinieri della locale stazione che, dopo [illegible] sopralluogo, lunedì scorso hanno immediatamente preso contatto con i vertici savonesi dello Iacp.

«Se neppure adesso [illegible] riuscirà finalmente a [illegible] la parola fine a questa storia - hanno ribadito gli inquilini - non escludiamo di presentare [illegible] denuncia per inadempienza degli obblighi contrattuali da parte del locatore».

Infine, ieri la replica del direttore generale dello Iacp di Savona, Renato Pezzoli, il quale [illegible] poco sorpreso da [illegible] scalpore, ha dato assicurazioni in merito alla realizzazione dei lavori per riportare la situazione alla normalità nel più breve tempo possibile. [l. b.]

Ecco la guida con gli appuntamenti e manifestazioni di Riviera ed entroterra

Karaoke all'Expo di Pallare

Stasera si balla con l'orchestra Zino alla rassegna dei prodotti artigianali e di gastronomia
Arte e musica alla fortezza del Priamar. Concerto del Kirò Ensemble all'oratorio di Varazze

Ecco la guida agli appuntamenti di Savona e della Riviera.

Varazze. [illegible] contesto della quinta edizione dell'Estate musicale, organizzata dall'Associazione culturale Camillo Milano, presso l'oratorio di Nostra Signora dell'Assunta alle [illegible] concerto [illegible] Kirò Ensemble.

Savona. Per la manifestazione «Savona Priamar» concerto di musica da camera Trio Haydn al Bastione San Bernardo (ore 21); nel cortile del Maschio esibizione de [illegible] bauls, musicisti e danzatori del Bengala (ore 21). Sino al 22 settembre sono aperte tutte le sere le seguenti mostre: «Linee della ricerca plastica nella ceramica d'arte» presso [illegible] Salone della Loggia, Museo Pertini, Sala dell'Ombrello (17-23); [illegible] delle [illegible] opere dei più grandi maestri contemporanei [illegible] italiani; «Antiqua Savona» mostra antologica storica della [illegible] ligure dal XVI al XIX secolo; «I giovani artisti dell'Accademia [illegible] Genova» presso la scalinata Palazzo degli Uffizi (17-23). Si organizzano visite quotidiane guidate [illegible] luoghi artistici e ai musei [illegible] città.

Pallare. Nel contesto dell'«Expo-Estate '94», fiera dei prodotti artigianali e di gastronomia, serata danzante con l'orchestra Zino e karaoke. Alla mostra prendono parte 130 espositori. La rassegna apre i battenti [illegible] 18. Sono in funzione i padiglioni ristoro [illegible] specialità tipiche.

Finale L. Al Garibaldi's Pub, degustazione di birre di [illegible] Europa e panini.

Borghetto. Dalle 18,30 alle 22, presso l'oratorio parrocchiale mostra di ceramiche (Giovanna Oreglia), dipinti dei ragazzi delle medie, antichi oggetti sacri, per le celebrazioni del settimo centenario della costruzione della Chiesa di San Matteo.

Ceriale. L'interessante libro dedicato ai gerani (edizioni del Delfino Moro) di Carlo Giorgi è in vendita presso l'azienda agricola «L'oasi del geranio» in via Aurelia 312. La mostra (aperta dalle [illegible] alle 19) presenta 700 varietà tra cui quelle profumate e quelle [illegible] in cucina.

Albenga. Nella piazzetta degli artisti, [illegible] cuore del centro, con inizio alle ore 22, musica dal vivo e intermezzi cabarettistici. Alla discoteca «Blak out» di viale Martiri festa musicale.

Alassio. Si può ascoltare musica rock e blues, ad iniziare dalle 21, all'«Halloween», sulla via Aurelia e degustare centinaia [illegible] crepes dolci e salate. Piatti tipici sudamericani (Argentina e Brasile) al nuovo ristorante «Cielito Lindo» di [illegible] Marconi. Serata danzante con disco dance del momento e disco-classic all' «U Brecche» di via Dante (con inizio alle ore 23).

Laigueglia. Birre italiane e straniere con piatti tipici inglesi anche per i concorrenti al torneo di freccette presso il «Myflower pub», nel suggestivo centro storico. [r. sr.]

ECCO MISS «DOC»

La più bella [illegible] Katrin Zunino

Con la consueta affluenza record [illegible] pubblico, si è conclusa la ventisettesima edizione della Sagra di Selèa dedicata [illegible] vino pigato. Non poteva mancare anche un momento [illegible] attenzione per la bellezza. Sono state infatti nominate le reginette della rassegna. «Miss Ragazza Doc» è stata eletta Katrin Zunino, 16 anni, [illegible] Savona. La affiancano, nella foto, Monica Zucca, [illegible] anni, [illegible] Ceriale, «Ragazza Sorriso Doc» (a sinistra) e Barbara D'Alessandro, 25 anni, di Borghetto con la fascia di «Miss Simpatia Doc». [r. sr.]

Mostra di foto

A Borghetto la festa per S. Matteo

BORGHETTO. Con una conferenza sulla «Fondazione di [illegible]ghetto» tenuta da Josepha Costa Restagno, è stato inaugurato il ciclo di manifestazioni per [illegible] settimo centenario della chiesa di [illegible] Matteo.

Le celebrazioni della culmineranno mercoledì 21 con la messa celebrata dal vescovo di Albenga, monsignor Mario Oliveri, e la tradizionale processione serale (ore 20,30) dedicata a San Matteo, che ha molto seguito a [illegible]rghetto.

Ma l'occasione per festeggiare la ricorrenza secolare è fornita dalla bella mostra [illegible] foto d'epoca (sia [illegible] luoghi che dei personaggi), di oggetti sacri [illegible] antichi oggetti di uso comune, con ceramiche che riproducono scorci [illegible] paese firmate da Giovanna Oreglia e disegni degli alunni delle medie (orario: 18,30-22, sino al 21).

Oltre alla conferenza della Restagno parleranno, presso la sala congressi di via Marexiano, Francesco Gallea venerdì [illegible] settembre («Ambiente storico e religioso di Borghetto Santo Spirito») e, martedì 20, Franco Boggero, sovrintendente alle bellezze artistiche della Liguria («Il pittore Giuseppe Badaracco detto il sordo», autore del dipinto restaurato nel 1992 che si trova nella chiesa parrocchiale).

L'iniziativa non ha solo uno scopo [illegible] richiamare i valori religiosi ma anche l'aspetto della tradizione. [r. sr.]

Le visite guidate nei bastioni del Priamar

Viaggio nei segreti dell'antica fortezza

SAVONA. Alla scoperta [illegible] tesori [illegible] della città con gli itinerari turistici di «Priamar [illegible] vita». L'iniziativa rientra nell'ambito delle manifestazioni di supporto alla Biennale della ceramica. Ogni giorno sono previste visite guidate ai monumenti o alle località caratteristiche di Savona. Il primo appuntamento è alle [illegible] una passeggiata nel chiostro Francescano e quindi [illegible] visite alla Cappella Sistina e al museo del Duomo. Alle 10, l'itinerario prevede tappa al Palazzo degli Anziani e alla Torre del Brandale e alle 10,45 alla pinacoteca e all'oratorio [illegible] Nostra Signora del Castello. Al[illegible] 11,45, visita al Chiabrera e all'oratorio del Cristo Risorto mentre alle 12,45 il programma prevede [illegible] sosta al tempietto Boselli.

L'escursione prosegue alle 14,50 con partenza in autobus da piazza Mameli e visita al Santuario e ai [illegible]. Alle 17,40 prende il [illegible] la parte più impegnativa [illegible] programma [illegible] un'ampia escursione della fortezza del Priamar. In particolare, l'itinerario tocca [illegible] museo archeologico, quello di Renata Cuneo, la collezione d'arte contemporanea Pertini e la biennale della ceramica «Città [illegible] Savona». [illegible] organizzatori [illegible] «Priamar è vita» hanno previsto anche un «pacchetto» di offerta turistica. La visita guidata di un intero giorno e l'ingresso a tutti i musei costa infatti solo 11 mila lire, compresi i biglietti per i viaggi sui bus dell'Acts. Mentre i trasferimenti nell'ambito cittadino avvengono a piedi, il viaggio da Savona alla piazza del Santuario e viceversa avviene [illegible] i bus dell'azienda [illegible] consortile dei trasporti. «Con quest'iniziativa - spiega[illegible] gli organizzatori - riteniamo di poter offrire un valido servizio [illegible] savonesi e in particolare ai turisti che desiderano [illegible]scere gli aspetti meno usuali della città. Il viaggio guidato, oltre a toccare tutte le più importanti testimonianze artistiche cittadine, prevede inoltre una visita completa ai numerosi musei della fortezza e alla mostra della ceramica». [e. b.]

Savona: venerdì e sabato due giorni dedicati ai musicisti emergenti

La classica [illegible] San Dalmazio

I concerti nell'oratorio di Lavagnola, la manifestazione [illegible] cura del circolo «Csi»
L'esordio con il «Duo Praetorius» di Aonzo e Caruso. Domenica la premiazione

SAVONA. Due giorni dedicati alla chitarra all'oratorio di [illegible] Dalmazio. Venerdì e sabato a Lavagnola si svolgerà «Savona in musica», [illegible] concorso cui prendono parte i migliori chitarristi emergenti italiani. La [illegible]festazione è organizzata dal Circolo Csi, dall'Unione sportiva lavagnolese in collaborazione [illegible] la confraternita di San Dalmazio sotto la direzione artistica del maestro Dario Caruso.

All'appuntamento, che quest'anno è giunto alla [illegible] edizione, saranno presenti non solo musicisti affermati ma anche nuovi talenti e persino esordienti. Sono infatti previste sezioni dedicate a diversi livelli [illegible] capacità musicali. La manifestazione prevede tre livelli: principianti, intermedi e concertisti. Per le prime due categorie, inoltre, sono previste diversificazioni in base all'età, a seconda che i musicisti abbiano più o meno di 15 anni.

Il programma della manifestazione prevede un concerto inaugurale alle 20,45 [illegible] il Duo Praetorius [illegible] Carlo Aonzo e Dario Caruso che proporrà musiche [illegible] Beethoven, Paganini, Piazzolla. Le audizioni [illegible] [illegible]correnti, invece, prenderanno il [illegible] sabato alle 9. Al termine di ogni categoria la commissione, che [illegible] composta da musicisti di fama internazionale, dovrà determinare i primi tre classificati. I candidati dovranno presentare [illegible] programma assai impegnativo. Per i principianti under 15, [illegible] previsto l'Ecossaise di Diabelli più un brano a scelta. Per i principianti con più di 15 anni, la prova consisterà nello studio numero 1 di Carcassi più [illegible] brano a scelta. Per i musicisti [illegible] livello intermedio [illegible] banco di prova sarà la Siciliana [illegible] Carulli mentre per gli intermedi con oltre 15 anni, lo studio 11 di Giuliani. Per i concertisti, infine, [illegible] concorso consisterà nell'Aria da chiesa opera 170 di Castelnuovo-Tedesco. La quota di iscrizione è di 60 mila lire. Per informazioni occorre rivolgersi al numero di telefono 829501.

Concerto [illegible] a Lavagnola

Per tutti i concorrenti [illegible] previsti premi interessanti, da un tv color a [illegible] impianto Hi-Fi, [illegible] una chitarra [illegible] concerto e buoni acquisto. La manifestazione si concluderà con un [illegible] certo dei vincitori sabato alle 20,45 all'oratorio di San Dalmazio. [e. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

TELEREGIONE: **10** Bella Sardegna; **12,30** Cartoni animali; **14** Telegiornale; [illegible] Rubrica; **16** Starlandia, varietà; **17,30** Luci nella [illegible]; **19,**[illegible] Telegiornale; **20,30** Triuph, varietà; **21,30** Speciale Piazza di Spagna, varietà; **22,30** Telegiornale; [illegible] Bella Sardegna.

CANALE 7: **9,30** Andrea Celeste, telenovela; **10,30** Primus, telefilm; **11** Fai un affare con Canale 7; **12** Telefilm; **12,30** Tg Liguria; **12,45** Orchestracompilation; **13,30** Tg Liguria; **16** Cartoni ani[illegible]; **16** Andrea Celeste; **17,30** Il pericolo è il mio mestiere, documentario; [illegible] Tg Imperia; **19,15** Tg Liguria; **19,45** Telenews; [illegible] Tg Liguria; **20,30** Giorni d'amore, film; [illegible] Liguria sette Amiu-Ami; **22,30** Tg Liguria; **23** Motor shop; **24** Documentario. **1** Tg Liguria; **1,30** Telenews; **1,45** Canale 7 non stop.

[illegible]**LE:** **7** Circuito Junior tv; **11** Market, **11,30** Rituals, telenovela; **12** Film, **14** Anna, rubrica; **16** Market, **18,15** Match music, [illegible] Primogiornale, notiziario, **20,30** [illegible]; **22,30** Primogiornale; **1,**[illegible] Match Music, novità musicali

[illegible] **10,30** Beverly Hillbillies; **11** Tormento d'amore, **11,30** [illegible]compilation, musicale, **12** Help, cartoni animati; **12,30** La famiglia Patridge, telefilm [illegible] Squadra anticrimine; **13,25** Tg Imperia **13,35** Telegiornale Tn 4, **13,50** Tg Genova; **14** Appuntamento con i Gigioli, **16,15** Help; **16,45** Tormento [illegible]more **17,15** Orchestracompilation, **17,45** Good times, **18,30** Boys and girls, telefilm. **19** Tg Genova; **19,55** Tg Genova **20,05** Telenews; **20,15** Tg Imperia; **20,30** Liguria Sette; **21,30** [illegible]verly Hillbillies; **22** Telegiornale Tn 4; **22,30** Candid Camera; **23** Appuntamento con i gioielli; **24** Beverly Hillbillies; **0,30** Motor shop; **1** Telegiornale Tn 4.

TV ARCOBALENO: **13,36** Match music, **14,15** Tga, notiziario; **14,30** Junior tv; **19,15** Lo sport; **19,22** Borse fiori; **19,30** Tga; **19,55** L'opinione; **20** Match music; **20,30** Film; **22,40** Tga; **23,15** Lo sport.

TELESTAR: **1**[illegible] Adam 12, telefilm; [illegible] Maria Maria, telenovela; **15,3**[illegible] ragazzi del sabato [illegible], telefilm; **15,15** Amichevolmente con noi; **16,50** Crazy [illegible], rubrica, **17,20** Le cose buone della vita; **20** Tg 8; **20,30** Kung Fu - [illegible] movie, film; **22,55** Salto nel buio, telefilm; **23,50** Emotions, varietà.

[illegible] **14,30** Studio rock, musicale; **15,30** La vetrina, [illegible]; **17,30** Cartoni ani[illegible]; **18,10** Lottomania, rubrica; **18,15** Tg sera; **20** Sembra facile, [illegible] comedy; **20,30** Auto della settimana; **21,15** Condo situation comedy; **21,45** Balla Con[illegible], teleromanzo; **22,45** Guerre in diretta, **23,45** Tg notte, notiziario.

TELEGENOVA: **9,30** Strike Force, telefilm; **10,30** La salute è importante, rubrica; **12,55** Telegiornale flash; **13** Starlandia, varietà; [illegible] Due [illegible] di riina, rubrica; **16,3**[illegible] Un'amica e [illegible] vostra, [illegible]; **17,15** Luci nella notte, rubrica; **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg notizie; **19,50** L'opinione [illegible] Umberto Bassi; **20** L'Inps informa, rubrica; **20,15** I politici e [illegible] Incontro con i verdi; **20,30** Triuph, varietà; **22** La macchina meravigliosa, documentario; **23** Momenti preziosi, rubrica; **1,10** Tg Notizie regione.

RETEMIA: **9** Casa mia, rubrica; **12** Al [illegible]; **19** Pronto... via, videogame; **18,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo pia[illegible], notiziario; **22** Se io fossi...; **22,10** Sollimante vostro, talk show; **22,30** Primo piano; [illegible] Con simpatia . In [illegible] vostra, rubrica; **2** Notturno per l'Italia.

RETE A: **15, 17, 18, 19, 19,30** Tga flash news; **15,10, 17,10, 18,10, 19,15, 19,45, 20,15** Shopping club, proposte commerciali.

EURO MIXER TV: **16,15** Fbi, telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **17,15** Le cose buone della vita, miniserie; **18,30** Veronica, il volto dell'amore, novela; **20** I ragazzi del sabato sera, miniserie; **20,30** Fbi, telefilm; **21,30** Diamonds, miniserie; **22,40** Telenews.

TELECUPOLE: [illegible] Mattinata con simpatia; **12,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme; **16,15** Starlandia, varietà; **17,15** Luci nella notte, rubrica; **18** Piazza di Spagna, varietà, **19,25** Informazione regionale; **20,30** Triuph, varietà; **21,30** Speciale Piazza di Spagna, varietà, **23** Speciale [illegible]; **0,30** Crazy Dance, musicale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestive comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Astor** Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000	**Ace Ventura** *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra [illegible] football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
Eldorado Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [illegible]	**Maverick** *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: [illegible],30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**Amarsi** *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono [illegible] normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Il cliente** *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
Diana 3 Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,45/20 22,15 L. 10.000/7000	**Lamerica** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/5000/5000	**Film a luci rosse**
[illegible] Or.: 21 L. 5000	**[illegible] pelle** *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20/22,20 [illegible]	**Maverick** *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' **Comm. Western**
Ritz Tel. 539.028 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Wolf** *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
[illegible] Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	[illegible]
Astor Tel. 50.987 Or.: 20/22,30 L. 8000/5000	**Lamerica** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**
[illegible] **Arena Vittoria** Ore 21 Lire 5000/3000	CHIUSO
[illegible] **Abba** Lire 8000/5000 Or.: 20/22,20	OGGI RIPOSO
[illegible] **Arena Piani** Lire 8000/6000 Or.: 21,10/22,50	CHIUSO
[illegible] **Ondina** Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	[illegible]
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Free Willy** *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condi[illegible] terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
[illegible] **Corallo** Or.: 20,30/22,30 [illegible]	CHIUSO
[illegible] **Loanese** Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Rapa Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'anziano Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Giardino Principe Ore 21 L. 10.000	CHIUSO
[illegible] Tel. 675.791 Or.: [illegible] L. [illegible]	NUOVO PROGRAMMA
[illegible] **Lux** Ore 21 L. [illegible]	[illegible]
[illegible] **King** [illegible] [illegible] 7000/5000	[illegible]
[illegible] **Ariston** Ore 21,30 Lire 7000/5000	CHIUSO
Astro Ore 21,30 Lire 7000/5000	CHIUSO
[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.248 Or.: 21/22,50 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] 2 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 L. [illegible]	OGGI RIPOSO

Oggi alle 16 al «Macera» sfida-qualificazione. Dal Torino arrivano Valentino e una punta?

Savona e Rapallo, si replica in Coppa

Per il secondo derby in 5 giorni, dentro Bisio e Branca

SAVONA. Sulla strada del Savona, [illegible] una volta, c'è il Rapallo. Oggi al «Macera» con inizio alle 16, la squadra di Fla[illegible] Ferraro si gioca in novanta minuti la qualificazione alla seconda fase della Coppa Italia proprio contro i ruentini, a soli quattro giorni dall'incontro di campionato, disputato sabato [illegible] al «Bacigalupo» e terminato in parità (0-0).

Il Savona aveva ben impressionato, in quell'occasione. E giocatori [illegible] tecnico vogliono continuare su quella strada. L'allenatore biancoblù farà giocare dal primo minuto l'ultimo acquisto: si tratta [illegible] Bisio, ex Genoa giovanili [illegible] Sanremese, un «jolly» a cui [illegible] tecnico [illegible] [illegible]bito spazio. In forse invece la presenza dell'altro «nuovo», il centrocampista Marchetti: tut[illegible] dipenderà dalla licenza militare. Non ci sarà invece Patric Panucci: il libero, fratello del difensore del Milan, deve ancora scontare la squalifica rimediata in Coppa lo scorso anno.

Ferraro rivoluziona dunque in parte [illegible] squadra. A Rapallo partiranno: Viviani; Branca, Di Capita; Manca, Carrea, Bonomo; Bocchino, Chicchiarelli, Rocca (Marchetti), Bisio, Pilleddu. In panchina Maineri; Di Marco, Solo, Marchetti (Rocca) [illegible] Scarcella. Afferma l'allenatore: «Ci giochiamo la qualificazione, e quindi non posso che dire che faremo [illegible] tutto per proseguire in Coppa. Ma non sarà facile: il Rapallo è una squadra ben organizzata, con tante vecchie volpi [illegible] campo. Speriamo bene...».

Per Ferraro è questa anche l'occasione per far [illegible]are gli elementi della «rosa» che fino a questo [illegible] non hanno avuto molte opportunità. Aggiunge [illegible] mister: «Tutti scalpi[illegible] per giocare, putroppo in campo si va solo in undici... [illegible] da [illegible] parte [illegible] anche bello vedere [illegible] po' di competizione interna: questa partita mi dà la possibilità [illegible] rivedere alla pro[illegible] [illegible]ca, un ragazzo di appena 17 anni che ha [illegible] consensi, oltre che dal sottoscritto, anche dalla società, e che potrebbe fare il salto di qualità».

L'esordio del Savona in Coppa non [illegible] stato dei più felici. Un 1-1 contro la Sestrese, peraltro poi rivelatasi eccellente in campionato. Con lo stesso punteggio era terminata anche Sestrese-Rapallo. Quindi, le due rivali oggi devono [illegible] ad ogni [illegible] per andare avanti.

Intanto la società è sempre alla ricerca di un attaccante. Per il momento il vicepresidente Di Blasio [illegible] il direttore generale Carlo Bertolotto hanno [illegible] taciuto alcuni nomi, che però restano «top secret». Al Savona potrebbe però tornare Giusy Valentino. E' in forza al Torino, ma [illegible] espresso [illegible] volontà di giocare col Savona. La trattativa è in corso: [illegible] col Toro [illegible] l'altro non si parla soltanto di Valentino, ma anche di una punta [illegible] «Primavera» granata.

Roberto Pizzorno

I BIANCONERI

Alcuni «big» a riposo

RAPALLO. A prendersi la rivincita rispetto a sabato sera, il Rapallo non pensa neppure. La squadra di Elvio Fontana ha incassato con qualche mugugno lo 0-0 del «Bacigalupo» in campionato, ritenendo di esser [illegible] danneggiata dall'arbitraggio. Ma [illegible] per la partita [illegible] Coppa Italia si preoccupa solamente di provare alcuni giocatori e preparare adeguatamente la delicata sfida [illegible] col Pinerolo. Proseguire il cammino in [illegible] competizione difficile, stressante e assai costosa (dopo il primo turno iniziano le lunghe trasferte) non interessa una dirigenza che [illegible] fatto [illegible] [illegible] del bilancio il cavallo di battaglia. Oltretutto la situazione nel girone è tutt'altro che semplice. I locali per aver la sicurezza [illegible] passare il turno debbono vincere. In caso di pareggio, [illegible] passa la Sestrese (se oggi finisce 0-0), [illegible] si va [illegible] sorteggio. Si vedrà perciò un Rapallo assai diverso rispetto [illegible] campionato: F[illegible] schiera [illegible] ogni probabilità Giovinazzo tra i pali, Saviotti ('77) libero, gli Juniores Malmusi e Cardinali (altro '77) a centrocampo. Confermati solo De Silva e Contini (spostato dalla fascia in difesa). Spazio anche per Salone, Marco Costa, Massimo Costa, e in attacco [illegible] Cia ('75) unica punta. Bernardi e Guerra, espulsi a Savona, verranno tenuti a riposo benché sabato non possano scendere in campo. [illegible] Savona potrebbe ritrovare una vecchia conoscenza; Di Somma è vicinissimo all'accordo [illegible] i bianconeri. **[d. s.]**

La difesa del Rapallo «chiude» su Solo: è un'immagine del derby di sabato [illegible]

L'Albenga [illegible] ricorso [illegible]

Caso «Riva»: il club bianconero in tribunale per riavere lo stadio

ALBENGA. L'unica notizia certa [illegible] che Albenga-Cairese, clou della seconda fase di Coppa Italia, si giocherà a Villanova domenica alle 16. Gli «sceneggiatori» della telenovela ingauna continuano ad annunciare colpi di scena, ma [illegible] realtà la situazione è bloccata e [illegible] braccio di ferro tra amministrazione e società (o meglio, tra il sindaco Viveri e il presidente Gualerzi) non accenna a sciogliersi.

Lunedì [illegible] in un'intervista nel programma sportivo [illegible] [illegible]da Ligure 101 condotto da Stefano Mentil, [illegible] presidente si dichiarava ottimista su un compromesso tra le parti sulla questione palazzetto. Non sono mancate dichiarazioni tendenti a sgonfiare le motivazioni politiche che alcuni hanno intravvisto nella vicenda («Nella scorsa campagna elettorale — ha detto tra l'altro Gualerzi — ho sostenuto Viveri, convinto che questa amministrazione potesse risolvere i problemi»).

Ieri mattina però si annunciava di nuovo burrasca. Diceva infatti Gualerzi: «Non penso che la questione possa risolver[illegible] consegnando le chiavi in Comune. Per cui, consigliato dai miei legali, ho inoltrato ricorso al Tar che entro fine [illegible] dovrà pronunciarsi sul problema-Riva. Le nostre motivazioni [illegible] chiare: il [illegible] [illegible] luglio aveva dato semaforo verde per l'uso del campo. E noi ci siamo mossi di conseguenza. Sono certo che vinceremo la [illegible], [illegible] [illegible] possibilità [illegible] chiedere i danni all'amministrazione».

Le vicende giudiziarie oscurano quelle della squadra, arrivata al secondo turno di Coppa [illegible] prove che han mostrato l'ottima condizione della squadra a due [illegible] dal via all'Eccellenza. In gran forma Alfano e Agnelli (i principali «colpi» del d.s. Bertoli), capaci di dare la marcia in più anche nei momenti difficili. E domenica con la Cairese, potranno esserci altre indicazioni [illegible] una squadra [illegible] punta in alto. **[g. o.]**

ALBA DOCILIA

Bronzo tricolore nell'alto

Uno splendido terzo posto nell'alto femminile agli Italiani assoluti di specialità a Bergamo suggella la stagione dell'Alba Docilia. Il bronzo delle albisolesi è uno dei principali traguardi stagionali dei nostri atleti. Le medaglie sono finite sul collo di Laura Pellegrini e Gaia Canepa, che han superato 1,55, e di Simona [illegible] Dante (1,45). Le tre ragazze, sempre ai vertici durante l'anno, sono allenate da Francesco Romano. A completare il successo del team, [illegible] sesto posto nel giavellotto femminile: Marta Ber[illegible] ha scagliato l'attrezzo [illegible] 32,08 mentre Daniela Bolla ed Elisa Ferracane, le altre due allieve di Marco Mura, hanno lanciato sotto i trenta metri. **[g. o.]**

Un eccellente bilancio della gara di domenica anche per i savonesi e per le «non competitive» di contorno

«Maratonina» di Cairo, un salto di qualità

Tanti specialisti di grande valore alla terza edizione della corsa

CAIRO. La soddisfazione più grande per gli organizzatori della «Maratonina di fine estate» [illegible] aver avuto al via atleti di valore senza pagare ingaggi, e coprendo le spese grazie ai tanti sponsor. Un segno [illegible] [illegible] la [illegible] sia un punto di riferimento per gli specialisti, concordi nel ritenere [illegible] percorso (21 km e spiccioli) tecnico [illegible] selettivo.

Un percorso da incorniciare per Roberto Grosio, vincitore per il terzo anno consecutivo: il bolognese ha battuto primattori [illegible] Salvatore Nicosia più volte azzurro, [illegible] Francesco Ingargiola, quest'anno [illegible] gran curriculum. E se nelle donne trionfa la torinese Maura Viceconte (Ina Primavera), i savo[illegible] [illegible] stanno a guardare pur dovendo, tra tanta nobiltà, accontentarsi di ruoli secondari.

Tra Junior e Senior piazzano tre atleti nei primi 30: [illegible] Mieretz (Atletica Cairo), Andrea Armellini (Varazze) e Paolo Bassafontana (Arcobaleno). Il [illegible]nese Massimo Melis finisce in[illegible] 4° nella fascia 20-30 anni, così [illegible] Massimo Schelia (Run Finale) nella fascia 30-35. Rosolino Damele (Serenella) trionfa tra i 40-45enni, mentre Giancarlo Facci (Podistica Savonese) sale sul gradino più alto del podio nella fascia 55-60.

Tra le società [illegible] il Serenella, con 19 atleti. Nella [illegible] competitiva del Castello», 1° Stefano Gerbaldo (Alba Docilia) [illegible] Gabriel Letertre e Cristian Borrello (Gillardo). Tra le ragazze successo [illegible] Antonella Ardoino. [illegible] c'è una classifica pure per i baby, impegnati in una camminata di 3 km: tra i maschietti vince Armando Sanna davanti [illegible] cairesi Clemente De Lucia [illegible] Andrea Balli, nelle bambine prima Muriel Letertre. **[g. o.]**

Tre momenti della corsa: in alto a sinistra i primi 3 classificati; a fianco un passaggio «femminile»; qui sopra i savonesi Armellini e Bassafontana

Balon: stasera sfida-spettacolo per [illegible] memorial a Spigno Monferrato

Dogliotti-Bellanti per il «Ruffino»

Serie C2, ecco le finaliste per il titolo

SAVONA. Seconda semifinale del «Memorial Giancarlo Ruffino», [illegible] riservato a quadrette della serie A, in programma questa sera [illegible] Spigno Monferrato con inizio alle 21. In [illegible]po i locali, capitanati [illegible] Stefano Dogliotti, sfideranno la rivelazione del [illegible] campionato: [illegible] Subalcuneo [illegible] Giuliano Bellanti. Il battitore piemontese, reduce dalla bella [illegible] sfortunata gara di Taggia nella semifinale-scudetto, vuole ricaricarsi in questa manifestazione per fronteggiare sabato a Cuneo, nel retour-match di campionato, la Taggese.

C'è dunque molta attesa per questa partita. Dogliotti, esclu[illegible] soltanto per differenza-giochi dalle semifinali tricolori, [illegible] [illegible] chiudere in bellezza questa stagione. Così pure Bellanti, che ha vinto la Coppa Italia ed è a [illegible] passo dalla finalissima nazionale. La manifestazione [illegible] organizzata dal Comitato provinciale di Savona, comitato che aveva visto proprio in Giancarlo Ruffino il primo presidente. Il senatore scomparso il [illegible] gennaio [illegible] in seguito ad un incidente stradale, era [illegible] anche vicepresidente nazionale della Federazione, oltre ad aver ricoperto dall'88 la carica [illegible] consigliere federale. La finale della manifestazione a lui intitolata si svolgerà sempre a Spigno, mercoledì 21 settembre alle 21.

Intanto si è conclusa la prima fase del campionato [illegible] C2, con un'importante vittoria per la Libertas Murialdo. La quadretta capitanata da Minio ha supe[illegible] per 11-8 il S. Giorgio Tori[illegible]. Non si è disputata invece [illegible] gara Ricca d'Alba-Spes Savona, che sarà recuperata la prossima settimana. Sono [illegible] alle finali della manifestazione Spes Savona, Taggese, S. Giorgio, Spigno, Doglianese, Monferrina e Subalcuneo. **[r. p.]**

Stefano Dogliotti stasera in campo

Via il 2 ottobre, sedici squadre in corsa: tra le novità più belle anche il ritorno in campo del Dego

Ecco la Terza: tutti i riflettori sulla Carcarese

Il rifondato club biancorosso esordirà in casa della Rocchettese

La Figc savonese ha reso noto ieri il calendario del «suo» girone di Terza categoria. Particolare curiosità sul conto della rifondata Carcarese che [illegible] 2 ottobre debutterà sul terreno della Rocchettese, e per il rinato Dego, che farà l'esordio [illegible] casa del Murialdo. Ma lo scontro più atteso della prima parte [illegible] stagione sarà quello tra l'Aurora e la Carcarese, in programma alla settima giornata a Cairo.

Prima giornata: Bardineto-Valleggia; Calice-Pallare; Cosseria-Calizzano; Letimbro-Priamar; Luceto-Rocc. Cengio; Murialdo-Dego; Piana Crixia-Aurora; Rocchettese-Carcarese. **Seconda giornata:** Aurora-Calice Ligure; Calizzano-Letimbro; Carcarese-Murialdo; Dego-Luceto; Pallare-Bardineto; Priamar-Rocchettese; Rocc. Cengio-Cosseria; Valleggia-Piana Crixia. **Terza giornata:** Bardineto-Aurora; Calice-Valleggia; Cosseria-Carcarese; Luceto-Priamar; Murialdo-Calizzano; Pallare-Rocc. Cengio; Piana Crixia-Dego; Rocchettese-Letimbro.

Quarta giornata: Aurora-Pallare; Calizzano-Rocchettese; Carcarese-Bardineto; Dego-Cosseria; Letimbro-Calice; Luceto-Murialdo; Priamar-Piana Crixia; Rocc. Cengio-Valleggia. **Quinta giornata:** Calice-Carcarese; Calizzano-Rocc. Cengio; Cosseria-Priamar; Murialdo-Bardineto; Pallare-Dego; Piana Crixia-Letimbro; Rocchettese-Luceto; Valleggia-Aurora. **Sesta giornata:** Bardineto-Calizzano; Carcarese-Pallare; Dego-Aurora; Letimbro-Cosseria; Luceto-Valleggia; Murialdo-Calice; Priamar-Rocc. Cengio; Rocchettese-Piana Crixia.

Settima giornata: Aurora-Carcarese; Calice-Bardineto; Calizzano-Priamar; Cosseria-Rocchettese; Pallare-Murialdo; Piana Crixia-Luceto; Rocc. Cengio-Letimbro; Valleggia-Dego. **Ottava giornata:** Bardineto-Cosseria; Carcarese-Rocc. Cengio; Dego-Calizzano; Letimbro-Pallare; Luceto-Calice; Murialdo-Piana Crixia; Priamar-Valleggia; Rocchettese-Aurora. **Nona giornata:** Aurora-Letimbro; Calice-Priamar; Calizzano-Carcarese; Cosseria-Murialdo; Dego-Bardineto; Pallare-Luceto; Rocc. Cengio-Piana Crixia; Valleggia-Rocchettese.

Decima giornata: Bardineto-Rocc. Cengio; Calice-Calizzano; Carcarese-Priamar; Letimbro-Valleggia; Luceto-Cosseria; Murialdo-Aurora; Piana Crixia-Pallare; Rocchettese-Dego. **Undicesima giornata:** Aurora-Luceto; Calizzano-Piana Crixia; Cosseria-Pallare; Dego-Calice; Letimbro-Bardineto; Priamar-Murialdo; Rocc. Cengio-Rocchettese; Valleggia-Carcarese. **Dodicesima giornata:** Aurora-Calizzano; Bardineto-Rocchettese; Calice-Rocc. Cengio; Carcarese-Dego; Luceto-Letimbro; Murialdo-Valleggia; Pallare-Priamar; Piana Crixia-Cosseria.

Tredicesima giornata: Calizzano-Luceto; Cosseria-Aurora; Letimbro-Carcarese; Piana Crixia-Bardineto; Priamar-Dego; Rocc. Cengio-Murialdo; Rocchettese-Calice; Valleggia-Pallare. **Quattordi[illegible] giornata:** Aurora-Priamar; Bardineto-Luceto; Calice-Cosseria; Carcarese-Piana Crixia; Dego-Rocc. Cengio; Murialdo-Letimbro; Pallare-Rocchettese; Valleggia-Calizzano. **Quindicesima giornata:** Calizzano-Pallare; Cosseria-Valleggia; Letimbro-Dego; Luceto-Carcarese; Piana Crixia-Calice; Priamar-Bardineto; Rocc. Cengio-Aurora; Rocchettese-Murialdo.

VENT ANNI DOPO
IN ADV

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 14 Settembre 1994 № 31

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

E' scattata la corsa alle pensioni per i dipendenti degli enti pubblici

Comune e Provincia, 200 in fuga

L'esodo previsto entro fine anno. Gli organici, almeno in parte, saranno reintegrati. Dall'anno prossimo decine di persone lasceranno anche l'Usl: sostituzioni non immediate, perché le procedure richiedono mesi

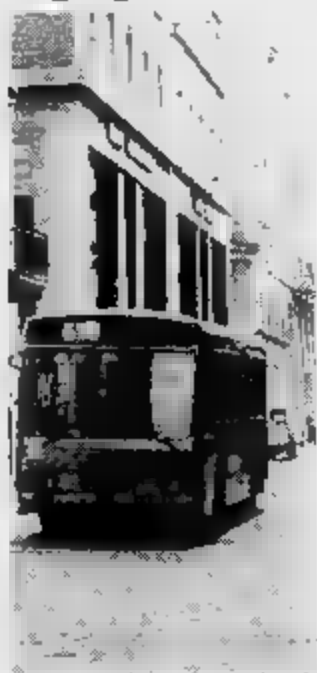
NOVARA. Continaia [illegible] dipendenti lasciano gli enti pubblici [illegible] [illegible] in pensione: la fuga coinvolge soprattutto il Comune, la Provincia, l'Usl [illegible] le scuole. Timori di vedersi inchiodati alla scrivania fino a 65 anni, paura di un congelamento [illegible] liquidazione o di una decurtazione della pensione: il risultato è la grande fuga dagli enti pubblici. [illegible] [illegible] organico di 900 dipendenti - dice il vicesindaco Sergio Albenga - abbiamo avuto quest'anno un centinaio [illegible] richieste di pensionamento. Si tratta di persone che hanno paura [illegible] perdere i diritti acquisiti e quindi scelgono la quiescenza». Quali sono i settori dove si registra il numero maggiore [illegible] pensionamenti? «Sono stati coinvolti tutti i settori e i livelli, dai dirigenti ai bidelli. C'è anche chi ha giocato d'anticipo ed ha presentato [illegible] domanda per la pensione a decorrere dal prossimo anno; abbiamo casi [illegible] cui il pensionamento effettivo decorrerà dal settembre '95». Albenga sottolinea che il '95 sarà [illegible] questo punto l'anno dei concorsi, visto che il Comune dovrà sostituire, almeno in parte, i dipendenti in pensione: «Questo fatto comporterà anche [illegible] ricambio generazionale all'interno del personale del Comune». Situazione analoga in Provincia, dove nel '93 i pensionamenti sono stati nove e quest'anno sono già 74, «ma entro il 31 dicembre - [illegible] l'assessore al personale Paolo Bassetti - [illegible] [illegible] centinaio». L'esodo verso la pensione [illegible] ha già ridimensionato [illegible] numero dei dipendenti provinciali: «Il 31 agosto dell'anno scorso erano 525, oggi sono 470. In [illegible] settori, come ad esempio quello dell'ecologia, i pensionamenti anticipati ci hanno messo [illegible] in difficoltà. Fortunatamente è appena stata approvata dal Comitato regionale di controllo

Da sinistra Sergio Albenga vicensindaco di Novara e Paolo Bassetti, assessore provinciale

la nuova pianta organica, che ci consente di procedere alle [illegible] assunzioni». Sono 116 i posti [illegible] disponibili in Provincia, e [illegible] cinquantina verranno già coperti [illegible] la fine dell'anno. «Nel nostro [illegible] - precisa Bassetti - dobbiamo aggiungere un'ulteriore complicazione, che è costituita [illegible] fatto che [illegible] assunzioni dovranno essere finalizzate in primo luogo alla nuova Provincia». La sindrome da pe[illegible] ha colpito anche all'Usl, dove non sono stati resi noti i dati sulle domande di pensionamento, ma il sindacato assicura che il numero è elevatissimo e creerà seri problemi a partire da fine novembre. «C'è la [illegible] al pensionamento - dice il sindacalista Renato Bianchi - soprattutto [illegible] personale paramedico [illegible] dei servizi collaterali, [illegible] particolare delle cucine. Ci [illegible] decine [illegible] persone che lasceranno il posto dal primo gennaio '95, ma i problemi li avvertiremo almeno un mese prima, perché il periodo di pensionamento verrà preceduto dai giorni di ferie ancora disponibili, e temo serie ripercussioni in almeno due settori, l'assistenza diretta ai malati e le cucine». Per l'Usl non è facile rimpiazzare chi lascia il lavoro: «Le procedure per i concorsi sono [illegible] molto macchinose, richiedono parecchi mesi, e la legge regionale sulla sanità permette il turn over solo per il 50% dei pensionamenti». L'imperativo «pensione a tutti i costi» non riguarda solo i grandi enti pubblici: alla Camera [illegible] Commercio, su 61 dipendenti, nel '94 [illegible] sono già stati 8 pensionamenti ed altri due addetti lasceranno a fine anno.

Marcello Giordani

COSTA DI PIU' VIAGGIARE IN BUS

Abbonamenti è già polemica

Sotto accusa i nuovi abbonamenti che scatteranno a ottobre: L'incremento medio è del 22,7% e tocca le categorie che possono usufruire di sconti.

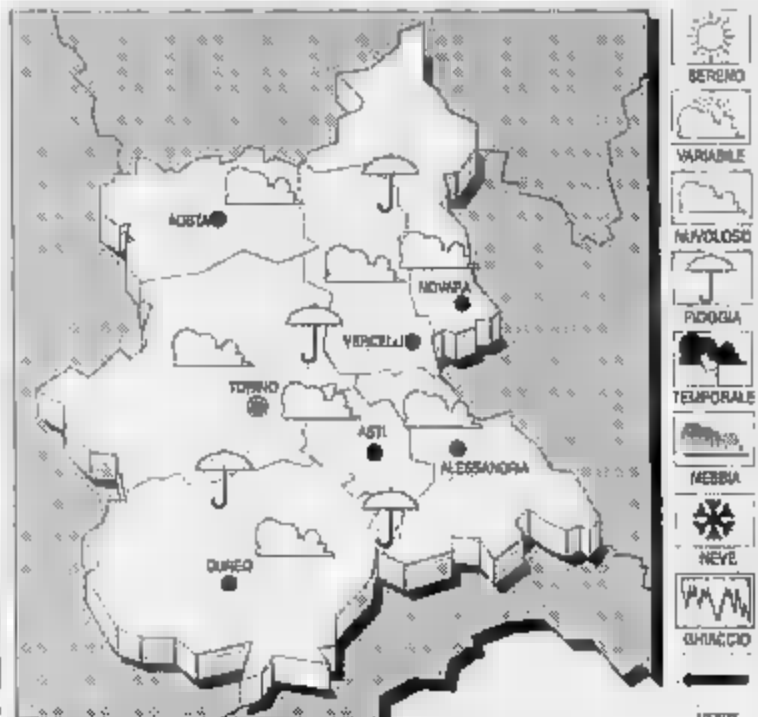
A PAGINA 32

DOPO L'INCIDENTE IN [illegible] D'AOSTA

Due paesi in lutto

Romentino e Cesto in lutto per la drammatica scomparsa di Antonella Porzio e Paola Fontana, vittime dell'incidente di lunedì in Val d'Aosta.

PIATTI A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con piogge estese e persistenti. [illegible] [illegible] diminuzione. **VENTI.** Moderati [illegible] [illegible] da Sud-Ovest.

[illegible] DEL [illegible] Permangono condizioni [illegible] cielo molto nuvoloso con piogge persistenti.

LE [illegible] DI [illegible] A [illegible]

Max: [illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible] FA

Max: 19; min: 14; media: 17

[illegible] IN PIEMONTE

Torino **21**; Alessandria **25**; Aosta **20**; Asti **25**; Cuneo **21**; Vercelli **22**.

Ieri a Palazzo Natta la firma ufficiale per il nuovo statuto che sancisce l'ingresso della Camera di Commercio

Università, i partner privati nel Consorzio

Con le banche, Enichem, industriali, commercianti e artigiani

NOVARA. Ore 12,45, fiocco azzurro a Palazzo Natta per il potenziamento dell'università no[illegible]. Con la firma ufficiale del nuovo statuto, avvenuta appunto ieri a quest'ora, il Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari di Novara si apre ai partner privati e acquista più energie per guardare al futuro dell'ateneo cittadino con maggiore serenità. L'atto sottoscritto ieri sancisce infatti l'ingresso della Camera di Commercio nell'assemblea corsortile, arricchita inoltre dalla presenza di altri soggetti che vedono rappresentate tutte le forze economiche [illegible] imprenditoriali.

Davanti al notaio Giuseppe Mittino, assieme al presidente della Provincia Luciano De Silvestri e al vicesindaco Sergio Albenga per il Comune di Novara, sono comparsi i presidenti dell'Assindustria novarese Mario Cavanna e [illegible] Camera di Commercio Alberto Macchi, dell'Unione artigiani Mario Galli (anche per [illegible] Verbano Cusio Ossola); il presidente provinciale dell'associazione commercianti Renzo Bordoni; il procuratore Francesco Ancora della Banca Popolare di Novara e l'avvocato Giuseppe Imperatore per la Banca Popolare di Intra, con il dirigente Ugo Romano delegato a rappresentare l'Enichem (ex Donegani).

Il presidente della Camera di Commercio Alberto Macchi con il notaio Giuseppe Mittino durante la sottoscrizione dell'atto. Il sindaco Merusi [illegible] già provveduto alla [illegible] degli esperti che rappresenteranno il Comune di Novara nell'assemblea consortile.

Primo segno concreto della «svolta», l'aumento da mezzo miliardo a 663 milioni e 750 mi[illegible] lire del fondo [illegible] del Consorzio. La nuova ripartizione delle quote percentuali vede Provincia, Comune di Novara e Camera [illegible] Commercio impegnate ognuna con il 25,420; le altre sono [illegible] suddivise: Banca Popolare di Novara (16,070), Popolare di Intra (2,260), Ain (3,020), Enichem (1,880), Assocommercianti (0,755) [illegible] Unione artigiani (0,755).

«E' un assetto - commenta il presidente della Provincia de Silvestri - che [illegible] permetterà di incrementare le disponibilità [illegible] bilancio, attualmente attestato sul miliardo [illegible] di almeno trecento milioni. I benefici ottenibili con i nuovi contributi sono evidenti. Dopo tante vicessitudini sono particorlemnte soddisfatto per aver portato a termine questo progetto in sette mesi, coinvolgendo nel Consorzio tutte [illegible] categorie che più contano a Novara. Entro fine mese definiremo anche la pratica relativa alla sede di Economia e commercio all'ex [illegible] Perrone».

Soddisfatto anche il presidente della camera di Commercio Macchi, che sottolinea l'intervento dell'ente camerale, proiettato «a dare maggior slancio e delineare l'assetto definitivo della sede e dei corsi, che vogliamo [illegible] legati alle attività locali». Per il vicesindaco Albenga, con l'atto di ieri «si aprono nuove e più concrete possibilità per dare all'università [illegible] Novara quell'importanza che merita. [illegible] sindaco ha già affidato le deleghe del Comune a un lotto di autorevoli esperti».

E alla vigilia della firma, il direttivo del Consorzio ha sbloc[illegible] i fondi per il diritto allo studio: in tutto, 330 milioni che verranno destinati a borse [illegible] studio per gli studenti di Economia, Medicina e Farmacia, alle retribuzione dei «part time» che rendono servizi e per i buoni libro.

Pietro Benacchio

Oggi in commissione regionale l'assessore Cucco parla del «caso Novara»

Elisoccorso, la lotta continua

Il responsabile della programmazione sanitaria della Regione risponderà al vice presidente Enrico Nerviani. Le firme contro lo spostamento della base novarese sono intanto arrivate a 35 mila

NOVARA. Elisoccorso [illegible] Alessandria anziché [illegible] Novara? Il discorso [illegible] ancora aperto [illegible] proprio oggi alla commissione regionale «sanità» l'assessore Enzo Cucco farà una relazione agli «addetti ai lavori». Risponderà a [illegible] interrogazione del vice presidente del consiglio regionale Enrico Nerviani sull'opportunità di spostare la base dell'elisoccorso [illegible] Novara ad Alessandria. Cosa dirà Cucco lo sapremo più avanti [illegible] di [illegible] - salvo drastiche decisioni che al momento sembrano improbabili - il «braccio di ferro» continuerà ancora lasciando col fiato sospeso quanti a Novara stanno seguendo il «serial» ideato e messo [illegible] [illegible] dall'assessorato alla programmazione sanitaria della Regione Piemonte che all'improvviso - in pieno agosto - ha deliberato di trasferire la base dell'eliambulanza da Novara ad Alessandria.

Delibera definitiva che [illegible] rebbe dovuta diventare operativa all'inizio di settembre. E per i pochi novaresi rimasti [illegible] città in quel periodo canicolare, era [illegible] [illegible] una [illegible] e propria «tegola» inattesa.

Dopo un primo momento [illegible] sbigottimento, però, la città ha reagito in [illegible] certamente inaspettata dall'assessore regionale che ha dovuto bloccare tutto. Fra i primi [illegible] protestare è stato proprio Enrico Nerviani.

Novara continua a difendere la [illegible] dell'Elisoccorso che l'assessore regionale Enzo Cucco (foto sotto) vorrebbe portare [illegible] Alessandria

«Ho chiesto subito il ritiro della delibera [illegible] ho fatto presente la gravità dei problemi che una decisione del genere avrebbe creato in tutto il Piemonte nordorientale». Ieri alla vigilia della risposta dell'assessore Enzo Cucco, Nerviani non nascondeva un pizzico di fiducia: «C'è stata una riunione in prefettura [illegible] non sono mancate le iniziative dei novaresi in difesa della base. Credo che di tutto questo bisognerà tenere conto, [illegible] delle 35 mila firme raccolte a Novara [illegible] nelle zone limitrofe».

E alle firme fa riferimento il dottor Edoardo Zamponi, responsabile dell'Elisoccorso novarese: «Tante firme, che fra l'altro continuano ad aumentare, dimostrano l'interesse della gente per l'Elisoccorso. Chi [illegible] ne a firmare [illegible] ritiene vittima [illegible] [illegible] profonda ingiustizia. Molti dicono che viene tolto un [illegible] che funziona ottimamente, uno di quelli destinati a salvare vite umane».

Il dottor Zamponi ieri non sapeva nulla della relazione odierna dell'assessore Cucco. «Sono stato convocato per il 21 in assessorato a Torino [illegible] in quella [illegible] saprò qualcosa. Oggi come oggi sono completamente all'oscuro. Ho preparato [illegible] relazione tecnica con soluzioni diverse. Speravo di poterla illustrare all'assessore [illegible] [illegible] tecnici della Regione. Fino ad ora [illegible] ho avuto questa possibilità. Mi sarà concessa il 21? Staremo a vedere».

«Certo è - prosegue Edoardo Zamponi - che togliere l'Elisoc[illegible] [illegible] Novara equivale a lasciare scoperta una vasta zona. Inutile negarlo. Il raggio d'azione di un elicottero è di 25 chilometri. Da Alessandria non [illegible] potrebbe arrivare in tempo in tutta un'area che comprende fra l'altro la zona industriale di Trecate con i rischi che ad [illegible] [illegible] legati, un lungo tratto di autostrada [illegible] tutta la serie dei grossi centri che formano l'hinterland di Novara. Per non parlare del Vercellese [illegible] della zona di Santhià e del lago di Viverone».

Se la Regione dovesse restare ferma sul trasferimento della base ad Alessandria? «Sarebbe [illegible] [illegible] ingiustizia e una pesante penalizzazione degli abitanti di un quarto [illegible] regione che si vedrebbero trattati peggio di tutti gli altri. [illegible] non voglio neanche pensare [illegible] una eventualità del genere - conclude Zamponi -. Credo che alla fine prevarrà il buon [illegible]. La nostra è una [illegible] [illegible] tantissime problematiche [illegible] questo [illegible] stato sottolineato puntualmente [illegible] anche dal prefetto. Alessandria? Sono il primo a dire che [illegible] eliambulanza servirebbe anche in quella zona. Ma [illegible] togliendola [illegible] Novara!».

Marcello [illegible]

L'INTERVENTO

Sciopero per le pensioni? Le aziende penalizzate

IN merito agli scioperi organizzati [illegible] questi giorni dai sindacati presso alcune importanti aziende novaresi in segno di protesta contro i ventilati tagli alle pensioni, sono sorpreso e dispiaciuto per due ordini di motivi. In primo luogo in quanto non siamo in presenza di alcun provvedimento legislativo né mi risulta sia stato ancora predisposto un disegno di legge sulla materia.

In secondo luogo perché lo strumento [illegible] sciopero p[illegible]lizza unicamente le aziende che [illegible] questo argomento non rappresentano una controparte dei lavoratori; peraltro tali forme [illegible] agitazione sindacale incidono negativamente in questo particolare momento nel quale si intravedono segnali di ripresa della nostra [illegible]

D'altro canto mi rendo conto che le dichiarazioni intempesti[illegible] [illegible] spesso contraddittorie di vari esponenti del governo abbiano potuto allarmare una larga quantità di persone. [illegible] argomenti [illegible] questa delicatezza [illegible] [illegible] questa rilevanza economica [illegible] sociale sarebbe opportuno che venisse mantenuto il silenzio fino alla proposta di un documento complessivo da discutere per le sue implicazioni con le parti sociali, [illegible] a tutt'oggi nulla di tutto questo è accaduto.

A mio avviso [illegible] impone [illegible] riforma radicale dell'intero sistema previdenziale che risponda a [illegible] requisiti: il contenimento della spesa pubblica entro limiti sostenibili dal bilancio dello stato; la parità di contribuzione da parte di tutti i lavoratori, per quanto riguarda e l'aliquota contributiva, e la base imponibile; l'equità dei trattamenti pensionistici erogati alle varie categorie di lavoratori sia in termini di momento nel quale poter beneficiare della pensione, sia in tema di rapporto percentuale tra la pensione [illegible] [illegible] riferimento [illegible]tributivo.

Mario Cavanna: «In questo momento le aziende [illegible] sono una controparte [illegible] lavoratori»

In buona sostanza [illegible] primo atto occorre eliminare i privilegi di cui [illegible] continuano a beneficiare non poche categorie [illegible] dipendenti pubblici [illegible] [illegible] secondariamente va accettata una volta per tutte la modificazione delle attuali condizioni per il conseguimento della pensione sia per uniformarci a quanto già [illegible] atto presso gli altri paesi dell'Unione europea, sia per ristabilire un corretto rapporto tra età pensionabile, numero di pensionati e [illegible] di lavoratori attivi.

[illegible] [illegible]
presidente Associazione Industriali [illegible] Novara

L'opposizione mette sotto accusa i nuovi abbonamenti che scatteranno a ottobre

Aumento tariffe bus, è polemica

L'incremento medio [illegible] del 22,7 per cento e riguarda quelle categorie che possono usufruire di sconti. «La decisione - sostiene la minoranza - colpisce quegli utenti che non possono fare a meno del mezzo publico»

NOVARA. L'opposizione boccia l'aumento delle tariffe degli abbonamenti per studenti, anziani [illegible] pensionati [illegible] bus urbani e chiede all'amministrazione comunale una strategia adeguata per il rilancio dei trasporti pubblici.

Dal Partito popolare al Pds, l'opposizione fa fronte [illegible] contro il provvedimento di aumento [illegible] 22,7% delle cosiddet[illegible] «tariffe agevolate» per le categorie di utenti che possono usufruire di sconti nell'abbonamento ai bus e dichiara che gli aumenti [illegible] inutili e controproducenti sul p[illegible] economico, sociale [illegible] dell'ambiente.

Ad illustrare i motivi dell'opposizione al provvedimento che aveva già visto [illegible] levata di scu[illegible] del sindacato sono gli esponenti delle forze d'opposizione: Canna, Piccolini, Baraggioli, Teodori, Ferlito [illegible] Marrocu. «L'aumento va proprio a colpire gli utenti che non possono fare a meno [illegible] mezzo pubbli[illegible], come gli studenti e i pensionati: con l'incremento il Comune [illegible] ripianerà [illegible] bilancio della Sun - dice Giovanna Teodori - [illegible] finirà per scoraggiare ancora di più l'utenza e per privilegiare il trasporto privato».

[illegible] tariffe

ABBONAMENTO MENSILE

(STUDENTI, PENSIONATI CON OLTRE 55 ANNI DI ETA', INVALIDI OLTRE IL 35% [illegible] INVALIDITA', CASALINGHE OLTRE 55 ANNI DI ETA')

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

DA 110.000 [illegible] 135.000

[illegible] ANNUALE STUDENTI

DA [illegible] [illegible] 202.500

Canna contesta i conti fatti dall'amministrazione e teme ulteriori aumenti per il [illegible]. «Il bilancio preventivo della Sun è pluriennale [illegible] per il '94 ha previsto [illegible] milioni di stanziamenti come cifra integrativa data dal Comune proprio per queste categorie; l'amministrazione aveva affermato che questi specifici abbonamenti non sarebbero stati ritoccati.

Per il '95 la [illegible] voce vede un finanziamento di 400 milioni: avevamo chiesto in consiglio comunale [illegible] [illegible] febbraio [illegible] la giunta avesse fatto bene i conti [illegible] ci è stato risposto che i calcoli erano [illegible] fatti con [illegible]. Oggi abbiamo [illegible] prove che quei calcoli erano sbagliati, perché lo stanziamento [illegible] inadeguato».

La Sun, ha aggiunto Canna, il 31 agosto [illegible] avvertito il Comune che l'onere per le tariffe «privilegiate» era di 972 milioni: «A questo punto il Comune ha deciso l'aumento, scaricando i propri errori di bilancio sulle categorie sociali. [illegible] anche in questo [illegible] c'è un errore, perché con questi aumenti [illegible] avrà in tre mesi un'entrata di 60 milioni contro i 140 richiesti, ed il prossimo anno l'introi[illegible] avrà un aumento di 240 milioni, mentre ne serviranno [illegible]. Perciò è presumibile che assisteremo ad un altro ritocco delle tariffe».

L'aumento degli abbonamenti, accusa l'opposizione, farà diminuire ulteriormente l'utenza della Sun, aggravando il deficit dell'azienda [illegible] peggiorando la situazione ambientale e [illegible] traffico: «Tutto questo mentre manca, [illegible] parte dell'amministrazione, un indirizzo preciso di politica dei trasporti urbani».

[m. g.]

Cgil [illegible] Cisl contestano le dichiarazioni dell'esponente della Uil

«Buoni i rapporti con i comuni le accuse sono ingiustificate»

NOVARA. Botta [illegible] risposta. Da cgil e cisl arriva una secca smentita alle polemiche dichiarazioni di Pesare sui rapporti con le amministrazioni locali.

A confutare [illegible] delegato uil intervengono Ezio Monteleone della cisl, Luigi Martinoli e Giuseppe Azzini della funzione pubblica cgil. «Abbiamo l'obbligo di rimarcare un giudizio completamente negativo sulla vicenda - dicono - che offre un'immagine distorta del [illegible]ndacato confederale. E' vero [illegible] [illegible] [illegible] contrario: ci [illegible] accordi ottimi, altri [illegible] buoni, con variabili date dalle disponibilità finanziarie, dalla volontà degli amministratori e dei rappresentanti sindacali. Il ruolo del sindacato è quello della contrattazione, l'attività [illegible] ri[illegible] deve essere marginale e i ricorsi devono essere ben valutati prima di essere proposti».

Cgil e cisl punt[illegible] il dito sulla uil: «Nell'estate sono [illegible] elette le Rsu, Rappresentanze sindacali unitarie. Tre di queste (Arona, Borgomanero [illegible] Trecate) hanno presentato [illegible] denuncia di comportamenti scorretti [illegible] in atto dalla uil enti locali».

Nelle affermazioni di Pesare sarebbero contenuti errori di informazione: «Per il caso di Arona l'incarico di consulenza è [illegible] affidato dal commissario prefettizio ad un iscritto Uil. A Novara l'attribuzione del livello economico differenziato per il 1993 è già stata fatta».

Infine, l'atteggiamento della uil sarebbe in controtendenza: «In Regione cgil cisl e uil [illegible] impegnate nella discussione di accelerazione del processo di unitarietà dei sindacati, la uil di Novara rema in senso contrario».

[c. m.]

[illegible]

5 miliardi per i danni

Per i danni provocati dall'alluvione dell'autunno scorso, sono in arrivo [illegible] miliardi e [illegible] milioni. La cifra è stata messa a disposizione dallo Stato per riparare i danni che coltivazioni, strutture agricole, infrastrutture rurali [illegible] opere di bonifica avevano subito [illegible] quell'occasione. La ripartizione è curata dalla Regione, che ne ha stabilite le modalità [illegible] la suddivisione tra le province. Agli agricoltori, enti locali, associazioni irrigue [illegible] consorzi di strade del No[illegible] sono stati destinati nel complesso 5 miliardi [illegible] 713 milioni. Si tratta di stanziamenti in massima parte a fondo perduto. Enti e associazioni si vedranno corrispondere il [illegible] per cento [illegible] danno subito, mentre i singoli agricoltori otterranno [illegible] percentuale che varia, [illegible] seconda [illegible] casi, dal 50 [illegible] 70 per5 cento. Potranno inoltre accedere a prestiti quinquennali [illegible] decennali a tassi molto agevolati.

[c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Stresa, turismo [illegible] rumori [illegible]

Con riferimento a quanto pubblicato il 21 agosto ritengo opportuno precisare che nel periodo trascorso [illegible] l'invio della lettera del signor Vittorio Rosa e [illegible] [illegible] pubblicazione, qualcosa è avvenuto nella zona Lido di Stresa. [illegible]' stata concessa per tutto il mese di agosto [illegible] Radio Stresa, con la partecipazione o sponsorizzazione del Bar Simpatia, l'autorizzazione per la Festa della Birra, ovvero discoteca all'aperto con musica [illegible] tutto volume [illegible] 21 alle 24 ogni venerdì, sabato e domenica più lunedì di Ferragosto.

Poco importa [illegible] gli ospiti dell'albergo adiacente, [illegible] più disturbato ma non il solo, non potendo chiudere occhio, son stati costretti ad allontanarsene fino al termine di ogni serata musicale e la direzione ad ascoltarne le quotidiane furiose lamentele. Si [illegible] inoltre potuto constatare che le severe norme [illegible] materia di ristorazione, licenze, inquinamento, ecc. a cui deve giustamente attenersi ogni esercizio pubblico possono essere tranquillamente ignorate in ca[illegible] di attività all'aperto. Ritengo che nessuno possa contestare il fatto che Stresa vende turismo, isole, paesaggio, relax ed è demoralizzante constatare l'indifferenza delle competenti autorità per [illegible] prodotto in cui la città vive. Far divertire i giovani è giusto; esistono [illegible] della città meno turistiche: dove [illegible]rebbe stato possibile organizzare simile fracasso senza danno alcuno per i timpani di chi [illegible] Stresa intendeva trascorrere una tranquilla vacanza.

Maria Ottinetti, Stresa

Chi fa sparire i gatti a Borgomanero?

Da qualche mese, a Borgomanero, nella zona di via Don Bosco e via De Gasperi, spariscono regolarmente i gatti. [illegible] nostro caso ci sono stati rubati quattro mici nel giro di sei me[illegible]. Colpiti nell'affetto, siamo sconcertati perché temiamo possano essere stati vittima di qualche malintenzionato. Abbiamo intensificato anche [illegible] vigilanza, per sorprendere, speriamo, i responsabili di questi atti assurdi.

Lettera firmata, Borgomanero

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 862 222, **Oleggio:** 83.500, **Omegna:** (0323) 61 900 - 63 869, **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **[illegible]:** (0323) 405 000 - 556 000 - 558 161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.800, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617, [illegible] [illegible] **d'Ogebbio:** (0322) 967.458; **Lesa:** (0322) 76.697; [illegible] (0324) [illegible].

[illegible] **MEDICA**

[illegible]: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **[illegible]modossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, [illegible] Risorgimento 35, tel. 47.77.67 [illegible] [illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Vescovile*, p. Battisti 4, tel. 62.33.68 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricetta mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà 87, tel. 90.410

Castelletto Sopra [illegible] *Gazzo*, [illegible] Marconi 3, tel. 0331/97.23.[illegible]

Borgomanero: *Comunale*, [illegible] [illegible]pione, 20 tel. 0322/81.487

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37, tel. 99.64.07

[illegible] (Fondotoce): *Male*, via 42 Martiri 110, tel. 0323/49.60.63

[illegible] *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. 0323/57 16.37

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. [illegible].[illegible]

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, [illegible]. 0323/70.178

Oggebbio: *Azzurra Bonola*, Ir. Conte [illegible] Oggebbio, [illegible]. [illegible].160

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli 6, tel. 0324/24.02.41

Ornavasso: *Clerie*, [illegible] A. [illegible] Dio [illegible] tel. [illegible] 71 42

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/85.02.06.

[illegible] CIVILE

NOVARA

SI [illegible] Giacomo Punzo, perito elettronico e Loredana Scalzi, studentessa; Vincenzo Maniscalco, muratore [illegible] Sonia Spatola, casalinga; Maurizio Lenzi, ingegnere e Maddalena Luminiello, assistente sociale; Fulvio Tarabile, agente di commercio e Gabriella Vittori, operaia; Romano Valentini, meccanico [illegible] Maria Luisa Coruti, impiegata; Giuseppe Saldi, ope[illegible] [illegible] Domenica Guerrera, casalinga; Carlo Ferrara, impiegato [illegible] Antonia Pavesi, impiegata; Giancarlo Bellomo, coadiuvante agricolo e [illegible] Vignarelli, impiegata; Biagio Pietraroia, ingegnere e Silvia Stangalino, praticante procuratore; Salvatore Tenna, agente [illegible] P.S. e Roberta Masotti, casalinga; Stefano Monte, artigiano [illegible] Paola Maria Prandina, impiegata; Vincenzo Bistolfo, ritirato dal lavoro e Enrica Castiglioni, ritirata [illegible] la[illegible].

[illegible]

NATI. Maria Calabrò; Federico Zadda.

[illegible] Maria Ceruti (1903); Cesare Pollastro (1902); Luigi Camago (1903).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Unico caso nell'Usl 53, il Comune ha [illegible] l'incarico di gestire direttamente i servizi per minori, disabili e anziani. [c. m.]

[illegible]

[illegible]

Libri in mostra a Borgomanero

Narrativa, arte, gialli e libri per bambini a metà prezzo: la caccia è aperta a Borgomanero, in piazza Salvo D'Acquisto, fino a domenica. La mostra mercato di libri a metà prezzo è aperta ogni giorno. Orario: dalla [illegible] alle 12,30, dalle 15,30 [illegible] 19,30 e dalle 20,30 alle 22. [c. m.]

CONCORSI

Le foto più belle su Stresa

Un concorso fotografico sul tema «Stresa [illegible] le [illegible] frazioni» [illegible] indetto dall'Assessorato alla cultura. Le opere vanno consegnate in Comune entro il 17 settembre e formeranno oggetto dal 5 ottobre di una [illegible] nei locali della biblioteca. [s. r.]

RELIGIONE

Ricordando padre Turoldo

Un ricordo di padre Turoldo, della sua vita [illegible] delle opere, è in programma [illegible] alle 21 alla Casa della Gioventù di Arona, in [illegible] don Monzoni. «Dedicato a padre Turoldo - il mistero della soffe[illegible] nell'esperienza umana e cristiana» è il tema che sarà trattato da don Giannino Piana. Durante l'incontro esponenti del centro sperimentazione teatrale leggeranno poesie di turoldo. Dalle 21. [c. m.]

[illegible]

Le macchine all'Api di Novara

«La direttiva macchine» è il tema dell'incontro tecnico in programma oggi alla sede Api di via Aldo Moro [illegible] [illegible] Novara. Le relazioni si aprono [illegible] 14,30 [illegible] l'intervento del presidente dell'Uniommeccanica Api Sandro Porzio. Segui[illegible] gli interventi di Vincenzo Delacqua, responsabile certificazione del prodotto dell'Icim, [illegible] del progettista industriale Gianfranco Greco. [b. c.]

VOLONTARIATO

Corsi [illegible] Cri di Trecate

La [illegible] [illegible] di Trecate organizza un corso di primo soccorso per aspiranti volontari. Le lezioni si terranno alla sede di villa Cicogna a partire dal giovedì [illegible] alle 21: in quella serata sa[illegible] definiti i successivi appuntamenti. Per informazioni tel. 777415. [c. m.]

L'incidente che è costato la vita a un'operaia e a un'infermiera mentre tornavano dalle vacanze

Romentino e Cesto, due paesi in lutto

Commozione per le due donne morte in Valle d'Aosta

NOVARA. Cesto, piccola frazione alle porte di Novara, e Romentino, due paesi in lutto. Il drammatico incidente di lunedì notte, avvenuto sulle strade della Val d'Aosta, ha lasciato un pesante velo di tristezza. Antonella Porzio, operaia di 37 anni, e Paola Fontana, infermiera di 26, erano molto conosciute nei due centri. E proprio per questo la gente è ancora attonita e incredula.

Tutti si chiedono come sia potuto accadere una simile tragedia. E nessuno riesce a trovare spiegazioni. Piangono i familiari, non si danno pace. A Cesto, piccola frazione del Comune di San Pietro Mosezzo, alle porte della Bassa Valsesia, ricordano Paola Fontana [illegible] una brava ragazza e che aveva sempre una buona parola per tutti.

Abitava con la famiglia, i fratelli Tiziano e Stefano, la sorella Patrizia, mamma Maria e papà Lino in una cascina in via Sant'Adelgiso. Era una famiglia di agricoltori, anche se Paola, dopo essersi diplomata, aveva trovato lavoro all'ospedale Maggiore di Novara. Faceva l'infermiera. Era stimata ed apprezzata per la sua grande capacità di comunicare, con i malati e con i colleghi.

Antonella Porzio, di Romentino, e Paola Fontana, di Cesto: morte ad Aosta

L'amicizia con Antonella e Claudio Lazzaro di Baveno. Durava ormai da anni. E tutti assieme avevano deciso di trascorrere un periodo di ferie a [illegible] Paola, nell'alta Val d'Aosta. Ormai era una consuetudine di ogni estate. Lunedì sera la partenza, [illegible] senza qualche rimpianto: erano state [illegible] serene e spensierate. Ma lassù sarebbero tornati, si erano detti, magari a Natale.

Poi la partenza, all'imbrunire e sotto una pioggia fitta e battente. Con loro c'era anche un amico di Aosta, Marco Pizzimenti. Lo stavano accompagnando a valle. Ma verso le 20 il tremendo schianto a Sarre, alle porte di Aosta. Sangue, paura e le sirene delle autoambulanze.

Paola Fontana, al volante della sua Fiat Uno, non ha nemmeno avuto il tempo di rendersi conto del pericolo. Un urto violento. Nonostante gli immediati soccorsi, Antonella e Paola moriranno a poche ore di distanza l'una dall'altra.

Il bavenese Claudio Lazzaro, invece, sta ancora lottando per sopravvivere in uno stanzetta del reparto di rianimazione all'ospedale di Aosta.

«Non ricordo nulla di quello che è accaduto». Queste le poche parole pronunciate agli agenti della polizia stradale di Aosta da Corrado Courthoud, [illegible] anni, di Villeneuve. E' il giovane che [illegible] alla guida della Volkswagen «Corrado», scontratasi con l'auto dei tre novaresi. Gli agenti della polizia stradale adesso aspettano che le condizioni di Corrado Courthoud migliorino. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Aosta. Non è grave, guarirà in 7 giorni, ma è probabile che lo stato di choc impedisca ancora al ragazzo di dare la sua versione dell'accaduto. Per il bavenese Lazzaro i medici non disperano di salvarlo anche se le sue condizioni sono «molto serie». Le prime testimonianze raccolte dalla polizia stradale sembrano concordi. La Volkswagen, diretta verso Courmayeur, [illegible] in fase di sorpasso.

L'auto ha sbandato, forse anche a causa dell'asfalto viscido per la pioggia, finendo contro la Fiat Uno che arrivava da Courmayeur. «Ho sentito un gran botto, sono riuscito a uscire dall'auto, poi mi hanno soccorso. Mi sembra di ricordare che quella Volkswagen stesse sorpassando» dice Marco Pizzimenti, che era sui sedili posteriori della Fiat Uno, con gli amici novaresi.

Antonella Porzio era [illegible] trasferita subito alle Molinette di Torino, ma i medici piemontesi [illegible] hanno potuto far nulla per salvarla.

E' morta intorno alle 3 di lunedì notte. L'amica Paola Fontana, che era alla guida della Uno, è morta intorno alle 13 di lunedì. La sua salma è ancora nella [illegible] mortuaria dell'ospedale di Aosta, oggi sarà trasferita a Cesto per i funerali.

Marco Piatti

Varallino, festa rovinata da furti e «blackout»

GALLIATE. L'ultima serata di festa al santuario del Varallino, una delle manifestazioni più frequentate di Galliate, è stata guastata da un black out.

Lunedì sera bar, Luna park e ristorante (dove ogni sera cenano in media 500 persone), sono rimasti inattivi per un'ora. Tanto ci è voluto prima che i tecnici Enel individuassero e riparassero il guasto.

L'inconveniente ha creato disagi e causato le proteste di giovani e anziani che ogni sera affollano la sagra. Per molti la festa del Varallino - che quest'anno celebra il centenario della facciata del santuario - ha avuto un brutto epilogo: durante le serate alcuni ciclisti si [illegible] visti «alleggeriti» della bicicletta o del motorino.

E' capitato anche lunedì: i soliti ignoti, approfittando del black out, hanno rubato un ciclomotore e una bicicletta.

I ladri, eludendo la stretta sorveglianza degli agenti della polizia municipale, hanno concentrato la loro attenzione in prevalenza sulle mountain bike. La pattuglia dei vigili è sempre [illegible] presente alla manifestazione. Ma la grande quantità di gente che la sagra richiama (ogni sera un migliaio di persone) è un incentivo per i ladri, che hanno messo a segno parecchi furti di «due ruote».

Si tratta probabilmente di furti su commissione: una pattuglia di agenti ha ritrovato una grossa [illegible] tagliaferro nascosta nello spazio erboso adiacente il Varallino.

Lo strumento serviva a tranciare i lucchetti che chiudevano le biciclette.

Pochi [illegible] addietro erano stati bersagliati gli abitanti di Cameri: in paese erano sparite mountain bike, anche in pieno giorno, posteggiate davanti ai negozi. Era stata segnalata la presenza di un furgone su cui venivano caricati i mezzi, ma le indagini non avevano avuto esito.

La dinamica e il ripetersi degli episodi nei paesi fanno presupporre la presenza di un'organizzazione che si occupa dello smercio dei mezzi. [c. m.]

IN BREVE

ROMA

Associazione aiuto diabetici ricevuta dal Presidente

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto stamattina al Quirinale il presidente dell'Associazione per l'aiuto ai giovani diabetici di Novara, Edmondo Falabrino, con una delegazione di volontari del sodalizio. [ansa]

MORTARA

Esce di strada in jeep ferito un vigevanese

Ha perso il controllo della sua jeep ed è uscito di strada, riportando ferite giudicate guaribili in un mese. E' accaduto l'altra notte all'una ad un vigevanese, Paolo Zerbi, di 46 anni, sulla statale della Lomellina tra Mortara e Cergnago. Qualche ora prima, alle 22, ad Albonese, un'Opel Kadett si [illegible] schiantata contro due vetture in sosta. Ferita la moglie del conducente, Anna Rosa Miseria, 48 anni, di Magenta. [c. br.]

CASTELLETTO TICINO

Cassa Risparmio Torino inaugurata nuova agenzia

La Cassa di Risparmio di Torino ha incrementato la propria presenza in provincia con una nuova agenzia a Castelletto Ticino, in via Caduti della Libertà 61. Diretta da Luciano Cloverio, è stata inaugurata l'altra mattina. [c. m.]

[illegible] ANGELO LOMELLINA

Incendio in azienda agricola fiamme spente dopo [illegible] ore

Un incendio causato dall'autocombustione di paglia e fieno ha causato gravi danni a un'azienda agricola, cascina «Cascinino», di Giovanni Colli. I vigili del fuoco di Vigevano, con l'aiuto dei volontari di Mortara, sono stati impegnati per ben venti ore consecutive, dalle 17,30 di domenica alle 13,30 di ieri. Il bilancio è di mille quintali di fieno e 400 di paglia in cenere, circa 540 metri quadri di tetto di un capannone distrutti. [c. br.]

ARONA

Ospedale, lavori in ritardo penale di 200 mila al giorno

Con l'effettuazione del collaudo, sono stati dichiarati conclusi i lavori edilizi per l'ampliamento dell'ospedale «Lina e Gian Giacomo Ponti». Si erano resi necessari per la realizzazione del nuovo quartiere operatorio. Le opere edili, affidate alla ditta Poscio di Villa, sono costate [illegible] miliardo e 300 milioni. Per la ritardata consegna è stata applicata una penale di [illegible] mila lire al giorno: i giorni di ritardo [illegible] stati esattamente 209. [s. b.]

[illegible]

Cade dal tetto della [illegible] è grave al «Maggiore»

E' caduto da oltre 7 metri di altezza, dal tetto di una cascina, ed è grave nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. Si chiama Bruno Pellegrini, pensionato di 58 anni di Candia Lomellina. Dapprima era stato ricoverato a Mortara, poi la gravità delle condizioni ha reso necessario il trasferimento al Maggiore. [r. l.]

Dopo cinque giorni ieri a Sesto Calende

Ritrovato a Piacenza il giovane scomparso

SESTO CALENDE. L'hanno trovato a Piacenza, in buone condizioni di salute ma piuttosto spaesato. Non sapeva [illegible] stesse facendo (!), né cosa gli fosse successo. Se non altro, è terminata bene l'avventura di Gabriele Triscornia, 22 anni, il giovane di Sesto Calende scomparso da casa da cinque giorni.

Gabriele era rimasto coinvolto in un grave incidente stradale giovedì notte. La sua auto era stata ritrovata il primo mattino di venerdì, in una scarpata della strada che dall'incrocio di Corgeno, sulla superstrada Vergiate-Besozzo, porta verso Sesto Calende, in località Varisnella. Nonostante le minuziose ricerche dei carabinieri di Sesto Calende, coadiuvati dai vigili del fuoco di Somma Lombardo e dai volontari delle squadre del Parco del Ticino, di Gabriele nessuna traccia. Letteralmente volatilizzato. Il padre Paolo Triscornia aveva allora lanciato un appello, distribuendo volantini con la foto del figlio in tutta la zona di Sesto, arrivando anche a Castelletto Ticino, Dormelletto e Arona.

Gabriele Triscornia, [illegible] anni, di Sesto Calende è stato trovato ieri mattina a Piacenza

Poi, ieri mattina a Piacenza, una pattuglia della polizia stradale ha fermato il giovane che stava vagando [illegible] meta. Dagli accertamenti è risultata l'identità del giovane: proprio lui, Gabriele Triscornia di Sesto Calende, disperatamente cercato dalla famiglia. Accompagnato a casa dalla pattuglia, Gabriele avrebbe raccontato di essere arrivato in treno fino a Milano e di aver proseguito fino a Piacenza dov'era poi sceso. Il resto, buio completo. [m. p.]

Il racconto dei novaresi che erano andati nella martoriata capitale bosniaca

«Torniamo più ricchi sul piano umano»

«Abbiamo portato solidarietà, non solo per pregare con il Papa», dice una protagonista del viaggio. Al gruppo dei «Beati» sono bastate poche ore per capire come si vive in una città che cerca di uscire dalla guerra

OMEGNA. Sono tornati da Sarajevo i sei novaresi che lunedì scorso si [illegible] recati nella capitale bosniaca per testimoniare il loro impegno di pace. Fratel Luigi di Novara, Aldo Porta di Mergozzo, Massimo Ramponi, Paolo Panzeri ed i coniugi Luciano Paganini e Bruna Iacaccia da ieri sono tornati alle loro attività quotidiane. «Siamo tornati un pò più ricchi, umanamente, di quando siamo partiti - dice frate Luigi - per me che [illegible] la prima volta che partecipavo a simili iniziative è stata una straordinaria esperienza di fede. Ho constatato come sia sempre attuale il messaggio evangelico di chi lascia tutto per seguire, messaggero di pace, la parola di Dio».

La mancata visita del Santo Padre ha reso ancora più importante l'incontro tra il gruppo dei centoventi «Beati i costruttori di Pace» e la comunità di Sarajevo. La loro presenza a Sarajevo, in mezzo alla gente, assume oggi il valore di una grande testimonianza. Racconta Bruna Iacaccia, la signora omegnese, che faceva parte del gruppo: «Siamo andati principalmente a portare solidarietà - dice Bruna Iacaccia - non si trattava solo di andare e pregare con il Papa. Volevamo condividere le motivazioni che hanno portato il Papa a Sarajevo per far sentire alla gente della Bosnia che c'era il cuore di tutti con loro». Al gruppo dei «Beati» sono bastate poche ore di soggiorno nella capitale bosniaca per capire come si vive in una città che sta cercando di uscire dalla guerra. «La gente attende che "scoppi" la pace - dice frate Luigi - c'è una voglia di pace che si coglie anche nei piccoli gesti quotidiani». Una quotidianità che Luciano e Bruna hanno potuto cogliere meglio di altri. Loro a Sarajevo erano già stati nel dicembre del 1992. Cosa è cambiato da allora? «Molto. Il centro all'apparenza sembra quello di una qualsiasi città europea: pieno di gente, vestiti bene. Poi scopri, parlando in giro, che l'80 per cento vive grazie agli aiuti umanitari - dicono i coniugi Paganini - le donne vestono bene perchè cercano di "uscire" dalla guerra. Quella quasi "eleganza" è l'orgoglio di chi ha una grande dignità e vorrebbe vivere la normalità. Che è impossibile: le donne fanno il bucato per strada perchè l'acqua non sempre c'è in tutte le case». Sarajevo è assurta a città martire di una guerra che appare sempre incomprensibile.

I coniugi Luciano Paganini e Bruna Iacaccia due dei sei novaresi che si sono recati a Sarajevo per testimoniare il loro impegno [illegible]

Il gruppo italiano del quale facevano parte i sei novaresi è entrato nella capitale bosniaca di notte, su un camion, sfidando il coprifuoco. «A Mostar ci [illegible] recati nel piccolo cortile dove hanno trovato la morte i giornalisti della troupe Rai - racconta Bruna Iacaccia - un momento di riflessione e di omaggio. Non eravamo soli: dalla finestra una vecchietta ci ha visti: è scesa [illegible] un mazzolino di fiori freschi in [illegible] e li ha depositati nel punto in cui erano morti i tre giornalisti». Una solidarietà di ritorno. A significare che in un Paese che brucia la gente non dimentica chi li sta aiutando a spegnere l'incendio. [v. a.]

Zacchera al ministro

«Ripulire i greti dei fiumi»

VERBANIA. E' una richiesta di intervento urgente quella trasmessa dall'onorevole Zacchera al ministro degli Interni con delega alla Protezione Civile. Si tratta di autorizzare al più presto [illegible] serie di interventi di scavo per asportare la sabbia e il pietrisco accumulato sul greto dei fiumi. Attualmente tali operazioni sono vietate da [illegible] vecchia ed anacronistica normativa. Piena dopo piena però le acque accumulano enormi quantità di materiale di riporto che mina enormemente l'efficienza degli argini di contenimento. Il caso del Toce è emblematico: nel tratto terminale del suo letto è praticamente insabbiato causando periodiche esondazioni delle acque e creando disagi agli insediamenti agricoli e industriali di tutta la piana di Gravellona. Anche numerosi torrenti montani presentano lo stesso tipo di problema. [r. l.]

Referendum La Stampa, si è già fatta avvincente la sfida a colpi di tagliandi in tutto il Novarese

Premiati per il caffè, insegue «La Noce»

In testa il «Bar Tre» di Galliate, ma un ristorante va all'attacco

NOVARA. Duello a colpi di preferenze. Alla redazione de «La Stampa» di corso della Vittoria e all'Ascom Confcommercio di via San Francesco d'Assisi stanno arrivando [illegible] di tagliandi.

Nei prossimi giorni si annunciano quindi novità importanti per la classifica del «Premio Qualità '94», il referendum che premia pub, birrerie, ristoranti, pizzerie, bar.

L'iniziativa sta incontrato consensi in tutto il Novarese e il Verbano Cusio Ossola. Basta vedere la provenienza delle lettere che contengono i tagliandi: la Bassa e l'alto Verbano si uniscono in una sfida all'insegna della qualità.

Uno sguardo alla classifica odierna, stilata sulla base delle ultime preferenze arrivate e inserite nel computer per il conteggio.

In testa c'è il bar «Tre» di Galliate. Ma il primato è insidiato da una delle «pietre miliari» della ristorazione di Novara, «La Noce» di Largo Leonardi.

Marinella Franzon che con il marito Giuseppe gestisce il «Bar Tre» di Galliate: «I clienti stanno riconoscendo gli sforzi che abbiamo sostenuto per migliorare il locale»

Li tallonano «Caffè Broletto» di Novara e il «Bar Coccia».

Dal Lago Maggiore arrivano voti per il ristorante «Bella Vista» di Maina, il ristorante «Luina» di Stresa e «La Cantina Tridentina» di Cannero Riviera.

Continuano le novità in questa «hit parade» della ristorazione e del tempo libero novarese.

La ricerca dei locali preferiti in provincia è interessante. E avvincente, perchè da un momento all'altro si può scendere alle ultime posizioni o portarsi in vetta.

Come è successo a Giuseppe Franzon, gestore del bar «Tre» di Galliate di via Matteotti con la moglie Marinella.

Non si sorprende del successo: «Tutti in città apprezzano il mio caffè. Dal centro vengono qui a berlo. I miei clienti mi hanno portato i tagliandi, io li ho solo spediti».

Il bar «Tre» è il punto di riferimento di molti galliatesi, giovani e non, appassionati di biliardo. Il locale aveva bisogno di migliorie e con pazienza i coniugi Franzon l'hanno rimodernato, rendendolo accogliente. I lettori li hanno premiati.

Votare è facile. Basta ritagliare il «coupon» e spedirlo alla redazione della Stampa oppure agli uffici Ascom Confcommercio.

Si deve indicare il locale preferito, segnalando (se si vuole) i «punti» di merito, ovvero simpatia, efficienza, cortesia, servizio e convenienza. La scheda pubblicata ieri, per un errore tecnico era sbagliata, non aveva nulla da spartire con «Il Premio Qualità». Non è quindi valida ai fini del referendum e i lettori sono invitati a non tenerne conto.

Il termine ultimo per inviare i tagliandi è fissato al 31 ottobre. Non saranno ritenuti validi i talloncini non compilati. [r. s.]

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO

REFERENDUM

PREMIO QUALITA' '94

[illegible] A BAR - BIRRERIE - RISTORANTI - PIZZERIE
PROVINCIA DI [illegible] CUSIO OSSOLA

VOTO PER

COMUNE DI

- ☐ EFFICIENZA E CORTESIA
- ☐ SERVIZIO
- ☐ SIMPATIA
- ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: [illegible] Mameli [illegible].

Cinquantamila cartoline saranno inviate al Capo dello Stato: «Vogliamo che riveda il decreto»

Verbania capoluogo? Il «no» dall'Ossola

Il «Comitato tutela» chiede l'intervento di Scalfaro

DOMODOSSOLA. «Provincia del Verbano Cusio Ossola capoluogo Verbania? No, grazie». Di fronte alla prospettiva che le principali sedi istituzionali della nuova provincia concentrato a Verbania, il «comitato tutela Ossola», che ha già raccolto migliaia di firme legalizzate in tutti i comuni della zona per un eventuale referendum sul decentramento di uffici servizi, è passato contrattacco. Ha fatto stampare cinquantamila cartoline pronte per essere inviate Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, senza affrancatura com'è previsto per istanze capo dello Stato. Sul retro, lo spazio per la firma e la richiesta che il Presidente della Repubblica annulli il decreto del Ministero degli Interni del maggio 1992 il quale veniva istituita la nuova provincia con capoluogo Verbania tutti gli atti e i provvedi- conseguenti. La richiesta si riferisce a un'istanza straordinaria al Presidente per l'annullamento del decreto che era già stata presentata in forma legale da alcuni cittadini Ossolani. Alcune migliaia di cartoline sono distribuite sabato pomeriggio alla grande manifestazione aviatoria Masera che ha richiamato una folla indescrivibile. Molti le hanno firma- e spedite, le poste di Domodossola ieri già intasate. Alcuni esponenti del «comitato tutela Ossola» hanno preso contatto la direzione per accertare che le cartoline arrivino tutte Quirinale. Anche gli alpini ossolani si sarebbero mobilitati. La clamorosa iniziativa del comitato ossolano sembra voler rimettere in discussione addirittura la nuova provincia a pochi mesi dalle elezioni. «Non avevamo scelta - ha spiegato il presidente del comitato tutela Ossola Alfredo Milisenda - abbiamo sempre detto chiare lettere che non avremmo mai accettato ruolo marginale per Domodossola nel nuovo ente. La questione non decentrare qualche servizio secondario. Domo dove invece essere affiancata a Verbania come secondo capoluogo e ospitare sedi istituzionali, come prefettura, protezione civile, questura, comando dei carabinieri e dei -gili del fuoco».

Adriano Velli

Uno volantini che in questi giorni sono diffusi nelle valli ossolane. Il «Comitato tutela Ossola» ha incontro ministro dell'Interno Roberto Maroni che inviato task force nel Verbano Cusio Ossola per una prima valutazione delle possibili sedi. Il parlamentare ossolano Mauro Polli, che ha già presentato alla Camera leggina per il doppio capoluogo, si sta interessando per fissare l'appuntamento

In attesa del Presidente

Tensioni e polemiche sul 50° della Repubblica partigiana

Il sindaco di Domodossola Ettore Angius si è per l'assenza gagliardetto dell'Anpi e dei consiglieri di minoranza alla cerimonia commemorativa di sabato scorso

DOMODOSSOLA. Le dichiarazioni del ministro per le riforme Istituzionali, il leghista France- Speroni, sul significato dell'esperienza di autogoverno dell'Ossola e valore delle autonomie locali, -mentate positivamente negli ambienti amministrativi locali. Il consigliere Rocco Canto ha presentato un'interpellanza Sindaco per sapere a quale punto l'iniziativa per «il riconoscimento Domodossola a capoluogo di provincia al pari Verbania». «Le parole di Speroni ci hanno fatto davvero piacere a tutti coloro che hanno a cuore il futuro di Domodossola - ha sostenuto il consigliere di minoranza - arrivato però il momento di uscire dalle affermazioni generiche». Sulle celebrazioni del cinquantenario della «Repubblica» partigiana dell'Ossola si stanno scaricando tensioni e polemiche.

Il sindaco Ettore Angius rammaricato pubblicamente della mancata partecipazione del gagliardetto dell'Anpi alla cerimonia commemorativa di sabato scorso: «anche gli esponenti della minoranza in Comune stati pressoché assenti». Il presidente dell'Anpi, Paolo Bologna, ha gettato acqua sul fuoco, spiegando che non si è trattato di «un'assenza voluta».

Il Vicario Foraneo dell'Ossola ha intanto replicato all'assessore Dario Gnemmi che lo aveva accusato di aver negato la propria collaborazione all'elaborazione del manifesto ufficiale. «Avevo partecipato alla 'marcia dei a Sarajevo e in questa veste stato interpellato per l'elaborazione del manifesto. Ho dato il mio assenso e varie persone si sono attivate ma nella ricerca dei disegni. Purtroppo quelli che abbiamo trovato in sintonia con il richiesto. Al di là di questo episodio, ribadisco ancora che la Chiesa, anche nelle presenze più significative Domodossola, non è stata ufficialmente interpellata per la preparazione delle celebrazioni». [a. v.]

Per una ragazza

«Stranamore» ha bussato in convento

DOMODOSSOLA. Stranamore ha bussato ieri alle porte convento dei frati cappuccini di padre Michelangelo. Doveva portare un messaggio a Carla Pugliano, una ragazza di 25 anni che lavora all'emittente Radio San Francesco di responsabile il popolarissimo frate.

Nella sede della radio c'era un ragazzo, l'unico dello staff composto sette donne. «Siamo di Stranamore, cerchiamo Carla» ha detto Gianni Ippoliti, che guidava la troupe ed è stato subito riconosciuto.

La ragazza era appena uscita, terminato da poco suo turno. Nel frattempo nel quartiere è sparsa la voce dell'arrivo della troupe televisiva, il pulman è stato circondato da un piccola folla. Ippoliti e i suoi collaboratori, seguiti uno stuolo di curiosi, si sono recati all'abitazione della giovane, poco di- dalla sede della radio.

Dopo qualche resistenza, è uscita Carla ed salita sul pulman di stranamore. Il messaggio per lei di un ragazzo Milanese, Tonino Bortolotta, che si è rivolto alla trasmissione condotta da Alberto Castagna per inviare alla ragazza la dichiarazione. [r. s.]

Omegna, il sindaco Piazza s'incontra stamane con il ministro per farlo recedere dalla sua decisione

A Roma per evitare l'accorpamento del liceo

Stasera in Consiglio la risposta, gli studenti minacciano scioperi

OMEGNA. Le vie del Signore sono infinite, ma nessuno cono- quella che porta al ministro della Pubblica Istruzione. Questa strada la cercheranno oggi a Roma il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, che guiderà una delegazione intenzionata ad incontrare D'Onofrio. Sembra infatti questa l'unica via possibile per far recedere ministero della decisione accorpare il liceo Scientifico «Gobetti» di Omegna con il liceo «Galois» di Verbania. Il suggerimento arrivato l'altra sera nel corso dell'incontro promosso dalla Lega Nord che ha invitato i propri parlamentari, il senatore Marco Preioni ed deputato Emilio Zenoni, ad incontrarsi con gli studenti omegnesi e con i rappresentanti del mondo scolastico amministrativo cittadino.

Un incontro utile. Soprattutto perché servito a delineare una linea di azione. «Perché troppo alto ed unanime è il di quanti giudicano sbagliato il piano di razionalizzazione che prevede l'accorpamento della scuola cusiana con quella verbanese - ha detto Gianni Moletta, presidente dell'Assemblea costituente la nuova provincia del Vco - troviamo una via d'uscita insieme, andando parlare direttamente col ministro, l'unico che questo punto può bloccare l'accorpamento tra i due licei».

Questo è quanto tenteranno di fare questa mattina gli amministratori omegnesi che troveranno a Roma anche i due parlamentari della Lega. A D'Onofrio il sindaco di Omegna consegnerà le 3 mila firme raccolte in due giorni dagli studenti cusiani nel contempo cercherà spiegare al ministro che la «faccenda» della scuola omegnese non è propriamente di campanile. Ci sono molte buone ragioni perché il capoluogo del Cusio rivendichi l'autonomia del proprio Liceo. A dal fatto che questa scuola gravitano studenti provenienti da due comunità montane, la Valle Strona e la Cusio Mottarone, per i quali sarebbe oltremodo disagevole dipendere da Verbania. Tramontato, a quanto è sembrato di capire, il progetto di accorpare il liceo Scientifico con la sezione omegnese del liceo Artistico, adesso si punta una sospensiva del piano di razionalizzazione. O per meglio dire ad una «differita», demandando il tutto al prossimo quando il piano di razionalizzazione delle scuole dell'Alto Novarese verrebbe affrontato nell'ambito della nuova provincia.

Tante idee e tante ipotesi che vanno verificate soltanto col ministro. Stasera comunque gli omegnesi sapranno dell'incontro romano nel corso del Consiglio comunale. E dalla risposta romana dipenderà anche il comportamento degli studenti che hanno annunciato per venerdì, primo giorno di scuola, un'assemblea. [v. a.]

Disagi al traffico, piccole frane in collina

Maltempo sul Verbano bar e negozi allagati

VERBANIA. Violenti acquazzoni e forte vento hanno flagellato l'altro pomeriggio e per tutta la notte di ieri il Verbano ed i centri limitrofi. Per alcune ore si è temuto che le abbondanti precipitazioni potessero trasformarsi in un fenomeno alluvionale, accadde l'anno scor-. Qualche disagio è stato comunque provocato dalla pioggia. A Intra ed Pallanza negozi, bar, ristoranti e laboratori artigianali sono stati allagati e si è reso necessario l'intervento vigili fuoco per riportare all'asciutto scantinati e garages. Le vie Baiettini e Volturno, a Intra, si sono trasformate rigagnoli per l'intasamento dei tombini, rendendo difficoltoso il transito dei veicoli. Piccoli movimenti franosi si sono verificati nei centri collinari di Ghiffa ed Oggebio. Non si segnalano danni a persone o cose.

Il livello delle acque del lago Maggiore non è aumentato, così come i torrenti San Giovanni e San Bernardino. Le previsioni promettono però nulla di buono. Ancora oggi e domani il maltempo dovrebbe interessare l'Alto e Basso Verbano dove che la temperatura si è abbassata di quasi 10 gradi. Non sono previste, al momento, particolari difficoltà per la navigazione di battelli e traghetti che prestano servizio regolarmente. Il maltempo ha concesso una tregua ieri in tarda mattinata e nel pomeriggio. [a. r.]

Presentato dal Comune il progetto per il rifacimento della celebre passeggiata di Pallanza

Anche d'inverno giardini in fiore sul lungolago

Un anfiteatro verde accoglierà l'area destinata agli incontri

VERBANIA. Viale delle Magno- si trasformerà presto in un vero e proprio giardino. E' quanto prevede il progetto di rifacimento del lungolago di Pallanza nel tratto compreso tra l'imbarcadero e il porto vecchio, presentato alla cittadinanza nel corso di una assemblea pubblica. In un precedente incontro gli stessi cittadini, d'accordo con l'amministrazione, avevano espresso la loro preferenza per un completo rifacimento del tratto centrale della passeggiata a lago, piuttosto che una semplice ripiantumazione delle vecchie magnolie abbattute recentemente.

In questo senso si sono mossi gli all'urbanistica e ai lavori pubblici, elaborando il disegno la collaborazione di tecnici e professionisti interni ed esterni al Comune. «Le soluzioni scelte sono semplici e studiate per le esigenze della gente», dice l'architetto Autilio D'Andria che è tra gli artefici della proposta. I tre percorsi pedonali esistenti verranno ridotti due, di larghezza adeguata, uno interno ombreggiato e l'altro aperto verso il lago.

Il lungolago di Pallanza. Al progetto hanno collaborato architetti, tecnici floricoltori

Al centro passeggiata, in corrispondenza all'imbocco di via Manzoni, essi apriranno in uno slargo od anfiteatro ampio circa metri quadrati destinato ad area di ritrovo. Sarà integralmente modificata pure la vasta compresa tra il Mausoleo Cadorna e il porto. Anche qui verrà creato uno spiazzo per incontri e manifestazioni pubbliche, quale sbocco di un pergolato parallelo al camminamento sul porto turistico e collegato con esso. Altre scelte sono quelle di raggruppare le panche anziché distribuirle lungo l'intera passeggiata di usare pietra locale per la pavimentazione.

La novità maggiore però sarà la creazione di aree verdi più ampie ed varie, netto contrasto con l'impostazione attuale. «Ci proponiamo di dare vita ad un giardino colorato e fiorito ogni stagione», afferma il floricultore Piero Hillebrand. «Le piante - aggiunge - sono scelte in modo da alternare cicli, portamento, altezze e forme diverse e reciprocamente integrate. Si useranno in massima parte alberi perenni sfoglianti, grado di garantire fioriture alternate un arco di undici mesi e di ridurre minimo manutenzione e spese».

I pareri espressi dai cittadini presenti all'assemblea sono favorevoli, pur con qualche riserva. All'intervento destinati 450 milioni dell'avanzo di amministrazione. «Vogliamo fare in fretta - dice il sindaco Aldo Roschigna -. L'opera è complessa e occorre procedere gradualità, ma il nostro intento è di portarla a compimento nella parte essenziale entro primavera e dunque per la prossima stagione turistica».

Sergio Ronchi

IN BREVE

Anziana è stroncata in casa da un collasso

E' stato quasi certamente collasso cardiocircolatorio a provocare la morte di Jolanda Tarella, 79 anni, abitante in via Ronchi 12. Il corpo senza vita della donna, che viveva sola, è stato rinvenuto in camera da letto dai vicini allarmati dall'insolito silenzio. [a. r.]

Sorpreso dai carabinieri mentre ruba da un camper

Arrestato dai carabinieri Emilio Donini, 31 anni, di Verbania. E' stato sorpreso da due militari in borghese mentre tentava di rubare alcuni oggetti da un camper parcheggiato nei pressi della Fonte Carlina, Cannobio. In questi giorni i carabinieri hanno intensificato i controlli per cercare di porre fine alla serie di furti di cui rimasti vittime turisti e residenti. [a. r.]

VARZO

ad pastorale» soddisfatti gli ecologisti

Wwf, Italia Nostra e Amici Veglia hanno espresso soddisfazione per la decisione dell'Ente Parco destinare la baita del Pian dul Scricc ad uso pastorale, zona che le associazioni già avevano chiesto di salvaguardare. [re. ba.]

Altro documento dal Cuneese contro il nuovo impianto

L'Ente parchi dice no all'inceneritore Acna

CORTEMILIA. Anche l'Ente di gestione dei parchi e delle riser- [illegible] naturali cuneesi si è schierato contro l'inceneritore «re-sol». Tra i numerosi documenti inviati [illegible] ministero dell'Ambiente [illegible] n'è anche [illegible] dell'ente, che ha sede presso il parco naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro, a Chiusa Pesio, nel Cuneese. Lo spunto per la presa di posizione anti «re-sol» [illegible] fornito dalla presenza, a breve distanza dal sito dell'Acna, della ri- [illegible] naturale speciale delle sorgenti del Belbo, istituita poco più di un anno fa dalla Regione nel territorio dei Comuni [illegible] Saliceto, Camerana [illegible] Montezemolo. Il documento, attra- [illegible] dati contenuti nel progetto dell'inceneritore presentato dall'Acna e altre perizie realizzate da tecnici, sottolinea [illegible] pericolosità dell'impianto per l'ecosistema della [illegible] dell'alta Valle Belbo.

«Nel progetto dell'Acna si parla della riserva naturale, [illegible] non [illegible] [illegible] indicata la posizione esatta. L'area protetta [illegible] trova a soli 1250 metri in linea d'aria da Cengio e, senza colline sufficientemente alte a separarla dall'inceneritore e con il vento che spira in prevalenza dalla Liguria verso il Piemonte, i rischi di inquinamento [illegible] molto elevati» spiega l'ingegner Ilvo Barbiero, membro [illegible] consiglio [illegible] amministrazione del Parco della Valle Pesio [illegible] presidente dell'associazione Valbormida Viva [illegible] Saliceto, da anni impegnata nella vicenda Acna.

Secondo l'ente di gestione dei parchi della provincia [illegible] Cuneo la costruzione del «re-sol» danneggerà l'ambiente della riser- [illegible] e l'immagine turistica dell'Alta Langa. Inoltre, rileva l'e[illegible] parco, l'eventuale [illegible] in funzione dell'impianto ostacolerà i fini per i quali [illegible] [illegible] istituita la riserva naturale, os- [illegible] la tutela del patrimonio naturale e la valorizzazione dell'area, che è una delle più interessanti delle Langhe d[illegible] punto di vista ambientale.

Il documento dell'ente (che gestisce anche altre [illegible] [illegible] turali nel Cuneese a Villar San Costanzo, Bene Vagienna e Crava-Morozzo) si conclude con la richiesta formale al ministero dell'Ambiente di respingere il progetto di costruzione e messa in funzione [illegible] «re-sol».

In queste settimane l'inceneritore [illegible] Cengio è sottoposto alla valutazione di impatto ambientale prevista dalla legge. [illegible] progetto dell'Acna amministratori, enti locali, ambientalisti e popolazione hanno risposto con controdeduzioni e perizie che indicano la pericolosità [illegible] «re-sol» per l'ambiente [illegible] l'economia agricola, vinicola e turistica della zona. Sono [illegible] anche raccolte migliaia di firme tra la popolazione delle Langhe, dell'Albese e di tutta la Valle Bormida, dal confine con la Liguria fino all'Alessandrino.

Corrado Olocco

[illegible] BIELLA [illegible]

Blitz antismog sulle caldaie

A [illegible] la guerra allo smog comincia [illegible] [illegible] maxi-blitz sulle caldaie, grandi imputate (insieme ai gas di scarico delle auto) per l'inquinamento dell'aria nel nuovo capoluogo [illegible] provincia. Il Comune ha ordinato controlli a campione (dal 15 ottobre), per stabilire lo stato di salute degli impianti di riscaldamento: e, soprattutto, per accertare che vengano rispettate [illegible] norme di legge. Il compito sarà affidato ai vigili del fuoco. L'ultimo «check-up» delle caldaie era [illegible] fatto 20 anni fa: ma adesso la commissione Ecologia ha bisogno di dati aggiornatissimi, per decidere come combattere l'inqui- [illegible] dell'aria (che comunque non [illegible] a livelli preoccupanti). Fra gli altri progetti, quello di [illegible] stazione meteorologica permanente: senza conoscere la pressione atmosferica e la direzione dei venti - sostengono gli amministratori - è impossibile fare rilevamenti precisi sul pericolo-smog. [r. b.]

Progetto per trasformarla nella prima ferrovia turistica Italia-Francia

Cuneo-Nizza in treno-albergo

Il convoglio, utilizzato per «crociere», congressi [illegible] iniziative promozionali, dispone di [illegible] letto, sala ristorante, tea-room e sala conferenze. Lo studio presentato oggi [illegible] Tenda

La salvezza della Cuneo-Nizza può [illegible] [illegible] turismo: il progetto sarà presentato [illegible] a Tenda in un convegno internazionale

CUNEO. La salvezza [illegible] Cuneo-Nizza può arrivare dal turismo. La ferrovia, conosciuta in Europa per l'architettura e l'ingegneria ardita delle galle- [illegible] elicoidali a scartamento normale e i ponti a strapiombo sulla valle, potrebbe diventare la prima linea di collegamento «alternativo» fra Italia e Francia, per la riscoperta [illegible] paesaggio e punto di riferimento per turisti di tutta Europa.

Sul percorso internazionale che [illegible] [illegible] capoluogo con la capitale della Costa Azzurra sarà attivato un treno-albergo. L'idea è emersa durante un convegno dell'Unione provinciale delle Cooperative di Imperia [illegible] sarà presentata oggi, alle 15, nel municipio di Tenda.

In base allo studio fatto dai promotori dell'iniziativa il tre- [illegible] albergo dovrebbe [illegible] finanziato dall'Unione Europea con l'utilizzo dei fondi riservati ai progetti Interreg 2, destinati a progetti [illegible] rivalutazione e rilancio dell'economia delle valli frontaliere. «In Europa - spiegano i responsabili del centro informativo socio-politico, promosso [illegible] Coldiretti che ha aderito alla nuova idea [illegible] il rilancio della Cuneo-Nizza - esistono già altre iniziative del genere che incontrano notevole [illegible] in quanto, trattandosi di treno-albergo, sono compatibili [illegible] programmi che [illegible] vedono la permanenza nelle varie stazioni ferroviarie [illegible] transito, consentendo lo svolgimento in vari [illegible] di iniziative turistiche, culturali, folcloristiche, di promozione agrituristica». Il convoglio potrebbe essere utilizzato anche per «crociere», iniziative promozionali e congressuali anche su itinerari alternativi, in quanto dispone di confortevoli [illegible]arrozze notte, di sala ristorante e tea-room, trasformabile anche in sala conferenze.

All'incontro, organizzato per studiare la fattibilità del progetto e verificare le volontà politiche, parteciperanno il senatore José Ballarello, il deputato Domenico Comino, ministro per le Politiche comunitarie, e Giuliano Vecchi, responsabile dell'ufficio esteri della Confcooperative, oltre ai presidenti delle Province e delle Camere di Commercio [illegible] Cuneo, Nizza e Imperia [illegible] gli amministratori delle Comunità montane delle valli Vermenagna e Roya.

Le Fs in primavera hanno annunciato un altro importante progetto di rilancio [illegible] Cuneo-Nizza: si tratta dell'impegno a utilizzare [illegible] '96 sulla linea internazionale [illegible] Pendolino diesel. Il convoglio, in grado di raggiungere una velocità mas- [illegible] [illegible] 180 chilometri orari e una velocità di [illegible] di 180 km all'ora, grazie alla [illegible] fisionomia allungata [illegible] adatto a linee particolarmente tortuose [illegible] ripide [illegible] quella fra la «Granda» e la Costa Azzurra. Con il Pendolino diesel si potranno percorrere i 98 chilometri fra Cuneo e Ventimiglia in poco più [illegible] un'ora (mentre oggi il treno più veloce impiega un'ora e 39 minuti), garantendo fermate nei principali centri delle due valli. Da Torino sarà possibile arrivare al mare [illegible] un'ora e 40 minuti.

Gianpaolo Marro

Promettenti prospettive dopo la settimana che è [illegible] dedicata al prete compositore

Tortona propone il «Perosi revival»

Ritrovati a sorpresa più di tremila inediti, con molte opere sinfoniche e cameristiche: una parte è stata acquistata dal Vaticano. Conferenza di Arturo Sacchetti [illegible] concerto di Roberto Cognazzo

Don Lorenzo Perosi tra Umberto Giordano e Pietro Mascagni. A fianco da sinistra Roberto Cognazzo e Arturo Sacchetti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Forse è alle porte un «Perosi revival», ma è meglio [illegible] prudenti prima di cantar vittoria. Nei giorni scorsi Tortona, luogo natale del prete-musicista, ha dedicato all'illustre concittadino una serie di manifestazioni.

Al di là degli appuntamenti musicali, un momento impor- [illegible] è [illegible] la conferenza [illegible] Arturo Sacchetti, che ha aggiornato gli interessatissimi ascoltatori sulla [illegible] degli inediti perosiani. Come si sa, l'illustre compositore fu per lunghissimo tempo alla testa della Cappella Sistina, per la quale scrisse un fiume di musica. Quando morì, nel 1956, le sorelle destinarono l'intero corpus creativo alla Biblioteca Vaticana. A un certo punto cominciarono a circolare voci su presunti «tesori» pero- [illegible] scomparsi, una miniera di «opere fantasma» di cui si avevano notizie ma non tracce.

Sacchetti, che è stato anche per un certo periodo direttore artistico della Radio Vaticana, sentì parlare [illegible] [illegible] prelato che cercava di piazzare manoscritti in America, ma nulla più: «Chi certamente era al corrente della situazione [illegible] [illegible] Teodo- [illegible] Onofri, già segretario di Pe- [illegible], che però smentì l'esistenza di un corpus di composizioni». Finalmente nel 1989 arrivò [illegible] Sacchetti un invito, [illegible] tanto di elegante catalogo, riguardante un'asta di cimeli perosiani che si teneva a San Marino. Interpellato, il Vaticano riuscì a far suddividere le opere - ben tremila - in pochi robusti lotti, evitando dispersioni spicciole [illegible] patrimonio. E fu proprio il Vaticano ad accaparrarsi il tutto per circa 400 milioni.

Pochi anni dopo [illegible] riemerso un altro corpus di opere, questa volta presso un antiquario parigino, che ne è ancora in pos- [illegible] Sacchetti ha potuto [illegible] dere nell'uno e nell'altro «tesoro» molte opere inedite, quasi tutte di grande importanza: «Un concerto per clarinetto e orchestra, un altro per violino e un altro [illegible]a per pianoforte; Salmi per soli, coro e orchestra; Trii e Quartetti per archi, Quintetti per archi e flauto; le Suites sinfoniche sulle città italiane, quasi tutte inedite». L'importanza di questi lavori, come [illegible] Sacchetti, [illegible] nel fatto che essi riempiono un vuoto nella produzione musicale italiana, condizionata pesantemente dal melodramma e quindi poco votata alla scrittura orchestrale e cameristica: Perosi, invece, inclinava fortemente [illegible] questo tipo di musica, «tanto [illegible] la sua creatività a buona ragione può essere accostata a quella straussiana».

In conclusione, si potrebbe disporre ora - tra grossi lasciti e ritrovamenti sfusi - di circa quattromila lavori: poco meno dell'«opera [illegible]». [illegible] tratterebbe poi di catalogare il tutto, di stamparlo e ovviamente di eseguirlo. Un progetto che ha del miraggio, [illegible] che non pa[illegible] sulle nuvole. L'editore Carrara di Bergamo, specializzato [illegible] musica sacra, ha mostrato interesse. «E Vittorio Moro, presidente della Cassa di Risparmio di Tortona - dice Luciano Carniglia, segretario del Centro Perosiano Italiano - ha dato una esplicita disponibilità di intervento finanziario; ma naturalmente è necessario che il progetto di rilancio di Perosi abbia respiro internazionale, perché la banca si aspetta un adeguato ritorno di immagine».

Ai lavori di Tortona [illegible] [illegible] stito, [illegible] [illegible] orecchie ben aperte, anche don Raffaello Lavagna della Radio Vaticana. Anni fa realizzò la grande impresa di far eseguire i grandi oratori sacri di Perosi («Il giudizio universale», «La resurrezione di Cristo», «Il Natale del Redentore», [illegible] Mosè», «La Passione di Cristo», «La trasfigurazione», «Transitus animae») [illegible] altre opere in mezza Italia, registrandole tutte appunto per la Radio Vaticana.

Don Raffaello spera [illegible] [illegible] mobilitazione generale, per [illegible] [illegible] [illegible] questo compositore elogiato [illegible] tutti [illegible] singolarmente trascurato dagli enti musicali.

Lo sforzo di Tortona per riaprire il discorso si è concretato anche [illegible] altre iniziative, come la presentazione [illegible] una nuovissima biografia [illegible] musicologo Adriano Bassi. L'organista Roberto Cognazzo ha proposto, venerdì [illegible] in cattedrale [illegible] alla presenza del vescovo mons. Luigi Bongianino, una [illegible] di musiche che documentano il [illegible] «operistico» della letteratura organistica [illegible] cavallo dei due secoli, prima che il movimento ceciliano riportasse a dimensioni più «liturgizzanti» il modo di far musica. E poi si è esibita [illegible] benemerita Corale Perosi.

A far da contorno al tutto, si è tenuto un corso di interpreta- [illegible] organistica tenuto dal prof. Reinhard Jaud di Innsbruck, con un concerto d'apertura dello [illegible] insegnante [illegible] uno di chiusura degli allievi; un'iniziativa sotto la direzione artistica di Letizia Romiti, do- [illegible] di organo al Conservato- [illegible] di Alessandria.

A quasi [illegible] anni dalla scomparsa del Maestro, sarebbe importante che l'iniziativa non languisse. Perosi merita più di quanto non abbia finora avuto. Anche più di quanto non gli attribuisca, riduttivamente, la scritta sulla sua lapide, nella navata sinistra del duomo tortonese, che lo definisce «genio della musica sacra». A quanto pare, anche in altri generi il «pretino» piemontese sapeva il fatto suo.

[illegible] Ocella

Stasera a Novara un'originale versione del dramma di Euripide chiude «Operaperta»

Un «Alcesti» fra teatro e tv

In scena nel cortile del centro sociale di via Tornielli con gli attori del laboratorio Cita
Reduce dal successo a Briona, è firmato da Gianni Dal Bello. Di Mario Tosi la regia video

NOVARA. Con «Alcesti» cala stasera il sipario su «Operaperta», la rassegna [illegible] teatro sperimentale e musica promossa dall'assessorato comunale alla Cultura. Con questo spettacolo si chiude anche il cartellone dell'«Estate Novarese», il lungo itinerario di spettacoli che ha accompagnato i novaresi durante il periodo di v[illegible].

L'appuntamento è alle 21 nel cortile del centro sociale [illegible] via Tornielli (biglietti a 8 mila lire). A chiudere «Operaperta» è [illegible] gruppo [illegible]: in scena, per questa produzione della cooperativa «Altamira», ci saranno gli attori del Cita, [illegible] laboratorio teatrale cittadino.

Porteranno in scena il dramma di Euripide, nella traduzione di Amedeo Alliata. La trama: Admeto è [illegible] persona così ospitale che accoglie nella sua reggia Apollo, caduto [illegible] disgrazia di Zeus. In segno di gratitudine, il dio convince la Morte a risparmiare Admeto, purché qualcuno sia disposto a morire al suo posto.

Ma [illegible] momento cruciale nes[illegible] è disposto a sostituirlo, nemmeno i genitori. Si sacrifica Alcesti, la [illegible] bella moglie. Il sacrificio impietosisce gli dei, che commossi [illegible] tanto amore coniugale le ridanno la vita.

Gianni Dal Bello, che ha fir[illegible] la regia teatrale, ha ridefinito la vicenda in termini attuali, [illegible] con una sostanziale adesione al testo greco.

Per rendere il concetto del [illegible] di sé», della rinuncia totale e del sacrificio, esemplificato [illegible] di Alcesti, Dal Bello e Mario Tosi (regia video) hanno [illegible] uno spettacolo multimediale che ha appena raccolto ampi consensi a Brio[illegible].

Con «Alcestis», Euripide sottintende che si salva chi perde se stesso. Ma Dal Bello e Tosi [illegible] oltre la trama: «Noi abbiamo voluto tentare il superamento della visione di Euripide, per arrivare all'ulteriore attualizzazione. La strada praticata [illegible] quella della possibile interconnessione dei diversi linguaggi dell'arte. Ci siamo chie[illegible] se la parola, il gesto, la musica, parlare insieme, possono trasmettere [illegible] senso in comune. La risposta a questa domanda non è definitiva: compare infatti un elemento disturbatore, che pare [illegible] l'unico vero comunicatore nel villaggio globale della contemporaneità, [illegible] deus ex machina che risolve la crisi: la televisione».

Ecco il [illegible] che sarà in scena [illegible] in via Tornielli (in [illegible] maltempo l'allestimento [illegible] terrà al teatro Borsa): Carlo Pogliaghi, Mauro Quaglia, Maria Rosa Franchini, Eleonora Calamita, Davide Tricotti, Luca Masazza, Elena Paese, Elena Castaldi, Lucia Palumbo e Gabriele Di Carlo.

[illegible]

Una suggestiva immagine del video che è parte integrante di «Alcesti», il dono di [illegible] prodotto a Novara dalla cooperativa Altamira. In primo piano, don Carlo Pogliaghi e Davide Tricotti, fra i protagonisti con gli attori del laboratorio teatrale «Cita».

A Belgirate

Gli archi virtuosi del «David»

[illegible] Ultimo appuntamento sulla sponda piemontese con «Lago Maggiore Musica 1994»: domani alle 21 nella chiesa vecchia [illegible] il Quartetto d'Archi David. [illegible] s'inizia [illegible] il settecentesco Haydn di cui viene eseguito Quartetto in [illegible] bemolle maggiore numero 4 op. 76. Si continua con un balzo nel Novecento di Shostakovich: in programma [illegible] Quartetto in si bemolle maggiore numero 13 op. 138. Chiude il concerto un ritorno nel mondo ottocentesco di Felix Mendelssohn Bartholdy (Quartetto in mi minore numero 2 op. 44).

Compongono il «Quartetto David» quattro giovani solisti già noti e apprezzati anche in campo internazionale. Mauro Loguercio, violinista, ha suonato nelle sale più prestigiose e nel 1987 ha effettuato una collaborazione [illegible] Nikita Magaloff e Antonio Menese. Gabriele Baffero, violinista, s[illegible] «Guarneri» del 1689 ed è docente al Verdi di Milano. Antonello Leofredi (violino) si è diplomato con [illegible] massimo dei voti al conservatorio di Santa Cecilia e ha fatto parte dei Virtuosi [illegible] Roma. Sandro Laffranchini, violoncellista, ha tenuto il primo concerto a otto anni, si è diplomato nel '93 al Verdi [illegible] Milano con [illegible] e menzione d'onore e quest'anno ha superato la selezione per l'orchestra dei giovani della Cee e per la Mahler Jugend Orchester dirette da Abbado. [b. c.]

GIORNO E NOTTE

ARONA

Liscio e revival al Mirage

La lunga settimana musicale della discoteca «Mirage» di Arona s'inizia stasera. Ballo liscio e revival con il gruppo degli «Homo Sapiens». Al [illegible] piano discoteca. Ingresso omaggio alle donne. [c. m.]

[illegible]

Mediland, su il sipario

S'inaugura [illegible] «Mediland», il nuovo locale all'interno della discoteca «Mediterranée» di Legnano: per festeggiare l'apertura, intervengono ospiti famosi, giochi a sorpresa e animazione. [c. m.]

[illegible] CALENDE

Holmes brothers alla «Marna»

Alla «Marna», il locale di Sesto Calende, stasera arriva [illegible] con[illegible] organizzato [illegible] «Music [illegible] life club» di sesto calende, dalle 21,30 (biglietti a 20 mila lire) si esibiranno «The Holmes brothers», Paolo Bonfanti Blues band & il duo country Gallini [illegible] Montarrese. [c. m.]

Paolo Crivellaro e l'attore Guido Tonetti stasera inaugurano la rassegna di prosa, musica e danza

Oggi si apre il «Settembre a Villa Marazza»

Borgomanero, in Santo Stefano concerto per organo e voce recitante

[illegible] Il ricordo del concerto di Ivan Graziani in piazza Martiri è ancora vivo; in città, però, s'annunciano già altri spettacoli di buon livello. L'elenco è lungo. In attesa [illegible] ritorno di «Piemonte in Musi[illegible] previsto per sabato, ecco arrivare «Settembre a Villa Ma[illegible] rassegna di [illegible] musica e danza che s'inaugurerà oggi alle 21,15 nella chiesa parrocchiale della frazione Santo Stefano. Fra le cui mura l'attore Guido Tonetti, [illegible] Paolo Crivellaro all'organo, interpreterà «Le chemin de la [illegible] di Claudel e Duprè (il biglietto d'ingresso costerà 10 mila lire).

Specie per l'esibizione di Crivellaro - uno dei «patron» del Festival organistico di Arona - c'è molta attesa. Il suo nome, d'altro canto, è ormai conosciuto in tutta l'Europa: merito dell'intensa attività concertistica (ha tenuto recital a Cracovia, Londra, Norimberga, Oslo, Parigi e Roma) da lui portata avanti. In parallelo al suo lavoro, cui - per quel che si sa - dedica sempre più tempo, [illegible] «collaboratore» della Soprintendenza [illegible] beni ambientale e storici del Piemonte, e di ispettore [illegible] del Ministero dei beni culturali.

Subito un «big», insomma, protagonista del cartellone allestito dal Centro di Sperimentazione teatrale [illegible] Borgomanero e [illegible] suo direttore artistico Guido Tonetti che, la sera di sabato 17, assieme a Cesare Gini declamerà, nel cortile interno della Marazza, [illegible] «Lamento per la [illegible] Ignazio» [illegible] Lorca. Mercoledì 21 sarà [illegible] volta [illegible] «Partitura sconclusionata per attore solista», un recital già presentato da Tonetti con di[illegible] successo in estate.

[illegible] quarto appuntamento è in programma venerdì 23: una notte rock in compagnia dei Rock Line e dei Nos che, il 26, lasceranno il posto alle coreografie della «Paerpleau Dance Company» e di Andrea Longhi, gli interpreti del balletto moderno «Sciaman' words». Terz'ultima tappa [illegible] rassegna che, l'ultimo giorno di settembre, ha in calendario [illegible] saggio collettivo delle scuole di danza di Borgomanero, in particolare quelle dirette da Elena De Zuani e Vittoria Avondo.

Martedì 4, infine, il trio «Il capriccio cromatico» eseguirà, nel salone d'onore della Marazza [illegible] alcune partiture [illegible] Bach e Buxtehude. Un omaggio alla musica classica quindi, a chiu[illegible] rassegna che ha l'ambizioso progetto [illegible] fare dell'arte - dice Tonetti -. Una cosa possibile; così come è diventata [illegible] cosa reale la scuola di teatro (che, in sostanza, è l'organizzatrice di Settembre a Villa Marazza) che, ci auguriamo, quanto prima potrà fregiarsi [illegible] titolo di civica, seconda su tutto il territorio nazionale dopo il Piccolo Teatro di Milano. E che, oltre ad essere un punto di riferimento, per tutti i giovani che sognano di fare gli attori, vuol ritagliarsi un [illegible] spazio [illegible] produttrice di spettacoli». E il «Settembre a Villa Marazza» ne è, appunto, il primo esempio concreto. [r. s.]

L'organista aronese [illegible] Crivellaro, [illegible] i più [illegible] solisti d'Europa e studioso di chiara [illegible] su strumenti e repertori [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 624.158 — Ore 20,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Vip — Tel. 625.668 — Or.: 19,50/22,15 — L. 10[illegible]
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.676 — [illegible]: 19,30/22,15 — L. 10.000/6000
[illegible]

Araldo — Tel. [illegible] — Or.: 19,55/22,15 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]. 623.395 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

S. Cuore — [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 9000/5000 mer.
[illegible] — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] San Carlo — Tel. 24.05.60 — Lire 8000/5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Leggende erotiche [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Ore.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

[illegible] Bellardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000. Ore 21
RIPOSO

[illegible] Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
RIPOSO

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Cine Teatro — Tel. 81.183 — Or.: 20,15; 22 — L. 9/8000 Lun. fer. 7/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] S. Pelli[illegible] — Telefono 71.417 — [illegible]
[illegible] PER [illegible]

[illegible] Ariston — Telefono 401.840 — Or.: Inz. 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
[illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede[illegible] come un Bengodi. [illegible]. V. 2h 15' Drammatico

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10000/6000 — Lunedì feriale 6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864. — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca [illegible] scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. [illegible] condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14
[illegible] p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: [illegible]. Or. 15,10; 1[illegible]; 19,50; [illegible] condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] c. Sommeiller 22. **[illegible] regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] v. C. [illegible] 27. **Somebody to [illegible] (Qualcuno da amare).** [illegible] 16,30; 18,30; [illegible]. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gobio 5. **Lamerica.** [illegible] 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'[illegible].** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Aria condizionata. Vietato 14.
[illegible] p. [illegible] Veneto [illegible]. **Donne [illegible] trucco.** [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible] cond.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible], 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. **Ace Ventura L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal Instinct.** Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** [illegible]: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Fuga da Absalom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jimmy Hollywood.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria con[illegible].
[illegible] Galleria San [illegible]. **Ace Ventura.** [illegible]: 15,15; 17,05; [illegible].
[illegible] via [illegible] 8. **La natura ambigua [illegible] amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 5. **Schindler's [illegible].** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] via Arsenale [illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; [illegible]. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 336. **Follia esplosiva.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abbonati che è in corso, fino a venerdì, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95. Ultimi 3 giorni. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli [illegible] Banca C.R.T. Inf. tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita [illegible] interi, insegnanti/universitari e giovani. Cral, [illegible]. Biglietteria [illegible], via Roma 49, ore [illegible] domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Wolf.** Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
[illegible] storia [illegible] H. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.[illegible].
APOLLO Gal. De Cristoforis. **La stanza accanto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]ISTON Gall. del Corso. **La [illegible] ambigua dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
ARIOSTO via Ariosto 16. **Limite.**
ARLECCHINO Gall. [illegible] Corso. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il branco.** Or.: 16. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **La regina Margot.** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Jimmy Hollywood.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. **[illegible] fiammeggianti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero 84. **Il cliente.** (1ª vis.). Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.0[illegible].
CORALLO largo C. dei Servi. **Tom & Viv.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Amarsi.** Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] via Torino 64. **Anime fiammeggianti.** [illegible] visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible] l'acchiappanimali. 1ª vis. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **[illegible] vincere.** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
METROPOL via Piave [illegible]. **Il branco.** Or.: 16. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Lamerica.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Baby [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Clear [illegible] present danger.** Orario: [illegible]2; 23,45.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda [illegible]. [illegible]: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] SALA 3 [illegible] Santa Radegonda 8. **Fatal [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 5 [illegible] Santa Radegonda [illegible]. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 [illegible] Santa Radegonda 8. **Som[illegible]dy [illegible] Love.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 7 via Santa Radegonda 8. **Jimmy [illegible].** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Demolition Man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON [illegible] 9 via [illegible] Radegonda 8. **Baby Birba.** [illegible]: 15; 16[illegible]; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] SALA 10 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO [illegible] Zugna 50. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible]
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Dichiarazione d'amore.** Orario: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Così lontano così vicino.**
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Blown Away - Follia esplosiva.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **L'ultima seduzione.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] [illegible] della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, [illegible]. Riposo.
FILODRA[illegible] v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via [illegible]. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
[illegible] via Manzoni 40, tel. 7600.[illegible]. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.[illegible]. Riposo.
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. [illegible]. Babila 37, tel. 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.85. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film; 22,30 Vn Notizie; 23 Film. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare [illegible] bello; 20,30 Marechiaro blues; 22,30 Vco notizie; [illegible] Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Okeymotori, speciale; 21,30 Le spie, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; [illegible] Speciale [illegible] Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

PERSONAGGI

I VINCENTI DELLO SPORT NOVARESE

Sci nautico e trial, weekend da incorniciare per i due atleti

Alessi conquista l'Europa Quinto tricolore per Miglio

VENGONO dall'alta provincia gli uomini vincenti dello sport novarese, [illegible] tico e trial, due discipline che in comune hanno molto, rischio e velocità. I campionissimi si chiamano Donato Miglio e «Bubu» Alessi.

L'aronese ha vinto il titolo italiano di trial, categoria [illegible] nior. E' il quinto alloro tricolore: il primo lo vinse quando era [illegible] giovanissimo, con la categoria cadetti, nell'83; poi, due [illegible] più tardi, il titolo junior; infine i tre titoli senior nell'88, nel [illegible] e l'ultimo domenica in Toscana, a Camaiore, provincia di Lucca. A Camaiore sarebbe bastato [illegible] quarto posto e invece Donato ha vinto anche l'ultima prova. Aveva vinto le prime d[illegible] prove [illegible] Vicenza [illegible] Macerata, poi un secondo ed un terzo posto rispettivamente [illegible] Sondrio e in Valsesia. [illegible] Maggiora, 15 giorni fa, [illegible] terzo successo, quello che gli consente di allon[illegible] pressochè definitivamente la concorrenza. La vittoria di Camaiore trasforma la [illegible] stagione in un trionfo. «Ho corso bene - [illegible] - [illegible] senza strafare. Toccava [illegible] miei avversari cercare l'impossibile, io ero in una botte di ferro. Ho cercato di [illegible] perdere mai la giusta concentrazione, insomma di [illegible] sentirmi troppo presto vincitore». Gli avversari, quelli davvero pericolosi, erano soprattutto due: il bergamasco Bosis [illegible] l'italo-finlandese Ahvala, che corre per la Fantic.

In sella alla sua Gas Gas, una moto spagnola con la quale aveva già gareggiato nella pas[illegible] stagione, Donato [illegible] ha avuto incertezze. Di nuovo, quest'anno, Miglio aveva la società, che è l'Unione Sportiva Maggiorese, [illegible]n sodalizio che [illegible] ha bisogno di presentazioni e che va ad aggiungere questo fiore all'occhiello [illegible] molti successi ottenuti nel motocross.

Felicissimo ovviamente anche il presidente della Maggiorese, il giovane Dario Zucchet, studi classici ad Arona e poi una frenetica attività anche al servizio dello sport maggiorese. Zucchet e Miglio non hanno ancora parlato di contratto per il nuovo anno ma l'accordo sarà [illegible] raggiunto. «Adesso - dice Donato - vado [illegible] farmi un pò di [illegible] Parto [illegible] la famiglia per l'isola d'Elba. Ho bisogno di riposarmi, recuperare e trovare anche gli stimoli giusti per il prosieguo dell'attività che prevede molte riunioni in gare indoor». Tre settimane di ferie con la moglie Giovanna, conosciuta a Lecco, e con la piccola Chiara, la figlioletta di [illegible] anni. Poi i circuiti ad ingaggio. [illegible]iglio è tra i dieci migliori specialisti al mondo: quest'anno [illegible] [illegible] classificato all'ottavo posto nella gara iridata. Questo spiega i suoi innumerevoli [illegible]pegni anche in paesi lontanissimi dall'Italia. Ha gareggiato [illegible] Giappone, ha vinto una gara nel Madagascar. Insomma, uno «zingaro» del trial. «Le gare indoor - spiega - sono molto divertenti. Ci si esibisce al coperto, su tracciati con diff[illegible]ltà artificiali e di fronte ad un pubblico [illegible] numeroso quanto competente».

Medaglia d'oro. Campione d'Europa. Bubu Alessi ha fatto 13. Tredici volte sul gradino più alto del podio nei campionati d'Europa. Da Jòannina, in Grecia, nella mitica terra degli eroi omerici lo [illegible] nautico azzurro torna carico di allori. E su tutti svetta, [illegible] una volta il campionissimi Andrea «Bubu» Alessi che [illegible] campionati europei ha conquistato, oltre alla medaglia d'oro nel salto, anche un argento in combinata ed un bronzo in figure. Ad Omegna in questi giorni [illegible] festa. Anche perchè a completare il successo dello sci nautico [illegible] hanno provveduto altri due giovani campioni. In Spagna, campionati europei giovanili, Federica Primatesta, 14 anni appena compiuti, ha vinto la medaglia d'oro in fi[illegible] ed un altro cusiano [illegible] coetaneo, Eugenio Penna, ha vinto anche lui l'argento in figure. Ed il prossimo weekend sulle acque del lago d'Orta i nostri campioni si sfideranno per la [illegible] prova del campionato italiano specialità classiche.

Sarà soprattutto una festa. Per «Bubu», per Federica e per Eugenio. Alessi è andato [illegible] [illegible]quistare l'ennesimo oro nella più spettacolare disciplina dello sci nautico: il salto; che già lo consacrò campione [illegible] [illegible] lo scorso [illegible] a Singapore. [illegible] Jòannina il campione omegnese ha saltato 59 metri 90 centimetri: più o meno e come essermi lanciato dal terzo piano di una casa: «Speravo di far meglio, [illegible] [illegible] cosa mi [illegible] successo, ero convinto di riuscire [illegible] superare [illegible] muro dei 60 metri come per il mondiale», dice il campione. Di vittorie [illegible] carniere di Alessi [illegible] colmo da tempo: lui stesso ha perso il conto dei titoli italiani conquistati.

Vincenzo Amato
Sandro Bottelli

Domenica a Camaiore, Donato Miglio si è laureato campione italiano di trial

Un altro alloro di prestigio per «Bubu» Alessi, qui in uno dei suoi spettacolari salti

Ottimi risultati per gli atleti novaresi

Venturi e la Curti weekend da campioni

NOVARA. Ottima domenica [illegible] fine [illegible] [illegible] l'atletica [illegible] [illegible]. A Bergamo Nives Curti conquista il titolo tricolore nella staffetta a squadre mentre a Novara, al Trofeo provinciale, [illegible] nazionale di peso Giorgio Venturi si conferma in grande forma. Sempre domenica, all'autodromo di Imola il Triathlon Novara si aggiudica l'argento ai campionati italiani a squadre di Duathlon. Prosegue [illegible] [illegible] [illegible] vittoria la stagione d'oro di Nives Curti. Dopo i successi nella corsa in montagna, l'atleta [illegible] lana è [illegible] in pista per la 4X1500 e con la Forestale ha vinto il campionato italiano a squadre. Nives ha coperto la frazione in 4 [illegible] e [illegible] secondi. Bei risultati anche al Trofeo provinciale al campo Goria. Nel peso ha dominato Venturi che ha lanciato 18 metri e 50 centimetri. Alle sue spalle l'altro azzurro Marco Dodoni con 17,77 e in terza posizione il [illegible] della Libertas Paolo Geminardi con 13,93. Di nuovo in gara dopo due anni Alessandro Fragola che nel giavellotto [illegible] vinto con 59 metri e [illegible] centimetri. Tra i migliori Alessio Selvaggio nei 400 [illegible] primo [illegible] il tempo di 49'1" e 2 e Ileana Pirola vittoriosa nel lungo [illegible] cinque metri e 73. Prestazioni di vertice anche per il Triathlon Novara: secondo posto nel Duathlon e ter[illegible] con Tiziano Migliaretti nel Triathlon olimpico in una gara valida per il campionato italiano a squadre. **[b. c.]**

CALCIO

I bianchi in campo per riscattarsi dalle delusioni del campionato

Coppa, Sparta a Moncalieri

Si disputa la terza e ultima giornata del minigirone. Dopo il 3-1 sulla Valenzana ai novaresi oggi basta [illegible] punto per passare il turno. Il ritorno di Spelta e Paladin

NOVARA. La Sparta cerca [illegible] scordare i dispiaceri [illegible] campionato tuffandosi [illegible] coppa. Dopo le due sconfitte [illegible]utive a Selargius e in casa [illegible] [illegible] Calangianus, gli uomini diretti da Giampiero Erbetta cercano di dare [illegible] calcio a questa minicrisi, ottenendo il passaggio del turno a spese [illegible] Moncalieri.

L'impresa appare alla portata, i bianchi conducono il giro[illegible] [illegible] due punti, grazie alla vittoria sulla Valenzana, inseguiti proprio [illegible] Moncalieri a quota uno. Vincendo oggi pomeriggio sul campo torinese, [illegible] anche solo pareggiando, Masuero e compagni centrerebbero l'obiettivo. «Certo, [illegible] teniamo [illegible] a raggiungere questo traguardo - commenta Erbetta - ma sappiamo benissimo che la coppa ha un valore, il campionato un altro». Nella partita odierna (s'inizia alle 16) si tornerà a vedere una Sparta quasi «vera», cioè [illegible] Spelta [illegible] Paladin al loro posto. Quasi, perchè si aspetta ancora il terzino Schillaci. Quando anche l'ex azzurro sarà rientrato, allora e solo allora [illegible] vedrà il reale potenziale di questa squadra, che domenica ha presentato in campo una squadra per sette undicesimi composta da ragazzini. «Eppure tutti ci indicano come favoriti per la vittoria del campionato - aggiunge con un pizzico di ironia Erbetta - l'ho detto [illegible] lo ripeto, siamo una buona squadra, ma oggi [illegible] [illegible] dobbiamo far fronte a troppe assenze per poter essere competitivi». Non resta che attendere notizie positive oggi da Moncalieri. Anche perchè, sia pure in coppa Italia, vincere fa sempre morale. **[m. p.]**

Roberto Cardinali classe '75 è uno [illegible] tanti giovani della Sparta

Ieri primo allenamento per l'ex punta dell'Olbia

E' arrivato anche Molino Novara al gran completo

Luigi Molino il neoacquisto del Novara che ieri mattina ha sostenuto il primo allenamento in maglia azzurra. Domenica esordirà a Crema agli ordini di Colombo [foto [illegible]]

NOVARA. Invocato per tutta l'estate, finalmente è arrivato. Ieri mattina alle 9,30, puntuale, Luigi Molino ha fatto il suo ingresso nella sede della società azzurra in viale Kennedy. La firma sul contratto, poi subito negli spogliatoi a cambiarsi e da qui al campetto per il primo allenamento con la maglia del Novara. Ventidue anni, centrocampista avanzato di ruolo, Molino è il quinto giocatore proveniente dall'Olbia, alla corte dell'allenatore Franco Colomba. A que[illegible] punto [illegible] [illegible] è al gran completo. Anzi, ci saranno problemi di abbondanza quando anche Armanetti sarà pienamente recuperato.

Per Colomba, già da domenica prossima nella trasferta [illegible] Crema, ci sarà l'imbarazzo della scelta. In attacco le possibilità sono svariate. Borgobello pare l'unico ad avere il posto garantito. Chi al [illegible] fianco? Qualcuno dovrà star fuori a scelta tra Frattin, Molino e Guatteo.

E c'è anche Vitalone che scalpita per conquistarsi un posto. Oltretutto, dopo la prestazione offerta domenica contro il Lecco, Colomba avrà il coraggio di relegare in panchina «capitan» Guatteo? Si vedrà. Del nuovo arrivato, va detto che il suo trasferimento a Novara non è stato facile. L'allenatore del Cagliari, Tabarez, non intendeva privarsene, anche perchè Molino era reduce da un precampionato molto promettente. Poi l'ex dell'Olbia è [illegible] giudicato [illegible] troppo acerbo per il clima di serie A. Il suo curriculum nel '93: 28 presenze, sostituito nove volte, 4 gol. **[m. p.]**

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno 5 ottobre 1994 alle ore 11 si proc[illegible] alla ven[illegible] con incanto dei seguenti [illegible] immobili di proprietà dell'esecutato **MOZZAC[illegible] Pietro**, siti in:
Comune di Borgomanero. Terreni per complessivi mq. 1050.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base [illegible] perizia Lire 65.450.000;
2) Offerta minima d'aumento di Lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno 4.10.1994 depositando altresì la somma di Lire 19.400.000 (di cui L. 6.700.000 per cauzione e L. 12.700.000 quale acconto per le spese di trasferimento. De[illegible] deposito deve essere effettuato [illegible] assegno circolare intestato a [illegible] Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore» ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo [illegible]tro [illegible] giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 5 settembre 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
reg. Maria Carmela Levari

COMUNE DI BORGO TICINO
PROVINCIA DI NOVARA

Si avvisa del deposito del progetto preliminare variante in itinere Piano Regolatore Generale Comunale dal 14-9-1994 al 13-10-1994. Avviso integrale BUR Piemonte n. 37 [illegible] 14-9-1994.

IL SINDACO
Mario Chinello

TRIBUNALE DI [illegible]
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 5 ottobre 1994 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà delle ese[illegible] **GUATTEO Giovanna** e **CAVESTRO Paola**, siti in: Comune di Novara, corso Torino, facente parte del complesso situato in linea lungo gli [illegible]si stradali della via Alfieri e del corso Torino, negozio posto a piano terra di due vani, oltre soppalco comunicante col negozio e [illegible] cantine nel sotterraneo.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia: lire 187.700.000;
2) offerta minima d'aumento [illegible] lire 2.000.000;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo [illegible] Cancelleria [illegible] le [illegible] [illegible] del giorno 4-10-1994 depositando altresì la somma di lire 42.000.000 (di cui L. 19.000.000 per cauzione e L. 23.000.000 quale [illegible]to per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il [illegible] del Controllore» ed emesso da Istituti di credito con sportelli in Novara;
4) versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 24 agosto 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa [illegible] Tencalla

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 5 ottobre 1994 alle ore 11 si procederà alla [illegible] con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **SACCHI Dante**, siti in: Comune di Maggiora, quota indivisa di [illegible] metà del terreno di mq 1700 circa con entrostante capannone artigianale e fabbricato di civile abitazione comprendente piano seminterrato, un appartamento al piano rialzato ed altro appartamento al primo piano.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base [illegible] perizia: L. 208.000.000;
2) offerta minima d'aumento: L. 2.000.000;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro [illegible] ore 12 del giorno 4-10-1994 depositando altresì [illegible] somma di lire 46.200.000 (di cui L. 21.000.000 per [illegible] [illegible] L. 25.200.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore» ed [illegible] da istituti con sportelli in Novara;
4) versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni I[illegible]biliari.
Novara, li 24 agosto 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tencalla

TRIBUNALE DI NOVARA
A[illegible] di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 5 ottobre 1994 alle ore 11 [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **OMODEI [illegible] Carlo**, **FORTINA Caterina** e **GALASCO Lauro**, siti in:

COMUNE di NOVARA

Lotto 1°: viale Allegra 50, alloggio al piano attico [illegible] mq 140, terrazzo di mq 90 e 2 cantine al piano interrato.
Lotto 2°: viale Allegra 52, autorimessa al piano terra per due posti auto [illegible] mq [illegible] [illegible]ca.
Lotto 3°: viale G. Galilei n. 60, alloggio al primo piano [illegible] mq 50 con balcone di mq 9 cantina al piano terra.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia: lotto 1° L. 134.500.000; lotto 2° L. 15.000.000; lotto 3° L. 25.800.000;
2) offerta minima d'aumento: L. 2.000.000 per il 1° lotto; L. 1.000.000 per il 2° e 3° lotto;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1994 depositando altresì la somma a fianco di ciascun lotto indicato: lotto 1° L. 30.200.000 (di cui L. 13.700.000 [illegible] e L. 16.500.000 per spese); lotto 2° L. 3.600.000 (di cui L. 1.600.000 cauzione e L. 2.000.000 per spese); lotto 3° L. 6.300.000 (di cui L. 2.800.000 cauzione e L. 3.500.000 per spese). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore» ed [illegible] [illegible] Istituti di credito con sportello in Novara;
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) agli [illegible]erenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, [illegible] agosto [illegible]
IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA [illegible] **Eva Tencalla**

VENT'ANNI DOPO
IN ADV

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 14 Settembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La mozione di sfiducia partita da Gattinara ha avuto l'appoggio anche del sindaco di Vercelli

Lega, fronda contro il segretario Corda

«Inutile, mi sono dimessa perché c'è il congresso»

[illegible] E' ormai guerra senza quartiere tra la Lega del sindaco e la Lega di Corda-Farassino. Ma ormai è un atto politico che non avrà conseguenze pratiche perchè il segretario politico ha presentato ieri le proprie dimissioni come atto dovuto in vista del congresso di domenica prossima.

L'elezione a segretario cittadino di Cesare Lavarino, notoriamente fedelissimo del sindaco, avvenuta per un solo voto sull'avversario Guido Gaviglio, uomo della Corda, ha dato il destro alla Baracchi per cercare il colpo del ko, quello di disfarsi della leader provinciale voluta e imposta dal grande capo Gipo Farassino. Non muovendosi in prima persona, [illegible] approfittan[illegible] [illegible] un'iniziativa partita da lontano, da Gattinara, [illegible]zione che tra l'altro è commissariata.

E così durante la preconsiliare dell'altra [illegible] [illegible] quarantina di militanti leghisti, da Vercelli sindaco in testa e quasi tutti i suoi assessori, hanno sottoscritto [illegible] mozione di sfiducia al segretario Corda e chiesto un congresso provinciale straordinario ad hoc anche se, dopo due rinvii, domenica [illegible] al Modo sono convocati i leghisti della provincia.

Conferme ufficiali sulla sfiducia neppure a parlarne, ufficiose più d'una. Ma l'atmosfera che si [illegible] nella Lega è così pesante che [illegible] ha [illegible] coraggio [illegible] esporsi in prima persona con nome e cognome. «E' [illegible] - spiega [illegible] leghista doc vercellese -: c'è una mozione [illegible] sfiducia contro il segretario Corda partita [illegible] gattinarese Miglio, ma non so chi l'abbia firmata. Mi risulta l'abbia fatto anche il sindaco però non ho conferme dirette. Politicamente reputo che [illegible] questo momento sia un errore».

Attorno alla professoressa hanno fatto quadrato i suoi assessori fedelissimi, Ardizzone, Cattin, Rebughini. Incerta la posizione [illegible] Bossi. Non hanno firmato sicuramente Magaraggia, il segretario provinciale biellese, e sembra anche Olivelli, ma [illegible] [illegible] una sorpresa perchè sono i più vicini alle posizioni «ufficiali» del movimen[illegible].

Ma Anna Corda non si scompone: «Ormai la sfiducia nei miei confronti è superflua. Piuttosto chi ha preso questa iniziativa dimostra di non conoscere affatto [illegible] regole della Lega perchè se così fosse stato avrebbe dovuto sapere che prima del congresso [illegible] segretario deve [illegible]segnare il proprio mandato».

E' il segnale politico contro una possibile ricandidatura? «Non so come giudicarlo. Ho già deciso [illegible] ricandidarmi oppure [illegible], [illegible] lo saprete soltanto domenica sera al congresso».

Franco Cottini

Il sindaco di Vercelli **Mietta Baracchi** ha firmato la sfiducia al segretario **Anna Corda** (sopra) che però ieri si è dimessa in vista del congresso provinciale

FESTA GRANDE A CIGLIANO

Nuove offerte ai ruandesi

Splendida attestazione di solidarietà a padre Minghetti. Un anonimo [illegible] consegnato [illegible] milioni in contanti [illegible] giostraio Caroselli.

A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con piogge estese [illegible] persistenti.
TEMPERATURA. [illegible] diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Sud-Ovest.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Permangono condizioni di cielo molto nuvoloso con piogge persistenti.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 22; min: 11; media: 16
UN ANNO FA
Max: 21; min: 10; media: 17

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 21; Alessandria [illegible]; Aosta 20; Asti 25; Cuneo 21; Novara 23.

L'uomo portava Bonazza in ospedale, ma la sua auto è uscita di strada: stava male, volevo fare in fretta

«Ho visto il ragazzo che ha colpito Franco»

Crescentino, Di Meglio racconta la tragica notte al «Due»

CRESCENTINO. «Non so spiegarmi come abbiano potuto ammazzarlo, era così buono, allegro, gli volevano tutti bene». A parlare è Antonella, sorella di Franco Bonazza, il giovane [illegible] San Genuario morto l'altra notte dopo [illegible] lite alla discoteca «Due» di Cigliano. [illegible] [illegible] vengano a raccontarmi dell'incidente d'auto - continua [illegible] ragazza -. L'impatto sarà stato anche violento ma i ragazzi che erano con lui non si sono fatti niente». Antonella è convinta che [illegible] decesso [illegible] [illegible] causato da quella maledetta testata sferrategli al volto da un coetaneo all'interno della sala da ballo ciglianese.

I funerali del ragazzo dovrebbero [illegible] venerdì alle 15,30, [illegible] la data non è ancora definitiva. «Dipende da quando eseguiranno l'autopsia» spiegano i familiari.

La ricostruzione delle ultime ore di vita di Franco non è ancora completa, ma un aiuto arriva da Massimo Di Meglio, il ragazzo che ha caricato sulla sua auto Franco Bonazza per portarlo all'ospedale di Santhià, [illegible] mai raggiunta perchè la Fiat Punto su cui viaggiavano è uscita di strada, a causa dell'alta velocità, appena dopo il centro abitato di Tronzano.

«Massimo, che cosa [illegible] successo l'altra sera?»

«Io non ho assistito alla disputa; ho incontrato Franco qualche secondo dopo, mentre si stava medicando il [illegible] con del ghiaccio. [illegible] non [illegible] solo, stava ancora parlando [illegible] l'aggressore e con gli uomini del servizio [illegible] sicurezza, intervenuti immediatamente per riportare la calma. Probabilmente il [illegible] che l'ha picchiato, dopo i chiarimenti, deve anche avergli chiesto scusa».

«Quindi lei ha potuto vedere in volto l'aggressore, l'ha riconosciuto?»

«L'ho [illegible] per [illegible] prima volta in quell'occasione, non lo conosco, [illegible] penso che nessuno [illegible] presenti si [illegible] più interessato [illegible] lui perchè [illegible] vicenda sembrava ormai chiusa».

«Alcuni testimoni dicono che la ca[illegible] del diverbio sia stata una ragazza».

«La versione corretta dovrebbe [illegible] questa. In discoteca [illegible] conoscono tante persone, si chiacchiera. Franco [illegible] conversando con [illegible] giovane, probabilmente la fidanzata del ragazzo che l'ha aggredito».

«Poi cosa [illegible] successo? E' stato Bonazza a chiedere di essere trasportato all'ospedale?»

«Intorno alle 3, quando la discoteca stava chiudendo, l'ho di nuovo incontrato e ho visto che stava barcollando. A quel punto gli ho chiesto se voleva ricorrere alle cure dei medici. La prima risposta [illegible] [illegible] negativa, ma ha subito cambiato idea perchè non riusciva più a respirare».

«Così [illegible] caricato Bonazza sulla sua auto...»

«Quando mi [illegible] accorto che le condizioni di Franco stavano peggiorando, ho deciso di accelerare p[illegible] fare più in fretta».

«E l'incidente?».

«La macchina ha sbandato, [illegible] finito sull'erba e ho perso [illegible] controllo. [illegible] quel momento non mi ricordo più nulla».

Il racconto di Massimo Di Meglio non coincide però [illegible] la versione fornita da Giandino Cuccato, titolare della discoteca «Due» di Cigliano, secondo il quale, domenica sera, i suoi dipendenti addetti alla sicurezza all'interno del locale non sarebbero intervenuti per sedare alcuna rissa. [r. v.]

BORGOSESIA

E' grave [illegible] motociclista

BORGOSESIA. Un giovane motociclista, rimasto coinvolto in un incidente sulla «provinciale» della Val Mastallone, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novara. Matteo Fossati, 20 anni, che abita a Borgosesia in via Vittorio Veneto, ha riportato fratture costali multiple e un'emorragia addominale: è nel reparto [illegible] Rianimazione, ma non sarebbe in pericolo di vita. L'incidente [illegible] avvenuto in prossimità [illegible] ponte della Gula: Fossati, studente universitario, viaggiava alla guida di una Cagiva 125. Nell'affrontare una curva la moto è sbandata finendo nella [illegible] opposta; dopo aver urtato una Fiat Uno, il mezzo, già in scivolata, ha centrato la parte anteriore di una Simca Talbot. Matteo Fossati è [illegible] trasportato all'ospedale di Varallo: qui i medici, accertata la gravità delle condizioni del giovane, ne hanno disposto il trasferimento al Maggiore di Novara. [p. q.]

Vercelli, ieri il fixing di 7 varietà: prezzi leggermente più alti rispetto al '93

Quotato in Borsa il primo riso

Si va dalle 590 lire al chilo del Cripto alle 721 del Baldo. Riccardo Greppi: «E' assurdo parlare di raccolto dimezzato dalle grandinate, le nostre stime sono del 10 per cento in meno di raccolto»

VERCELLI. Prime quotazioni, ieri mattina, per la Borsa risi. Sette le qualità che la commis[illegible] per la rivelazione dei prezzi, presieduta da Riccardo Greppi, ha deciso di quotare con prezzi leggermente superiori a quelli della «prima» dello [illegible] [illegible] Ecco le cifre. Cripto 500-590 lire al chilo; Lido 625-653; Sant'Andrea 625-673; Loto-Europa 635-663; Ariete 645-673; Drago 645-673; Baldo 655-721. Non ancora quotati Balilla, Elio, Roma, Arborio e Thaibonnet.

Se si dà un'occhiata al listino si nota che la «forcella» tra i prezzi minimi e massimi è molto dilatata, fino [illegible] un massimo [illegible] 90 lire. Ciò dipende dal fatto che, anche a causa delle particolari condizioni climatiche, la qualità del raccolto, sinora, [illegible] estremamente disomogenea.

«La commissione - spiega Greppi - ha deciso di quotare le prime qualità perché, secondo le [illegible] dell'Ente risi, è già stato raccolto l'uno per cento [illegible] prodotto: 140 mila quintali [illegible]

Ma sarà davvero un'annata eccezionale, come si va prospettando ormai da alcune settimane? Greppi [illegible]. Osserva: «Io continuo a ripetere che è impossibile fare previsioni, e lo sostenevo già prima della grandinata del 31 agosto. Qualcuno si è sbilanciato troppo sostenenendo che il periodo lunghissimo di caldo avrebbe favorito [illegible] campagna irripetibile. I nostro vecchi dicevano che per il riso ci vuole sì il caldo, [illegible] anche la pioggia, non certo i nubifragi e le grandinate di fine agosto».

Il presidente della commissione-prezzi fa d'altra parte notare che è assolutamente fuori luogo parlare di «raccolto dimezzato» [illegible] [illegible] della grandine. «Le previsioni dell'Ente risi - osserva - parlano di un dieci per cento in meno di raccolto nella zona del Vercellese».

Condivide questa stima un altro componente la commissione, Enrico Sacco, che, tra l'altro, [illegible] segretario sia dell'As[illegible] risicoltori piemontesi sia del Consorzio di difesa produzioni intensive che tutela gli interessi dei risicoltori colpiti dalla grandine. «Le zone flagellate - dice Sacco - [illegible] state quelle di Tronzano e Bianzè [illegible] quelle della Baraggia Nord: da Quinto a Carisio. Per fortuna, ormai il 95 per cento dei risicoltori è assicurato ed i periti stanno già facendo gli accertamenti per il rimborso dei danni».

Ma i produttori risicoli [illegible] soddisfatti di come ha aperto [illegible] Borsa? Risponde Sacco: «E' troppo presto per rispondere, aspettiamo i prossimi martedì. Per ora, comunque, abbiamo consigliato ai nostri associati [illegible] non vendere le varietà che [illegible] [illegible] quotate al di sotto del prezzo "di intervento" cioè [illegible] lire al quintale».

Enrico De[illegible]

Ecco come si presentava ieri mattina il tabellone della Borsa risi di Vercelli dopo la decisione della commissione prezzi [illegible] quotare alcuni tipi [illegible] risone e i sottoprodotti

Alluvione

I rimborsi per 18 miliardi

VERCELLI. Quasi diciannove miliardi arriveranno alla provincia di Vercelli per gli ingenti danni provocati dall'alluvione dello scorso autunno. Enti ed associazioni si vedranno corrispondere [illegible] 100 per cento del danno subito, mentre i singoli otteranno una percentuale che varierà, a seconda [illegible] casi, dal [illegible] al 70 per cento e potranno inoltre ottenere prestiti di cinque o dieci anni a tassi molto agevolati. Lo ha comunicato la giunta regionale [illegible] ha deciso le modalità di ripartizione in Piemonte di 65 miliardi e 697 milioni tra i vari settori dell'agricoltura. La cifra viene [illegible] a disposizione dallo Stato.

Ricordiamo il maltempo [illegible] abbattè sulle coltivazioni, sulle strutture agricole e le opere di bonifica. Le somme sono [illegible] ripartite fra tutte le province colpite [illegible] maltempo. Lido Riba, assessore all'Agricoltura della Regione, ricorda che questi stanziamenti sono per la [illegible] parte a fondo perduto. [g. mo.]

NOTIZIE [illegible]

FIOCCO [illegible]

E' [illegible] in clinica a Torino Filippo Corradino

Alla clinica «Pinna Pintor» è venuto alla luce ieri mattina Filippo, primogenito di Paola Motta e del giornalista de «La Stampa» Dario Corradino. Filippo è un bel bambino di 3 chili e 400 grammi. Al collega Dario e a Paola gli auguri della redazione di Vercelli e Biella della Stampa. [r. v.]

SCUOLA

Vercelli ricorda [illegible] professor Correale

La scuola vercellese, colleghi e molti ex studenti, [illegible] soprattutto amici, si ritroveranno domani alle 21, alla parrocchia del Villaggio Concordia, per la funzione [illegible] sarà celebrata per ricordare il professor Francesco Correale, stroncato a [illegible] anni [illegible] una grave forma di anemia. Correale, insegnante di italiano all'Istituto industriale e [illegible] Commerciale Cavour, si era trasferito da alcuni anni a Torino. Aveva una cattedra al Liceo scientifico Einstein. [g. mo.]

FESTA PER I BAMBINI

[illegible] alpini [illegible] Porta Torino cuochi alle Lame del Sesia

La [illegible] alpini [illegible] Porta Torino ha organizzato [illegible] parco Lame [illegible] Sesia di Albano una bella festa conviviale cui hanno partecipato anche piccoli ospiti della [illegible] protetta [illegible] piazza Mazzini. Oltre al gruppo di Porta Torino, con a capo Paolo Rosso, c'erano esponenti del Burg d'j'ingleis (alleati [illegible] gli alpini in tante iniziative civili e benefiche), della sezione delle penne nere di San Germano, il presidente dell'Ana vercellese Giovanni Battista Torriano ed il past-president, Dino Serazzi. [g. mo.]

La polstrada controlla il dopo discoteca

Blitz anti alcol ritirate 2 patenti

VERCELLI. Altre due patenti di guida sono state ritirate dalla polizia stradale del comando di Varallo Sesia ed altrettanti automobilisti che sono risultati positivi al test dell'etilometro.

E' avvenuto durante lo scor[illegible] fine settimana, nei posti di blocco e controllo attivati dagli agenti [illegible] colonnello Sergio Ba[illegible] nella zona di Gattinara. In particolare i controlli hanno riguardato le auto ed i conducenti che uscivano dalle [illegible] discoteche esistenti nella zona.

Le vetture complessivamen[illegible] controllate sono state [illegible] una cinquantina: a dieci conducenti sono state contestate di[illegible] infrazioni al codice della strada di varia gravità, [illegible] uno è [illegible] elevata contravvenzione per guida pericolosa. E' entrato in funzione anche l'etilometro: [illegible] sette conducenti che vi si sono sottoposti due sono risultati positivi, ed è stata loro immediatamente ritirata la patente.

Come noto, l'etilometro è un apparecchio entrato in servizio di recente: il suo impiego [illegible] parte della polizia è previsto [illegible] nuovo codice della strada.

Il guidatore di una vettura, il [illegible] comportamento non sembri agli agenti del tutto ortodosso, viene invitato a soffiare in [illegible] boccaglio sterile [illegible] plastica: [illegible] eventuale rifiuto non [illegible]tito, e secondo il codice della strada equivale [illegible] un'implicita ammissione [illegible] responsabilità.

L'apparecchio calcola il tasso alcolico [illegible] in quel momento nel sangue, e ne dà conto su uno schermo luminoso portatile collegato [illegible] boccaglio: la cifra che vi compare [illegible] deve superare il coefficiente [illegible] [illegible] consentito di 0,8. In pratica, se [illegible] si limitasse a bere [illegible] moderazione durante un pranzo od [illegible] cena difficilmente risulterebbe positivo dopo 15 minuti, mentre [illegible] sempre sconsigliabili le bevande fortemente alcoliche come liquori e simili.

In entrambi i casi [illegible] positività al test dell'etilometro rilevati dalla polizia stradale [illegible] Varallo durante l'ultimo fine settimana sono risultati superati quasi del triplo i valori massimi consentiti. [w. ca.]

Entro lunedì le domande. Al Classico partono i corsi di lingue

Università, 71 borse di studio per gli studenti d'Ingegneria

Il preside Antonio Gugliotta

VERCELLI. A pochi giorni dall'inizio delle scuole superiori e dei corsi universitari sono molte le novità per gli studenti. Iniziamo dall'ateneo vercellese d'Ingegneria.

Borse [illegible] studio. Sono in tutto 71 le borse di studio che quest'anno verranno consegnate agli studenti d'Ingegneria. Lo comunica il preside di Facoltà Antonio Gugliotta: si tratta [illegible] premi dal valore [illegible] [illegible] milioni annuali, che il consiglio [illegible] Facoltà istituisce per incentivare la frequenza [illegible] [illegible] da parte degli studenti.

Gli allievi interessati possono presentare la domanda entro la giornata di lunedì alla segreteria dell'istituto San Giuseppe, dove ha sede l'ateneo vercellese.

Le borse di studio sono così suddivise: venti triennali per gli iscritti al primo anno, venti biennali per i ragazzi del secondo anno, dieci annuali per chi frequenta il terzo e, infine, 21 annuali riservate agli studenti di quarta e quinta.

Intanto per quanto riguarda le fasce di reddito, ricordiamo che [illegible] allievi che non vogliono pagare la quota massima di [illegible] [illegible] universitarie devono rivolgersi direttamente al Politecnico di Torino: qui potranno, infatti, ricevere tutte le informazioni necessarie per ottenere l'esenzione.

Al Liceo classico partono i corsi di lingue. Prendono il via alla scuola di via Duomo i corsi sperimentali di lingua straniera: le lezioni, che partiranno sin dal ginnasio, proseguiranno fino alla terza liceo.

Un'altra novità è prevista per gli studenti che imparano francese: questi potranno affiancare lo studio di un'altra lingua e seguire nel pomeriggio le lezioni d'inglese. I ragazzi che, invece, quest'anno frequenteranno la [illegible] [illegible] avranno tra le materie [illegible] programma l'informatica.

Tutto questo senza ovviamente relegare in secondo piano le materie classiche, da sempre discipline base nel programma del Liceo. [g. bu.]

A Cigliano

[illegible] furgone e 2 [illegible] [illegible]

CIGLIANO. Dopo aver rubato [illegible] furgone a Biella, un pregiudicato torinese ha pensato di fare altrettanto a Vercelli con due mountain-bike. Rosalio Fabbro, di 38 anni, è stato, però, fermato dai carabinieri [illegible] Cigliano, che lo hanno bloccato lungo la statale 11 vicino a Tronzano e lo hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato.

Il fatto è avvenuto l'altro giorno e la dinamica è piuttosto singolare: l'uomo era bordo [illegible] furgone, quando ha incrociato una pattuglia dei carabinieri. I militari hanno subito riconosciuto il «Renault» rubato e lo hanno bloccato dopo [illegible] breve inseguimento per identificare il conducente.

Durante la perquisizione all'interno del furgone sono state, poi, ritrovate le due biciclette che lo stesso Fabbro ha ammesso [illegible] aver rubato poco prima: una nei pressi dell'ipermercato Continente, mentre l'altra [illegible] stata rubata davanti all'ospedale Sant'Andrea. L'uomo aveva già avuto guai [illegible] [illegible] giustizia in passato. [r. a.]

Per il Vercellese

Bruno Poy coordinatore del [illegible]

VERCELLI. Il sindaco [illegible] Palazzolo, Bruno Poy, [illegible] stato nominato coordinatore provinciale del Ccd vercellese. L'incarico [illegible] stato ufficializzato nei giorni [illegible] dal coordinatore nazionale Pierferdinando Casini. Portavoce del Centro cristiano democratico per il Vercellese è Giuseppe Vaccaro.

A livello cittadino, invece, il Ccd ha in programma una «convention» per definire nuove iniziative di lavoro, eleggere i responsabili di [illegible] ed anche l'intero direttivo provinciale. Soltanto quando sarà completata questa seconda tornata di nomine, il Ccd inizierà una serie di consultazioni con gli esponenti [illegible] maggioranza in Comune per discutere i problemi della città.

Nell'attesa della «convention» locale, che dovrebbe svolgersi in tempi brevi, una delegazione vercellese del Ccd parteciperà [illegible] Festa Nazionale della Vela, in programma da venerdì a domenica a Santa Caterina Valfurva. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Vietato passeggiare in [illegible] degli Oldoni»

Scrivere una lettera sulla «Vercelli sporca» [illegible] credo possa fare ancora notizia, visto che la [illegible] città è [illegible] abbandonata da mesi all'incuria più totale. Ma non per questo penso [illegible] giusto arrendersi: mi pare, infatti, [illegible] doveroso come cittadino fare un'ennesima segnalazione ai nostri amministratori.

In particolare [illegible] riferisco all'incrocio tra via degli Oldoni e viale Garibaldi, dove i rami degli alberi [illegible] cresciuti a tal punto da rendere complicato [illegible] passaggio dei pedoni sui marciapiedi. Gli arbusti lunghi a dismisura rischiano poi [illegible] finire nelle finestre delle [illegible] che costeggiano il vialetto. Per altro [illegible] marciapiedi [illegible] sempre è pulito.

Nella nostra città ci [illegible] molte brutture e questa mi pare [illegible] una a cui occorre al più pre[illegible] porre rimedio.

Lettera firmata, Vercelli

«Che grande [illegible] posteggiare a [illegible]»

L'altro giorno sono dovuto andare al tribunale [illegible] Biella, per questioni personali. Era da qualche tempo che non tornavo in questa città, nuovo capoluogo di provincia, e devo di[illegible] che sono rimasto stupito: parcheggiare l'auto è infatti molto difficile, in centro storico.

Probabilmente [illegible] dirò una cosa nuova, e immagino che molti biellesi si siano già lamentati di questo.

Nella zona degli uffici giudi[illegible] c'è un posteggio a pagamento che, però, ho trovato strapieno, e sorvegliato da alcuni parcheggiatori marocchini.

Ho chiesto in giro e [illegible] hanno indicato un altro parcheggio, quello di via Cernaia. Si tratta di un'area [illegible] asfaltata e tutta a buche: per via della pioggia, c'erano diverse pozzanghere.

Morale del discorso: o mi sono state date cattive indicazioni (magari nella zona ci sono altri posteggi che non conosco), oppure è davvero una fa[illegible] venire in auto a Biella. Peccato che sia scomodo [illegible]che col treno. Con la nascita della nuova provincia qualcosa cambierà?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 416.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.600
Gattinara: telefono (0163) 822.245
[illegible] telefono (0161) 929.211
[illegible] telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] e con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 6, telefono 64.614

A **Biella** turno principale: *Farmacia Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29 [illegible] turno sussidiario: *Farmacia dott.ssa Trabaldo To[illegible]*, [illegible] Ivrea 61, telefono (015) 401.[illegible].

Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli [illegible] Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Farmacia dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/850.206.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Agnelli 2 (Aranco), [illegible], (0163) 22.341.
Sagliano [illegible] *Farmacia Valeggia*, [illegible] Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, [illegible] Roma 14, telefono (015) 666.250.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, telefono (0161) [illegible].
Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Biella 3, tel. 015/844.50.16.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/981.384.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.364; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

[illegible]

VERCELLI

NATI. Marco Veralda, Francesca Cillo, Arianna Capuzzo, Erika [illegible]ni, Pietro [illegible].

[illegible] Pasquale Malera, 63 anni, pensionato; Maria Bocchero, [illegible] anni, pensionata; Ernesto Barile, 73 anni, pensionato; Angelo Falletta, 75 anni, pensionato; Floriana Siccardi, 83 anni, pensionata; Umberto Passera, 64 anni, pensionato; Caterina Abate, 71 anni, pensionata; Colomba Casalino, [illegible] anni, pensionata; Giorgio Perfumo, 65 anni, pensionato; Marcellina Calasso, [illegible] anni, pensionata; Clelia Testa, 81 anni, pensionata; [illegible] Formaggio, 65 anni, pensionato.

[illegible] **SPOSERANNO.** Pie[illegible] Rosaltio, [illegible] anni, commerciante [illegible] Piera Lomartire, 27 anni, in attesa di occupazione; Francesco Piras, 24 anni, tecnico di radiologia [illegible] Maria [illegible]cheloni, [illegible] anni, studentessa.

[illegible] Albino Buccino, 27 anni, operaio con Cristina [illegible], 27 anni, netturbina; [illegible] Biglione, [illegible] anni, commerciante [illegible] Antonella Gianasso, [illegible] [illegible], procuratore legale; Andrea Carpentieri, 29 anni, muratore con Cinzia Capuzzo, [illegible] anni, in [illegible] di occupazione; Alessandro Portaro, 32 anni, decoratore con Monica Presta, 22 anni, [illegible]stra.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Gli ex Ciudin si ritrovano

Domenica 9 ottobre si terrà il raduno annuale dell'Associazione [illegible] Ciudin». L'appuntamento è previsto dalle 8,30 nella sede sociale [illegible] via Fratelli Garrone 16 a Vercelli.

FOTOGRAFIA

Mostre e multivisioni

Il club Controluce [illegible] Vercelli ha organizzato, [illegible] gli assessorati alla Cultura della Regione e della Provincia, la manifestazione «Obiettivo: foto 94». In collaborazione con Studio 10 verranno realizzate [illegible] nelle sale di via Galileo Ferraris a Vercelli. Gli autori sono Marco Bosco («Sotto i mari» dal 17 al [illegible] settembre), Giuseppe Casella («Paesaggio ed altro» dal 24 al 30 settembre), Piero Vittorio Rosate («Avec le temps» dal primo al 7 ottobre) e Carlo Truffa («Bolle [illegible] sapone» dall'8 al [illegible] ottobre). Sabato prossimo, alle 21, nel salone dell'Associazione nazionale alpini di corso Rigola, sempre nel capoluogo, è invece previsto un seminario di «diaporama» (introduzione agli audiovisivi) a cura di Marco Rovara. Al cinema Astra, mercoledì 5 ottobre alle 21, verrà proiettata una «polivisione» del fotografo legnanese Roberto Deleonardis.

MOSTRE

Pittori a Maglione

Avrà inizio nel week end la decima edizione della [illegible] degli [illegible]sti» a Maglione. Sabato prossimo, dalle 9, pittori e scultori famosi [illegible] all'opera in paese per dare il loro contributo al «Museo [illegible] Maglione», [illegible] compagnati da interventi musicali. Alle 10, nei locali delle scuole elementari, s'inaugura invece la «Mostra d'arte infantile».

[illegible]

Bric-à-brac e collezioni

Domenica prossima a Borgo d'Ale, come ogni terza domeni[illegible] del mese, nell'area del mercato ortofrutticolo si terrà l'esposizione del piccolo antiquariato, dal collezionismo alle occasioni, dalle curiosità alle antichità. Senza interruzione dalle 7 alle 19.

Vercelli, l'ex asilo è pronto ad ospitare i 65 bambini delle elementari

Le Scuole cristiane al Filippi

La nuova sede, completamente ristrutturata, è stata trovata dopo il trasferimento d'Ingegneria al San Giuseppe. I genitori uniti in una cooperativa: «La cultura è salva»

Sono 65 i bambini delle elementari iscritti alle Scuole cristiane [GRIPPI]

VERCELLI. Il nome è scritto sulla targa di pietra accanto all'ingresso dell'istituto. All'interno le pareti sono state rivernicìate di bianco e l'intero edificio, creato a misura di bambino, è stato completamente ristrutturato. All'ex asilo Filippi tutto è ormai pronto per i 65 bambini delle Scuole cristiane, che da venerdì mattina inizieranno a frequentare le cinque classi elementari.

Tutta la città può, così, finalmente tirare un sospiro di sollievo per non aver perso un'importantissima fetta di cultura: grazie alla nuova sede di via Frova, i Fratelli potranno, infatti, continuare a tramandare il loro prezioso insegnamento, che si diffonde ormai da molte generazioni.

E pensare che solo pochi mesi fa Vercelli temeva che, con il trasferimento della facoltà d'Ingegneria all'istituto San Giuseppe, la scuola lasalliana potesse chiudere definitivamente i battenti o essere trasferita fuori città: tutto questo sarebbe avvenuto se non si fosse trovata entro breve tempo una [illegible] sede.

Ma l'arcivescovo monsignor Bertone, il Comune e i genitori degli studenti che si sono riuniti in una cooperativa, non hanno perso tempo e sono riusciti ad avere una sede l'ex asilo Filippi, dove le Scuole cristiane potranno continuare nell'importante opera d'insegnamento.

Chi visita l'edificio si rende subito conto che per i bambini la palazzina di via Frova è l'ideale: fondata nell'800 questa struttura ricca di storia ha tra i benefattori anche Camillo Cavour, il cui [illegible] è riportato sulla lapide dell'istituto. Renzo De Bianchi, genitore di un alunno di nove anni, spiega: «E' una scuola che avrà senz'altro successo: oltre alla parte didattica affidata come sempre ai Fratelli, i bambini potranno anche partecipare a nuove iniziative». Da quest'anno, infatti, si potranno seguire corsi di tennis e non è escluso che nel programma della scuola rientrino altre attività di tempo libero.

I piccoli alunni frequenteranno la scuola a tempo pieno sino alle 16 (pranzo compreso) e questo sarà sicuramente d'aiuto a tutte le famiglie, soprattutto a quelle dove entrambi i genitori lavorano. Nel pomeriggio, poi, gli allievi svolgeranno i compiti e studieranno le lezioni per il giorno successivo. Durante l'anno saranno anche consegnate delle borse di studio.

Riguardo alle iscrizioni che si possono fare alla segreteria della scuola, c'è già chi si prenota per l'anno prossimo. «Abbiamo avuto le richieste per due bimbi, che s'iscriveranno alla prima classe», aggiunge Renzo De Bianchi.

La cooperativa formata dai genitori assumerà la gestione della scuola elementare nel '95/96; quest'anno, invece, sarà affidata alla competenza dei Fratelli delle Scuole cristiane.

Giancarla Moreo

«Traslochi» a Borgosesia

Riunite «Marconi» e «Magni» lo Scientifico a San Secondo

[illegible] La città ritorna all'antico, almeno per quanto riguarda l'assetto scolastico. Le scuole medie «Magni» e «Marconi», dall'inizio del nuovo [illegible] sui banchi, torneranno infatti ad essere accorpate nel complesso di via Marconi. La decisione, presa in accordo fra Comune di Borgosesia, Provincia di Vercelli e Provveditorato agli studi, porterà anche a una seconda importante modifica nella dislocazione degli istituti con il trasferimento del Liceo scientifico «Gaudenzio Ferrari» nell'edificio di regione San Secondo.

La comunicazione dell'avvenuto «trasloco» ad alcune delle scuole di Borgosesia, è stata data dal presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che ha anche assicurato come i lavori di adattamento degli edifici alle nuove esigenze saranno ultimati prima dell'inizio delle lezioni. I costi dell'operazione assommano a circa mezzo miliardo di lire e sono stati ripartiti fra l'amministrazione comunale e quella provinciale.

L'accorpamento delle due scuole medie (l'approvazione del ministero della Pubblica istruzione è del [illegible] luglio) si ricollega al calo delle iscrizioni che si è registrato in questi ultimi anni nelle medie inferiori. Di conseguenza sono venuti a liberarsi i locali della struttura di San Secondo: questo ha permesso di risolvere il problema legato al Liceo cittadino.

Gli studenti dello Scientifico «Ferrari» erano infatti sistemati in due complessi diversi: gli iscritti al biennio frequentavano le aule nello stabile dell'ex convitto della Manifattura Lane, gli allievi del triennio erano invece ospitati nello stesso edificio dell'Istituto professionale (Ipsia). Dai prossimi giorni, dunque, i liceali di Borgosesia [illegible] riuniti sotto lo [illegible] tetto.

Un vantaggio dalla nuova sistemazione deriva anche allo stesso Istituto professionale di via Marconi, che potrà ora godere di spazi più ampi per svolgere il suo programma di studi.

[p. q.]

Vercelli, domani sera all'Estasy i locali «doc»

Si accendono i riflettori sulla festa «Simpatia»

VERCELLI. Sotto i riflettori, undici targhe. Incisa sul metallo la storia di un premio, di ventiduemila tagliandi spediti a «La Stampa» da tutta la provincia. Un gioco lungo un'estate fatto di cocktail e di ricette, di caffè forte e di menù [illegible].

Chi ha vinto? Forse tutta una categoria: bar, ristoranti, pizzerie. E soprattutto la loro fantasia. Anzi «Simpatia», come dice il premio che riceveranno domani sera.

Sono i riflettori di via Marsala ad accendersi: l'Estasy club accoglie i proprietari degli undici locali «doc» di Vercellese e Valsesia, i più votati con il gioco-referendum organizzato da Associazione commercianti e Stampa. La festa, però, è aperta a tutti: a chi è entrato in graduatoria, a chi ha votato il ristorante preferito, a chi ha letto del premio soltanto dal nostro giornale.

Si comincia alle 21,30, con una scaletta che lascerà spazio alla musica, alla premiazione vera, alle improvvisazioni del presentatore e soprattutto ad una madrina celebre, che spesso guarda Vercelli dai sei metri per otto dei cartelloni pubblicitari. Elisa Jacassi, bionda e bellissima, abbandona per una serata l'obiettivo dei fotografi e sceglie la discoteca della sua città. Avrà accanto Pepito e Claudio Siviero nelle vesti di conduttori.

La parte musicale, invece, sarà affidata a due gruppi: i «Come passa il tempo», capitanati da Poldo Sarain (e con la sorpresa di Giovanni Fagal, e il «Claudio Salina Trio», con il suo repertorio jazz.

I premiati? Eccoli, in ordine di graduatoria, con un pari merito al decimo posto: Ristorante La Bucunà di Fontanetto Po, Bar Principe di Vercelli, Gran Bar di Vercelli, Bar Primula di Vercelli, Bar Bliz di Borgosesia, Cin Cin Bar di Vercelli, Bar Jolly di Vercelli, Bar Piazza di Vercelli, Trattoria Afra di Vercelli, Ristorante Tripoli di Vercelli e Bar Lampione di Prarolo.

[r. m.]

I titolari del ristorante La Bucunà primo classificato al Premio Simpatia e Elisa Jacassi che sarà la madrina della serata all'Estasy

I [illegible] A CIGLIANO

Il giostraio Devinci Caroselli

CIGLIANO

PIOGGIA di milioni, da Cigliano, per i bambini del Ruanda ospiti alla «Bertagnetta» di Vercelli. Un ciglianese rigorosamente anonimo ha consegnato al giostraio Devinci Caroselli 5 milioni, mentre il quadro offerto dal pittore Gianfranco Pasteris è andato all'asta per 1 milione e 350 mila lire. Come se non bastasse, ieri Devinci Caroselli ha fatto girare pro-Ruanda la sua giostra «mister Paolino» e stamane conosceremo l'importo dell'iniziativa. Sempre a proposito di sottoscrizione, ieri ci sono arrivate 50 mila lire, in redazione, offerte da da M. V. E 370 mila raccolta dai portalettere di Vercelli. In tal modo, il totale della raccolta promossa da «Specchio dei Tempi» è salito (escluse la quota di Cigliano) a 36 milioni 85.617 lire.

Ma torniamo alla giornata ciglianese che ha avuto come ospite d'onore padre Minghetti. Il missionario vercellese è stato ieri in paese, con una piccola delegazione dei suoi [illegible] zi africani, per ringraziare la popolazione. E' stato accolto dal sindaco, Fulvio Pagliaro, dal parroco, don Riccardo Leone, da rappresentanze degli alpini, dal Comitato festeggiamenti della patronale di Sant'Emiliano e da esponenti di vari enti cittadini.

Sono stati in molti a [illegible] gnare a padre Minghetti le loro offerte, raccolte fra gli aderenti ai vari sodalizi. In particolare, il Volontariato [illegible] ciglianese, che ha organizzato da «pesca» benefica in piazza Martiri della Libertà, ha voluto invitare i ragazzini di padre

Il quadro offerto dal pittore Pasteris è stato venduto all'asta

Cinque milioni (da un anonimo) per i bimbi della Bertagnetta

Minghetti a cimentarsi con la pesca, facendo trascorrere loro qualche ora spensierata.

E naturalmente, non poteva [illegible] il giro sulla giostra «mister Paolino» di Devinci Caroselli, benemerito numero [illegible] nel Vercellese, nel Piemonte e forse in Italia per questo genere di iniziative.

L'esempio di Caroselli ha contagiato anche un altro giostraio di Milano, Ugo Gualeni che, in questi giorni, sta facendo girare i suoi «Ufo», nel Canavesano, sempre a favore dei bambini della Bertagnetta.

Ma torniamo a Cigliano che, grazie al sindaco e a Caroselli è diventata la capitale del momento di questa straordinaria gara di generosità. Padre Minghetti si è potuto rendere [illegible] di persona dell'attaccamento dei ciglianesi alla sua causa e, tra l'altro, è stato invitato a tornare, ad ottobre, in paese: se la visita di ieri è stata fatta in forma amichevole e tutto sommato informale, il mese prossimo egli tornerà a Cigliano per essere accolto ufficialmente dall'amministrazione comunale, dalla parrocchia e dal gruppo alpini. Il missionario ha già promesso che non mancherà e che verrà con altri piccoli ospiti della comunità della Bertagnetta.

L'affetto che vercellesi, biellesi e valsesiani stanno riversando [illegible] questo sacerdote coraggioso non conosce limiti. Ormai, Vercelli a parte, numerosi paesi hanno già espresso, con fatti concreti, il proprio attaccamento ad un uomo che sta dimostrando a tutti, con l'esempio, che cosa significhi essere davvero un fratello, un amico di chi soffre.

Pier Antonio Ruffino

Il pittore Gianfranco Pasteris con il quadro, firmato da padre Minghetti, che è stato messo all'asta a Cigliano per i bimbi del Ruanda [FOTO GRIPPI]

LA GIORNATA LOURDIANA

Al [illegible]rio di Vercelli la riunione dell'Oftal

Organizzata dall'Opera federativa per il trasporto dei malati a Lourdes, si è svolta domenica la tradizionale giornata dedicata alla Madonna. Oltre al rosario meditato e alla messa, c'è stato un concerto a cura della compagnia «Spazio scenico». Grande la partecipazione di fedeli [FOTO GRIPPI]

Il premio dell'associazione per sensibilizzare la gente sul problema degli animali abbandonati

Si chiama Teo il più bel micio del reame

Cigliano, si è aggiudicato il concorso indetto da «Il Rastrello»

CIGLIANO. Domenica è stato proclamato vincitore Teo, gatto più bello del reame. Ma il contest felino, per regolamento, [illegible] prevedeva sangue blu nelle vene dei piaciosi micioni e delle micione dalle mille moine che si sono esibiti nel cortile delle scuole, durante la patronale. L'organizzazione del concorso, giunto alla sua seconda edizione, è stata curata dall'associazione ambientalista Il Rastrello, per sottolineare il problema degli animali abbandonati. Una gara che è stata appannaggio esclusivo del «gatto comune europeo», quello senza pedigree, [illegible] alto lignaggio.

E' pur vero che fuori concorso c'erano alcuni persiani e gatti d'angora. Ma questi erano solo degli osservatori, degli ospiti che, da bravi vicini di gabbia, si sono interessati all'inizio del loro compagnoni in gara e poi si sono addormentati, senza far tifo per nessuno.

I giurati, hanno scelto il [illegible]rissimo Teo, «proprietario» della famiglia Bambagioni (dicono che sono i gatti ad essere padroni, e non viceversa...). Abita a Cigliano, ha quattro anni e pesa 8 chili e 2 etti. E proprio per questa sua particolare stazza ha «rischiato» di aggiudicarsi anche il primo posto come micio più pesante. Ma ha poi ceduto il passo per volontà dei giurati (due premi, non è possibile, hanno decretato) e per «gatteria», il cavalleria dei gatti: nei confronti di Susie, di 7 chili e mezzo, che ha ricevuto il trofeo riservato all'esemplare più grosso.

Miagolii, sbadigli da fame, ma nessun segno di nervosismo particolare. Tranne che per Teo «the best», che, sballottato durante la pesatura, ha graffiato una giurata con un'unghia. Ma è stata una dimostrazione d'affetto: parola di micio!

[g. bar.]

Teo tra le braccia della sua proprietaria, la ciglianese Rosalba Bambagioni

Ciat e Comune firmano insieme il nuovo cartellone di spettacoli teatrali

Prosa, torna la maxi-stagione

Dopo il «divorzio» dell'anno scorso, Odeon e Sociale propongono un unico programma con 15 serate fra musical, drammi e varietà. Previsti sconti per anziani e «under 25»

BIELLA. Una decina [illegible] spettacoli all'Odeon e quattro o cinque serate al Sociale. La stagione di prosa torna ad [illegible] una sola, articolata fra le due sale cittadine, [illegible] gestita a metà fra la Ciat e l'assessorato alla Cul[illegible]. E le novità non sono solo queste: per i giovani «under 25» e per gli adulti che hanno superato i 60 anni, [illegible] previste interessanti agevolazioni.

Nei giorni scorsi Lanfranco Ceresoli [illegible] Lino Quaglia, i gestori dei cinematografi della provincia, si sono incontrati con il sindaco Gian Luca Susta e l'as[illegible] Vittorio Barazzotto, per mettere a punto il cartellone di commedie, varietà e musical che accenderanno le lunghe [illegible] invernali del pubblico biellese. Non ci saranno, come lo scorso anno, due calendari, ma piuttosto un'unica proposta articolata, in grado di accontentare un po' tutti: gli appas[illegible] esigenti e gli spettatori che invece preferiscono gli appuntamenti più «leggeri».

«Sarà possibile scegliere anche il tipo di abbonamento che più si avvicina [illegible] gusti [illegible] alla disponibilità [illegible] ognuno - spiega Vittorio Barazzotto -. Abbiamo previsto [illegible] "pacchetto" p[illegible] l'intero cartellone, un tesserino solo per l'Odeon ed uno riserva[illegible] [illegible] al Sociale, oltre alla possibilità di assistere alle singole serate. In questo modo accontentiamo chi preferisce il teatro classico [illegible] pure coloro che la scorsa stagione sono rimasti soddisfatti della proposta del Comune».

Dopo l'accordo [illegible] Comune con la Ciat, il teatro Sociale (nella foto) [illegible] l'Odeon, quest'anno propongono un'unica stagione teatrale, [illegible] spettacoli «impegnati» nella prima sala e più «leggeri» nella seconda

L'accordo siglato fra Ciat e [illegible] è nuovo anche sotto il profilo economico. Nelle passate stagioni, fino allo scor[illegible] anno, l'amministrazione cittadina stanziava un contributo di circa 80 milioni che veniva impiegato dai gestori delle sale cittadine per allestire il calendario di spettacoli. Per il '93-'94, venuto [illegible] mancare [illegible] accordo fra le due parti, la mede[illegible] somma era stata interamente utilizzata dal Comune per mettere a punto, insieme a Teatrando, il cartellone del Sociale.

«Con Quaglia [illegible] Ceresoli questa volta abbiamo concordato uno stanziamento [illegible] [illegible] quarantina [illegible] milioni - prosegue Barazzotto -. La cifra servirà per agevolare i giovani [illegible] gli anziani, due categorie per le quali abbiamo previsto sconti particolari. La gestione? Gli spettacoli dell'Odeon saranno decisi dalla Ciat, mentre per quelli del Sociale provvederemo noi, ancora in collaborazione con Teatrando. Pensiamo [illegible] invitare, [illegible] alle migliori compagnie italiane, anche alcuni gruppi stranieri».

Nessuna anticipazione sulle «star» che calcheranno [illegible] ribalte dei due teatri. Lanfranco Ceresoli, [illegible] anche Paolo Zanone, presidente [illegible] Teatrando, si trincerano dietro un rigoroso silenzio: «Questione di qualche giorno e poi sarà lo stesso assessore ad [illegible] il programma», dicono entrambi.

Paola [illegible]

Il consigliere di Lega Nord replica a Magaraggia

[illegible] Rossi, un «fax» smentisce l'espulsione

BIELLA. Il [illegible] dell'espulsio[illegible] di Roberto Rossi da Lega Nord diventa un giallo. Rossi lunedì in Consiglio comunale ha esibito un fax firmato dal responsabile organizzativo della Lega Nord di Milano, Roberto Biza, in cui si afferma che il provvedimento di espul[illegible] è sospeso e che il Consiglio federale deve ancora pronunciarsi.

Dopo l'iniziativa del nuovo segretario provinciale Fausto Magaraggia, che aveva scritto al sindaco Susta al presidente della Provincia e al prefetto per ricordare che Rossi, espulso dal Consiglio nazionale (cioè del Piemonte) non poteva più parlare a [illegible] di Lega Nord, la [illegible] dell'interessato non [illegible] è fatta attendere. [illegible] in apertura dei lavori di Palazzo Oropa, Roberto Rossi ha respinto la diffida [illegible] la accetto nè [illegible] cittadino nè come consigliere. Non mi possono tappare la bocca: sarebbe un fatto grave che lede i p[illegible] elementari diritti di ogni italiano. Ma neppure mi possono impedire di continuare [illegible] rappresentare la Lega. Sono stato regolarmente eletto sotto questo simbolo [illegible] ho tutto il diritto di portare a termine il mandato consegnatomi dagli elettori».

Il consigliere comunale di Lega Nord Roberto [illegible] (a sinistra) e il segretario provinciale Fausto Magaraggia

A conferma poi dell'illegalità del provvedimento reso noto da Magaraggia, Rossi ha citato il documento di Roberto Biza in cui non solo si ribadisce che il Consiglio federale non aveva ancora preso alcuna decisione in merito [illegible] caso Rossi, ma «diffidava il segretario provinciale [illegible] non assumere iniziative come quella sopra stigmatizzata che alla luce [illegible] quanto deliberato e verbalizzato appare quanto [illegible] improvvida ed affrettata».

Rossi dunque farebbe ancora parte a tutti gli effetti [illegible] Lega Nord. «Non è assolutamente vero - replica Magaraggia -. Intanto non so a quale titolo la segreteria organizzativa di Lega Nord Milano si inserisce [illegible] questa vincenda. Poi non conosco nè ho mai sentito parlare di questo Biza. Terzo, questo fax a me non è mai arrivato e non vorrei che fosse un falso [illegible] quelli cher giravano recentemente in occasione delle elezioni europee. Quarto: è vero che all'inizio di giugno il Consiglio federale aveva congelato le espulsioni di 36 iscritti tra cui Rossi; ma poi c'è stata [illegible] ulteriore seduta nella quale è stato applicato il provvedimento disciplinare contro il consigliere di Biella».

E Magaraggia conclude: «Rossi poi [illegible] iscritto a Lega Nord Piemont e il Consiglio nazionale di Lega Nord Piemont lo ha espulso. Punto [illegible] basta. Se poi Rossi si ostina a voler parlare come Lega Nord, finchè [illegible] fa niente di male, per me può anche continuare. Tanto [illegible] alla fine della legislatura mancano pochi mesi, il [illegible] mandato [illegible] quasi finito e per le prossime elezioni dovrà trovarsi un altro nido». **[m. al.]**

Sempre meno i diplomati: crisi in corsia?

Scuola infermieri soppressi 25 posti

BIELLA. Contro i cinquanta degli anni scorsi, quest'anno sono solo una trentina gli iscritti alla scuola per infermieri «Petiva D'Ovidio». Anche i posti disponibili però, a differenza del passato, si [illegible] ridotti a p[illegible] più di venti (la metà), e l'istituto che fa capo all'Usl dovrà [illegible] ad una preselezione per scegliere, fra i candidati, quelli che hanno i requisiti migliori.

Ma il problema, proprio [illegible] proposito di infermieri, per l'ospedale di Biella [illegible] un altro: la scuola professionale infatti, [illegible] costretta veramente a malincuore [illegible] rimandare a casa una decina di allievi. L'organico, al nosocomio cittadino, è come sempre messo a dura prova dalle carenze croniche di persona[illegible] ed entro la fine dell'anno saranno più di una quarantina gli infermieri che lasciano via Caraccio per andare in pensione. Ridurre [illegible] numero delle [illegible] love rischia [illegible] mandare in tilt le corsie del Degli infermi nei prossimi anni.

Un anno fa inoltre, si parlava addirittura di aumentare [illegible] sezioni della scuola professionale biellese che fino a ieri ospitava una cinquantina di allievi ogni nuovo triennio. Cos'è successo? La Regione [illegible] stretto i cordoni della borsa, [illegible] assunzioni negli ospedali piemontesi si sono ridotte e così all'ospedale di Biella, che a differenza [illegible] quelli delle altre città lamenta da tempo la mancanza di personale infermieristico, [illegible] continua a rischiare da un momento all'altro, il collasso.

«Abbiamo un incontro in Regione proprio oggi per discutere anche [illegible] questo problema - commenta Luciano Bora, della Uil -. Nelle altre Usl gli infermieri [illegible] in esubero mentre noi continuiamo a lavorare sotto organico. Se non ci saranno nuovi diplomati sarà sempre più difficile arginare l'emergenza. Nei disegni di Torino c'è chiaramente la volontà di chiudere la scuola [illegible] creare [illegible] polo [illegible] formazione unico [illegible] Novara. Una bella iniziativa, un risparmio di costi non indifferente, ma Biella non può continuare in questo modo». **[p. g.]**

Indagine lampo della squadra investigativa del Commissariato: dopo ogni colpo si cambiava d'abito

Tossicodipendente stakanovista dello scippo

Aggredisce 3 donne in un'ora e mezzo. Arrestato dalla polizia

BIELLA. Altro che uno scippo. In un'ora e mezzo erano state aggredite tre vecchiette a Biella, Mongrando e Sandigliano. E [illegible] Commissariato [illegible] scattato l'allarme. Con un'operazione rapidissima, la squadra investigativa, ha identificato il presunto responsabile [illegible] lo ha arre[illegible]to. E' un tossicodipendente, Luigi Massimiliano Lops, detto Max, 25 anni, [illegible] Andorno, ma in realtà senza fissa dimora. Il gio[illegible] avrebbe agito con l'aiuto di un complice già identifi[illegible] dalla polizia che [illegible] sulle sue tracce. Per confondere le tracce i due dopo ogni colpo si cambiavano d'abito.

Tutto è cominciato in via To[illegible]no lunedì verso le 13,30. Rosa Busato, 74 anni, stava camminando sul marciapiede quando è stata aggredita alle spalle da uno sconosciuto che le ha strappato la borsetta e poi l'ha g[illegible] [illegible] terra. Bottino, [illegible] mila lire.

Mentre la donna, che aveva perso i sensi, veniva soccorsa [illegible] accompagnata all'ospedale, il giovane è fuggito a bordo di un'auto guidata [illegible] un complice. La polizia, informata dell'accaduto, stava iniziando le prime indagini quando alle 14, nei pressi del cimitero di Mongrando, si è verificata una nuo[illegible] aggressione [illegible] la stessa tecnica. Bersaglio [illegible] un'anziana donna, Giulia Toso.

Il solito giovane mezz'ora più tardi [illegible] Sandigliano aggrediva alle spalle una terza pensionata, Lucia Gariazzo. [illegible] [illegible] questo punto, dalla descrizione dei due giovani e in [illegible] ad altri piccoli elementi, gli agenti della squadra investigativa hanno capito che uno dei due scippatori avrebbe potuto essere Luigi Lopez. Una pattuglia lo ha notato alcune ore più tardi ai giardini pubblici Zumaglini [illegible] lo ha bloccato. Prosegue invece la caccia al complice. **[m. al.]**

MAXI-RISSA

In cella i 2 nordafricani

BIELLA. Restano in carcere i due nordafricani finiti in manette per la [illegible] alla pizzeria «Apicella» di corso Europa. L'ha deciso il gip della pretura, che l'altro giorno ha convalidato l'arresto di Momgi Ben Mabrouk, 34 anni, tunisino, e di Rida Haoulhi, 29 anni, marocchino. Entrambi, davanti al giudice delle indagini preliminari, hanno detto di essere stati provocati: «Noi non volevamo cominciare alcuna rissa». L'episodio da «arancia meccanica» era accaduto venerdì notte: ma sono ancora misteriosi i motivi dell'aggressione, che è stata sedata solo dall'intervento dei poliziotti, giunti nel locale a pistole spianate. Il titolare del ristorante era stato colpito alla [illegible] con la pala per infornare le pizze, [illegible] [illegible] cuoco è riuscito ad evitare una coltellata all'addome. **[r. b.]**

Rosa Busato, 74 anni, di Biella è stata la prima vittima degli scippatori

---

LE CODE AI SEMAFORI

Il traffico in città batte l'onda verde

Hanno sincronizzato i semafori in via Repubblica, aggiunto un impianto all'incrocio di via Dante ma i problemi al quadrivio [illegible] Riva rimangono. Ecco, nella foto di Micheletti, [illegible] accade nelle ore di punta: la fila delle auto è lunga alcune centinaia di metri.

BIELLA

Il servizio è gratuito

Telebiella crea il primo tg «telefonico»

BIELLA. Nasce il tg telefonico. L'ha inventato Telebiella, la storica emittente di Giuseppe Sacchi. Basta comporre [illegible] numero e scegliere la «pagina»: poi chiunque può ascoltare in diretta le notizie della giornata.

L'iniziativa è [illegible] annunciata ieri, con [illegible] comunicato della «A21 Tv» editrice: come 20 anni fa, quando [illegible] Biella nacque la prima televisione privata via cavo, anche adesso l'informazione correrà attraverso il filo (ma stavolta è quello del telefono). Il giornale propone pagine di economia, borsa, spettacoli [illegible] [illegible]. [illegible] il comunicato: «Il servizio [illegible] particolarmente utile a chi non può sentire i radiogiornali nelle [illegible] canoniche, [illegible] si può seguire da ogni parte del mondo». Per ascoltare il notiziario non ci sono spese aggiuntive (a p[illegible] quella della chiamata telefonica). Il numero è il 925.625, seguito dall'asterisco e dalla cifra 21.000. **[p. g.]**

PRAY

La festa della Pro loco

Fiere e jumping per due giorni di kermesse

PRAY. Moda, mercatini, sport [illegible] esibizioni [illegible] «jumping». [illegible]abato e domenica è gran kermes[illegible] [illegible] paese, con la quinta edizione di «Pray in vetrina». La manifestazione, promossa dalla Pro loco, [illegible] apre alle 15 di sabato, ma il «clou» è previsto per [illegible] giorno successivo: via Sella, dalle 8 [illegible] mattina, si trasformerà in una maxi-fiera, dove esporranno i commercianti e gli ambulanti della zona.

Nel pomeriggio l'appuntamento col brivido: alle [illegible] un'esibizione di deltaplano e parapendio, e alle 16,30 il «jumping show». Gli spericolati si lance[illegible] da 40 metri di altezza (al campo sportivo), appesi per i piedi ad una fune elastica. In serata il «bis», con il «Jumping [illegible] le stelle». Sempre nel pomeriggio, sono previste sfilate di moda [illegible] dimostrazioni [illegible] karate. Poi pranzi e cene in piazze, convegni e, per il finale, i fuochi d'artificio. **[g. bu.]**

Altro documento dal Cuneese contro il nuovo impianto

L'Ente parchi dice no all'inceneritore Acna

CORTEMILIA. Anche l'Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali cuneesi si è schierato contro l'inceneritore «re-sol». Tra i numerosi documenti inviati al ministero dell'Ambiente ce n'è anche uno dell'ente, che ha sede presso il parco naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro, a Chiusa Pesio, nel Cuneese. Lo spunto per la presa di posizione anti «re-sol» è fornito dalla presenza, a breve distanza dal sito dell'Acna, della riserva naturale speciale delle sorgenti del Belbo, istituita poco più di un anno fa dalla Regione nel territorio dei Comuni di Saliceto, Camerana e Montezemolo. Il documento, attraverso dati contenuti nel progetto dell'inceneritore presentato dall'Acna e altre perizie realizzate da tecnici, sottolinea la pericolosità dell'impianto per l'ecosistema della zona dell'alta Valle Belbo.

«Nel progetto dell'Acna si parla della riserva naturale, ma non ne viene indicata la posizione esatta. L'area protetta si trova a soli 1250 metri in linea d'aria da Cengio e, senza colline sufficientemente alte a separarla dall'inceneritore e con il vento che spira in prevalenza dalla Liguria verso il Piemonte, i rischi di inquinamento sono molto elevati» spiega l'ingegner Ilvo Barbiero, membro del consiglio di amministrazione del Parco della Valle Pesio e presidente dell'associazione Valbormida Viva di Saliceto, da anni impegnata nella vicenda Acna.

Secondo l'ente di gestione dei parchi della provincia di Cuneo la costruzione del «re-sol» danneggerà l'ambiente della riserva e l'immagine turistica dell'Alta Langa. Inoltre, rileva l'ente parco, l'eventuale messa in funzione dell'impianto ostacolerà i fini per i quali è stata istituita la riserva naturale, ossia la tutela del patrimonio naturale e la valorizzazione dell'area, che è una delle più interessanti delle Langhe dal punto di vista ambientale.

Il documento dell'ente (che gestisce anche altre riserve naturali nel Cuneese a Villar San Costanzo, Bene Vagienna e Crava-Morozzo) si conclude con la richiesta formale al ministero dell'Ambiente di respingere il progetto di costruzione e messa in funzione del «re-sol».

In queste settimane l'inceneritore di Cengio è sottoposto alla valutazione di impatto ambientale prevista dalla legge. Al progetto dell'Acna amministratori, enti locali, ambientalisti e popolazione hanno risposto con controdeduzioni e perizie che indicano la pericolosità del «re-sol» per l'ambiente e l'economia agricola, vinicola e turistica della zona. Sono state anche raccolte migliaia di firme tra la popolazione delle Langhe, dell'Albese e di tutta la Valle Bormida, dal confine con la Liguria fino all'Alessandrino.

Corrado Olocco

BIELLA

Blitz antismog sulle caldaie

A Biella la guerra allo smog comincia con un maxi-blitz sulle caldaie, grandi imputate (insieme ai gas di scarico delle auto) per l'inquinamento dell'aria nel nuovo capoluogo di provincia. Il Comune ha ordinato controlli a campione (dal 15 ottobre), per stabilire lo stato di salute degli impianti di riscaldamento: e, soprattutto, per accertare che vengano rispettate le norme di legge. Il compito sarà affidato ai vigili del fuoco. L'ultimo «check-up» delle caldaie era stato fatto 20 anni fa: ma adesso la commissione Ecologia ha bisogno di dati aggiornatissimi, per decidere come combattere l'inquinamento dell'aria (che comunque non è a livelli preoccupanti). Fra gli altri progetti, quello di una stazione meteorologica permanente: senza conoscere la pressione atmosferica e la direzione dei venti - sostengono gli amministratori - è impossibile fare rilevamenti precisi sul pericolo-smog. [r. b.]

Progetto per trasformarla nella prima ferrovia turistica Italia-Francia

Cuneo-Nizza in treno-albergo

Il convoglio, utilizzato per «crociere», congressi e iniziative promozionali, dispone di carrozze letto, sala ristorante, tea-room e sala conferenze. Lo studio presentato oggi a Tenda

La salvezza della Cuneo-Nizza può arrivare dal turismo: il progetto sarà presentato oggi a Tenda in un convegno internazionale

CUNEO. La salvezza della Cuneo-Nizza può arrivare dal turismo. La ferrovia, conosciuta in Europa per l'architettura e l'ingegneria ardita delle gallerie elicoidali a scartamento normale e i ponti a strapiombo sulla valle, potrebbe diventare la prima linea di collegamento «alternativo» fra Italia e Francia, per la riscoperta del paesaggio e punto di riferimento per turisti di tutta Europa.

Sul percorso internazionale che unisce il capoluogo con la capitale della Costa Azzurra sarà attivato un treno-albergo. L'idea è emersa durante un convegno dell'Unione provinciale delle Cooperative di Imperia e sarà presentata oggi, alle 15, nel municipio di Tenda.

In base allo studio fatto dai promotori dell'iniziativa il treno albergo dovrebbe essere finanziato dall'Unione Europea con l'utilizzo dei fondi riservati ai progetti Interreg 2, destinati a progetti di rivalutazione e rilancio dell'economia delle valli frontaliere. «In Europa - spiegano i responsabili del centro informativo socio-politico, promosso dalla Coldiretti che ha aderito alla nuova idea per il rilancio della Cuneo-Nizza - esistono già altre iniziative del genere che incontrano notevole successo, in quanto, trattandosi di treno-albergo, sono compatibili con programmi che prevedono la permanenza nelle varie stazioni ferroviarie di transito, consentendo lo svolgimento in vari centri di iniziative turistiche, culturali, folcloristiche, di promozione agrituristica». Il convoglio potrebbe essere utilizzato anche per «crociere», iniziative promozionali e congressuali anche su itinerari alternativi, in quanto dispone di confortevoli carrozze notte, di sala ristorante e tea-room, trasformabile anche in sala conferenze.

All'incontro, organizzato per studiare la fattibilità del progetto e verificare le volontà politiche, parteciperanno il senatore José Ballarello, il deputato Domenico Comino, ministro per le Politiche comunitarie, e Giuliano Vecchi, responsabile dell'ufficio esteri della Confcooperative, oltre ai presidenti delle Province e delle Camere di Commercio di Cuneo, Nizza e Imperia e gli amministratori delle Comunità montane delle valli Vermenagna e Roya.

Le Fs in primavera hanno annunciato un altro importante progetto di rilancio della Cuneo-Nizza: si tratta dell'impegno a utilizzare dal '96 sulla linea internazionale il Pendolino diesel. Il convoglio, in grado di raggiungere una velocità massima di 180 chilometri orari e una velocità di crociera di 160 km all'ora, grazie alla sua fisionomia allungata è adatto a linee particolarmente tortuose e ripide come quella fra la «Granda» e la Costa Azzurra. Con il Pendolino diesel si potranno percorrere i 98 chilometri fra Cuneo e Ventimiglia in poco più di un'ora (mentre oggi il treno più veloce impiega un'ora e 39 minuti), garantendo fermate nei principali centri delle due valli. Da Torino sarà possibile arrivare al mare in un'ora e 40 minuti.

Gianpaolo Marro

Promettenti prospettive dopo la settimana che è stata dedicata al prete compositore

Tortona propone il «Perosi revival»

Ritrovati a sorpresa più di tremila inediti, con molte opere sinfoniche e cameristiche: una parte è stata acquistata dal Vaticano. Conferenza di Arturo Sacchetti e concerto di Roberto Cognazzo

Don Lorenzo Perosi tra Umberto Giordano e Pietro Mascagni. A fianco da sinistra Roberto Cognazzo e Arturo Sacchetti

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

Forse è alle porte un «Perosi revival», ma è meglio restare prudenti prima di cantar vittoria. Nei giorni scorsi Tortona, luogo natale del prete-musicista, ha dedicato all'illustre concittadino una serie di manifestazioni.

Al di là degli appuntamenti musicali, un momento importante è stata la conferenza di Arturo Sacchetti, che ha aggiornato gli interessatissimi ascoltatori sulla sorte degli inediti perosiani. Come si sa, l'illustre compositore fu per lunghissimo tempo alla testa della Cappella Sistina, per la quale scrisse un fiume di musica. Quando morì, nel 1956, le sorelle destinarono l'intero corpus creativo alla Biblioteca Vaticana. A un certo punto cominciarono a circolare voci su presunti «tesori» perosiani scomparsi, una miniera di «opere fantasma» di cui si avevano notizie ma non tracce.

Sacchetti, che è stato anche per un certo periodo direttore artistico della Radio Vaticana, sentì parlare di un prelato che cercava di piazzare manoscritti in America, ma nulla più: «Chi certamente era al corrente della situazione era mons. Teodoro Onofri, già segretario di Perosi, che però smentì l'esistenza di un corpus di composizioni». Finalmente nel 1989 arrivò a Sacchetti un invito, con tanto di elegante catalogo, riguardante un'asta di cimeli perosiani che si teneva a San Marino. Interpellato, il Vaticano riuscì a far suddividere le opere - ben tremila - in pochi robusti lotti, evitando dispersioni spicciole del patrimonio. E fu proprio il Vaticano ad accaparrarsi il tutto per circa 400 milioni.

Pochi anni dopo è riemerso un altro corpus di opere, questa volta presso un antiquario parigino, che ne è ancora in possesso. Sacchetti ha potuto vedere nell'uno e nell'altro «tesoro» molte opere inedite, quasi tutte di grande importanza: «Un concerto per clarinetto e orchestra, un altro per violino e un altro ancora per pianoforte; Salmi per soli, coro e orchestra; Trii e Quartetti per archi, Quintetti per archi e flauto; le Suites sinfoniche sulle città italiane, quasi tutte inedite». L'importanza di questi lavori, come spiega Sacchetti, consiste nel fatto che essi riempiono un vuoto nella produzione musicale italiana, condizionata pesantemente dal melodramma e quindi poco votata alla scrittura orchestrale e cameristica: Perosi, invece, inclinava fortemente verso questo tipo di musica, tanto che la sua creatività a buona ragione può essere accostata a quella straussiana».

In conclusione, si potrebbe disporre ora - tra grossi lasciti e ritrovamenti sfusi - di circa quattromila lavori: poco meno dell'«opera omnia». Si tratterebbe poi di catalogare il tutto, di stamparlo e ovviamente di eseguirlo. Un progetto che ha del miraggio, ma che non nasce sulle nuvole. L'editore Carrara di Bergamo, specializzato in musica sacra, ha mostrato interesse. «E Vittorio Moro, presidente della Cassa di Risparmio di Tortona - dice Luciano Carniglia, segretario del Centro Perosiano Italiano - ha dato una esplicita disponibilità di intervento finanziario; ma naturalmente è necessario che il progetto di rilancio di Perosi abbia respiro internazionale, perché la banca si aspetta un adeguato ritorno di immagine».

Ai lavori di Tortona ha assistito, con le orecchie ben aperte, anche don Raffaello Lavagna della Radio Vaticana. Anni fa realizzò la grande impresa di far eseguire i grandi oratori sacri di Perosi («Il giudizio universale», «La resurrezione di Cristo», «Il Natale del Redentore», «Il Mosè», «La Passione di Cristo», «La trasfigurazione», «Transitus animae») e altre opere in mezza Italia, registrandole tutte appunto per la Radio Vaticana.

Don Raffaello spera in una mobilitazione generale, per una «riscoperta» di questo compositore elogiato da tutti ma singolarmente trascurato dagli enti musicali.

Lo sforzo di Tortona per riaprire il discorso si è concretato anche in altre iniziative, come la presentazione di una nuovissima biografia del musicologo Adriano Bassi. L'organista Roberto Cognazzo ha proposto, venerdì scorso in cattedrale e alla presenza del vescovo mons. Luigi Bongianino, una serie di musiche che documentano il carattere «operistico» della letteratura organistica a cavallo dei due secoli, prima che il movimento ceciliano riportasse a dimensioni più «liturgizzanti» il modo di far musica. E poi si è esibita la benemerita Corale Perosi.

A far da contorno al tutto, si è tenuto un corso di interpretazione organistica tenuto dal prof. Reinhard Jaud di Innsbruck, con un concerto d'apertura dello stesso insegnante e uno di chiusura degli allievi; un'iniziativa sotto la direzione artistica di Letizia Romiti, docente di organo al Conservatorio di Alessandria.

A quasi 40 anni dalla scomparsa del Maestro, sarebbe importante che l'iniziativa non languisse. Perosi merita più di quanto non abbia finora avuto. Anche più di quanto non gli attribuisca, riduttivamente, la scritta sulla sua lapide, nella navata sinistra del duomo tortonese, che lo definisce «genio della musica sacra». A quanto pare, anche in altri generi il «pretino» piemontese sapeva il fatto suo.

Leonardo Osella

Diciannove band da Vercelli, Biella e Ivrea per il nuovo «cd» firmato ProArt

Rock dalla «terra dimenticata»

Un titolo provocatorio, «Sounds from the forgotten land», per una compilation d'autore
Il profilo dei gruppi, dagli Arcanes alle Latte divelte, e brani che non dimenticano il folk

VERCELLI. Già dalla copertina il nuovo compact della ProArt biellese, in circolazione da pochi giorni, si annuncia significativo. E' stata riprodotta la carta topografica del territorio del Vercellese, del Biellese e della zona eporediese, mentre il titolo non manca di uno spunto polemico: «Sounds from the forgotten land», sonorità dalla terra dimenticata...

Ed è per riscoprire (musicalmente) le nuove tendenze provenienti da una plaga troppo spesso tenuta (sempre musicalmente) in subordine, che è nato questo progetto. Un modo per far conoscere oltre confine le realtà delle band che circuitano nei pub e nei bar con uso di live della zona. Diciannove presenze proprio da non dimenticare, anzi, da ascoltare con attenzione, poiché molti tra questi musicisti rock presenti nel cd sicuramente emigreranno oltre le frontiere della mappa tracciata sulla copertina della raccolta.

Una compilation, quindi, che potrebbe aprire nuovi orizzonti, dal momento che nelle finalità dei realizzatori dell'incisione ci sarà anche la spinta per distribuire il «prodotto» locale in tutta Italia e, perché no?, anche all'estero.

«Sound from the forgotten land» è impreziosito da un utile riferimento per ogni band: dai singoli organici alle foto di gruppo, fino alle coordinate per poter contattare i resposabili nel caso in cui si vogliano realizzare concerti.

Ed ora diamo un'occhiata al menù, partendo da The Arcanes guidati dal vate psichedelico (definizione tratta dalle annotazioni di copertina del cd) Lodovico Ellena, che si rivela sempre più impegnato nel proporre formazioni originali e comunque ai limiti della psichedelia (è nella compilation anche con i Folli di Dio). The Arcanes presentano «Green was the Colours». Poi ci sono i Bad Penny con «Lally», Farewell con «I treni», Suburban con «Fisher song», Looking Glass Alice con «Planets around me», Nap in the Mud con «Martello», Mother Superior con «Uri Geller», Criminal Cows con «Journey», Latte Divelte con «Mondana», Off Beat con «Little Sensation», Forte Cuzco con «Fiero di essere piccolo», Dedalos con «L'assassino», Taken to the Bottle (che si sono ispirati alla guerra nell'ex Jugoslavia in «Improvvisamente»), Keplero's House con «Dalle cronache dell'Akasha», In the Kitchen (inventori della fusion tra irish-folk e dialetto piemontese con «Dedicà»), Autodistruzione Blues con «I segreti del bosco», Lilith (unica ospite «straniera»), con «Blue Intro», Nardi's Snakers con «Frutta fresca» e Folli di Dio con «Luana, figlia di chi?».

Giovanni Barberis

La band dei **«Taken to the Bottle»** partecipa alla compilation con «Improvvisamente», ispirato alla ex Jugoslavia

Festa per Ravel

Legature di Guzzon a Ciboure

VERCELLI. Il legatore vercellese Ivo Guzzon ha ricevuto un prestigioso invito. La municipalità di Ciboure, località della Francia meridionale, e un apposito Comitato organizzatore sono infatti impegnati da tempo a preparare una serie di manifestazioni, in programma per il '95, per ricordare i centoventi anni dalla nascita di Maurice Ravel. Il celeberrimo compositore risiedette per parecchi anni nella cittadina: la sua casa natale, ancora in ottimo stato di conservazione, dovrebbe essere trasformata in museo.

Tra le manifestazioni per celebrare l'evento è prevista anche una mostra dei migliori legatori in campo internazionale. Guzzon, che è entrato da tempo in questo prestigioso circuito, è stato invitato ad essere presente, il 7 settembre del '95, con una sua opera. Il legatore vercellese ha accettato ed ha pensato di incentrare il suo lavoro sul «basco Ravel».

Ivo Guzzon ha già partecipato all'ultima biennale di Ciboure, riscuotendo un notevole successo personale. L'artigiano vercellese è ormai molto conosciuto in campo europeo: le sue legature hanno già partecipato alla Biennale del Lussemburgo, a manifestazioni in Svizzera (dove lavorano grandi maestri), ed ovviamente in Italia. In questi giorni è impegnato nella preparazione dei lavori per una rassegna che la Regione allestirà nei prossimi mesi. **[f. l.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informaspettacolo L. 69.633 — Or.: spett. 21,30 — L. 10.000
Amarsi ☎ *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo L. 69.633 — Or.: spett. 21,30 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.545 — Informaspettacolo L. 69.633 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 216.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — L. 9000/8000 — RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎ *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10000
Il cliente ☎ *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/9000 — Or.: 20,30/22,20 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Ore 21, spett. unico — Lire 10.000/7000
Il giardino di cemento *di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' **Dramm.**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
Ritorna il rock live

Dopo la chiusura estiva, anche la videobrirreria Prisma di via Aldo Moro riapre i battenti per i concerti di musica rock. Domani sera sono in pedana gli Zip Fastener. Giovedì 22 settembre suonano i F.E.A.R.S. Nelle altre serate sono in programma videofilm e dirette sportive tv su maxischermo.

VERCELLI
Discoteca d'autunno

Gli ospiti del Sap e della Comunità Protetta dell'Usl 45 di Vercelli e il Gruppo volontari della città hanno organizzato per le 21 di domenica la «Festa d'autunno» nei locali della stessa Sap di via Trino 85. Si ballerà con la discoteca mobile «Road music» di Mauro, Roberto ed Alessandro. Per l'occasione si potranno acquistare manufatti realizzati dagli ospiti.

VIVERONE
La rassegna teatrale

Continua questa sera il Festival al teatro tenda del Club Europa Lago di frazione Masseria. Alle 21 il Gruppo Teatro Esperimento di Borgosesia presenterà «Confusioni» con la regia di Silvano Tombini. Venerdì sera, sempre alle 21, l'associazione Teatrando di Biella proporrà invece «...E lasciateci divertirci!» con la regia di Paolo Zanone. Sabato sera invece l'Anna Cuculo Group di Torino reciterà «Saturnina», fiabe in musica.

CRESCENTINO
Gabriella Golia al Papeete

Sabato 24 settembre, alla discoteca Papeete, sarà ospite d'onore Gabriella Golia. L'intermezzo dedicato all'affascinante volto della tv è previsto intorno a mezzanotte. Domenica apertura pomeridiana: dj e musica per giovanissimi dalle 15,30.

MASSERANO
Recita Spazio Scenico

Sabato, nel teatro comunale, la compagnia vercellese Spazio Scenico diretta da Pino Marcone metterà in scena la pièce «In viale dei tigli, all'imbrunire, ovvero la breve stagione del café chantant». Inizio alle 21.

Fra «session» e improvvisazioni: lo show dei nuovi docenti del Perosi

«Three Views», jazz da maestri

Stasera a Biella il trio di Saveriano e Ranghino

BIELLA. Se improvvisare è un'arte, nel mondo del jazz è quasi un obbligo: nel concerto in cartellone questa sera alle 21 al Circolo Commerciale di Biella, con i «Three Views», l'intero programma è caratterizzato da questo comun denominatore. Gli ospiti sono Luigi Ranghino, Roberto Musso e Claudio Severiano, rispettivamente al piano, al basso e alla batteria. Lo spettacolo costituisce per molti versi il biglietto da visita dei corsi di jazz che terranno all'Istituto Lorenzo Perosi, una novità destinata ad affiancarsi all'attività didattica tradizionale.

Luigi Ranghino, vercellese, è un «session man» di ormai consolidata esperienza: ha partecipato a diverse rassegne jazz con John Etheridge, Marty Cook, Jim Dworak, ma ultimamente ha composto anche molta musica per le scene, lavorando con il Teatro della Tosse di Genova, e con Johnny Melville in «Dirty Money», da cui è stato tratto l'album omonimo. Roberto Musso, canavesano, è il più giovane del gruppo: si è dedicato con Franco D'Andrea allo studio della ritmica e dell'improvvisazione, con particolare attenzione alle contaminazioni jazzistiche di matrice africana. La batteria di Claudio Saveriano, gli appassionati di jazz l'hanno sicuramente ascoltata con i Progressive Steps, la prima formazione che ha condotto nel 1980. Dallo stesso anno è docente alla scuola civica Vallotti di Vercelli e al «Cpm» di Milano con Ranghino.

La compagine in pedana stasera al Circolo Commerciale, (l'ingresso sarà libero) è nata tre anni fa, ma si è già affacciata in diverse rassegne e sale concertistiche in Italia e in Europa. «All'interno del gruppo - dice Ranghino - ogni elemento è libero nell'espressione della propria personalità improvvisativa». Sia nell'esecuzione degli standard, sia nei temi originali, il terzetto tenta infatti di inserire ogni volta il «coup de foudre» del proprio estro.

I tre esecutori saranno anche i docenti dell'Istituto Perosi che, con l'inizio del nuovo anno scolastico, apre i battenti al jazz strumentale di pianoforte, batteria, basso, chitarra e canto. «I seminari - spiega Giorgio Giacomelli, direttore dell'Istituto - saranno articolati in orari molto elastici, pomeridiani, preserali e serali, e aperti a giovani e adulti».

Da questo mese prenderanno il via anche un corso di sax (basato su un nuovo metodo che, a quanto pare, permette il rapido apprendimento della tecnica) e un ciclo di lezioni di canto jazzistico e pop, differenziato secondo le esigenze personali degli studenti.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Somebody to love (Qualcuno da amare).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Vietato 14.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Donne senza trucco.** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Fuga da Absolom.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jimmy Hollywood.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Venalzio 6. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Follia esplosiva.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abbonati che è in corso, fino a venerdì, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95. Ultimi 3 giorni. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Inf. tel. 88.15.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 5**
20,30 **King fu: the movie**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Triuph**, varietà
21,30 **Speciale piazza di Spagna**
22 — **Sotto l'ombrellone**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Videogruppo
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Ma papà ti manda sola?**, film
22,30 **Padri in prestito**, varietà
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
1,30 **Notte italiana**, (r)

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il 13 non risponde**, film
22,30 **Pietre vive: «Il volo del Quetzal. Una speranza per la rinascita del Guatemala»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
20,00 **Edgar Wallace**, film
21,30 **Ma siamo impazziti?** rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Totò Fifa e arena**, film

Rete 7 Piemonte
20,30 **Molly**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Love american style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà
2,15 **Informa 7**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Un killer per sua maestà**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Scarlito Lobo**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mutant hunt**, film
22 — **Azzurro Italia**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **The red spider**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta rete news**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Stich: plotoni d'assalto**, film
22,30 **Pink pink**
23 — **Racing time**
23,30 **Crazy love**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Il palio parlato**, spettacolo
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Kazinsky**
23 — **Telegiornale 9**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Parliamo di...**
21,30 **Satelliti contro...**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Okeymotori**, speciali
21,30 **Le spie**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi alle 16 al Lamarmora si conclude il primo turno di Coppa Italia

Biellese, a caccia del miracolo

I bianconeri ospitano il St-Vincent, ma per ottenere la qualificazione dovranno imporsi con 4 gol di scarto. Il ds Turotti: «Nel calcio accade di tutto, quindi ci proviamo». In campo il neo-acquisto Roano

BIELLA. A caccia del miracolo. Oggi è un mercoledì di Coppa e non solo perchè, nella settimana internazionale, scendono i campo le big della Champion League. Nell'orticello della serie D il pomeriggio è dedicato alla terza e conclusiva partita di Coppa Italia, valevole per il primo turno.

E a scendere in campo sarà così la Biellese che al Lamarmora disputa il suo match casalingo ospitando, inizio alle 16, il Saint Vincent-Chatillon.

A «caccia del miracolo» dicevamo, anche perchè in virtù di una classifica e soprattutto di una differenza reti che li vede nettamente favoriti, i valligiani sono a un passo dalla qualificazione. Fino ad ora si sono disputate due gare: Saint Vincent-Borgosesia conclusosi con quel 6-0 che aveva fatto scalpore e Borgosesia-Biellese con i granata che si erano subito riscattati (1-0 a loro favore), complecando non poco la vita all'undici di Sollier.

Così ora la classifica vede al comando Saint Vincent e Borgosesia con due punti, seguiti a zero dalla Biellese. Ma essendo il Borgo fuori gioco per via della differenza reti, la qualificazione si decide oggi. Favoritissimi sono i valdostani che partono da +6 mentre i lanieri si ritrovano a -1. Come dire che per passare il turno la Biellese deve imporsi con quattro gol di scarto, in maniera da portarsi a +3 e mandare il Saint Vincent a +2. Impresa al limite dell'impossibile.

Oggi alle 16 terzo e conclusivo match di Coppa Italia per la Biellese che riceve il St-Vincent. I bianconeri per qualificarsi devono imporsi con quattro gol di scarto

«In ogni caso noi ci proveremo - dice il direttore sportivo Sandro Turotti -. E' chiaro che le possibilità sono tutte a favore dei nostri avversari. Ma si sa il calcio è imprevedibile e quindi chissà che il colpaccio non riesca. Ad esempio, potrebbe accadere che loro già convinti di accedere al prossimo turno scendano in campo deconcentrati e che un nostro gol in fase d'avvio ci carichi ulteriormente. In ogni caso, se dovessimo uscire dalla competizione nazionale, non ne faremo un dramma».

Ma fondamentalmente la Biellese vorrebbe regalare ai propri tifosi una bella prestazione e non a caso la società laniera, per favorire l'afflusso del pubblico, ha deciso di praticare un prezzo d'ingresso unico: 10 mila lire per ogni ordine di posti.

E i motivi d'interesse, in ogni caso, non mancheranno visto che con ogni probabilità mister Sollier schiererà il giovane Roano, un '77, prelevato dal Corsico in questi giorni. Per il resto si annuncia una formazione (verrà decisa in mattinata) che darà spazio a un paio di elementi che di solito siedono in panchina.

Roberto Eynard

I valdostani

Prova generale per Pinerolo

SAINT VINCENT. Avanzare in Coppa per trovare i giusti stimoli in campionato. Questo l'obiettivo del Saint Vincent alla vigilia della trasferta in terra laniera.

Forti del 6-0 inflitto al Borgosesia (e del successo granata sulla Biellese) i valdostani si sentono in una botte di ferro: «Nel calcio tutto può succedere - sottolinea il d.s. degli azzurri Walter Barbero - anche se credo e, soprattutto, spero, sarà difficile perdere con quattro reti di scarto. E' chiaro che dopo la limpida vittoria sui valsesiani alla qualificazione facciamo qualcosa in più di un semplice pensierino».

Più che alla Coppa il match contro la Biellese servirà a mister Caviglia per provare alcune varianti tattiche in funzione della trasferta di sabato a Pinerolo. Con ogni probabilità rientreranno Rubino (assente nei primi incontri per infortunio) e, a centrocampo, l'ex vercellese Zoppo. **[p. m. f.]**

PRO & CONTRO

Abbiamo trasformato i coniglietti in belve

La radiocronaca che non doveva esserci alla fine c'è. Lo scopro con un ritardo di una ventina di minuti: mentre seguo «Quelli che il calcio» armeggiando con la radio nel tentativo di scovare qualche notizia da Olbia di straforo, è una voce dall'inconfondibile accento sardo a farmi drizzare le orecchie.

Ci vuole qualche altro minuto per scoprire che Provenzano ha già colpito. Il resto del tempo è una goduria: a sentire il mesto cronista locale, i bianchi dispongono senza fatica di un'Olbia che pare fatta di coniglietti bagnati raccolti intorno all'esperienza del vecchio Truddaiu.

Mai illudersi. La ripresa è un'autentica croce. Pareggio, svantaggio. I coniglietti si fanno belve, il radiocronista si ringalluzzisce a sua volta facendoci saltare il cuore in gola ad ogni contropiede dei suoi fino all'acuto finale in occasione della terza rete.

La televisione ci fa poi vedere che la Pro getta le basi della sconfitta nel primo tempo, quando non riesce a chiudere il conto nonostante la chiara superiorità (è davvero grossa l'occasione del raddoppio mancata da Weffort).

Al ritorno in campo l'assenza di Castagna fa saltare gli equilibri tattici. Sfortuna vuole che Lo Porto incappi subito in un autogol; poi la difesa sbanda ancora, e puntuale arriva la seconda punizione. Quasi increduli, i bianchi occupano stabilmente la metà campo locale lasciando spazi sempre più vasti al contropiede avversario (e sono davvero più numerose le occasioni sciupate dai sardi in confronto a quelle create dai nostri).

Il doppio vantaggio con cui l'Olbia chiude l'incontro è premio forse eccessivo. Ciò non toglie tuttavia che si tratti per noi di un brutto passo falso (ma anche di una lezioncina - è banale, lo so - che potrebbe rivelarsi utile).

A preoccupare è principalmente il fatto che i vercellesi cedano le armi nel momento in cui i locali decidono di fargli assaggiare i tacchetti. E' necessario che tutti si rendano conto che non si tratta più - come l'anno passato - di far valere la propria miglior tecnica, ma di ribattere colpo su colpo contro avversari di valore più o meno pari.

L'occasione per il riscatto coincide con la visita al Robbiano del Valdagno, nei panni - che ci sarebbe piaciuto vestire - della matricola terribile.

Dire che la vittoria sia già indispensabile è quanto meno esagerato, ma che farebbe un gran bene è sicuramente lapalissiano.

E poi siamo anche sulla schedina: vogliamo far figure di pubblico dominio?

Sebi Astuto

PALLACANESTRO

Da sabato al 2 ottobre al Paladonizetti. L'incasso sarà consegnato a padre Minghetti

Tre tornei per i bimbi del Ruanda

Il primo trofeo, alla memoria del professor Celoria tra squadre di C2 e serie D. Gli altri due riservati agli Under 16 e Under 12. Stasera a Biella gran basket con Francorosso-Aresium e presentazione della Ing Sviluppo

Stasera grande basket con Francorosso-Aresium. Nel riquadro il professor Celoria

VERCELLI. Un torneo di basket per aiutare i bambini ruandesi di padre Minghetti. Detto fatto: la Frog Vercelli (ex Veritas Campidonico) e il Comune si sono fatti promotori dell'iniziativa che da sabato sino al 2 ottobre abbinerà l'evento sportivo alla solidarietà.

Tre trofei (il primo alla memoria del professor Celoria, recentemente scomparso) di sicuro interesse. S'inizierà questo week end con un quadrangolare che vedrà al via formazioni di C2 e serie D. Oltre ai padroni di casa del Frog (al loro esordio stagionale di fronte al pubblico amico), parteciperanno l'altra compagine vercellese della Veloces, il Biella e il Crocetta.

Il 24 e 25 settembre, invece, sarà la volta degli Under 16 calcare il parquet del palaDonizetti (teatro dell'intera manifestazione): anche in questo caso i nomi delle protagoniste saranno di primissimo piano: Frog, Pallacanestro Vercelli, Auxilium Torino e Monza Basket. L'ultimo torneo è in calendario l'1 e 2 ottobre e vedrà impegnati gli Under 12: anche in questo caso saranno quattro le società iscritte: Frog, Crocetta, Ginnastica Torino e Aosta. Un impegno non indifferente, insomma che tutti si augurano possa dare i frutti sperati. L'ingresso al palazzetto, messo a disposizione dall'Amministrazione senza alcun tiket per l'utilizzo, sarà gratuito: spetterà alla sensibilità degli sportivi fare l'offerta più opportuna per aiutare concretamente i bimbi di padre Minghetti ospiti della città.

Da Vercelli a Biella dove, proprio questa sera (inizio alle 20,30) è in cartellone il primo appuntamento con il grande basket: l'amichevole tra Francorosso Torino e Aresium Milano (formazioni che puntano ad un torneo di A2 di vertice). Tra i torinesi fari puntati sul bosniaco Firic mentre tra i lombardi spiccherà la stella americana di Johan Fox. Nell'intervallo verrà ufficialmente presentata ai tifosi l'Ing Sviluppo di Federico Danna, reduce dall'ottima esibizione offerta contro il Vigevano nel «Città di Biella». **[p. m. f.]**

CICLISMO

Il corridore biellese si è aggiudicato il trofeo Squillario n. 45

Feruglio, profeta in patria vince in volata a Piatto

La stagione del ciclismo è agli sgoccioli

PIATTO. Marco Feruglio, finalmente. Il corridore biellese è riuscito a imporsi sulle strade di casa, onorando così la maglia di campione provinciale conquistata lo scorso giugno a Quaregna. Ha vinto domenica a Piatto, nella 45ª edizione del «Trofeo Squillario», la gara più antica del calendario ciclistico vercellese, riservata alla categoria allievi.

Ed è salito sul gradino più alto del podio nel migliore dei modi, al termine di una corsa tutta condotta all'attacco: operata una netta selezione, al traguardo il giovane atleta portacolori del «Pedale Biellese» si è poi imposto in uno sprint a cinque.

La condotta di gara di Feruglio ha ricalcato quella mantenuta nella corsa di Pistolesa dello scorso 28 agosto: ma in quella occasione il corridore di Tollegno si era dovuto accontentare del quinto posto. Domenica si è così preso una bella rivincita: Già al secondo degli otto giri in programma sul circuito Piatto-Valle San Nicolao-Bioglio, il biellese ha portato un primo scossone al gruppo (per la verità non molto numeroso in quanto la Federazione ha autorizzato lo svolgimento di due gare in Piemonte lo stesso giorno, determinando così una scissione delle iscrizioni) andando all'attacco con altri cinque atleti.

Stessa situazione nelle tornate successive con Feruglio a cercare la soluzione di forza e i portacolori della torinese Vigor (ben tre nel gruppetto di testa) a controllare le sfuriate del biellese, sperando di piazzare la botta vincente nel finale.

Invece, è stato ancora Feruglio ad avere maggiori energie sul traguardo di Piatto, andando ad aggiudicarsi la volata del plotoncino ridotto a cinque unità. Alle sue spalle i tre della «Vigor», Fabio Cismondi, Ivano Desco e Enrico Rinaudo, e l'orbassanese Antonio Giuffrida.

L'organizzazione dell'edizione numero 45 del Trofeo Squillario è stata curata dal «Pool Cossato» e da un comitato di sportivi di Piatto. **[p. q.]**